



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 27 gennaio 2023

Anno LIV - N. 12



**Venezia, Monastero di San Giorgio Maggiore. Chiostro Palladiano.**

*(Alessia Chiapolin)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

---

#### LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

##### **LEGGE REGIONALE 26 gennaio 2023, n. 1**

Modifiche e integrazioni alla legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero".

1

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

##### n. 5 del 17 gennaio 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 Aggiornamento dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco nitisinone 10 mg (Orfadin - Registered) a seguito di nuova indicazione rimborsata, di cui alla Determina AIFA n. 791 del 7.11.2022 (GU n. 268 del 16.11.2022).

10

**[Sanità e igiene pubblica]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

##### n. 286 del 19 dicembre 2022

Efficacia dell'aggiudicazione della procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma". CUI S800075802792202100018 - CIG 9237569B15, per la durata di 24 mesi (periodo 01/01/2023 - 31/12/2024), aggiudicata all'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005. Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 5.473.557,33 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2023 e 2024 a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto n. 104 del 20.05.2022. L.R. 39/2001.

12

**[Appalti]**

n. 8 del 18 gennaio 2023

Affidamento diretto tramite T.D. n. 3367632 nel MEPA della fornitura di n. 3 trapani elettrici, 200 ciabatte e 50 Pannelli Led per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, a favore della ditta Fabbi Imola S.p.a. Via Vanoni, 4 40026 Imola (BO) Codice fiscale 02381890371 e Partita IVA IT00574281200 e contestuale assunzione degli impegni di spesa di Euro complessivi 9.719,74 (IVA 22% inclusa) sul bilancio di esercizio 2023. CIG n. Z5D390B038. L.R. n. 39/2001.

**[Appalti]**

16

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. 4 del 16 gennaio 2023

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento I/2023.

**[Agricoltura]**

19

n. 6 del 17 gennaio 2023

Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31/12/2022. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e s.m.i., DM 7 ottobre 2021).

**[Agricoltura]**

20

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. 1105 del 28 novembre 2022

Decreto di revoca e contestuale economia di spesa del contributo concesso all'impresa PREGNOLATO ILARIA, contributo concesso a imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021.

**[Caccia e pesca]**

28

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. 6 del 18 gennaio 2023

Nomina componenti della Commissione giudicatrice del Premio "Fair Play" della Regione del Veneto, ai fini della promozione dei valori sanciti dalla Carta etica dello sport veneto.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

31

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **152** del 28 dicembre 2022

Accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. tra la Regione del Veneto e l'Università IUAV di Venezia, per attività di studio e ricerca finalizzate alla valorizzazione culturale del Compendio immobiliare di "Forte E. Cosenz", sito in Venezia-Favaro Veneto. Impegno di spesa di Euro 33.000,00, sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)" dei bilanci di previsione 2022, 2023 e 2024. L.R.39/2001.

33

**[Demanio e patrimonio]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **202** del 19 dicembre 2022

Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva ed assunzione dell'impegno di spesa a seguito della proroga di tre mesi del contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi di Design e Demand Management per la Regione del Veneto, CIG 85506381B3, CUP H79J20001360002, a carico dell'esercizio finanziario 2023.

36

**[Appalti]**

n. **212** del 28 dicembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2022 a seguito dell'aggiudicazione della procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di licenze di Microsoft Office aderenti al programma MPSA (Microsoft Products and Services Agreement) a tempo indeterminato per la Regione del Veneto CIG 9476672D1E - CUP H76G22000280002 CUI F80007580279202000003, indetta con Decreto n. 175 del 16/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

40

**[Informatica]**

n. **218** del 29 dicembre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Brainsix S.r.l., per l'acquisto dei servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva del prodotto informatico per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza per l'anno 2023, tramite trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020, (CIG 9546778A6C CUP H17H22002970002 - CUI S80007580279202200016). Scadenza contratto 31/12/2023.

44

**[Appalti]**

n. **221** del 30 dicembre 2022

Assunzione di nuova prenotazione a carico del Bilancio regionale 2023 in sostituzione di prenotazione assunta nel 2022 con D.D.R. n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006.

52

**[Informatica]**

n. 1 del 17 gennaio 2023

Acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, di un sistema hardware per la sicurezza anti D-DoS volto a garantire la protezione dei servizi internet erogati da Regione Veneto, comprensivo di servizi di supporto e manutenzione per 36 mesi. CIG 9535227E3B- CUP H17H22002930002 - CUI F80007580279202100035.Nomina

Commissione giudicatrice.

57

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. 12 del 16 gennaio 2023

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D, posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.

60

**[Concorsi]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA**

n. 83 del 16 dicembre 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria veterinaria denominata "La Clinica Veterinaria Feltrina s.r.l.", con sede legale ed operativa site in Via G. Stampa n. 7/C - Feltre (BL), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

68

**[Veterinaria e zootecnia]**

n. 86 del 23 dicembre 2022

L.R. n. 22 del 16 agosto 2002; D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011. Modifica del soggetto giuridico responsabile di struttura sanitaria veterinaria: - già Clinica Veterinaria dr. Fedeli Viviano e Associati; - ora Clinica Veterinaria Dott. Fedeli Viviano srl, con sede legale e sede operativa site in Via Basso Acquar n. 117/119 Verona (VR) e contestuale aggiornamento del D.D.R. n. 60 del 27/10/2020.

71

**[Veterinaria e zootecnia]**

n. 87 del 23 dicembre 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Montecchia" con sede in Via Pietro Schiavo n. 20 Selvazzano Dentro (PD), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

74

**[Veterinaria e zootecnia]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **197** del 06 dicembre 2022

Rinnovo di abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e acquisizione di volumi destinati alle strutture della Direzione Programmazione Unitaria. Decreto a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs n. 50/2016 e impegno di spesa a favore di Maggioli S.p.A con sede in via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), Partita IVA 02066400405 e C.F. 06188330150 (CIG ZF638172FE) e di Wolters Kluwer Italia Srl con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano, CF e P.IVA 10209790152 (CIG Z5A3816F2F).

76

**[Demanio e patrimonio]**

n. **202** del 15 dicembre 2022

Disimpegno di spesa e minore accertamento dell'entrata sull'annualità 2023, nuovo impegno di spesa con accertamento dell'entrata sull'annualità 2022 nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014-2020, Asse 7 Assistenza Tecnica relativamente al contratto attuativo di fornitura Ordinativo n. 5089815 del 16/09/2019 e della variante in aumento, ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett a) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, con Atto di sottomissione Rep. n. 39202/2021, a valere sulla Convenzione di Consip S.p.A., per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FESR 2014-2020 ai sensi dell'articolo 26, c. 3, legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 1, c. 449, legge n. 296/2006 e s.m.i. Lotto n. 3. Rimodulazione delle giornate/uomo previste per l'esecuzione in continuità dei servizi per l'anno 2022. CIG convenzione Lotto 3: 6521593CC8 - CIG derivato 7979815FA4 CUP H71G19000970009 codice CUI n. S80007580279201900107.

82

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **212** del 30 dicembre 2022

Personale dipendente a tempo indeterminato a carico dei fondi assegnati al Programma complementare di azione e coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020. Linea di attività 2 "attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point". Assunzione dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata e contestuale liquidazione a rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre del 2022. CUP H71J18000000001.

86

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **2** del 18 gennaio 2023

Liquidazione di spesa con esigibilità 2022 per rinnovo abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali più acquisto di volumi destinati alle strutture della Direzione Programmazione Unitaria, a favore di Maggioli S.p.A. - CIG ZF638172FE. Subentro del nuovo Responsabile unico del procedimento nei contratti in abbonamento della medesima Direzione.

90

**[Demanio e patrimonio]**

n. 3 del 18 gennaio 2023

Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Subentro del nuovo Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione PR FESR, nominato con DGR n. 1670 del 30/12/2022, nella Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile del PR FESR 2021-2027.

93

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. 4 del 19 gennaio 2023

Approvazione dell'Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il Progetto denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS". Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". CUP H71C22001680009.

95

**[Consulenze e incarichi professionali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

n. 655 del 05 dicembre 2022

Preso d'atto degli affidamenti per le forniture di attrezzature destinate al completamento del Posto di Assistenza socio-sanitaria del S.U.E.M. di Treviso, per il potenziamento della Colonna mobile di Protezione civile del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., come da Deliberazione del Direttore generale di Azienda Zero n. 720 del 27.10.2022. Impegno di spesa e nomina del RUP. CUP H19D18000060001, CIG ZEF381CB4F; CIG Z22381CDE7; CIG Z63381CEC1; CIG ZF8381CBC6; CIG ZF6381CC37.

99

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. 674 del 15 dicembre 2022

Affidamento diretto del servizio di manutenzione di n. 2 carrelli elevatori a braccio telescopico Marca Merlo modello. P.32.6 TOP con relativi accessori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico Abramo Mason Srl. CIG ZDB38A4499.

106

**[Demanio e patrimonio]**

n. 675 del 16 dicembre 2022

Affidamento alla Società Edizioni Nazionali S.r.l. di un servizio per l'acquisizione di spazi per la comunicazione istituzionale di Protezione Civile nella rivista "La Protezione Civile Italiana", tramite trattativa diretta su MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG Z4B3875015.

110

**[Protezione civile e calamità naturali]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **234** del 29 novembre 2022

Concessione contributi ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali ed i Distretti Industriali, ai sensi dell'articolo 10, commi 2 bis e 2 ter, della Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 e delle modalità approvate con DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022. Impegno di spesa e liquidazione ai soggetti ammessi e partecipanti all'avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 214 del 17 ottobre 2022.

123

[Settore secondario]

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **265** del 07 dicembre 2022

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore di Veneta Comunicazione srls, per il servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2022/2023. CUP: H11G22000170002. CIG: 9487061A65.

131

[Turismo]

n. **10** del 19 gennaio 2023

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e ss.mm.ii Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. D.G.R. n. 591/2015. D.G.R. n. 1997/2018. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 dell'8 novembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 186 del 6 settembre 2022. Aggiornamento al 31 agosto 2022.

137

[Turismo]

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

n. **142** del 20 dicembre 2022

Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n.77/2021 convertito in L. n.108/2021, del servizio per la realizzazione di prodotti multimediali/filmati/video finalizzati alla sensibilizzazione ambientale su elementi di difesa idraulica e idrogeologica del suolo e vulnerabilità idraulica. Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 3358713. Aggiudicazione del servizio ed impegno di spesa. CIG: Z2639151E1.

187

[Appalti]



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI  
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE  
SEDI**

n. **90** del 06 dicembre 2022

Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico. CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002. Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA). Approvazione conto finale, certificato regolare esecuzione, quadro economico finale e svincolo ritenute. Registrazione della minore spesa sulle somme non impegnate del bilancio 2022.

L.R.39/2001.

190

**[Demanio e patrimonio]**

n. **91** del 07 dicembre 2022

Lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman in Venezia. CPV: 45454100-5. CUI: L80007580279201900177. CUP: H75F21000970002. CIG: 899070654C. Presa d'atto della relazione del direttore dei lavori sulla determinazione dei maggiori importi per le lavorazioni eseguite ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022 e contestuale impegno di spesa di euro 15.194,64 (IVA al 10% inclusa), a favore della Ditta "Ducalrestauro S.r.l.", C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3 Venezia a valere sulla prenotazione n.1405/2022 sul bilancio di esercizio 2022 . L.R.39/2001.

195

**[Demanio e patrimonio]**

n. **101** del 16 dicembre 2022

Lavori di risanamento conservativo e miglioramento delle condizioni di sicurezza della parte apicale dei due vani scala nel Palazzo della Regione - Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23. CUI L80007580279202000014 - CUP: H79G19000310002 CIG 8359848CCC. Ditta Artedilia s.r.l. - con sede in Vittorio Veneto - P.IVA 04434460269. Approvazione conto finale, Certificato di Regolare Esecuzione, quadro economico finale. Registrazione della minore spesa sulle somme non impegnate del bilancio 2022.

L.R.39/2001.

200

**[Demanio e patrimonio]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,  
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **31** del 13 gennaio 2023

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

205

**[Servizi sociali]**

- n. **32** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 210  
**[Servizi sociali]**
- n. **33** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FUNZIONE ALFA A.P.S." (rep. n. 80892; C.F. 90198642027) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 214  
**[Servizi sociali]**
- n. **34** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ART&CARE APS" (rep. n. 26537; C.F. 94163110268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 215  
**[Servizi sociali]**
- n. **35** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTINSIEME VENEZIA" (rep. n. 80437; C.F. 90197740278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 216  
**[Servizi sociali]**
- n. **36** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "CORE - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 28979; C.F. 93297160231) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 217  
**[Servizi sociali]**
- n. **37** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "FUORICLASSICO APS" (rep. n. 79187; C.F. 04423610247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 218  
**[Servizi sociali]**
- n. **38** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "ORIEL APS" (rep. n. 27211; C.F. 93275840234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 219  
**[Servizi sociali]**

- n. **39** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "PARCO DEGLI ORTI DI SOTTOMARINA A.P.S/E.T.S." (rep. n. 58284; C.F. 91026020270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 220  
**[Servizi sociali]**
- n. **40** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA VISITAZIONE ETS" (rep. n. 32566 ; C.F. 93188280239) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 221  
**[Servizi sociali]**
- n. **41** del 13 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "ASILO G.B. GIUSTINIAN-VENEZIA ETS" (rep. n. 79817; C.F. 80007890272) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 223  
**[Servizi sociali]**
- n. **43** del 18 gennaio 2023  
Diniogo di iscrizione delle articolazioni territoriali ANPVI, trasmigrate dal Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 224  
**[Servizi sociali]**
- n. **44** del 19 gennaio 2023  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE C.A.S.A. (COSTRUIRE, ACCOGLIERE, SOSTENERE, ACCOMPAGNARE)" (C.F. 92044540281), trasmigrato dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, nella sezione G) Altri enti del terzo settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 226  
**[Servizi sociali]**
- n. **45** del 19 gennaio 2023  
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 228  
**[Servizi sociali]**
- n. **46** del 19 gennaio 2023  
Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 233  
**[Servizi sociali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**

n. **60** del 30 novembre 2022

Legge 13/89. Fondo Speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati Annualità 2020 e 2021.

237

**[Servizi sociali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SICUREZZA ALIMENTARE**

n. **12** del 16 novembre 2022

Rinnovo della nomina di referente regionale del Progetto "Piccole Produzioni Locali PPL Venete" di cui alla D.G.R. n. 1173 del 24/08/2021, individuato con D.D.R. n. 55 del 16 ottobre 2020 dell'allora U.O. Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

259

**[Agricoltura]**

### *Sezione seconda*

---

## **DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

n. **7** del 17 gennaio 2023

Rinnovo della presentazione delle proposte di Legge statale trasmesse al Parlamento Nazionale, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, nel corso della XVIII legislatura.

261

**[Consiglio regionale]**

n. **8** del 17 gennaio 2023

Programma di attività del Comitato regionale per le comunicazioni del veneto (Corecom) per l'anno 2023.

326

**[Consiglio regionale]**

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **65** del 26 gennaio 2023

Approvazione avviso a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 3.1: "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile e dell'accordo istituzionale per l'attuazione dell'azione. Decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022.

354

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. 69 del 26 gennaio 2023

PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.12 (OS L del Reg. UE 2021/1057). Approvazione dell'Avviso e della Direttiva "INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie".

440

**[Formazione professionale e lavoro]**

## **PARTE TERZA**

---

### **CONCORSI**

#### **AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo ingegneristico - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

500

#### **ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA**

Ricerca di n. 1 Logopedista per attività in ambito Extra-Ospedaliero Presidio di Riabilitazione Extraospedaliero di Conegliano (TV).

507

#### **AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA**

Avviso Pubblico per il conferimento del seguente incarico Direttore U.O.C. Chirurgia Generale per l'Ospedale Sant'Antonio (OSA) Disciplina Chirurgia Generale (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) Profilo Professionale: Medici Ruolo Sanitario.

508

#### **AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nel profilo di ostetrica - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario.

517

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico per l'U.O.S. Risk Management.

518

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario.

519

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina ortopedia e traumatologia.

520

#### **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa Anestesia e Rianimazione, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina: anestesia e rianimazione. 521

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo dell'area degli assistenti - personale del ruolo amministrativo - assistente amministrativo interprete. 534

#### **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 106 del 13.01.2023). 535

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Veterinario nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati - Area B (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 107 del 13.01.2023). 536

#### **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Bando n. 2/2023. 537

#### **AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA**

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di assistenti sanitari - area dei professionisti della salute e funzionari. 538

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato dirigenti medici - disciplina di radiodiagnostica. 539

#### **AZIENDA ZERO**

Ammissione dei candidati del concorso pubblico per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022-2025) - DGRV n. 1535 del 29.11.2022 - Deliberazione del Direttore Generale n. 38 del 25.01.2023. 540

Avviso relativo al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022 - 2025). DGRV 1535/2022. 553

#### **COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)**

Avviso pubblico di ricerca di personale mediante l'istituto della mobilità di personale dipendente di pubbliche amministrazioni ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità con profilo professionale di agente di polizia municipale categoria giuridica di accesso "C", per il corpo intercomunale di polizia locale di Mogliano Veneto-Preganziol-Casier. 554

## **COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)**

Concorso pubblico, per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Operaio Specializzato - cat. B1 - Area degli Operatori Esperti, a tempo pieno ed indeterminato per il comune di Piazzola sul Brenta, con riserva a favore dei volontari delle forze armate. 555

## **COMUNE DI VERONA**

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di 1 posto di categoria D Istruttore Direttivo Tecnico - Elettrotecnico. 556

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di categoria C Istruttore Tecnico - Termotecnico, con le riserve previste dalla normativa vigente. 557

Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di categoria C Istruttore Tecnico - Elettrotecnico, con le riserve previste dalla normativa vigente. 558

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di cinque posti di categoria C - Agente di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato, con le riserve previste dalla normativa vigente. 559

## **IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)**

Avviso di selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria di Operatore Socio Assistenziale - a tempo pieno e determinato (11 mesi) - Categoria B - posizione economica 01 - Area servizi socio assistenziali - CCNL Funzioni Locali. 560

## **IPAB CASA DI RIPOSO "UMBERTO I", MONTEBELLUNA (TREVISO)**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo Tecnico Informatico, categoria "C1" a tempo pieno ed indeterminato. 561

## **IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)**

Avviso esplorativo finalizzato ad individuare il personale interessato alla mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 per n. 1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato, Cat. "D" C.C.N.L. Funzioni Locali. 562

## **IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)**

Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di DUE posti di ESECUTORE DI CUCINA/CUOCO- (ex CAT. B, B1 ECONOMICA, ora Area Operatori Esperti) CCNL Funzioni locali, a tempo parziale (50%) e indeterminato, presso i Centri di Servizio dell'Ente con lavoro a turni in un centro di cottura pasti per anziani e disabili e presso le sedi della Fondazione don Mozzatti d'Aprili. 563

Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di un posto di ESECUTORE DI CUCINA/CUOCO- (ex CAT. B, B1 ECONOMICA, ora Area Operatori Esperti) CCNL Funzioni locali, a tempo pieno e indeterminato, presso i Centri di Servizio dell'Ente con lavoro a turni in un centro di cottura pasti per anziani e disabili e presso le sedi della Fondazione don Mozzatti d'Aprili, riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. 564

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

#### COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Estratto avviso di asta pubblica - alienazione area ( prot. n. 1997 del 13/01/ 2023 ). 565

## AVVISI

#### REGIONE DEL VENETO

Direzione Programmazione Unitaria. Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS". 566

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso domanda di Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e Concessione di derivazione dell'acqua mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo in Via Cimitero Vecchio nel Comune di Tombolo (PD) - Prat. n. 1320IIC. 587

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agr. ARRIGONI s.s. di Arrigoni Marcello e Giuseppe per concessione di derivazione d'acqua in Comune di PORTOBUFFOLE' ad uso Irriguo. Pratica n. 6332. 588

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione di avviso relativo all'istruttoria di variante alla domanda della ditta IMA SERVIZI S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di CASALE SUL SILE (TV) a uso antincendio, igienico-sanitario e scambio termico per riscaldamento e raffrescamento uffici. Pratica n. 5936. 589

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione di attingimento con prelievo ad uso irriguo tramite opere accessorie mobili dal fiume Malgher sponda destra, comune di MEDUNA DI LIVENZA. Ns. rif. pratica: PD\_00317. 590

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Vitivinicola Collovini Stefano, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Cinto Caomaggiore via Stradatta, da moduli medi 0,0097 a moduli 0,01 massimi. Pratica n° PDPZA03704. 591

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Sant'Ilario Bioenergia s.r.l., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso industriale in comune di Campagna Lupia via Giare n.172, da moduli medi 0,0142 a moduli 0,025 massimi. Pratica n° PDPZA03703. 592



- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 01.04.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.01127 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 1104 in Comune di Rosa'. Richiedente: AGRICOLA ROSA'FLOR di Bisinella Alberto e C. sas Società Agr. - Prat. n.681/BR. 593
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.12.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00013 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 55 mapp. 58 in Comune di Vicenza. Richiedente: Berdin Renato - Prat. n.1768/BA. 594
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 08.06.2020 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00046 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irrigazione aree verdi, tramite un pozzo da ubicare al fg. 4 mapp. 14 in Comune di Monticello Conte Otto. Richiedente: AQUAREA VICENZA Associazione Sportiva Dilettantistica - Prat. n.1340/TE. 595
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.11.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00019 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.11 mapp.1539 in Comune di Dueville. Richiedente: Visonà Alfonso - Prat. n.1755/BA. 596
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.05.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00086 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.12 mapp. 583 in Comune di Costabissara. Richiedente: Comune di Costabissara - Prat. n.562/LE. 597
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.05.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00042 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.19 mapp.155 in Comune di Breganze. Richiedente: Valerio Viki - Prat. n.679/BR. 598
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00217 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 4 mapp. 304 in Comune di Alonte. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA DAL LAGO TEOFANIA - Prat. n.2092/AG. 599
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 12.07.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0033 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.45 mapp.122 in Comune di Lonigo. Richiedente: DAL LAGO FIGLI S.A.S. - Prat. n.2082/AG. 600
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.03.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 16 mapp.1197 in Comune di Montecchio Maggiore. Richiedente: Società Agricola M1 - Prat. n.2073/AG. 601

- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.09.2005 di concessione per derivazione di moduli medi 0.005 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo ubicato al fg. 11 mapp. 444 in Comune di Tezze sul Brenta. Richiedente: Comune di Tezze sul Brenta - Prat. n.567/BR. 602
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 19.07.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0201 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo e assimilato igienico, tramite un pozzo da ubicare al fg.14 mapp.1017 in Comune di Brendola. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA GUARDA RENATO - Prat. n.2083/AG. 603
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 19.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00059 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 22 mapp. 266 in Comune di Lonigo. Richiedente: Dal Lago Antonio - Prat. n.2088/AG. 604
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 20.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00198 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 45 mapp. 201 in Comune di Lonigo. Richiedente: Zordan Bruna - Prat. n.2089/AG. 605
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00072 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 11 mapp.168 in Comune di Lonigo. Richiedente: Galiotto Luca - Prat. n.2090/AG. 606
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.12.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00029 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.13 mapp. 823 in Comune di Gambellara. Richiedente: Rossetto Franco - Prat. n.924/CH. 607
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 23.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00011 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 3 mapp. 1687 in Comune di Brogliano. Richiedente: Vizzotto Tamara - Prat. n.2093/AG. 608
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 25.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 87 in Comune di Sovizzo. Richiedente: Azienda Agricola Schio Bruno e Tonin Maria Teresa S.S. - Prat. n.1766/BA. 609
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 26.07.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00150 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 365 in Comune di Montorso Vicentino. Richiedente: Biasin Michela - Prat. n.2085/AG. 610

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 27.01.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.008 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.8 mapp. 58 in Comune di Isola Vicentina. Richiedente: Azienda Carlin di Ronzani Soc. Agr. Semplice - Prat. n.567/LE. 611

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 27.05.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00009 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 2 mapp. 308-614 in Comune di Bolzano Vicentino. Richiedente: Comune di Bolzano Vicentino - Prat. n.1347/TE. 612

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 28.12.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.01395 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp. 433 in Comune di Zugliano. Richiedente: CA' NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE - Prat. n.1767/BA. 613

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 29.11.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0006 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.2 mapp.970 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SCIVIERO GRAZIELLA - Prat. n.923/CH. 614

#### **GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)**

Avviso di proroga per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole" e sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bandi pubblici. 615

#### **VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA**

Avviso di ricerca di un direttore generale. 616

### **PARTE QUARTA**

---

#### **ATTI DI ENTI VARI**

##### **Acque**

#### **AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA**

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 64 Specificazione sfera di attività dirigenziali - Posizioni Organizzative - determinazioni e Indirizzi. 619

|   |     |
|---|-----|
| Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 58<br>Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della<br>contrattazione decentrata integrativa del personale NON dirigenziale e dirigenziale<br>dell'Agenzia. Anno 2022.   | 620 |
| Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 59<br>Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.  | 621 |
| Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 60<br>Bilancio consolidato di AIPo per l'esercizio 2022. Definizione del gruppo di<br>amministrazione pubblica ed individuazione degli enti inclusi nel perimetro di<br>consolidamento.   | 622 |
| Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 61<br>Linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPo in tema di performance<br>dell'Agenzia per il triennio 2023-2025 e per la Delegazione trattante di Parte Pubblica in<br>tema di contrattazione aziendale per l'anno 2023. | 623 |
| Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 62<br>Individuazione degli obiettivi del Direttore dell'Agenzia per l'anno 2023.  | 624 |
| Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 63<br>Approvazione aggiornamento del Codice di Comportamento dell'AIPo ai sensi dell'art. 54<br>del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.   | 625 |

### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

#### **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**

|  |     |
|--|-----|
| Ordinanza pagamento e deposito Prot. 917 del 17 gennaio 2023<br>Progetto definitivo dei lavori per la "realizzazione di nuovi tronchi di fognatura a Porcen<br>e Seren del Grappa (BL)". D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. Pagamento diretto indennità di<br>esproprio condivise e/o accettate e deposito, presso il M.E.F., di quelle non condivise e/o<br>accettate. | 626 |
|--|-----|

#### **COMUNE DI CAVALLINO TREPORI (VENEZIA)**

|   |     |
|---|-----|
| Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 173 del 16 gennaio 2023<br>Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del d.p.r. 8<br>giugno 2001 n° 327 - completamento del percorso ciclopedonale lungo via Pisani e via di<br>Ca' Vio. | 640 |
|---|-----|

#### **COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (VERONA)**

|   |     |
|---|-----|
| Estratto ordine di pagamento n. 5695 del 16 dicembre 2022<br>Estratto ordine di pagamento dell'indennità di esproprio dell'area necessaria per i lavori di<br>realizzazione della nuova viabilità per la zona "Fiera del riso". | 641 |
|---|-----|

#### **COMUNE DI SAONARA (PADOVA)**

|   |     |
|---|-----|
| Estratto decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Rep. n. 2672 del 18 gennaio<br>2023<br>Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Cagnola. | 642 |
|---|-----|

## **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 722 Protocollo n. 504 del 13 gennaio 2023 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri

"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle" [P. 139B]. ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'.

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di asservimento (art. 22 D.P.R. n. 327/2001.)

643

## **ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Ordinanza di deposito protocollo n. 1460 del 04 gennaio 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in via Caltana in comune di Villanova di Camposampiero - P1175.

644

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 1461 del 04 gennaio 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in via Caltana in comune di Villanova di Camposampiero - P1175.

645

Provvedimento di svincolo indennità depositate protocollo n. 4316 del 11 gennaio 2023, ai sensi art. 21, 26 e 27 del D.P.R. n. 327/2001.

Acquisizione aree relative agli impianti idrici esistenti (P1128S1).

646

Provvedimento di pagamento diretto e svincolo indennità depositate protocollo n. 5571 del 13 gennaio 2023 ai sensi art. 21, 26 e 27 del D.P.R. n. 327/2001

Acquisizione aree relative agli impianti idrici esistenti (P1128S1).

647

## **VIACQUA S.P.A. - VICENZA**

Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA SpA n. 08/23 del 16 gennaio 2023 Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327, per i lavori di estensione della rete di acquedotto e di fognatura nera in località Ancignano in comune di Sandrigo (VI).

648

## **Protezione civile e calamità naturali**

### **COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'**

Decreto del Soggetto Attuatore n. 3 del 12 gennaio 2023

Emergenza Ucraina. Trasferimento contributo forfettario verso S.S.N. per l'accesso alle prestazioni del S.S.N. dei richiedenti e titolari della protezione temporanea, accolti sul territorio regionale alla data del 10 giugno 2022 come da disposizione del Dipartimento della Protezione Civile giusta nota DPC - DPC\_Generale - P - UVIA\_SBPAG - 0057076 - 07/12/2022.

649

**COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018**

Provvedimento n. 64 del 24 novembre 2022 - Decreto di esproprio  
P146 - Messa in sicurezza idraulica del Fiume Tartaro nei comuni di Isola della Scala, Erbè, Nogara e Gazzo Veronese (VR). 1° stralcio Decreti n. 1168 del 04.08.2020 e n.. 164 del 26.01.2021 DEL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO. Unico Elenco di n. 3 Ditte.

653

**Viabilità e trasporti**

**COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)**

Estratto Decreto del Responsabile Settore VI n. 174 del 3 gennaio 2023  
LP 0283 - riqualificazione viaria di Via Contarina con allargamento e potenziamento sottoservizi.

654

**COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)**

Decreti del Sindaco n. 1 del 17 gennaio 2023  
Approvazione accordo di programma integrativo sottoscritto in data 30/12/2022, tra il comune di Villafranca di Verona e la provincia di Verona, per variazioni all'accordo di programma sottoscritto in data 29/07/2021 per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90.

655

**PARTE PRIMA****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 494678)

LEGGE REGIONALE 26 gennaio 2023, n. 1

**Modifiche e integrazioni alla legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero".**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

**Art. 1****Modifiche al titolo e alla legge regionale 25 luglio 2008, n. 7****"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.**

1. Nel titolo della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 le parole: *"prodotti agricoli a chilometri zero"* sono sostituite dalle seguenti: *"prodotti a chilometro zero"*.
2. Nella legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 le parole: *"prodotti agricoli a "chilometri zero"*", ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: *"prodotti a chilometro zero"*.

**Art. 2****Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7****"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.**

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 le parole: *"delle produzioni agricole a "chilometri zero"*" sono sostituite dalle seguenti: *"dei prodotti a chilometro zero"*.
2. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 dopo la parola: *"agricoli"* sono inserite le seguenti: *", della pesca e dell'acquacoltura,"*.
3. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 sono aggiunte in fine le seguenti parole: *"anche attraverso iniziative di educazione alimentare"*.
4. Il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 è sostituito dal seguente:

*"3. Ai fini della presente legge, si intende per:*

- a) *"Legge": la legge 17 maggio 2022, n. 61 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta";*
- b) *"Decreto": il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari";*
- c) *"prodotti a chilometro zero": i prodotti agricoli, della pesca, dell'acquacoltura e alimentari destinati all'alimentazione umana che soddisfano la definizione di "chilometro zero", di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della Legge o per i quali dalla produzione fino alla distribuzione è dimostrato un ridotto apporto di emissioni di gas a effetto serra (GHG) rispetto ad altri prodotti equivalenti presenti sul mercato;*
- d) *"ristorazione collettiva": i servizi di ristorazione scolastica e i servizi di ristorazione per gli uffici, per le università, le caserme, le strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive."*

5. Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 è sostituito dal seguente:

*"4. I prodotti ortofrutticoli destinati al consumo allo stato fresco che soddisfano la definizione di cui al comma 3, lettera c) sono posti in vendita o consegnati per il consumo o per la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione collettiva secondo il calendario di stagionalità di cui all'allegato A dell'allegato 1 del Decreto o il calendario regionale."*

### **Art. 3**

#### **Sostituzione dell'articolo 2 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7**

#### **"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.**

1. L'articolo 2 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 è sostituito dal seguente:

#### *"Art. 2*

#### *Utilizzo dei prodotti a chilometro zero nei servizi di ristorazione collettiva.*

*1. Le stazioni appaltanti assicurano, nei bandi di gara per gli appalti pubblici di servizi o di forniture di prodotti alimentari destinati alla ristorazione collettiva, il rispetto, in particolare, di quanto previsto dall'articolo 95 e dall'articolo 144 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni nonché il rispetto dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020.*

*2. Per l'aggiudicazione dei servizi e delle forniture di cui al presente articolo, il punteggio per l'utilizzo dei prodotti a chilometro zero è definito in proporzione al rapporto fra utilizzo dei prodotti a chilometro zero e prodotti utilizzati nell'appalto.*

*3. L'utilizzazione dei prodotti a chilometro zero nella preparazione dei pasti forniti dai gestori dei servizi di ristorazione collettiva, nonché l'origine dei prodotti, devono risultare espressamente attraverso l'impiego di idonei strumenti di informazione a beneficio degli utenti dei servizi.*

*4. L'approvvigionamento dei prodotti a chilometro zero deve essere documentato da fatture di acquisto che riportino l'indicazione della origine, natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati."*

### **Art. 4**

#### **Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7**

#### **"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.**

1. All'inizio del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 sono aggiunte le parole: *"Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4 della Legge,"*.

2. Al comma 1 ter dell'articolo 3 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 le parole: *"29 novembre 2007 ovvero ai sensi della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 e successive modifiche e integrazioni"* sono sostituite dalle seguenti: *"20 novembre 2007 "Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli" ovvero ai sensi della presente legge"*.

### **Art. 5**

#### **Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7**

#### **"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.**

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 dopo le parole: *"nell'ambito degli acquisti di prodotti agricoli"* sono inserite le seguenti: *", ittici e alimentari"*.

2. Al comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 le parole: *"circuito regionale veicolato nell'ambito delle attività promozionali della Regione Veneto"* sono sostituite dalle seguenti: *"elenco regionale"*.

3. Al comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7:

a) dopo le parole: *"utilizzo del logo"* sono inserite le seguenti: *", le modalità di gestione dell'elenco regionale di cui al comma 3"*;

b) le parole: *"delle produzioni agricole a "chilometri zero""* sono sostituite dalle seguenti: *"dei prodotti a chilometro zero"*;

c) dopo le parole: *"promozione economica"* sono inserite le seguenti: *"e tenuto conto dei programmi annuali di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete""*;



d) alla fine del comma sono aggiunte le seguenti parole: ", anche a valere per gli ambiti dei distretti del cibo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228".

#### **Art. 6**

##### **Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7**

##### **"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.**

1. Al comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 le parole: "*13 agosto 2004, n. 15 "Norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto"*" sono sostituite dalle seguenti: "*28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"*".

#### **Art. 7**

##### **Inserimento dell'articolo 6 bis nella legge regionale 25 luglio 2008, n. 7**

##### **"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.**

1. Dopo l'articolo 6 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 è inserito il seguente:

##### *"Art. 6 bis*

*Attività informative e di promozione del consumo di prodotti a chilometro zero negli istituti del sistema educativo veneto.*

1. *La Giunta regionale è autorizzata a stipulare intese, protocolli e ogni forma di accordo con l'Ufficio scolastico regionale al fine di svolgere, negli istituti del sistema educativo di cui alla legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", attività informative e per promuovere l'utilizzo dei prodotti a chilometro zero.*

2. *In particolare ai sensi dell'articolo 8, comma 16-quinquies del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, la Giunta regionale, al fine di incentivare il consumo di prodotti vegetali freschi promuove iniziative per favorire la distribuzione di frutta fresca a chilometro zero negli istituti scolastici, in particolare in buste monoporzioni e mediante distributori automatici.*

3. *La Giunta regionale promuove altresì iniziative per favorire la distribuzione di frutta fresca a chilometro zero nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie in conformità alla normativa vigente."*

#### **Art. 8**

##### **Inserimento dell'articolo 6 ter nella legge regionale 25 luglio 2008, n. 7**

##### **"Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a "chilometri zero" e successive modificazioni.**

1. Dopo l'articolo 6 bis, come introdotto dall'articolo 7 della presente legge, della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7, è inserito il seguente:

##### *"Art. 6 ter*

*Osservatorio regionale per la promozione dell'utilizzo dei prodotti a chilometro zero.*

1. *È istituito, presso la struttura regionale competente in materia di agricoltura, l'Osservatorio regionale per la promozione dell'utilizzo dei prodotti a chilometro zero, di seguito denominato "Osservatorio".*

2. *L'Osservatorio supporta, su richiesta, la Giunta regionale:*

a) *nella formulazione di pareri e proposte in materia di diffusione dell'utilizzo dei prodotti a chilometro zero;*

b) *nel monitoraggio ed elaborazione delle informazioni nonché nella stesura di dossier, report e statistiche relativamente all'andamento della offerta ed utilizzo dei prodotti a chilometro zero;*

c) *nella promozione di progetti educativi finalizzati ad iniziative di educazione alimentare rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, proponendo la conoscenza diretta dei luoghi e delle modalità di produzione dei prodotti a chilometro zero.*

3. *L'Osservatorio è nominato dalla Giunta regionale, resta in carica per la durata della legislatura ed è composto:*

a) *dai dirigenti responsabili, o loro delegati, delle strutture regionali competenti in materia di agricoltura e formazione;*

b) *dai rappresentanti di ciascuna delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, presenti nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in rappresentanza dei lavoratori autonomi agricoli e delle imprese agricole;*

c) *previa intesa, da un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale.*

4. *Le funzioni di presidenza e di segreteria sono affidate alla struttura regionale competente in materia di agricoltura.*

5. *La partecipazione all'Osservatorio non dà luogo alla corresponsione di compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati."*

#### **Art. 9**

#### **Clausola di neutralità finanziaria.**

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

---

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 26 gennaio 2023

Luca Zaia

---

#### **INDICE**

Art. 1 - Modifiche al titolo e alla legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.

Art. 2 - Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.

Art. 3 - Sostituzione dell'articolo 2 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.

Art. 4 - Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.

Art. 5 - Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.

Art. 6 - Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.

Art. 7 - Inserimento dell'articolo 6 bis nella legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero" e successive modificazioni.

Art. 8 - Inserimento dell'articolo 6 ter nella legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a "chilometri zero" e successive modificazioni.

Art. 9 - Clausola di neutralità finanziaria.

## Dati informativi concernenti la legge regionale 26 gennaio 2023, n. 1

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

### 1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Federico Caner, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 7 febbraio 2022, n. 1/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 8 febbraio 2022, dove ha acquisito il n. 120 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Terza Commissione consiliare;
- La Terza Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 16 novembre 2022;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Terza Commissione consiliare, relatrice la consigliera Milena Cecchetto, e su relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Cristina Guarda, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 17 gennaio 2023, n. 1

### 2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Terza Commissione consiliare, relatrice la consigliera Milena Cecchetto, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la Regione del Veneto, con legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 “Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a chilometri zero”, ha introdotto nell’ordinamento giuridico regionale una disciplina volta a valorizzare le produzioni agricole locali, favorendone il consumo e la commercializzazione.

L’attuale assetto normativo prevede inoltre disposizioni volte ad incentivare e a promuovere l’utilizzo dei prodotti a “chilometro zero” nella ristorazione collettiva, anche prevedendo appositi spazi nelle grandi strutture commerciali di vendita, nonché favorendo la vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

La legge regionale n. 7/2008 è stata successivamente modificata con legge regionale 22 gennaio 2010, n. 3 al fine di superare i possibili conflitti con il diritto dell’Unione europea; la legge regionale n. 3/2010 non è stata oggetto di impugnazione da parte dello Stato innanzi alla Corte Costituzionale, attestando la correttezza, sul piano giuridico, delle norme in esso contenute.

A distanza di oltre dieci anni si rende necessaria una novellazione della legge regionale n. 7/2008, alla luce anche degli orientamenti della Corte Costituzionale in tema di norme volte a preferire i prodotti della cosiddetta “filiera corta”, “la quale, essendo finalizzata a salvaguardare l’ambiente, è da ritenere compatibile con l’art. 36 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, che lascia impregiudicate le restrizioni alle importazioni giustificate da motivi di tutela della salute e della vita delle persone e degli animali o di preservazione dei vegetali, cui la salvaguardia dell’ambiente è strettamente connessa”.

È inoltre indispensabile recepire il mutato quadro normativo dettato dal Decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari” (CAM), entrato in vigore il 4 agosto 2020, che aggiorna e sostituisce i CAM adottati con il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 luglio 2011.

Per appropiare gli impatti ambientali della logistica e favorire gli imprenditori agricoli evitando di allungare la catena della fornitura, con conseguenti ricarichi sui prezzi senza alcun beneficio per i produttori, i CAM prevedono un criterio premiante dedicato specificatamente al “chilometro zero” e alla “filiera corta”.

Tale previsione è finalizzata alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti (GHG) ed al contenimento del consumo di energia da fonti fossili, determinato dal trasporto dei prodotti.

Il sostegno a “filiere corte” e locali innovative contribuisce, inoltre, alla riduzione strutturale dello spreco alimentare, grazie al minor numero di passaggi nelle fasi di distribuzione e all’aumento della shelf-life dei prodotti.

La modifica della legge regionale n. 7/2008 si rende necessaria per rafforzare il rispetto dei CAM negli appalti pubblici della ristorazione collettiva, rendendo l’utilizzo di prodotti a “chilometro zero” titolo premiante, sulla base e nei limiti definiti dal quadro normativo vigente per l’aggiudicazione dei servizi e delle forniture nella ristorazione collettiva e non più come mera possibilità stabilendo che tali requisiti di preferenza devono permanere per tutta la durata del contratto. Occorre considerare, inoltre, che dal 2008 ad oggi è mutato il contesto economico e sociale, caratterizzato da una maggiore sensibilità della collettività sul tema del consumo di prodotti locali rispettosi dell’ambiente, che si traduce in una richiesta al legislatore nazionale e regionale di norme capaci di assicurare la disponibilità nel mercato di prodotti a “chilometro zero” maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale cui si affianca, in modo inscindibile, la necessità di dare informazione ai consumatori sull’origine di tali prodotti, in applicazione delle norme europee e nazionali sull’etichettatura dei prodotti agroalimentari.

Viene previsto, infine, un intervento specifico per incentivare il consumo di prodotti vegetali freschi, promuovendo iniziative che favoriscano la distribuzione di frutta fresca a “chilometro zero” nelle scuole mediante distributori automatici e l'erogazione del prodotto in buste monoporzioni.

Il disegno di legge si compone di 8 articoli.

L'articolo 1 corregge il riferimento al campo di applicazione della legge regionale n. 7/2008 e la dizione “chilometri zero” nel titolo e nel testo della legge regionale.

L'articolo 2 apporta alcune modifiche all'articolo 1: viene esteso il campo di applicazione ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura, viene sostituito integralmente il comma 3, con l'introduzione della definizione dei prodotti a “chilometro zero” prevista dall'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 (CAM), e il comma 4 (introduzione del calendario di stagionalità per la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli).

L'articolo 3 sostituisce integralmente l'articolo 2 relativo all'utilizzo dei prodotti a “chilometro zero” nei servizi di ristorazione collettiva, prevedendo che negli appalti pubblici di servizi o forniture di prodotti alimentari per la ristorazione collettiva costituisce titolo premiante per l'aggiudicazione l'utilizzo di prodotti a “chilometro zero” in proporzione al rapporto fra utilizzo dei prodotti a chilometro zero e prodotti utilizzati nell'appalto.

Viene previsto, inoltre, l'obbligo di informare gli utenti del servizio di ristorazione collettiva sull'utilizzo e l'origine dei prodotti a “chilometro zero”, nonché di tracciare l'approvvigionamento di tali prodotti mediante specifiche informazioni da riportare nelle fatture di acquisto.

L'articolo 4 ha per oggetto modifiche redazionali.

L'articolo 5 aggiorna il riferimento al campo di applicazione della legge regionale n. 7/2008.

L'articolo 6 corregge un riferimento normativo presente nell'articolo 5.

L'articolo 7 introduce il nuovo articolo 6 bis alla legge regionale n. 7/2008, prevedendo la promozione di iniziative per favorire la distribuzione di frutta fresca a “chilometro zero” negli istituti scolastici, in particolare in buste monoporzioni e mediante distributori automatici.

L'articolo 8 stabilisce la clausola di neutralità finanziaria.

La Terza Commissione consiliare, acquisito il parere della Prima Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento consiliare, in data 16 novembre 2022 ha approvato a maggioranza il progetto di legge regionale n. 120 che viene ora sottoposto all'esame dell'Assemblea consiliare.

Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi: Liga Veneta per Salvini Premier (Andreoli con delega Cecchetto, Rigo con delega Dolfin, Pan con delega Possamai, Puppato); Zaia Presidente (Bet, con delega Gerolimetto, Centenaro, Giacomini con delega Bisaglia); Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza). Si sono astenuti i rappresentanti dei gruppi: Europa Verde (Guarda); Misto (Lorenzoni). Nessun voto contrario.”;

- Relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Cristina Guarda, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la correlazione è volta a portare a conoscenza del Consiglio di alcune osservazioni riferite al settore agricolo a chilometro zero, alla promozione e all'attuazione quindi della normativa nazionale.

Specifico, tuttavia, che la mia è, nella sostanza, una co-relazione e non una contro-relazione. Questo perché condivido gli obiettivi posti dalla legge; anzi, li condividiamo, come minoranza in questo Consiglio regionale, perché questo progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale è anche frutto delle sollecitazioni, che da diverso tempo provengono sia dal settore agricolo che dai cittadini, rispetto alla disponibilità dell'utilizzo di prodotti locali come strumento volto a ridurre l'impatto ambientale che invece l'utilizzo di prodotti non locali inevitabilmente crea anche attraverso il trasporto; non solo: l'utilizzo di prodotti locali è anche una forma di sostegno a una filiera regionale volta a promuovere il lavoro degli agricoltori del nostro territorio.

Questo progetto di legge, dunque, vede il parere favorevole da parte di tutti, in particolar modo perché si adegua ai criteri ambientali minimi, passaggio obbligatorio importantissimo proprio per far venire alla luce il contributo importante che tutta la filiera attorno all'agricoltura può portare per tutelare il nostro ambiente e quindi anche la futura vivibilità del nostro territorio e anche della agricoltura, così come oggi la conosciamo.

Verrei però meno al mio compito se non evidenziassi alcuni elementi di criticità che esistono in origine nella legge nazionale sul chilometro zero e la necessità di alcune revisioni, per cui questa è sia l'occasione per stimolare l'Assessorato competente a veicolare quelle che sono le proposte che, anche in sede di discussione di questo progetto di legge con le categorie, sono emerse in riferimento ad alcuni limiti di una legge che riguarda solo il chilometro zero agroalimentare ed esclude la produzione a chilometro zero derivata dall'agricoltura locale e prodotta per scopi diversi da quelli alimentari; mi riferisco, in tal senso, alle diverse aziende agricole del territorio veneto che producono prodotti di cosmesi e che sono, quindi, a tutti gli effetti prodotti a chilometro zero, prodotti che vengono distribuiti all'interno dei nostri mercati locali e che vengono purtroppo però esclusi dalla attività di promozione prevista dalla legge nazionale. Problematiche legate, per esempio, anche alle percentuali, al controllo, e alla trasparenza, in particolar modo per quanto riguarda la ristorazione collettiva.

Sono tutti temi, questi, che sono stati posti dalle associazioni di categoria non soltanto alla Regione ma anche ai nostri Comuni, con percorsi che hanno anticipato le previsioni di questo progetto di legge con appalti, per esempio per le mense scolastiche, che già hanno incluso non soltanto quanto già previsto dalla legge in riferimento all'agricoltura biologica, ma hanno cominciato a inserire riferimenti per quanto riguarda il chilometro zero piuttosto che altre caratteristiche utili a preservare non soltanto l'ambiente ma anche la salute, in particolar modo dei bambini.

Per questi motivi ritengo importantissimo che questo progetto di legge affronti in particolar modo all'educazione del consumo della frutta e della frutta fresca all'interno delle scuole. Certo, però, che è opportuno, visto che ragioniamo in termini di migliori soluzioni per ridurre l'impatto ambientale, che questo non sia fatto con le tipiche monoporzioni contenute in sacchetti di plastica, ma con confezioni ecocompatibili, così come propongo di inserire all'interno della norma attraverso uno dei tre emendamenti che ho deciso di presentare.

Apprendo con favore la proposta di inserire l'Osservatorio del chilometro zero, avanzata dalla relattrice e di cui appunto c'è stata appena data notizia, in risposta delle sollecitazioni in particolar modo di Coldiretti, se non sbaglio. Vorrei però che non ci siano fraintendimenti: l'Osservatorio non si dovrà aggiungere alla lunga lista di tavoli ed Osservatori attivati magari senza avere efficacia di analisi rispetto agli effetti dell'applicazione della legge, penso in particolare alla valutazione della trasparenza delle aggiudicazioni con particolare riferimento al rispetto dei criteri ambientali minimi. Per questo depositerò un ordine del giorno che riguarda in particolar modo la questione. Ritengo infatti che l'Osservatorio possa essere utile per garantire non soltanto la trasparenza e il dialogo con il territorio per attuare la legge, nell'ambito della distribuzione del prodotto a chilometro zero e della fruizione e della sensibilizzazione dell'acquisto da parte del cittadino veneto, ma, ancor più, debba essere servente alla sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche rispetto ai servizi di ristorazione collettiva affinché vi siano dei potenziamenti in punto di trasparenza delle gare di appalto per veicolare ai cittadini informazioni che siano le più complete possibili e che il servizio di mensa magari abbia piccoli scarti aggiuntivi di costo in modo che siano serviti prodotti più sani e più locali.

Tutto ciò riconduce anche una difficoltà che è oggettiva e che ci testimoniano, per esempio, FederBio e tutte le aziende agricole anche del territorio che hanno provato a dare il proprio contributo, in particolar modo per quanto riguarda il chilometro zero nelle mense, e che denunciano come sia essenzialmente quasi impossibile garantire un buon prodotto biologico, quello già previsto dalla norma, già supportato dalla norma rispetto alle mense. Come sia difficile garantire un buon prodotto bio alla luce del problema dei prezzi e della logistica per le stazioni appaltanti.

Ci dobbiamo anche interrogare sulle difficoltà che sono state testimoniate dal settore del biologico, che viene già da un'esperienza difficile da questo punto di vista, un'esperienza difficile proprio in relazione al problema degli appalti. La garanzia della trasparenza può essere un ulteriore passaggio importantissimo per sollecitare le stazioni appaltanti e le Istituzioni a perseguire l'obiettivo della qualità e a rendere edotti i cittadini, in modo tale da evitare che le nostre mense siano gestite da soggetti che nel corso degli anni perdonano le caratteristiche che hanno, invece, testimoniato e che gli hanno garantito l'aggiudicazione, per esempio, di questo appalto.

Questi temi sono temi centrali, temi che purtroppo non vengono risolti con questa legge, temi che magari riguardano anche la normativa degli appalti, piuttosto che una normativa nazionale, ma temi su cui magari possiamo fare qualcosa di più attraverso una richiesta di trasparenza e una richiesta di controlli adeguati.

Un ultimo passaggio mi permetterà di farlo in particolar modo riguardo a un tema che dovrebbe starci a tutti molto a cuore, che è riferito alla questione degli inquinamenti.

Qui siamo tutti grandi promotori del chilometro zero, siamo tutti grandi fan del chilometro zero, sia per questioni economiche che per questioni ambientali. Lo sforzo che stanno facendo moltissime aziende locali, anche in riferimento a produrre poi in maniera più sostenibile, è davvero esaltante, e i numeri ci stanno dando ragione, cioè c'è un vero biologico in Veneto e sta crescendo. C'è un'attenzione sempre di più anche nell'agricoltura tradizionale a essere più rispettosi dell'ambiente, più rispettosi della qualità del prodotto realizzato. Però, c'è un problema. In Veneto il settore dell'agricoltura è anche vittima di situazioni di contaminazione che vanno a compromettere la qualità dei prodotti a chilometro zero ed è l'inquinamento da PFAS. Oggi da parte dell'Europa stanno arrivando Regolamenti e indicazioni che limitano la possibilità di vendere prodotti che sono stati contaminati, in questo caso non a causa dell'agricoltore, non a causa di scelte dell'agricoltore, semplicemente per una fatalità terribile, per cui la mia azienda si ritrova all'interno di un territorio la cui falda è contaminata, il cui fiume è contaminato. Penso appunto alla zona della Valle dell'Agno, penso alla zona del Basso Veronese, del Basso Vicentino, dell'area Berica, del Basso Padovano e della zona che sta attorno al Po o al Fratta-Gorzone, fiumi che sono comprovatamente contaminati da queste sostanze e altre.

Questa mattina leggevo di un intervento del Consiglio dei Ministri dei Paesi del nord che annunciano la proposta alla Unione europea di vietare la vendita di prodotti con all'interno perfluoroalchilici, e fanno riferimento a tutti i prodotti, non soltanto a quelli agricoli. È una proposta molto sentita, perché sappiamo i danni che queste sostanze PFAS provocano all'interno del nostro corpo e quindi alla nostra salute, e sono danni gravi, che già noi paghiamo anche economicamente, non soltanto in termini di salute.

In tal senso ho presentato un ordine del giorno su questo tema, perché dal 2016, come l'ex Assessore Pan può confermare, ho continuato a sollecitare l'Assessorato all'agricoltura, non soltanto quello alla sanità, nell'azione di prevenzione, ma nel dare risposta con piani specifici, come fatto per esempio in Baden-Württemberg per risolvere il problema della contaminazione del suolo. Non basta semplicemente pianificare la sostituzione delle fonti di approvvigionamento idrico, ci sono tecniche colturali ovvero tecniche e scelte anche di varietà di coltivazioni che possono venirci in aiuto. Esiste la possibilità di un intervento in protezione, perché oggi abbiamo già un Regolamento europeo che apre le porte a limitazioni in nanogrammi per chilo, ad esempio, per la carne, per le uova piuttosto che per il pesce, che stanno già cominciando a colpire le nostre aziende, che andranno a sopportare ulteriori costi, oltre a quelli richiesti dalla Regione del Veneto per i controlli sull'acqua, per il cambiamento della fonte di approvvigionamento nel settore allevatorio, che stanno già incidendo in termini economici molto chiari. Eppure in Veneto non sono loro la causa di questa contaminazione. Quindi un focus su questo lo bisogna avere per evitare che scoppi un caso – è da almeno sei anni che ne parlo in Consiglio regionale, ma è dal 2013 che la Regione ne è consapevole – e per evitare che tutti i nostri buoni propositi sul chilometro zero vadano a cozzare con un obiettivo che è quello che noi abbiamo come agricoltori, ossia quello di produrre bene perché produciamo cibo.”

### 3. Note agli articoli

#### Nota all'articolo 1

- Il titolo della legge regionale n. 7/2008, come modificato dalla presente legge, è il seguente:  
"Norme per orientare e sostenere il consumo dei *prodotti a chilometro zero*."

#### Nota all'articolo 2

- Il testo dell'art. 1 della legge regionale n. 7/2008, come modificato dalla presente legge, è il seguente:  
"Art. 1 - Finalità e definizioni.

La Regione promuove la valorizzazione qualitativa dei *prodotti a chilometro zero*, favorendone il consumo e la commercializzazione, garantendo ai consumatori una maggiore trasparenza dei prezzi e assicurando un'adeguata informazione ai consumatori sull'origine e le specificità di tali prodotti.

A tal fine, la Regione, anche allo scopo di garantire una maggiore sostenibilità ambientale, con la presente legge disciplina interventi per:

- garantire il rispetto della normativa in materia di presentazione ed etichettatura dei prodotti agricoli, *della pesca e dell'acquacoltura*, freschi e trasformati attraverso idonea attività di controllo anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici a tutela del consumatore;
- valorizzare il consumo di *prodotti a chilometro zero anche attraverso iniziative di educazione alimentare*;
- incentivare l'impiego da parte dei gestori dei servizi di ristorazione collettiva pubblica di *prodotti a chilometro zero* nella preparazione dei pasti;

favorire l'incremento della vendita diretta di *prodotti a chilometro zero* da parte dei produttori;

sostenere l'impiego di *prodotti a chilometro zero* da parte delle imprese esercenti attività di ristorazione od ospitalità nell'ambito del territorio regionale.

3. *Ai fini della presente legge, si intende per:*

- a) "*Legge*": la legge 17 maggio 2022, n. 61 "*Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta*";
- b) "*Decreto*": il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 "*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*";
- c) "*prodotti a chilometro zero*": i prodotti agricoli, *della pesca, dell'acquacoltura e alimentari destinati all'alimentazione umana che soddisfano la definizione di "chilometro zero", di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della Legge o per i quali dalla produzione fino alla distribuzione è dimostrato un ridotto apporto di emissioni di gas a effetto serra (GHG) rispetto ad altri prodotti equivalenti presenti sul mercato*;
- d) "*ristorazione collettiva*": i servizi di ristorazione scolastica e i servizi di ristorazione per gli uffici, per le università, le caserme, le strutture ospedaliere, assistenziali, socio-sanitarie e detentive.

4. *I prodotti ortofrutticoli destinati al consumo allo stato fresco che soddisfano la definizione di cui al comma 3, lettera c) sono posti in vendita o consegnati per il consumo o per la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione collettiva secondo il calendario di stagionalità di cui all'allegato A dell'allegato 1 del Decreto o il calendario regionale.*

5. La Giunta regionale definisce, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, le soglie di riferimento relative alla produzione di GHG nonché il modello di calcolo delle stesse."

#### Nota all'articolo 4

- Il testo dell'art. 3 della legge regionale n. 7/2008, come modificato dalla presente legge, è il seguente:  
"Art. 3 - Disposizioni in materia di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

1. *Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4 della Legge*, i comuni, nel caso di apertura di nuovi mercati al dettaglio su aree pubbliche o di potenziamento di quelli già attivi, riservano agli imprenditori agricoli esercenti la vendita diretta di prodotti agricoli, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*", almeno il 15 per cento del totale dei nuovi posteggi.

1 bis. I comuni riservano almeno un terzo dei posteggi riservati agli imprenditori agricoli ai sensi del comma 1 ai soggetti esercenti la vendita diretta di prodotti agricoli provenienti da agricoltura sociale, ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 14 "*Disposizioni in materia di agricoltura sociale*".

1 ter. Qualora i posteggi riservati agli imprenditori agricoli ai sensi dei commi 1 e 1 bis rimangano disponibili per più di dodici mesi consecutivi, nonché in caso di presenza di mercati riservati agli imprenditori agricoli nel territorio comunale istituiti ai sensi del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 20 novembre 2007 "*Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli*" ovvero ai sensi della presente legge, il comune può definire la riserva in funzione del numero di richieste di assegnazione pervenute.

2. Al fine di favorire l'acquisto dei *prodotti a chilometro zero* e di assicurare un'adeguata informazione ai consumatori sulle specificità degli stessi prodotti, i comuni, nell'ambito del proprio territorio e del proprio piano per il commercio, destinano aree per la realizzazione di mercati degli agricoltori, riservati ai soli imprenditori agricoli, anche in deroga alla legge regionale 6 aprile 2001, n. 10."

**Nota all'articolo 5**

- Il testo dell'art. 4 della legge regionale n. 7/2008, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 4 - Promozione dell'utilizzo di *prodotti a chilometro zero*.”

1. Alle imprese esercenti attività di ristorazione, ospitalità e vendita al pubblico operanti nel territorio regionale che, nell'ambito degli acquisti di prodotti agricoli, *ittici e alimentari* effettuati nel corso dell'anno, si approvvigionino per almeno il 30 per cento, in termini di valore, di *prodotti a chilometro zero*, viene assegnato, al fine di pubblicizzarne l'attività, un apposito logo da collocare all'esterno dell'esercizio e utilizzabile nell'attività promozionale.
2. L'approvvigionamento dei prodotti di cui al comma 1, nella percentuale ivi indicata, deve essere documentato nelle fatture di acquisto che devono riportare l'indicazione dell'origine, natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati.
3. Le imprese di cui al comma 1 sono inserite in un apposito *elenco regionale*.
4. La Giunta regionale definisce le caratteristiche e le modalità di utilizzo del logo, *le modalità di gestione dell'elenco regionale di cui al comma 3* e, nell'ambito del programma di promozione delle produzioni del settore primario di cui alla legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 “Disciplina delle manifestazioni fieristiche e iniziative regionali di promozione economica” e tenuto conto dei programmi annuali di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 “Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete”, le specifiche iniziative di valorizzazione delle *dei prodotti a chilometro zero, anche a valere per gli ambiti dei distretti del cibo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.*”.

**Nota all'articolo 6**

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale n. 7/2008, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 5 - Disposizioni in materia di commercio dei *prodotti a chilometro zero*.”

1. Nelle strutture di vendita di cui alla legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto” a esclusione degli esercizi di vicinato, ove vengano messi in vendita *prodotti a chilometro zero*, sono previsti appositi ed esclusivi spazi ad essi destinati.”.

**4. Struttura di riferimento**

Direzione agroalimentare

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

*Sezione prima*

## DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 494151)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 5 del 17 gennaio 2023

**D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 Aggiornamento dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco nitisinone 10 mg (Orfadin - Registered) a seguito di nuova indicazione rimborsata, di cui alla Determina AIFA n. 791 del 7.11.2022 (GU n. 268 del 16.11.2022).**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

|   |
|---|
| Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco nitisinone 10 mg (Orfadin - Registered), indicato per il trattamento di pazienti adulti con alcaptonuria (AKU). |
|---|

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la Determina AIFA n. 791 del 7.11.2022 (GU n. 268 del 16.11.2022) *Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale e rinegoziazione del medicinale «Orfadin», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.* - in base alla quale nitisinone 10 mg (Orfadin - Registered), indicato per il trattamento di pazienti adulti con alcaptonuria (AKU), è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione del Piano Terapeutico (PT) AIFA;
- ai fini della fornitura, come medicinale soggetto a prescrizione medica (RR);

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione*



*dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali Centri prescrittori (verbale seduta del 21.12.2022), sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione alcaptonuria, quale malattia rara (RCG040 - difetti congeniti del metabolismo e del trasporto degli amminoacidi), e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicata dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco nitisinone 10 mg (Orfadin - Registered), indicato *per il trattamento di pazienti adulti con alcaptonuria (AKU)* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - i Centri di riferimento per il trattamento di malattie rare del metabolismo (codice esenzione RCG040 - difetti congeniti del metabolismo e del trasporto degli amminoacidi) accreditati dalla rete assistenziale Malattie Rare ai sensi della D.G.R. n. 1522 del 25.09.2017;
2. di incaricare il Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto di provvedere all'implementazione del Piano Terapeutico AIFA, di cui alla determina AIFA n. 791 del 7.11.2022, nel Registro delle Malattie Rare (istituito con D.G.R. n. 741/2000), al fine di consentire la prescrizione del medicinale in oggetto per i pazienti con codice di esenzione per malattia rara direttamente tramite tale Registro;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 494311)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 286 del 19 dicembre 2022

**Efficacia dell'aggiudicazione della procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma". CUI S800075802792202100018 - CIG 9237569B15, per la durata di 24 mesi (periodo 01/01/2023 - 31/12/2024), aggiudicata all'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005. Impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 5.473.557,33 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2023 e 2024 a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto n. 104 del 20.05.2022. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto all'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005 e si procede all'assunzione degli impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 5.473.557,33 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2023 e 2024 a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto n. 104 del 20.05.2022.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con proprio decreto n. 104 del 20 maggio 2022 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma", CIG 9237569B15, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.lgs. 50/2016, per l'importo di Euro 5.674.542,36 = Iva esclusa, di cui Euro 5.590.682,12, Iva esclusa ed Euro 83.860,24= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per una durata biennale del servizio;
- con lo stesso decreto sono state assunte le seguenti scritture contabili per l'importo di Euro 7.010.559,81 sul capitolo di spesa 5126 - Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - P.d.C. U.1.03.02.13.002 "Servizi di pulizia e lavanderia" di cui Euro 6.922.941,68 a copertura del servizio e aventi natura di debito commerciale, ed Euro 87.618,13 a copertura della somma da accantonare per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e aventi natura di debito non commerciale:

| N. Prenotazione | Anno | Importo      | Natura          |
|-----------------|------|--------------|-----------------|
| 6568            | 2022 | 26.285,44    | non commerciale |
| 1034            | 2023 | 26.285,44    | non commerciale |
| 1035            | 2023 | 3.461.470,84 | commerciale     |
| 371             | 2024 | 35.047,25    | non commerciale |
| 372             | 2024 | 3.461.470,84 | commerciale     |

- con proprio decreto n. 244 del 3 novembre 2022 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005, avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ex art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che con il succitato provvedimento è stato previsto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 co. 7 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione sarebbe divenuta efficace all'esito positivo delle verifiche generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e dei requisiti speciali previsti dal disciplinare di gara;

CONSIDERATO CHE si sono concluse positivamente le verifiche di legge in capo all'aggiudicatario, fatto salvo per l'acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs. 159/2011 richieste alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) in data 9 novembre 2022, rispetto alle quali, ad oggi, non risulta prevenuto riscontro;

DATO ATTO CHE la mancanza di tale certificazione non inficia, comunque, l'efficacia dell'aggiudicazione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 92, comma 3, del citato D.lgs. 159/2011 il quale stabilisce che "...decorso il termine di 30 giorni dalla

ricezione della richiesta senza il rilascio della correlata documentazione, il committente può procedere con la stipula del contratto sotto condizione risolutiva";

DATO ATTO CHE in data 9 dicembre 2022 è scaduto il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, ex art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e non risulta essere stato notificato ricorso avverso l'aggiudicazione dell'appalto;

RILEVATO che l'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005, ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ex art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016 per un importo complessivo di Euro 4.486.522,40 (IVA esclusa) nel biennio, comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze, pari ad Euro 83.860,24 non soggetti a ribasso;

RITENUTO, pertanto, di rideterminare il Quadro Economico dell'appalto aperta per l'affidamento del "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma", CIG 9237569B15, per la durata di 24 mesi così come segue:

| A               | Servizi   | Importi a base di gara (decreto 104/2022) | Importi di aggiudicazione |
|-----------------|---|---|---------------------------|
| A.1             | Servizio di pulizie e sanificazione, a ridotto impatto ambientale e ai sensi del DM 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti in Venezia Centro Storico e terraferma e della sede regionale di Roma. CPV 90190000-9. Prestazione soggetta a ribasso. | € 5.590.682,12                            | € 4.402.662,16            |
| A.2             | Costi per la sicurezza per rischi da interferenze (non soggetti a ribasso), ex art. 26 D.lgs. 81/20028  | € 83.860,24                               | € 83.860,24               |
| <b>Tot. A</b>   | <b>Totale importo a base di gara</b>  | <b>€ 5.674.542,36</b>                     | <b>€ 4.486.522,40</b>     |
| <b>B</b>        | <b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>  |   |                           |
| B.1             | Iva 22% su importo totale a base di gara (Tot. A)   | € 1.248.399,32                            | € 987.034,93              |
| B.2             | Incentivi ex art. 113 codice  | € 87.618,13                               | € 87.618,13               |
| B.3             | Attività aggiuntive e straordinarie (iva inclusa)   |   | € 1.449.384,35            |
| <b>Tot. B</b>   | <b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>   | <b>€ 1.336.017,45</b>                     | <b>€ 2.524.037,41</b>     |
| <b>Tot. A+B</b> | <b>Importo complessivo dell'appalto</b>   | <b>€ 7.010.559,81</b>                     | <b>€ 7.010.559,81</b>     |

DATO ATTO che, per quanto sopra, in data odierna è stato sottoscritto il contratto tra la Regione del Veneto e il l'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005, per il periodo 01/01/2023-31/12/2024;

CONSIDERATO quanto sopra, necessita ora:

- impegnare l'importo di Euro 5.473.557,33 (IVA 22% inclusa) a favore dell'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005, a valere sulle prenotazioni di spesa n. 1035/2023 e n. 372/2024 assunte con proprio Decreto n. 104 del 20/05/2022 sul capitolo 5126 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

- mantenere i valori residui delle prenotazioni di spesa 1035/2023 e 372/2024 - per un ammontare complessivo di euro 1.149.384,35 - a copertura delle attività aggiuntive e straordinarie di cui alla voce B3 del quadro economico sopra riportato;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

RITENUTO di rimandare a successivo provvedimento l'impegno della somma per gli incentivi previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016, previa adozione del Decreto di individuazione del personale regionale da parte del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT e Enti Locali;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTO il D.lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 recante la "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di fornitura e servizi 2022-2023 dell'amministrazione Regione del Veneto. D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6" e successiva variazione approvata con DGR 239 del 15 marzo 2022 in cui è ricompresa la procedura di affidamento del contratto in essere, associata al CUI S80007580279202100018;

VISTI i propri decreti n. 104/2022 e 244/2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. l'aggiudicazione disposta con proprio decreto n. 244 del 3 novembre 2022 della procedura aperta sopra soglia telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma", CIG 9237569B15 a favore dell'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005;
3. di dare atto che in data odierna è stato stipulato il contratto tra la Regione del Veneto e l'operato economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005 avente ad oggetto il "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma", per il periodo 01/01/2023-31/12/2024, mediante atto pubblico a rogito dell'ufficiale rogante della Regione del Veneto;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Michela Pasqual, P.O. Gestione dei contratti di servizi per il funzionamento delle sedi e il Direttore per l'esecuzione del contratto è il dott. Franco Kerstulovich;
5. di approvare il nuovo quadro economico dell'appalto Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma - CUI S800075802792202100018 - CIG 9237569B15 per una durata di 24 mesi (periodo 01/01/2023-31/12/2024) così come segue:

| A   | Servizi   | Importi a base di gara (decreto 104/2022) | Importi di aggiudicazione |
|-----|---|---|---------------------------|
| A.1 | Servizio di pulizie e sanificazione, a ridotto impatto ambientale e ai sensi del DM 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti in Venezia Centro Storico e terraferma e della sede regionale di Roma. CPV 90190000-9. | € 5.590.682,12                            | € 4.402.662,16            |

|                 |  |                       |                       |
|-----------------|--|-----------------------|-----------------------|
|                 | Prestazione soggetta a ribasso.  |                       |                       |
| A.2             | Costi per la sicurezza per rischi da interferenze (non soggetti a ribasso), ex art. 26 D.lgs. 81/20028 | € 83.860,24           | € 83.860,24           |
| <b>Tot. A</b>   | <b>Totale importo a base di gara</b>   | <b>€ 5.674.542,36</b> | <b>€ 4.486.522,40</b> |
| <b>B</b>        | <b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>   |                       |                       |
| B.1             | Iva 22% su importo totale a base di gara (Tot. A)  | € 1.248.399,32        | € 987.034,93          |
| B.2             | Incentivi ex art. 113 codice   | € 87.618,13           | € 87.618,13           |
| B.3             | Attività aggiuntive e straordinarie (iva inclusa)  |                       | € 1.449.384,35        |
| <b>Tot. B</b>   | <b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>  | <b>€ 1.336.017,45</b> | <b>€ 2.524.037,41</b> |
| <b>Tot. A+B</b> | <b>Importo complessivo dell'appalto</b>  | <b>€ 7.010.559,81</b> | <b>€ 7.010.559,81</b> |

6. di impegnare l'importo di Euro 5.473.557,33 (IVA 22% inclusa) a favore dell'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005, a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto n. 104 del 20/05/2022 n. 1035/2023 e n. 372/2024 sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di prendere atto che il valore residuo delle prenotazioni di spesa sopra descritte viene mantenuto a totale copertura della spesa complessiva per le attività aggiuntive e straordinarie (iva inclusa), non programmabili, aventi natura di debito commerciale, che ammonta complessivamente a Euro 1.449.384,35 (iva inclusa) - di cui alla voce B3 del quadro economico sopra riportato;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di comunicare l'assunzione degli impegni di spesa in argomento al beneficiario ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
12. di rimandare a successivo provvedimento l'impegno della somma per gli incentivi previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016, previa adozione del Decreto di individuazione del personale regionale da parte del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
15. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il presente provvedimento sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", utilizzata per la presente procedura di gara, e sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e art. 37 del D.lgs. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (omissis)

(Codice interno: 494312)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 8 del 18 gennaio 2023

**Affidamento diretto tramite T.D. n. 3367632 nel MEPA della fornitura di n. 3 trapani elettrici, 200 ciabatte e 50 Pannelli Led per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, a favore della ditta Fabbi Imola S.p.a. Via Vanoni, 4 40026 Imola (BO) Codice fiscale 02381890371 e Partita IVA IT00574281200 e contestuale assunzione degli impegni di spesa di Euro complessivi 9.719,74 (IVA 22% inclusa) sul bilancio di esercizio 2023. CIG n. Z5D390B038. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 3 trapani elettrici, 200 ciabatte e 50 Pannelli Led per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale alla ditta Fabbi Imola S.p.a. con sede in Imola (BO) e si procede contestualmente all'assunzione dei relativi impegni di spesa sul bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che

- tramite nota interna, trasmessa a mezzo e-mail del 21.12.2022 firmata dal Dirigente della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi Ing. Dionigi Zuliani, la Direzione Gestione Patrimonio ha manifestato la necessità di provvedere all'acquisto di 3 trapani elettrici, 200 ciabatte e 50 Pannelli Led da utilizzare per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto;
- è stata effettuata un'indagine di mercato nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), agli atti d'ufficio, consultando n. 3 (tre) ditte iscritte al Bando Beni, nella categoria Materiale Elettrico, dalla quale si evince che l'offerta più conveniente è stata quella presentata dalla ditta Fabbi Imola S.p.a. - Via Vanoni, 4 40026 Imola (BO) - Codice fiscale 02381890371 e Partita IVA IT00574281200 che ha proposto per la fornitura in oggetto una somma complessiva pari ad € 7.997,00 (Iva esclusa);

RITENUTO opportuno, pertanto, predisporre una Trattativa Diretta nel M.E.P.A. con la ditta sopra citata, denominata "Fornitura di n. 3 trapani elettrici, 200 ciabatte e 50 Pannelli Led per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto", CIG Z5D390B038, numero identificativo 3367632, al fine di ottenere un'offerta migliorativa rispetto alla proposta commerciale presentata in fase di indagine di mercato;

RISCONTRATO che la ditta Fabbi Imola S.p.a. ha offerto per l'intera fornitura richiesta la somma complessiva di Euro 7.967,00 al netto degli oneri fiscali, a fronte di una base d'asta fissata in Euro 7.997,00 (Iva esclusa);

RILEVATO, pertanto, che l'offerta commerciale della ditta sopra citata risulta congrua sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo economico;

DATO ATTO CHE il sistema del M.E.P.A. prevede l'obbligo di concludere la procedura di affidamento della fornitura mediante la sottoscrizione in forma digitale del contratto inserito dalla Stazione Appaltante;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

RITENUTO di procedere all'affidamento della fornitura, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta Fabbi Imola S.p.a. Codice fiscale 02381890371 e Partita IVA IT00574281200;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTA la nota prot. n. 146101 del 30.03.2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha autorizzato la scrivente Struttura all'utilizzo di risorse per un importo complessivo pari ad euro 225.000,00 sul capitolo 100482 " Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" assegnato alla responsabilità di budget della suddetta Direzione - a valere su bilancio pluriennale 2022 - 2024 - e preso atto che con la medesima nota sono state assunte le relative prenotazioni di spesa per il complessivo importo di euro 225.000,00;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 9.719,74 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Fabbi Imola S.p.a. - Via Vanoni, 4 40026 Imola (BO) - Codice fiscale 02381890371 e Partita IVA IT00574281200, in esercizio 2023, in modo così ripartito: € 8.113,00 a valere sulla prenotazione di spesa n. 959/2023 sul capitolo 100482 assunta con la sopracitata nota; € 1.606,74 sul capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature", come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si sono concluse e nulla-osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la succitata nota prot. n. 146101 del 30.03.2022 della Direzione Gestione del Patrimonio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta espletata nel MEPA n. 3367632 con la ditta Fabbi Imola S.p.a. di Imola (BO) per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, di n. 3 trapani elettrici, 200 ciabatte e 50 Pannelli Led per la manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura del sopra citato materiale necessario alla manutenzione delle sedi della Giunta Regionale del Veneto alla ditta Fabbi Imola S.p.a. Via Vanoni, 4 40026 Imola (BO) - Codice fiscale 02381890371 e Partita IVA IT00574281200, al prezzo complessivo di Euro 7.967,00 (IVA 22% esclusa) per le motivazioni di cui alla premessa, CIG n. Z5D390B038;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 9.719,74 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Fabbi Imola S.p.a. - Via Vanoni, 4 40026 Imola (BO) - Codice fiscale 02381890371 e Partita IVA IT00574281200, di cui € 8.113,00 a valere

- sulla prenotazione di spesa n. 959/2023 sul capitolo 100482 ed € 1.606,74 sul capitolo 5110 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali;
  7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
  10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  11. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
  12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 493987)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 4 del 16 gennaio 2023

**Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento I/2023.**

*[Agricoltura]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|  |
|--|
| Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo. |
|--|

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Montesel Lisa per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 494309)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 6 del 17 gennaio 2023

**Articolazione regionale dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Iscrizioni al 31/12/2022. (Reg. CEE n. 2568/91, L. n. 169/92 e s.m.i., DM 7 ottobre 2021).***[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Col presente provvedimento si aggiorna l'elenco regionale delle iscrizioni dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, aggiornato alla data del 31/12/2022.

Il Direttore

VISTO il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione dell'11 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", in particolare l'art. 17 che prevede l'istituzione dell'albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata, modificata dalla legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergini di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva", ed in particolare l'articolo 3 che istituisce l'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 07 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998 n. 313";

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

CONSIDERATO che l'articolazione regionale dell'elenco nazionale in parola contiene i seguenti riferimenti dei relativi tecnici ed esperti: cognome e nome, provincia di residenza, provincia di interesse ad operare, eventuali annotazioni riguardanti il possesso dell'attestato di idoneità di capo panel e dell'attribuzione MASAF della qualifica di capo panel;

PRECISATO che l'elenco, **Allegato A** al presente decreto, è strutturato in ordine alfabetico per nominativo degli iscritti e per provincia di residenza/provincia di interesse ad operare;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'aggiornamento dell'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato alla data del 31 dicembre 2022;

decreta

1. di aggiornare, ai termini di quanto disposto dall'art. 17 della Legge n. 169/92 e s.m.i. e dal comma 7, art. 4 del DM 07/10/2021, l'articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato alla data del 31 dicembre 2022, riguardante le iscrizioni indicate nell' **Allegato A** al presente decreto;
2. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - PQAI IV e a Unioncamere del Veneto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

Allegato A al decreto n. 06

del 17 GENNAIO 2023

pag. 1 / 7



REGIONE DEL VENETO

| Regione del Veneto   |                          |            |                |                   |   |                        |
|--|--------------------------|------------|----------------|-------------------|---|------------------------|
| Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - art. 4 D.M. 7 ottobre 2021 |                          |            |                |                   |   |                        |
| n. progr.  | Atto di iscrizione (Ddr) |            | Cognome        | Nome              | Prov. di residenza/Prov. di interesse(**) | Idoneità Capo Panel(*) |
|  | n.                       | data       |                |                   |   |                        |
| 1  | 20                       | 31/01/2007 | ALBERTON       | GIOVANNI          | BL  |                        |
| 2  | 15                       | 03/03/2009 | AMBROSIN       | MARIAGRAZIA       | PD  |                        |
| 3  | 52                       | 28/11/2011 | ASCIONE        | ANNAMARIA         | PD  |                        |
| 4  | 156                      | 03/12/2015 | BANDIERA       | ELISA             | PD  |                        |
| 5  | 8                        | 16/03/2011 | BARACCO        | ALESSIO           | PD  |                        |
| 6  | 158                      | 03/12/2018 | BAROLLO        | DIEGO             | PD  |                        |
| 7  | 157                      | 03/12/2018 | BAROLLO        | LAURA             | PD  |                        |
| 8  | 15                       | 03/03/2009 | BASSANI        | ALIOSCA           | PD  |                        |
| 9  | 110                      | 26/09/2018 | BAZZOLO        | EROS MASSIMILIANO | PD  |                        |
| 10   | 15                       | 03/03/2009 | BENVEGNI'      | ALESSANDRO        | PD  |                        |
| 11   | 3                        | 11/06/2013 | BERTACCO       | MARIA ADELAIDE    | PD  |                        |
| 12   | 36                       | 10/08/2012 | BERTON         | MARIO             | PD  |                        |
| 13   | 10                       | 27/12/2010 | BUONGIORNO     | GIUSEPPE          | PD  |                        |
| 14   | 23                       | 03/05/2010 | CALORE         | GIAMPAOLO         | PD  |                        |
| 15   | 10                       | 27/12/2010 | CRAPISI        | ANTONELLA         | PD  |                        |
| 16   | 64                       | 27/09/2010 | CREMA          | FABRIZIO          | PD  |                        |
| 17   | 27                       | 07/02/2007 | CUNEGATO       | LINO              | PD  |                        |
| 18   | 15                       | 03/03/2009 | ELLERO         | PAOLO             | PD  |                        |
| 19   | 64                       | 27/09/2010 | FERRARETTO     | CRISTIAN          | PD  |                        |
| 20   | 5                        | 11/04/2012 | FREGOLENT      | GIANLUCA          | PD  |                        |
| 21   | 10                       | 27/12/2010 | GIRARDI        | LETIZIA           | PD  |                        |
| 22   | 64                       | 27/09/2010 | GRANATA        | LEONARDO          | PD  |                        |
| 23   | 23                       | 03/05/2010 | MARTELLATO     | ORNELLA           | PD  |                        |
| 24   | 96                       | 24/11/2014 | MUTTA          | PIERANGELA        | PD  |                        |
| 25   | 15                       | 03/03/2009 | NICOLETTO      | ROSANNA           | PD  |                        |
| 26   | 10                       | 24/03/2010 | OSTUNI MINUZZI | ANGELO MARCO      | PD  | C                      |
| 27   | 15                       | 03/03/2009 | PEDROTTA       | LORELLA           | PD  |                        |
| 28   | 23                       | 03/05/2010 | ROCCHETTO      | MARTINA           | PD  |                        |
| 29   | 4                        | 21/03/2012 | SCUPPA         | STEFANO           | PD  |                        |

Allegato A al decreto n. 06

del 17 GENNAIO 2023

pag. 2 / 7

| n. progr. | Atto di iscrizione (Ddr) |            | Cognome         | Nome              | Prov. di residenza/Prov. di interesse(**) | Idoneità Capo Panel(*) |
|-----------|--------------------------|------------|-----------------|-------------------|---|------------------------|
|           | n.                       | data       |                 |                   |   |                        |
| 30        | 27                       | 07/02/2007 | STOCCO          | ALESSANDRA        | PD  |                        |
| 31        | 23                       | 03/05/2010 | STOPPATO BADOER | ROBERTO           | PD  |                        |
| 32        | 23                       | 03/05/2010 | TONIOLO         | PATRIZIA          | PD  |                        |
| 33        | 102                      | 22/12/2009 | TORRESIN        | GIANCARLO         | PD  |                        |
| 34        | 23                       | 03/05/2010 | ZANNI           | MARIUCCIA         | PD  |                        |
| 35        | 5                        | 11/04/2012 | ALBERTON        | ANTONIO           | TV  |                        |
| 36        | 176                      | 02/11/2022 | BARILE          | ANGELO MARCO      | TV  |                        |
| 37        | 20                       | 31/01/2007 | BACCICHETTI     | SEBASTIANO        | TV  |                        |
| 38        | 5                        | 11/04/2012 | BATTISTIN       | SILVANA           | TV  |                        |
| 39        | 150                      | 14/11/2019 | BENETTI         | FRANCESCO         | TV  |                        |
| 40        | 27                       | 07/02/2007 | BORDIN          | FAUSTO            | TV  |                        |
| 41        | 31                       | 07/05/2015 | BORTOLON        | MICAELA           | TV  |                        |
| 42        | 192                      | 30/12/2019 | BORTOLUZZI      | MARIA ROSA        | TV  |                        |
| 43        | 27                       | 07/02/2007 | BOTTER          | EMANUELE          | TV  |                        |
| 44        | 50                       | 18/05/2018 | BOZZON          | PIERINO           | TV  |                        |
| 45        | 4                        | 21/03/2012 | BRESCACIN       | STEFANO           | TV  |                        |
| 46        | 4                        | 21/03/2012 | BRUZZESE        | FRANCESCO         | TV  |                        |
| 47        | 118                      | 09/10/2018 | CABERLOTTO      | GIANNA            | TV  |                        |
| 48        | 179                      | 11/12/2019 | CALLEGARI       | MICHELE           | TV  |                        |
| 49        | 26                       | 28/05/2010 | CAPUZZO         | LUCIANO           | TV  |                        |
| 50        | 23                       | 03/05/2010 | CARRARO         | NADIA             | TV  |                        |
| 51        | 8                        | 30/11/2005 | CELESTE         | MICHELE           | TV  |                        |
| 52        | 5                        | 11/04/2012 | DAL BIANCO      | ADRIANA           | TV  |                        |
| 53        | 60                       | 05/06/2018 | DE MARTIN       | MARINO            | TV  |                        |
| 54        | 122                      | 30/09/2019 | DE MARTIN       | MORENO            | TV  |                        |
| 55        | 51                       | 18/05/2018 | DORIGO          | GRAZIANO          | TV  |                        |
| 56        | 3                        | 09/02/2012 | ESPOSITO        | ALESSANDRO        | TV  | C                      |
| 57        | 92                       | 22/07/2019 | FRUSCALZO       | ELISA             | TV  |                        |
| 58        | 191                      | 30/12/2019 | FURLANETTO      | MELISSA           | TV  |                        |
| 59        | 101                      | 20/07/2020 | GABBIN          | GIOVANNA          | TV  |                        |
| 60        | 4                        | 21/03/2012 | GIROTTO         | RAFFAELE          | TV  |                        |
| 61        | 36                       | 10/08/2012 | LATORRE         | GIOVANNI BATTISTA | TV  |                        |
| 62        | 99                       | 03/12/2014 | MAZZEI          | RAFFAELE ANTONIO  | TV  |                        |
| 63        | 5                        | 11/04/2012 | MOSENA          | LUIGI             | TV  |                        |
| 64        | 100                      | 03/12/2014 | PIRRELLO        | ANTONIO GIORGIO   | TV  |                        |
| 65        | 5                        | 11/04/2012 | PIZZAMIGLIO     | MASSIMO           | TV  |                        |
| 66        | 61                       | 05/06/2018 | PIZZOL          | DANIELE           | TV  |                        |

Allegato A al decreto n. 06

del 17 GENNAIO 2023

pag. 3 / 7

| n. progr. | Atto di iscrizione (Ddr) |            | Cognome     | Nome               | Prov. di residenza/Prov. di interesse(**) | Idoneità Capo Panel(*) |
|-----------|--------------------------|------------|-------------|--------------------|---|------------------------|
|           | n.                       | data       |             |                    |   |                        |
| 67        | 4                        | 21/03/2012 | RIINA       | ANTONIO            | TV  |                        |
| 68        | 57                       | 25/05/2018 | ROSOLEN     | ROBERTO            | TV  |                        |
| 69        | 34                       | 11/03/2020 | SALUTARI    | MONICA             | TV  |                        |
| 70        | 27                       | 07/02/2007 | SAVIO       | MASSIMO            | TV  |                        |
| 71        | 55                       | 17/07/2015 | SCHIAVONE   | CARLO              | TV  |                        |
| 72        | 5                        | 11/04/2012 | SILIPO      | MARIO              | TV  |                        |
| 73        | 189                      | 16/12/2020 | SOLOMBRINO  | CARLO              | TV  |                        |
| 74        | 79                       | 03/07/2019 | SORBELLO    | GIOVANNI           | TV  |                        |
| 75        | 36                       | 01/06/2015 | STRAMARE    | CORRADO            | TV  |                        |
| 76        | 5                        | 11/04/2012 | TAVORMINA   | SAVERIO            | TV  |                        |
| 77        | 5                        | 11/04/2012 | TINO        | MASSIMO ANTONIO    | TV  | C                      |
| 78        | 19                       | 23/05/2011 | TOFFANIN    | MASSIMO            | TV  |                        |
| 79        | 49                       | 18/05/2018 | TOLOT       | AMEDEO             | TV  |                        |
| 80        | 167                      | 27/11/2019 | TONELLATO   | LUIGI              | TV  |                        |
| 81        | 4                        | 21/03/2012 | VANZELLA    | ALESSIO            | TV  |                        |
| 82        | 20                       | 31/01/2007 | ZANATO      | ROBERTO            | TV  |                        |
| 83        | 75                       | 11/07/2018 | ZANETTE     | ELENA              | TV  |                        |
| 84        | 20                       | 31/01/2007 | ZANINOTTO   | GALILEO            | TV  |                        |
| 85        | 27                       | 07/02/2007 | ZANINOTTO   | STEFANO            | TV  |                        |
| 86        | 2                        | 27/01/2009 | DI BIASE    | BRUNO              | VE  |                        |
| 87        | 16                       | 11/03/2016 | LODEDO      | ANTONIO            | VE  |                        |
| 88        | 171                      | 12/12/2018 | ORMESI      | PAOLO              | VE  |                        |
| 89        | 48                       | 07/11/2011 | PESCE       | WILLY              | VE  |                        |
| 90        | 20                       | 31/01/2007 | ALESSIO     | FABIO              | VI  |                        |
| 91        | 27                       | 07/02/2007 | BARON       | VALERIO            | VI  |                        |
| 92        | 5                        | 11/04/2012 | BATTOCCHIO  | FRANCESCO GIUSEPPE | VI  |                        |
| 93        | 20                       | 31/01/2007 | BERTOLIN    | ARMIDO             | VI  |                        |
| 94        | 102                      | 22/12/2009 | CARRARO     | SERGIO             | VI  |                        |
| 95        | 23                       | 03/05/2010 | DAL MASO    | SILVANA            | VI  |                        |
| 96        | 20                       | 31/01/2007 | FABRIS      | MIRCO              | VI  |                        |
| 97        | 25                       | 20/05/2009 | FARNEDA     | ANDREA             | VI  |                        |
| 98        | 20                       | 31/01/2007 | FAVERO      | GIORGIO            | VI  |                        |
| 99        | 20                       | 31/01/2007 | FRACCARO    | DANILO             | VI  |                        |
| 100       | 20                       | 31/01/2007 | GAMBERONI   | GABRIELE           | VI  |                        |
| 101       | 20                       | 31/01/2007 | GASTALDELLO | ANTONIO            | VI  |                        |
| 102       | 10                       | 27/12/2010 | GIROTTO     | SCIPIONE           | VI  |                        |
| 103       | 20                       | 31/01/2007 | GOFFO       | ALBERTO            | VI  |                        |

Allegato A al decreto n. 06

del 17 GENNAIO 2023

pag. 4 / 7

| n. progr. | Atto di iscrizione (Ddr) |            | Cognome     | Nome                | Prov. di residenza/Prov. di interesse(**) | Idoneità Capo Panel(*) |
|-----------|--------------------------|------------|-------------|---------------------|---|------------------------|
|           | n.                       | data       |             |                     |   |                        |
| 104       | 20                       | 31/01/2007 | GRANDESSO   | CARLO               | VI  |                        |
| 105       | 23                       | 03/05/2010 | GREZZANI    | LUCA                | VI  |                        |
| 106       | 20                       | 31/01/2007 | LEVORATO    | MAURIZIO            | VI  |                        |
| 107       | 20                       | 31/01/2007 | MARCADELLA  | STEFANO             | VI  |                        |
| 108       | 4                        | 29/01/2014 | MARCHEZZOLO | GIANCARLO           | VI  |                        |
| 109       | 20                       | 31/01/2007 | MAROSO      | GIANLUCA            | VI  |                        |
| 110       | 20                       | 31/01/2007 | MERLO       | DOMENICO            | VI  |                        |
| 111       | 20                       | 31/01/2007 | MOCELLIN    | GABRIELE            | VI  |                        |
| 112       | 20                       | 31/01/2007 | MOCELLIN    | RAFFAELE            | VI  |                        |
| 113       | 20                       | 31/01/2007 | NESTASIO    | LUCA                | VI  |                        |
| 114       | 56                       | 21/04/2020 | PERTILE     | DANIELE FRANCESCO   | VI  |                        |
| 115       | 96                       | 24/11/2014 | RANCAN      | FRANCESCA GENOVEFFA | VI  |                        |
| 116       | 20                       | 31/01/2007 | REGINATO    | PAOLO               | VI  |                        |
| 117       | 23                       | 03/05/2010 | RIGONI      | GIORGIO             | VI  |                        |
| 118       | 20                       | 31/01/2007 | RUARO       | PIETRO GERMANO      | VI  |                        |
| 119       | 23                       | 03/05/2010 | SINIGAGLIA  | ANDREA              | VI  |                        |
| 120       | 2                        | 03/05/2013 | SOLDA'      | ROSANNA             | VI  |                        |
| 121       | 20                       | 31/01/2007 | TREVISAN    | DAMIANO             | VI  |                        |
| 122       | 20                       | 31/01/2007 | ZONTA       | GIOVANNI            | VI  |                        |
| 123       | 92                       | 29/08/2018 | ABRAMICH    | ANTONIO             | VR  |                        |
| 124       | 29                       | 03/03/2020 | ADAMI       | MONICA              | VR  |                        |
| 125       | 24                       | 03/04/2015 | ANDRIOLI    | MICHELE             | VR  |                        |
| 126       | 35                       | 11/03/2020 | BELLAMOLI   | LORENZO             | VR  |                        |
| 127       | 23                       | 20/02/2017 | BENATO      | ANDREA              | VR  |                        |
| 128       | 20                       | 31/01/2007 | BONAMINI    | GIANCARLO           | VR  |                        |
| 129       | 20                       | 31/01/2007 | BONVICINI   | GIOVANNI            | VR  |                        |
| 130       | 36                       | 28/05/2010 | BOSARO      | LAURA               | VR  |                        |
| 131       | 24                       | 03/04/2015 | BOTAZZINI   | AMELIA              | VR  |                        |
| 132       | 8                        | 30/11/2005 | BOVIENZO    | MARIA ELISA         | VR  |                        |
| 133       | 16                       | 04/03/2015 | BRAGA       | ANDREA              | VR  |                        |
| 134       | 27                       | 07/02/2007 | BRUNAZZO    | ALFREDO             | VR  |                        |
| 135       | 20                       | 31/01/2007 | CARAMAZZA   | LORENZO             | VR  |                        |
| 136       | 29                       | 19/10/2016 | CERDONIO    | ENRICO              | VR  |                        |
| 137       | 8                        | 30/11/2005 | COLLOI      | ALBERTO             | VR  |                        |
| 138       | 214                      | 12/12/2022 | CORAIN      | ISABELLA            | VR  |                        |
| 139       | 41                       | 13/03/2020 | COSTANTINO  | ERNESTO             | VR  |                        |
| 140       | 64                       | 27/09/2010 | CRISTINI    | VITTORIA            | VR  |                        |

Allegato A al decreto n. 06

del 17 GENNAIO 2023

pag. 5 / 7

| n. progr. | Atto di iscrizione (Ddr) |            | Cognome       | Nome            | Prov. di residenza/Prov. di interesse(**) | Idoneità Capo Panel(*) |
|-----------|--------------------------|------------|---------------|-----------------|---|------------------------|
|           | n.                       | data       |               |                 |   |                        |
| 141       | 8                        | 30/11/2005 | CUOGHI        | GIOVANNI        | VR  |                        |
| 142       | 8                        | 30/11/2005 | DAL BOSCO     | ALESSANDRA      | VR  | C                      |
| 143       | 24                       | 03/04/2015 | DELLA FEMMINA | ALESSANDRA      | VR  |                        |
| 144       | 226                      | 31/12/2004 | FASOLI        | GIAN PAOLO      | VR  | Q                      |
| 145       | 23                       | 03/05/2010 | FASOLI        | MARCO           | VR  | C                      |
| 146       | 24                       | 03/04/2015 | FELISI        | SILVANO         | VR  |                        |
| 147       | 27                       | 07/02/2007 | FERTONANI     | FRANCISCO JOSE' | VR  |                        |
| 148       | 2                        | 08/07/2016 | FORELLI       | PAOLO           | VR  |                        |
| 149       | 27                       | 07/02/2007 | FORMAGGIONI   | PAOLO           | VR  |                        |
| 150       | 8                        | 30/11/2005 | FORNARO       | GIOVANNI        | VR  |                        |
| 151       | 20                       | 31/01/2007 | FRANCESCON    | ADRIANO         | VR  |                        |
| 152       | 173                      | 14/12/2018 | FRANCHETTO    | GUSTAVO         | VR  |                        |
| 153       | 13                       | 24/02/2015 | FRIEDMAN      | CEIL JANN       | VR  |                        |
| 154       | 20                       | 31/01/2007 | GAMBIN        | ENZO            | VR  |                        |
| 155       | 20                       | 31/01/2007 | GIAGULLI      | PAOLA           | VR  |                        |
| 156       | 20                       | 31/01/2007 | GIRLANDA      | ALESSANDRA      | VR  |                        |
| 157       | 2                        | 09/01/2019 | GRANETTO      | PAOLO           | VR  |                        |
| 158       | 20                       | 31/01/2007 | GUGOLE        | ANTONIO         | VR  |                        |
| 159       | 23                       | 03/05/2010 | GUIDORIZZI    | MATTEO BRUNO    | VR  |                        |
| 160       | 30                       | 03/03/2020 | L'ERARIO      | DONATO          | VR  |                        |
| 161       | 8                        | 30/11/2005 | LA CAGNINA    | ENNIO           | VR  |                        |
| 162       | 27                       | 07/02/2007 | LEARDINI      | DAVIDE          | VR  |                        |
| 163       | 27                       | 07/02/2007 | LOMBARDI      | RENATO          | VR  |                        |
| 164       | 5                        | 11/04/2012 | LONARDI       | CHIARA          | VR  |                        |
| 165       | 27                       | 07/02/2007 | LONGONI       | CRISTINA        | VR  |                        |
| 166       | 49                       | 15/04/2020 | LOVATO        | CECILIA         | VR  |                        |
| 167       | 36                       | 11/03/2020 | MADONNA       | OTTAVIO         | VR  |                        |
| 168       | 8                        | 30/11/2005 | MARCHESIN     | BARBARA         | VR  |                        |
| 169       | 20                       | 31/01/2007 | MAZUR         | IANA            | VR  |                        |
| 170       | 64                       | 27/09/2010 | MENASPA'      | SONIA           | VR  |                        |
| 171       | 53                       | 30/04/2021 | MENEGOLLI     | ELSA            | VR  |                        |
| 172       | 2                        | 08/07/2016 | MILAN         | EVELINDA        | VR  |                        |
| 173       | 31                       | 07/05/2015 | MONTRESOR     | ENRICO          | VR  |                        |
| 174       | 39                       | 20/10/2011 | MORANA        | BIAGIO          | VR  |                        |
| 175       | 8                        | 30/11/2005 | NASCIMBENI    | ANTONIO         | VR  | C                      |
| 176       | 27                       | 07/02/2007 | OBRIST        | MARTIN          | VR  |                        |
| 177       | 42                       | 01/06/2016 | ORLANDI       | CARLO           | VR  |                        |

Allegato A al decreto n. 06

del 17 GENNAIO 2023

pag. 6 / 7

| n. progr. | Atto di iscrizione (Ddr) |            | Cognome               | Nome           | Prov. di residenza/Prov. di interesse(**) | Idoneità Capo Panel(*) |
|-----------|--------------------------|------------|-----------------------|----------------|---|------------------------|
|           | n.                       | data       |                       |                |   |                        |
| 178       | 8                        | 30/11/2005 | PAGANI                | MARIA CRISTINA | VR  |                        |
| 179       | 26                       | 28/05/2010 | PAGANO                | GIUSEPPE       | VR  |                        |
| 180       | 2                        | 08/07/2016 | PAN                   | PETER          | VR  |                        |
| 181       | 27                       | 07/02/2007 | PARISI                | LIVIO          | VR  |                        |
| 182       | 38                       | 11/03/2020 | PASCOLINI             | SABRINA        | VR  |                        |
| 183       | 1                        | 02/01/2019 | PASETTO               | PIETRO         | VR  |                        |
| 184       | 24                       | 03/04/2015 | PASSANTE SPACCAPIETRA | FRANCESCA      | VR  |                        |
| 185       | 26                       | 28/05/2010 | PAVAN                 | OMBRETTA       | VR  |                        |
| 186       | 226                      | 31/12/2004 | PAVAN                 | ORIETTA        | VR  | Q                      |
| 187       | 2                        | 08/07/2016 | PELLEGRINI            | LUCA           | VR  |                        |
| 188       | 24                       | 03/04/2015 | PERNIGO               | ANDREA         | VR  |                        |
| 189       | 20                       | 31/01/2007 | PERONI                | ENNIO          | VR  |                        |
| 190       | 8                        | 30/11/2005 | PERRINI               | MARIO          | VR  |                        |
| 191       | 27                       | 07/02/2007 | PIPPA                 | DIEGO          | VR  |                        |
| 192       | 2                        | 08/07/2016 | PIUBEL                | MARTINO        | VR  |                        |
| 193       | 4                        | 21/06/2013 | POLI                  | FABIO          | VR  |                        |
| 194       | 22                       | 31/03/2015 | RAMA                  | SILVIA         | VR  |                        |
| 195       | 37                       | 11/03/2020 | RINALDI               | PRISCILLA      | VR  |                        |
| 196       | 13                       | 24/02/2015 | ROSSI                 | ENRICA         | VR  |                        |
| 197       | 27                       | 07/02/2007 | RUGGERI               | ROBERTA        | VR  |                        |
| 198       | 226                      | 31/12/2004 | SALANDINI             | RENATO         | VR  |                        |
| 199       | 27                       | 07/02/2007 | SALVAGNO              | CRISTINA       | VR  |                        |
| 200       | 20                       | 31/01/2007 | SALVAGNO              | DANIELE        | VR  |                        |
| 201       | 27                       | 07/02/2007 | SALVAGNO              | FRANCESCA      | VR  |                        |
| 202       | 2                        | 27/01/2009 | SALVAGNO              | LORENZO        | VR  |                        |
| 203       | 20                       | 31/01/2007 | SALVAGNO              | PAOLA MARIA    | VR  |                        |
| 204       | 8                        | 30/11/2005 | SALZANO               | SERGIO         | VR  |                        |
| 205       | 44                       | 26/10/2011 | SAVI                  | ALESSANDRO     | VR  |                        |
| 206       | 40                       | 12/06/2015 | SGANZERLA             | LINO           | VR  |                        |
| 207       | 42                       | 01/06/2016 | TAMELLINI             | MAURIZIO       | VR  |                        |
| 208       | 25                       | 27/02/2019 | TEZZA                 | DIEGO          | VR  |                        |
| 209       | 26                       | 27/02/2019 | TEZZA                 | SOFIA          | VR  |                        |
| 210       | 61                       | 08/05/2020 | TODESCHINI            | GIOVANNI       | VR  |                        |
| 211       | 17                       | 13/03/2014 | TOMMASI               | LEA            | VR  |                        |
| 212       | 20                       | 31/01/2007 | TOSI                  | ZENO           | VR  |                        |
| 213       | 31                       | 07/05/2015 | TUPINI                | MICHELE        | VR  |                        |
| 214       | 226                      | 31/12/2004 | TURRI                 | GIOVANNI       | VR  | C                      |



Allegato A al decreto n. 06

del 17 GENNAIO 2023

pag. 7 / 7

| n. progr. | Atto di iscrizione (Ddr) |            | Cognome    | Nome       | Prov. di residenza/Prov. di interesse(**) | Idoneità Capo Panel(*) |
|-----------|--------------------------|------------|------------|------------|---|------------------------|
|           | n.                       | data       |            |            |   |                        |
| 215       | 226                      | 31/12/2004 | TURRI      | LUISA      | VR  | C                      |
| 216       | 226                      | 31/12/2004 | TURRI      | MARIO      | VR  |                        |
| 217       | 8                        | 30/11/2005 | TURRINI    | GIUSEPPE   | VR  |                        |
| 218       | 26                       | 28/05/2010 | VALLETTI   | ANNALISA   | VR  |                        |
| 219       | 27                       | 07/02/2007 | VASSANELLI | ROBERTO    | VR  |                        |
| 220       | 42                       | 01/06/2016 | VEDOVELLI  | ALBERTO    | VR  |                        |
| 221       | 7                        | 18/07/2013 | VESENTINI  | GIAN LUIGI | VR  |                        |
| 222       | 24                       | 03/04/2015 | VETERE     | ANTONIO    | VR  |                        |
| 223       | 20                       | 31/01/2007 | VOLANI     | ANTONIO    | VR  |                        |
| 224       | 20                       | 31/01/2007 | ZIVIANI    | SONIA      | VR  |                        |
| 225       | 88                       | 09/11/2015 | ALBARELLA  | SARA       | VR**                                      |                        |
| 226       | 64                       | 16/05/2019 | BARBIERO   | FILIPPO    | BL**, PD**, RO**, TV**, VE**, VI**, VR**  |                        |
| 227       | 31                       | 07/05/2015 | BONOMELLI  | PAOLO      | VR**                                      |                        |
| 228       | 24                       | 03/04/2015 | CONTI      | NICOLA     | VR**                                      |                        |
| 229       | 9                        | 05/02/2016 | DE NICOLA  | SIMONE     | BL**, PD**, RO**, TV**, VE**, VI**, VR**  |                        |
| 230       | 54                       | 17/07/2015 | GIANNINO   | AGOSTINO   | BL**, PD**, RO**, TV**, VE**, VI**, VR**  |                        |
| 231       | 24                       | 03/04/2015 | MALERBA    | NICOLETTA  | VR**                                      |                        |
| 232       | 12                       | 15/02/2016 | MORREALE   | ALBERTO    | BL**, PD**, RO**, TV**, VE**, VI**, VR**  | C                      |
| 233       | 12                       | 03/02/2021 | PADOVAN    | CHIARA     | VI**                                      |                        |
| 234       | 28                       | 28/04/2015 | POPULIN    | TIZIANA    | BL**, PD**, RO**, TV**, VE**, VI**, VR**  |                        |
| 235       | 72                       | 29/09/2015 | RIINA      | MARIA      | BL**, PD**, RO**, TV**, VE**, VI**, VR**  |                        |
| 236       | 67                       | 13/07/2017 | SURDO      | ANTONIO    | BL**, PD**, RO**, TV**, VE**, VI**, VR**  |                        |

(\*) C= possesso attestato idoneità capo panel; Q= attribuzione MASAF qualifica capo panel

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 494379)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 1105 del 28 novembre 2022

**Decreto di revoca e contestuale economia di spesa del contributo concesso all'impresa PREGNOLATO ILARIA, contributo concesso a imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021.***[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la revoca e contestuale economia di spesa della sovvenzione un'impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne, sovvenzione concessa per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

DATO ATTO che con il medesimo Decreto è stato assegnato all'impresa PREGNOLATO ILARIA C.F. *omissis* e P.IVA 01555810298, con sede legale in via Firenze n. 8/1 - 45018 PORTO TOLLE (RO) che ha presentato la domanda di sovvenzione n. 10413203 registrata al protocollo regionale al n. 542788 del 18 novembre 2021, e che è collocata alla posizione n. 393 dell'Allegato A al succitato decreto, il contributo di euro 689,50, codice CUP H89J21020110007, codice COR 512411, visura RNA n. 16261619 del 17 dicembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 0006961 del 10 gennaio 2022 con cui il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria chiedeva al Direttore dell'Unità Organizzativa Sistema Informativo di Area l'estrazione di un campione di domande di sovvenzione presentate a valere sul bando di cui alla DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, al fine dell'effettuazione di controlli istruttori riguardanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissibilità;

PRESO ATTO che l'impresa PREGNOLATO ILARIA, C.F. *omissis* e P.IVA 01555810298, è risultata tra i sorteggiati per i controlli a campione;

RILEVATO che la copia della ricevuta del pagamento della tassa di concessione regionale, allegata alla domanda dell'impresa PREGNOLATO ILARIA, risultava relativa ad un versamento effettuato in data 23 dicembre 2020, e che quindi non era dimostrata la validità della licenza stessa nel periodo indicato al paragrafo 2.2, lettera c), (in particolare alla data di presentazione della domanda di sovvenzione) del bando approvato con D.G.R. n. 1409 del 12 ottobre 2021;

RILEVATO, inoltre, che la validità della tassa versata in data 23 dicembre 2020 ha avuto termine in data 14 novembre 2021, data corrispondente alla data di rilascio della licenza di pesca intestata alla signora PREGNOLATO ILARIA;

VISTA la nota prot. n. 0165987 dell'11 aprile 2022 con cui il Direttore Unità Organizzativa Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP chiedeva all'impresa PREGNOLATO ILARIA la copia della ricevuta di pagamento della tassa di concessione effettuata nel periodo compreso tra il 14.11.2021 e il 18.11.2021, corredata da un documento d'identità in corso di validità evidenziando che, qualora la documentazione non fosse pervenuta entro il termine perentorio di 10 giorni ovvero qualora la documentazione inviata fosse ritenuta insufficiente, la struttura regionale avrebbe assunto un provvedimento di revoca della sovvenzione concessa;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 170434 del 13 aprile 2022 con cui l'impresa PREGNOLATO ILARIA trasmetteva copie dei versamenti della tassa di concessione della licenza di pesca non effettuati nel periodo compreso tra il 14.11.2021 e il 18.11.2021 e quindi non dimostranti la validità della licenza stessa nel periodo indicato al paragrafo 2.2, lettera c), (in particolare alla data di presentazione della domanda di sovvenzione) del bando approvato con D.G.R. n. 1409 del 12 ottobre 2021;

RITENUTO, quindi, di revocare il contributo concesso all'impresa PREGNOLATO ILARIA con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 in quanto non è stata dimostrata la validità della licenza stessa nel periodo indicato al paragrafo 2.2, lettera c), (in particolare alla data di presentazione della domanda di sovvenzione) del bando approvato con D.G.R. n. 1409 del 12 ottobre 2021;

CONSIDERATO che a seguito della revoca della sovvenzione, si rileva un'economia di spesa pari a euro 689,50 a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;

RITENUTO di provvedere all'eliminazione dell'importo residuo di cui al punto precedente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo regionale di Euro 689,50 riconosciuto con il Decreto n. n. 563 del 23 dicembre 2021 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, all'impresa PREGNOLATO ILARIA, C.F. *omissis* e P.IVA 01555810298, (anagrafica A0160397) in quanto non è stata dimostrata la validità della licenza stessa nel periodo indicato al paragrafo 2.2, lettera c), (in particolare alla data di presentazione della domanda di sovvenzione) del bando approvato con D.G.R. n. 1409 del 12 ottobre 2021;
3. di disporre la corrispondente revoca dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022, per un valore pari a euro 689,50;

4. di trasmettere il presente atto all'impresa PREGNOLATO ILARIA C.F. *omissis* e P.IVA 01555810298, con sede legale in via Firenze n. 8/1 - 45018 PORTO TOLLE (RO);
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 494319)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 6 del 18 gennaio 2023

**Nomina componenti della Commissione giudicatrice del Premio "Fair Play" della Regione del Veneto, ai fini della promozione dei valori sanciti dalla Carta etica dello sport veneto.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende nominare i componenti della Commissione giudicatrice del Premio "Fair Play" della Regione del Veneto, in ambito sportivo.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "*Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva*", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione ne individua i fabbisogni e interviene a favore della sua promozione con diverse forme di sostegno;
- tra le priorità della Regione rientra a pieno titolo il supporto a iniziative volte a promuovere corretti stili di vita e di comportamento tra le persone a vario titolo interessate all'attività motoria e sportiva, in linea con i principi fondamentali stabiliti dalla Carta etica dello sport veneto, prevista dall'art. 3 della LR n. 8/2015, il cui testo è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2017;
- con DGR n. 1160 del 20/09/2022 la Giunta Regionale, al fine di dare continuità all'azione di promozione dei valori della Carta etica dello sport veneto tra gli studenti degli istituti scolastici del Veneto e gli atleti tesserati di associazioni sportive del Veneto affiliate a Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed Enti di Promozione sportiva del CONI e del CIP, ha istituito nell'ambito del progetto "Carta etica sport" 2022, il Premio "Fair Play" della Regione del Veneto;
- il Premio "Fair Play" sarà assegnato da apposita commissione, sulla base di segnalazioni dei Comitati regionali Veneto del CONI e del CIP e dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto (USRV) del MIM, a soggetti - che potranno essere un singolo atleta, una squadra, un allenatore o anche un gruppo di tifosi o pubblico, nonché studenti, che si siano distinti per aver avuto comportamenti ispirati ai valori di lealtà e correttezza sportiva propri della Carta etica;
- la commissione sarà presieduta dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport o un suo delegato e costituita da un rappresentante dell'Unità Organizzativa Sport della Regione del Veneto, da un rappresentante ciascuno di CONI, CIP, USRV, UNPLI Veneto A.P.S.;

ATTESO che:

- la Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha provveduto, con nota prot. n. 0607430 del 30/12/2022, ad invitare gli Enti rappresentati a designare i rispettivi componenti in seno alla Commissione, a seguito della quale sono pervenute le designazioni qui riportate:
  - ◆ il CONI Veneto ha designato Di Guida Guido, nato (OMISSIS);
  - ◆ il CIP Veneto ha designato Vilnai Ruggero, nato (OMISSIS);
  - ◆ l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIM ha designato Baratto Silvia, nata (OMISSIS);
  - ◆ l'UNPLI Veneto A.P.S. ha designato Pengo Giuseppe, nato (OMISSIS);

ATTESO che risulta indispensabile garantire il regolare funzionamento della Commissione giudicatrice per l'esame delle segnalazioni pervenute da parte dei Comitati regionali Veneto di CONI, CIP e USRV;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice sulla base delle designazioni pervenute;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice del Premio "Fai Play" della Regione del Veneto:
  - ◆ Di Guida Guido, nato (OMISSIS), in rappresentanza del CONI del Veneto o suo delegato;
  - ◆ Vilnai Ruggero, nato (OMISSIS) in rappresentanza del CIP del Veneto o suo delegato;
  - ◆ Baratto Silvia, nata (OMISSIS), in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del MIM o suo delegato;
  - ◆ Pengo Giuseppe, nato (OMISSIS) in rappresentanza dell'UNPLI Veneto A.P.S. o suo delegato;
  - ◆ il Direttore dell'Unità Organizzativa Sport della Regione del Veneto o suo delegato;
3. dare atto che la Commissione è presieduta dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport o suo delegato;
4. di dare atto che la Commissione resta in carica per la durata della legislatura regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Sport dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 494377)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 152 del 28 dicembre 2022

**Accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. tra la Regione del Veneto e l'Università IUAV di Venezia, per attività di studio e ricerca finalizzate alla valorizzazione culturale del Compendio immobiliare di "Forte E. Cosenz", sito in Venezia-Favaro Veneto. Impegno di spesa di Euro 33.000,00, sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)" dei bilanci di previsione 2022, 2023 e 2024. L.R.39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'impegno della spesa di Euro 33.000,00, a favore di IUAV di Venezia, con sede legale in Santa Croce, 191, 30135, Venezia (VE), P.IVA: 80009280274, sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)" dei bilanci di previsione 2022, 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n. 85/2010 e ss.mm.ii. prevedeva, all'art. 5, comma 5, che nell'ambito di specifici accordi di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale, definiti ai sensi e con i contenuti di cui all'art. 112, comma 4, D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni, lo Stato avrebbe provveduto al trasferimento alle Regioni e agli altri enti territoriali, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del citato D.Lgs., dei beni indicati nei suddetti accordi di valorizzazione;
- tra i beni oggetto di tale trasferimento era compreso anche parte del Compendio immobiliare denominato "Forte E. Cosenz", ubicato in Comune di Venezia - Favaro Veneto, località Dese, il quale si sviluppa su una superficie di circa nove ettari, di cui 8 ettari sono stati trasferiti in proprietà alla Regione del Veneto, come da D.G.R. n. 1721/2017;
- il cespite in argomento è stato dichiarato, con Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 28.08.2013, bene "... di interesse culturale, ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo";
- la Regione del Veneto, a seguito della D.G.R. 729/2014, ha presentato in data 10.12.2014, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 85/2010, richiesta di acquisizione a titolo non oneroso di parte del citato Compendio immobiliare, allegando alla stessa un programma di valorizzazione predisposto sulla base di quanto indicato nella suddetta Delibera;
- con D.G.R. n. 1721 del 07.11.2017 è stato approvato l'Accordo di valorizzazione, il quale è stato sottoscritto in data 27.02.2018 tra la Regione del Veneto e gli Organi statali competenti;
- in data 22.03.2018 l'Agenzia del Demanio ha quindi trasferito alla Regione del Veneto i seguenti beni facenti parte del suddetto Complesso, così denominati: "Edificio del Forte" (destinato a Polveriera), "Fabbricato Truppe e ricovero mezzi" e relative pertinenze scoperte: il Compendio risulta così accatastato al foglio 153, mappale A, sub 2 e sub 3, con esclusione della "Casa del Maresciallo" e relativa pertinenza scoperta;

CONSIDERATO che:

- l'accordo di valorizzazione prevede, tra gli impegni a carico della Regione del Veneto, il recupero del Complesso per destinarlo, tra l'altro, ad iniziative di carattere culturale ed altre iniziative che tengano conto del particolare contesto strategico dello stesso;
- in questi anni sono stati realizzati, da parte della Regione del Veneto, una serie di interventi atti a garantire la miglior fruizione degli immobili facenti parte del Compendio, nell'ambito di un progetto di riqualificazione assentito dalla competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

RITENUTO opportuno procedere ad un'ulteriore fase di valorizzazione che consenta di acquisire maggiori conoscenze sull'"Edificio del Forte" destinato a Polveriera, costituente l'elemento di maggior testimonianza storica e militare del Forte, quale Complesso trincerato facente parte del sistema dei Forti della terraferma veneziana, in vista di un successivo progetto di recupero e riutilizzo dello stesso;

VISTA la D.G.R. n. 1343 del 02/11/2022 con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con l'Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto, per la durata di 24 mesi, finalizzato ad intraprendere attività di studio e ricerca volte alla valorizzazione culturale del Compendio immobiliare di cui trattasi;

PRESO ATTO che:

- l'Accordo prevede la corresponsione, da parte della Regione del Veneto, di un importo pari ad Euro 33.000,00 a titolo di ristoro dei costi sostenuti dall'Università IUAV di Venezia per le attività di ricerca ivi descritte (operazione fuori campo di applicazione I.V.A. per mancanza del requisito soggettivo di cui agli artt. 1 e 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.), suddiviso in tre rate, come di seguito indicato:
  - una prima rata pari al 50% dell'importo, all'atto della sottoscrizione dell'Accordo;
  - una seconda rata pari al 30% dell'importo, alla consegna della relazione intermedia relativa alle attività;
  - una terza rata, pari al 20% dell'importo, alla conclusione dell'attività;
- il suddetto Accordo verrà sottoscritto entro il mese di Dicembre 2022;

RITENUTO di impegnare la spesa di Euro 33.000,00 a favore dell'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia Santa Croce 191, C.F. 80009280274, sul capitolo 102061 "*Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)*", secondo il seguente piano di esigibilità:

- Euro 16.500,00 entro il 31/12/2022;
- Euro 9.900,00 entro il 31/12/2023;
- Euro 6.600,00, entro il 31/12/2024;

come riportato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1343 del 02/11/2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

VISTA la documentazione agli atti;



decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
2. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che trattasi di operazione fuori campo di applicazione I.V.A. per mancanza del requisito soggettivo di cui agli artt 1 e 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa ha natura di debito non commerciale e non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa sopracitati ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011,
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R.39/2001, previo ricevimento di avviso di pagamento;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo DEFR (SFERE) n. 01.06.01 "Valorizzazione dei complessi monumentali", assegnato alla scrivente Struttura di Progetto;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n.33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo "**Allegato A**".

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 494304)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 202 del 19 dicembre 2022

**Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva ed assunzione dell'impegno di spesa a seguito della proroga di tre mesi del contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi di Design e Demand Management per la Regione del Veneto, CIG 85506381B3, CUP H79J20001360002, a carico dell'esercizio finanziario 2023.***[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la proroga dal 01/01/2023 al 31/03/2023 del contratto CIG 85506381B3, CUP H79J20001360002, stipulato tra Regione del Veneto e la società la società KPMG Advisory S.p.A. con sede in Milano, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede in Padova e Arthur D. Little S.p.A. con sede in Milano, in data 28/12/2020.

Il Direttore

**Premesso che:**

- Con Decreto n. 177 del 19 ottobre 2017 del Direttore Dell'Unità Organizzativa Acquisti Centralizzati SSR - CRAV, in esecuzione della D.G.R. n. 1896 del 29 novembre 2016, la procedura aperta telematica Cig 71259117C7, indetta con D.D.R. n. 122 del 30/06/2017 del medesimo Direttore, per l'affidamento, per la durata di tre anni, con facoltà di rinnovo di due anni e opzione di proroga tecnica di 180 giorni, dei servizi di Design e Demand management per la Regione del Veneto, è stata aggiudicata al costituendo Raggruppamento tra le imprese KPMG Advisory S.p.A. con sede in Milano (Capogruppo mandataria), Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede in Padova (Mandante) e Arthur D. Little S.p.A. con sede in Milano (Mandante) per un importo complessivo triennale pari ad € 2.112.000,00 IVA esclusa (pari a 400,00 €, IVA esclusa a giornata/uomo per un numero massimo di 5.280 giornate/uomo nel triennio), con uno sconto del 33,33 % sull'importo triennale posto a base d'asta (€ 3.168.000,00 IVA esclusa); il relativo contratto cig 71259117C7 tra Regione del Veneto e la società KPMG Advisory S.p.A. con sede in Milano, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede in Padova e Arthur D. Little S.p.A. con sede in Milano, è stato sottoscritto in data 20/12/2017 alla presenza dell'Ufficiale rogante della Regione del Veneto, rep. 7598, Racc. 6872, a decorrere dal 01/12/2018 al 31/12/2020 ed è stato registrato a Venezia il 22/12/2017 al numero 1870 serie atti pubblici;

- Con Decreto n. 183 del 18/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si autorizzava, ai sensi dell'art. 2 del contratto CIG 71259117C7, verificata positivamente l'attività svolta dall'appaltatore nell'ambito dello stesso, il rinnovo biennale del contratto per l'affidamento dei servizi di Design e Demand Management per la Regione, sottoscritto in data 20/12/2017 alla presenza dell'Ufficiale rogante della Regione del Veneto, rep. 7598, Racc. 6872 e registrato a Venezia il 22/12/2017 al numero 1870 serie atti pubblici, per l'importo complessivo di Euro 1.408.000,00 iva esclusa; con il medesimo decreto sono state assunte le prenotazioni pluriennali di spesa.

- il medesimo Decreto dava atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, è il dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e nominava Direttore dell'esecuzione dell'atto aggiuntivo di rinnovo CIG 85506381B il Direttore della U.O. Demand, Progettazione e sviluppo software, oggi U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, in possesso di adeguata professionalità in relazione alle prestazioni contrattuali;

- l'atto aggiuntivo CIG 85506381B3 di rinnovo del contratto CIG 71259117C7 tra Regione del Veneto e la società della società KPMG Advisory S.p.A. con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 27, codice fiscale, Partita IVA 04662680158, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede legale a Padova e Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, è stato sottoscritto in data 28/12/2020;

- con Decreto n. 191 del 28/12/2020 è stato assunto il relativo impegno di spesa di complessivi Euro 1.717.760,00= Iva inclusa, a favore della società KPMG Advisory S.p.A. con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 27, codice fiscale, Partita IVA 04662680158, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede legale in Via G. Savelli n. 56, Padova, Codice fiscale e Partita IVA 02070900283 e Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Corso Monforte n.54, 20122 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 03507770968.

**Considerato che:**

- con Decreto n. 112 del 04/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, alla luce della scadenza al 31/12/2022 del suindicato contratto esecutivo CIG 85506381B3, CUP H79J20001360002, è stata avviata, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, una procedura di gara aperta telematica volta all'acquisizione dei servizi di "Design e Demand Management" a favore di Regione del Veneto della durata massima di 60 mesi, per un importo a base d'asta complessivo di € 5.574.000,00 Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero), CIG. n.926898506, CUP H76G22000120002;

- la suddetta procedura non è ancora stata aggiudicata.

**Visto:**

- che, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016, "la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante".

- che l'opzione di proroga fino al 180 giorni è stata prevista nella procedura aperta telematica Cig 71259117C7, indetta con D.D.R. n. 122 del 30/06/2017 Direttore Dell'Unità Organizzativa Acquisti Centralizzati SSR - CRAV;

**Atteso che** è necessario garantire la continuità dei servizi di cui al contratto CIG 85506381B3, CUP H79J20001360002, sino alla stipula del contratto relativo alla procedura CIG 926898506, CUP H76G22000120002, indetta con DDR n. 112/2022.

**Ritenuto, quindi,** necessario, in vista della prossima scadenza contrattuale, al fine di garantire la continuità dei servizi anche alla luce delle considerazioni sopra esposte, disporre la proroga del termine finale del contratto esecutivo Cig 85506381B3, CUP H79J20001360002, di ulteriori 3 mesi, con scadenza al giorno 31/03/2023, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario incrementato del quinto d'obbligo, per un importo massimo di Euro 211.200,00 IVA esclusa.

**Dato atto che:**

- con nota in data 07/12/2022, prot. n. 566543, l'Amministrazione chiedeva alla società aggiudicataria del contratto esecutivo Cig 85506381B3, CUP H79J20001360002, la disponibilità ad una proroga del contratto di 3 mesi, alle condizioni contrattuali in corso, per un importo massimo di Euro 211.200,00 IVA esclusa;

- con nota in data 12/12/2022, prot. n. 570842, la società manifestava la propria disponibilità alla proroga;

- si stima che le attività che saranno svolte nel 2023 ammontino ad Euro 211.200,00 IVA esclusa, pari ad Euro 257.664,00 IVA al 22% inclusa;

- le prestazioni contrattuali saranno eseguite dalle società componenti il raggruppamento esecutore nella seguente misura, presentata in sede di gara, e precisamente: KPMG Advisory S.p.A., mandataria 50%, Corvallis S.p.A. a socio unico, mandante 30%, Arthur D. Little S.p.A., mandante 20%;

- è stata comunicata in data odierna la proroga del termine finale del contratto CIG 85506381B3, CUP H79J20001360002, per un periodo di 3 mesi, sino al 31/03/2022.

**Ritenuto** di disporre la copertura dell'obbligazione passiva assunta e di impegnare a favore della società KPMG Advisory S.p.A. con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 27, codice fiscale, Partita IVA 04662680158, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede legale in Via G. Savelli n. 56, Padova, Codice fiscale e Partita IVA 02070900283 e Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Corso Monforte n.54, 20122 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 03507770968, la somma di Euro 257.664,00, IVA inclusa al 22% pari ad Euro 46.464,00, che si configura debito commerciale, con fatturazione trimestrale sulla base del numero di giornate/persona(GE) impiegate nel periodo e validate dal referente regionale, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

**Atteso, altresì,** che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul

sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;
- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;
- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;
- Vista la Legge n. 241 del 1990;
- Visto il D.Lgs n. 163/2006;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- Visto il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- VISTI i Decreti n. 183/2020, n. 191/2020 e n. 112/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, è il dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e che il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, come da nomina effettuata con Decreto n. 183 del 18/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
3. di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, visto il Bando della procedura aperta telematica indetta con Decreto n. 122 del 30/06/2017 del Direttore Dell'Unità Organizzativa Acquisti Centralizzati SSR - CRAV, dal 01/01/2023 sino al 31/03/2023 il contratto Cig 85506381B3, CUP H79J20001360002, stipulato tra Regione del Veneto e la società la società KPMG Advisory S.p.A. con sede in Milano, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede in Padova e Arthur D. Little S.p.A. con sede in Milano, sottoscritto in data 28/12/2020;
4. di dare atto che detta proroga viene accordata alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario, comprensivo dell'estensione del quinto d'obbligo, per un importo di Euro 211.200,00 Iva esclusa;
5. di autorizzare, quindi, la spesa complessiva pari ad Euro 257.664,00 (compresa IVA al 22% pari ad € 46.464,00), dando atto che si tratta di debito commerciale e che le prestazioni saranno eseguite entro il 31/03/2023;
6. di dare atto che le prestazioni contrattuali saranno eseguite dalle società componenti il raggruppamento esecutore nella seguente misura, presentata in sede di gara, e precisamente: KPMG Advisory S.p.A., mandataria 50%, Corvallis S.p.A. a socio unico, mandante 30%, Arthur D. Little S.p.A., mandante 20%;
7. di corrispondere a favore della società della società KPMG Advisory S.p.A. con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 27, codice fiscale, Partita IVA 04662680158, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede legale in Via G. Savelli n. 56, Padova, Codice fiscale e Partita IVA 02070900283 e Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Corso Monforte n.54, 20122 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 03507770968, la somma pari ad Euro 257.664,00= iva al 22% inclusa, con fatturazione trimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del contratto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario

- successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
  9. di disporre la copertura dell'obbligazione passiva assunta e di impegnare a favore della società KPMG Advisory S.p.A. con sede legale a Milano, Via Vittor Pisani n. 27, codice fiscale, Partita IVA 04662680158, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede legale in Via G. Savelli n. 56, Padova, Codice fiscale e Partita IVA 02070900283 e Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Corso Monforte n.54, 20122 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 03507770968, la somma di Euro 257.664,00, IVA inclusa al 22% pari ad Euro 46.464,00, che si configura debito commerciale, con fatturazione trimestrale sulla base del numero di giornate/persona(GE) impiegate nel periodo e validate dal referente regionale, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
  10. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 257.664,00 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato al punto 9) del presente dispositivo;
  11. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
  12. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
  13. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2022-2024, e con le regole di finanza pubblica;
  14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
  15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
  18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A contabile**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 493922)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 212 del 28 dicembre 2022

**Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2022 a seguito dell'aggiudicazione della procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di licenze di Microsoft Office aderenti al programma MPSA (Microsoft Products and Services Agreement) a tempo indeterminato per la Regione del Veneto CIG 9476672D1E - CUP H76G22000280002 CUI F80007580279202000003, indetta con Decreto n. 175 del 16/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la procedura in oggetto alla società Telecom Italia S.p.a., con sede legale in Milano Via G. Negri n. 1, C.F. / P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 175.829,50= Iva esclusa. Il provvedimento autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 214.511,99= Iva inclusa sul Bilancio regionale 2022 2024, annualità 2022.

Il Direttore

## PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 175 del 16/11/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di licenze di Microsoft Office aderenti al programma MPSA (Microsoft Products and Services Agreement) a tempo indeterminato per la Regione del Veneto, con base d'asta pari ad Euro 214.000,00 (iva esclusa), con utilizzo del criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto che la stessa recava il codice CIG n. 9476672D1E - CUP H76G22000280002 - CUI F80007580279202000003;

con il medesimo provvedimento veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il Dott. Luca De Pietro, Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento;

entro il termine di scadenza, fissato al giorno 02/12/2022, pervenivano 2 (due) offerte presentate dai seguenti operatori economici: Kora Sistemi Informatici SRL (C.F. e P.IVA 02048930206) avente sede legale in San Giorgio Bigarello (MN) e Telecom Italia SPA (C.F. e P.IVA 00488410010), avente sede legale in Milano;

il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 05/12/2022, all'apertura delle Buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa dei concorrenti, riscontrando in capo ai suddetti operatori l'incompletezza della documentazione e disponeva che le Società fossero ammesse, ai sensi dell'art. 83, nono comma, D.lgs. 50/2016, alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata (cfr. note prott. nn. 566469 e 566473 di data 07/12/2022);

in successiva seduta, in data 12/12/2022 il Responsabile del procedimento riscontrava che la Società Telecom Italia SPA, aveva prodotto nei termini la documentazione richiesta ex art.83 co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, e, conseguentemente l'ammetteva al prosieguo della gara.

In relazione, invece, all'operatore economico Kora Sistemi Informatici SRL, Rup prendeva atto che la società Kora Sistemi Informatici SRL con nota agli atti prot. n. 0566573 del 07.12.2022 comunicava di non essere interessata alla prosecuzione della gara e che non avrebbe pertanto provveduto alla produzione della documentazione richiesta in sede di soccorso istruttorio;

con Decreto n. 197 del 15/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale venivano approvate le operazioni di gara dei giorni 05/12/2022 e 12/12/2022 e, per l'effetto, si disponeva di escludere dalla procedura di gara CIG n. 9476672D1E - CUP H76G22000280002, la Società Kora Sistemi Informatici SRL, con sede legale in San Giorgio Bigarello (MN) Via Cavour 1, (C.F. e P.IVA 02048930206), in forza di quanto espresso nel verbale di data 12/12/2022;

la suddetta esclusione veniva comunicata alla Società Kora Sistemi Informatici SRL con nota prot. n. 584893 del 19/12/2022;

il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 13/12/2022, all'apertura della "busta economica" del concorrente ammesso al prosieguo della gara, riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato speciale e procedeva quindi alla lettura dell'Offerta rilevando quanto segue:

| OPERATORE ECONOMICO | OFFERTA IVA ESCLUSA |
|---------------------|---------------------|
| Telecom Italia SPA  | € 175.829,50        |

Il Responsabile del procedimento procedeva, quindi, a verificare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e proponeva di aggiudicare la procedura di gara CIG 9476672D1E - CUP H76G22000280002 alla Società Telecom Italia SPA (C.F e P.IVA 00488410010) che aveva presentato nella gara in oggetto la propria offerta pari ad Euro 175.829,50 Iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 214.000,00, come risulta dal verbale, (**Allegato A**) al presente provvedimento.

RITENUTO di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'aggiudicazione dell'appalto a favore della Società Telecom Italia SPA (C.F e P.IVA 00488410010), avente sede legale in Milano, Via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), per l'importo complessivo pari ad Euro 175.829,50 Iva esclusa;

#### CONSIDERATO CHE:

- sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 9476672D1E - CUP H76G22000280002 sul MEPA per l'affidamento della fornitura di licenze di Microsoft Office aderenti al programma MPSA (Microsoft Products and Services Agreement) a tempo indeterminato per la Regione del Veneto, a favore della Società Telecom Italia SPA (C.F e P.IVA 00488410010), avente sede legale in Milano, Via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), per l'importo complessivo pari ad Euro 175.829,50 Iva esclusa;

#### DATO ATTO CHE:

non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

è stato generato l'Ordine sul MEPA CIG 9476672D1E - CUP H76G22000280002 (Allegato B), ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, a favore della Società Telecom Italia SPA (C.F e P.IVA 00488410010), avente sede legale in Milano, Via G. Negri 1 - 20123 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

la fornitura dovrà avvenire entro il 31/12/2022;

il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in unica soluzione, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della corretta esecuzione della fornitura da parte del Responsabile del procedimento;

RITENUTO di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della Società Telecom Italia SPA (C.F e P.IVA 00488410010), avente sede legale in Milano, Via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), la somma di Euro 214.511,99 Iva al 22% compresa (Iva pari ad Euro 38.682,49), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 9823/2022 assunta con D.D.R. n. 175/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;

#### DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE:

il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Luca De Pietro, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007

dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

ATTESO, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "*Amministrazione Trasparente*";

VISTA la DGR n. 239 del 15 marzo 2022;

VISTI i Decreti n. 175/2022, n. 197/22 Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara del giorno 13.12.2022 che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara del 13.12.2022 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 co.2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di licenze di Microsoft Office aderenti al programma MPESA (Microsoft Products and Services Agreement) a tempo indeterminato per la Regione del Veneto CIG 9476672D1E - CUP H76G22000280002 - CUI F80007580279202000003, a favore della Società Telecom Italia SPA (C.F e P.IVA 00488410010), avente sede legale in Milano, Via G. Negri 1 - 20123 Milano, per la somma complessiva di Euro 175.829,50 Iva esclusa;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a), della Legge n. 120/2020, l'esecuzione in via d'urgenza del contratto, per le ragioni espresse in narrativa;
6. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento sarà efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG 9476672D1E - CUP H76G22000280002 sul MEPA è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegato B**);



8. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già indicato con D.D.R. n. 75 del 23/05/2022 nella persona del Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e Sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Luca De Pietro;
9. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 214.511,99 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della Società Telecom Italia SPA (C.F e P.IVA 00488410010), avente sede legale in Milano, Via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), la somma di Euro 214.511,99 Iva al 22% compresa (Iva pari ad Euro 38.682,49), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 9823/2022 assunta con D.D.R. n. 175/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
11. di corrispondere a favore della Società Telecom Italia SPA (C.F e P.IVA 00488410010), avente sede legale in Milano, Via G. Negri 1 - 20123 Milano (MI), la somma di Euro 214.511,99 Iva al 22% compresa iva inclusa, con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della corretta esecuzione della fornitura da parte del Responsabile del procedimento;
12. di dare atto che la fornitura dovrà avvenire entro il 31/12/2022;
13. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 214.511,99 iva inclusa, a carico
15. del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494050)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 218 del 29 dicembre 2022

**Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Brainsix S.r.l., per l'acquisto dei servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva del prodotto informatico per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza per l'anno 2023, tramite trattativa diretta su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020, (CIG 9546778A6C CUP H17H22002970002 - CUI S80007580279202200016). Scadenza contratto 31/12/2023.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisto, mediante trattativa diretta, sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex art. 1, secondo comma, Legge n. 120/2020, dei servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva del prodotto informatico per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza per l'anno 2023, Si dispone, altresì, la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271, la somma di Euro 49.999,00 iva esclusa a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto (CIG 9546778A6C. CUP H17H22002970002 - CUI S80007580279202200016). Scadenza contratto 31/12/2023. Esercizio finanziario 2023. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25/01/2022, Codice CUI S80007580279202200016.

Il Direttore

**Premesso che:**

L'Amministrazione regionale, già a partire dagli inizi degli anni ottanta, ha dato avvio ai primi interventi di forte contenuto innovativo, con concrete politiche a favore dello sviluppo della Pubblica amministrazione locale digitale. Gli interventi, contraddistinti da azioni di carattere strutturale, hanno coinvolto in maniera partecipata un numero elevato di amministrazioni, quali: medie e piccole Amministrazioni comunali, comuni Capoluogo di Provincia, Amministrazioni provinciali, Consorzi pubblici, Unioni di comuni e Comunità Montane. L'obiettivo principale di garantire il pieno accesso all'innovazione anche da parte dei piccoli e medi Enti locali e da parte delle aree periferiche, è stato promosso attraverso la definizione di interventi tesi a favorire, in un quadro di strategie complessive, le piccole realtà locali. Gli interventi posti in essere dalla Amministrazione regionale a supporto dell'innovazione locale, trovano la più ampia espressione sia in termini di efficacia operativa che di trasversalità di azione con la Legge regionale n.54 del 1988, che condivide, attualizzandola, obiettivi, linee guida e strategie tracciate dall'Agenda Digitale del Veneto (ADV 2020).

Nell'ambito degli interventi sopra descritti, l'Amministrazione regionale, al fine di uniformare e standardizzare i processi di competenza della P.A. locale, si è dotata di efficienti strumenti informatici per la gestione delle Pratiche Edilizie (GPE versione Client/Server), di strumenti per la condivisione e la pubblicazione delle informazioni di carattere edilizio (GPE WEB). Inoltre, nei processi di dematerializzazione documentale, la digitalizzazione dei documenti/atti prodotti dagli uffici tecnici, rappresenta un'importante risorsa per ridefinire gli specifici flussi informativi da essa generati e per aumentare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi verso i cittadini, i professionisti e le imprese, contribuendo significativamente a generare un patrimonio informativo fondamentale per il governo del territorio, sia da parte degli stessi Enti locali che, in forma aggregata, dalle amministrazioni sovraordinate.

Gli effetti della dematerializzazione stanno producendo una mole sempre più rilevante di documenti digitali e le ricadute hanno validità sulla gestione del ciclo di vita dei documenti elettronici, la loro produzione, classificazione, aggregazione e conservazione, coinvolgendo tutti i settori e livelli dell'organizzazione pubblica. In quest'ottica, la Regione del Veneto sta promuovendo l'aggiornamento della propria Agenda Digitale definendo gli obiettivi 2025 che prevedono, anche alla luce delle recenti esperienze emergenziali, il rafforzamento delle misure a supporto della promozione della cittadinanza digitale e del potenziamento tecnologico degli uffici pubblici.

Con queste finalità, si è inserita la sperimentazione per la realizzazione del Fascicolo Edilizio Unico o Fascicolo Digitale dell'Edificio con un progetto finalizzato al riordino degli archivi edilizi comunali per conseguire rilevanti vantaggi quali: la riduzione dell'afflusso di pubblico presso lo Sportello, la velocizzazione dei tempi di accesso agli atti. Inoltre, i dati individuati come necessari alla formazione del Fascicolo Digitale dell'Edificio desunti dal processo di digitalizzazione delle pratiche, oltre ad essere integrati nei singoli programmi gestionali in uso alle amministrazioni comunali, potranno essere comunicati anche alle strutture della Regione del Veneto competenti per materia, garantendo un flusso informativo comune e costante tra Amministrazioni pubbliche sia a livello pianificatorio che operativo, favorendo processi di analisi dinamiche per sostenere modelli interpretativi e predittivi.

Per raggiungere queste finalità, l'Amministrazione regionale intende confermare le iniziative prese a sostegno dell'innovazione della PA locale, mettendo a disposizione soluzioni tecnologiche idonee al raggiungimento degli obiettivi perseguiti. Nel particolare, per gli uffici tecnici comunali, GPE Client/Server è il software di edilizia residenziale che consente di gestire i procedimenti autorizzativi in maniera personalizzata, dalla presentazione della domanda fino ad arrivare al provvedimento vero e proprio, con la possibilità di tracciare l'iter completo di un procedimento e di gestire la documentazione allegata. Il sistema è stato realizzato nell'ottica della massima connettività con soluzioni che ampliano una gestione territoriale completa. Come centro di dialogo per un S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) l'applicativo è dotato di numerose "porte" verso l'esterno attraverso le quali può dialogare con gli strumenti GIS (Geographic Information System) regionali ed in generale con la molteplicità di sistemi geografici.

GPE WEB è applicativo WEB che consente di attivare servizi di pubblicazione sul web dei dati relativi alle pratiche gestite dal back office. Permette di accedere direttamente al database di produzione dell'ente senza fare uso di "repliche". E' suddiviso in tre componenti distribuite: la prima è un database MySQL centralizzato su base regionale, contenente tutte le informazioni relative agli enti serviti; la seconda è un set di web services realizzati in PHP per implementare due diverse modalità di collegamento tra il centro tecnico regionale e gli enti distribuiti sul territorio: modalità "diretta" via SPC e modalità di cooperazione applicativa attraverso il circuito Cresci (mediante porte di dominio), che permettano il recupero dinamico delle informazioni provenienti dai diversi DBMS utilizzati dagli enti; la terza consiste in un'interfaccia utente personalizzata per ognuno degli enti serviti, realizzata in PHP, che consente la consultazione delle informazioni codificate e dei contenuti digitali resi pubblici dal back office.

A partire dagli anni 90, i prodotti hanno visto una elevata diffusione sul territorio regionale, raggiungendo complessivamente circa 300 amministrazioni locali servite.

Gli applicativi sono stati acquisiti dalla Società Alder srl di Padova, ora Brainsix srl di Padova, titolare dei software e dei codici sorgenti, che non sono nella disponibilità dell'Amministrazione regionale. Infatti, l'utilizzo avviene attraverso una licenza d'uso illimitata, valida per tutti gli Enti locali del Veneto. I relativi servizi di manutenzione conservativa, correttiva, evolutiva ed il supporto dell'utenza nelle attività di avviamento, aggiornamento, formazione, ed in generale nelle attività necessarie alla loro diffusione, sono disponibili attraverso un contratto annuale con la società Brainsix S.r.l. di Venezia Mestre, da ultimo rinnovato con D.D.R. n. 208 del 29/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, che verrà a scadenza il 31 dicembre 2022.

Alla luce di quanto contenuto nel documento programmatico dell'Agenda Digitale del Veneto 2020, sottoscritto dalla Regione Veneto, viene definito e condiviso l'impegno strategico nella promozione della società e dell'economia digitale nel proprio territorio, che si attua esercitando un ruolo di coordinamento permanente nella diffusione delle competenze digitali, con particolare riguardo verso le proprie organizzazioni locali, il proprio territorio, la propria cittadinanza.

In questa direzione, è stato avviato il progetto "Lizard" che prevede una "riqualificazione" dei prodotti forniti, basato su tecnologie open source, volto alla progressiva sostituzione delle soluzioni software proprietarie, fin qui proposte agli uffici tecnici comunali. La nuova piattaforma regionale prevede un back office cross procedure per la gestione dei diversi procedimenti degli Enti locali (edilizia privata, attività produttive, piani urbanistici), ed è caratterizzata da una condivisione trasversale delle informazioni.

Progettata utilizzando strumenti open source come PHP e MySQL, è fortemente collegata a strumenti di cartografia informatizzata. La piattaforma regionale, prevede un'apertura verso l'esterno per mezzo di web-services REST che la rendono particolarmente adatta a collegamenti con App (sia Android che iOS) e consente modalità di consultazione efficaci, attraverso layout perfettamente responsive (Bootstrap engine). L'accesso a tali informazioni può avvenire sia mediante la classica registrazione, gestita direttamente dal sistema, sia attraverso l'adozione del sistema SPID. Infine, per tale piattaforma sono previsti sviluppi di integrazione con il sistema PagoPA ed, in genere, con le piattaforme abilitanti regionali.

La realizzazione della nuova piattaforma ha dato avvio al processo che ha visto, in parte, la sostituzione dei prodotti regionali già in uso negli enti veneti, ed ha portato alla condivisione del progetto, nelle sue diverse articolazioni, anche da parte di nuove amministrazioni. A supporto del dispiegamento sul territorio, è stato attivato un piano di formazione proponendo sessioni didattiche in aula, attività di formazione a distanza che vengono arricchite grazie all'utilizzo di piattaforme di elearning, e dalla messa a disposizione di appositi video tutorial.

La complessità dell'intervento di dispiegamento della nuova piattaforma, richiede attività preparatorie, realizzate in collaborazione con l'utenza stessa, che vanno dalla analisi delle specifiche esigenze, alla condivisione degli ambienti tecnologici abilitanti. Passa attraverso una corretta programmazione e realizzazione delle attività di migrazione dei database di origine, fino ad arrivare ad un piano di formazione adeguato. Al fine di far fronte alle numerose richieste pervenute, ed in previsione di un ulteriore incremento delle istanze derivanti da efficaci azioni di comunicazione, si è provveduto a realizzare delle procedure semi automatiche per automatizzare, laddove possibile, la conversione/migrazione di dati, snellendo ed efficientando il processo nel suo complesso. Si è provveduto, inoltre, a sviluppare la componente applicativa di integrazione

per la lettura dei dati provenienti da sistemi di front office di inoltro telematico delle istanze (DPR 160/2010 e DPR 380/2001, flussi derivanti da formati xml standard prodotti dal sistema camerale "Impresainungiorno" e flussi provenienti da altre soluzioni informatiche, in uso presso gli enti). Questo articolato processo, anche organizzativo, vede come tra gli attori necessari non solo l'ICT regionale ma l'azione partecipata delle singole amministrazioni locali coinvolte e da cui il raggiungimento dell'obiettivo non può prescindere.

Il dispiegamento sul territorio regionale di uno o più verticali di piattaforma, ha visto l'attivazione di numerosi enti; tra i quali: amministrazioni comunali di grandi, medie e piccole dimensioni, la cui popolazione residente complessiva ammonta a 1.910.179 abitanti (dati Istat 2018)

Le infrastrutture tecnologiche che ospitano la piattaforma regionale e le sue componenti applicative, possono risiedere presso il Centro Tecnico regionale, oppure nella infrastruttura che è nella disponibilità delle singole amministrazioni. La recente progettualità regionale, che vede un nuovo assetto strategico dei data center del territorio, ha avviato un percorso di "convergenza" delle infrastrutture fisiche (connettività, data center, cloud), di condivisione delle piattaforme abilitanti regionali (piattaforme a supporto dell'operatività) e di sviluppo dei sistemi informativi (sistemi gestionali, ecosistemi, etc.), coerentemente alle indicazioni derivanti dalla normativa europea, nazionale e regionale. Sulla base di questa strategia condivisa a livello territoriale, il SAD (Soggetto Aggregatore territoriale per il Digitale) rappresenta uno degli elementi infrastrutturali/organizzativi cardine sul quale si poggia l'intero progetto e sul quale il deploy sul territorio della nuova piattaforma Lizard troverà collocazione. Infatti al SAD compete di accompagnare, a livello provinciale, il processo di trasformazione digitale degli Enti locali, consentendo ai diversi attori dell'innovazione (Province, Comuni capoluogo e loro "Enti strumentali" come CST, BIM, etc.), differenti nel ruolo, nella funzione e nell'organizzazione, di contribuire alla realizzazione di azioni che siano sostenibili nel tempo all'interno del proprio ambito territoriale di riferimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, i soggetti aggregatori di servizi "SAD" esercitano un ruolo guida di coordinamento e, più in generale, di punto di riferimento nel percorso di trasformazione digitale del territorio. Gli stessi devono disporre di risorse infrastrutturali (es. Data Center) in grado di supportare l'erogazione di servizi IT, sia con ruolo di provider (produttore/realizzatore), sia di distributore (orchestratore) di servizi IT. In questo contesto, i SAD rappresentano anche il luogo "naturale" dove convergono i fabbisogni tecnologici degli enti e dove vengono ospitate e supportate le soluzioni applicative già in uso o promosse dalla Amministrazione regionale.

Benché il progetto di convergenza sia già stato avviato ed abbia, fino ad ora, tracciato significativi risultati, allo stato attuale non è ancora completamente operante, e non supporta totalmente le diverse piattaforme regionali proposte. La mancata attivazione di alcuni servizi, ha prodotto un sostanziale rallentamento nella attuazione sul territorio del piano di dispiegamento, rimanendo ancora numerose le amministrazioni locali che gestiscono, nella loro totalità, i procedimenti edilizi usando la vecchia piattaforma.

Oltre a quanto detto, come è noto, i recenti effetti negativi derivanti dall'insorgenza dell'emergenza COVID 19, ed i suoi strascichi a lungo termine, hanno prodotto, in larga parte, un ulteriore significativo rallentamento delle attività pianificate che necessitano, a questo punto, di una riprogrammazione sulla base di finestre temporali maggiormente ampie.

#### **Atteso che:**

- l'attuale contratto per la manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva dei prodotti informatici per la gestione dell'edilizia residenziale GPE Clint/Server e GPE WEB (pubblicazione), Cig. 89938442DC, verrà a scadenza il 31/12/2022;

- il processo di dispiegamento, già ben avviato sul territorio per le amministrazioni di grandi e medie dimensioni, che dispongono di una propria autonoma organizzazione tecnologica, vede un sostanziale rallentamento nelle azioni che fanno capo agli enti aggregatori territoriali per il digitale, necessarie a garantire una totale l'inclusione delle piccole amministrazioni in questo processo;

- sorge, in conseguenza a quanto detto, la necessità di posticipare la dismissione programmata del vecchio prodotto, consentendo anche alle piccole amministrazione di poter pianificare un ordinato passaggio alla nuova tecnologia, avvalendosi di una rinnovata organizzazione dei suddetti aggregatori a cui è delegato il compito di supportare questi enti e di superare gli strascichi ancora presenti derivanti dall'emergenza collegata alla pandemia.

- si ravvisa la necessità di provvedere alla manutenzione e l'assistenza dei prodotti software ancora utilizzati per il tempo necessario alla loro sostituzione, mantenendo efficiente il loro funzionamento, salvaguardando gli investimenti fin qui effettuati, al fine di non interrompere il servizio pubblico erogato.

#### **Dato atto che:**

- l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della P.O. Prodotti e servizi per gli Enti Locali ai sensi della LR 54/88; tale esigenza è stata quindi rappresentata, attraverso il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione, al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
- la Direzione ICT e Agenda Digitale, in data 06/12/2022, ha avviato un'indagine di mercato, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 co. 1 del D.lgs. 50/2016, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante piattaforma Sintel;
- l'avviso di manifestazione di interesse è stato pubblicato nella piattaforma Sintel dal giorno 06/12/2022 al giorno 13/12/2022;
- la consultazione preliminare di mercato di cui sopra è stata, altresì, pubblicata sul sito regionale nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi dal giorno 06/12/2022 al giorno 13/12/2022;
- entro la scadenza (13/12/2022) è pervenuta tramite la piattaforma Sintel un'unica manifestazione di interesse da parte della società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271.

**Ritenuto:**

- di procedere all'acquisto dei servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva del prodotto informatico per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza per l'anno 2023;
- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 50.000,00, IVA esclusa;

**Dato, altresì, atto che:**

- l'art. 1, secondo comma, lett.a), della Legge n. 120/2020 prevede che le Stazioni Appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;
- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono ad oggi convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
- l'appalto comprende servizi di manutenzione al di fuori di locali messi a disposizione dalla Stazione e servizi di assistenza da svolgersi in presenza; per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano quindi rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara.

**Considerato che:**

- la società Brainsix s.r.l. (C.F./P.IVA n. 04377170271) è presente in MePA e valutata come soggetto in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché di indiscussa affidabilità tecnico/operativa; la stessa, infatti, nei precedenti rapporti contrattuali con l'Amministrazione regionale, ha eseguito tempestivamente ed a regola d'arte la propria prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, dimostrando un elevato grado di affidabilità;

- per quanto sopra, è stata avviata, in data 15/12/2022, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 21/12/2022, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 49.999,00 iva esclusa di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad € 50.000,00=IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- l'Amministrazione ha avviato le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*".

**Ritenuto** di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 9546778A6C - CUP H17H22002970002 (**Allegato A**) sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, a favore della società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271, per la somma complessiva di Euro 49.999,00 Iva esclusa.

#### **Dato atto che:**

- è stato generato l'Ordine d'Acquisto sul MePA CIG 9546778A6C - CUP H17H22002970002 (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la fornitura dei servizi scadrà il 31/12/2023;

- l'offerta esposta dalla società Brainsix S.r.l. risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- il pagamento del corrispettivo seguirà due distinte linee di fatturazione, una relativa al canone per la manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva dei prodotti informatici per la gestione dell'edilizia e l'altra relativa ai servizi di assistenza specialistica. Quanto al canone di manutenzione verrà emessa una fattura bimestrale posticipato calcolato sulla base del canone annuale complessivo proposto in offerta. La fatturazione bimestrale dovrà avere le seguenti scadenze: 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre. Per i servizi di assistenza specialistica dovranno essere emesse fatture bimestrali a consumo sulla base del numero di giornate impiegate nel periodo di riferimento, a seguito della presentazione del "consuntivo attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, sulla base dei rapportini prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale sulla quantità e qualità del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- la società ha presentato garanzia fideiussoria definitiva n. 1/39292/96/190076519 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo di Euro 5.000,00 pari al 10% dell'importo contrattuale;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

**Ritenuto** di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271, la somma di Euro 6.998,78 iva al 22% inclusa pari ad Euro 10.999,78, a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**Dato atto che** con Decreto n. 24 del 18/03/2021, così come integrato con Decreto n. 118 del 11/08/2022, con riferimento agli impegni che verranno assunti sul capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2023 è stata accertata per competenza in entrata la somma annuale di Euro 1.640.069.38 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione" del Bilancio regionale 2023, accertamento n. 183/2023.

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

#### **Visti:**

- l'articolo 9 della L.R. n. 27 del 21 settembre 2021, che prevede che nei procedimenti di pagamento relativi ai contratti pubblici di servizi, forniture e noleggio attrezzature di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria non viene operata la ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dei versamenti agli enti previdenziali ed assicurativi;

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

- VISTA la Legge n. 120/2020;

- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 27 del 21 settembre 2021, art. 9;

- VISTO l'art.113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla Legge n. 37/2019;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "*Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*";

- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "*Amministrazione Trasparente*";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, e che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, dei servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva del prodotto informatico per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza per l'anno 2023, con la società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271, con base d'asta di Euro 50.000,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9546778A6C - CUP H17H22002970002
4. di dare atto che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a € 0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;
5. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
6. di affidare la procedura di acquisto CIG 9546778A6C. - CUP H17H22002970002 alla società Brainsix S.r.l. autorizzando, anche ai sensi ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura dei servizi di manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva del prodotto informatico per la gestione dell'edilizia residenziale e di servizi di assistenza per l'anno 2023, per la somma complessiva di Euro 49.999,00 iva esclusa;
7. di dare, altresì, atto che è stato generato l'ordine sul MePA CIG 9546778A6C - CUP H17H22002970002 (**Allegato A**) con scadenza al 31/12/2023, favore della società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 60.998,78 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271, la somma pari ad Euro 60.998,78 iva inclusa aliquota 22% pari ad Euro 10.998,78, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale sulla quantità e qualità del servizio erogato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che per l'appalto in oggetto vi sono due distinte linee di fatturazione, una relativa al canone per la manutenzione conservativa, correttiva ed evolutiva dei prodotti informatici per la gestione dell'edilizia e l'altra relativa ai servizi di assistenza specialistica. Quanto al canone di manutenzione verrà emessa una fattura bimestrale posticipato calcolato sulla base del canone annuale complessivo proposto in offerta. La fatturazione bimestrale dovrà avere le seguenti scadenze: 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre. Per i servizi di assistenza specialistica dovranno essere emesse fatture bimestrali a consumo sulla base del numero di giornate impiegate nel periodo di riferimento, a seguito della presentazione del "consuntivo attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, sulla base dei rapportini prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura;
11. di dare atto che l'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, Codice CUI S80007580279202200016;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
13. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Brainsix S.r.l., con sede legale a Venezia, Via Verdi n. 33, codice fiscale e partita iva 04377170271, la somma di Euro 60.998,78 iva al 22% inclusa pari ad Euro 10.998,78, a valere sull'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
14. di dare atto che con Decreto n. 24 del 18/03/2021, così come integrato con Decreto n. 118 del 11/08/2022, con riferimento agli impegni che verranno assunti sul capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2023 è stata accertata per competenza in entrata la somma annuale di Euro 1.640.069,38 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione" del Bilancio regionale 2023, accertamento n. 183/2023.



15. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 60.998,78 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
16. di dare atto che il contratto pluriennale che verrà sottoscritto a seguito della presente procedura di spesa genererà spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
17. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
18. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
20. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
22. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 494305)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 221 del 30 dicembre 2022

**Assunzione di nuova prenotazione a carico del Bilancio regionale 2023 in sostituzione di prenotazione assunta nel 2022 con D.D.R. n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006.***[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, nel contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, assume una nuova prenotazione a carico del Bilancio regionale 2023 per assicurare la copertura del quadro economico complessivo e la copertura dell'aggiornamento prezzi ai sensi della Legge n. 15 luglio 2022, n. 91, con ciò azzerando la prenotazione già assunta nel 2022 con Decreto n. 221 del 31/12/2021, che non verrà utilizzata nell'esercizio corrente.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., in attuazione della D.G.R. n. 299/2020, della D.G.R. 937/2020 e della D.G.R. n. 1016/2020, veniva indetta una procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto n. 62 del 15/05/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per un importo complessivo di Euro 2.962.962,22 di cui Euro 2.949.075,80 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in case al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016; il relativo quadro economico riportato, era stato approvato e validato con verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale in data 29/06/2020;

- con Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si disponeva l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto a favore dell'operatore economico Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289, il quale ha offerto un ribasso pari al 27,07% e, quindi, un importo complessivo di € 2.164.647,39= (di cui € 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), dichiarata efficace con Decreto n. 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.

- in data 04/06/2021 il contratto CIG 836064702B, codice CUI L80007580279202000063 e CUP n. H71B20000200006 veniva stipulato tra le parti, per una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in ogni caso, dalla data di consegna dell'ultimo verbale di consegna parziale, dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- con Decreto n. 68 del 4 giugno 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava, a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.640.869,82 iva inclusa, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021 e 2022, che si configurava debito commerciale, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, con azzeramenti degli importi residui e assunzione di nuovi impegni;

- con successivo Decreto n. 72 del 11/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, nel prendere atto dell'errore materiale riferito all'azzeramento della prenotazione n. 1497/2021, si sostituiva la tabella impegni a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, in premessa e al punto 12 del dispositivo del Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- con Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva quindi, dopo aver proceduto all'annullamento di tutte le registrazioni contabili inserite in Nusico di cui Decreto n. 68 del 4 giugno 2021 e conseguentemente all'annullamento del Decreto n. 72 del 11/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda e Digitale, all'azzeramento delle prenotazioni disposte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG e, conseguentemente, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata assunta con Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sulle risorse di cui Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. e quindi, si sostituiva la tabella impegni a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, al punto 12 del dispositivo del Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, e si impegnava, a favore della società Radar S.r.l., Viale della Navigazione interna, 113, Noventa Padovana (PD) 1, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.164.647,39 (di cui Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) iva esclusa, pari ad Euro 2.640.869,82 iva al 22% inclusa, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021-2022, come di seguito:

|   |                |
|---|----------------|
| <b>Capitolo di spesa n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 008 "Beni immobili" Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei conti U.2.02.01.09.019 - 70% - anno 2021</b>   |                |
| Importo comprensivo di IVA  | € 1.634.092,61 |
| <b>Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) articolo 008 "Beni immobili" Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei conti U.2.02.01.09.019 - 30% - anno 2021</b> |                |
| Importo comprensivo di IVA  | € 700.325,41   |
| <b>Capitolo di spesa n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 008 "Beni immobili" Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei conti U.2.02.01.09.019 - 70% - anno 2022</b>   |                |
| Importo comprensivo di IVA  | € 214.516,26   |
| <b>Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) articolo 008 "Beni immobili" Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei conti U.2.02.01.09.019 - 30% - anno 2022</b> |                |
| Importo comprensivo di IVA  | € 91.935,54    |

Con il medesimo atto veniva, altresì, assunta la nuova prenotazione di spesa per Euro 75.039,30 iva inclusa, in sostituzione della prenotazione n. 1498/2021 assunta con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG come di seguito; precisato che la prenotazione veniva incrementata ad Euro 142.070,49 dalla Direzione Bilancio e Ragioneria per assicurare la copertura del quadro economico complessivo come di seguito:

|   |                            |
|---|----------------------------|
| PRENOTAZIONE n. 2292/2022   | Importo comprensivo di IVA |
| Capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale", art. 008 "Beni immobili", Livello V° "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei conti U. 2.02.01.09.019 - anno 2022 - | Euro 142.070,49            |

**Ricordato** inoltre che per la parte di impegni assunti nel 2021, la residua disponibilità è stata motivatamente reimputata al 2022, come di seguito, con DGR n. 346/2022:

| Capitolo  | Importo impegno reimputato all'esercizio 2022 |
|---|---|
| Capitolo di spesa n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 008 "Beni immobili" Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei conti U.2.02.01.09.019)<br>Impegno n. 5707/2022 (riaccertato)   | € 1.264.370,83                                |
| Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) articolo 008 "Beni immobili" Livello V "Fabbricati ad uso strumentale" - Piano dei conti U.2.02.01.09.019.<br>Impegno n. 5609/2022 (riaccertato) |   |
| <b>TOTALE REIMPUTATO AL 2022</b>  | <b>€ 2.112.695,85</b>                         |

**Atteso che:**

- Il contratto è stato stipulato il 04/06/2021 e prevede il completamento dei lavori entro gg 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori;
- come previsto dall'art. 2 del Capitolato speciale generale, i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, da progetto, dovevano essere eseguiti all'interno e nelle pertinenze dell'edificio Lybra, situato all'interno del plesso VEGA, sede della Direzione ICT e Agenda Digitale. L'intervento era suddiviso su 3 aree distinte a diversi livelli oltre ad un'ulteriore area esterna dove avrebbe dovuto essere collocata la cabina di fornitura dell'energia elettrica. Le aree risultavano così divise con la seguente codifica:
  - ◆ Piano G02 +1.45 m
  - ◆ Piano LC01 +4.58 m
  - ◆ Piano LC +24.58 m
  - ◆ Area esterna +00.00 m;
- la collocazione dei nuovi impianti aveva ottenuto l'autorizzazione condominiale per il posizionamento degli stessi sul suddetto lastrico (assemblea Ordinaria del Condominio Venice Gateway in data 25.09.2019);
- successivamente è emerso che l'area denominata "Piano LC+24.58m", che costituisce il lastrico solare dell'Edificio Lybra, non costituiva un bene condominiale, come sin a quel momento creduto, bensì un'area di proprietà esclusiva dell'immobile censito al mappale 905, particella 210; emergeva altresì, che la sopraindicata particella faceva parte della più ampia unità immobiliare identificata nel "lotto 6" della procedura fallimentare n. 172/2017 pendente avanti al Tribunale di Venezia;
- con delibera della n. 1640 del 29/11/2021, la Giunta Regionale autorizzava la Direzione Gestione del Patrimonio a formulare un'offerta per l'acquisto del lastrico solare non attualmente nella disponibilità della Stazione Appaltante;
- nel contempo nel contratto, data la situazione emersa e quindi la mancata disponibilità del lastrico solare, si procedeva quindi in data 27/12/2021 ad una consegna parziale dei lavori; si autorizzava l'esecuzione di opere civili e impiantistiche all'esterno del fabbricato Lybra e opere civili ed impiantistiche previste dal progetto esecutivo all'interno di garage al piano G02;
- in data 28/11/2022, l'asta avviata dal Giudice responsabile in merito al "lotto 6" veniva aggiudicata a Regione del Veneto.
- In data 20/01/2022 il Direttore Lavori ha presentato il I Sal, per un importo di Euro 434.507,03 iva esclusa ed un I Sal adeguamento prezzi per un importo di Euro 106.386,83 iva esclusa, ai sensi della Legge n. 15 luglio 2022, n. 91, per un totale di Euro 540.893,86 iva esclusa;
- con Decreto n. 203 del 20/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva alla liquidazione, sulla base del I SAL del contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 e del relativo certificato di pagamento a firma del Responsabile del Procedimento e del Direttore Lavori, l'importo di Euro 421.428,37 Iva inclusa (IVA pari ad Euro 75995,28) a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, a valere sugli impegni di spesa assunti con DDR n. 221 del 31/12/2021, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, impegni presenti e liquidabili nell'esercizio finanziario 2022, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009);
- con il medesimo Decreto si riconosceva, in relazione al I Sal, un aggiornamento dei prezzi per Euro 106.000,00 iva esclusa, ai sensi di quanto previsto dalla La Legge n. 15 luglio 2022, n. 91;
- a seguito della sottoscrizione del contratto di acquisto del lastrico solare si procederà, nei confronti dell'appaltatore, alla consegna definitiva dei lavori;

**Considerato che:**

- con il I Sal è stato riconosciuto un aggiornamento prezzi, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 15 luglio 2022, n. 91, pari ad Euro 106.000,00 iva esclusa; si stima quindi in Euro 457.929,51 iva inclusa il valore complessivo dell'adeguamento prezzi che potrà essere riconosciuto nell'ambito del contratto;

- il progetto terminerà nel 2023 e una consistente parte degli impegni nel 2022 saranno esigibili nel 2023 e saranno quindi oggetto di riaccertamento ordinario 2022;

**Ricordato che:**

- gli appalti finanziati con fondi del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020, devono essere rendicontati entro il 31/12/2023;

**Ritenuto di:**

- azzerare la prenotazione di spesa assunta con Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, di seguito indicato, che a causa del ritardo nell'esecuzione dei lavori non potrà essere utilizzata nel 2022:

|   |   |
|---|---|
| PRENOTAZIONE da azzerare n. 2292/2022<br>Capitolo di spesa n. 7204 " <i>Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale</i> ", art. 008 " <i>Beni immobili</i> ", Livello V° " <i>Fabbricati ad uso strumentale</i> " - Piano dei conti U. 2.02.01.09.019 - anno 2022 - | Importo<br>comprensivo di<br>IVA<br>Euro 142.070,49 |
|---|---|

- disporre l'assunzione della nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 600.000,00 iva inclusa, di cui Euro 142.070,49 in sostituzione della prenotazione n. 2292/2022 ed Euro 457.929,51 a titolo di accantonamento risorse per far fronte all'adeguamento prezzi, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- che con successivo Decreto si procederà ad un aggiornamento del quadro economico dell'appalto.

**Visto** l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTI il Decreto n. 211 del 19/08/2020, il Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021, e il Decreto 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
- VISTI il Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, il Decreto n. 72 del 11/06/2021 ed il Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di azzerare la prenotazione di spesa assunta con Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale come di seguito precisato:

|   |  |
|---|--|
| PRENOTAZIONE da azzerare n. 2292/2022<br>Capitolo di spesa n. 7204 " <i>Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale</i> ", art. 008 " <i>Beni immobili</i> ", Livello V° " <i>Fabbricati ad uso strumentale</i> " - Piano dei conti U. 2.02.01.09.019 - anno 2022 | Importo<br>comprensivo di IVA<br>Euro 142.070,49 |
|---|--|

3. di assumere quindi una nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 600.000,00 iva inclusa, di cui Euro 142.070,49 in sostituzione della prenotazione n. 2292/2022 ed Euro 457.929,51 a titolo di accantonamento risorse per far fronte all'adeguamento prezzi, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di assicurare la copertura del quadro economico complessivo;
4. di dare atto che con successivo decreto si procederà ad un aggiornamento del quadro economico del contratto definito dal suindicato Decreto n. 68/2021, ad oggi ammontante ad Euro € 3.144.048,13 compresa IVA, importo totalmente coperto finanziariamente;
5. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 1 del 17 gennaio 2023

**Acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, di un sistema hardware per la sicurezza anti D-DoS volto a garantire la protezione dei servizi internet erogati da Regione Veneto, comprensivo di servizi di supporto e manutenzione per 36 mesi. CIG 9535227E3B-CUP H17H22002930002 - CUI F80007580279202100035. Nomina Commissione giudicatrice.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, nomina i componenti della commissione giudicatrice delle offerte presentate nell'ambito della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, di un sistema hardware per la sicurezza anti D-DoS volto a garantire la protezione dei servizi internet erogati da Regione Veneto, comprensivo di servizi di supporto e manutenzione per 36 mesi, CIG 9535227E3B- CUP H17H22002930002, per un importo a base d'asta pari a complessivi Euro 200.000,00=IVA esclusa. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI F80007580279202100035

Il Direttore generale

**Premesso che** con Decreto n. 194 del 13 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 37 del 25 gennaio 2022, una procedura di acquisto, tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, di un sistema hardware per la sicurezza anti D-DoS volto a garantire la protezione dei servizi internet erogati da Regione Veneto, comprensivo di servizi di supporto e manutenzione per 36 mesi, per un importo a base d'asta pari a complessivi Euro 200.000,00=IVA esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9535227E3B, CUP H17H22002930002 e il Codice CUI F80007580279202100035.

**Atteso che** la gara verrà affidata con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base della seguente ponderazione: 70 punti tecnici e 30 punti economici.

**Visto** l'articolo 77 del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è attribuita ad una Commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

**Dato atto che:**

- il termine ultimo per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati è scaduto il giorno 30 dicembre 2022, ore 18:00;

- ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto (All. A DDR 194/2022), compete ad una Commissione giudicatrice all'uopo nominata la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate e l'apertura e la valutazione delle offerte presentate.

**Ritenuto**, quindi, necessario provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice.

**Atteso che**, ai sensi del comma 3 del succitato articolo 77 del D.Lgs. 50/2016, i commissari devono essere scelti tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo tenuto da ANAC, non appartenenti alla stessa stazione appaltante e, solo se non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la stessa stazione appaltante ovvero, se il numero risulti ancora insufficiente, ricorrendo anche agli altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale. Essi sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante.

**Visto** la Legge 108/2021 che differisce al 30/06/2023 l'operatività del comma 3 dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016;

**Considerato**, peraltro, che, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.lgs. 50/2016, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare

la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

**Atteso che** la norma codicistica - il riferimento è al comma 12 dell'articolo 216 - trattandosi di norma ante sospensione apportata con la legge 55/2019 e differita dall'art. 8, comma 7, della Legge n. 120 del 202 non deve essere interpretata letteralmente come necessità di un vero e proprio regolamento ma ciò che rileva, sotto il profilo sostanziale, è che la commissione di gara risulti oggettivamente costituita secondo regole di trasparenza e competenza (Consiglio di Stato n. 4865/2019, TAR Friuli Venezia Giulia, sez. I, n. 5/2019).

**Ritenuto** opportuno individuare i membri della Commissione giudicatrice tra i funzionari di Regione del Veneto qui di seguito elencati, sulla base della valutazione delle competenze ed esperienze specifiche possedute, come da curricula vitae allegati al presente atto, che non hanno svolto e non possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta:

Presidente: dott. Massimo Tormena, dipendente regionale, P.O. "Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia";

Componenti:

- ing. Fabio Milanese, dipendente regionale, P.O. "Datacenter e Cloud Management";

- Ing. Fabio Felice Rosito, dipendente regionale, P.O. "Servizi e sistemi digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico".

**Atteso che** le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla dott.ssa Marchiori Sabrina, dipendente regionale, Posizione Organizzativa "Attività legali e amministrative in ambito ICT";

**Viste** le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente rese dal Presidente e dai componenti della Commissione e acquisite al fascicolo della procedura di gara;

**Dato atto che**, relativamente all'attività svolta dai componenti, non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dagli stessi;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (*c.d. nuovo Codice Appalti*);

- VISTA la Legge n. 108/2021;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. in materia di "*Amministrazione trasparente*";

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

- VISTE le D.G.R. n. 37/2022;

- VISTO il Decreto n. 194 del 13 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate nell'ambito della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, di un sistema hardware per la sicurezza anti D-DoS volto a garantire la protezione dei servizi internet erogati da Regione Veneto, comprensivo di servizi di supporto e manutenzione per 36 mesi, CIG 9535227E3B- CUP H17H22002930002, nella seguente composizione: Presidente: dott. Massimo Tormena, dipendente regionale, P.O. "Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia"; Componenti: ing. Fabio Milanese, dipendente regionale, P.O. "Datacenter e Cloud Management"; Ing. Fabio Felice Rosito, dipendente regionale, P.O. "Servizi e sistemi digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico". Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla dott.ssa Marchiori Sabrina, dipendente regionale in servizio,



Posizione Organizzativa Attività legali e amministrative in ambito ICT;

3. di allegare quale parte integrante del presente atto i curricula dei membri della Commissione giudicatrice, per gli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016 (**Allegato A**);
4. di dare atto che relativamente all'attività svolta dai componenti e dai loro supplenti non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dagli stessi.
5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'allegato A.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Barichello

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 494047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 12 del 16 gennaio 2023

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D, posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati.**

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8.8.1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva e non ammessi al concorso pubblico indetto con decreto n. 184 del 16/08/2022.

Il Direttore

Premesso che con proprio decreto n. 184 del 16/08/2022 è stato indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D, posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, approvato con DGR n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, approvato con DGR n. 761 del 29/06/2022;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 100 del 19/08/2022, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 26/09/2022 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso relativo all'indizione, ai termini di scadenza e al link al sito regionale per le informazioni relative al bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 68 del 26/08/2022;

Preso atto che alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso per l'invio delle domande sono pervenute n. 217 candidature;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, all'ammissione con riserva alle prove del concorso di cui all'oggetto i candidati di cui all'allegato "A" e di escludere dalle prove del concorso i candidati di cui all'allegato "B" per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione;

Ritenuto, quindi, di rinviare alla fase antecedente l'approvazione della graduatoria del concorso di cui all'oggetto la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso da parte dei candidati che risulteranno idonei al termine delle prove;

Ritenuto infine di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere con riserva al Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D, posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, indetto con decreto n. 184 del 16/08/2022, i candidati di cui all'Allegato "A";
3. di escludere dal Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di Specialista Direttivo Tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D, posizione D1, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, indetto con decreto n. 184 del 16/08/2022, i candidati di cui all'Allegato "B", per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;

4. di rinviare alla fase antecedente l'approvazione della graduatoria del concorso di cui all'oggetto la verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso per i candidati che risulteranno idonei al termine delle prove concorsuali;
5. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco


**REGIONE DEL VENETO**
**Allegato A al Decreto n. 12 del 16/1/2023**

pag. 1/5

## ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

| CANDIDATO |                            |
|-----------|----------------------------|
| 1.        | ADDIS ENRICO               |
| 2.        | ALLGJATA ILIRJAN           |
| 3.        | ANZOLIN MASSIMILIANO       |
| 4.        | ARBOIT LAURA               |
| 5.        | ASCARINI FABIO             |
| 6.        | AVOGARO NICOLÒ             |
| 7.        | BAGLIONI LORENA            |
| 8.        | BARBATO TOMMASO            |
| 9.        | BATTAGLIA MAURO            |
| 10.       | BENEDETTI ALBERTO          |
| 11.       | BIANCHETTO MATTEO          |
| 12.       | BIGON ELISA                |
| 13.       | BONATO DARIO               |
| 14.       | BONATO SAMUELE             |
| 15.       | BONDESAN DANIEL            |
| 16.       | BORATO FRANCESCO           |
| 17.       | BORTOLIN ROSSELLA          |
| 18.       | BOSCHERATTO FRANCESCO      |
| 19.       | BUCCAFUSCA MARIATERESA     |
| 20.       | CAMPION LAURA              |
| 21.       | CAPPELLARI NICOLA          |
| 22.       | CARACCILO ROCCO            |
| 23.       | CARLETTI SIMONE            |
| 24.       | CARRARO FILIPPO            |
| 25.       | CARRIERO FRANCESCA         |
| 26.       | CARROSSA ELISA             |
| 27.       | CASARIN SOFIA              |
| 28.       | CASELATO DAVIDE            |
| 29.       | CASSETTA STEFANO           |
| 30.       | CASTIGLIONE FILIPPO        |
| 31.       | CASTRIANNI ANDREA GIUSEPPE |
| 32.       | CATANANTI ANDREA           |
| 33.       | CAVALLI SERGIO             |
| 34.       | CECCONELLO OMAR            |
| 35.       | CERNI GIOVANNI             |
| 36.       | CHECCHIN LUCA              |
| 37.       | CHILLEMI CARMELO           |
| 38.       | CHILLEMI GIACOMO AGOSTINO  |
| 39.       | CIMAN FEDERICO ERNESTO     |
| 40.       | CIRCOSTA ANTONELLA         |
| 41.       | COLOMBARI FERNANDA         |
| 42.       | CONTARINI ALBERTO          |
| 43.       | CRIVELLI LUCIANO ALFONSO   |
| 44.       | CUPANI DANILO              |
| 45.       | CURRO' GAETANO             |
| 46.       | CUSANO ANNA                |



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 12 del 16/1/2023

pag. 2/5

**ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

| CANDIDATO |                          |
|-----------|--------------------------|
| 47.       | D'AGOSTIN ELISA          |
| 48.       | D'AGOSTINO ANDREA        |
| 49.       | DAL TOÈ MARTINA          |
| 50.       | DALLA BA' LEONARDO       |
| 51.       | DALLA ZUANNA DARIO       |
| 52.       | DALL'ARA PATRIZIA        |
| 53.       | DANIELI GABRIELE         |
| 54.       | DE ZEN SAMUELE           |
| 55.       | DELLA VECCHIA MARGHERITA |
| 56.       | DI NORSCIA CRISTIAN      |
| 57.       | DIONISI MATTIA           |
| 58.       | DROSGHIG ANDREJ          |
| 59.       | ERRERA TOMMASO           |
| 60.       | ESPOSITO ASSUNTA         |
| 61.       | EUFRATE GIULIO           |
| 62.       | FABRIS GIORGIA           |
| 63.       | FACCO GIACOMO            |
| 64.       | FANCHIN GIULIA           |
| 65.       | FANTINATO ELENA          |
| 66.       | FANTON LEONARDO          |
| 67.       | FERRARESI MATTEO         |
| 68.       | FERRARI GIULIA           |
| 69.       | FERRI DORIANA            |
| 70.       | FESTOSI SALVATORE        |
| 71.       | FILIPPINI NOEMI          |
| 72.       | FLORIAN DARIO            |
| 73.       | FLORIO GIULIA            |
| 74.       | FORNASIERO DIEGO         |
| 75.       | FOTI ALESSANDRO          |
| 76.       | FRAMARIN PAOLO           |
| 77.       | FRARON AURELIO           |
| 78.       | FURLANETTO MARIALETIZIA  |
| 79.       | FUSILLO MATTEO           |
| 80.       | GEI GIOVANNI             |
| 81.       | GIACOMEL TANJA           |
| 82.       | GIORDANO DAVIDE          |
| 83.       | GIOVANELLI FRANCESCO     |
| 84.       | GIRARDI MARTA            |
| 85.       | GIURIATO GIULIO          |
| 86.       | GRASSIA MELANIA          |
| 87.       | GUIDOLIN SILVIA          |
| 88.       | GULLUSCIO FRANCESCO      |
| 89.       | INGUANOTTO PETRA         |
| 90.       | INNAURATO ORLANDO        |
| 91.       | LA SPADA PAOLO           |
| 92.       | LAVAGNOLI FRANCESCO      |


**REGIONE DEL VENETO**
**Allegato A al Decreto n. 12 del 16/1/2023**

pag. 3/5

### ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

| CANDIDATO |                         |
|-----------|-------------------------|
| 93.       | LAZZARETTO SIMONE       |
| 94.       | LENZI ANTONELLA         |
| 95.       | LOMBARDO EMANUELA       |
| 96.       | LOREFICE ENZO           |
| 97.       | LORENZATO MASSIMO       |
| 98.       | LORENZI FRANCESCA       |
| 99.       | LORENZON GIULIA         |
| 100.      | MADINELLI STEFANO       |
| 101.      | MANFRIN FEDERICA        |
| 102.      | MANGIERI NICOLA         |
| 103.      | MANTIA ALESSANDRA       |
| 104.      | MARANGON DAVIDE         |
| 105.      | MARINELLI VITO          |
| 106.      | MARINI TOMMASO          |
| 107.      | MARINO ALESSIA          |
| 108.      | MASSA PAOLA             |
| 109.      | MASTELLARO ANNA         |
| 110.      | MATTIAZZO ANDREA        |
| 111.      | MAZZARO MARCO           |
| 112.      | MELLINA FRANCESCO PAOLO |
| 113.      | MENOTTO ANNA            |
| 114.      | MENSI LORENZO           |
| 115.      | MERLIN ELENA            |
| 116.      | MILICIA GIROLAMO        |
| 117.      | MIOSI PAOLO GIANPIERO   |
| 118.      | MISTRETTA DANIELE       |
| 119.      | MITALI ETTORE           |
| 120.      | MOLESINI MARCELLO       |
| 121.      | MORELLO CATERINA        |
| 122.      | MORESCO NICOLO'         |
| 123.      | MORO NICOLA             |
| 124.      | MUSUMECI SALVATORE      |
| 125.      | NAZARENO CANDIDO        |
| 126.      | NOTARO LUIGI            |
| 127.      | ORLANDO IVAN DAVIDE     |
| 128.      | OTTAVIANO ROBERTA       |
| 129.      | PALLOZZI SIMONE         |
| 130.      | PAROLIN GABRIELE        |
| 131.      | PASSUELLO TIZIANA       |
| 132.      | PAULON ELENA            |
| 133.      | PELLOSO CHIARA          |
| 134.      | PIVA LORENZO            |
| 135.      | PLACÌ NICOLA            |
| 136.      | POLI CAMILLA            |
| 137.      | POLI GIUDITTA           |
| 138.      | PORTALE GIUSEPPE        |



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 12 del 16/1/2023

pag. 4/5

### ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

| CANDIDATO |                                 |
|-----------|---------------------------------|
| 139.      | PRAZARU STEFAN CRISTIAN         |
| 140.      | PRESSI LUCA                     |
| 141.      | PRESTI ANNA                     |
| 142.      | PUPPIN MARCO                    |
| 143.      | RAMPINO FRANCESCO               |
| 144.      | RANALDI CHIARA                  |
| 145.      | RANIERO DAMIANO                 |
| 146.      | REN LORENZO                     |
| 147.      | RIGO ANDREA                     |
| 148.      | RODINO MARCO                    |
| 149.      | ROSSI ANNA                      |
| 150.      | ROSSI DIEGO                     |
| 151.      | RUZZON BARBARA                  |
| 152.      | SALVATORE LAURA                 |
| 153.      | SAMBUGARO MARCO                 |
| 154.      | SANNA FRANCESCO                 |
| 155.      | SANNA GIAN PAOLO                |
| 156.      | SARTORI DI BORGORICCO FRANCESCO |
| 157.      | SASSO NICOLÒ                    |
| 158.      | SBIZZERA ALESSANDRA             |
| 159.      | SCALCHI MICHELE                 |
| 160.      | SCHIAVON RICCARDO               |
| 161.      | SCRINZI RICCARDO                |
| 162.      | SCURRIA GIUSEPPA MARIA GRAZIA   |
| 163.      | SILEO SAVINO                    |
| 164.      | SIMONETTI DOMENICO              |
| 165.      | SPEZZATI ENRICO                 |
| 166.      | STABILE IGOR                    |
| 167.      | STEFANI FRANCESCO               |
| 168.      | STRATI ELISA                    |
| 169.      | TAIOLI MADDALENA                |
| 170.      | TALDO CHIARA                    |
| 171.      | TAMBONE CESARE MARIA            |
| 172.      | TATTI MARTINA                   |
| 173.      | TESTON MARTA                    |
| 174.      | TODDE CARLA                     |
| 175.      | TODDE CARLOTTA                  |
| 176.      | TODESCHINI DAVIDE               |
| 177.      | TONIAZZO ARIANNA                |
| 178.      | TORRI FEDERICO                  |
| 179.      | TRESPIDI GIACOMO                |
| 180.      | TRIOLO EMANUELE                 |
| 181.      | TRIVELLATO FABIO                |
| 182.      | TUMINO SERENA                   |
| 183.      | VALDINOCI NICOLO'               |
| 184.      | VENTRICE PAOLO                  |

**REGIONE DEL VENETO**

Allegato A al Decreto n. 12 del 16/1/2023

pag. 5/5

**ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

| <b>CANDIDATO</b> |                           |
|------------------|---------------------------|
| 185.             | VITALE GIUSEPPE SALVATORE |
| 186.             | VOMIERO THOMAS            |
| 187.             | ZAMPINI SILVANO           |
| 188.             | ZAMPIRON GIULIO           |
| 189.             | ZANETTI GIOVANNI          |
| 190.             | ZANETTIN GIULIA           |
| 191.             | ZANNI ANDREA              |
| 192.             | ZANNIN GIACOMO            |
| 193.             | ZANOTTO MICHELE           |
| 194.             | ZORZIN NICOLA             |
| 195.             | ZUCCOLO PIER FRANCESCO    |





REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 12 del 16/01/2023

pag. 1/1

**ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 posti di Specialista direttivo tecnico ad indirizzo agroforestale con funzioni di Ispettore fitosanitario, categoria D - posizione D1, di cui n. 4 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

|     |         |             |  |
|-----|---------|-------------|--|
| 1.  | 3325888 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 2.  | 3327060 | Non Ammesso | Mancanza della equiparazione e/o della richiesta di equiparazione del titolo di studio presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca entro la data di scadenza del bando di concorso |
| 3.  | 3329269 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti al settore scientifico disciplinare di "Entomologia agraria AGR/11"  |
| 4.  | 3329412 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti ai settori scientifico-disciplinari "Patologia vegetale AGR/12" e "Entomologia agraria AGR/11"   |
| 5.  | 3329829 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti al settore scientifico disciplinare di "Entomologia agraria AGR/11"  |
| 6.  | 3330232 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti al settore scientifico disciplinare di "Entomologia agraria AGR/11"  |
| 7.  | 3330742 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti ai settori scientifico-disciplinari "Patologia vegetale AGR/12" e "Entomologia agraria AGR/11"   |
| 8.  | 3331076 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 9.  | 3332414 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 10. | 3333308 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti al settore scientifico disciplinare di "Entomologia agraria AGR/11"  |
| 11. | 3337735 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti al settore scientifico disciplinare di "Entomologia agraria AGR/11"  |
| 12. | 3337795 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti ai settori scientifico-disciplinari "Patologia vegetale AGR/12" e "Entomologia agraria AGR/11"   |
| 13. | 3341266 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 14. | 3341945 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 15. | 3342794 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti ai settori scientifico-disciplinari "Patologia vegetale AGR/12" e "Entomologia agraria AGR/11"   |
| 16. | 3344636 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 17. | 3346378 | Non Ammesso | Mancato superamento di esami inerenti al settore scientifico disciplinare di "Entomologia agraria AGR/11"  |
| 18. | 3348780 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 19. | 3352418 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 20. | 3352663 | Non Ammesso | Possesso di un titolo di studio non equiparato ai titoli previsti dal bando di concorso  |
| 21. | 3352793 | Non Ammesso | Mancanza del possesso del requisito della Laurea magistrale  |
| 22. | 3352831 | Non Ammesso | Possesso di un titolo di studio non equiparato ai titoli previsti dal bando di concorso  |

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE,  
VETERINARIA**

(Codice interno: 494314)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 83 del 16 dicembre 2022

**Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria veterinaria denominata "La Clinica Veterinaria Feltrina s.r.l.", con sede legale ed operativa site in Via G. Stampa n. 7/C - Feltre (BL), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.***[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede a rinnovare, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n. 1667 del 18 ottobre 2011, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio D.D.R. n. 116 del 10/10/2017 e s.m.i., alla struttura sanitaria veterinaria denominata "La Clinica Veterinaria Feltrina s.r.l." di cui in oggetto;

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di rinnovo e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 565459 del 07/12/2022) trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Feltre (BL);
- Parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione rilasciato con nota prot. n. 76321/22 del 15/12/2022 dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Feltre (BL) (prot. reg.le n. 578711 del 15/12/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE, con proprio Decreto n. 116 del 10/10/2017 e s.m.i. è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura denominata "La Clinica Veterinaria Feltrina s.r.l.", Partita I.V.A. 01244040257, con sede legale ed operativa site in Via G. Stampa n. 7/C - Feltre (BL), il cui legale rappresentante è il Dott. Alessandro De Simoi e il direttore sanitario è la Dott.ssa Laura Bertazzoli, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Belluno dal 23/06/1986, al n. 68;

VISTA l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria veterinaria denominata "La Clinica Veterinaria Feltrina s.r.l.", Partita I.V.A. 01244040257, con sede legale ed operativa site in Via G. Stampa n. 7/C - Feltre (BL), presentata dal Dott. Alessandro De Simoi in qualità di legale rappresentante della struttura in parola. L'istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Feltre (BL) (prot. reg.le n. 565459 del 07/12/2022). Il Direttore Sanitario della struttura richiedente è la Dott.ssa Laura Bertazzoli, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Belluno dal 23/06/1986, al n. 68;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Feltre (BL) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero seriale 01210033991792 del 18/10/2022;
- € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01210033991781 del 18/10/2022, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

RILEVATO CHE la ditta ha prodotto evidenze dalle quali risulta la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione che inducono ad accogliere l'istanza di rinnovo.

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato con nota prot. n. 76321/22 del 15/12/2022 dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Feltre (BL) (prot. reg.le n. 578711 del 15/12/2022);

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;"

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio Decreto n. 116 del 10/10/2017 e s.m.i., alla struttura sanitaria veterinaria denominata "La Clinica Veterinaria Feltrina s.r.l.", Partita I.V.A. 01244040257, con sede legale ed operativa site in Via G. Stampa n. 7/C - Feltre (BL), il cui legale rappresentante è il Dott. Alessandro De Simoi e il direttore sanitario è la Dott.ssa Laura Bertazzoli, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Belluno dal 23/06/1986, al n. 68;
3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole del Servizio Veterinario di competenza, della persistenza dei requisiti minimi e potrà, inoltre, essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, nonché per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
4. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero seriale 01210033991792 del 18/10/2022;

- € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01210033991781 del 18/10/2022, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

5. di dare atto che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni, decorrenti dalla variazioni medesime, all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 494315)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 86 del 23 dicembre 2022

**L.R. n. 22 del 16 agosto 2002; D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011. Modifica del soggetto giuridico responsabile di struttura sanitaria veterinaria: - già Clinica Veterinaria dr. Fedeli Viviano e Associati; - ora Clinica Veterinaria Dott. Fedeli Viviano srl, con sede legale e sede operativa site in Via Basso Acquar n. 117/119 Verona (VR) e contestuale aggiornamento del D.D.R. n. 60 del 27/10/2020.**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la modifica del soggetto giuridico responsabile della clinica veterinaria sita in Via Basso Acquar n. 117/119 - Verona (VR), autorizzata con D.D.R. n. 60 del 27/10/2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria.

Richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di struttura veterinaria per modifica del soggetto giuridico titolare dell'attività pervenuta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Verona (VR) con nota prot. n. 0579525 del 15/12/2022 (prot. reg.le n. 580683 del 16/12/2022).

Il Direttore

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n.2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n.1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011, dell'Unità di Progetto Veterinaria n.252602 del 13 giugno 2013 e n.529644 del 4 dicembre 2013, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 60 del 27/10/2020 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria dr. Fedeli Viviano e Associati" con sede operativa sita a Via Basso Acquar n. 117/119 - Verona (VR), il cui legale rappresentante e direttore sanitario è il Dott. Viviano Fedeli, medico veterinario regolarmente iscritto all'Albo della Provincia di Verona dal 06/02/2019, al numero 870;

VISTA la richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di struttura veterinaria a seguito di intervenuta modifica del soggetto giuridico titolare dell'attività pervenuta con nota prot. n. 0579525 del 15/12/2022 dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Verona (VR) (prot. reg.le n. 580683 del 16/12/2022):

- da Clinica Veterinaria dr. Fedeli Viviano e Associati, P. IVA 03455360234;
- a Clinica Veterinaria Dott. Fedeli Viviano srl, P. IVA 04935160236,

con sede legale e sede operativa site in Via Basso Acquar n. 117/119 - Verona (VR); il legale rappresentante della società Clinica Veterinaria Dott. Fedeli Viviano srl è il Dott. Viviano Fedeli; il direttore sanitario è il Dott. Viviano Fedeli, medico veterinario regolarmente iscritto all'Albo della Provincia di Verona dal 06/02/2019, al numero 870. La suddetta documentazione è presente agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

PRESO ATTO CHE, così come dichiarato nell'istanza SUAP del Comune di Verona (VR), gli effetti della volturazione in Clinica Veterinaria Dott. Fedeli Viviano srl decorreranno dal 01/01/2023;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Verona (VR) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero 01210812036297 del 12/12/2022;
- € 16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01210812036286 del 12/12/2022, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria la struttura denominata "Clinica Veterinaria Dott. Fedeli Viviano srl" P. IVA 04935160236 con sede legale e sede operativa site in Via Basso Acquar n. 117/119 - Verona (VR), il legale rappresentante della Società Clinica Veterinaria Dott. Fedeli Viviano srl, soggetto giuridico responsabile della struttura sanitaria in parola, è il Dott. Viviano Fedeli; il direttore sanitario è il Dott. Viviano Fedeli, medico veterinario regolarmente iscritto all'Albo della Provincia di Verona dal 06/02/2019, al numero 870; gli effetti della volturazione in Clinica Veterinaria Dott. Fedeli Viviano srl decorreranno dal 01/01/2023;
3. di modificare e aggiornare, in conseguenza di quanto richiamato in premessa del presente provvedimento, il decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 60 del 27/10/2020;
4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere confermata dopo 5 anni, dalla data del provvedimento autorizzativo n. 60 del 27/10/2020, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole, del Servizio Veterinario di competenza della persistenza dei requisiti minimi, e potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento, in caso di reiterate e gravi infrazioni, per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
5. di dare atto che l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
  - ◆ € 16,00 per la domanda: numero 01210812036297 del 12/12/2022;
  - ◆ € 16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01210812036286 del 12/12/2022, le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;
6. di prevedere che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda ULSS competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 494316)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 87 del 23 dicembre 2022

**Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Montecchia" con sede in Via Pietro Schiavo n. 20 Selvazzano Dentro (PD), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a rinnovare, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n. 1667 del 18 ottobre 2011, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio D.D.R. n. 117 del 10/10/2017, alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Montecchia" di cui in oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di rinnovo datata 06/12/2022 e relativa documentazione a corredo inoltrata dall'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Urbana - Distretto di Padova (PD) (prot. reg.le n. 596581 del 23/12/2022);  
- Parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione trasmesso con nota prot. n. 204834 del 21/12/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Urbana - Distretto di Padova (PD) (prot. reg.le n. 591261 del 21/12/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE, con proprio Decreto n. 117 del 10/10/2017 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura denominata "Clinica Veterinaria Montecchia" con sede in Via Pietro Schiavo n. 20 - Selvazzano Dentro (PD), il cui titolare, legale rappresentante e direttore sanitario è il Dott. Damiano Soppelsa, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Padova dal 03/07/2013 con n. 887;

VISTA l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Montecchia" P.IVA n. 02378780288 con sede in Via Pietro Schiavo n. 20 - Selvazzano Dentro (PD), presentata dal Dott. Damiano Soppelsa in qualità di titolare e legale rappresentante della struttura in parola. L'istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dall'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Urbana - Distretto di Padova (PD) (prot. reg.le n. 596581 del 23/12/2022). Il Direttore Sanitario della struttura richiedente è il Dott. Damiano Soppelsa, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Padova dal 03/07/2013 con n. 887;

RILEVATO CHE la ditta ha prodotto evidenze dalle quali risulta la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione che inducono ad accogliere l'istanza di rinnovo.

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato con nota prot. n. 204834 del 21/12/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Urbana - Distretto di Padova (PD) (prot. reg.le n. 591261 del 21/12/2022);

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;



VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio Decreto n. 117 del 10/10/2017, alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Montecchia" P.IVA n. 02378780288 con sede in Via Pietro Schiavo n. 20 - Selvazzano Dentro (PD), il cui titolare, legale rappresentante e direttore sanitario è il Dott. Damiano Soppelsa, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Padova dal 03/07/2013 con n. 887;
3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole del Servizio Veterinario di competenza, della persistenza dei requisiti minimi e potrà, inoltre, essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, nonché per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
4. di dare atto che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni, decorrenti dalla variazioni medesime, all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

(Codice interno: 494049)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 197 del 06 dicembre 2022

**Rinnovo di abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e acquisizione di volumi destinati alle strutture della Direzione Programmazione Unitaria. Decreto a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs n. 50/2016 e impegno di spesa a favore di Maggioli S.p.A con sede in via del Carpino, 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), Partita IVA 02066400405 e C.F. 06188330150 (CIG ZF638172FE) e di Wolters Kluwer Italia Srl con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano, CF e P.IVA 10209790152 (CIG Z5A3816F2F).**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Ai fini dell'approfondimento e aggiornamento tecnico-normativo del personale della Direzione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento dispone l'affidamento diretto e l'impegno di spesa a favore della Società Maggioli Spa per il rinnovo dell'abbonamento annuale "Premium" alla banca dati "Appalti&Contratti" e alla rivista mensile digitale "Finanza e tributi locali" nonché la fornitura di n. 2 volumi. Si dispone inoltre l'affidamento diretto e l'impegno di spesa a favore di Wolters Kluwer Italia Srl per il rinnovo dell'abbonamento annuale alla rivista digitale "Giornale di diritto amministrativo".

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 332 del 29 marzo 2022,
- Preventivo di spesa e dichiarazione requisiti di Maggioli SpA, prot. in entrata n. 457222 del 05/10/2022, n. 458302 del 06/10/2022 e n. 458381 del 06/10/2022,
- Preventivo di spesa e dichiarazione requisiti di Wolters Kluwer Italia Srl, prot. in entrata n. 457901 del 06/10/2022.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- la Direzione Programmazione Unitaria ha, tra le proprie competenze, l'espletamento di procedure di gara e l'affidamento di incarichi di consulenza nonché la programmazione contabile delle risorse del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2010 e del PR 2021-2027, del Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020, del PSC Veneto - sezione ordinaria e sezione speciale 2 misure Ex FESR e dei Programmi di cooperazione territoriale cui la Regione del Veneto partecipa limitatamente alla parte assistenza tecnica;
- il mutevole quadro legislativo e l'evoluzione giurisprudenziale in materia di appalti pubblici e di incarichi a soggetti esterni nonché l'applicazione dei nuovi principi in materia contabilità armonizzata comportano, per il personale della Direzione, una continua necessità di informazione, approfondimento e aggiornamento tecnico-normativo che può essere soddisfatta anche tramite la consultazione di riviste e volumi specializzati in materia;
- con L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, è stato previsto uno stanziamento con il quale la Giunta Regionale provvede alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali, all'acquisto di volumi e altre pubblicazioni necessarie per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici regionali;
- con DGR n. 332 del 29 marzo 2022, la Giunta regionale ha approvato la ripartizione tra le strutture della Giunta, per l'esercizio 2022, delle risorse finanziarie per l'approvvigionamento di pubblicazioni, assegnando all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, cui afferisce la Direzione Programmazione Unitaria, l'importo di euro 3.600,00;

**CONSIDERATO CHE:**

- con la medesima Deliberazione sono stati incaricati i Direttori delle strutture regionali ivi indicate, alla tenuta dei rapporti con le Ditte fornitrici, all'impegno di spesa di natura commerciale e alla liquidazione delle fatture entro il limite delle risorse assegnate, operando sul capitolo di spesa corrente n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" nella responsabilità di budget della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- a fronte delle esigenze di aggiornamento professionale relative alle competenze esercitate, la Direzione Programmazione Unitaria ha segnalato all'Area, che ne ha autorizzato l'acquisto, l'opportunità di acquisire, dalla società Maggioli Editore Spa (CPV 22211000-2 Riviste specializzate):

- ◆ il rinnovo dell'abbonamento annuale denominato "Premium" comprendente l'accesso al sito internet "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale) e dell'abbonamento annuale alla rivista mensile in sola versione digitale "Finanza e tributi locali";
- ◆ i seguenti volumi (CPV 22100000-1 - Libri, opuscoli e pieghevoli):
- ◆ "Il formulario dei contratti degli enti locali - Guida tecnico operativa alla redazione degli atti negoziali" a cura di M. Lucca - settembre 2021;
- ◆ "Gli appalti pubblici nella ripresa post-pandemica - Commento alla normativa speciale per l'attuazione del PNRR e alle altre disposizioni del decreto semplificazioni -bis" a cura di A. Massari, D. Capotondo - novembre 2021;
- ◆ dalla società Wolters Kluwer Italia Srl (CPV 22211000-2 Riviste specializzate): il rinnovo dell'abbonamento 12 mesi" (solo Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo";

**DATO ATTO:**

- che si rende necessario procedere alla sottoscrizione degli abbonamenti alle suddette banche dati e riviste e all'acquisizione dei volumi indicati;
- che il responsabile del procedimento per le presenti acquisizioni, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice), è individuato nel Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- che le forniture in oggetto non risultano presenti in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. né rientrano tra le categorie merceologiche di beni e servizi e relative soglie di cui al DPCM 11 luglio 2018
- ai fini dell'impegno di spesa e successiva liquidazione delle fatture, la Direzione Programmazione Unitaria risulta già abilitata all'accesso al capitolo n. 005140 sopra richiamato;

**VISTI:**

- l'art. 1, c. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76, (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. secondo cui, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo Decreto, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- l'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge citato, secondo cui, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Codice, le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 che consente alle amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro di procedere autonomamente senza far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);
- l'art. 1, c. 3 del Decreto Legge citato, secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- la DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 di "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata dalla DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 e le Linee guida ANAC n. 4 come aggiornate con delibera ANAC numero 636 del 10 luglio 2019, che consentono per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice e speciale, ove previsti, e previa consultazione del casellario ANAC e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

**DATO ATTO:**

- che durante il periodo di vigenza delle disposizioni di cui all'art. 1 del Decreto Legge 76/2020 convertito in L. 120/2020 e s.m.i, gli indirizzi operativi di cui alla DGR 1823/2019 come novellati dalla DGR 1004/2020, si applicano in quanto compatibili con il citato decreto legge;

- che è possibile ricorrere all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 76/2020 convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. senza richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice dei contratti a norma del comma 4 del medesimo articolo del D.L.;
- che la spesa per le acquisizioni in esame non supera il limite fissato dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per cui è possibile procedere al di fuori del M.E.P.A.;
- che si tratta di prodotti editoriali a contenuto unico autorale, rispondenti alle specifiche esigenze di aggiornamento professionale del personale della Direzione Programmazione Unitaria, commercializzati direttamente dai rispettivi editori, dotati di esperienza pluriennale nel settore, per cui non risulta applicabile il principio di rotazione degli affidamenti alla luce della natura del mercato di riferimento;
- che per quanto riguarda abbonamenti a servizi telematici on line, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, c. 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche in relazione alle modalità di svolgimento del servizio, è esclusa la sussistenza di rischi di interferenza;

#### RITENUTO

- di procedere, vista l'esclusività delle prestazioni, ad effettuare gli acquisti in parola direttamente presso i rispettivi editori;
- di non richiedere, in ragione dell'importo contenuto degli affidamenti e della tipologia di acquisizioni relative a servizi in abbonamento e consegna di volumi, la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

#### PRESO ATTO:

- che con mail del 29/09/2022, è stato richiesto alla società editrice Maggioli S.p.A. con sede in via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), che commercializza i prodotti, un preventivo di spesa non vincolante per il rinnovo dell'abbonamento digitale Premium e dell'abbonamento alla rivista mensile in sola versione digitale "Finanza e tributi locali" e l'acquisizione dei volumi indicati in premessa;
- che con mail del 29/09/2022 è stato richiesto alla società editrice Wolters Kluwer Italia Srl, con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano, un preventivo di spesa non vincolante per il rinnovo dell'abbonamento alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo" (solo Digitale);

#### VISTI

- l'offerta inviata dalla società Maggioli S.p.A. (prot. in entrata n. 457222 del 05/10/2022, n. 458302 e n. 458381 del 06/10/2022 ) che, per i prodotti editoriali di che trattasi, propone i seguenti prezzi scontati rispetto al prezzo di listino evincibile dal rispettivo sito:
  - ◆ Abbonamento annuale Premium alla banca dati "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale): Euro 510,00 per sito ed Euro 150,00 per rivista (IVA, al 22% per sito ed al 4% per rivista, esclusa);
  - ◆ Abbonamento annuale Rivista (in sola versione digitale) "Finanza e Tributi locali": Euro 180,00 (IVA 4% esclusa);
  - ◆ volume "Il formulario dei contratti degli enti locali - Guida tecnico operativa alla redazione degli atti negoziali": Euro 140,60 (IVA 4% assolta dall'editore ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 633/1972);
  - ◆ volume "Gli appalti pubblici nella ripresa post-pandemica - Commento alla normativa speciale per l'attuazione del PNRR e alle altre disposizioni del decreto semplificazioni -bis": Euro 56,05 (IVA 4% assolta dall'editore ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 633/1972);
- spese di spedizione dei volumi: Euro 7,20;
  - per un prezzo totale di Euro 1.043,85 (IVA esclusa e spese di spedizione comprese);
- l'offerta inviata dalla Società Wolters Kluwer Italia Srl (prot. in entrata n. 457901 del 06/10/2022 per l'"Abbonamento 12 mesi" (Solo Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo" per Euro 254,80, (IVA 4% assolta dall'editore ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 633/1972);

#### RITENUTO:

- i prezzi offerti congrui, poiché corrispondenti o inferiori ai prezzi di listino dei prodotti indicati nei siti di Maggioli Spa e Wolters Kluwer Italia Srl;

- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 76/2020 convertito in L. 120/2020 e s.m.i, per il rinnovo dell'abbonamento annuale Premium comprendente l'accesso al sito internet "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale), dell'abbonamento alla rivista (in sola versione digitale) "Finanza e Tributi locali" e l'acquisizione dei volumi indicati in premessa, a favore della società Maggioli S.p.A. (C.F. 06188330150; P.IVA. 02066400405) con sede in via del Carpino 8, 47822, Sant'Arcangelo di Romagna (RN);
- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 76/2020 convertito in L. 120/2020 e s.m.i per il rinnovo dell'"Abbonamento 12 mesi" (solo versione Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo" alla società Wolters Kluwer Italia Srl con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano (CF e P.IVA 10209790152);
- di dare atto dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 con cui la società Maggioli Spa (prot. regionale n. 45722 del 05/10/2022) attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80; che è stato acquisito il DURC regolare con validità fino al 01/02/2023 e che dal casellario ANAC risulta la presenza di annotazione ritenuta non rilevante per l'affidamento del servizio in parola in considerazione dell'affidabilità dimostrata dall'impresa nelle precedenti forniture di pari natura;
- di dare atto dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 con cui la società Wolters Kluwer Italia Srl (prot. regionale n. 457901 del 06/10/2022) attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80; che è stato acquisito il DURC regolare con validità fino al 02/02/2023 e che dal casellario ANAC non risultano annotazioni riservate a suo carico;
- di procedere alla stipula del contratto con la Società Maggioli S.p.A. e la Società Wolters Kluwer Italia Srl mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere a mezzo di posta elettronica certificata, contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
- di dare atto che le predette lettere commerciali contengono specifiche clausole che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, laddove il pagamento non sia stato effettuato, la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- di dare atto che le obbligazioni sono perfezionate e che le stesse saranno esigibili entro il 31/12/2022;
- di impegnare a favore di Maggioli S.p.A. (C.F. 06188330150; P.IVA. 02066400405) - anagrafica n. 00078210, l'importo di euro **1.169,25**, Iva inclusa e spese di spedizione comprese, e di Wolters Kluwer Italia Srl (CF e P.IVA 10209790152) - anagrafica n 00097978, l'importo di euro **254,80** (Iva assolta dall'editore), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni sopra descritte;

#### DATO ATTO CHE:

- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, per complessivi euro 1.424,05, rientra nei limiti di impegnabilità per il 2022 dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, come stabilito nell'Allegato A della DGR n. 332 del 29 marzo 2022;

#### VISTI:

- il D.L. 76/2020 come convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 come convertito in Legge 108/2021;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1823/2019;
- la DGR n. 1004/2020;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 332 del 29/03/2022;
- il DSGP n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- le Linee guida n. 4 dell'ANAC e ss.mm.ii.;
- il preventivo di spesa di Maggioli Spa, prot. in entrata n. 457222 del 05/10/2022, n. 458302 e n. 458381 del 06/10/2022;
- il preventivo di spesa di Wolters Kluwer Italia Srl, prot. n. 457901 del 06/10/2022;
- la documentazione agli atti;

## decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 76/2020 convertito in L. 120/2020 e s.m.i, alla società Maggioli S.p.A. (C.F. 06188330150; P.IVA. 02066400405) con sede in via del Carpino 8 a Sant'Arcangelo di Romagna (RN), a fronte delle motivazioni espresse in premessa, la fornitura dei seguenti prodotti per l'importo totale di Euro 1.043,85 al netto di IVA e incluse spese di spedizione:
  - ◆ rinnovo dell'abbonamento annuale Premium comprendente l'accesso al sito internet "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale) e dell'abbonamento annuale alla rivista, in sola versione digitale, "Finanza e tributi locali";
  - ◆ fornitura dei volumi "Il formulario dei contratti degli enti locali - Guida tecnico operativa alla redazione degli atti negoziali" a cura di M. Lucca - settembre 2021 e "Gli appalti pubblici nella ripresa post-pandemica - Commento alla normativa speciale per l'attuazione del PNRR e alle altre disposizioni del decreto semplificazioni -bis" a cura di A. Massari, D. Capotondo - novembre 2021;
3. di affidare ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 76/2020 convertito in L. 120/2020 e s.m.i, per le motivazioni espresse in premessa, alla società Wolters Kluwer Italia Srl con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano (CF e P.IVA 10209790152) il rinnovo dell'"Abbonamento 12 mesi" (Solo Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo" per l'importo totale di Euro 254,80 IVA assolta;
4. di procedere alla stipula del contratto con la Società Maggioli S.p.A. e la società Wolters Kluwer Italia mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere a mezzo di posta elettronica certificata, contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che le lettere commerciali di cui al punto 4) comprendono specifiche clausole che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, laddove il pagamento non sia stato effettuato, la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
6. di impegnare la spesa, per le motivazioni di cui alla premessa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno sono perfezionate a norma delle verifiche dei requisiti richieste dalla DGR 1823/2019 e dalle Linee guida ANAC n. 4 e che la copertura finanziaria risulta essere completa;
8. di dare atto che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento hanno natura di debito commerciale e che l'esigibilità delle fatture è di 30 giorni dalla data di ricezione;
9. di attestare che i pagamenti in esame sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto che le spese di cui si dispone l'impegno con il presente atto e rientrano nei limiti di impegnabilità per il 2022 dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, come stabilito nell'Allegato A della DGR n. 272 del 9 marzo 2021;
11. di comunicare il contenuto del presente provvedimento ai beneficiari, ai sensi del comma 7 art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
12. di liquidare con successivo provvedimento le somme di euro 1.169,25, iva e spese di spedizione incluse, a favore di Maggioli SpA, e di euro 254,80, iva assolta dall'editore, a favore di Wolters Kluwer Italia Srl in corrispondenza all'attivazione dei servizi in abbonamento e alla consegna dei volumi, a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, comma 16 del Codice e a seguito di emissione di regolari fatture elettroniche;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, cc. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio, ai sensi della DGR n. 332 del 29 marzo 2022, la quale, successivamente, procederà all'invio alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia, secondo quanto disposto dalla circolare n. 0273933 del 17/06/2022 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 197 del 06/12/2022

Struttura 8700030000  
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Oggetto** RINNOVO DI ABBONAMENTI ANNUALI A BANCHE DATI E RIVISTE DIGITALI E ACQUISIZIONE DI VOLUMI DESTINATI ALLE STRUTTURE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA. DECRETO A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 32, C. 2 DEL D.LGS N. 50/2016 E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI MAGGIOLI S.P.A CON SEDE IN VIA DEL CARPINO, 8, 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), PARTITA IVA 02066400405 E C.F. 06188330150 (CIG ZF638172FE) E DI WOLTERS KLUWER ITALIA SRL CON SEDE IN VIA DEI MISSAGLIA 97, EDIFICIO B3, 20142 MILANO, CF E P.IVA 10209790152 (CIG Z5A3816F2F).

## SPESA

**Capitolo:** 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**  
**NO**

**Articolo:** 001 GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.01.01.002 PUBBLICAZIONI

| Impegno             | 2022   | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|--------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2022 00011080 000 | 203,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | NO             |
| <b>Totale:</b>      | 203,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |

**Capitolo:** 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**  
**NO**

**Articolo:** 010 UTENZE E CANONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.05.003 ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE

| Impegno             | 2022     | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|----------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2022 00011082 000 | 965,40   | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | NO             |
| I 2022 00011083 000 | 254,80   | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | NO             |
| <b>Totale:</b>      | 1.220,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |

## RIEPILOGO SPESA

| Capitolo      | Esercizi precedenti | 2022     | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Totale   |
|---------------|---------------------|----------|------|------|---------------------|----------|
| 005140        | 0,00                | 1.424,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 1.424,05 |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 1.424,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 1.424,05 |

## BENEFICIARI

| Impegno                                    | Esercizi precedenti | 2022     | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG        | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|----------|------|------|---------------------|------------|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00078210 MAGGIOLI SPA   |                     |          |      |      |                     |            |     |                 |
| I 2022 00011080 000                        | 0,00                | 203,85   | 0,00 | 0,00 | 0,00                | ZF638172FE |     | 203,85          |
| 00011082 000                               | 0,00                | 965,40   | 0,00 | 0,00 | 0,00                | ZF638172FE |     | 965,40          |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                 | 0,00                | 1.169,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00097978 WOLTERS KLUWER |                     |          |      |      |                     |            |     |                 |
| I 2022 00011083 000                        | 0,00                | 254,80   | 0,00 | 0,00 | 0,00                | Z5A3816F2F |     | 254,80          |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                 | 0,00                | 254,80   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |     |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b>                | 0,00                | 1.424,05 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |     |                 |

Il Direttore

(Codice interno: 493926)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 202 del 15 dicembre 2022

**Disimpegno di spesa e minore accertamento dell'entrata sull'annualità 2023, nuovo impegno di spesa con accertamento dell'entrata sull'annualità 2022 nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014-2020, Asse 7 Assistenza Tecnica relativamente al contratto attuativo di fornitura Ordinativo n. 5089815 del 16/09/2019 e della variante in aumento, ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett a) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, con Atto di sottomissione Rep. n. 39202/2021, a valere sulla Convenzione di Consip S.p.A., per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FESR 2014-2020 ai sensi dell'articolo 26, c. 3, legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 1, c. 449, legge n. 296/2006 e s.m.i. Lotto n. 3. Rimodulazione delle giornate/uomo previste per l'esecuzione in continuità dei servizi per l'anno 2022. CIG convenzione Lotto 3: 6521593CC8 - CIG derivato 7979815FA4 CUP H71G19000970009 codice CUI n. S80007580279201900107.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

|                                 |
|---------------------------------|
| <b>Note per la trasparenza:</b> |
|---------------------------------|

|   |
|---|
| <p>Con il presente provvedimento si procede alla rimodulazione delle risorse finanziarie in seguito alla riformulazione della proposta tecnico economica per l'esecuzione dei servizi in oggetto da parte del RTI affidatario, che rivaluta il mix delle figure professionali impiegate nell'ambito della programmazione 2014- 2020, in relazione all'ordinativo di fornitura n. 5089915 del 16/09/2019 e all'atto di sottomissione Rep. n. 39202/2021, senza incremento del corrispettivo originario previsto. A copertura di tale rimodulazione, si rende necessario disimpegnare le risorse assunte sull'annualità 2023 e assumere un nuovo impegno sull'annualità 2022 a valere sui capitoli dell'Asse 7 Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020. Si dispone altresì, il minore accertamento dell'entrata per l'annualità 2023 e si dispone un nuovo accertamento per l'annualità 2022.</p> |
|---|

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020 successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato la Direzione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020;
- la medesima DGR ha individuato quale struttura responsabile di azione del POR FESR per l'Asse 7 - Assistenza tecnica, la Direzione Programmazione Unitaria e approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.) del Programma, da ultimo modificato con DDR n.184 del 27/11/2019 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 456 del 10/04/2018 la Giunta regionale:
  - ◆ ha autorizzato la Direzione Programmazione Unitaria quale AdG del POR FESR 2014-2020 e struttura responsabile di azione dell'Asse 7 del Programma, all'acquisizione di servizi assistenza tecnica e supporto specialistico per l'AdG medesima e per l'AdC del Programma, per la conduzione delle attività di programmazione e attuazione, sorveglianza, controllo, procedure, manualistica e strumenti, controlli, gestione e recuperi, presentazione annuale dei conti del POR FESR 2014-2020 tramite adesione, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1, c. 449 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., alla Convenzione "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020" - Lotto 3 (CIG 6521593CC8), attivata da Consip S.p.A. con il RTI formato da Deloitte Consulting S.r.l S.B. (mandataria) - Consedin S.p.A. Società Benefit - Cles S.r.l. - IZI S.p.A. (mandanti), su proposta dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
  - ◆ ha dato atto che i singoli contratti attuativi della fornitura e gli eventuali atti aggiuntivi hanno una durata di 48 mesi dall'inizio dell'erogazione dei servizi nell'ambito della vigenza della Convenzione (24 mesi dalla data del 21.09.2017);
  - ◆ ha determinato in Euro 2.000.000,00 (IVA esclusa), l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative ai servizi da acquisire dalle due Autorità del POR FESR demandando a successivo provvedimento dell'AdG, in accordo con l'AdC, la specificazione del dettaglio delle prestazioni da acquisire e la quantificazione esatta, nei limiti dell'importo indicato, delle relative obbligazioni di



spesa;

- ◆ ha indicato quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, punto ordinante nel portale "Acquisti in rete" e supervisore che supporti il fornitore nella consultazione preliminare per gli acquisti di entrambe le Autorità, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- con DDR n. 111 del 20/08/2019, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha disposto, in attuazione della DGR n. 1012 del 12/07/2019, l'approvazione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) per la conduzione di attività di programmazione e attuazione, monitoraggio, sorveglianza, controllo procedure, manualistica e strumenti, controlli dell'AdC, gestione e recuperi, presentazione annuale dei conti connesse alla chiusura della programmazione 2014-2020 e all'avvio del nuovo ciclo programmatorio 2021-2027 con inizio erogazione dei servizi al 15/09/2019 e fine al 14/09/2023;
- con DDR n. 123 del 09/09/2019, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha disposto l'impegno di spesa relativo al predetto PDA disponendo la stipulazione del contratto attuativo, avvenuta con ODF n. 5089815 del 16/09/2019 sul portale "acquisti in rete" per l'importo complessivo di euro 608.249,06, IVA inclusa (imponibile pari a 498.564,80 e IVA al 22% pari 109.684,26) così distribuiti: euro 12.164,98 sull'esercizio 2019, euro 48.659,92 sull'esercizio 2020, euro 60.824,91 sul 2021, euro 182.474,72 sul 2022, euro 304.124,53 sul 2023;
- con DDR n. 50 del 06/08/2021, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha proceduto con l'autorizzazione alla variante in aumento, dell'ordinativo n. 5089815, nei limiti del quinto d'obbligo delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. a) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 al fine di assicurare il supporto specialistico e assistenza tecnica a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale - Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 (Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 e Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 - Area tematica 12 Capacità amministrativa) e sul Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34);
- con il medesimo DDR n. 50/2021 si è proceduto all'impegno di spesa dell'importo di euro 121.621,34 (di cui per imponibile euro 99.689,62 e per iva 22% euro 21.931,72), in relazione all'atto di sottomissione repertoriato con n. 39202/2021;

#### CONSIDERATO CHE:

- sono mutate le esigenze in termini di mix dei profili professionali coinvolti nell'esecuzione dell'ordinativo n. 5089815 e della connessa variante rep. 39202/2021 in considerazione delle attività in essere per la chiusura del Programma 2014-2020 e per l'avvio della Nuova programmazione 2021-2027, ed è emersa la necessità di mantenere operativo l'intero gruppo di lavoro con l'effort di impegno attuale, al fine di garantire una continuità delle attività fino a fine anno 2022;

#### RITENUTO:

- di approvare la proposta di rimodulazione dei nuovi PDA proposti dal RTI Deloitte Consulting Srl S.B. con note presentate rispettivamente per l'ordinativo n. 5089815 ricevuta con pec registrata con n. 547049 del 25/11/2022 e per l'Atto di sottomissione rep. 39202/2021, ricevuta nota con pec registrata con n. 547048 del 25/11/2022, **Allegati B e C** del presente provvedimento;
- che la rimodulazione del secondo ordinativo in oggetto va ad incidere sugli impegni assunti con DDR 123/2019 e trova copertura finanziaria sui fondi stanziati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asse 7 Assistenza Tecnica, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- che risulta altresì necessario, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, in relazione agli impegni per i quali viene disposto il disimpegno sull'esercizio 2023 e per i nuovi impegni da assumere sull'esercizio 2022, procedere, rispettivamente, alla rilevazione della contestuale modifica per la parte comunitaria e statale dei corrispondenti rispettivi accertamenti esercizio 2023 sui capitoli di entrata n. 101003 ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 -PARTE CORRENTE (DEC. UE 17/08/2015, N.5903) e n. 101004 ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 - PARTE CORRENTE (DEC. UE 17/08/2015, N.5903), e alla registrazione di nuovi accertamenti di entrata sui medesimi capitoli per l'esercizio in corso;

#### VISTI:

- le Decisioni C(2015) 5903 del 17/08/2015, C(2018) 4873 del 19/07/2018, C(2019) 4061 del 05/06/2019, C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- il D.lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.;

- il D.Lgs 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.;
- Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;
- Delibere CIPESS quadro PSC n. 2 del 29/04/2021 e di approvazione del PSC n. 30 del 29/04/2021;
- Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;
- la L.R. 39/2001 e s.m.;
- la L.R. 36/2021;
- la DGR n. 456 del 10/04/2018;
- la DGR n. 1012 del 12/07/2019;
- la DGR n. 1821/2021;
- la DGR n. 42 del 25/02/2022;
- il DSGP n. 19 del 28/12/2021;
- il DDR n. 123 del 09/09/2019;
- il DDR n. 50 del 06/08/2021;
- l'ordinativo di fornitura (ODF) n. 5089815 del 16/09/2019;
- l'atto di sottomissione all'ODF 5089915, Rep. n. 39202/2021 e la proposta della rimodulazione dei PDA;
- la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di rimodulazione e i nuovi PDA, **Allegati B e C** del presente provvedimento, relativi all'esecuzione dei servizi di cui all'ord. n. 5089815 ivi compresi quelli nell'atto di sottomissione n. 39202/2021 presentati da Deloitte Consulting Srl S.B., mandataria del RTI affidatario della Convenzione Consip "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020" - Lotto 3 (CIG 6521593CC8) all'AdG del POR FESR 2014-2020, dai PDA nn. 547048, 547049 del 25/11/2022, per rispondere in maniera più efficace alle mutate esigenze di assistenza tecnica dovute anche alla riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento, con la redistribuzione del quantitativo di giornate/uomo tra i profili del capoprogetto, manager, consulente senior e junior e specialista;
3. di perfezionare l'approvazione del PDA di cui al punto 2) con la sottoscrizione degli stessi da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
4. di registrare una minor spesa sull'esercizio 2023 per le motivazioni di cui alle premesse, per un importo complessivo di euro 167.525,28, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di disporre, in relazione alla minore spesa di cui al precedente punto 3., il minor accertamento in entrata per euro 142.396,49 sull'esercizio 2023, come da tabella di seguito riportata:

| Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze |          |  |                   |                           |                |
|--|----------|--|-------------------|---------------------------|----------------|
| Anagrafica   | Capitolo | Descrizione  | Cod. V° Liv P.d.C | Accertamento anno/ numero | Minore entrata |
| 00144009   | 101003   | ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 -PARTE CORRENTE (DEC. UE 17/08/2015, N.5903) | E.2.01.05.01.004  | 2023/ 00000064            | -83.762,64     |
|  | 101004   | ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 -PARTE CORRENTE (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)  | E.2.01.01.01.001  | 2023/ 00000065            | -58.633,85     |
|  |          |  |                   | totale                    | -142.396,49    |

6. di disporre l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, sull'esercizio 2022, come da tabella di seguito riportata:

| Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze |          |  |                   |                    |
|--|----------|--|-------------------|--------------------|
| Anagrafica   | Capitolo | Descrizione  | Cod. V° Liv P.d.C | Nuova Entrata 2022 |
| 00144009   | 101003   | ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 -PARTE CORRENTE (DEC. UE 17/08/2015, N.5903) | E.2.01.05.01.004  | 83.762,64          |
|  | 101004   | ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 - PARTE CORRENTE (DEC. UE 17/08/2015, N.5903) | E.2.01.01.01.001  | 58.633,85          |
|  |          |  | totale            | 142.396,49         |

7. di impegnare, per le motivazioni di cui alla premessa, la spesa complessiva di euro **167.525,28** sull'esercizio 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa;
9. di provvedere alla liquidazione del corrispettivo con successivi atti, secondo le modalità previste dal contratto, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione e alla verifica della regolarità contributiva da parte della Direzione Programmazione Unitaria a favore del beneficiario, previa regolare trasmissione delle fatture da parte delle società che costituiscono il RTI, con esigibilità delle fatture a 30 giorni dalla data di emissione;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
15. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il presente decreto nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet della Regione del Veneto;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

(Codice interno: 494467)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 212 del 30 dicembre 2022

**Personale dipendente a tempo indeterminato a carico dei fondi assegnati al Programma complementare di azione e coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020. Linea di attività 2 "attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point". Assunzione dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata e contestuale liquidazione a rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre del 2022. CUP H71J18000000001.**

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Sulla base delle indicazioni operative per la gestione contabile del personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari il cui costo è a carico dei programmi medesimi, si procede, per il personale della Direzione Programmazione Unitaria - UO Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee impiegato nelle attività del Comitato Nazionale e del National Contact Point del Programma Interreg Central Europe 2014/2020, all'assunzione dell'impegno di spesa e del correlato accertamento di entrata a valere sui fondi statali-FDR assegnati dal Programma citato in oggetto con la specifica Linea di attività 2. Si dispone inoltre la conseguente liquidazione per il rimborso dei costi sostenuti dalla Regione del Veneto nel secondo semestre del 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il 14 aprile 2016 è stata raggiunta l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome sul documento concernente la *governance* nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020;
- secondo tale Intesa, le attività di co-presidenza del Comitato nazionale e di Punto di Contatto Nazionale del Programma Interreg Central Europe sono svolte dalla Regione del Veneto in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- il Programma complementare di azione e coesione sulla *governance* nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 (più avanti: PAC CTE 2014-2020) è stato approvato con delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017;
- il PAC CTE 2014-2020 ha individuato come soggetti beneficiari a valere sulla Linea di Attività 2 "attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point" le Regioni Co-presidenti dei Comitati nazionali di accompagnamento all'attuazione e di coordinamento della partecipazione italiana a 10 Programmi, tra cui la Regione del Veneto per il Programma Interreg Central Europe;
- il budget disponibile per la Linea 2 - Azione 9 "Programma Interreg Central Europe" per il periodo 2017-2023 è di € 349.412,00 interamente a carico di finanziamenti statali provenienti dal Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla L. 183/1987;
- il sopra citato budget è stato dettagliato per annualità e per voce di spesa nel Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg Central Europe e del Punto di Contatto Nazionale (più avanti: Piano), approvato con nota prot. n. 8086 del 18/06/2018. Per le singole annualità dal 2018 al 2023 è prevista anche la voce di spesa "02.00 personale dipendente", relativa ai costi del personale dipendente facente parte del gruppo di lavoro impiegato nelle specifiche attività previste dal Piano, con una dotazione complessiva a disposizione della Regione del Veneto di € 123.843,41;
- il gruppo di lavoro individuato all'interno del Piano comprende n. 4 risorse umane in servizio presso la Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee;
- nel citato gruppo di lavoro è inclusa la dott.sa Claudia Cappato che, a decorrere dal 01/02/2022, ha assunto l'incarico di Posizione Organizzativa "Cooperazione Central Europe", di fascia C, presso la Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Cooperazione territoriale e macrostrategie europee, attribuito con Decreto n. 2 del 28/01/2022 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Unitaria ad esito dell'istruttoria effettuata sulle candidature pervenute nell'ambito del relativo avviso di selezione, pubblicato in data 14/12/2021;

DATO ATTO che, per quanto sopra, il costo sostenuto dalla Regione del Veneto per la dott.sa Claudia Cappato, può essere posto a carico dei fondi assegnati dal PAC CTE 2014/2020 nella misura corrispondente al tempo dedicato al supporto delle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg Central Europe e del Punto di Contatto Nazionale e sarà oggetto di successiva rendicontazione secondo le modalità stabilite dal vigente "Manuale di attuazione degli interventi";

VISTA la nota prot. n. 227121 del 14/06/2018 a firma congiunta dei Direttori della Direzione Bilancio e Ragioneria e della Direzione Organizzazione e Personale (successivamente modificata e integrata dalla nota della Direzione Bilancio e Ragioneria

prot. n. 368330 del 22/08/2019), con la quale sono state formalizzate le indicazioni operative per la gestione contabile del personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari il cui costo è a carico dei programmi medesimi;

CONSIDERATO che, in base alle citate indicazioni operative, la gestione contabile del suddetto costo avviene tramite appositi impegni di spesa da registrarsi su specifici capitoli appartenenti al macroaggregato "Trasferimenti correnti";

DATO ATTO che il costo del personale di ruolo da porre a carico dei fondi statali-FDR assegnati dal PAC CTE 2014/2020 trova copertura nel capitolo di spesa n. 103874 "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - trasferimenti correnti" del bilancio regionale che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che con nota prot. 277944 del 21/06/2022 si è provveduto a comunicare alla Direzione Organizzazione e Personale che il costo sostenuto nel periodo dal 01/02/2022 al 31/12/2022 per il contratto a tempo indeterminato della dott.ssa Claudia Cappato (matricola 102381), sarà posto interamente a carico dei fondi comunitari (FESR) e statali (FDR) assegnati a due progetti di assistenza tecnica gestiti dalla scrivente Direzione e finanziati rispettivamente dal PAC CTE 2014/2020, per la quota oggetto del presente decreto, e dal Programma Interreg Central Europe 2014/2020, per la quota rimanente che sarà oggetto di un ulteriore provvedimento;

VISTA la nota prot. 590690 del 21/12/2022 con cui la Direzione Organizzazione e Personale ha trasmesso il prospetto di riepilogo della spesa sostenuta dalla Regione del Veneto per la dott.ssa Claudia Cappato nel secondo semestre del 2022 (per il periodo dal 01/07 al 31/12) per la somma complessiva di € 25.324,07;

DATO ATTO che, di tale somma complessiva, la quota da porre a carico del Piano finanziato dal PAC CTE 2014-2020 è di € 10.906,15 e che la restante quota di € 14.417,92 sarà posta a carico dei fondi assegnati dal Programma Interreg Central Europe 2014/2020 al progetto di assistenza tecnica CE880 con un ulteriore provvedimento della scrivente Direzione;

RITENUTO quindi di disporre l'impegno e la liquidazione in gestione ordinaria (CUP H71J18000000001) per l'importo di € 10.906,15, da imputare all'annualità 2022 della voce di spesa "02.00 personale dipendente" del Piano finanziato dal PAC CTE 2014/2020, sul capitolo n. 103874 "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - trasferimenti correnti" del bilancio regionale;

DATO ATTO che le spese per la realizzazione del Piano devono essere sostenute anticipatamente dalla Regione del Veneto e, dopo opportuna rendicontazione, vengono integralmente rimborsate dall'Unità di pagamento istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale che dispone i conseguenti pagamenti a valere sui fondi statali assegnati al Fondo di Rotazione nazionale per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE;

RITENUTO di accertare, in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria (CUP H71J18000000001), in corrispondenza del sopra citato impegno di spesa, sul capitolo 101151 "Assegnazione statale per il programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020" la somma complessiva di € 10.906,15, che sarà utilizzata per la riscossione del rimborso a carico del fondo di Rotazione - FDR, versato, secondo le procedure finanziarie stabilite dal Piano o a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, per il tramite dell'Unità di pagamento istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale che dispone i conseguenti pagamenti per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE;

RITENUTO inoltre, in base alle citate indicazioni operative, di disporre l'ulteriore accertamento di complessivi € 10.906,15 sul capitolo di entrata 101299 "Ristoro delle spese di personale anticipate dall'amministrazione regionale" demandando alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'emissione del mandato vincolato a reversale sull'accertamento stesso;

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri fondi strutturali e di investimento europei, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la Delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017, che approva il PAC CTE 2014-2020;
- il vigente "Manuale di attuazione degli interventi" approvato per il PAC CTE 2014-2020;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e ss. mm. ii. relativa all'ordinamento delle Strutture della Regione;

VISTA la L.R. n. 36/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta Regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto, e sue successive modificazioni";

VISTE le note prot. 227121 del 14/06/2018 e 368330 del 22/08/2019 contenenti le indicazioni operative per la gestione contabile della spesa per il personale di ruolo impiegato interamente nella gestione dei programmi comunitari e il prospetto di riepilogo della spesa sostenuta nel secondo semestre del 2022 per la dott.sa Claudia Cappato trasmesso dalla competente Direzione e Organizzazione e Personale con nota prot. 590690 del 21/12/2022;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno e alla liquidazione di spesa;

decreta

1. di approvare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di impegnare (CUP H71J18000000001) in gestione ordinaria, a favore della Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 00074413), la somma complessiva di € 10.906,15 sul capitolo 103874 "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - trasferimenti correnti" del bilancio regionale che presenta sufficiente disponibilità, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

| Capitolo      | Importo impegno | Scadenza debito |           | Cod. V° livello Pcf         | Voce V° livello Pcf                                    | Beneficiario (anagrafica) |
|---------------|-----------------|-----------------|-----------|-----------------------------|--|---------------------------|
|               |                 | anno            | Importo   |                             |  |                           |
| U103874 (FDR) | 10.906,15       | 2022            | 10.906,15 | U.1.04.01.02.001 (art. 002) | "Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome" | 00074413                  |

3. di registrare (CUP H71J18000000001) in gestione ordinaria sul capitolo 101151 "assegnazione statale per il Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020", in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in corrispondenza dell'impegno di spesa di cui al punto 2, il seguente accertamento di entrata, per complessivi € 10.906,15 che sarà utilizzato per la riscossione del rimborso statale, versato, secondo le procedure finanziarie stabilite dal Piano o a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, dall'Unità di pagamento del PAC CTE 2014-2020 istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale che dispone i conseguenti pagamenti per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE:

| Capitolo      | Importo accertamento | Scadenza credito |           | Cod. V° livello Pcf | Voce V° livello pcf                 | Anagrafica debitore                                |
|---------------|----------------------|------------------|-----------|---------------------|-------------------------------------|--|
|               |                      | Anno             | importo   |                     |                                     |  |
| E101151 (FDR) | 10.906,15            | 2022             | 10.906,15 | E.2.01.01.01.001    | Trasferimenti correnti da ministeri | 00144009 Ministero dell'economia e finanze - IGRUE |

4. di attestare che l'obbligazione a cui si riferisce l'impegno di cui al punto 2 è perfezionata ed esigibile in esercizio 2022;
5. di attestare che il credito sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 3 è perfezionato in base all'approvazione del budget destinato alla Regione del Veneto contenuto nel PAC CTE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017 ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;

6. di dare atto che l'obbligazione oggetto dell'impegno di spesa di cui al punto 2 rientra nella tipologia dei debiti non commerciali;
7. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di liquidare, non appena completata la registrazione dell'impegno di cui al punto 2, la somma complessiva di € 10.906,15 a favore della Regione del Veneto - Giunta Regionale (anagrafica 00074413);
9. di disporre, in corrispondenza della liquidazione di cui al punto 8, l'accertamento esigibile sull'annualità 2022 per complessivi € 10.906,15 a valere sul capitolo 101299 "Ristoro delle spese di personale anticipate dall'amministrazione regionale", P.d.C. 3.05.99.99.999. Soggetto debitore: Regione del Veneto Giunta Regionale (anagrafica 00074413). Ragione del credito: Linea 2 - Azione 9 "Programma Interreg Central Europe" del PAC CTE 2014-2020 approvata anche al fine di rimborsare la spesa anticipata per il personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato e/o determinato e impiegato nel Piano di attività concordato. Titolo giuridico: nota della Direzione Organizzazione e Personale a firma congiunta con il direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. 227121 del 14/06/2018 (integrata dalla nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 368330 del 22/08/2019) e nota prot. 590690 del 21/12/2022 di riepilogo della spesa sostenuta dalla Regione del Veneto per la dott.sa Claudia Cappato nel secondo semestre 2022. Sulla base delle indicazioni operative ricevute si attesta che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata e che il credito non è garantito da polizza fidejussoria
10. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'emissione del mandato vincolato a reversale sull'accertamento stesso;
11. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Organizzazione e Personale;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Caterina De Pietro

(Codice interno: 494333)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 2 del 18 gennaio 2023

**Liquidazione di spesa con esigibilità 2022 per rinnovo abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali più acquisto di volumi destinati alle strutture della Direzione Programmazione Unitaria, a favore di Maggioli S.p.A. - CIG ZF638172FE. Subentro del nuovo Responsabile unico del procedimento nei contratti in abbonamento della medesima Direzione.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede al pagamento delle fatture per il rinnovo abbonamento annuale a "Premium" alla banca dati "Appalti & Contratti" e alla rivista mensile digitale abbinata "Finanza e tributi locali" nonché la fornitura di n. 2 volumi, a favore della Società Maggioli S.p.A., con sede in Via del Carpino 8, Santarcangelo di Romagna (RN). Si dispone, inoltre, il subentro del nuovo Responsabile unico del procedimento per la fase di esecuzione di tutti i contratti fornitura in abbonamento della Direzione Programmazione Unitaria.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 332 del 29 marzo 2022;
- DDR decreto a contrarre, affidamento diretto e impegno di spesa n. 197 del 06/12/2022.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con DGR n. 332 del 29 marzo 2022, la Giunta regionale ha approvato la ripartizione tra le strutture della Giunta, per l'esercizio 2022, delle risorse finanziarie per l'approvvigionamento di pubblicazioni, assegnando all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, cui afferisce la Direzione Programmazione Unitaria, l'importo di euro 3.600,00;
- con la medesima Deliberazione sono stati incaricati i Direttori delle strutture regionali ivi indicate, alla tenuta dei rapporti con le Ditte fornitrici, all'impegno di spesa di natura commerciale e alla liquidazione delle fatture entro il limite delle risorse assegnate, operando sul capitolo di spesa corrente n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" nella responsabilità di budget della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- con decreto n. 197 del 06/12/2022, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Pietro Cecchinato, individuato come Responsabile Unico del procedimento, ha provveduto all'affidamento diretto alla società Maggioli S.p.A. e alla società Wolters Kluwer Italia S.r.l, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A) del D.L. n. 76/2020 come convertito in Legge n. 120/2020, per il rinnovo di abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e acquisizione di volumi destinati alle strutture della Direzione Programmazione Unitaria;
- la stipula del contratto con la società Maggioli S.p.A è avvenuta con lettera commerciale trasmessa il 06/12/2022 tramite posta certificata con prot. n. 0564937 per la seguente fornitura:
- il rinnovo dell'abbonamento annuale denominato "Premium" comprendente l'accesso al sito internet "Appalti e Contratti" e alla rivista mensile di medesimo nome ad esso abbinata (in sola versione digitale) e dell'abbonamento annuale alla rivista mensile in sola versione digitale "Finanza e tributi locali";

e i seguenti volumi (CPV 22100000-1 - Libri, opuscoli e pieghevoli):

- "Il formulario dei contratti degli enti locali - Guida tecnico operativa alla redazione degli atti negoziali" a cura di M. Lucca - settembre 2021;
- "Gli appalti pubblici nella ripresa post-pandemica - Commento alla normativa speciale per l'attuazione del PNRR e alle altre disposizioni del decreto semplificazioni -bis" a cura di A. Massari, D. Capotondo - novembre 2021;
- la stipula del contratto con la società Wolters Kluwer Italia S.r.l è avvenuta con lettera commerciale trasmessa il 06/12/2022 tramite posta certificata con prot. n. 0564965 con la seguente fornitura:
- (CPV 22211000-2 Riviste specializzate) il rinnovo dell'abbonamento 12 mesi" (solo Digitale) alla rivista bimestrale "Giornale di Diritto Amministrativo";
- con il medesimo decreto n. 197/2022, si è provveduto altresì ad impegnare la somma complessiva pari a euro 1.169,25 (IVA inclusa) a favore di Maggioli S.p.A. (C.F 06188330150; P.IVA 02066400405), con sede in via del Carpino n. 8 a Sant'Arcangelo di Romagna (RN), e l'importo di euro 254,80 a favore della Wolters Kluwer Italia S.r.l con sede in via dei Missaglia 97, Edificio B3, 20142 Milano, CF e P.IVA 10209790152, a valere sul capitolo di spesa corrente n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, N.6)" per l'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022-2024;



## CONSIDERATO CHE:

- con il succitato decreto n. 197/2022 è stato disposto di procedere alla liquidazione della somma impegnata a favore di Maggioli S.p.A. e di Wolters Kluwer Italia S.r.l, in corrispondenza al rinnovo dei servizi in abbonamento e alla consegna dei volumi, a prestazione eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 c. 2 e 216, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), a seguito di emissione di regolari fatture elettroniche;
- con nota prot. 25507 del 16/01/2023, la Direzione Bilancio e Ragioneria trasmetteva il visto di regolarità contabile specificando di aver provveduto d'ufficio a modificare il Piano dei Conti preventivamente inserito nel DDR 197/2022 con U.1.03.01.01.001, conforme alla tipologia di acquisto dei volumi sopra richiamati;

## VERIFICATE:

- le seguenti fatture elettroniche emesse da Maggioli S.p.A. (C.F 06188330150; P.IVA 02066400405) per un importo totale di euro 1.169,25:
  - ◆ n. 0005816746 del 13/12/2022, acquisita a protocollo regionale n. 575123 del 13/12/2022 e relativa all'acquisto dei due volumi sopra citati per euro 203,85 con IVA assolta dall'editore ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 633/1972;
  - ◆ n. 0002160111 del 19/12/2022, acquisita a protocollo regionale n. 586023 del 19/12/2022 e relativa al rinnovo della rivista digitale "Finanza e tributi locali" per euro 187,20 con IVA al 4% inclusa;
  - ◆ n. 0002160112 del 19/12/2022, acquisita a protocollo regionale n. 586024 del 19/12/2022 e relativa al rinnovo all'abbonamento annuale banca dati on-line "Appalti e Contratti per euro 778,20 con IVA al 4% inclusa;

## DATO ATTO CHE:

- il rinnovo degli abbonamenti alle riviste digitali "Appalti e Contratti" più "Finanza e Tributi locali" e la consegna dei volumi citati in premessa, sono regolarmente avvenuti nei termini contrattuali, compreso l'accesso alla banca dati on-line;
- è stato verificato il corretto funzionamento delle credenziali di accesso ai servizi in abbonamento e l'effettiva fornitura dei volumi;
- trattandosi di contratto di fornitura di importo inferiore ad euro 5.000,00, in conformità agli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria" per le esigenze della Regione del Veneto di cui alla DGR n. 1823 del 06/12/2019, come novellati dalla DGR n. 1004 del 21/01/2020, il certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 102, c. 2 del D.Lgs n. 50/2016 è stato rilasciato da parte del RUP con l'apposizione visto digitale su fatture, tramite nota prot. n. 596742 del 23/12/2022;

## VISTA:

- la DGR 1670 del 30/12/2022 con la quale la Giunta regionale, a seguito di collocamento in quiescenza del dott. Pietro Cecchinato, ha attribuito alla dott.ssa Caterina De Pietro l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a decorrere dal 02/01/2023;

## RITENUTO CHE:

- ricorrano i presupposti per procedere alla liquidazione di euro 1.169,25 (IVA compresa) a favore della società Maggioli S.p.A per la fornitura sopra specificata, a valere sull'impegno assunto con decreto n. 197/2022 per l'annualità 2022 a carico del capitolo di spesa corrente n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, N.6)";
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento per la fase di esecuzione dei contratti di cui al presente decreto il nuovo Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, Caterina De Pietro, in subentro al precedente RUP con l'assunzione delle conseguenti funzioni ivi compresa la verifica della regolarità della fornitura inerente il rinnovo dell' "abbonamento 12 mesi" alla rivista "Giornale di diritto amministrativo" ed il rilascio del relativo visto digitale sulla fattura, in fase di emissione, da parte di Wolters Kluwer Italia S.r.l. quale certificato di regolare esecuzione;

## VISTI:

- il D.L. 76/2020 come convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 come convertito in Legge 108/2021;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 30/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- la DGR n. 1823/2019;
- la DGR n. 1004/2020;
- la DGR n. 1665/2022 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";
- la DGR n. 332/2022;
- il DDR n. 71/2022 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- le Linee guida n. 4 dell'ANAC e ss.mm.ii.;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, per quanto in premessa, a favore della società Maggioli S.p.A. (C.F. 06188330150 - P.IVA 02066400405), la somma di euro 1.169,25 (IVA compresa), a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa corrente n. 5140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, N.6)", per l'annualità 2021, a fronte dell'impegno assunto con decreto n. 197 del 06/12/2022, e a fronte della nota prot. 25507 del 16/01/2023 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria provvedeva a modificare d'ufficio il P.d.C. con quello conforme alla tipologia di spesa per l'acquisto dei volumi indicati in premessa, per le seguenti fatture:

| FATT n.                         | Anagrafica | capitolo | art. | cod. P.d.C. V° Liv. | impegno       | Importo         |
|---------------------------------|------------|----------|------|---------------------|---------------|-----------------|
| 0005816746<br>del<br>13/12/2022 | 00078210   | 005140   | 001  | U.1.03.01.01.001    | 2022/00011080 | 203,85          |
| 0002160111<br>del<br>19/12/2022 |            |          | 010  | U.1.03.02.05.003    | 2022/00011082 | 187,20          |
| 0002160112<br>del<br>19/12/2022 |            |          | 010  | U.1.03.02.05.003    | 2022/00011082 | 778,20          |
|                                 |            |          |      |                     | <b>totale</b> | <b>1.169,25</b> |

3. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile unico del procedimento per la fase di esecuzione dei contratti di cui al presente decreto, il nuovo Direttore della Direzione Programmazione Unitaria nella persona della dott.ssa Caterina De Pietro in subentro al precedente RUP con l'assunzione delle conseguenti funzioni ivi compresa la verifica della regolarità della fornitura ed il rilascio del relativo visto digitale sulla fattura che sarà emessa da Wolters Kluwer Italia S.r.l. in relazione al rinnovo dell' "abbonamento 12 mesi" per la rivista Giornale di diritto amministrativo quale certificato di regolare esecuzione;
4. di comunicare il presente provvedimento a Maggioli s.p.a e Wolters Kluwer Italia S.r.l.;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, cc. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 nella sezione "Amministrazione trasparente";
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Caterina De Pietro

(Codice interno: 494334)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 3 del 18 gennaio 2023

**Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Subentro del nuovo Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione PR FESR, nominato con DGR n. 1670 del 30/12/2022, nella Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile del PR FESR 2021-2027.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone il subentro del nuovo Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, nella Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile istituita con DDR n. 195/2022 in considerazione del collocamento in quiescenza del precedente titolare dell'incarico.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021 e DGR n. 680 del 07/06/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato l'Avviso Pubblico e le successive modifiche per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del Programma Regionale (PR) FESR Veneto 2021-2027 della Regione del Veneto nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile, nelle more della definizione e approvazione del medesimo Programma;

DATO ATTO CHE:

- con DDR n. 86 del 11/07/2022, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, responsabile del procedimento di cui al predetto Avviso, ha approvato le risultanze dell'istruttoria della Commissione di Valutazione, nominata con DDR 38 del 11/04/2022, con l'indicazione delle Aree urbane e delle Autorità Urbane che potranno partecipare alla seconda fase di costruzione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 con definizione della relativa graduatoria di merito;
- con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 final del 16/11/2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027;
- la Fase 2 del procedimento definito dal suddetto Avviso prevede l'avvio e conclusione del processo di costruzione delle Strategie territoriali, applicando un approccio di co-progettazione in dialogo tra Autorità Urbane da un lato e Regione del Veneto dall'altro;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il riparto delle risorse finanziarie tra le Aree urbane individuate in esito all'Avviso pubblico e relativi Criteri, nonché lo Schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- la medesima DGR n. 1469 del 18/11/2022 ha previsto l'istituzione di una Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile composta dalle Autorità di Gestione FESR e FSE+, dall'Organismo Intermedio AVEPA e da ciascuna Autorità Urbana, incaricando, tra l'altro, la Direzione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, dell'istituzione della stessa al fine di avviare tempestivamente il processo di co-progettazione per la costruzione delle SISUS del PR FESR;
- con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la predetta Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile con la seguente composizione:
  - ◆ Autorità di Gestione PR FESR: Pietro Cecchinato
  - ◆ Autorità di Gestione PR FSE+: Massimo Toffanin
  - ◆ Organismo Intermedio AVEPA: Francesco Rosa
  - ◆ Autorità Urbana di Vicenza: Donata Gaspari
  - ◆ Autorità Urbana di Padova: Pietro Lo Bosco
  - ◆ Autorità Urbana di Verona: Giuseppe Baratta
  - ◆ Autorità Urbana di Treviso: Roberto Manfredonia
  - ◆ Autorità Urbana Asolano-Castellana-Montebellunese: Ivano Cescon
  - ◆ Autorità Urbana di Belluno: Sergio Gallo
  - ◆ Autorità Urbana Basso Piave Urbano: Davide Alberto Vitelli
  - ◆ Autorità Urbana di Venezia: Paola Ravenna
  - ◆ Autorità Urbana Pedemontana: Mirko Bertolo
  - ◆ Autorità Urbana Coneglianese - Vittoriese: Martina Pol
  - ◆ Autorità Urbana di Rovigo: Marco Plechero
- il medesimo DDR ha rinviato a successivi atti l'eventuale sostituzione dei componenti sopra individuati;

- con DGR 1670 del 30/12/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha attribuito, a decorrere dal 02/01/2023, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012, l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria alla sottoscritta, Caterina De Pietro, in considerazione del collocamento in quiescenza, a far data dal 01/01/2023, del precedente titolare dell'incarico, Pietro Cecchinato;

**VISTI:**

- la L.R. n. 54 del 31/12/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 13 che dettaglia puntualmente il contenuto dei compiti dei Direttori di Direzione, tenuto conto della rispettiva competenza nell'ambito dell'azione di coordinamento e di direzione dei Direttori di Area o delle equivalenti figure apicali sovraordinate;
- il Regolamento regionale n. 1 del 31/05/2016 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 " e s.m.i.;

RITENUTO di assumere, in virtù dell'incarico conferito dalla Giunta regionale con la predetta DGR ai sensi della LR. 54/2012, le funzioni di rappresentanza dell'Autorità di Gestione PR FESR nella Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in subentro del precedente Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, collocato in quiescenza;

**VISTI:**

- la Decisione di esecuzione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021-2027";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale del 31 maggio 2016, n. 1 e s.m.i.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469/2022;
- la DGR n. 1670/2022;
- i DDR n. 38/2022, n. 86/2022 e n. 195/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assumere, in virtù dell'incarico conferito con DGR 1670 del 30/12/2022 di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, le funzioni di rappresentanza dell'Autorità di Gestione PR FESR nella Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile istituita con DDR n. 195 del 06/12/2022 in subentro del precedente Direttore, collocato in quiescenza a far data dal 01/01/2023;
3. di comunicare il presente provvedimento ai componenti della Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile designati con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Caterina De Pietro

(Codice interno: 494466)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 4 del 19 gennaio 2023

**Approvazione dell'Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il Progetto denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS". Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". CUP H71C22001680009.**

*[Consulenze e incarichi professionali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 18 novembre 2022, all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di n. 9 Esperti, tramite l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di idonee figure professionali per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 ss. del Codice Civile, competenti in materia di definizione e attuazione di strategie di sviluppo territoriale UE e delle connesse attività di comunicazione e disseminazione.

Il Direttore

## PREMESSO CHE:

- il 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 le norme specifiche relative al Fondo Sociale Europeo (FSE). Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stato in seguito modificato dal Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi a seguito della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU);
- il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (PON GOV), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 e modificato dalle Decisioni C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e C(2021) 7145 final del 29 settembre 2021, finanziato dal FESR, dal FSE nonché da risorse nazionali, contribuisce, tra le altre attività, al sostegno di progetti di investimento che sostengono la ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, compreso il sostegno per il mantenimento dell'occupazione;
- nella prospettiva di creare le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione (AdG) del sopradetto PON GOV, con nota del 7 febbraio 2022, ha invitato le AdG dei programmi finanziati da fondi FESR e FSE 2014-2020 a presentare progetti finalizzati al rafforzamento di strumenti attuativi dei programmi medesimi, di reti di cooperazione inter-istituzionali, di percorsi che favoriscano l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali tra le diverse strutture amministrative, di processi di concertazione partenariale per l'efficace analisi dei fabbisogni dei beneficiari, necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020 nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027;
- la citata nota del 7 febbraio 2022 specifica che tali progetti devono avere un importo massimo, per la parte finanziata dal FESR, pari a euro 657.292,67, dovranno concludersi entro la data del 31 ottobre 2023 e le relative spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanzate entro la data del 31 dicembre 2023.

## CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa", predisposto dall'AdG del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, incaricando la stessa dei successivi adempimenti per la presentazione ed attuazione del progetto;
- a seguito dell'interlocuzione con l'AdG del PON GOV, la proposta progettuale è stata integrata dall'AdG del POR FESR 2014-2020 e formalizzata con nota prot. 597045 del 23/12/2022;
- l'AdG del PON GOV ha concluso l'istruttoria con esito positivo e ha comunicato l'approvazione del progetto e l'ammissione al finanziamento con nota prot. AICT 0000552 del 9 gennaio 2023;

- l'Accordo di concessione del finanziamento con l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stato sottoscritto digitalmente dalle parti in data 12/01/2023 ed in data 13/01/2023;
- il progetto intende supportare la costruzione delle Strategie Territoriali e delle Strategie Integrate di sviluppo urbano sostenibile (SISUS) nell'ambito del Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 mediante la costituzione di un gruppo di lavoro composto da personale interno all'AdG del POR FESR 2014-2020 e da ulteriori esperti competenti in materia di definizione e attuazione di strategie di sviluppo territoriale UE e delle connesse attività di comunicazione e disseminazione che svolgeranno le seguenti funzioni:
  - ◆ supporto all'AdG nella definizione di linee guida per la costruzione delle Strategie;
  - ◆ supporto alle Aree Urbane e alle Aree Interne nei processi di definizione, di costruzione e nuova attuazione delle Strategie Territoriali e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) nonché sostegno all'AdG del PR FESR 2021-2027 nelle connesse attività di coordinamento;
  - ◆ sostegno nella definizione delle modalità di coinvolgimento e coordinamento dei comuni delle Aree e dei soggetti rilevanti del territorio nella costruzione e attuazione delle Strategie.
- con la medesima DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta regionale ha conferito mandato alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di AdG del POR FESR 2014-2020 di procedere, all'avvio di n. 4 procedure comparative per l'individuazione dei seguenti esperti, cui poter ricorrere per l'attuazione del progetto citato, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
  - ◆ n. 1 Esperto senior in strategie di sviluppo territoriale,
  - ◆ n. 6 Esperti middle in strategie di sviluppo territoriale,
  - ◆ n. 2 Esperti junior in strategie di sviluppo territoriale,
  - ◆ n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;
- l'avvio delle procedure comparative è stato condizionato alla preventiva verifica dell'eventuale disponibilità di risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale cui ricorrere per l'attuazione del progetto, nel rispetto della previsione di cui al citato art. 7 co. 6, lett. b) del del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii;

#### PRESO ATTO CHE:

- con nota del 02/12/2022, prot. n. 0558971, l'AdG del POR FESR 2014-2020 ha chiesto l'avvio della verifica preliminare dell'eventuale disponibilità di risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale, in considerazione delle specifiche caratteristiche dei profili e dei requisiti definiti dalla stessa AdG e approvati in Allegato B alla citata DGR n. 1470 del 18/11/2022;
- con nota del 05/12/2022, prot. n. 560405, l'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria ha formalmente avviato la ricognizione interna tra le strutture della Giunta regionale;
- con nota prot. n. 0028701 del 17/01/2023 l'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport ha comunicato la disponibilità di una risorsa umana rispondente per titoli e professionalità al profilo di "Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale";
- con nota prot. n. 0032893 del 18/01/2023 la Direzione Programmazione Unitaria, a seguito dell'esame del curriculum vitae, ha comunicato alla predetta Area l'idoneità della risorsa umana segnalata al profilo professionale "Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale" ai fini della successiva e conseguente assegnazione della risorsa presso la Direzione Programmazione Unitaria;

#### RITENUTO CHE:

- si possa procedere in esito alla ricognizione di cui sopra ed in conformità alle previsioni della DGR n. 1470 del 18/11/2022, all'avvio delle seguenti n. 3 procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. per l'attuazione della proposta progettuale denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" con riferimento ai seguenti profili:
  - ◆ n. 6 Esperti middle in strategie di sviluppo territoriale,
  - ◆ n. 2 Esperti junior in strategie di sviluppo territoriale,
  - ◆ n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;

#### PRESO ATTO CHE:

- in conformità alle previsioni cui alla DGR n. 845 del 30/06/2020 (Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020), che prevede che gli incarichi per "Studi e consulenze" possano essere affidati solo con Delibera di Giunta regionale o dal dirigente da quest'ultima espressamente incaricato, la DGR n. 1470 del 18/11/2022 ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, AdG del POR FESR 2014-2020, all'adozione di tutti gli atti inerenti le procedure di selezione;
- l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede che gli incarichi vengono conferiti all'esito di procedure comparative;
- per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso sono previsti, per gli esperti esterni che saranno selezionati, i seguenti compensi omnicomprensivi, definiti sulla base dei massimali fissati per il PON GOV nel "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con Decreto n.

107 del 8 giugno 2018:

- ◆ Profilo esperto middle in Strategie di sviluppo regionale: € 4.050,00 al mese più IVA se dovuta
- ◆ Profilo esperto junior in Strategie di sviluppo regionale: € 2.475,00 al mese più IVA se dovuta
- ◆ Profilo esperto junior in comunicazione e gestione web e social: € 2.475,00 al mese più IVA se dovuta

RITENUTO:

- di approvare l'Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la descrizione dei profili, delle attività generali che dovranno essere svolte, dei requisiti minimi di ammissibilità, della modalità di presentazione delle candidature, dei criteri di valutazione, dei punteggi massimi assegnabili, dei compensi e di tutte le ulteriori indicazioni sulla procedura di selezione e affidamento dell'incarico agli esperti esterni;
- di stabilire che le candidature e i relativi documenti, a pena di esclusione, dovranno pervenire all'AdG del POR FESR 2021-2027 entro e non oltre le ore 12:00 di mercoledì 15/02/2023, secondo le modalità previste dal succitato Avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it)
- di stabilire che l'Avviso in questione venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nel sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link:  
[www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus](http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus);
- di stabilire che le Domande di partecipazione dovranno essere redatte utilizzando i modelli in **Allegato A1**, **Allegato A2** e **Allegato A3**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativi agli specifici profili professionali come di seguito riportato:
  - ◆ Domanda di partecipazione per la selezione di n. 6 Esperti middle in strategie di sviluppo territoriale: **Allegato A1**;
  - ◆ Domanda di partecipazione per la selezione di n. 2 Esperti junior in strategie di sviluppo territoriale: **Allegato A2**;
  - ◆ Domanda di partecipazione per la selezione di n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social: **Allegato A3**;
- di dare atto che l'Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale al conferimento degli incarichi ed alla sottoscrizione dei relativi contratti;

PRESO ATTO CHE:

- gli importi non saranno soggetti a variazione alcuna in aumento e l'intero costo del progetto troverà copertura a valere sui fondi del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020. A seguire, con successivi provvedimenti della Giunta Regionale, verranno istituiti appositi capitoli di bilancio a fronte della definizione dello stanziamento di spesa in coerenza al cronoprogramma per la realizzazione del progetto. In nessun caso l'approvazione del progetto implicherà l'utilizzo di risorse del bilancio regionale per il cofinanziamento;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17/12/2013, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 e ss.mm.ii., il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17/12/2013, il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del 24/06/2021;

VISTE la Decisione di esecuzione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 e ss.mm.ii e la Decisione di esecuzione C(2015) 1343 del 23/02/2015 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 563 del 21/04/2015;

VISTA la DGR n. 1832 del 23/12/2021;

VISTA la DGR n. 608 del 20/05/2022;

VISTA la DGR n. 680 del 07/06/2022;

VISTA la DGR n. 1470 del 18/11/2022;

VISTO il DDR n. 86 del 11/07/2022;

VISTO il progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" PON GOV 2014-2020;

VISTO l'Accordo di concessione del finanziamento sottoscritto digitalmente dalle parti in data 12/01/2023 ed in data 13/01/2023;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di avviare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1470 del 18 novembre 2022, n. 3 procedure comparative di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 ss. del Codice Civile, per l'attuazione del progetto PON GOV denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" per i seguenti profili:
  - ◆ n. 6 Esperti middle in strategie di sviluppo territoriale,
  - ◆ n. 2 Esperti junior in strategie di sviluppo territoriale,
  - ◆ n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;
3. di approvare, l'Avviso di selezione degli esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" di cui all'**Allegato A** al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di approvare i modelli di Domanda di partecipazione, relativi agli specifici profili professionali, riportati in **Allegato A1, Allegato A2 e Allegato A3**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento
5. di stabilire che le candidature e i relativi documenti, a pena di esclusione, dovranno pervenire all'AdG del POR FESR 2021-2027 entro e non oltre le ore 12:00 di mercoledì 15/02/2023, secondo le modalità previste dal succitato Avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it);
6. di rinviare a successivi decreti la nomina delle Commissioni di valutazione, l'approvazione degli esiti della selezione, degli schemi di contratto e l'assunzione degli impegni di spesa relativi;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati, sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link:  
[www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus](http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus);
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Caterina De Pietro

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 493923)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 655 del 05 dicembre 2022

**Presa d'atto degli affidamenti per le forniture di attrezzature destinate al completamento del Posto di Assistenza socio-sanitaria del S.U.E.M. di Treviso, per il potenziamento della Colonna mobile di Protezione civile del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., come da Deliberazione del Direttore generale di Azienda Zero n. 720 del 27.10.2022. Impegno di spesa e nomina del RUP. CUP H19D18000060001, CIG ZEF381CB4F; CIG Z22381CDE7; CIG Z63381CEC1; CIG ZF8381CBC6; CIG ZF6381CC37.**

*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto della Deliberazione del Direttore generale di Azienda Zero n. 720 del 27.10.2022 di affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., delle forniture di attrezzature per il completamento del Posto di Assistenza socio-sanitaria del S.U.E.M. di Treviso, nell'ambito del progetto di potenziamento della Colonna mobile di Protezione civile del Veneto (CUP H19D18000060001, CIG ZEF381CB4F; CIG Z22381CDE7; CIG Z63381CEC1; CIG ZF8381CBC6; CIG ZF6381CC37) e si provvede altresì all'impegno di spesa complessivo di € 102.811,83=Iva inclusa a favore degli Operatori economici Med S.r.l., C.F./P.Iva 03844900286, Striker Italia, C.F. 12572900152 e Partita IVA 06032681006, Esaote S.p.A., C.F./P.Iva 05131180969, Life Tree s.r.l. C.F./P.Iva 04392400281, Medica S.r.l., C.F./P.Iva 01269090930.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

**CONSIDERATO** che per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna mobile regionale", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione civile il 05.02.2007 e dalla Commissione interregionale degli Assessori di Protezione civile il 09.02.2007;

**CONSIDERATO** che con D.P.C.M. n. 2093 del 14.06.2019, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del D.L. 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e ss.mm.ii., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna mobile regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di € 1.395.168,50 per l'annualità 2019;

**VISTA** la nota del Dipartimento nazionale della Protezione civile ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissava come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021, prorogato al 31.12.2021 con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rep. 349 del 16.02.2021 e, successivamente, al 31.12.2022 con D.C.D.P.C. del 31.12.2021 ascritto al protocollo regionale n. 611169 del 31.12.2021;

**DATO ATTO** che nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzati
- implementazione degli *asset* della Colonna mobile regionale
- manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

**DATO ATTO** che la proposta progettuale prevede l'acquisizione di dotazioni necessarie a completare il Posto di Assistenza socio-sanitaria (P.A.S.S.) in dotazione e gestito dal Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica (S.U.E.M.) di Treviso, spesa confermata in sede di rimodulazione del progetto approvata con D.C.D.P.C. del 31.12.2021;

**DATO ATTO** che l'iniziativa, che stima una spesa complessiva di € 122.000,00= IVA inclusa, risulta inserita nel Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023, approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022, con CUP H19D18000060001;

**CONSIDERATO** che con nota della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale di cui al protocollo n. 556076 del 26.11.2021, indirizzata al Direttore dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, è stato richiesto lo svolgimento delle procedure volte all'acquisizione delle dotazioni di completamento del P.A.S.S., individuando nell'U.O.C. C.R.A.V. di Azienda Zero, in qualità di Soggetto Aggregatore e Stazione Unica Appaltante, la struttura più qualificata ed esperta per espletare le necessarie attività, trattandosi di dotazioni che afferiscono prevalentemente all'ambito sanitario, individuando quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Direttore dell'Unità organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale che avrebbe curato le fasi della progettazione, esecuzione contrattuale e verifica di conformità delle prestazioni, in stretta collaborazione col personale del S.U.E.M.;

**DATO ATTO** che con nota di cui al protocollo n. 561333 del 30.11.2021, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale invitava Azienda Zero ad attivare per il tramite dell'U.O.C. C.R.A.V. la procedura di acquisizione delle dotazioni a completamento del modulo P.A.S.S., così come concordate in sinergia con la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale;

**DATO ATTO** che la Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (C.R.A.V.), istituita con deliberazione n. 2626 del 29.12.2014 presso la Direzione Risorse strumentali SSN e successivamente trasferita presso Azienda Zero con DGR n. 1940/2017, svolge le funzioni di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. n. 66/2014 convertito con L. 89/2014, in ragione delle funzioni alla stessa attribuite con la D.G.R. n. 1309 del 16.08.2016, in quanto soggetto dotato di specifica organizzazione in tema di appalti, in grado di garantire un corretto e rapido svolgimento della procedura di aggiudicazione;

**DATO ATTO** che in vista delle procedure di cui sopra, l'U.O.C. C.R.A.V. ha evidenziato le dotazioni da implementare nel progetto descritto sopra come di seguito indicate:

- n. 2 moduli monoblocco zincati e coibentati;
- n. 2 monitor multiparametrici con defibrillatore semiautomatico;
- n. 1 ecografo portatile;
- n. 4 defibrillatori semiautomatici;
- n. 2 monitor multiparametrici semimodulari;

**CONSIDERATO** che per garantire celerità procedurale e un adeguato livello di concorrenza e competizione qualitativa, l'U.O.C. C.R.A.V. ha provveduto a richiedere offerte a diversi operatori economici specializzati, per ciascuna categoria merceologica dei prodotti sopra elencati, sottoponendo poi le stesse offerte al vaglio di un ingegnere clinico in servizio presso Azienda Zero e di un operatore specializzato in servizio presso il S.U.E.M. di Treviso per la più congrua valutazione tecnica oltre che per una equilibrata comparazione economica;

**DATO ATTO** che agli esiti della valutazione tecnica di cui sopra, l'U.O.C. C.R.A.V. perveniva a ritenere eque le specifiche offerte economiche come di seguito rappresentate:

- n. 2 moduli monoblocco zincati e coibentati offerti da Med S.r.l., C.F./P.Iva 03844900286 per complessivi € 25.700,00=Iva 22% esclusa/€ 31.354,00 22%=Iva inclusa, CIG ZEF381CB4F, da consegnare entro il 31.12.2022;
- n. 2 monitor multiparametrici con defibrillatore semiautomatico offerti da Stryker Italia S.r.l., C.F. 12572900152 e Partita IVA 06032681006 per complessivi € 34.097,40=Iva 5% esclusa/€ 35.802,27=IVA 5% Inclusa, CIG Z22381CDE7, da consegnare entro il 31.12.2022;
- n. 1 ecografo portatile offerto da Esaote S.p.A., C.F./P.Iva 05131180969 per complessivi € 17.999,00=Iva 5% esclusa/€ 18.898,95=Iva 5% inclusa, CIG Z63381CEC1, da consegnare entro il 31.12.2022;
- n. 4 defibrillatori semiautomatici offerti da Life Tree S.r.l., C.F./P.Iva 04392400281 per complessivi € 6.760,00=Iva 22% esclusa/€ 8.247,20=Iva 22% inclusa, CIG ZF8381CBC6, da consegnare entro il 31.12.2022;
- n. 2 monitor multiparametrici semimodulari offerti da Medica S.r.l., C.F./P.Iva 01269090930 per complessivi € 8.104,20=Iva 5% esclusa/€ 8.509,41=Iva 5% inclusa, CIG ZF6381CC37, da consegnare entro il 31.12.2022;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Direttore generale dell'U.O.C. C.R.A.V. n. 270 del 27.10.2022 veniva stabilito ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii l'affidamento per l'importo di € 92.660,60=Iva esclusa per l'acquisizione di varie dotazioni per il potenziamento della Colonna mobile Regionale, come completamento del Posto di Assistenza socio-sanitaria del S.U.E.M. di Treviso, e disposta la formale trasmissione dei riscontri degli affidamenti in oggetto all'Unità organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale della Regione del Veneto;

**VISTA** la nota del Direttore dell'U.O.C. C.R.A.V. protocollo n. 31718 dell'11.11.2022, ascritta al protocollo regionale al n. 526944 del 14.11.2022, con cui si è provveduto a trasmettere alla Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale il Decreto del Direttore generale dell'U.O.C. C.R.A.V. n. 720 del 27.10.2022 al fine di consentire l'attivazione del rapporto contrattuale e tutti i seguiti di competenza, precisando in relazione ai controlli ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di aver attivato le verifiche per gli operatori economici sopra riportati, al momento perfezionatesi con esito positivo per due degli stessi, Life Tree S.r.l., C.F./P.Iva 04392400281 e Medica S.r.l., C.F./P.Iva 01269090930, provvedendo tuttavia al fine di garantire la necessaria celerità delle forniture a trasmettere la documentazione amministrativa e tecnica raccolta, riservandosi di inviare successivamente i riscontri relativi ai controlli mancanti, nonché eventuale documentazione integrativa;

**DATO ATTO**, dunque, che il servizio viene affidato nelle more del completamento delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

**VERIFICATO** che le Ditte in parola risultano regolari mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva:

- Med S.r.l., C.F./P.Iva 03844900286, Prot. INAIL\_34717631 con scadenza 20.01.2023
- Stryker Italia S.r.l., C.F. 12572900152, Prot. INAIL\_34905958 con scadenza 02.02.2023
- Esaote S.p.A., C.F./P.Iva 05131180969, Prot. INAIL\_34941618 con scadenza 04.02.2023
- Life Tree S.r.l., C.F./P.Iva 04392400281, Prot. INAIL\_33475011 con scadenza 07.03.2023
- Medica S.r.l., C.F./P.Iva 01269090930, Prot. INAIL\_34929990 con scadenza 03.02.2023

**DATO ATTO** che la spesa per la fornitura delle attrezzature di cui in premessa per complessivi € 102.811,83=Iva inclusa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 2781/2021 disposto, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, con Decreto n. 3 del 5.07.2021 dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale sul capitolo E101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n. 2093);

**VISTA** la Deliberazione n. 728 del 21.06.2022 di variazione del bilancio 2022-2024 per l'iscrizione di somme vincolate, comprensiva dei fondi finanziati con il D.P.C.M. n. 2093 del 14.06.2019 reiscritti sul capitolo di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019, n. 2093);

**RITENUTO**, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di assumere l'impegno di spesa a favore di:

- Med S.r.l., C.F./P.Iva 03844900286 per complessivi € 25.700,00=Iva 22% esclusa/€ 31.354,00=Iva 22% inclusa;
- Stryker Italia S.r.l., C.F. 12572900152 e Partita IVA 06032681006 per complessivi € 34.097,40=Iva 5% esclusa/€ 35.802,27=IVA 5% Inclusa;
- Esaote S.p.A., C.F./P.Iva 05131180969 per complessivi € 17.999,00=Iva 5% esclusa/€ 18.898,95=Iva 5% Inclusa;
- Life Tree S.r.l., C.F./P.Iva 04392400281 per complessivi € 6.760,00=Iva 22% esclusa/€ 8.247,20=Iva 22% inclusa;
- Medica S.r.l., C.F./P.Iva 01269090930 di Pordenone per complessivi € 8.104,20=Iva 5% esclusa/€ 8.509,41=Iva 5% inclusa;

sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019, n. 2093)", a valere sulla quota di reiscrizione vincolata, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

**DATO ATTO** che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da consegnare entro i termini citati in premessa;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

**RITENUTO** di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, quale Responsabile Unico del Procedimento, in luogo del Direttore dell'Unità organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione, incarico non ancora assegnato;

**VISTI:**

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale statutaria 1/2012;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e ss.mm.ii., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 3/2013;
- la documentazione agli atti;
- la Legge Regionale n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, a cui competeranno l'esecuzione contrattuale e la verifica di conformità delle prestazioni, in stretta collaborazione col personale del S.U.E.M.;
3. di prendere atto dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, come da Deliberazione del Direttore generale di Azienda Zero n. 720 del 27.10.2022 agli Operatori economici:
  - ◆ Med S.r.l., C.F./P.Iva 03844900286 della fornitura di 2 moduli monoblocco zincati e coibentati per l'importo di € 25.700,00=Iva 22% esclusa/€ 31.354,00=Iva 22% inclusa, CIG ZEF381CB4F;
  - ◆ Stryker Italia S.r.l., C.F. 12572900152 e Partita IVA 06032681006, della fornitura di n. 2 monitor multiparametrici con defibrillatore semiautomatico per l'importo di € 34.097,40=Iva 5% esclusa/€ 35.802,27=Iva 5% Inclusa, CIG Z22381CDE7;
  - ◆ Esaote S.p.A., C.F./P.Iva 05131180969 della fornitura di n. 1 ecografo portatile per l'importo di € 17.999,00=Iva 5% esclusa/€ 18.898,95=Iva 5% inclusa, CIG Z63381CEC1;
  - ◆ Life Tree S.r.l., C.F./P.Iva 04392400281 della fornitura di n. 4 defibrillatori semiautomatici per l'importo di € 6.760,00=Iva 22% esclusa/€ 8.247,20=Iva 22% inclusa, CIG ZF8381CBC6;
  - ◆ Medica S.r.l., C.F./P.Iva 01269090930 della fornitura di n. 2 monitor multiparametrici semimodulari per l'importo di € 8.104,20=Iva 5% esclusa/€ 8.509,41=Iva 5% inclusa, CIG ZF6381CC37;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata con stipula del contratto in data odierna mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa impegnata al punto 5 è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 2781/2021 disposto, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2001, con Decreto n. 3 del 5.07.2021 dal Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale sul capitolo E101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019, n. 2093)";
7. di dare atto che le attrezzature acquisende di proprietà regionale, vanno registrate nella contabilità economico-patrimoniale "Attrezzature sanitarie" codice 1.2.2.02.05.02.001;
8. di dare atto che con successivi provvedimenti i beni in parola verranno assegnati in comodato d'uso agli uffici competenti della Sanità veneta;
9. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da consegnare entro i termini indicati in premessa;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 655 del 05/12/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** PRESA D'ATTO DEGLI AFFIDAMENTI PER LE FORNITURE DI ATTREZZATURE DESTINATE AL COMPLETAMENTO DEL POSTO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DEL S.U.E.M. DI TREVISO, PER IL POTENZIAMENTO DELLA COLONNA MOBILE DI PROTEZIONE CIVILE DEL VENETO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. E DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020 E SS.MM.II., COME DA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA ZERO N. 720 DEL 27.10.2022. IMPEGNO DI SPESA E NOMINA DEL RUP. CUP H19D18000060001, CIG ZEF381CB4F; CIG Z22381CDE7; CIG Z63381CEC1; CIG ZF8381CBC6; CIG ZF6381CC37.

## SPESA

**Capitolo:** 103936 INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OPERAZIONE DI SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 41, C. 4, D.L. 24/04/2017, N.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, N.5081 - DECRETO C.D.P.C. 14/06/2019, N.2093) **P. Sanità** NO

**Articolo:** 004 ATTREZZATURE

**Piano dei Conti:** U.2.02.01.05.002 ATTREZZATURE SANITARIE

| Impegno             | 2022       | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|------------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2022 00011126 000 | 102.811,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I - REISCR.    | NO FIN. FPV         | COMM.  | SI             |
| <b>Totale:</b>      | 102.811,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 103936 **Articolo:** 004 **Piano dei Conti:** U.2.02.01.05.002 **P. Sanità** NO

| Impegno             | Importo Vincolo | Accertamento                   | Capitolo Accertamento | Atto Accertamento              |
|---------------------|-----------------|--------------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| I 2022 00011126 000 | 102.811,83      | 2021 00002781 000 E 101362 000 |                       | Atto 2021 DDR 3 000 8800090000 |

## RIEPILOGO SPESA

| Capitolo      | Esercizi precedenti | 2022       | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Totale     |
|---------------|---------------------|------------|------|------|---------------------|------------|
| 103936        | 0,00                | 102.811,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 102.811,83 |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 102.811,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 102.811,83 |

## BENEFICIARI

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG        | CUP             | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|-----------|------|------|---------------------|------------|-----------------|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00105167 MANUFACTURING ENGINEERING AND DEVELOPMENT (MED) SRL |                     |           |      |      |                     |            |                 |                 |
| I 2022 00011126 000   | 0,00                | 31.354,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | ZEF381CB4F | H19D18000060001 | 31.354,00       |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 31.354,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00141312 MEDICA SRL  |                     |           |      |      |                     |            |                 |                 |
| I 2022 00011126 000   | 0,00                | 8.509,41  | 0,00 | 0,00 | 0,00                | ZF6381CC37 | H19D18000060001 | 8.509,41        |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 8.509,41  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00182980 STRYKER ITALIA S.R.L.                               |                     |           |      |      |                     |            |                 |                 |
| I 2022 00011126 000   | 0,00                | 35.802,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | Z22381CDE7 | H19D18000060001 | 35.802,27       |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 35.802,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00182981 ESAOTE S.P.A.                                       |                     |           |      |      |                     |            |                 |                 |
| I 2022 00011126 000   | 0,00                | 18.898,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | Z63381CEC1 | H19D18000060001 | 18.898,95       |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 18.898,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 655 del 05/12/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**BENEFICIARI**

| Impegno                     | Esercizi precedenti | 2022       | 2023             | 2024 | Esercizi successivi | CIG        | CUP             | Importo CIG/CUP |
|-----------------------------|---------------------|------------|------------------|------|---------------------|------------|-----------------|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b>          |                     | 00182982   | LIFE TREE S.R.L. |      |                     |            |                 |                 |
| I 2022 00011126 000         | 0,00                | 8.247,20   | 0,00             | 0,00 | 0,00                | ZF8381CBC6 | H19D18000060001 | 8.247,20        |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 8.247,20   | 0,00             | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b> | 0,00                | 102.811,83 | 0,00             | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |

Il Direttore


 DIRETTORE  
 Ing. Anna Soppelsa

(Codice interno: 493924)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 674 del 15 dicembre 2022

**Affidamento diretto del servizio di manutenzione di n. 2 carrelli elevatori a braccio telescopico Marca Merlo modello. P.32.6 TOP con relativi accessori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. Impegno di spesa a favore dell'operatore economico Abramo Mason Srl. CIG ZDB38A4499.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., del servizio di manutenzione ordinaria di n. 2 carrelli elevatori a braccio telescopico marca Merlo modello P.32.6 TOP con relativi accessori (CIG ZDB38A4499), dislocati nei presidi logistici di Protezione Civile della Regione di Mogliano Veneto (TV), e Padova. Si provvede altresì all'impegno di spesa a favore dell'Operatore Economico Abramo Mason Srl, C.F./P.Iva 03437670262 per l'importo di Euro 3.002,43 =Iva Inclusa.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione Civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

**PREMESSO** che la Regione Veneto ha acquistato nel 2015 n. 3 carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico marca Merlo modello P.32.6 TOP, targati AKD368, AKD369 e AKD370 con relativi accessori, per la movimentazione del materiale della Colonna Mobile Regionale dislocandoli nei seguenti punti ritenuti strategici per la logistica della Colonna Mobile di Protezione Civile:

1. Polo Logistico Regionale di Protezione Civile, comune di Mogliano Veneto (TV);
2. Centro Operativo Provinciale di protezione civile, comune di Padova;
3. Centro Logistico di Protezione Civile di Castelnuovo del Garda (VR);

**PREMESSO** che detti carrelli elevatori rientrano nell'elenco delle attrezzature da lavoro soggette a manutenzioni ordinarie periodiche e riparazioni, comprendenti controllo e/o sostituzione di batterie, filtri, cinghie di servizio, verifica degli organi a controllo pneumatico, verifiche funzionali antiribaltamento, calibrazione dei comandi delle piattaforme aeree, pulsanti di arresto, stato delle saldature e ogni qualsiasi altra verifica che permetta l'utilizzo del mezzo in maniera sicura ed efficiente;

**PREMESSO** che detti carrelli elevatori rientrano nell'elenco delle attrezzature da lavoro soggette a verifica periodica di cui all'allegato VII al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, e che, per essere impiegati, necessitano di una verifica annuale attestata dall'INAIL ovvero di ditte certificatrici abilitate;

**CONSIDERATO** che l'incarico riguardante le succitate verifiche annuali INAIL sono già state affidate all'Operatore Economico CTE Certificazioni Srl, C.F./P.Iva 03451850402, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii.,

**PRESO ATTO** che risultano necessarie delle modeste manutenzioni sul funzionamento dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di Bonisiolo e di Padova per accertare il corretto comportamento degli organi di arresto e di assemblaggio degli accessori in dotazione, prima delle verifiche INAIL;

**CONSIDERATO** che per l'affidamento del servizio si prevede una spesa inferiore a Euro 5.000,00;

**VERIFICATO** che per la manutenzione e la verifica di funzionamento di tali tipologie di mezzi non vi sono convenzioni Consip attive;

**VISTO** l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia dell'obbligo di ricorso al MePA;



**RITENUTO**, pertanto, in considerazione della modesta spesa prevista, di poter procedere ad affidamento diretto a un singolo operatore economico con stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;

**DATO ATTO** che, a seguito di ricerca di mercato, è stata individuato l'Operatore Economico Abramo Mason S.r.l. con sede legale in via J. Kennedy, 25/a - Vallà di Riese Pio X (TV) C.F./P.Iva 03437670262, a cui è stata formulata apposita richiesta di offerta, corredata da Capitolato speciale/Disciplinare, con prot. n. 545849 del 25.11.2022;

**ESAMINATA** l'offerta trasmessa dall'Operatore Economico iscritta al registro protocollo regionale con n. 557333 del 01/12/2021;

**RICONOSCIUTA** la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'Operatore Economico;

**RITENUTA** equa l'offerta economica presentata dall'Operatore Economico Abramo Mason S.r.l. C.F./P.Iva 03437670262, che propone il servizio in oggetto al prezzo complessivo di Euro 3.002,43=Iva inclusa;

**DATO ATTO** che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. ZDB38A4499;

**VERIFICATA** la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore Economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020) e le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" per gli affidamenti di valore fino a Euro 5.000,00, acquisiti agli atti dell'Ente;

**VERIFICATO** che la Ditta in parola risulta regolare mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. INAIL\_34235609 con scadenza 07/12/2022;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare il servizio all'Operatore Economico Abramo Mason S.r.l. C.F./P.Iva 03437670262 per l'importo di Euro 3.002,43=Iva inclusa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., da effettuarsi entro la data del 20/12/2022;

**CONSIDERATO** il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, unitamente al miglioramento dell'offerta da parte dell'Operatore economico si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

**PRESO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e dalla D.G.R. 1475/2017;

**RITENUTO** di impegnare la spesa complessiva di Euro 3.002,43=Iva inclusa a favore dell'Operatore Economico Abramo Mason S.r.l. con sede legale in via J. Kennedy, 25/a - Vallà di Riese Pio X (TV) C.F./P.Iva 03437670262 sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, LR. 01/06/2022, n.13);

**DATO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1089 del 29 giugno 2016 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale all'ing. Luca Soppelsa;

**RITENUTO** di individuare l'ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTI:**

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale statutaria 1/2012;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 3/2013;
- la D.G.R. n. 590 del 14.05.2019;
- la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";
- il D.S.G.P. n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale;
3. di affidare all'Operatore Economico Abramo Mason S.r.l. con sede legale in via J. Kennedy, 25/a - Vallà di Riese Pio X (TV) C.F./P.Iva 03437670262, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., il servizio di manutenzione sul funzionamento dei dispositivi di sicurezza di n. 2 carrelli elevatori a braccio telescopico marca Merlo modello P.32.6 TOP targati AKD368 e AKD370 con relativi accessori, facenti parte della Colonna Mobile Regionale e dislocati presso i centri logistici della Protezione Civile di Mogliano Veneto (TV) e di Padova - CIG ZDB38A4499, per l'importo di euro 3.002,43=Iva inclusa da effettuarsi entro la data del 20.12.2022;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata tramite stipula del contratto in data odierna mediante scambio di lettere commerciali;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
10. di attestare che il provvedimento non è soggetto a CUP;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 674 del 15/12/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI N. 2 CARRELLI ELEVATORI A BRACCIO TELESCOPICO MARCA MERLO MODELLO. P.32.6 TOP CON RELATIVI ACCESSORI, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 SS.MM.II. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO ABRAMO MASON SRL. CIG ZDB38A4499.

## SPESA

**Capitolo:** 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità**  
**NO**

**Articolo:** 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.09.005 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE

| Impegno             | 2022            | 2023        | 2024        | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|-----------------|-------------|-------------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2022 00011135 000 | 3.002,43        | 0,00        | 0,00        | 0,00                | I - Impegno    | NO FIN. FPV         | COMM.  | NO             |
| <b>Totale:</b>      | <b>3.002,43</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>         |                |                     |        |                |

## RIEPILOGO SPESA

| Capitolo      | Esercizi precedenti | 2022            | 2023        | 2024        | Esercizi successivi | Totale          |
|---------------|---------------------|-----------------|-------------|-------------|---------------------|-----------------|
| 104572        | 0,00                | 3.002,43        | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 3.002,43        |
| <b>Totale</b> | <b>0,00</b>         | <b>3.002,43</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>         | <b>3.002,43</b> |

## BENEFICIARI

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022            | 2023        | 2024        | Esercizi successivi | CIG        | CUP | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|-----------------|-------------|-------------|---------------------|------------|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00103734 ABRAMO MASON S.R.L. |                     |                 |             |             |                     |            |     |                 |
| I 2022 00011135 000                             | 0,00                | 3.002,43        | 0,00        | 0,00        | 0,00                | ZDB38A4499 |     | 3.002,43        |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                      | <b>0,00</b>         | <b>3.002,43</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>         |            |     |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b>                     | <b>0,00</b>         | <b>3.002,43</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>         |            |     |                 |

Il Direttore  
  
 Ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 494378)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 675 del 16 dicembre 2022

**Affidamento alla Società Edizioni Nazionali S.r.l. di un servizio per l'acquisizione di spazi per la comunicazione istituzionale di Protezione Civile nella rivista "La Protezione Civile Italiana", tramite trattativa diretta su MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. CIG Z4B3875015.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento si affida, tramite trattativa diretta attraverso MePa, alla Società Edizioni Nazionali S.r.l., il servizio per l'acquisizione di spazi per la comunicazione istituzionale di Protezione Civile nella rivista "La Protezione Civile Italiana", rivista mensile a forte diffusione anche nell'ambito del Sistema Nazionale della Protezione Civile. Gli spazi sono acquistati nell'interesse di far conoscere le attività svolte dalla Protezione Civile regionale del Veneto, quale elemento di sensibilizzazione e promozione del Sistema. Si provvede altresì all'impegno di spesa pari a € 21.960,00 (IVA ed ogni altro onere incluso).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.Lgs. n. 50/2016, D.Lgs. n. 1/2018,
- D.G.R. n. 336 dell'8.04.2022 ,
- Identificativo univoco offerta n. 277857 del 21/11/2022 relativo alla Trattativa diretta n. 3278954 del 21/11/2022 con la società Edizioni Nazionali S.r.l.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", il quale costituisce non solo un importante aggiornamento normativo nell'ambito della Protezione Civile ma definisce puntualmente le competenze delle componenti del Sistema ed evidenzia con determinazione l'importanza della conoscenza e della cultura di Protezione Civile tra la popolazione;

**VISTO**, in particolare, l'art. 31 del Codice della Protezione Civile che stabilisce: "1. Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di Protezione Civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di Protezione Civile.";

**CONSIDERATO** dunque come rivesta un carattere di estrema importanza l'attività volta alla diffusione delle conoscenze a cui sono preposte le componenti del servizio nazionale della P.C. ed in particolare degli Enti, Comuni, Regioni e la cittadinanza e che in tale contesto, la comunicazione e l'informazione assumono un ruolo particolarmente importante;

**RILEVATO** che, al fine di garantire un'adeguata conoscenza delle iniziative e dei progetti formativi nell'ambito della Protezione Civile, promossi, organizzati e finanziati dalla Giunta Regionale, è oltremodo utile avvalersi anche delle più rappresentative pubblicazioni di settore a livello nazionale, le quali trovano diffusione anche nei Gruppi, nelle Associazioni, nonché negli Enti della Regione del Veneto costituendo un riferimento importante per la comunicazione nel settore della Protezione Civile;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 336 dell'08.04.2022 è stato approvato il Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2022 per le materie elencate e per gli importi dettagliati nell'Allegato A del medesimo provvedimento, demandando ai Direttori delle Strutture regionali, competenti per le materie individuate nel Piano, l'assunzione con propri provvedimenti degli impegni di spesa a carico dei fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2022-2024, previa comunicazione alla Direzione Comunicazione e Informazione dei contenuti della proposta formulata;

**RITENUTO** di impegnare la spesa sul capitolo 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - acquisto di beni e servizi (art. 70, d.lgs. 31/03/1998, n. 112 - l.r. 21/01/2000, n. 3)" poiché l'oggetto dell'affidamento, ossia la pubblicazione di specifici inserti informativi finalizzati alla diffusione della cultura di Protezione Civile, ha una specifica valenza ambientale, evidenziando come anche la difesa dell'ambiente rientri per legge tra i compiti assegnati alla Protezione Civile. A tale proposito si sottolinea come il "Codice della Protezione Civile" metta in rilievo che il Servizio della Protezione Civile è il sistema che esercita la funzione costituita "... dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita... e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo." (art. 1, comma 1) e puntualizzi inoltre come tra "Le strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile", "il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente" (art. 13, comma 1, lettera f) rappresenti una componente fondamentale del Sistema di P.C. Si ricorda infine come molteplici attività di P.C. siano assunte

anche a livello nazionale di concerto con il Ministero dell'Ambiente. Da ciò, non esiste alcuna dicotomia tra ambiente e P.C., anche perché, com'è sopra chiarito, la difesa dell'ambiente concorre strutturalmente e per legge ai compiti di difesa assegnati alla P.C. Dunque è del tutto congruo l'utilizzo delle somme disposte dalla Giunta con la Deliberazione sopra richiamata;

**RITENUTO**, in ragione della diffusione della cultura di P.C., delle attività di sensibilizzazione e informazione di cui sopra e del target da raggiungere, di acquistare n. 54 pagine pubblicitarie all'interno della rivista mensile "La Protezione Civile Italiana" - Edizioni Nazionali S.r.l., in quanto principale periodico di informazione per le componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile, noto agli addetti ai lavori, che permette di raggiungere in maniera pressoché esclusiva una vasta platea di lettori anche specializzati, ossia strutture e istituzioni nazionali, regionali, enti locali, organizzazioni di Volontariato ed è in grado di garantire anche la sensibilizzazione e la promozione del Sistema nei confronti della cittadinanza;

**CONSIDERATO** che il valore massimo, opportunamente sottoposto a ribasso, dell'offerta per il predetto servizio è di Euro 19.500,00 (IVA esclusa);

**VISTO** l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro...", utilizzando lo strumento telematico del MePA, con la procedura semplificata dell'affidamento diretto ad un solo fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VERIFICATO** che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive e che la società Edizioni Nazionali S.R.L. è presente per il medesimo servizio sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "Servizi - Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing";

**CONSIDERATO** che all'art. 36, comma 2, lettera a) è stabilito che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto con "... atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti.";

**CONSIDERATO** che con la società Edizioni Nazionali S.r.l. - C.F. e P.IVA 09117330150, Via F. Olgiati, n. 26 - 20143 Milano, in quanto editore della rivista "La Protezione Civile Italiana", mensile di informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile, è stata avviata la trattativa diretta n. n. 3278954 del 21/11/2022 indetta mediante la piattaforma informatica MePA per l'acquisizione del servizio di pubblicazione di n. 54 pagine che dovranno essere pubblicate entro il 31.12.2022 sulla rivista di cui trattasi secondo quanto stabilito dal Capitolato d'onere e disciplinare di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

**PRESO ATTO** dell'esito della Trattativa diretta n. 3278954 del 21/11/2022 e della relativa offerta n. 277857 del 21/11/2022, alla quale la Ditta ha aderito con un ribasso di circa il 7,69%, per un importo complessivo di 18.000,00 (IVA ed ogni altro onere escluso);

**VERIFICATA** la regolarità contributiva della Ditta sopracitata attraverso la procedura telematica DURC

**DATO ATTO** che il servizio viene affidato nelle more del completamento delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020) e le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" per gli affidamenti di valore fino a Euro 20.000,00 (IVA esclusa), e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il CIG rilasciato da ANAC n. Z4B3875015 per l'importo di Euro 19.500,00, Iva esclusa;

**CONSIDERATO** il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, unitamente al ribasso dell'offerta da parte dell'Operatore economico, si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

**RITENUTO** quindi di affidare il servizio di cui trattasi, per l'importo di euro 21.960,00 (IVA e ogni onere inclusi), alla società Edizioni Nazionali S.r.l. - C.F. e P.IVA 09117330150, Via F. Olgiati, 26 - 20143 Milano, tramite trattativa diretta di acquisto elaborata sul MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'offerta n. 3278954 del 21/11/2022, CIG Z4B3875015;

**RITENUTO** di trasmettere il presente atto alla competente Sezione della Corte dei Conti per il controllo ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**DATO ATTO** che la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha autorizzato per le vie brevi l'utilizzo del capitolo 100051, assegnato a budget della medesima struttura, per l'impegno di spesa di € 21.960,00, per l'acquisizione di spazi per la comunicazione istituzionale di Protezione Civile nella rivista "La Protezione Civile Italiana";

**RITENUTO** pertanto di impegnare la spesa di euro 21.960,00 (IVA inclusa) a favore della società Edizioni Nazionali S.r.l. - C.F. e P.Iva 09117330150 sul capitolo 100051;

**RITENUTO** di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** il D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

**VISTA** la L.R. n. 13 dell'1/06/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";

**VISTA** la L. n. 266/2005, articolo 1, comma 173;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013,

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

**VISTO** il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

**VISTA** la D.G.R. n. 42 del 25/01//2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

**VISTA** la D.G.R. n. 336/2022;

**VISTA** la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'Allegato A "Capitolato d'oneri e disciplinare per l'Acquisizione del servizio per la comunicazione istituzionale di P.C. sulla rivista "La Protezione Civile". DGR n. 336 dell'8.04.2022".
3. di procedere, mediante trattativa diretta di acquisto, elaborata sul M.e.P.A. ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento del servizio per la pubblicazione entro il 31.12.2022, di n. 54 pagine pubblicitarie all'interno del mensile "La Protezione Civile Italiana" per la diffusione della cultura di P.C. alla società Edizioni Nazionali Srl - C.F. e P.Iva 09117330150, Via F. Olgiati, 26 - 20143 Milano per l'importo di € 21.960,00 (IVA ed ogni altro onere incluso) CIG n. Z4B3875015;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante stipula della trattativa n. 3278954 su piattaforma MEPA in data odierna;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa verifica della regolarità del servizio e su presentazione di fattura elettronica;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

10. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno assunto con il presente atto, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di trasmettere il presente atto alla competente Sezione della Corte dei Conti per il controllo ai sensi dell'articolo 1, comma 173, dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
12. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **675** del **16 DIC. 2022**

pag. 1/8



**Capitolato d'oneri e disciplinare per l'Acquisizione servizio per la comunicazione istituzionale di P.C. sulla rivista "La Protezione Civile". DGR n. 336 del 22 aprile 2022. CIG Z4B3875015.**

### 1. Premesse

La Regione del Veneto persegue l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche regionali di interesse, promuovendo e rendendo visibili e trasparenti le azioni, le progettualità, gli interventi o i comportamenti che arrecano vantaggi diretti o indiretti alla collettività. In questo contesto si inseriscono le iniziative di comunicazione nel settore della protezione civile, essendo questo un elemento di grande impatto sulla vita sociale.

### 2. Oggetto del servizio

Acquisto di n. 54 pagine per attività di comunicazione istituzionale inerente il Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto sulla rivista "La Protezione Civile Italiana".

L'attività di comunicazione istituzionale di Protezione Civile dovrà essere resa concordando, per ogni numero con il committente, la quantità di pagine che dovranno essere riservate per la comunicazione istituzionale della Regione del Veneto.

Ogni numero dovrà essere spedito alla lista di indirizzi postali forniti dalla "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale".

### 3. Normativa di riferimento

Il presente affidamento è disciplinato dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal d.l. 76/2020 e ss.mm.ii. e la scelta del contraente si svolgerà mediante procedura di "Affidamento diretto" ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del d.l. 77/2021.

### 4. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Punti di contatto:

Ufficio Formazione

Tel. 041 2794715

Email: [protezionecivile.formazione@regione.veneto.it](mailto:protezionecivile.formazione@regione.veneto.it)

Pec: [protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it](mailto:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it)

La presente procedura è disciplinata, oltre che dalle regole del MEPA (Bando di abilitazione e relativi allegati), dal presente Capitolato d'oneri e disciplinare. Documento che l'operatore economico si obbliga ad osservare nell'esecuzione della fornitura, in quanto facenti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato secondo le modalità del MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Al presente affidamento si applicano altresì le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità tra le stazioni appaltanti venete sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

### 5. Importo massimo, criterio di aggiudicazione e offerta economica



Allegato A al Decreto n. **675** del **16 DIC. 2022**

pag. 2/8



L'importo massimo, comprensivo di tutti gli oneri per la fornitura è stabilito in **19.500,00** euro (IVA esclusa)

L'offerta non potrà superare l'importo sopra riportato pena l'esclusione dalla procedura.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta non venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 52, comma 3, lett. b) delle Regole del Sistema di E-Procurement pubblicate da Consip S.p.A.

La Stazione appaltante si riserva altresì il diritto di sospendere, re-indire, annullare o non aggiudicare motivatamente la procedura di affidamento ovvero di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in corso di esecuzione del contratto, di ridurre o estendere la fornitura, agli stessi prezzi e condizioni stabiliti dal contratto, nei limiti di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Il presente appalto di servizi viene affidato mediante procedura di "Affidamento diretto" senza confronto competitivo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii..

#### **6. Rischi da interferenza**

Per la fornitura oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3bis, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.

#### **7. Requisiti di partecipazione**

Saranno ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, mediante iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii..

#### **8. Termini di presentazione e contenuto delle offerte**

L'offerta dovrà essere composta dai seguenti documenti sottoscritti con firma digitale e caricati nella piattaforma MEPA.

##### **Busta amministrativa**

- **Scheda tecnica/Elenco dei servizi** che riassume le caratteristiche dei prodotti oggetto di Trattativa Diretta

##### **Busta economica**

- **Offerta economica** generata automaticamente dal MEPA

Il prezzo offerto dovrà essere riferito alla fornitura richiesta, onnicomprensivo e al netto di IVA.

Eventuali carenze relative all'offerta economica costituiscono elemento di esclusione automatica dalla procedura.

La presentazione dell'offerta in risposta alla Trattativa Diretta sul Mepa, sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

Allegato A al Decreto n. **675** del **16 DIC. 2022**

pag. 3/8



La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la congruità dell'offerta dell'affidatario.

#### **9. Soccorso istruttorio**

Eventuali carenze di elementi formali della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. La Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### **10. Garanzia a corredo dell'offerta**

Per il presente affidamento, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016.

#### **11. Subappalto**

Non è ammesso il subappalto della fornitura oggetto del contratto.

#### **12. Adempimenti per la stipula del contratto e garanzia definitiva**

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione della gara l'Amministrazione comunicherà l'esito della stessa all'aggiudicatario e ai soggetti di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla data per la stipula del contratto indicata in sede di invio della Trattativa Diretta.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto, che deve intendersi concluso con l'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione comunicata in via telematica tramite piattaforma MEPA. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo. L'efficacia definitiva dell'aggiudicazione è subordinata al buon esito delle verifiche stesse.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il Capitolato d'oneri e disciplinare, l'offerta economica e tecnica, il Protocollo di Legalità di cui all'art. 23 del presente documento e il Codice di Comportamento dei dipendenti di cui all'articolo 26.

#### **13. Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti**

Nell'esecuzione della fornitura, il Fornitore dovrà avvalersi di personale sempre in numero sufficiente a garantirne la regolarità in ogni periodo dell'anno.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore, esonerando, di conseguenza, la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi, accertato dalla Stazione Appaltante o a essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

#### **14. Durata ed esecuzione del contratto**

L'incarico avrà decorrenza dalla data di affidamento e fino alla completa realizzazione del servizio, che dovrà avvenire entro le tempistiche concordate con il Committente e comunque non oltre il termine del **31/12/2022**.

Allegato A al Decreto n. **675** del **16 DIC. 2022**

pag. 4/8



### 15. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il pagamento verrà effettuato a conclusione dell'attività, su emissione di fattura elettronica, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche da indicare nella fattura medesima, previo accertamento della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e della regolare esecuzione del servizio.

La fattura, in formato elettronico, dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale via Paolucci 34, 30175 Marghera - Venezia (C.F. 80007580279 – P.IVA 02392630279), codice IPA per la fatturazione elettronica: SA369Z

e dovrà riportare, oltre alla descrizione dei servizi resi, anche la seguente descrizione:

Acquisizione servizio per la comunicazione istituzionale di P.C. sulla rivista "La Protezione Civile". DGR n. 336 del 22 aprile 2022  
CIG: **Z4B3875015**

Nella fattura dovranno essere inoltre indicati numero e data del Decreto di impegno che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale provvederà a trasmettere a seguito dell'affidamento del servizio.

#### **La mancata indicazione degli elementi di cui sopra comporterà il rifiuto della fattura e la necessità di riemissione della fattura corretta.**

Al fine dell'applicazione dello split-payment previsto per le Pubbliche Amministrazioni, si chiede di indicare in fattura esigibilità IVA S (Scissione dei pagamenti) per le operazioni soggetta a IVA, diversamente indicare la normativa di riferimento per l'esenzione IVA.

### 16. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: Regione del Veneto - Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, Viale Paolucci 34 - 30175 Marghera – Venezia, Codice Fiscale: 80007580279, Partita IVA: 02392630279, Codice univoco di riferimento: SA369Z

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: **CIG Z4B3875015**.

L'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Città Metropolitana di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### 17. Clausola penale

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, verrà applicata una penale pari all'1 per mille (un euro ogni mille euro) dell'importo di cui all'art. 4 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna della fornitura; l'ammontare della penale non potrà superare il 10 (dieci) per cento dell'importo complessivo del contratto.

Allegato A al Decreto n. **675** del **16 DIC. 2022**

pag. 5/8



Gli importi relativi a detta penale saranno detratti in sede di liquidazione della fattura. Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevi che, per qualsiasi motivo, la fornitura non sia resa nel rispetto dei termini previsti o nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno immediatamente segnalate perché si provveda a sanare immediatamente la situazione.

### 18. Risoluzione del contratto

Salvo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nelle ipotesi successivamente elencate:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- b) ritardo oltre il 31/12/2022 per la realizzazione del servizio richiesto;
- c) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante di rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di Legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011. L'Appaltatore si obbliga altresì a inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'Appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

### 19. Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo,

Allegato A al Decreto n. **675** del **16 DIC. 2022**

pag. 6/8



previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha, altresì, il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. n. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

#### **20. Responsabilità e obblighi**

L'aggiudicatario dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni di legge particolarmente in ordine all'assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro, e dovrà rendere la Regione del Veneto - Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalle leggi e dalle autorità competenti circa la fornitura affidata.

È a carico dell'impresa appaltatrice e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza citate in ordine all'espletamento della fornitura.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'attestazione del pagamento delle imposte di bollo applicabili per la stipula del contratto come previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici.

#### **21. Garanzie**

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle more dell'approvazione delle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni ad opera di ANAC, la Stazione Appaltante ritiene di non richiedere all'aggiudicatario la presentazione di garanzie.

#### **22. Privacy e Sicurezza**

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali e privacy. Inoltre, si obbliga a non diffondere notizie ed informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dell'incarico, pena la risoluzione immediata del contratto.

#### **23. Protocollo di legalità**

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il suddetto Protocollo di legalità è consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

#### **24. Comunicazione tentativi di estorsione**

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al periodo precedente.

Allegato A al Decreto n. **675** del **16 DIC. 2022**

pag. 7/8

**25. Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione**

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322 bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p..

**26. Codice di comportamento dei dipendenti**

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1939 del 28 ottobre 2014, consultabile sul sito istituzionale al seguente link <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001>, pena la risoluzione del contratto.

**27. Definizione delle controversie**

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

**28. Divieto di cessione del contratto**

È vietata all'Appaltatore la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a comunicare all'Azienda qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni da quando tali atti sono stati compiuti.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti della Stazione Appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Appaltatore, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

**29. Informativa sul trattamento dei dati personali**

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

Allegato A al Decreto n° 675 del 16 DIC. 2022

pag. 8/8



I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con sede in Marghera – Venezia, Viale Paolucci, 34, e-mail [protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it](mailto:protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati /Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base a criteri stabiliti ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), con il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

L'interessato al trattamento ha i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo finalizzato all'affidamento della fornitura.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In caso del mancato conferimento il soggetto economico verrà escluso dalla procedura amministrativa per la fornitura del servizio di cui in premessa.

### 30. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato e disciplinare, e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione della fornitura e gli obblighi del fornitore, si rinvia alla documentazione del Bando Consip “Servizi - Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.

**L'aggiudicatario dichiara di aver letto, pienamente compreso e, conseguentemente di accettare integralmente senza alcuna riserva, condizione, restrizione tutte le clausole e le condizioni previste dal presente Capitolato d'oneri e disciplinare.**



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 675 del 16/12/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ EDIZIONI NAZIONALI S.R.L. DI UN SERVIZIO PER L'ACQUISIZIONE DI SPAZI PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE NELLA RIVISTA "LA PROTEZIONE CIVILE ITALIANA", TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. N. 50/2016. CIG Z4B3875015.

## SPESA

**Capitolo:** 100051 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 70, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.004 PUBBLICITÀ

| Impegno             | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|-----------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2022 00011265 000 | 21.960,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | NO             |
| <b>Totale:</b>      | 21.960,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |

## RIEPILOGO SPESA

| Capitolo      | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Totale    |
|---------------|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----------|
| 100051        | 0,00                | 21.960,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 21.960,00 |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 21.960,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 21.960,00 |

## BENEFICIARI

| Impegno  | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG        | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|-----------|------|------|---------------------|------------|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00064591 EDIZIONI NAZIONALI S.R.L. LA PROTEZIONE CIVILE |                     |           |      |      |                     |            |     |                 |
| I 2022 00011265 000  | 0,00                | 21.960,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | Z4B3875015 |     | 21.960,00       |
| <b>Totale Anagrafica :</b>   | 0,00                | 21.960,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |     |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b>  | 0,00                | 21.960,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |     |                 |

Il Direttore  
  
 IL DIRETTORE  
 Ing. Luca Sappelsa



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

(Codice interno: 493911)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 234 del 29 novembre 2022

**Concessione contributi ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali ed i Distretti Industriali, ai sensi dell'articolo 10, commi 2 bis e 2 ter, della Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 e delle modalità approvate con DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022. Impegno di spesa e liquidazione ai soggetti ammessi e partecipanti all'avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 214 del 17 ottobre 2022.**

[Settore secondario]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'istruttoria amministrativa compiuta sulle istanze di concessione del contributo forfettario pervenute a seguito del decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 214 del 17 ottobre 2022 "Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali" e si provvede all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti giuridici ammessi indicati in Allegato A al presente atto ed alla conseguente liquidazione del contributo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022 "Modalità di concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2022. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter.";
- Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 214 del 17 ottobre 2022 "Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022."

Il Direttore

PREMESSO che, la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese", al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali e i distretti industriali, all'articolo 10, commi 2bis e 2ter, prevede la concessione di contributi annuali erogati su base forfettaria e nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

che, con riferimento al soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale, il comma 2bis del succitato articolo 10 della l.r. n. 13/2014 prevede, tra l'altro, la concessione di "un contributo massimo forfettario di euro 15.000,00 che è erogato con le modalità individuate dalla Giunta regionale";

che, con riferimento al soggetto giuridico che rappresenta la rete innovativa regionale, il comma 2ter del succitato articolo 10 della l.r. n. 13/2014 prevede, tra l'altro, la concessione di "un contributo massimo forfettario di euro 30.000,00 che è erogato con le modalità individuate dalla Giunta regionale";

DATO ATTO che, in conformità alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter, con deliberazione della Giunta regionale n. 1224 del 10 ottobre 2022 sono state identificate, per l'anno 2022, le modalità di concessione dei contributi forfettari destinati ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali o i distretti industriali;

che, sulla base delle succitate modalità approvate con DGR n. 1224/2022, con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 214 del 17 ottobre 2022 è stato approvato l'"Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali" (Allegato A al citato decreto) con il quale sono stabiliti i termini per la presentazione delle domande di concessione ed erogazione del contributo forfettario di cui trattasi da parte dei potenziali beneficiari, il modello di domanda da utilizzare per la presentazione delle istanze, il modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 e il modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013;

che, lo stesso Avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 125 del 21 ottobre 2022, ha individuato il periodo decorrente dalla predetta data di pubblicazione e fino all'11 novembre 2022, quale arco temporale entro cui presentare le domande di concessione ed erogazione del contributo;

che, ai sensi della normativa di settore, la DGR 1224/2022 è stata censita quale misura di aiuto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA), così come il successivo Avviso approvato con decreto n. 214/2022;

che, ai fini della concessione del contributo forfettario di cui trattasi, la DGR 1224/2022 ha definito a valere sul bilancio 2022-24 lo stanziamento di euro 750.000,00, sul capitolo n. 103797 "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - risorse libere - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2 bis, 2 quater, 2 ter, l.r. 30/05/2014, n.13)", prevedendo la ripartizione del suddetto ammontare complessivo nelle seguenti due quote:

- euro 555.000,00, quale importo destinato alla concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali;
- euro 195.000,00, quale importo destinato alla concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti Industriali;

che, nei termini sopra indicati, sono pervenute alla Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 35 domande di concessione ed erogazione del contributo, di cui n. 21 presentate dai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali e n. 14 dai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti Industriali;

CONSIDERATO che l'istruttoria amministrativa svolta riguardo alle suddette n. 35 domande ha determinato una richiesta di contributo per complessivi euro 749.000,00, così ripartiti:

- euro 590.000,00, relativamente alle n. 21 domande presentate dai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali;
- euro 159.000,00, relativamente alle n. 14 domande presentate dai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti Industriali;

DATO ATTO che, l'Allegato A alla DGR n. 1224/2022 prevede, tra l'altro, la possibilità di compensare la suddetta suddivisione di risorse nel caso in cui l'esito istruttorio determini la sussistenza di economie in una delle due suddette quote;

che, in merito alla quota destinata ai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti Industriali viene rilevata un'economia di euro 36.000,00;

RITENUTO ai sensi di quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 1224/2022, di riallocare suddetta economia di 36.000,00 ad incremento della quota di 555.000,00 euro destinata ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali, la quale è pertanto ridefinita nell'importo di euro 591.000,00;

ai sensi della specifica previsione contenuta nell'Allegato A alla DGR n. 1224/2022, considerati gli esiti istruttori delle domande di contributo presentate dai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali i quali determinano un'economia di euro 1.000,00 rispetto ai 591.000,00 euro disponibili, di ripartire tale cifra in sette parti uguali tra gli altrettanti soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali che non hanno ottenuto il contributo massimo di euro 30.000,00;

pertanto, di approvare l'elenco dei soggetti giuridici e delle relative istanze ammesse alla concessione del contributo forfettario di cui all'art. 10, commi 2 bis e 2 ter della L.R. 13/2014, **Allegato A**, quale parte integrante del presente provvedimento, con indicazione dell'importo di contributo concesso a ciascun beneficiario e dei codici "CUP" e "Codice Concessione RNA - COR" assegnati in conformità alla normativa vigente;

considerato il necessario arrotondamento, di impegnare la spesa di euro 749.999,95 sul capitolo n. 103797 avente ad oggetto "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - risorse libere - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2 bis, 2 quater, 2 ter, l.r. 30/05/2014, n.13)" del bilancio 2022-24, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**, parte integrante del presente provvedimento;

di disporre altresì, ad avvenuta registrazione contabile dell'impegno di spesa, la liquidazione degli importi concessi ai singoli beneficiari, di cui agli **Allegati A e B contabile**, al presente provvedimento, non esistendo alcun impedimento al pagamento;

VERIFICATO che, ai sensi della normativa di settore, la presente misura di aiuto definita con DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022 e con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 214 del 17 ottobre 2022 è censita nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con CAR 23950;

che, per quanto sopra, i contributi assegnati a ciascun beneficiario identificato nell'**Allegato A** sono stati censiti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA), tramite il codice "COR" e nel Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici tramite il codice "CUP";

che il contributo concesso ad ogni beneficiario elencato nell'**allegato A** al presente atto è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973;

VISTI il d.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, così come modificata dalla l.r. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- l'articolo 10, commi 2 bis e 2 ter della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13;
- l'articolo 38, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";
- il decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 582 e 583 del 21 aprile 2015 e n. 860 del 22 giugno 2021;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1224 del 10 ottobre 2022 "Modalità di concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2022. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter";
- il decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 214 del 17 ottobre 2022 "Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022.";
- la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco dei soggetti ammessi alla concessione del contributo, quantificato in complessivi euro 749.999,95, con indicazione dell'importo di contributo concesso a ciascun beneficiario, dei codici "CUP" e "Codice Concessione RNA - COR" assegnati in conformità alla normativa vigente, in esito alle domande presentate ai sensi del decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 214 del 17 ottobre 2022 "Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022.";
3. di impegnare la spesa complessivamente determinata in euro 749.999,95 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di dare atto che il contributo è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) precisando che, ai sensi della normativa di settore, sono stati registrati nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) la deliberazione della Giunta Regionale n. 1224 del 10 ottobre 2022, l'Avviso pubblico approvato con decreto n. 214 del 17 ottobre 2022 nonché la concessione del contributo a ciascun soggetto giuridico, così come indicato alla colonna "Codice Concessione RNA - COR" ed è stato ricavato il Codice Unico di Progetto (CUP), così come indicato alla colonna "Codice Unico di Progetto - CUP" dell'**Allegato A** al presente provvedimento;
6. di attestare ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 39/2001 che l'obbligazione risulta esigibile, completamente adempiuta, che non esiste alcun impedimento al pagamento, dando altresì atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di liquidare a favore dei soggetti giuridici beneficiari di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B contabile** al presente provvedimento, la somma spettante a ciascuno e conseguentemente impegnata;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di notificare il presente provvedimento ai soggetti giuridici destinatari ad avvenuta acquisizione dei visti di cui al precedente punto;
12. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
13. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Rita Steffanutto

Allegato B (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 234

del 29-11-2022

pag. 1 / 4



## Elenco delle istanze ammesse alla concessione del contributo forfettario.

| Protocollo n. | Soggetto giuridico   | Codice Fiscale | Rete Innovativa Regionale (RIR) / Distretto Industriale (D.I.)          | Contributo concesso € | Codice CUP      | Codice Concessione RNA - COR |
|---------------|--|----------------|---|-----------------------|-----------------|------------------------------|
| 504955        | CONSORZIO PROMOVETRO - VETRO ARTISTICO DI MURANO                       | 02821760275    | D.I. VETRO ARTISTICO DI MURANO E DEL VETRO DEL VENEZIANO                | 12.000,00             | H78I22000970002 | 9949995                      |
| 533836        | GREEN TECH ITALY - CONTRATTO DI RETE DOTATO DI SOGGETTIVITA' GIURIDICA | 04018480246    | RIR VENETO GREEN CLUSTER  | 30.000,00             | H58I22001200002 | 9772917                      |
| 525216        | POLITECNICO CALZATURIERO S.C.AR.L.                                     | 03314980271    | D.I. CALZATURA DELLA RIVIERA DEL BRENTA                                 | 15.000,00             | H88I22002900002 | 9777421                      |
| 504659        | DOLOMITICERT SCARL   | 01053430250    | RIR SICUREZZA E PROTEZIONE NEL LAVORO E NELLO SPORT                     | 20.142,85             | H58I22001210002 | 9950185                      |
| 523419        | CONSORZIO BIOINNOVA VENETO   | 04498780271    | RIR CLUSTER BIOLOGICO VENETO  | 30.000,00             | H58H22000700002 | 9773202                      |
| 525286        | CONSORZIO CLUSTER MANAGEMENT NETWORK                                   | 04092970245    | RIR VENETIAN INNOVATION CLUSTER FOR CULTURAL AND ENVIRONMENTAL HERITAGE | 30.000,00             | H78J22000130002 | 9773391                      |
| 522775        | CONSORZIO DISTRETTO ITTICO DI ROVIGO E CHIOGGIA                        | 01534330293    | D.I. ITTICO DI ROVIGO E CHIOGGIA  | 15.000,00             | H18H22000810002 | 9777633                      |
| 517995        | COOP. SERVICES SOC. COOP.  | 02701760288    | RIR EUTEKNOS  | 25.142,85             | H88I22002910002 | 9950336                      |
| 522956        | CONSORZIO PROGETTO LEGNO VENETO  | 01133520252    | RIR FORESTA ORO VENETO  | 25.142,85             | H58H22000720002 | 9953850                      |
| 523547        | CONSORZIO FACE-DESIGN  | 05084950285    | RIR FACE DESIGN   | 25.142,85             | H48I22001360002 | 9954679                      |
| 523492        | CONSORZIO M3 NET   | 04444860276    | RIR M3 NET  | 25.142,85             | H78I22000940002 | 9954836                      |
| 525257        | CONSORZIO CO.SI.MO.  | 04609130275    | RIR AEROSPACE INNOVATION AND RESEARCH - AIR                             | 30.000,00             | H78I22000880002 | 9773510                      |

## Allegato A al decreto n. 234

del 29-11-2022

pag. 2 / 4

| Protocollo n. | Soggetto giuridico  | Codice Fiscale | Rete Innovativa Regionale (RIR) / Distretto Industriale (D.I.)        | Contributo concesso € | Codice CUP      | Codice Concessione RNA – COR |
|---------------|---|----------------|---|-----------------------|-----------------|------------------------------|
| 523473        | RIBES PER L'ECOSISTEMA SALUTE E L'ALIMENTAZIONE SMART S.C.AR.L. | 05035620284    | RIR RIBES PER L'ECOSISTEMA SALUTE E L'ALIMENTAZIONE SMART             | 30.000,00             | H98I22001070002 | 9773803                      |
| 522890        | CONSORZIO IMPROVENET  | 04436580270    | RIR IMPROVENET - ICT FOR SMART MANUFACTURING PROCESSES VENETO NETWORK | 30.000,00             | H78I22000890002 | 9773974                      |
| 523072        | CONSORZIO TECH4LIFE   | 04853530238    | RIR TECH4LIFE   | 30.000,00             | H38I22001490002 | 9774082                      |
| 523508        | CONSORZIO ICT4SSL   | 04436570271    | RIR ICT FOR SMART AND SUSTAINABLE LIVING                              | 30.000,00             | H78I22000900002 | 9774243                      |
| 523629        | CONSORZIO INNOVAA-INNOVAZIONE AGROALIMENTARE                    | 04499230235    | RIR INNOSAP – INNOVATION FOR SUSTAINABILITY IN AGRI-FOOD PRODUCTION   | 30.000,00             | H78H22001620002 | 9774277                      |
| 523400        | CONSORZIO VENETIAN GREEN BUILDING CLUSTER                       | 04508000272    | RIR VENETIAN GREEN BUILDING CLUSTER                                   | 25.142,85             | H78I22000930002 | 9932150                      |
| 523272        | FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (CPV)                    | 02429800242    | D.I. CERAMICA ARTISTICA DI NOVE E BASSANO DEL GRAPPA                  | 8.000,00              | H38I22001550002 | 9931926                      |
| 523295        | FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (CPV)                    | 02429800242    | D.I. ORAFO VICENTINO  | 8.000,00              | H38I22001570002 | 9932601                      |
| 523319        | FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (CPV)                    | 02429800242    | D.I. MECCANICA DELL'ALTO VICENTINO                                    | 8.000,00              | H38I22001560002 | 9932344                      |
| 522586        | CONSORZIO COVERFIL  | 03609130236    | RIR VENETO CLIMA ED ENERGIA   | 30.000,00             | H38I22001500002 | 9774401                      |
| 522803        | CONSORZIO RIAV  | 04483950236    | RIR RETE INNOVATIVA ALIMENTARE VENETO - RIAV                          | 30.000,00             | H38I22001510002 | 9774549                      |

Allegato A al decreto n. 234

del 29-11-2022

pag. 3 / 4

| Protocollo n. | Soggetto giuridico   | Codice Fiscale | Rete Innovativa Regionale (RIR) /<br>Distretto Industriale (D.I.)      | Contributo concesso € | Codice CUP      | Codice Concessione<br>RNA – COR |
|---------------|--|----------------|--|-----------------------|-----------------|---------------------------------|
| 522995        | CONSORZIO SPRING STRATEGIC PARTNERSHIP FOR RESEARCHED-BASED, INNOVATIVE AND NETWORKED GROWTH | 95130420243    | RIR SINFONET - SMART AND INNOVATIVE FOUNDRY NETWORK                    | 30.000,00             | H98I22001080002 | 9774831                         |
| 523030        | CONSORZIO RIVELLO  | 04649630235    | RIR RIVELLO  | 30.000,00             | H38I22001520002 | 9774978                         |
| 523205        | CONSORZIO DISTRETTO VENETO DELLA PELLE   | 03523100240    | D.I. PELLE DELLA VALLE DEL CHIAMPO                                     | 15.000,00             | H18H22000810002 | 9777982                         |
| 523105        | CONSORZIO VENETO DISTRICT AMUSEMENT RIDES  | 01530400298    | D.I. GIOSTRA DEL POLESINE  | 8.000,00              | H38I22001580002 | 9955631                         |
| 523237        | CONSORZIO DISTRETTO DOLOMITI OCCHIALE (DDO)  | 01189860255    | D.I. OCCHIALERIA BELLUNESE   | 15.000,00             | H38I22001540002 | 9778201                         |
| 522540        | SMARTLAND CONSORTIUM   | 04597240276    | RIR SMARTLAND - SMART DESTINATIONS IN THE LAND OF VENICE, MISSION 2026 | 25.142,85             | H78J22000140002 | 9955727                         |
| 525320        | CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO                                  | 00730120268    | D.I. CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO                                 | 15.000,00             | H28H22000630002 | 9778318                         |
| 514926        | RETE DI IMPRESE LUCE IN VENETO - CONTRATTO DI RETE DOTATO DI PERSONALITA' GIURIDICA          | 04960540286    | RIR VENETIAN SMART LIGHTING  | 30.000,00             | H48I22001340002 | 9775135                         |
| 522744        | VERONA STONE DISTRICT S.C.AR.L.  | 04587130230    | D.I. MARMO E PIETRA DEL VERONESE                                       | 8.000,00              | H78I22000950002 | 9955849                         |
| 500051        | UNINT - CONSORZIO PER LE INTEGRAZIONI FRA IMPRESE  | 03907360261    | D.I. SPORTSYSTEM DI ASOLO E MONTEBELLUNA                               | 12.000,00             | H78I22000960002 | 9955971                         |
| 500079        | UNINT - CONSORZIO PER LE INTEGRAZIONI FRA IMPRESE  | 03907360261    | D.I. LEGNO ARREDO DEL TREVIGIANO                                       | 12.000,00             | H48I22001370002 | 9956128                         |

**Allegato A al decreto n. 234 del 29-11-2022**

pag. 4 / 4

| Protocollo n. | Soggetto giuridico                          | Codice Fiscale | Rete Innovativa Regionale (RIR) /<br>Distretto Industriale (D.I.) | Contributo concesso € | Codice CUP      | Codice Concessione<br>RNA – COR |
|---------------|---|----------------|---|-----------------------|-----------------|---------------------------------|
| 523449        | CONSORZIO DI TUTELA DEL MOBILE<br>DI VERONA | 04485160230    | D.I. MOBILE DI VERONA   | 8.000,00              | H98I22001090002 | 9956250                         |

**TOTALE € 749.999,95**



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 494342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 265 del 07 dicembre 2022

**Affidamento diretto e impegno di spesa a favore di Veneta Comunicazione srls, per il servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2022/2023. CUP: H11G22000170002. CIG: 9487061A65.***[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva e al relativo impegno di spesa per l'importo di € 71.980,00 (IVA inclusa) per l'affidamento ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii., a favore di Veneta Comunicazione srls - P. Iva 05166200260, quale soggetto fornitore del servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!". Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, art. 28 bis.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

la Legge Regionale n. 40 del 16 agosto 1984, all'art. 28 bis "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali", così come modificato dall'art. 24, comma 1, della L.R. 14.1.2003, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", autorizza la Giunta Regionale a finanziare iniziative e attività per la valorizzazione, la conoscenza ed il coordinamento dei Parchi regionali nell'ambito delle priorità generali di cui all'art. 1 della stessa Legge;

l'art. 1 della Legge in parola individua tra le funzioni regionali la valorizzazione dell'ambiente naturale nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, rendendo possibile l'uso sociale dei beni e la creazione delle migliori condizioni di vita per le collettività locali;

a gennaio 2021 è stata attivata la campagna di valorizzazione "Veneto? Naturale!" finanziata dalla Regione del Veneto ed attuata dal Parco Naturale Regionale del Fiume Sile che ha avuto riscontri positivi, aumentando la conoscenza delle risorse naturali regionali e gli accessi e visita della Rete dei Parchi Veneti;

a novembre 2021 è stata avviata la seconda fase dell'iniziativa finanziata dalla Regione del Veneto che - supportata da un servizio tecnico esterno - ha coordinato l'attività di promozione, dedicata all'intera Rete dei Parchi del Veneto, con il duplice obiettivo di favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale del Veneto ed aumentare le visite ai Parchi e le richieste di informazioni dirette;

**PRESO ATTO CHE**

si riscontra ora l'opportunità di proseguire l'iniziativa anche per l'anno 2022/2023 e sulla scorta dell'esperienza acquisita si ritiene di riservare alla Regione, supportata da un servizio tecnico esterno, il coordinamento dell'attività di promozione con l'obiettivo di implementare una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale, aumentare il target dei follower soprattutto tra i giovani e promuovere le visite ai Parchi;

al fine di raggiungere tali obiettivi, l'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette comprende attività quali il potenziamento della visibilità e lo sviluppo di una community attraverso attività di social media marketing, campagne di advertising sui social media network, coinvolgimento del pubblico con la realizzazione di short video per il web e la condivisione tra i social (content marketing) oltre che campagne di comunicazione tramite TV (interviste, redazionali e spot) e stampa (redazionali);

con D.G.R. n. 336 del 08 aprile 2022 è stato approvato il Piano regionale di comunicazione a carattere pubblicitario riportante le iniziative di carattere pubblicitario programmate dalle strutture regionali per l'anno 2022, tra cui rientra l'iniziativa di valorizzazione del sistema dei Parchi regionali promossa dalla Direzione Turismo;

con DGR n. 1365 del 02/11/2022 è stata approvata l'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette per l'anno 2022 incaricando la Direzione Turismo ad avviare una procedura di acquisizione del servizio, tramite affidamento diretto ai sensi del Decreto-Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla

Legge n. 120 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., art. 1 comma 2 lett. a);

il Direttore della Direzione Turismo è responsabile della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della DGR n. 1365 del 02.11.2022;

si ritiene necessario procedere all'acquisizione del servizio di ideazione, sviluppo e gestione di una campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti, individuando un operatore economico che possa assicurare tempestività, qualità del servizio, esperienza, efficacia nel risultato e professionalità;

#### CONSIDERATO CHE

i Parchi del Veneto sono:

- Parco Regionale dei Colli Euganei;
- Parco Naturale Regionale del Delta del Po;
- Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo;
- Parco Naturale Regionale del Fiume Sile;
- Parco Naturale Regionale della Lessinia;

favorire una maggiore conoscenza del patrimonio naturale del Veneto, permette la crescita della consapevolezza verso le risorse del proprio territorio, sensibilizzando verso un comportamento rispettoso e sostenibile della natura e delle comunità ospitanti, valorizzando ed incentivando esperienze e visite responsabili all'interno dei Parchi del Veneto e nelle aree vicine;

l'audience di riferimento per l'iniziativa in oggetto è rappresentato da tutti i residenti nella regione del Veneto e nelle zone limitrofe, con l'indispensabile necessità di declinare i contenuti in base al canale di veicolazione ed al conseguente pubblico anche al fine della maggiore condivisione e diffusione;

al fine di avvicinare ragazze/i (14-20 anni) e famiglie, una particolare attenzione sarà rivolta a questo target, le attività sui social media dovranno differenziarsi in base al social utilizzato (Facebook, Instagram, Youtube) attraverso strategie parallele di gestione del concept e di sviluppo della community;

al fine di avvicinare le ragazze/i (14-20 anni) e le famiglie, una particolare attenzione dovrà essere rivolta a questo target;

gli obiettivi richiesti da raggiungere sono:

- favorire maggior conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale dei Parchi;
- aumentare le visite nei siti dei parchi;
- ampliare e aumentare il target dei follower;
- promuovere eventi e servizi

le attività richieste riguarderanno due macro categorie di interventi:

- a. la produzione, lo sviluppo e la gestione creativa della campagna promozionale e l'organizzazione di un concorso
- b. la promozione tramite canali di comunicazione;

si richiederà l'elaborazione, la produzione, lo sviluppo e la gestione di un progetto creativo, sotto il coordinamento della Direzione Turismo, in continuità con la recente campagna di comunicazione "Veneto? Naturale!", il cui piano creativo dovrà considerare come canali di diffusione le TV locali, la stampa ed il web/social nel rispetto delle percentuali di ripartizione tra i suddetti mezzi di informazione previste dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) ai sensi della Legge n. 150/2000 e del D. Lgs. n. 177/2005;

per tutti questi canali è importante ideare un programma creativo coordinato attraverso il quale sviluppare e comunicare un concept, per creare un senso di appartenenza da parte del pubblico di riferimento, basandosi sulla narrazione delle risorse naturali, l'evoluzione delle attività lavorative, reperti rurali, peculiarità naturali e culturali dei parchi, da parte degli operatori che vivono ogni giorno i parchi, li proteggono e li preservano i cui contenuti siano reali ed affidabili;

#### RICHIAMATO:

l'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità di procedere con affidamento diretto per importi inferiori a € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e l'art.1, comma 450 della L. 296/2006 i quali stabiliscono che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

l'Allegato A alla D.G.R. n. 1823/2019 e l'Allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020 ad oggetto "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019", con il quale è stata aggiornata la procedura per la rotazione degli incarichi;

#### VERIFICATO CHE

l'affidamento del servizio sopra descritto trova copertura finanziaria nel capitolo n. 100165 "Iniziativa per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)" per un importo stimato complessivo di € 72.250,00, IVA e oneri compresi;

con la D.G.R. n. 1374 del 11 novembre 2022 "Approvazione della quinta variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.", la Giunta regionale ha approvato l'acquisto del servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" assegnando il CUI S80007580279202200159 e CPV 79340000-9 Servizi pubblicitari e marketing, per un importo di € 72.250,00;

DATO ATTO CHE per l'acquisizione del servizio in oggetto, attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo e che il servizio in oggetto è acquisibile mediante il ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in cui sono presenti i meta prodotti affini al servizio in oggetto;

STABILITO di procedere ad una "Richiesta di Offerta" sulla piattaforma MePA consultando un solo operatore in possesso di pregresse esperienze analoghe con aggiudicazione tramite offerta al ribasso, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii.;

#### VALUTATO CHE

Veneta Comunicazione srls benché sia una agenzia di comunicazione di recente costituzione conta di esperienze creative realizzate dai soci fondatori che hanno valorizzato progetti con la realizzazione di strategie di marketing, di promozione e di comunicazione sul territorio veneto;

l'agenzia ha realizzato le seguenti campagne pubblicitarie nel biennio 2021 - 2022 definendo la strategia di comunicazione, i contenuti e lo stile dell'iniziativa di promozione complessiva compreso la pianificazione e l'acquisto dei media: "Veneto in bicicletta il piacere del viaggio", "Dolomiti, Altipiani e luoghi ricchi di storia: i gioielli veneti da 20 milioni di turisti l'anno", "Un viaggio attraverso i siti Unesco del Veneto", "Le ville Venete: un immenso patrimonio artistico";

l'agenzia ha già collaborato con la Regione del Veneto per l'iniziativa "AgriNews", attivata dall'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, svolta in modo efficace con ottimi risultati. Il servizio prevedeva la realizzazione di un programma settimanale dedicato al mondo agricolo informandolo sulle condizioni meteo del territorio con focus ai temi della difesa delle colture e del Servizio Fitosanitario Regionale;

ACQUISITO la documentazione attestante le risultanze delle sopracitate campagne promozionali e pubblicitarie;

VERIFICATO che ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, l'operatore economico in parola non è stato invitato alla precedente procedura di affidamento intentata dalla stazione appaltante U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi;

#### DATO ATTO CHE:

in data 15.11.2022 è stata inviata una richiesta di preventivo, Trattativa n. 3290418, all'operatore economico in parola, tramite il portale MePA, con base per il ribasso di € 59.221,31, la cui documentazione è agli atti della Direzione Turismo e presente nella piattaforma MePA;

l'operatore economico in data 24.11.2022, ha confermato la propria disponibilità a supportare la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi nell'attività a fronte della richiesta complessiva di € 59.000,00 IVA e altri oneri esclusi;

PRESO ATTO degli esiti positivi della verifica dei requisiti richiesti dall'artt. 80 del D. Lgs. n.50/2016 conclusasi il 05.12.2022 con l'acquisizione della relativa documentazione;

VISTA la garanzia definitiva n. 2367289 del 01.02.2022 emessa dalla COFACE Assicurazioni assunta al protocollo regionale n. 558481 il 02.12.2022 per la sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016;

RITENUTO per le esperienze pregresse e analoghe ai servizi richiesti, per l'offerta presentata e per le motivazioni sopra espresse, di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2022 a Veneta Comunicazione srls - CF/P. IVA 05166200260 con sede legale in via Paris Bordone, 61 - 31056 Roncade (TV), ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., per l'importo di € 71.980,00 (settantunonovecentottanta,00 euro) IVA inclusa;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 71.980,00 (IVA inclusa) a favore della ditta Veneta Comunicazione srls, che trova copertura finanziaria a valere sul capitolo n. 100165 "Iniziative per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)";

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi;

VISTI

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., Titolo I - Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia;

il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza delle PP.AA.;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

la Legge regionale n. 40/1984 e ss.mm.ii. relativa ai Parchi e alle Riserve naturali regionali;

la Legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la legge regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 - collegato alla legge di stabilità regionale 2022;

la legge regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 - legge di stabilità regionale 2022;

la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 - bilancio di previsione 2022-2024;

la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

le D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020 recanti le Linee Guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori;

la D.G.R. n. 336 del 08 aprile 2022 di approvazione del Piano regionale di comunicazione a carattere pubblicitario;

la D.G.R. n. 1374 del 11/11/2022 di variazione del Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di servizi e Forniture;

la DGR n. 1365 del 02.11.2022 avente ad oggetto "Approvazione dell'iniziativa di promozione e valorizzazione dei Parchi regionali e delle Aree naturali protette per l'anno 2022. Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, art. 28 bis";

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, a Veneta Comunicazione srls - CF/P. IVA 05166200260 con sede legale in via Paris Bordone, 61 - 31056 Roncade (TV), l'affidamento del servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione della Rete dei Parchi veneti denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2022 da avviarsi nel corrente anno, per l'importo di € 71.980,00 (IVA inclusa);
3. di dare atto che l'obbligazione è stata perfezionata a seguito della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che il contratto è stato stipulato in data odierna tramite MePA (TD n. 3290418) e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 32, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di servizi e Forniture approvato con D.G.R. n. 1374 del 11/11/2022;
8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
13. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 265

del 07/12/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

**Oggetto** AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETA COMUNICAZIONE SRLS, PER IL SERVIZIO DI IDEAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLA CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA RETE DEI PARCHI VENETI DENOMINATA "VENETO? NATURALE!" PER L'ANNO 2022/2023. CUP: H11G22000170002. CIG: 9487061A65

**SPESA**

**Capitolo:** 100165 INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N.40 - ART. 34, L.R. 14/01/2003, N.3) **P. Sanità**  
**NO**

**Articolo:** 025 ALTRI SERVIZI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

| Impegno             | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|-----------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|--------|----------------|
| I 2022 00011130 000 | 71.980,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | COMM.  | SI             |
| <b>Totale:</b>      | 71.980,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |        |                |

**RIEPILOGO SPESA**

| Capitolo      | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Totale    |
|---------------|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----------|
| 100165        | 0,00                | 71.980,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 71.980,00 |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 71.980,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 71.980,00 |

**BENEFICIARI**

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG        | CUP             | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|-----------|------|------|---------------------|------------|-----------------|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00182983 VENETA COMUNICAZIONE SRLS |                     |           |      |      |                     |            |                 |                 |
| I 2022 00011130 000                                   | 0,00                | 71.980,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 9487061A65 | H11G22000170002 | 71.980,00       |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                            | 0,00                | 71.980,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b>                           | 0,00                | 71.980,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |            |                 |                 |

 Il Direttore
   
  
 \_\_\_\_\_

(Codice interno: 494376)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 10 del 19 gennaio 2023

**Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e ss.mm.ii Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. D.G.R. n. 591/2015. D.G.R. n. 1997/2018. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 dell'8 novembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 186 del 6 settembre 2022. Aggiornamento al 31 agosto 2022.**

*[Turismo]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, si approva l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche aggiornato al 31 dicembre 2022, con 418 Fattorie iscritte.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. Di approvare, ai sensi della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e ss.mm.ii, delle leggi regionali 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", delle D.G.R. n. 591/2015 e n. 1997/2018, relative alle disposizioni attuative ed operative con riferimento all'attività didattica, la cessazione dell'attività da parte di 1 fattorie didattiche e la sospensione dell'attività da parte di un'altra fattoria didattica, entrambe già iscritte all'Elenco regionale con Decreto n. 186/2022, così come indicato nell'**Allegato A1** al presente Decreto, e il riconoscimento, esclusivamente per i percorsi indicati nel Progetto Didattico Aziendale presentato in sede di SCIA, di 9 nuove fattorie didattiche attive, come indicato nell'**Allegato A2** al presente Decreto.
2. Di approvare conseguentemente l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto aggiornato alla data del 31 dicembre 2022, comprensivo della correzione della sede legale e della operativa di una fattoria didattica, già riconosciuta e iscritta all'Elenco regionale, e delle 9 nuove Fattorie didattiche attive, per un totale di 418 aziende, così come indicato nell'**Allegato A** al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, composto di n. 49 (quarantanove) fogli, numerati dal n. 1 al n. 49.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di pubblicare il dispositivo e l'**Allegato A** del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di prevedere che l'Elenco venga reso disponibile anche attraverso il sito Internet della Regione.

Mauro Giovanni Viti

Allegati A1, A2 *(omissis)*



**Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023**

pag. 1/49

**ELENCO REGIONALE  
DELLE FATTORIE DIDATTICHE  
DELLA REGIONE VENETO**



**AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2022**

*Direzione Turismo*



## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 2/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 1                  | 1.BL   | <p>“ALBERO DEGLI ALBERTI”<br/>           SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ALBERO DEGLI ALBERTI<br/>           Valente Anna<br/>           Via Montesort, 8 - Loc. Valle - 32030 Seren del Grappa (BL)<br/>           C.U.A.A.: 01213080250<br/>           P.IVA: 01213080250</p>   |
| 2                  | 2.BL   | <p>“AI LARES”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA AI LARES S.S.<br/>           Molin Polentina Alberto<br/>           Sede Legale: Via Piave, 4 - 32041 Auronzo di Cadore (BL)<br/>           Sede Aziendale: Loc. Stabiorco – 32041 Auronzo di Cadore (BL)<br/>           C.U.A.A.: 00992350256<br/>           P.IVA: 00992350256</p>  |
| 3                  | 3.BL   | <p>“MULINO LA VALLINA”<br/>           FURLAN LUCIA<br/>           Furlan Lucia<br/>           Via Per Schievenin, 25 - 32030 Quero (BL)<br/>           C.U.A.A.: FRLLCU66S41H124V<br/>           P.IVA: 00962920252</p>  |
| 4                  | 4.BL   | <p>“ZUGNI TAURO DE MEZZAN”<br/>           GUIOTTO ZUGNI TAURO DE MEZZAN MASSIMILIANO<br/>           Guiotto Zugni Tauro Massimiliano<br/>           Frazione Grum – 32032 Feltre (BL)<br/>           C.U.A.A.: GTTMSM49R26D530R<br/>           P.IVA: 00274230259</p>  |
| 5                  | 5.BL   | <p>“IL MONDO DI FORTUNATO – OASI NATURALISTICA LAGO DI CORLO”<br/>           IL MONDO DI FORTUNATO DI BERTELLE GESSICA<br/>           Bertelle Gessica<br/>           Sede Legale: Via Anconetta, 36 – 32034 Pedavena –(BL)<br/>           Sede Aziendale: Via Liberazione, 62 - 32030 Arsìè (BL)<br/>           C.U.A.A.: BRTGSC75T63D530Q<br/>           P. IVA: 01172490250</p> |
| 6                  | 6.BL   | <p>“NATURA IN ARMONIA”<br/>           SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VIVAIO CANAL<br/>           Reolon Manuela<br/>           Via Villa di Pria, 53 – 32035 Santa Giustina (BL)<br/>           C.U.A.A.: 01168490256<br/>           P.IVA: 01168490256</p>  |
| 7                  | 7.BL   | <p>“LE ZERCOLE”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA LE ZERCOLE S.S.<br/>           Caldart Miriana<br/>           Via Canal di Limana, 170/E – 32028 Trichiana (BL)<br/>           C.U.A.A.: 01198030254<br/>           P.IVA: 01198030254</p>  |
| 8                  | 8.BL   | <p>“FATTORIA DEI FIORI”<br/>           SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEI FIORI<br/>           Carazzai Marianna<br/>           Via Campaz, 16 – 32037 Sospirolo (BL)<br/>           C.U.A.A.: 01140080258<br/>           P. IVA: 01140080258</p>   |
| 9                  | 9.BL   | <p>“BORGO COE”<br/>           DAL BORGO MICHELE<br/>           Dal Borgo Michele<br/>           Via Coe, 167/A – 32010 Chies d'Alpago (BL)<br/>           C.U.A.A.: DLBMHL73T01A757B<br/>           P. IVA: 00962660254</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 3/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|-----------------------|--------|---|
| 10                    | 10.BL  | "CASCINA DOLOMITI"<br>CASCINA DOLOMITI SOCIETA AGRICOLA A R.L.<br>Guerriero Valentina<br>Via Cede, 6 – 32030 Cesiomaggiore – (BL)<br>C.U.A.A.: 01139960254<br>P.IVA: 01139960254  |
| 11                    | 11.BL  | "BIOCANSIGLIO"<br>CENTRO CASEARIO E AGRITURISTICO DELL'ALTIPIANO TAMBRE-SPERT-<br>CANSIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA<br>Breda Mirko<br>Località Valmanera del Cansiglio – 32010 Tambre (BL)<br>C.U.A.A.: 00200620250<br>P.IVA: 00200620250 |
| 12                    | 12.BL  | "RIO CAVALLI"<br>SPONGA GIANCARLO<br>Sponga Giancarlo<br>Sede Legale: Via Montegrappa, 132 – 32100 Belluno<br>Sede Aziendale: Via Sagrogn, 74 – 32100 Belluno<br>C.U.A.A.: SPNGCR51D03A757M<br>P.IVA: 00225740257   |
| 13                    | 13.BL  | "TERRA DELLE DOLOMITI"<br>SOCIETA' AGRICOLA TERRA DELLE DOLOMITI SRL<br>Mella Mario<br>Via Val Gallina, 50 – 32010 Soverzene (BL)<br>C.U.A.A.: 01096600257<br>P.IVA: 01096600257  |
| 14                    | 14.BL  | "PER FARE L'ALBERO...CI VUOLE IL SEME"<br>DE NATO LILIANA<br>De Nato Liliana<br>Via Le Feste, 6 – 32020 Gosaldo (BL)<br>C.U.A.A.: DNTLLN71E66D530A<br>P.IVA: 01195420250  |
| 15                    | 15.BL  | "FATTORIA DEL PIAVE"<br>SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEL PIAVE<br>Da Canal Elisa<br>Sede Legale: Via Pescarone, 60 – 32100 Belluno (BL)<br>Sede Aziendale: Via Rivamaor, 86 – 32100 Belluno<br>C.U.A.A.: 01212400251<br>P.IVA: 01212400251                 |
| 16                    | 16.BL  | "ALLEVAMENTO"<br>ALLEVAMENTO AL PAVONCINO<br>Cescato Christian<br>Sede Legale: Via Santa Libera, 7 – 32030 Arsìè (BL)<br>Sede Aziendale: Via Tol, s/n - 32030 Arsìè (BL)<br>C.U.A.A.: CSCCRS88L27D530W<br>P.IVA: 01239170259                                      |
| 17                    | 17.BL  | "LA CASA DI MAIA"<br>LA CASA DI MAIA DI CENTELEGHE MICHELA<br>Centeleghe Michela<br>Via Festisei, 4 – 32034 Pedavena (BL)<br>C.U.A.A.: CNTMHL72E62D530B<br>P.IVA: 01123320259   |
| 18                    | 18.BL  | "PIAN DI COLLE"<br>PIAN DI COLLE FATTORIA VITIVINICOLA DI CHIARA PEROTTO<br>Perotto Chiara<br>Via Colderù, 132, A – Lentiai - 32026 Borgo Valbelluna (BL)<br>C.U.A.A.: PRTCHR78C44D530D<br>P.IVA: 01138950256   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 4/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|-----------------------|--------|--|
| 19                    | 19.BL  | "ORTOALPINO"<br>RETICA SAS DI DASSIE' MICHELE & C<br>Dassie' Michele<br>Località Confos, 69/A- 32026 Borgo Valbelluna (BL)<br>C.U.A.A.: 03987710260<br>P.IVA: 03987710260  |
| 20                    | 20.BL  | "NATURALPINA DOLOMITI"<br>NATURALPINA DI PEDON ALICE<br>Pedon Alice<br>Via Giamosa, 150 – 32100 Belluno (BL)<br>C.U.A.A.: PDNLCA80R44B563F<br>P.IVA: 01183460250   |
| 21                    | 21.BL  | "DUMIA"<br>DUMIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.<br>Noal Manuel<br>Via Voltumo, 3 – 32032 Feltre (BL)<br>C.U.A.A.: 00725940258<br>P.IVA: 00725940258   |
| 22                    | 1.PD   | "LA MASSERIA"<br>AZIENDA AGRICOLA TRIVELLATO LUCA<br>Trivellato Luca<br>Via del Convento, 18 - 35020 Polverara (PD)<br>C.U.A.A.: TRVLCU81C18G224O<br>P.IVA: 04398520280  |
| 23                    | 2.PD   | "ALTAURA E MONTE CEVA – IL FILO D'ERBA"<br>AZ. AGR. ALTAURA E MONTE CEVA DI MARIA DALLA FRANCESCA<br>Dalla Francesca Maria<br>Sede Legale: Via Roma, 30 – 35122 Padova (PD)<br>Sede Aziendale: Via Correr, 25 - Loc. Altaura - 35040 Casale di Scodosia (PD)<br>C.U.A.A.: DLLMRA53C50G224N<br>P.IVA: 03463430284 |
| 24                    | 3.PD   | "LA CALENDULA"<br>FORNASIERO ETTORE<br>Fornasiero Ettore<br>Via Savellon, 2/A - 35040 Granze (PD)<br>C.U.A.A.: FRNTTR60L15F382C<br>P.IVA: 03286110287  |
| 25                    | 4.PD   | "CAMPAGNA SALINE"<br>AZ. AGR. CAMPAGNA SALINE DI VERONESE RESIO<br>Veronese Resio<br>Via XXIV Maggio, 28 - 35040 Sant'Elena (PD)<br>C.U.A.A.: VRNRSE43M24F382Q<br>P.IVA: 00748870284   |
| 26                    | 5.PD   | "ALLEVAMENTO PINTON"<br>ALLEVAMENTO PINTON DI QUAGLIO DONATELLA<br>Quaglio Donatella<br>Via XX Settembre, 13 - 35010 Vigonza (PD)<br>C.U.A.A.: QGLDTL60R44G224Y<br>P.IVA: 03376880286  |
| 27                    | 6.PD   | "SCACCHIERA"<br>SCACCHIERA SOC. AGR. DI F. G. E R. RAVAZZOLO, A. CHIES, M. BOSCOLO E L.<br>CASCARILLA S.S.<br>Ravazzolo Richelmo<br>Lungargine G. Rovetta, 38 - 35100 Padova (PD)<br>C.U.A.A.: 03605810286<br>P.IVA: 03605810286   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 5/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 28                 | 7.PD   | <p>“LA BUONA TERRA”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA LA BUONA TERRA S.S.<br/>           De Marchi Luisa<br/>           Via Repoise, 73 - 35030 Cervarese S.Croce (PD)<br/>           C.U.A.A.: 03497780282<br/>           P.IVA: 03497780282</p>  |
| 29                 | 8.PD   | <p>“FATTORIA MORLUNGO”<br/>           SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA MORLUNGO<br/>           Capodaglio Mario<br/>           Via dei Paleoveneti, 5/A - 35042 Este (PD)<br/>           C.U.A.A.: 04622280289<br/>           P.IVA: 04622280289</p>   |
| 30                 | 9.PD   | <p>“ALLEVAMENTO MASTER”<br/>           ALLEVAMENTO MASTER S.A.S. SOCIETÀ AGRICOLA<br/>           Guarnieri Luigi<br/>           Via Spessa, 97 - 35010 Carmignano di Brenta (PD)<br/>           C.U.A.A.: 02108280286<br/>           P.IVA: 02108280286</p>   |
| 31                 | 10.PD  | <p>“CORTE MEDIEVALE LA PIGNARA”<br/>           AZ. AGR. ZANCANELLA SANDRO<br/>           Zancanella Sandro<br/>           Via Pignara, 44 - 35043 Monselice (PD)<br/>           C.U.A.A.: ZNCSDR66A09F382V<br/>           P.IVA: 02643330281</p>  |
| 32                 | 11.PD  | <p>“APICOLTURA GATTO IGOR”<br/>           APICOLTURA GATTO IGOR<br/>           Gatto Igor<br/>           Via Ferro Pezzolo, 5/A - 35031 Abano Terme (PD)<br/>           C.U.A.A.: GTTGRI74C19G224K<br/>           P.IVA: 03233180284</p>  |
| 33                 | 12.PD  | <p>“FATTORIA LUNGARGINE”<br/>           PESAVENTO MICHELA<br/>           Pesavento Michela<br/>           Sede Legale: Via Monte Gallo, 9 - 35143 Padova (PD)<br/>           Sede Aziendale: Via Munerati, 44 - 35143 Padova (PD)<br/>           C.U.A.A.: PSVMHL65L68G224M<br/>           P.IVA: 00169690286</p> |
| 34                 | 13.PD  | <p>“LA PRIMIZIA”<br/>           AZIENDA AGRICOLA LA PRIMIZIA SOCIETA' AGRICOLA<br/>           Trevisan Chiara<br/>           Via Argine Sinistro, 14 - 35030 Selvazzano Dentro (PD)<br/>           C.U.A.A.: 03333200289<br/>           P.IVA: 03333200289</p>  |
| 35                 | 14.PD  | <p>“LA ROSA”<br/>           NARDIN ROBERTO AGRITURISMO LA ROSA<br/>           Nardin Riccardo<br/>           Via Cavallotto, 20 - 35030 Rubano (PD)<br/>           C.U.A.A.: NRDRRT50P14H625V<br/>           P.IVA: 00919370288</p>   |
| 36                 | 15.PD  | <p>“IL CALESSE”<br/>           DANESE ELISABETTA<br/>           Danese Elisabetta<br/>           Via Marconi, 45 - 35010 Vigodarzere (PD)<br/>           C.U.A.A.: DNSLBT73S56A001L<br/>           P.IVA: 04792450282</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 6/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 36                 | 16.PD  | <p>“LA CORTE”<br/>           AZIENDA AGRICOLA TERMINE DI SALVAN AUGUSTO<br/>           Salvan Augusto<br/>           Via Municipio, 17 - 35040 Villa Estense (PD)<br/>           C.U.A.A.: SLVGST64P10D442L<br/>           P.IVA: 03787300288</p>   |
| 37                 | 17.PD  | <p>“LA REBOSOLA”<br/>           BALDO LEONARDO E SERGIO S.S.<br/>           Baldo Leonardo<br/>           Via Rebosola, 35/B - 35020 Correzzola (PD)<br/>           C.U.A.A.: 03538120282<br/>           P.IVA: 03538120282</p>   |
| 38                 | 18.PD  | <p>“DEL SANTO”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA DEL SANTO DI PELOSIN ROBERTO E BOROMELLO ENRICO S.S.<br/>           Pelosin Roberto<br/>           Via del Santo, 22 - 35010 Loreggia (PD)<br/>           C.U.A.A.: 03362810289<br/>           P. IVA: 03362810289</p>  |
| 39                 | 19.PD  | <p>“IL BOSCHETTO”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCHETTO DI BELLO LORENZO E FABIO S.S.<br/>           Bello Fabio<br/>           Cà Megliadino, 146 - 35044 Montagnana (PD)<br/>           C.U.A.A.: 04624850287<br/>           P. IVA: 04624850287</p>  |
| 40                 | 20.PD  | <p>“PODERE VILLA ALESSI”<br/>           PODERE VILLA ALESSI DI GIACOMIN IVANO &amp; C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA<br/>           Giacomini Ivano<br/>           Via S. Pietro, 6 - Loc. Faedo - 35030 Cinto Euganeo (PD)<br/>           C.U.A.A.: 04236930287<br/>           P. IVA: 04236930287</p>  |
| 41                 | 21.PD  | <p>“A RODA DEA SEGA”<br/>           AZ. AGR. A RODA DEA SEGA DI BERTI ANTONIO<br/>           Berti Antonio<br/>           Via Segà, 2 - 35018 San Martino di Lupari (PD)<br/>           C.U.A.A.: BRTNTN70E14C743H<br/>           P. IVA: 03308360282</p>   |
| 42                 | 22.PD  | <p>“UOVA LAGO”<br/>           LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO A. &amp; C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br/>           Lago Maria Alessia Cristina<br/>           Via Pani, 17 - Fraz. Laghi - 35013 Cittadella (PD)<br/>           C.U.A.A.: 00337760284<br/>           P.IVA: 00337760284</p>  |
| 43                 | 23.PD  | <p>“AL GIGLIO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA AL GIGLIO DI RANPAZZO FRANCO<br/>           Rampazzo Franco<br/>           Via Rienza, 39 - 35135 Padova (PD)<br/>           C.U.A.A.: RMPFNC68H11G224J<br/>           P.IVA: 02264150281</p>  |
| 44                 | 24.PD  | <p>“ALLEVAMENTO VENETO OVINI”<br/>           ALLEVAMENTO VENETO OVINI DI MORANDI DAVIDE<br/>           Morandi Davide<br/>           Sedi Aziendali: Via Porcaro, 1 - 35022 Anguillara (PD)<br/>                               Via Cavarzere, 28 - 30010 Cona (VE)<br/>           C.U.A.A.: MRNDVD83S21F382C<br/>           P. IVA: 04331120289</p> |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 7/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|-----------------------|--------|---|
| 45                    | 25.PD  | <p>“APICOLTURA MIELE PIÙ”<br/>APICOLTURA MIELE PIU' DI GIARIN GLORIA<br/>Giarin Gloria<br/>Via Ponte di Riva, 84 - 35020 Cartura (PD)<br/>C.U.A.A.: GRNGLR90C51F382F<br/>P.IVA: 05199000281</p>   |
| 46                    | 26.PD  | <p>“IL BOSCHETTO DELLE LEPRI”<br/>CESARO MARA<br/>Cesaro Mara<br/>Via Argine, 233 – 35040 Piacenza D'Adige (PD)<br/>C.U.A.A.: CSRMR56R53G224I<br/>P.IVA: 00123388886</p>  |
| 47                    | 27.PD  | <p>“VOLTA LA CARTA”<br/>MASON MARIAROSA<br/>Mason Mariarosa<br/>Via Piave, 10/C – 35017 Piombino Dese (PD)<br/>C.U.A.A.: MSNMRS66M68C111F<br/>P.IVA: 04312450283</p>  |
| 48                    | 28.PD  | <p>“FATTORIA INVALLE”<br/>ZAGGIA ALESSANDRA<br/>Zaggia Alessandra<br/>Sede Legale: Via Garibaldi, 12/A – 35023 Bagnoli di Sopra (PD)<br/>Sede Aziendali: Via Vittorio Emanuele II, 84 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD)<br/>Via Garibaldi, 14 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD)<br/>C.U.A.A.: ZGGLSN59M68G963D<br/>P.IVA: 04670940289</p> |
| 49                    | 29.PD  | <p>“IL FLAUTO MAGICO”<br/>FRISON ANGELO ALBERTO<br/>Frison Angelo Aberto<br/>Via Terraglione, 1306/D – 35010 San Giorgio in Bosco (PD)<br/>C.U.A.A.: FRSNLL75C08C743Q<br/>P.IVA: 04678980287</p>  |
| 50                    | 30.PD  | <p>“IL TRAMONTO”<br/>AZ. AGR. IL TRAMONTO DI DE SOUSA BRACAIS ELISABETE<br/>De Sousa Bracais Elisabete<br/>Sede Legale: Via p. Maroncelli, 76 – 35129 Padova (PD)<br/>Sede Aziendale: Via Bacchiglione Destro, 54 – 35020 Casalsèrugo (PD)<br/>C.U.A.A.: DSSLBT75L53Z128V<br/>P.IVA: 04481760280</p>                              |
| 51                    | 31.PD  | <p>“1, 2, 3 STALLA”<br/>SOCIETA' AGRICOLA FRASSON ROBERTO S.S. DI FRASSON ROBERTO E C.<br/>Frasson Nicola<br/>Sede Legale: Via Penghe, 38 – 35030 Selvazzano Dentro (PD)<br/>Sede Aziendale: Via Pelosa, 64 – 35030 Saccolongò (PD)<br/>C.U.A.A.: 04457540286<br/>P.IVA: 04457540286</p>  |
| 52                    | 32.PD  | <p>“CA' LUSTRA”<br/>AZIENDA AGRICOLA CA' LUSTRA DI ZANOVELLO FRANCO &amp; C. SAS SOCIETA'<br/>AGRICOLA<br/>Zanovello Franco<br/>Via San Pietro, 50 – 35030 Cinto Euganeo (PD)<br/>C.U.A.A.: 02684930288<br/>P.IVA: 02684930288</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 8/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 53                 | 33.PD  | “RAGAZZI A QUATTRO ZAMPE”<br>RAGAZZIAQUATTROZAMPE<br>Giuliani Claudia<br>Via Campolongo, 40 – 35020 Due Carrare (PD)<br>C.U.A.A.: GLNCLD76S62G224T<br>P.IVA: 04562960288   |
| 54                 | 34.PD  | “NOTE AROMATICHE”<br>SAN PIO X SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DAL 1708 DI BETTIO ROSETTA<br>Tono Giorgia<br>Vicolo San Pio X, 37 – Loc. San Giacomo – 35020 Albignasego (PD)<br>C.U.A.A.: 04666030285<br>P.IVA: 04666030285  |
| 55                 | 35.PD  | “AI PRA”<br>SOCIETA' AGRICOLA CHINELLO DI CHINELLO MARINELLA & C. S.S.<br>Chinello Marinella<br>Via Borghetto, 37 – 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)<br>C.U.A.A.: 04288620281<br>P.IVA: 04288620281  |
| 56                 | 36.PD  | “NATURIAMO”<br>ARBORETUM VIVAI DI MARAZZATO FERNANDA<br>Marazzato Fernanda<br>Via Zeminianella, 1 – 35010 Massanzago (PD)<br>CUAA: MRZFNN61R43M171U<br>P.IVA: 02437720283  |
| 57                 | 37.PD  | “QUA LA ZAMPA”<br>STOPPA ELISA AZIENDA AGRICOLA<br>Stoppa Elisa<br>Sede Legale: Via Cardinale C. Agostini, 78/1– 35018 San Martino di Lupari (PD)<br>Sede Aziendale: Via Michelangelo, 21 – 35018 San Martino di Lupari (PD)<br>CUAA: STPLSE70S69B563O<br>P.IVA: 04738610288 |
| 58                 | 38.PD  | “AL PONTEALTO”<br>AL PONTE ALTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE COLIZZI ALESSIO<br>Via PonteAlto, 51 –35010 Villafranca Padovana (PD)<br>CUAA: 04932830286<br>P: IVA: 04932830286   |
| 59                 | 39.PD  | “BARDUCA BIO”<br>AZIENDA AGRICOLA BARDUCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br>Barduca Francesco<br>Via Piovega, 49 – 35010 Borgoricco (PD)<br>CUAA: 04451080289<br>P. IVA: 04451080289   |
| 60                 | 40.PD  | “IN PUNTA DI ZOCCOLI”<br>IN PUNTA DI ZOCCOLI SOC. AGRICOLA S.S.<br>Borsetto Silvia<br>Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD)<br>C.U.A.A.: 04983820285<br>P.IVA: 04983820285   |
| 61                 | 41.PD  | “PANE E BELLEZZA”<br>SOCIETA' AGRICOLA PANE E BELLEZZA DI BARUTTO LUCIANO E BARUTTO GIOVANNA<br>Barutto Giovanna<br>Via Valmarana, 21 – 35022 Anguillara Veneta (PD)<br>C.U.A.A.: 04958650287<br>P.IVA: 04958650287  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 9/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|-----------------------|--------|--|
| 62                    | 42.PD  | "CASA IN CAMPAGNA"<br>CASA IN CAMPAGNA DI FRISON FRANCESCA<br>Frison Francesca<br>Via Cornaro, 10 – 35038 Torreglia (PD)<br>C.U.A.A.: FRSFNC89B47G224K<br>P.IVA: 04969280280   |
| 63                    | 43.PD  | "MONTE VENDA"<br>MONTE VENDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.<br>Conte Eugenio<br>Sede Legale: Via Mameli, 50/52 – 35020 Albignasego (PD)<br>Sede Aziendale: Via Sassoni, 26 – 35030 Cinto Euganeo (PD)<br>C.U.A.A.: 04803920281<br>P.IVA: 04803920281         |
| 64                    | 44.PD  | "CA' DE MEMI"<br>SOCIETA' AGRICOLA CA' DE MEMI S.S.<br>Tasca Michela<br>Via Roma, 4/B – 35017 Piombino Dese (PD)<br>C.U.A.A.: 04612430282<br>P.IVA: 04612430282  |
| 65                    | 45.PD  | "OASI BETTELLA"<br>BETTELLA MARCO<br>Bettella Marco<br>Via Monte Grappa, 10 – 35010 Limena (PD)<br>C.U.A.A.: BTTMRC57P03G224D<br>P.IVA: 03218660284  |
| 66                    | 46.PD  | "VALLE DELLE GOMBE"<br>FATTORIA VALLE DELLE GOMBE DI MOLON CARLO<br>Molon Carlo<br>Via Calti Pendice, 28 – Loc. Castelnuovo - 35037 Teolo (PD)<br>C.U.A.A.: MLNCRL64C27A001K<br>P.IVA: 02054880287   |
| 67                    | 47.PD  | "CARESA"<br>CARESA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE<br>Badan Giovanni<br>Sede Legale: Via Porto Inferiore, 2 – 35020 Brugine (PD)<br>Sede Aziendale: Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD)<br>C.U.A.A.: 04341240283<br>P.IVA: 04341240283 |
| 68                    | 48.PD  | "LA CONTARINA"<br>ROSSETTO MARCO<br>Rossetto Marco<br>Via Carlo Alberto, 53 b – 35010 Grantorto (PD)<br>C.U.A.A.: RSSMRC60E31E145E<br>P.IVA: 00063840284   |
| 69                    | 49.PD  | "LA CHIOCCIOLA DEL VENDA"<br>AZ.AGR. LA CHIOCCIOLA DELVENDA DI IRENE BOZZOLAN<br>Bozzolan Irene<br>Via Monte Venda, 1792 – 35030 Vo' (PD)<br>C.U.A.A.: BZZRNI80R71D442S<br>P.IVA: 04967140288  |
| 70                    | 50.PD  | "LE MOIACCHE"<br>LE MOIACCHE DI ELISA VIGILANTE<br>Vigilante Elisa<br>Via Boscato, 2 – 35030 Rubano (PD)<br>C.U.A.A.: VGLLSE81M55G224V<br>P.IVA: 04537840284   |



## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 10/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|-----------------------|--------|---|
| 71                    | 51.PD  | “VA OLTRE”<br>SOCIETA’ AGRICOLA VA OLTRE DI LEORIN ALICE REGINA E GALESSO VALENTINA S.A.S.<br>Leorin Alice Regina<br>Via Argine Destro, 29 – 35024 Bovolenta (PD)<br>C.U.A.A.: 04018820284<br>P.IVA: 04018820284  |
| 72                    | 52.PD  | “EDOARDO ROSSI”<br>EDOARDO ROSSI DI ROSSI EDOARDO<br>Rossi Edoardo<br>Via Roma, 112 – 35030 Cervarese Santa Croce (PD)<br>C.U.A.A.: RSSDRD60T12G224F<br>P.IVA: 03453460283  |
| 73                    | 53.PD  | “RIO STORTO”<br>SOCIETA’ AGRICOLA STORICA RIO STORTO DI FERRO LUCIA & C. S.A.S.<br>Ferro Lucia<br>Sede Legale: Via Commerciale, 36/C – 35010 Villa del Conte (PD)<br>Sede Aziendale: Via Pila, 27/C – 35012 Camposampiero (PD)<br>Via Monte Venda, 1792 – 35030 Vo’ (PD)<br>C.U.A.A.: 05100260289<br>P.IVA: 05100260289 |
| 74                    | 54.PD  | “LA FATTORIA DI VICKY”<br>BETTO ROBERTO<br>Betto Roberto<br>Via Signoria, 16 – 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD)<br>C.U.A.A.: BTTRRT66T17H893Q<br>P.IVA: 02553150281  |
| 75                    | 55.PD  | “IL POLLICINO VERDE”<br>GARDEN VIVAI RIZZETTO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE<br>Rizzetto Valentina<br>Via San Giovanni, 32/A – 35010 Carmignano di Brenta (PD)<br>C.U.A.A.: 05040370289<br>P.IVA: 05040370289   |
| 76                    | 56.PD  | “LA FATTORIA DELLE ARMONIE”<br>SOCIETA’ AGRICOLA FERRARI ANTONIO E FIGLI S.S.<br>Ferrari Andrea<br>Via Beolo, 11 – 35022 Anguillara Veneta (PD)<br>C.U.A.A.: 00941100281<br>P.IVA: 00941100281  |
| 77                    | 57.PD  | “ZUGHEMO IN C@MPO”<br>SOCIETA’ AGRICOLA FATTORIA SAN MATTEO S.S.<br>Omenetto Martina Maria<br>Sede Legale: Via Migliadizzi, 47 – 36025 Noventa Vicentina (VI)<br>Sede Aziendale: Via Roneghetto – 35034 Lozzo Atestino (PD)<br>C.U.A.A.: 03506770241<br>P.IVA: 03506770241  |
| 78                    | 58.PD  | “MORANDI E MORANDI”<br>MORANDI E MORANDI SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE<br>Morandi Alberto<br>Sede Legale: Via del Gatto, 10 – 35040 Boara Pisani (PD)<br>Sede Aziendale: Via Giuseppe Garibaldi, 31 – 3040 Vescovana (PD)<br>C.U.A.A.: 01194590251<br>P.IVA: 01194590251   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 11/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|-----------------------|--------|---|
| 79                    | 59.PD  | "DIPENDE...DA COME TI PONY"<br>PAGLIARIN EMANUEL<br>Pagliarin Emanuel<br>Sede Legale: Via Mazzini, 7/C – 35020 Saonara (PD)<br>Sede Aziendale: Via Vittorio Emanuele, II, 115 – 35020 Legnaro (PD)<br>C.U.A.A.: PGLMNL79S07G224D<br>P.IVA: 05046050281    |
| 80                    | 60.PD  | "LILLIPUT"<br>SCALDAFERRO LORETTA<br>Loretta Scaldaferro<br>Via Bainsizza, 25 – 35143 Padova (PD)<br>C.U.A.A.: SCLLTT59L59G224G<br>P.IVA: 01434980288   |
| 81                    | 61.PD  | "ALBA"<br>SOCIETA' AGRICOLA GIORIO NUNZIO E DONATO S.S.<br>Giorio Nunzio<br>Sede Legale: Via Madonnetta delle Ave, 9 – 35030 Baone (PD)<br>Sede Aziendale: Via Madonnetta delle Ave, 14 – 35030 Baone (PD)<br>C.U.A.A.: 03836170286<br>P.IVA: 03836170286 |
| 82                    | 62.PD  | "LEONCAVALLO"<br>LEONCAVALLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA<br>Bassan Pietro Roberto<br>Via Sartorio, 32 – 35031 Abano Terme (PD)<br>C.U.A.A.: 05189670283<br>P.IVA: 05189670283  |
| 83                    | 63.PD  | "BELLA CORTE"<br>FRANCESCHIN PAOLA<br>Franceschin Paola<br>Via Provinciale, 57/A – 35028 Piove di Sacco (PD)<br>C.U.A.A.: FRNPLA74B60G693E<br>P.IVA: 03468160282  |
| 84                    | 64.PD  | "IL GIGANTE E IL PICCOLETTO"<br>FERRINI EVIANA<br>Ferrini Eviana<br>Via Albareo, 1582 – 35040 Granze (PD)<br>C.U.A.A.: FRRVNE80D64G478J<br>P.IVA: 04940100284   |
| 85                    | 65.PD  | "ARTEMIDE"<br>SARTOR GIANNI<br>Sartor Gianni<br>Via Calandrine, 2320 – 35010 San Giorgio in Bosco (PD)<br>C.U.A.A.: SRTGNN65P13C743N<br>P.IVA: 03669740288  |
| 86                    | 66.PD  | "ANTICHI SAPORI"<br>AGRITURISMO ANTICHI SAPORI S.S. DI ZUANON S. E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE<br>Zuanon Massimo<br>Via Fontane Bianche, 25 – 35010 Santa Giustina in Colle (PD)<br>C.U.A.A.: 03906410281<br>P.IVA: 03906410281                               |
| 87                    | 67.PD  | "AI COLLI"<br>SOCIETA' AGRICOLA AI COLLI DI SAVIO E MONICA TONIOLO<br>Pescarolo Maria Grazia<br>Via Roda, 1515 – 35030 Vo' (PD)<br>C.U.A.A.: 03357140288<br>P.IVA: 03357140288  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 12/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 88                 | 68.PD  | <p>“AGRICOLA NEVIO SCALA”<br/>           NEVIO SCALA SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br/>           Meneghini Elisa<br/>           Via Saline, 53 – 35034 Lozzo Atestino (PD)<br/>           C.U.A.A.: 05128400289<br/>           P.IVA: 05128400289</p>                                       |
| 89                 | 69.PD  | <p>“TERRA DEGLI ASINI”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA TDA DI FUREGON MASSIMO E PAOLA<br/>           Furegon Massimo<br/>           Via Sant'Antonio, 13 – 35035 Mestrino (PD)<br/>           C.U.A.A.: 04351660289<br/>           P.IVA: 04351660289</p>                   |
| 90                 | 70.PD  | <p>“SAN PATRIZIO”<br/>           MARINETTI MARIA SOLE<br/>           Marinetti Maria Sole<br/>           Via 25 Aprile, 15 - 35010 Curtarolo (PD)<br/>           C.U.A.A.: MRNMSL91A41H625Y<br/>           P.IVA: 05090820282</p>   |
| 92                 | 71.PD  | <p>“IL MELOGRANO”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MELOGRANO FATTORIA S.S.A.<br/>           Sanna Irene<br/>           Via Lande, 2 – 35045 Ospedaletto Euganeo (PD)<br/>           C.U.A.A.: 05437250284<br/>           P.IVA: 05437250284</p>                              |
| 93                 | 72.PD  | <p>“IL PICCOLO CAMPO”<br/>           IL PICCOLO CAMPO DI ELEONORA MAGELLO<br/>           Magello Eleonora<br/>           Via Cuccara, 69 – 35020 Due Carrare (PD)<br/>           C.U.A.A.: MGLLR76T69A001L<br/>           P.IVA: 05005550289</p>                                      |
| 94                 | 73.PD  | <p>“IL GERMOGLIO”<br/>           CAMPAGNARO GIULIO AZIENDA AGRICOLA<br/>           Campagnaro Giulio<br/>           Via Casaretta, 23 – 35013 Cittadella (PD)<br/>           C.U.A.A.: CMPGLI56P07C743D<br/>           P.IVA: 04024600282</p>   |
| 95                 | 74.PD  | <p>“BERNANDO LINO”<br/>           BERNANDO LINO<br/>           Bernardo Lino<br/>           Via Roma, 6 -35010 Massanzago (PD)<br/>           C.U.A.A.: BRNLN152C08F033B<br/>           P.IVA: 03273390280</p>  |
| 96                 | 75.PD  | <p>“MONTEORTONE”<br/>           AGRITURISMO MONTEORTONE DI VIGOLO GIANLUCA<br/>           Vigolo Gianluca<br/>           Via Vicinale Monteortone, 20 – 35037 Teolo (PD)<br/>           C.U.A.A.: VGLGLC79E13G224T<br/>           P.IVA: 05119960283</p>                              |
| 97                 | 1.RO   | <p>“LE BARBARIGHE”<br/>           AZ. AGR. LE BARBARIGHE DI GAGLIARDO LEONARDO<br/>           Gagliardo Leonardo<br/>           Via Barbarighe, 1700 - Loc. Saline - 45030 S. Martino di Venezze (RO)<br/>           C.U.A.A.: GLLLRD55S07H620P<br/>           P.IVA: 00215700295</p> |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 13/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|-----------------------|--------|--|
| 98                    | 2.RO   | "IL BOSCO"<br>AGRITURISMO IL BOSCO DI VIGNAGA AGOSTINO<br>Vignaga Agostino<br>Via Tre Martiri, 134 - 45100 Rovigo (RO)<br>C.U.A.A.: VGNGTN57P07H620E<br>P.IVA: 00684660293   |
| 99                    | 3.RO   | "VALGRANDE"<br>FONDO VALGRANDE DI BIMBATTI MONICA<br>Bimbatti Monica<br>Via Riviera, 849 - Loc. Runzi - 45022 Bagnolo di Po (RO)<br>C.U.A.A.: BMBMNC62H65B582W<br>P.IVA: 01545490292   |
| 100                   | 4.RO   | "I QUARTI"<br>SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S.<br>Maggiolo Diego<br>Via Kennedy, 1290 - 45030 Guarda Veneta (RO)<br>C.U.A.A.: 01489020295<br>P.IVA: 01489020295   |
| 101                   | 5.RO   | "LA FRATTESINA"<br>SOCIETA' AGRICOLA LA FRATTESINA DI BASSI DR. DAVIDE E LUCA S.S.<br>Bassi Davide<br>Via Basse, 499/B - 45025 Fratta Polesine (RO)<br>C.U.A.A.: 01462550292<br>P.IVA: 01462550292   |
| 102                   | 6.RO   | "L'OCARINA"<br>FECCHIO BENVENUTO<br>Fecchio Benvenuto<br>Via Bologna, 16 - Loc. Grillara - 45012 Ariano nel Polesine (RO)<br>C.U.A.A.: FCCBVN60R29A400W<br>P.IVA: 00895240299  |
| 103                   | 7.RO   | "AI PAVONI"<br>MALIN RENZO<br>Malin Renzo<br>Via Romea Commerciale, 23 - 45012 Ariano nel Polesine (RO)<br>C.U.A.A.: MLNRNZ73B20A059F<br>P.IVA: 01020620298  |
| 104                   | 8.RO   | "CA' BALLARIN"<br>BALLARIN MICHELE<br>Ballarin Michele<br>Via Giaron, 1 - 45010 Rosolina (RO)<br>C.U.A.A.: BLLMHL53H03C111U<br>P.IVA: 01211720295  |
| 105                   | 9.RO   | "VAL DI RANA"<br>AZ. AGR. VAL DI RANA DI MALAVASI CARLO E FIGLIO S.S.<br>Malavasi Nicolò<br>Sede Legale: Via A. Gramsci, 82 - 45036 Ficarolo (RO)<br>Sede Aziendale: Via Tenuta Spalletti, 1491 - 45027 Trecenta (RO)<br>C.U.A.A.: 01351290299<br>P.IVA: 01351290299 |
| 106                   | 10.RO  | "LA PRESA"<br>AZIENDA AGRICOLA LA PRESA DI CESTARI ALDO & C. S.S.<br>Cestari Lucia<br>Via Cornera, 12 - 45019 Taglio di Po (RO)<br>C.U.A.A.: 00675840292<br>P.IVA: 00675840292   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 14/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 107                | 11.RO  | <p>“LA FRATERNA”<br/>GIRELLO MAURO<br/>Girello Mauro<br/>Via Mentone, 13 - Loc. Tolle - 45018 Porto Tolle (RO)<br/>C.U.A.A.: GRLMRA60A16G923U<br/>P.IVA: 00809820293</p>  |
| 108                | 12.RO  | <p>“BORGATA SAN MARCO”<br/>SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA S.S.<br/>Geremia Antonio<br/>Via San Marco, 95 - 45030 Rovigo (RO)<br/>C.U.A.A.: 00118890292<br/>P.IVA: 00118890292</p>  |
| 109                | 13.RO  | <p>“CASA RAMELLO”<br/>AZ. AGRICOLA RAMELLO DI BELLONI G.<br/>Belloni Giuseppe<br/>Sede Legale: Vicolo Piave, 4 - 31036 Istrana (TV)<br/>Sede Aziendale: Via Bighette, 9 - 45012 Ariano nel Polesine (RO)<br/>C.U.A.A.: BLLGPP47D02A400Z<br/>P. IVA: 03821790262</p> |
| 110                | 14.RO  | <p>“LE CLEMENTINE”<br/>VALLESE LUCIANA<br/>Vallese Luciana<br/>Via Colombano, 1239-B - 45021 Badia Polesine (RO)<br/>C.U.A.A.: VLLLCN46C41L939E<br/>P.IVA: 00642720296</p>  |
| 111                | 15.RO  | <p>“FENILON”<br/>SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGNONI S.S.<br/>Cagnoni Giovanni<br/>Via Bragola, 107/A - 45025 Fratta Polesine (RO)<br/>C.U.A.A.: 01360630295<br/>P.IVA: 01360630295</p>  |
| 112                | 16.RO  | <p>“LA GALASSA”<br/>SOCIETA' AGRICOLA GALASSA DI ZECCHIN ANDREA E C. S.S.<br/>Gioli Giovanna<br/>Via Guccia, 12 - 45010 Gavello (RO)<br/>C.U.A.A.: 01525950299<br/>P.IVA: 01525950299</p>   |
| 113                | 17.RO  | <p>“ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA”<br/>ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br/>Maggiolo Matteo<br/>Via Provvidenza, 684 - 45020 Lusia (RO)<br/>C.U.A.A.: 01468210297<br/>P.IVA: 01468210297</p>                            |
| 114                | 18.RO  | <p>“CORTE CAREZZABELLA”<br/>IL FRUTTETO DI SAN MARTINO S.S. DI REATO TOMMASO &amp; C. SOCIETA' AGRICOLA<br/>Reato Chiara<br/>Via Guglielmo Marconi, 752 - 45030 San Martino di Venezze (RO)<br/>CUAA: 01225550290<br/>P.IVA: 01225550290</p>                        |
| 115                | 19.RO  | <p>“CORTE MILANA”<br/>SERAIN LUCA<br/>Serain Luca<br/>Via Marcanta, 62 - Fraz. Panarella - 45010 Papozze (RO)<br/>C.U.A.A.: SRNLCU65E07H620A<br/>P.IVA: 01116170299</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 15/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 116                | 20.RO  | <p>“CORTE VENEZIANA”<br/>BRULLARE SAS SOCIETA' AGRICOLA DI LIONELLO LUIGINA &amp; C.<br/>Lionello Luigina<br/>Via Teano, 18 – 45010 Villadose (RO)<br/>CUAA: 01404310292<br/>P. IVA: 01404310292</p>  |
| 117                | 21.RO  | <p>“CORTE BENETTI”<br/>SOCIETA' AGRICOLA CORTE BENETTI S.S.<br/>Benetti Fabio<br/>Via Quarto, 22 – 45100 Rovigo (RO)<br/>CUAA: 01418490296<br/>P. IVA: 01418490296</p>  |
| 118                | 22.RO  | <p>“GLI ORTICELLI DI GIULIA”<br/>GLI ORTICELLI DI GIULIA<br/>Casellato Giulia<br/>Sede Legale: Via Togliatti, 6 – 45011 Adria (RO)<br/>Sede Aziendale: Località Orticelli, 28/C – 45011 Adria (RO)<br/>C.U.A.A.: CSLGLI84S45A059U<br/>P.IVA: 01486030297</p>                      |
| 119                | 23.RO  | <p>“DI FIORE IN FIORE”<br/>SOCIETA' AGRICOLA ECOFLORA DI BALDELLI MAURO E GAZZOLA MICHELA S.S.<br/>Baldelli Giulia<br/>Via Eridania, 3679 – 45030 Calto (RO)<br/>C.U.A.A.: 00770850295<br/>P.IVA: 00770850295</p>   |
| 120                | 24.RO  | <p>“FORZELLO”<br/>AZIENDA AGRICOLA FORZELLO DI ROCCHI MAURA E C. SS<br/>Casaro Leonardo<br/>Via San Basilio, 5 – 45012 Ariano nel Polesine (RO)<br/>C.U.A.A.: 00952940294<br/>P.IVA: 00952940294</p>  |
| 121                | 25.RO  | <p>“LA BOCALINA”<br/>AZ. AGR. LA BOCALINA DI SILVIA BERTAZZO<br/>Bertazzo Silvia<br/>Sede Legale: Via Chiarugi, 122/A – 45100 Rovigo (RO)<br/>Sede Aziendale: Località Ca' Garzoni, 32 – 45011 Adria (RO)<br/>C.U.A.A.: BRTSLV85C53F382K<br/>P.IVA: 01540030291</p>               |
| 122                | 26.RO  | <p>“OCARETE”<br/>AZIENDA AGRICOLA OCARETE DI PPAPARELLA IVANA<br/>Paparella Ivana<br/>Via Zona Industriale, 110/A – 45010 Villadose (RO)<br/>C.U.A.A.: PPRLRI83R69H620F<br/>P.IVA: 01522950292</p>  |
| 123                | 27.RO  | <p>“UN MARE DI...RISO MORETTO”<br/>SOCIETA' AGRICOLA MORETTO S.S. DI MORETTO ENRICO E C.<br/>Moretto Enrico<br/>Via Cesare Battisti, 3 – 45018 Porto Tolle (RO)<br/>C.U.A.A.: 00795000298<br/>P.IVA: 00795000298</p>  |
| 124                | 28.RO  | <p>“RETINELLA”<br/>AZIENDA AGRICOLA FENICE DI AMIDEI MARIO E BARTOLOMEO SOC. AGR. S.S.<br/>Amidei Mario<br/>Sede Legale: Via Canal Bianco, 399 – 45017 Loreo (RO)<br/>Sede Aziendale: Via Retinella, 1393 – 45017 Loreo (RO)<br/>C.U.A.A.: 00552010290<br/>P.IVA: 00552010290</p> |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 16/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 125                | 29.RO  | <p>“CAPOLAVIA”<br/>           CAPOLAVIA AZIENDA AGRICOLA DI MARCHETTO ANDREA<br/>           Marchetto Andrea<br/>           Via Rodolfo Rossi, 66 – 45100 Rovigo (RO)<br/>           C.U.A.A.: MRCNDR84B11H620W<br/>           P.IVA: 01523680294</p>  |
| 126                | 30.RO  | <p>“CORTE BURCHIO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA CORTE BURCHIO DI TURRI ILARIA<br/>           Turri Ilaria<br/>           Via Burchio, 70 – 45011 Adria (RO)<br/>           C.U.A.A.: TRRLR185E51H620Z<br/>           P.IVA: 01603700293</p>   |
| 127                | 31.RO  | <p>“PROLIFE PARK”<br/>           PROLIFE PARK DI GALIAZZO LAURA &amp; C. SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE<br/>           Galiazzo Laura<br/>           Via della Cooperazione, 16 – 45100 Rovigo (RO)<br/>           C.U.A.A.: 01522690294<br/>           P.IVA: 01522690294</p>  |
| 128                | 32.RO  | <p>“IL MONDO DI LARA, LA NOCE”<br/>           AZIENDA AGRICOLA VALIER S.S. SOC. AGRICOLA<br/>           Valier Daniele<br/>           Via Canalbianco Sx, 10 – 45100 Rovigo (RO)<br/>           C.U.A.A.: 01353530296<br/>           P.IVA: 01353530296</p>  |
| 129                | 33.RO  | <p>“AVANTI... FRUTTA!”<br/>           ZECCHIN SILVESTRO<br/>           Zecchin Silvestro<br/>           Via Sant'Antonio, 3095 – 45017 Loreo (RO)<br/>           C.U.A.A.: ZCCSVS65A17H620K<br/>           P.IVA: 00894430297</p>  |
| 130                | 34.RO  | <p>“LA FATTORIA DI CHRISTIAN”<br/>           AZ. AGR. BIOLOGICA BIORIGO DI RIGOLIN CHRISTIAN<br/>           Rigolin Christian<br/>           Via Trento, 960/1 – 45024 Fiesso Umbertiano (RO)<br/>           C.U.A.A.: RGLCRS81S11H620A<br/>           P.IVA: 01461520296</p>  |
| 131                | 35.RO  | <p>“PETTORINA”<br/>           DA SCHIO FRANCESCO<br/>           Da Schio Francesco<br/>           Sede Legale: Corso Palladio, 147 – 36100 Vicenza (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Casalini, 20 – Loc. Cambio - 45010 Villadose (RO)<br/>           C.U.A.A.: DSCFNC54D25L840B<br/>           P.IVA: 00734930241</p> |
| 132                | 36.RO  | <p>“VOJO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA VOJO DI OLIVIERO STEFANO<br/>           Oliviero Stefano<br/>           Sede Legale: Via Cavour, 11 – 45100 Rovigo (RO)<br/>           Sede Aziendale: Viale Tre Martiri, 140 – 45100 Rovigo (RO)<br/>           C.U.A.A.: LVRSFN84B18F964F<br/>           P.IVA: 01614390290</p>  |
| 133                | 37.RO  | <p>“CA' DI NINI”<br/>           REBATO ALESSANDRO<br/>           Rebato Alessandro<br/>           Via della Fabbrica, 21 - 45100 Rovigo (RO)<br/>           C.U.A.A.: RBTLN79B18D5480<br/>           P.IVA: 01094870290</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 17/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 134                | 1.TV   | <p>“STORIONE DEL SILE”<br/>TROTICOLTURA S. CRISTINA SNC DI F. BRESCIANI &amp; C.<br/>Bresciani Francesco<br/>Via Chiesa Vecchia, 14 - Loc. S. Cristina - 31055 Quinto di Treviso (TV)<br/>C.U.A.A.: 00210010260<br/>P.IVA: 00210010260</p>   |
| 135                | 2.TV   | <p>“APICOLTURA MARCON”<br/>APICOLTURA MARCON DI MARCON LUCA<br/>Marcon Luca<br/>Via Lavaio, 69 - Loc. Selva del Montello- 31040 Volpago del Montello (TV)<br/>C.U.A.A.: MRCLCU81D10C957U<br/>P.IVA: 04564670265</p>  |
| 136                | 3.TV   | <p>“COL MAOR”<br/>AGRITURISMO COL MAOR DI PANDOLFO RENATA<br/>Pandolfo Renata<br/>Sede Legale: Via Palazzo Neville, 7 - Fraz. Castelli - 31010 Monfumo (TV)<br/>Sede Aziendale: Via Boschi, 72 - 31040 Pederobba (TV)<br/>C.U.A.A.: PNDRNT67A48G408D<br/>P.IVA: 02316910260</p>                  |
| 137                | 4.TV   | <p>“AL VECIO MORARO”<br/>SOC. AGR. AL VECIO MORARO DI GAMBARO ALESSIO E GIANNI<br/>Gambaro Alessio<br/>Via Marignana, 61 - 31021 Mogliano Veneto (TV)<br/>C.U.A.A.: 04827490261<br/>P.IVA: 04827490261</p>   |
| 138                | 5.TV   | <p>“L'ALVEARE DEL GRAPPA”<br/>L'ALVEARE DEL GRAPPA DI MOROSIN LARA<br/>Morosin Lara<br/>Via Covolo - 31017 – Crespano del Grappa (TV)<br/>C.U.A.A.: MRSLRA79S60A471X<br/>P.IVA: 03813780263</p>  |
| 139                | 6.TV   | <p>“LA DOLZA”<br/>LA DOLZA DI CURTO ENRICO<br/>Curto Enrico<br/>Via La Dolza, 9 - 31051 Follina (TV)<br/>C.U.A.A.: CRTNRC65A28L565O<br/>P.IVA: 03874830262</p>   |
| 140                | 7.TV   | <p>“BORGO CASONI”<br/>INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE<br/>Da Ros Raffaella<br/>Sede Legale: Via Marchesan, 4/D - 31100 Treviso (TV)<br/>Sede Aziendale: Via Casoni, 13/B – 31058 Susegana (TV)<br/>C.U.A.A.: 01633420268<br/>P.IVA: 01633420268</p>                                 |
| 141                | 8.TV   | <p>“BASEI”<br/>SOCIETA' AGRICOLA BASEI S.N.C. DI BASEGGIO IVANO E STEFANI DANIELA<br/>Baseggio Ivano – Baseggio Simone<br/>Via Vaccari, 11 - 31040 Volpago del Montello (TV)<br/>C.U.A.A.: 02497480265<br/>P.IVA: 02497480265</p>  |
| 142                | 9.TV   | <p>“PANEGAI”<br/>AZ. AGRICOLA PANEGAI DI MOMESSO CRISTINA<br/>Momesso Cristina<br/>Sede Legale: Via M. D'Azeglio, 33 - 31029 Vittorio Veneto (TV)<br/>Sede Aziendale: Via Col di Lana, 16 - Loc. Cozzuolo - 31029 Vittorio Veneto (TV)<br/>C.U.A.A.: MMSCST71T68M089S<br/>P.IVA: 03652480264</p> |



## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 18/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 143                | 10.TV  | <p>“BORGOLUCE”<br/> SOC. AGR. BORGOLUCE<br/> Collalto Caterina<br/> Sede Legale: Loc. Musile, 2 - 31058 Susegana (TV)<br/> Sedi Aziendali: Via Mandre, 43 – 31058 Susegana (TV)<br/> Via Marconi, 45 – 31025 Santa Lucia di Piave (TV)<br/> C.U.A.A.: 03766630267<br/> P. IVA: 03766630267</p> |
| 144                | 11.TV  | <p>“FATTORIA RIO SELVA”<br/> BIOFATTORIA RIOSELVA SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br/> Maffeo Domenico<br/> Via Rio Serva, 13 - 31022 Preganziol (TV)<br/> C.U.A.A.: 05015510265<br/> P.IVA: 05015510265</p>  |
| 145                | 12.TV  | <p>“LE API DI DEMETRA”<br/> DEMETRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA<br/> Bonotto Selena<br/> Via Isonzo, 4/B - 31027 Spresiano (TV)<br/> C.U.A.A.: 03782980266<br/> P. IVA: 03782980266</p>   |
| 146                | 13.TV  | <p>“GENERAL FIORONE”<br/> AZ. AGR. GENERAL FIORONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br/> Lorenzon Teddy<br/> Via General Fiorone, 10 - 31044 Montebelluna (TV)<br/> C.U.A.A.: 03784400263<br/> P. IVA: 03784400263</p>   |
| 147                | 14.TV  | <p>“LEMIRE”<br/> AZ. AGR. LEMIRE DI FANTUZZI MICHELE<br/> Fantuzzi Michele<br/> Via Maset, 55 - 31020 San Pietro di Feletto (TV)<br/> C.U.A.A.: FNTMHL79H13C957U<br/> P.IVA: 04432660266</p>   |
| 148                | 15.TV  | <p>“CERLETTI”<br/> AZIENDA AGRICOLA ANNESSA AD ISTITUTO ENOLOGICO STATALE I.S.I.S.S.<br/> G.B. CERLETTI<br/> Morgan Mariagrazia<br/> Viale XXVIII Aprile, 20 – 31015 Conegliano (TV)<br/> C.U.A.A.: 82003750260<br/> P.IVA: 00286700265</p>  |
| 149                | 16.TV  | <p>“COLLE REGINA”<br/> SOC. AGR. COLLE REGINA SRL<br/> Martinotto Ornella – Zago Marianna<br/> Via Boschet, 5 - 31010 Farra di Soligo (TV)<br/> C.U.A.A.: 04795640269<br/> P.IVA: 04795640269</p>  |
| 150                | 17.TV  | <p>“TOPINAMBUR”<br/> SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE TOPINAMBUR<br/> Bisetto Ezio<br/> Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso (TV)<br/> C.U.A.A.: 04417080266<br/> P.IVA: 04417080266</p>   |
| 151                | 18.TV  | <p>“IL BOSCO”<br/> LIVIERI ALESSANDRO<br/> Livieri Alessandro<br/> Via Prati di Savassa, 40 – 31029 Vittorio Veneto (TV)<br/> C.U.A.A.: LVRLSN59R28M089G<br/> P.IVA: 01268010269</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 19/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 152                | 19.TV  | <p>“NINO IL CONTADINO”<br/>           OSELLAME MARCO<br/>           Osellame Marco<br/>           Via Levada, 38 – 31040 Volpago del Montello (TV)<br/>           C.U.A.A.: SLLMRC78R13F443L<br/>           P.IVA: 04003090265</p>   |
| 153                | 20.TV  | <p>“FATTORIA DELLE SPEZIE”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA S.S.<br/>           Sardi Carlo<br/>           Sede Legale: Via Mangesa, 13 – 31015 Conegliano (TV)<br/>           Sede Aziendale: Strada delle Spezie, 43 – 31015 Conegliano (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04876310261<br/>           P.IVA: 04876310261</p>   |
| 154                | 21.TV  | <p>“IL CODIBUGNOLO”<br/>           IL CODIBUGNOLO DI TORRESAN ELENA<br/>           Torresan Elena<br/>           Sede Legale: Via Madonna del Covolo, 20/D – 31017 Crespano del Grappa (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Santa Lucia, 49 - 31017 Crespano del Grappa (TV)<br/>           C.U.A.A.: TRRLNE83S65F443W<br/>           P.IVA: 04504510266</p>            |
| 155                | 22.TV  | <p>“BOSCHETTO DI CAMPAGNA”<br/>           GAZZOLA ORIETTA<br/>           Gazzola Orietta<br/>           Via Pralonghi, 6 – 31038 Paese (TV)<br/>           C.U.A.A.: GZZRTT56B58G229I<br/>           P.IVA: 01316630266</p>  |
| 156                | 23.TV  | <p>“VAKA MORA”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA VAKA MORA S.S.<br/>           Fighera Ivano<br/>           Via Postioma, 47/A – Fraz. Sala - 31036 Istrana (TV)<br/>           C.U.A.A.: 01179980261<br/>           P.IVA: 01179980261</p>   |
| 157                | 24.TV  | <p>“NEL BOSCO INCANTATO”<br/>           PAULON, SOCIETA' AGRICOLA SS<br/>           Paulon Adelaide<br/>           Sede Legale: Viale L.G. Manin, 7 – 31040 Volpago del Montello (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Fra' Giocondo, 18/A – Loc. Venegazzù – 31040 Volpago del Montello (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04576300265<br/>           P.IVA: 04576300265</p> |
| 158                | 25.TV  | <p>“BIOFARM MARINA”<br/>           SIMONCELLO STEFANO<br/>           Simoncello Stefano<br/>           Sede Legale: Via Gaidon, 49 – 36022 Cassola (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Misquile, 21 – 31030 Borso del Grappa (TV)<br/>           C.U.A.A.: SMNSFN48R03A471G<br/>           P.IVA: 03161240241</p>  |
| 159                | 26.TV  | <p>“LE NOGHERE”<br/>           ZANIER FEDERICA<br/>           Zanier Federica<br/>           Sede Legale: Via Trieste, 41 – 31020 Villorba (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Pola, 5 – 31020 Villorba (TV)<br/>           C.U.A.A.: ZNRFR82D41L407Y<br/>           P. IVA: 03702790266</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 20/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 160                | 27.TV  | <p>“LA FATTORIA DI GERONIMO”<br/>           LA FATTORIA DI GERONIMO DI MARTIN DIANA<br/>           Martin Diana<br/>           Sede Legale: Via 2 Giugno, 11 – 31020 Villorba (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via del Bellato, 27 X – 31050 Ponzano Veneto (TV)<br/>           C.U.A.A.: MRTDNI69T69L407A<br/>           P. IVA: 04581710268</p>          |
| 161                | 28.TV  | <p>“LO STRALISCO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA LO STRALISCO DI BORTOLETTO MARICA<br/>           Bortoletto Marica<br/>           Via P.F. Calvi, 3/F – 31059 Zero Branco (TV)<br/>           C.U.A.A.: BR TMRC87S63L407L<br/>           P. IVA: 04853860262</p>  |
| 162                | 29.TV  | <p>“RICHETON A 4 ZAMPE”<br/>           SEGATTO SERGIO<br/>           Segatto Sergio<br/>           Via Terraglio, 35/A – 31018 Gaiarine (TV)<br/>           C.U.A.A.: SGT SRG72H23C957Y<br/>           P. IVA: 02464670260</p>  |
| 163                | 30.TV  | <p>“RECHSTEINER”<br/>           REICHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA<br/>           Von Stepski Doliwa Florian<br/>           Via Frassenè, 2 – Loc. Piavon - 31046 Oderzo (TV)<br/>           C.U.A.A.: VNSFRN76S11Z102X<br/>           P. IVA: 04217720269</p>  |
| 164                | 31.TV  | <p>“PORCALOCA”<br/>           GAMBARO LUIGI<br/>           Gambaro Luigi<br/>           Vicolo Schiavonia, 20 – 31032 Casale sul Sile (TV)<br/>           C.U.A.A.: GMB LGU59B11L736M<br/>           P. IVA: 02488930260</p>  |
| 165                | 32.TV  | <p>“IL BOSCO DI NOCE”<br/>           BOSCO DELLA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE<br/>           Volpin Ronny<br/>           Via Bosco della Serraglia, 26 – 31030 Casier (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04414800260<br/>           P. IVA: 04414800260</p>   |
| 166                | 33.TV  | <p>“I RIGAI”<br/>           I RIGAI DI ALBA LISA<br/>           Alba Lisa<br/>           Sede Legale: Via Curogna, 73 - 31040 Pederobba (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via dei Rigai, 1/A – 31040 Pederobba (TV)<br/>           C.U.A.A.: LBALS190P58L565Y<br/>           P. IVA: 04785310261</p>  |
| 167                | 34.TV  | <p>“TENUTA SANT'EUFEMIA”<br/>           TENUTA AGRICOLA SANT'EUFEMIA DI ZAMBON FABIO<br/>           Zambon Fabio<br/>           Sede Legale: Via L.Pastro, 54/A – 31020 Villorba (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Borgo America, 22 – 31020 San Pietro di Feletto (TV)<br/>           C.U.A.A.: ZMBFBA77L6L207Q<br/>           P. IVA: 04603830268</p> |
| 168                | 35.TV  | <p>“DEL PUPPO”<br/>           DEL PUPPO MAURIZIO<br/>           Del Puppo Maurizio<br/>           Via Mondragon di Arfanta, 39 – 31020 Tarzo (TV)<br/>           C.U.A.A.: DLPMRZ63E10C957K<br/>           P. IVA: 0370000026</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 21/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 169                | 36.TV  | <p>“LA TORESELLA”<br/>           SOCIETÀ AGRICOLA TORESELLA DI BUOGO D.&amp; C. S.S.<br/>           Buogo Daniel<br/>           Via Trieste, 20 – 35050 Miane (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04789950260<br/>           P.IVA: 04789950260</p>  |
| 170                | 37.TV  | <p>“LA VITE E L’UVA”<br/>           VALTERNETTE SOCIETA’ AGRICOLA S.S. DI FOLLADOR A. &amp; E C.<br/>           Follador Alberto<br/>           Via Canal Nuovo, 16 – 31010 Farra di Soligo<br/>           C.U.A.A.: 04881180261<br/>           P.IVA: 04881180261</p>                                       |
| 171                | 38.TV  | <p>“ERBA LOCA”<br/>           VIVAI PIO LOCO RENATO DI PIO LOCO BOSCARIOL MONIA<br/>           Pio Loco Boscariol Monia<br/>           Via dei Casoni, 45/B – 31030 Breda di Piave (TV)<br/>           C.U.A.A.: PLCMNO78H44F999U<br/>           P.IVA: 04931790267</p>                                      |
| 172                | 39.TV  | <p>“CAMPOATAVOLA”<br/>           SOCIETA’ AGRICOLA DONADEL E MARANGON<br/>           Donadel Mario<br/>           Via Molino, 25 – 31021 Mogliano Veneto (TV)<br/>           C.U.A.A.: 02289020261<br/>           P.IVA: 02289020261</p>   |
| 173                | 40.TV  | <p>“LA FATTORIA DI POKET”<br/>           POZZEBON ERMANNO<br/>           Pozzebon Ermanno<br/>           Via Antiga, 14 – Volpago del Montello (TV)<br/>           C.U.A.A.: PZZRNN73A31F443U<br/>           P.IVA: 03564190266</p>  |
| 174                | 41.TV  | <p>“COL DEL LUPO”<br/>           COL DEL LUPO SOCIETA’ AGRICOLA S.S.<br/>           Adami Diana<br/>           Via Rovede, 37 – 31020 Vidor (TV)<br/>           C.U.A.A.: 03958920260<br/>           P.IVA: 03958920260</p>  |
| 175                | 42.TV  | <p>“L’IMPERFETTO”<br/>           MIOTTO LODOVICO<br/>           Miotto Lodovico<br/>           Sede Legale: Vicolo Trieste, 18 – 31040 Salgareda (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Risorgimento – 31040 Salgareda (TV)<br/>           C.U.A.A.: MTTLVC60E07H706Y<br/>           P.IVA: 03207950266</p> |
| 176                | 43.TV  | <p>“I NONI”<br/>           SOCIETA’ AGRICOLA I NONI S.S. DI BOTTIGNOLO A.&amp; C.<br/>           Schievenin Alessandra<br/>           Via Lizzor, 20 – 31049 Valdobbiadene (TV)<br/>           C.U.A.A.: 03605630262<br/>           P.IVA: 03605630262</p>   |
| 177                | 44.TV  | <p>“CHI SEMINA RACCOGLIE”<br/>           SONDA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS<br/>           Pattaro Domenico<br/>           Via Brioni, 61 – 31030 Altivole (TV)<br/>           C.U.A.A.: 90005040267<br/>           P.IVA: 03147810265</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 22/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 178                | 45.TV  | <p>“I SETTE CAPRETTI”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA I SETTE CAPRETTI S.S.<br/>           Zanette Greta<br/>           Sede Legale: Via della Liberazione, 23 - Corte II^ - 31010 Godega Sant'Urbano (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Garibaldi, 20 - 31020 San Fior (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04777490261<br/>           P.IVA: 04777490261</p> |
| 179                | 46.TV  | <p>“CALLESSELLE”<br/>           BENETTI FLAVIO AZ. AGRICOLA<br/>           Benetti Flavio<br/>           Via Calleselle, 26 – 31038 Paese (TV)<br/>           C.U.A.A.: BNTFLV54E12G229T<br/>           P.IVA: 03717620268</p>  |
| 180                | 47.TV  | <p>“CASTELLO DI FORMENIGA”<br/>           CASTELLO DI FORMENIGA DI PICCOLI CARLO<br/>           Piccoli Carlo<br/>           Via Formeniga, 62/A – 31029 Vittorio Veneto (TV)<br/>           C.U.A.A.: PCCCRL63M17C957A<br/>           P.IVA: 04547800260</p>   |
| 181                | 48.TV  | <p>“BIOGIRARDI”<br/>           AZIENDA AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ALESSIA<br/>           Girardi Alessia<br/>           Via Corriva, 33 Fraz. Casacorba - 31050 Vedelago (TV)<br/>           C.U.A.A.: GRRLSS93R46C111F<br/>           P.IVA: 04579450265</p>  |
| 182                | 49.TV  | <p>“IL MORER”<br/>           BELMORO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.<br/>           Morandin Elisa<br/>           Sede Legale: Via Carpeni, 9 – 31058 Susegana (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Foresto Ovest, 14 – 31025 Santa Lucia di Piave (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04690070265<br/>           P.IVA: 04690070265</p>                                |
| 183                | 50.TV  | <p>“PICCOLA FATTORIA DA GIO”<br/>           KARUGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br/>           Giuffrida Giovanna<br/>           Via Giannino Ancilotto, 75– 31013 Codognè (TV)<br/>           C.U.A.A.: 01202870257<br/>           P.IVA: 01202870257</p>  |
| 184                | 51.TV  | <p>“IL LAGO DELLE FATE”<br/>           GRANDI LAGHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br/>           Da Corte Alberto<br/>           Sede Legale: Via Roma, 140 – 31038 Paese (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Pasato, 45 – 31050 Vedelago (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04860250267<br/>           P.IVA: 04860250267</p>                                    |
| 185                | 52.TV  | <p>“I FRUTTI DEL MONTELLO”<br/>           I FRUTTI DEL MONTELLO DI ERICA MARTIGNAGO<br/>           Martignago Erica<br/>           Via Vaccari, 22 – 31040 Volpago del Montello (TV)<br/>           C.U.A.A.: MRTRCE80E66F443T<br/>           P.IVA: 04947320265</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 23/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 186                | 53.TV  | <p>“LA BELLA”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA SAS<br/>           Ceccato Elisa<br/>           Via Ligonto, 8 – 31051 Follina (TV)<br/>           C.U.A.A.: 05060480265<br/>           P.IVA: 05060480265</p>  |
| 187                | 54.TV  | <p>“LA ROSARNETTA”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA LA ROSARNETTA S.S.<br/>           Rosarno Andrea Giuseppe<br/>           Sede Legale: Via Manin, 13 – 30030 Martellago (VE)<br/>           Sede Aziendale: Via Claudia Augusta, 3 – 31057 Silea (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04506400276<br/>           P.IVA: 04506400276</p> |
| 188                | 55.TV  | <p>“AI CASONI”<br/>           AI CASONI DI CONTE MARIA LUGIA<br/>           Conte Maria Luigia<br/>           Sede Legale: Via Ancillotto, 35 – 31013 Codognè (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Ferracini, 21 - 31013 Codognè (TV)<br/>           C.U.A.A.: CNTMLG57M50F190J<br/>           P.IVA: 03254720265</p>            |
| 189                | 56.TV  | <p>“ANTICO POZZO”<br/>           DAL CIN GIUSEPPE<br/>           Dal Cin Giuseppe<br/>           Via Pra' Da Forno, 1– 31012 Cappella Maggiore (TV)<br/>           C.U.A.A.: DLCGPP66R29B678L<br/>           P.IVA: 01722960265</p>   |
| 190                | 57.TV  | <p>“BORGO SERNAGLIA”<br/>           BORGO SERNAGLIA DI JUSTYNA ALEKSANDRA SKARZYNSKA-SERNAGLIA<br/>           Skarzynska-Sernaglia Justyna Aleksandra<br/>           Via Cal di Mezzo, 120 – 31044 Montebelluna (TV)<br/>           C.U.A.A.: SKRJTY80D67Z127O<br/>           P.IVA: 04928530262</p>                                |
| 191                | 58.TV  | <p>“NONNO ANDREA”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA NONNO ANDREA S.S.<br/>           Manzan Luca<br/>           Via Campagnola, 72/B – 31020 Villorba (TV)<br/>           C.U.A.A.: 03444950269<br/>           P.IVA: 03444950269</p>  |
| 192                | 59.TV  | <p>“LUCEVERDE”<br/>           LUCEVERDE DI OLMI ANDREA<br/>           Olmi Andrea<br/>           Sede Legale: Via Val Giardini, 108 – 36012 Asiago (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Mestre, 8 – 31011 Asolo (TV)<br/>           C.U.A.A.: LMONDR67H09F205R<br/>           P.IVA: 05246330269</p>                             |
| 193                | 60.TV  | <p>“CASADESERGIO”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA CASADESERGIO DI LOT MARGHERITA E MARTINA S.S.<br/>           Lot Martina<br/>           Via Vittoria, 46 – 31020 Refrontolo (TV)<br/>           C.U.A.A.: 05237850267<br/>           P.IVA: 05237850267</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 24/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 194                | 61.TV  | <p>“REGHET”<br/>           VITIOVITEC DI MASTORCI KATY<br/>           Mastorci Katy<br/>           Via Borgo Piazza, 46 – Loc. Osigo – 31010 Fregona (TV)<br/>           C.U.A.A.: MSTKTY83A46D629Z<br/>           P.IVA: 04741470266</p>   |
| 195                | 62.TV  | <p>“BOSCO DELLE VIOLE”<br/>           MARCHETTI GIANFRANCO<br/>           Marchetti Gianfranco<br/>           Sede Legale: Via Alcide de Gasperi, 9 – 31046 Oderzo (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Marchetti, 15 – 31040 Mansuè (TV)<br/>           C.U.A.A.: MRCGFR56A17E893X<br/>           P.IVA: 01301180269</p>  |
| 196                | 63.TV  | <p>“BALCON”<br/>           PICCOLIN FABIO<br/>           Piccolin Fabio<br/>           Sede Legale: Via del Canisel, 2/A – 31049 Valdobbiadene (TV)<br/>           Sedi Aziendali: Via del Canisel, 2/A – 31049 Valdobbiadene (TV)<br/>                               Strada dell’Erta, 8 – Strada Balcon – Fraz. Pianezze - 31049 Valdobbiadene (TV)<br/>           C.U.A.A.: PCCFBA81E02L565O<br/>           P.IVA: 04591110269</p> |
| 197                | 64.TV  | <p>“LA FATTORIA DI MICHELE”<br/>           MARCON MICHELE<br/>           Marcon Michele<br/>           Via Isonzo, 13 – 31016 Cordignano (TV)<br/>           C.U.A.A.: MRCMHL78C20M089Z<br/>           P.IVA: 04674370269</p>   |
| 198                | 65.TV  | <p>“LE RONDINI”<br/>           SIMEONI GIULIA<br/>           Simeoni Giulia<br/>           Via Barco, 80-1 – 31030 Altivole (TV)<br/>           C.U.A.A.: SMNGLI94L51C111V<br/>           P.IVA: 05025630269</p>  |
| 199                | 66.TV  | <p>“PRA DE ORO”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA TENUTA PRA' DE ORO S.S.<br/>           Pessotto Jessica<br/>           Sede Legale: Via Bastie, 4/A – 31040 Portobuffolè (TV)<br/>           Sede Aziendale: Strada Calata, 7 – 31018 Gaiarine (TV)<br/>           C.U.A.A.: 04887960260<br/>           P.IVA: 04887960260</p>   |
| 200                | 1.VE   | <p>“AI LAGHETTI”<br/>           AZIENDA AGRICOLA AI LAGHETTI DI FAVARETTO TIZIANA<br/>           Favaretto Tiziana<br/>           Via Marteggia, 11 - Loc. Marteggia - 30020 Meolo (VE)<br/>           C.U.A.A.: FVRTZN68A51F130F<br/>           P.IVA: 04526220274</p>   |
| 201                | 2.VE   | <p>“CA' MENEGO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO CA' MENEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br/>           Fazion Giuliana<br/>           Via Risere, 7 - Fraz. Summaga - 30026 Portogruaro (VE)<br/>           C.U.A.A.: 03478050275<br/>           P.IVA: 03478050275</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 25/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 202                | 3.VE   | <p>“DA LAURETTA E VITTORINO”<br/>           LAURETTA E VITTORINO DI BERTOLIN ETTORE E BERTOLIN GIULIANO SOCIETA’<br/>           AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Bertolin Ettore<br/>           Via Frattin, 52 – Loc. Gardigiano - 30037 Scorzè (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04156140271<br/>           P.IVA: 04156140271</p>                |
| 203                | 4.VE   | <p>“LA CHIOCCIA”<br/>           MALVESTIO MARILENA<br/>           Malvestio Marilena<br/>           Via Marzabotto, 32 - Loc. Lughetto - 30010 Campagna Lupia (VE)<br/>           C.U.A.A.: MLVMLN50A60M171E<br/>           P.IVA: 02478040278</p>  |
| 204                | 5.VE   | <p>“L’OCA PAZZA”<br/>           PRA’ D’ARCA SOCIETA’ AGRICOLA DI BALDISSERA ANNA &amp; C.<br/>           Baldissera Anna<br/>           Via Caltorta, 28 - 30022 Ceggia (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04040000277<br/>           P.IVA: 04040000277</p>   |
| 205                | 6.VE   | <p>“ALLA VACCHERIA”<br/>           SOCIETA’ AGRICOLA LONGHIN MARA E SONIA S.S.<br/>           Longhin Sonia<br/>           Via G. D’Annunzio, 3 - 30010 Campagna Lupia (VE)<br/>           C.U.A.A.: 02976930277<br/>           P.IVA: 02976930277</p>  |
| 206                | 7.VE   | <p>“FARM HOUSE”<br/>           FARM HOUSE S.S.<br/>           Delponte Patrizia<br/>           Sede Legale: Via O. Ried, 19 - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE)<br/>           Sede Aziendale: Via Gatta, 76/C - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE)<br/>           C.U.A.A.: 03376920272<br/>           P.IVA: 03376920272</p>                   |
| 207                | 8.VE   | <p>“BOTTA E CUORE”<br/>           SOCIETA’ AGRICOLA SALVAGNINI S.S. – SOCIETA’ SEMPLICE<br/>           Salvagnini Andrea<br/>           Sede Legale: Piazzale Alberto Mario, 3 - 45100 Adria (RO)<br/>           Sede Aziendale: Via Botta, 6 - 30014 Cavarzere (VE)<br/>           C.U.A.A.: 00571070291<br/>           P.IVA: 01528760299</p> |
| 208                | 9.VE   | <p>“LA VIA ANTIGA”<br/>           AZIENDA AGRICOLA LA VIA ANTIGA DI ZANIN CIRO<br/>           Zanin Ciro<br/>           Via San Martino, 13 - 30020 Torre di Mosto (VE)<br/>           C.U.A.A.: ZNNCRI61R30A561R<br/>           P.IVA: 03049610268</p>   |
| 209                | 10.VE  | <p>“FAVARO ZAIRO”<br/>           FAVARO ZAIRO<br/>           Favaro Zairo<br/>           Via S. Bertazzolo, 8 - Loc. Palazzetto - 30027 San Donà di Piave (VE)<br/>           C.U.A.A.: FVRZRA51B21H823W<br/>           P.IVA: 03574210278</p>  |
| 210                | 11.VE  | <p>“CASA VECIA”<br/>           NICOLETTI PIETRO, ARTURO E FORTUNATO SOCIETA’ SEMPLICE<br/>           Nicoletti Arturo<br/>           Via Rotta, 24 - 30020 Torre di Mosto (VE)<br/>           C.U.A.A.: 00876170275<br/>           P.IVA: 00876170275</p>   |



## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 26/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 211                | 12.VE  | <p>“TAGLIO DEL RE”<br/>           AZIENDA AGRITURISTICA TAGLIO DEL RE DI DI TOS RITA<br/>           Di Tos Rita<br/>           Via Posteselle, 15 - 30016 Jesolo (VE)<br/>           C.U.A.A.: DTSRTI51R53C388R<br/>           P.IVA: 02729260279</p>   |
| 212                | 13.VE  | <p>“GIOCAVALLO - STABLE”<br/>           STABLE S.N.C DI BOSCHIERO E. e BOSCHIERO S.<br/>           Boschiero Eros<br/>           Via San Paolo, 40 – Loc. Peseggia – 30037 Scorzè (VE)<br/>           C.U.A.A.: 02334470271<br/>           P.IVA: 02334470271</p>   |
| 213                | 14.VE  | <p>“GAZZA LADRA - TESSERE”<br/>           TESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br/>           Bincoletto Emanuela<br/>           Via Bassette, 51 - 30025 Noventa di Piave (VE)<br/>           C.U.A.A.: 00795440270<br/>           P.IVA: 00795440270</p>  |
| 214                | 15.VE  | <p>“1 ABCD AGRARIO”<br/>           SOC. AGR. CA' DEL RICCIO DI MONTAGNER &amp; COLLETTO S.S.<br/>           Montagner Barbara<br/>           Via Argine Destro, 12 - Loc. Passarella - 30027 San Donà di Piave (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04090740277<br/>           P.IVA: 04090740277</p>  |
| 215                | 16.VE  | <p>“TENUTA CIVRANA”<br/>           TENUTA CIVRANA SRL – SOCIETA' AGRICOLA<br/>           Curto Roberto<br/>           Via Stazione, 2 – Loc. Pegolotte - 30010 Cona (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04471390270<br/>           P. IVA: 04471390270</p>  |
| 216                | 17.VE  | <p>“PAPAVERI &amp; PAPERI”<br/>           BOTTAZZIN RAFFAELA &amp; FIGLI SOCIETA' SEMPLICE<br/>           Marchiori Nicola<br/>           Via Caltana 1-B - 30036 Santa Maria di Sala (VE)<br/>           C.U.A.A.: 03376570275<br/>           P. IVA: 03376570275</p>  |
| 217                | 18.VE  | <p>“ORIONE”<br/>           POZZATO ORIETTA<br/>           Pozzato Orietta<br/>           Via Don Orione, 69 - Loc. Scaltenigo - 30035 Mirano (VE)<br/>           C.U.A.A.: PZZRTT69L70C383F<br/>           P.IVA: 02725010272</p>   |
| 218                | 19.VE  | <p>“CORTE FRANCA”<br/>           FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT. GIOVANNI E FAMIGLIE<br/>           Bonaldo Marco<br/>           Sede Legale: Via Cavallotti, 13 - 45011 Adria (RO)<br/>           Sede Aziendale: Via Rossetta - 30014 Cavarzere (VE)<br/>           C.U.A.A.: 90010400290<br/>           P.IVA: 01222840298</p> |
| 219                | 20.VE  | <p>“L'IMPRONTA”<br/>           MOZ MORENO<br/>           Moz Moreno<br/>           Sede Legale: Via Passo Campalto, 15/A - 30173 Campalto (VE)<br/>           Sede Aziendale: Via Cimitero, 36 - 30173 Campalto (VE)<br/>           C.U.A.A.: MZOMRN79R18L736F<br/>           P. IVA: 03908950276</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 27/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 220                | 21.VE  | <p>“CA’ LEALTÀ”<br/>           SOCIETÀ AGRICOLA CA’ LEALTÀ SRL<br/>           Miatto Rosa<br/>           Sede Legale: Via Belvedere, 2/A - 30035 Mirano (VE)<br/>           Sede Aziendale: Strada Durisi, 20 – Loc. Marango – 30021 Caorle (VE)<br/>           C.U.A.A.: 02955120247<br/>           P. IVA: 02955120247</p>   |
| 221                | 22.VE  | <p>“IL ROSMARINO”<br/>           DEFILIPPI PIERGIORGIO<br/>           Defilippi Piergiorgio<br/>           Sede Legale e Prima Sede Aziendale: Via Pialoi, 68/B - 30020 Marcon (VE)<br/>           Seconda Sede Aziendale: Via Salita Venal – 32010 Chies d’Alpago (BL)<br/>           C.U.A.A.: DFLPGR60H06I242C<br/>           P.IVA: 01740250277</p>              |
| 222                | 23.VE  | <p>“BEJAFLO”<br/>           BEJAFLO S.S.<br/>           Valerio Roberto<br/>           Via Udine, 34 - 30026 Portogruaro (VE)<br/>           C.U.A.A.: 03656630278<br/>           P.IVA: 03656630278</p>   |
| 223                | 24.VE  | <p>“DE FAVERI”<br/>           AZIENDA AGRITURISTICA DE FAVERI DI DE FAVERI MAURO<br/>           De Faveri Mauro<br/>           Via Rossini, 31 - 30020 Eraclea (VE)<br/>           C.U.A.A.: DFVMRA87M03H823Y<br/>           P.IVA: 04469910279</p>  |
| 224                | 25.VE  | <p>“CORTE DEL BRENTA”<br/>           FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA<br/>           Fracasso Tommaso<br/>           Sede Legale: Via Zona Industriale, 118 – 45010 Villadose (RO)<br/>           Sede Aziendale: Via Padana, 204 – Loc. Malcontenta - 30176 Venezia (VE)<br/>           C.U.A.A.: 00041090291<br/>           P.IVA: 00041090291</p> |
| 225                | 26.VE  | <p>“SETTECENTOALBERI”<br/>           SETTECENTOALBERI DI TURINI ANGELO GIORGIO<br/>           Turini Angelo Giorgio<br/>           Via Guaiane, 144 – 30020 Noventa di Piave (VE)<br/>           C.U.A.A.: TRNNLG61B07H501X<br/>           P.IVA: 09144660587</p>  |
| 226                | 27.VE  | <p>“FATTORIA DA GIULIA”<br/>           SOCIETÀ AGRICOLA GIULIA S.S. DI PASQUON GIULIA &amp; C.<br/>           Pasquon Giulia<br/>           Via Pra d’Arca, 583 – 30022 Ceggia (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04353130273<br/>           P. IVA: 04353130273</p>  |
| 227                | 28.VE  | <p>“BIOFATTORIA SOCIALE CASA DI ANNA”<br/>           SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA S.S.<br/>           Pellegrini Piero<br/>           Via Giuseppe Sardi, 16 – 30174 Mestre (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04243170273<br/>           P.IVA: 04243170273</p>   |
| 228                | 29.VE  | <p>“SETTIMO CIELO”<br/>           SOCIETÀ AGRICOLA SETTIMO CIELO S.S.<br/>           Freund Christine<br/>           Sede Legale: Via Zaramella, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE)<br/>           Sede Aziendale: Via delle Statue, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04352100277<br/>           P.IVA: 04352100277</p>                       |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 28/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 229                | 30.VE  | <p>“AGRIOASTI”<br/>           AZ. AGRICOLA - AGRITURISMO-AGRIOASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA<br/>           Simonatto Siro<br/>           Via Risere, 15 – Loc. Summaga - 30026 Portogruaro (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04487240279<br/>           P.IVA: 04487240279</p>  |
| 230                | 31.VE  | <p>“HABITAT 3650 ORGANIC FARM”<br/>           HABITAT 3650 ORGANIC FARM AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA DI ENDRIUS ROCCO<br/>           Rocco Endrius<br/>           Sede Legale: Via Olmo, 7 – 30174 Zelarino - Venezia<br/>           Sede Aziendale: Via Frassinelli – 30030 Martellago (VE)<br/>           C.U.A.A.: RCCNRS72P09L736N<br/>           P.IVA: 03364550271</p>                           |
| 231                | 32.VE  | <p>“LE SERRE CORRADI”<br/>           AGRICOLA PELOSIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELOSIN FABIO ED<br/>           ELISABETTA<br/>           Pelosin Elisabetta<br/>           Sede Legale: Via Boscalto Ovest, 9/A – 35010 Loreggia (PD)<br/>           Sede Aziendale: Via Zermanese, 5 – 30020 Marcon (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04891800288<br/>           P.IVA: 04891800288</p>            |
| 232                | 33.VE  | <p>“IL GIOGO”<br/>           ORLANDA DIANA<br/>           Orlando Diana<br/>           Via Drago, 25 – 30016 Jesolo (VE)<br/>           C.U.A.A.: RLNDNI63E47D415O<br/>           P.IVA: 03375420274</p>   |
| 233                | 34.VE  | <p>“LA FATTORIA DI VENEZIA”<br/>           ISOLE NATIVE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Ongaro Laura<br/>           Sede Legale: Fondamenta dei Borgognoni – Isola di Torcello – 30142 Venezia (VE)<br/>           Sede Aziendale: Isola del Prà – Santa Caterina Nord – Isola di Mazzorbo – 30142 Venezia (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04103950277<br/>           P.IVA: 04103950277</p> |
| 234                | 35.VE  | <p>“CIUCCHINO”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA BRASSICA SOCIETA' SEMPLICE<br/>           De Lazzari Luciana<br/>           Sede Legale: Via Pier Fortunato Calvi, 24 – 30175 Venezia (VE)<br/>           Sede Aziendale: Via del Forte, 22 – 30174 Venezia (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04504690274<br/>           P.IVA: 04504690274</p>  |
| 235                | 36.VE  | <p>“BIODINAMICA SAN MICHELE”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA BIODINAMICA SAN MICHELE S.S.<br/>           Bonadio Anito<br/>           Sede Legale: Via Manzana, 22 – 31015 Conegliano (TV)<br/>           Sede Aziendale: Via Cristoforo Colombo, 71 – 30016 Cortellazzo di Jesolo (VE)<br/>           C.U.A.A.: 03785780267<br/>           P.IVA: 03785780267</p>                                  |
| 236                | 37.VE  | <p>“NONNO MARIO”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA NONNO MARIO S.S.<br/>           Ferro Selly<br/>           Sede Legale: Via Vecchia Romea, 285 – 30015 Chioggia (VE)<br/>           Sede Aziendale: Via Lungo Adige, 38 – 30015 Chioggia (VE)<br/>           C.U.A.A.: 04589080276<br/>           P.IVA: 04589080276</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 29/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|-----------------------|--------|---|
| 237                   | 38.VE  | "NATURA ISPIRA"<br>SOCIETA' AGRICOLA VIVAI GARDIN S.S.<br>Gardin Mirko<br>Sede Legale: Via Giotto, 13 – 35010 Villanova di Camposampiero (PD)<br>Sede Aziendale: Via Caltana, 114 – 30030 Santa Maria di Sala (VE)<br>C.U.A.A.: 04658160280<br>P.IVA: 04658160280             |
| 238                   | 39.VE  | "IL SELGARO"<br>SOCIETA' AGRICOLA TERRAMICA S.S.<br>Trevisan Marco<br>Via Verci, 31/1 – 30174 Zelarino - Venezia (VE)<br>C.U.A.A.: 03416770273<br>P.IVA: 03416770273  |
| 239                   | 40.VE  | "IL SALICE DELLE MERA VIGLIE"<br>AZIENDA AGRICOLA PIERANGELO COLLA<br>Colla Pierangelo<br>Sede Legale: Via Bassa Isiata, 50/A – 30027 San Donà di Piave (VE)<br>Sede Aziendale: Via Roma Sinistra, 89 – 30016 Jesolo (VE)<br>C.U.A.A.: CLLPNG65L09C388M<br>P.IVA: 04444340279 |
| 240                   | 41.VE  | "PARCO DEL LAGO"<br>ROCCO EUGENIO<br>Eugenio Rocco<br>Via Ca' Bembo, 100 – 30174 Martellago (VE)<br>C.U.A.A.: RCCGNE62M30F904P<br>P.IVA: 02300770274  |
| 241                   | 42.VE  | "LA FAGIANA"<br>SOCIETA' AGRICOLA LA FAGIANA DI MARIO BASTIANELLO S.S.<br>Bastianello Alberto<br>Via Fagiana, 13 – 30020 Eraclea (VE)<br>C.U.A.A.: 03772590273<br>P.IVA: 03772590273  |
| 242                   | 43.VE  | "CITTON NATALINO"<br>CITTON NATALINO<br>Citton Natalino<br>Via Gainiga, 1231 – 30022 Ceggia (VE)<br>C.U.A.A.: CTTNLN61T25E092C<br>P.IVA: 04195050275  |
| 243                   | 44.VE  | "AMOLER"<br>TONELLO DOMENICO LUCA<br>Tonello Domenico Luca<br>Via Basse, 29 – 30035 Mirano (VE)<br>C.U.A.A.: TNLDNC65A07F241E<br>P.IVA: 02971440272   |
| 244                   | 1.VR   | "LE BIANCHETTE"<br>LE BIANCHETTE DI SPEROTTO LUCIA & c. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br>Turazzini Chiara<br>Stradella Bianchette, 6 - Loc. Custoza - 37066 Sommacampagna (VR)<br>C.U.A.A.: 04396240238<br>P.IVA: 04396240238  |
| 245                   | 2.VR   | "TRE RONDINI"<br>MENGHINI ANTONIO<br>Menghini Antonio<br>Via Belfiore, 47 - Loc. Vigo - 37045 Legnago (VR)<br>C.U.A.A.: MNGNTN64L01E512C<br>P.IVA: 01990290239  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 30/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 246                | 3.VR   | <p>“SAN GABRIELE”<br/>           CHIAVEGATO STEFANO<br/>           Chiavegato Stefano<br/>           Via S. Gabriele, 30 - 37063 Isola della Scala (VR)<br/>           C.U.A.A.: CHVSFN67E21E349F<br/>           P.IVA: 02660020237</p>  |
| 247                | 4.VR   | <p>“LA VECCHIA FATTORIA”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DI RONCOLATO CRISTINA &amp; C. S.S.<br/>           Roncolato Cristina<br/>           Via Muri, 54 - Loc. Bonavicina - 37050 San Pietro di Morubio (VR)<br/>           C.U.A.A.: 04005030236<br/>           P.IVA: 04005030236</p>  |
| 248                | 5.VR   | <p>“FATTORIA MARGHERITA”<br/>           LA MANO 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS<br/>           Cesari Arianna<br/>           Sede Legale: Via F. Paiola, 8 - 37127 Verona (VR)<br/>           Sede Aziendale: Via Lino Lovo, 31 - 37050 Oppeano (VR)<br/>           C.U.A.A.: 02362550234<br/>           P.IVA: 02362550234</p>  |
| 249                | 6.VR   | <p>“MELOTTI...UN VIAGGIO INTORNO AL RISO...”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA MELOTTI GIUSEPPE &amp; C. S.S.<br/>           Melotti Giuseppe<br/>           Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala (VR)<br/>           C.U.A.A.: 03391820234<br/>           P.IVA: 03391820234</p>   |
| 250                | 7.VR   | <p>“EL BACAN”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA EL BACAN S.S.<br/>           Bellè Michele<br/>           Via Verona, 11 - 37060 Sona (VR)<br/>           C.U.A.A.: 04810460230<br/>           P.IVA: 04810460230</p>   |
| 251                | 8.VR   | <p>“CORTE ALL'OLMO”<br/>           CORTE ALL'OLMO DI BRUTTI VANDA<br/>           Brutti Vanda<br/>           Strada Vicinale Ca' Nova Toro, 39/A - Loc. Ca' di David - 37135 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: BRTVND62T54B073G<br/>           P.IVA: 02750550234</p>   |
| 252                | 9.VR   | <p>“FATTORIA CASA MIA”<br/>           SOC. AGR. FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI &amp; C. S.S.<br/>           Zampini Giovanni<br/>           Via Ca' Vignega, 1 - Fraz. Ospedaletto - 37026 Pescantina (VR)<br/>           C.U.A.A.: 03680960238<br/>           P.IVA: 03680960238</p>   |
| 253                | 10.VR  | <p>“MUSEO DEL VINO VILLA CANESTRARI”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA E C. S.N.C.<br/>           Franchi Adriana<br/>           Sede Legale: Via D. Broglio, 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR)<br/>           Sede Aziendale: Via Castello, 20 - 37031 Illasi (VR)<br/>           C.U.A.A.: 03483180232<br/>           P. IVA: 03483180232</p> |
| 254                | 11.VR  | <p>“DORALDO”<br/>           SICA ALDO<br/>           Sica Aldo<br/>           Sede Legale: Via Sabotino, 11/C - 37124 Verona (VR)<br/>           Sede Aziendale: Strada per Montecchio, 11/E - 37127 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: SCILDA39S24A399X<br/>           P. IVA: 02742500230</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 31/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 255                | 12.VR  | <p>“LA GENOVESA”<br/>           LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.<br/>           Salandini Fabio<br/>           Strada della Genovesa, 31/A- 37135 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: 01451600231<br/>           P. IVA: 01451600231</p>  |
| 256                | 13.VR  | <p>“MALGA VAZZO”<br/>           BRUNELLI SANDRO, CARLO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Brunelli Sandro<br/>           Via Vazzo, 1 - 37030 Velo Veronese (VR)<br/>           C.U.A.A.: 02428450239<br/>           P. IVA: 02428450239</p>  |
| 257                | 14.VR  | <p>“SPIGOLO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA SPIGOLO DI RIGO MICHELA<br/>           Rigo Michela<br/>           Strada per Montecchio, 6/D - 37127 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: RGIMHL72R47L781B<br/>           P.IVA: 02899720235</p>  |
| 258                | 15.VR  | <p>“CORTE OLIANI”<br/>           VALVERDE BIO DI OLIANI MICHELE<br/>           Oliani Michele<br/>           Via Val Bianchi, 3 – 37049 San Zeno in Valle di Villa Bartolomea (VR)<br/>           C.U.A.A.: Lnomhl79E19E512S<br/>           P. IVA: 03092950231</p>   |
| 259                | 16.VR  | <p>“CORTE ATTILEA”<br/>           CORTE ATTILEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br/>           Tebaldi Alessandro e Tebaldi Emanuela<br/>           Via del Garda, 7 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR)<br/>           C.U.A.A.: 03929750234<br/>           P.IVA: 03929750234</p>   |
| 260                | 17.VR  | <p>“TERRE DI MOLINA”<br/>           AZIENDA AGRICOLA ARDARI DI SARTORI AGOSTINO<br/>           Sartori Agostino<br/>           Via Bacilieri, 95 – 37022 Molina di Fumane (VR)<br/>           C.U.A.A.: SRTGTN72P10F861A<br/>           P.IVA: 03765840230</p>  |
| 261                | 18.VR  | <p>“LA VALVERDE”<br/>           DA SACCO MARIA GIULIA<br/>           Da Sacco Maria Giulia<br/>           Via A. Da Legnago, 21 – 37141 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: DSCMGL59M48L781L<br/>           P.IVA: 03809270238</p>   |
| 262                | 19.VR  | <p>“GIAN GALEAZZO VISCONTI”<br/>           AGRIMONTE BORGHETTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br/>           Beltrame Claudia<br/>           Sede Legale: Loc. Monte Borghetto, 2 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR)<br/>           Sede Aziendale: Loc. Monte Borghetto, 5 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR)<br/>           C.U.A.A.: 04789410232<br/>           P.IVA: 04789410232</p> |
| 263                | 20.VR  | <p>“LA BORINA”<br/>           AGRITURISMO LA BORINA S.S.A<br/>           Bolla Mariangela<br/>           Via Borina, 209 – 37047 San Bonifacio (VR)<br/>           C.U.A.A.: 03634370237<br/>           P.IVA: 03634370237</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 32/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 264                | 21.VR  | “ALLE TORRICELLE”<br>DAL NEGRO FIORELLA<br>Dal Negro Fiorella<br>Via Bonuzzo S. Anna, 4 – 37128 Verona (VR)<br>C.U.A.A.: DLNFL58R70L781B<br>P.IVA: 01950790236   |
| 265                | 22.VR  | “IL MELO”<br>BERTOLDI BENEDETTA<br>Bertoldi Benedetta<br>Via Piave, 9/B – 37050 Palù (VR)<br>C.U.A.A.: BRTBDT64L61F218N<br>P.IVA: 03247920238  |
| 266                | 23.VR  | “APICOLTURA COFFELE”<br>COFFELE FIORENZO<br>Coffele Fiorenzo<br>Via Don Daniele Parlato, 4 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR)<br>C.U.A.A.: CFFFNZ70E19H783E<br>P.IVA: 02999240233  |
| 267                | 24.VR  | “REDORO”<br>SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL COMM. SALVAGNO MARIO, LORENZO e C.<br>Salvagno Lorenzo<br>Via G. Marconi, 30 – 37023 Grezzana (VR)<br>CUAA: 04335210235<br>P: IVA: 04335210235  |
| 268                | 25.VR  | “IL FRANTOIO DEI 5 SENSI”<br>AZ. AGR. GUGLIELMI DI GUGLIELMI ALESSANDRA<br>Guglielmi Alessandra<br>Via Progni, 77 – 37022 Fumane (VR)<br>CUAA: GGLLSN90C56F861H<br>P. IVA: 04386140232   |
| 269                | 26.VR  | “TENUTA LA PILA”<br>LA PILA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.<br>Sartori Alberto Filippo<br>Sede Legale: Galleria Buenos Aires, 13 - 20124Milano (MI)<br>Sede Aziendale: Via Pila, 42 – Loc. Spinimbecco – 37049 Villa Bartolomea (VR)<br>CUAA: 13192920158<br>P. IVA: 13192920158  |
| 270                | 27.VR  | “EL BOCOLAR”<br>LAVARINI LUCIANO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br>Lavarini Roberto<br>Sede Legale: Via Maso di Cerna – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)<br>Sede Aziendale: Via Fava, 1 –37020 Marano di Valpolicella (VR)<br>CUAA: 03429580230<br>P. IVA: 03429580230 |
| 271                | 28.VR  | “SG. RANCH”<br>PANGRAZIO PIETRO EUGENIO<br>Pangrazio Pietro<br>Via Argini, 14 – 37050 Palù (VR)<br>CUAA: PNGPTR65H22L781B<br>P. IVA: 03804020232   |
| 272                | 29.VR  | “ALLE QUATTRO STAGIONI”<br>MAZZI ALBERTO<br>Mazzi Alberto<br>Via Chioda, 199 – 37136 Verona (VR)<br>CUAA: MZZLRT74H10F861S<br>P. IVA: 03561190236  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 33/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 273                | 30.VR  | “FILO’ ALLE RISARE”<br>SOC.AGR. GARDA IN CAMPAGNA 2.0 DI SCALA MARTINA E MATTEOTTI CARMEN S.S.<br>Scala Martina<br>Via Risare, 16– 37016 Garda (VR)<br>CUAA:04552820237<br>P. IVA: 04552820237                            |
| 274                | 31.VR  | “CORTE DELLE GIUGGIOLE”<br>MASSIGNAN BEATRICE<br>Massignan Beatrice<br>Via Casino, 2– 37044 Cologna Veneta (VR)<br>CUAA: 04391300235<br>P. IVA: 04391300235   |
| 275                | 32.VR  | “AL MOLINO”<br>AZIENDA AGRICOLA AL MOLINO SOCIETA’ SEMPLICE<br>Ceradini Giovanni<br>Via Molino, 303/A – 37020 Dolcè (VR)<br>CUAA: 04453810238<br>P. IVA: 04453810238  |
| 276                | 33.VR  | “FATTORIA LESO”<br>LESO DANIELE<br>Leso Daniele<br>Via La Valle, 3 – 37133 Verona (VR)<br>CUAA: LSEDNL85L26L781Q<br>P. IVA: 03925610234   |
| 277                | 34.VR  | “OASI DEL GARDA”<br>SOC.AGR. PRONTOVERDE DI GATTO& NULLI SOCIETA’ SEMPLICE<br>Gatto Federico<br>Via Ca’ del Diavolo, 1 – 37017 Lazise (VR)<br>CUAA: 04220570230<br>P. IVA: 04220570230                                    |
| 278                | 35.VR  | “TENUTA ERMITAGE”<br>TENUTA ERMITAGE SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE<br>Gimenez Griselda Romina<br>Via Cengia di Sopra, 9 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR)<br>C.U.A.A.: 04389600232<br>P.IVA: 04389600232                    |
| 279                | 36.VR  | “CAMPAGNA GRANDE”<br>CAMPAGNA GRANDE SOCIETA’ SEMPLICE<br>Scarato Piero<br>Via Carbon, 6 – 37040 Pressana (VR)<br>C.U.A.A.: 04469030235<br>P.IVA: 04469030235   |
| 280                | 37.VR  | “VILLA MERIGHI”<br>SOCIETA’ AGRICOLA VILLA MERIGHI SRL<br>Fugatti Paola<br>Via Gaburri 58 – Loc. San Giorgio in Salici - 37060 Sona (VR)<br>C.U.A.A.: 03906920230<br>P.IVA: 03906920230                                   |
| 281                | 38.VR  | “CORTE VITTORIA”<br>SOCIETA’ AGRICOLA CORTE VITTORIA DI TABARINI MASSIMO E FIGLI S.S.<br>Tabarini Massimo<br>Via Valle Molini, 20– Loc. Custoza – 37066 Sommacampagna (VR)<br>C.U.A.A.: 03927350235<br>P.IVA: 03927350235 |



## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 34/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 282                | 39.VR  | <p>“L’OFFICINA DELLE ERBE”<br/>           ZAMBALDI LAURA<br/>           Zambaldi Laura<br/>           Via Campagnola, 6/A – 37060 Sona (VR)<br/>           C.U.A.A.: ZMBLRA68S68L781U<br/>           P.IVA: 04011900232</p>   |
| 283                | 40.VR  | <p>“TERRE DI SPREA”<br/>           SOCIETA’ AGRICOLA TERRE DI SPREA SOC. AGR.<br/>           Almonte Filippo<br/>           Sede Legale: Via Dei Masi, 4 – 37030 Badia Calavena (VR)<br/>           Sede Aziendale: Località Meneghini, 1 - 37030 Badia Calavena (VR)<br/>           C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N<br/>           P.IVA: 03194650234</p> |
| 284                | 41.VR  | <p>“CORTE AGRICOLA MONRO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA MONRO’<br/>           Morelato Riccardo<br/>           Sede Legale: Via U. Zannoni, 14 – 37136 Verona (VR)<br/>           Sede Aziendale: Via B. Avesani, 21 – 37135 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N<br/>           P.IVA: 03194650234</p>                            |
| 285                | 42.VR  | <p>“I FRUTTI DEL POZZEOLO”<br/>           I FRUTTI DEL POZZEOLO DI RUGOLOTTO GIOVANNI<br/>           Rugolotto Giovanni<br/>           Via Rugolotti, 10 – 37030 Vestenanova (VR)<br/>           C.U.A.A.: RGLGNN70R03H783Y<br/>           P.IVA: 03727290235</p>   |
| 286                | 43.VR  | <p>“CROCE DEL GAL”<br/>           AZIENDA AGRICOLA CROCE DEL GAL DI MOSCONI NARCISO<br/>           Mosconi Narciso<br/>           Via Sasse, 22 A - 37132 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: MSCNCS61S05L781Y<br/>           P.IVA: 02188550236</p>   |
| 287                | 44.VR  | <p>“L’IPPOCASTANO”<br/>           NIDO IN FAMIGLIA L’IPPOCASTANO DI FERRARI SABRINA<br/>           Via Granze, 1501 – 37040 Bevilacqua (VR)<br/>           C.U.A.A.: FRRSRN79D47E512Y<br/>           P.IVA: 03941410239</p>   |
| 288                | 45.VR  | <p>“CA’ RUGATE”<br/>           SOCIETA’ AGRICOLA CA’ RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO - SOCIETA’ SEMPLICE<br/>           Tessari Michele<br/>           Via Pergola, 36 – 37030 Montecchia di Crosara (VR)<br/>           C.U.A.A.: 01884780238<br/>           P.IVA: 01884780238</p>   |
| 289                | 46.VR  | <p>“FONDO PROGNOI”<br/>           FONDO PROGNOI DI TINAZZI LAURA<br/>           Tinazzi Laura<br/>           Via Ponte Verde, 5/C – 37141 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: TNZLRA64T53L781U<br/>           P.IVA: 03163860236</p>   |
| 290                | 47.VR  | <p>“IL CAMPETTO”<br/>           BERGAMINI RAFFAELLA<br/>           Bergamini Raffaella<br/>           Sede Legale: Via Campo Rosso, 14 – 37017 Lazise (VR)<br/>           Sede Aziendale: Strada della Sabbionara – Angolo Strada della Pelarola - 37017 Lazise (VR)<br/>           C.U.A.A.: BRGRFL61A44B296D<br/>           P.IVA: 04610810238</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 35/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 291                | 48.VR  | <p>“ROCCOLO DEL LAGO”<br/>TENUTE FRANCESCO RIGHETTI &amp; C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br/>Righetti Marco<br/>Via Località Saline, 9 – 37017 Lazise (VR)<br/>C.U.A.A.: 03404540233<br/>P.IVA: 03404540233</p>  |
| 292                | 49.VR  | <p>“B.A.R.A.N.A.”<br/>SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BARANA S.S.<br/>Barana Marco<br/>Via Bisano, 7 – 37121 Verona (VR)<br/>C.U.A.A.: 03932980232<br/>P.IVA: 03932980232</p>  |
| 293                | 50.VR  | <p>“LUCIO III”<br/>LUCIO III DI MAIMERI NICOLO'<br/>Maimeri Nicolò<br/>Via Roma, 18 – 37030 Badia Calavena (VR)<br/>C.U.A.A.: MMRNCL89L04L364L<br/>P.IVA: 04355220239</p>   |
| 294                | 51.VR  | <p>“CORTE MOTTA”<br/>SOCIETA' AGRICOLA CANTU' RENZO E FABIO S.S.<br/>Cantù Giulia<br/>Via Motta, 10 – 37059 Zevio (VR)<br/>CUAA: 00238430235<br/>P. IVA: 00238430235</p>  |
| 295                | 52.VR  | <p>“PRINCIPE AMEDEO”<br/>CACEFFO MARCO<br/>Caceffo Marco<br/>Strada Staffalo, 15 – 37066 Sommacampagna (VR)<br/>C.U.A.A.: CCFMRC90D05L781P<br/>P.IVA: 03950800239</p>   |
| 296                | 53.VR  | <p>“LA CROSONA”<br/>GIRELLI ROBERTA<br/>Girelli Roberta<br/>Strada della Crosona, 29 – 37017 Lazise (VR)<br/>C.U.A.A.: GRLRRT79S65B296L<br/>P.IVA: 04217330234</p>  |
| 297                | 54.VR  | <p>“LA VAL DELLE STRIE”<br/>ARDUINI IRENE<br/>Arduini Irene<br/>Sede Legale: Loc. Pradonego, 12 – 37013 Caprino Veronese (VR)<br/>Sede Aziendale: Via Lumini – 37013 Caprino Veronese (VR)<br/>C.U.A.A.: RDNRN181A63G489Y<br/>P.IVA: 03773280239</p>  |
| 298                | 55.VR  | <p>“AL COLLE”<br/>AL COLLE SOCIETA' AGRICOLA DI BENEDETTI ANDREA E C. SOCIETA' SEMPLICE<br/>Benedetti Andrea<br/>Sede Legale: Località Casette, 18 – 37010 Cavaion Veronese (VR)<br/>Sede Aziendale: Località Mastego, 3 - 37010 Cavaion Veronese (VR)<br/>C.U.A.A.: 04319870236<br/>P.IVA: 04319870236</p> |
| 299                | 56.VR  | <p>“LE COLOMBARE”<br/>AZIENDA AGRICOLA LE COLOMBARE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>Sussi Filippo<br/>Via Colombare, 12 – 37060 Nogarole Rocca (VR)<br/>C.U.A.A.: 04409860238<br/>P.IVA: 04409860238</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 36/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 300                | 57.VR  | “VULCANOLAND”<br>SOCIETA' AGRICOLA ZAMBON BRUNO E ROBERTO S.S.<br>Zambon Federico<br>Via Duello, 8<br>37030 Roncà (VR)<br>C.U.A.A.: 02883090231<br>P.IVA: 02883090231   |
| 301                | 58.VR  | “RISO RANCAN: ALLA SCOPERTA DEL RISO VIALONE NANO”<br>RISO RANCAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br>Rancan Maria Grazia<br>Via Corte Guasto, 10 – 37063 Isola della Scala (VR)<br>C.U.A.A.: 01730950233<br>P.IVA: 01730950233   |
| 302                | 59.VR  | “LA FATTORIA DI ALFIO”<br>LA PACE DI CORDIOLI VALERIA<br>Cordioli Valeria<br>Località Pace, 33 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR)<br>C.U.A.A.: CRDVLR82C68L949X<br>P.IVA: 04392240232   |
| 303                | 60.VR  | “LA BRASA CUERTA”<br>MARTINI ANTONELLA<br>Martini Antonella<br>Contrada Valbusa di Sotto, 1 – 37023 Grezzana (VR)<br>C.U.A.A.: MRTNNL72H67L781G<br>P.IVA: 03017700232   |
| 304                | 61.VR  | “FATTORIA DEGLI ANIMALI”<br>FATTORIA DEGLI ANIMALI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br>Avesani Lucia<br>Sede Legale: Via del Ponte, 26 – 37124 Parona di Valpolicella (VR)<br>Sede Aziendale: Via Valparadiso, 7 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR)<br>C.U.A.A.: 04623470236<br>P.IVA: 04623470236 |
| 305                | 62.VR  | “LIVELLO 33”<br>ANTONIAZZI MATTIA<br>Antoniazzi Mattia<br>Via Livello, 33 – 37045 Legnago (VR)<br>C.U.A.A.: NTNMTT89C20M172I<br>P.IVA: 04138040235  |
| 306                | 63.VR  | “DAI NONNI”<br>MONTAGNOLI ALESSANDRO<br>Montagnoli Alessandro<br>Via Prevesine, 883 – 37050 Isola Rizza (VR)<br>C.U.A.A.: MNTLSN78H20B107O<br>P.IVA: 04351080232  |
| 307                | 64.VR  | “LA TERRA DEI RARI”<br>SOCIETA' AGRICOLA RF DI FRATELLI FERRARI SOCIETA' SEMPLICE<br>Ferrari Marco<br>Sede Legale: Via Francesco De Pinedo, 30 – 37139 Verona (VR)<br>Sede Aziendale: Via Francesco De Pinedo, 32/A – 37139 Verona (VR)<br>C.U.A.A.: 04400840239<br>P.IVA: 04400840239        |
| 308                | 65.VR  | “TERRA MIA”<br>SPIAZZI AMOS<br>Spiazzi Amos<br>Sede Legale: Via Spiazzo, 1 – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)<br>Sede Aziendale: Loc. Casalini – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)<br>C.U.A.A.: SPZMSA78B04F861I<br>P.IVA: 03325090235   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 37/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|-----------------------|--------|--|
| 309                   | 66.VR  | <p>“L’ORTICA”<br/>           QUATTRO D VIVAI DI MIRIAM DEIDDA<br/>           Deidda Miriam<br/>           Sede Legale: Via Pille Tarsi, 1 – 46040 Monzambano (MN)<br/>           Sede Aziendale: Via Tre Mulini – Loc. Sega - 37020 Valeggio sul Mincio (VR)<br/>           C.U.A.A.: DDDMRM81M50D284O<br/>           P.IVA: 04104700234</p>                   |
| 310                   | 67.VR  | <p>“LORENA FASOLI”<br/>           TENUTE FASOLI DI FASOLI LORENA<br/>           Fasoli Lorena<br/>           Vicolo Giacomo Matteotti, 7 – 37015 Sant’Ambrogio di Valpolicella (VR)<br/>           C.U.A.A.: FSLLRN76P56B296N<br/>           P.IVA: 04359070234</p>  |
| 311                   | 68.VR  | <p>“RACCONTAMI UNA STORIA”<br/>           BRUNELLI MARIA CRISTINA<br/>           Brunelli Maria Cristina<br/>           Via Molino di Villa, 3 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR)<br/>           C.U.A.A.: BRNMCR65D61F861E<br/>           P.IVA: 04038620235</p>   |
| 312                   | 69.VR  | <p>“LA FATTORIA DEI FRANCE”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA FRANCE S.S. DI GONZATO DEBORAH E TRESTINI MICHELE<br/>           Gonzato Deborah<br/>           Via Bigoli snc – 37030 Vestenanova (VR)<br/>           C.U.A.A.: 03951180235<br/>           P.IVA: 03951180235</p>  |
| 313                   | 70.VR  | <p>“VAL DI VENERE”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VAL DI VENERE DI CAVESTRO ANDREA E ELISA<br/>           Cavestro Elisa<br/>           Via Pantheon, 63 – 37142 Verona (VR)<br/>           C.U.A.A.: 04579860232<br/>           P.IVA: 04579860232</p>   |
| 314                   | 71.VR  | <p>“APICOLTURA DELL’ORSO”<br/>           APICOLTURA DELL’ORSO SOCIETA' AGRICOLA<br/>           Poli Riccardo<br/>           Località Le Orbie di Cerna – 37020 Sant’Anna di Alfaedo (VR)<br/>           C.U.A.A.: 04651870232<br/>           P.IVA: 04651870232</p>  |
| 315                   | 72.VR  | <p>“PESCAMP”<br/>           ADAMI GIOVANNI<br/>           Adami Giovanni<br/>           Località Cioi, 32/A – 37012 Bussolengo (VR)<br/>           C.U.A.A.: DMAGNN70H10B296V<br/>           P.IVA: 02667790238</p>  |
| 316                   | 73.VR  | <p>“GYOGA EDUFARM”<br/>           AZIENDA AGRICOLA CASALMENINI DI DESTO EDDA PATRIZIA<br/>           Desto Edda Patrizia<br/>           Sede Legale: Corso Porta Nuova, 107 – 37122 Verona (VR)<br/>           Sede Aziendale: Loc. Casalmenini – 37010 – Rivoli Veronese (VR)<br/>           C.U.A.A.: DSTDPT53D66G481B<br/>           P.IVA: 02226030233</p> |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 38/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|-----------------------|--------|---|
| 317                   | 74.VR  | "CA' VERDE"<br>CA' VERDE BIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA<br>Pozzerle Luciano<br>Sede Legale: Via delle Fosse, 10 – 37050 Vallese di Oppeano (VR)<br>Sede Aziendale: Loc. Cà Verde - 37010 S. Ambrogio di Valpolicella (VR)<br>C.U.A.A.: 04348560238<br>P.IVA: 04348560238 |
| 318                   | 75.VR  | "CORTE OHANA"<br>TESSARI ANDREA<br>Tessari Andrea<br>Via Tamagni, 27 – 37032 Monteforte d'Alpone (VR)<br>C.U.A.A.: TSSNDR69L10H783U<br>P.IVA: 02348670239   |
| 319                   | 76.VR  | "LE CHERE"<br>SOCIETA' AGRICOLA LE CHERE S.S. DI DAL ZOVO MARIO E DAL ZOVO DIEGO<br>Dal Zovo Diego<br>Via Venchi, 3 – Vestenanova (VR)<br>C.U.A.A.: 04104570231<br>P.IVA: 04104570231   |
| 320                   | 77.VR  | "FATTORIA DEL NUOVO AGIO"<br>SOCIETA' AGRICOLA LA PESENATA S.S.<br>Di Marzo Giovanni<br>Località Palù della Pesenata, 2 – 37017 Lazise (VR)<br>C.U.A.A.: 04620580235<br>P.IVA: 04620580235  |
| 321                   | 1.VI   | "DEL MONTE"<br>BORDIN SANDRO<br>Bordin Sandro<br>Via San Rocco, 1 - 36023 Longare (VI)<br>C.U.A.A.: BRDSDR52R18G224B<br>P.IVA: 02453040244  |
| 322                   | 2.VI   | "LE VALLI"<br>LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.<br>Cazzola Paolo<br>Via Valli, 2 – Fraz. San Germano dei Berici – 36040 Val Liona (VI)<br>C.U.A.A.: 01836840247<br>P.IVA: 01836840247  |
| 323                   | 3.VI   | "GIARDINERIA DRAGO"<br>AZIENDA AGRICOLA DRAGO F.LLI DI ENRICO, MARIO E STEFANO DRAGO S.S.<br>Drago Enrico<br>Via Ca' Toalda, 5 - 36015 Schio (VI)<br>C.U.A.A.: 01331240240<br>P.IVA: 01331240240  |
| 324                   | 4.VI   | "FONTANA ANGELO"<br>FONTANA ANGELO<br>Fontana Angelo<br>Via delle Prese, 3 - 36055 Nove (VI)<br>C.U.A.A.: FNTNGL67P01A703Y<br>P.IVA: 03024200242  |
| 325                   | 5.VI   | "LA SORGENTE SERMONDI"<br>SERMONDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br>Facchinelli Francesco<br>Via Sermondi, 10 - 36020 Castegnero (VI)<br>C.U.A.A.: 00873950240<br>P.IVA: 00891700247   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 39/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 326                | 6.VI   | <p>“PERON”<br/>           PERON FLAVIO, PAOLO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Peron Flavio<br/>           Via Roncaglia Vaccheria, 38 - 36060 Schiavon (VI)<br/>           C.U.A.A.: 02451760249<br/>           P.IVA: 02451760249</p>  |
| 327                | 7.VI   | <p>“PALAZZETTO ARDI”<br/>           PALAZZETTO ARDI DI CARIOLARO MICHELA<br/>           Cariolaro Michela<br/>           Via Ciron, 4 - Loc. Torri di Confine - 36053 Gambellara (VI)<br/>           C.U.A.A.: CRLMHL64A56L840L<br/>           P.IVA: 02731720245</p>  |
| 328                | 8.VI   | <p>“IL GIGLIO ROSSO”<br/>           MIOLA SUSANNA<br/>           Miola Susanna<br/>           Sede Legale: Via Cul de Ola, 3 – 36100 Vicenza (VI)<br/>           Sede Aziendale: Contrà Zoari, 7 - Loc. Castana - 36011 Arsiero (VI)<br/>           C.U.A.A.: MLISNN64P63L840N<br/>           P.IVA: 02700890243</p> |
| 329                | 9.VI   | <p>“AL RANCH”<br/>           PASIN DEVIS<br/>           Pasin Devis<br/>           Via Contrà Bernardi, 10 - 36078 Valdagno (VI)<br/>           C.U.A.A.: PSNDVS70A31L157W<br/>           P.IVA: 02246030247</p>   |
| 330                | 10.VI  | <p>“PARADISO”<br/>           PERUFFO VALTER<br/>           Peruffo Valter<br/>           Via Paradiso, 47 - Fraz. Meledo - 36040 Sarego (VI)<br/>           C.U.A.A.: PRFVTR58P14E682V<br/>           P.IVA: 01883520247</p>   |
| 331                | 11.VI  | <p>“LA PACHAMAMA”<br/>           RADIN MAURIZIO<br/>           Radin Maurizio<br/>           Via Cobalchini, 5 - 36063 Marostica (VI)<br/>           C.U.A.A.: RDNMRZ58E04L840U<br/>           P.IVA: 02523050249</p>  |
| 332                | 12.VI  | <p>“DA SAGRARO”<br/>           DA SAGRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Rigo Arturo<br/>           Via Olivari, 1 - 36020 Mossano (VI)<br/>           C.U.A.A.: 03671410243<br/>           P.IVA: 03671410243</p>  |
| 333                | 13.VI  | <p>“GRUUNTAAL”<br/>           GRUUNTAL DI RODEGHIERO ERIKA, MILLY E C. – SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Rodeghiero Erika<br/>           Via Valle Strazzaboschi, 69 - 36012 Asiago (VI)<br/>           C.U.A.A.: 04197450242<br/>           P.IVA: 04197450242</p>  |
| 334                | 14.VI  | <p>“TRA I GLICINI E IL SAMBUCO”<br/>           RAUMER GIOVANNI<br/>           Raumer Giovanni<br/>           Via Zaffonati, 3/d - Loc. Tretto - 36015 Schio (VI)<br/>           C.U.A.A.: RMRGNN55E04L394J<br/>           P.IVA: 01961330246</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 40/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 335                | 15.VI  | “LA VALLE DEI FIORI”<br>BORDIGNON LUIGI<br>Bordignon Luigi<br>Via San Pietro, 1 - 36065 Mussolente (VI)<br>C.U.A.A.: BRDLGU83A14A703X<br>P.IVA: 03987820242   |
| 336                | 16.VI  | “GIULIO DEI BRACHI”<br>SAVEGNAGO GIULIO<br>Savegnago Giulio<br>Via Savegnago, 1 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)<br>C.U.A.A.: SVGGLI78S19A459E<br>P.IVA: 03878490246  |
| 337                | 17.VI  | “AIDI”<br>AZIENDA AGRICOLA AIDI DI FLAVIO SARTORE<br>Sartore Flavio<br>Via Molette, 70 - 35035 Marano Vicentino (VI)<br>C.U.A.A.: SRTFLV72D02L157H<br>P.IVA: 02615830243  |
| 338                | 18.VI  | “PALAZZO ROSSO FARM”<br>AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO FARM DI ZINI SILVIA<br>Zini Silvia<br>Sede Legale: Via Bagnolo, 12 – 36023 Longare (VI)<br>Sede Aziendale: Via Palazzo Rosso, 6 - Loc. Ponte di Lumignano - 36023 Longare (VI)<br>C.U.A.A.: ZNISLV67D58A459E<br>P.IVA: 03542950245 |
| 339                | 19.VI  | “AGRIBER”<br>AGRIBER DI BERNARDI AMEDEO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br>Bernardi Amedeo<br>Via Peraro, 108 - Fraz. Longa - 36060 Schiavon (VI)<br>C.U.A.A.: 03739800245<br>P.IVA: 03739800245  |
| 340                | 20.VI  | “LA VALLE DEI RAPACI”<br>FAGAN CATERINA<br>Fagan Caterina<br>Via Lago di Fimon, 135 - 36057 Arcugnano (VI)<br>C.U.A.A.: FGNCRN93A69L840T<br>P.IVA: 04199210248  |
| 341                | 21.VI  | “L' APE NOSTRA AMICA”<br>FANTINATO GIUSEPPE<br>Fantinato Giuseppe<br>Via Piana d'Oriente, 48 - 36065 Mussolente (VI)<br>Loc. San Giovanni - Montegrappa (VI)<br>C.U.A.A.: FNTGPP50H07F829C<br>P.IVA: 02383920242  |
| 342                | 22.VI  | “CARLAN AGNESE”<br>AZIENDA AGRICOLA CARLAN AGNESE DI BALBI MARIACHIARA<br>Balbi Mariachiara<br>Via Castellaro, 24 - 36020 Castegnero (VI)<br>C.U.A.A.: BLBMCH92B50L840V<br>P.IVA: 04269950244   |
| 343                | 23.VI  | “IL CASALE DELLE ERBE”<br>IL CASALE DELLE ERBE DI FATTORI EMANUELA<br>Fattori Emanuela<br>Via Cafarette, 6 - 36050 Bolzano Vicentino (VI)<br>C.U.A.A.: FTTMNL80A47H829X<br>P.IVA: 03394910248   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 41/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 344                | 24.VI  | <p>“LE VESCOVANE”<br/>LE VESCOVANE DI SAVOIA RITA MARIA<br/>Savoia Rita Maria<br/>Via San Rocco, 19 - 36023 Longare (VI)<br/>C.U.A.A.: SVARMR47E62F158V<br/>P.IVA: 02011940240</p>                                       |
| 345                | 25.VI  | <p>“MONTEROSSO”<br/>MONTE ROSSO DI ACCO PIERGIORGIO E MARIA AURORA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>Acco Piergiorgio<br/>Via Monterosso, 18 - 36040 Brendola (VI)<br/>C.U.A.A.: 04202240240<br/>P.IVA: 04202240240</p>     |
| 346                | 26.VI  | <p>“AL CONFIN”<br/>AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO<br/>Marostegan Paolo<br/>Via Alpiero, 17 - 36043 Camisano Vicentino (VI)<br/>C.U.A.A.: MRSPLA79R13L840N<br/>P.IVA: 03079940247</p>                                      |
| 347                | 27.VI  | <p>“AL CUCCO”<br/>LUCCA MARIANNA<br/>Lucca Marianna<br/>Loc. Cucco, 2 - 36040 Valdastico (VI)<br/>C.U.A.A.: LCCMNN76L56L157G<br/>P.IVA: 02819430246</p>  |
| 348                | 28.VI  | <p>“LA VEGRA”<br/>FIORASO CLAUDIO<br/>Fioraso Claudio<br/>Via Cà Fusa, 20 - 36030 Sarcedo (VI)<br/>C.U.A.A.: FRSCLD63T20L551L<br/>P.IVA: 01772620249</p>   |
| 349                | 29.VI  | <p>“AGRIFLOOR”<br/>SOCIETA' AGRICOLA AGRIFLOOR DI CERANTOLA PAOLO &amp; C. S.S.<br/>Cerantola Paolo<br/>Via Tre Case, 20 - 36056 Tezze sul Brenta (VI)<br/>C.U.A.A.: 02097480244<br/>P. IVA: 02097480244</p>             |
| 350                | 30.VI  | <p>“DESY”<br/>AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA DESY DI PONZIO MIRKO<br/>Ponzio Mirko<br/>Strada di Lobia, 179 – 36100 Vicenza (VI)<br/>C.U.A.A.: PNZMRK85A14L840J<br/>P.IVA: 03438900247</p>                               |
| 351                | 31.VI  | <p>“ALBASPINA”<br/>AZIENDA AGRICOLA ALBASPINA DI STORATO ANNA<br/>Storato Anna<br/>Via Bettanie, 11 – 36010 Monticello Conte Otto (VI)<br/>C.U.A.A.: STRNNA61L65F514J<br/>P.IVA: 02777560240</p>                         |
| 352                | 32.VI  | <p>“ANGOLO DI PARADISO”<br/>ANGOLO DI PARADISO DI BRESOLIN MARIA ALDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>Johnny Rama<br/>Via Laita - S. Pietro, 1- 36070 Altissimo (VI)<br/>C.U.A.A.: 03810290241<br/>P.IVA: 03810290241</p> |



## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 42/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 353                | 33.VI  | <p>“IL CASON DELLE MERAVIGLIE”<br/> DALLA RIVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PANOZZO CRISTINA E PANOZZO GIUSEPPE<br/> Panozzo Cristina<br/> Via Rossi, 37 - 36010 Treschè Conca-Roana (VI)<br/> C.U.A.A.: 03461780243<br/> P.IVA: 03461780243</p>   |
| 354                | 34.VI  | <p>“PONY EXPRESS”<br/> MENEGHELLO ADRIANO<br/> Meneghello Adriano<br/> Sede Legale: Via Camazzole, 44/B - 35010 Carmignano di Brenta (PD)<br/> Sede Aziendale: Via San Valentino, 19 - 36050 Pozzoleone (VI)<br/> C.U.A.A.: MNGDRN63C10H829O<br/> P.IVA: 04520480288</p>  |
| 355                | 35.VI  | <p>“MALGA VITTORIA”<br/> AZ. AGRITURISTICA MALGA VITTORIA DI CALDERARO SAMUELE<br/> Calderaro Samuele<br/> Sede Legale: Via G. Leopardi, 6/D - 35010 Onara di Tombolo (PD)<br/> Sedi Aziendali: Via Nosellari, 11 - 36020 Pove del Grappa (VI)<br/> Via Sansughe, 12 - 35013 Cittadella (PD)<br/> C.U.A.A.: CLDSML73E06H355Q<br/> P. IVA: 03892630280</p> |
| 356                | 36.VI  | <p>“CA' DELL'AGATA”<br/> CA' DELL'AGATA AZ. AGR. DI DALLA COSTA GIANNI<br/> Dalla Costa Gianni<br/> Via Monte Rosa, 26 - 36030 Zugliano (VI)<br/> C.U.A.A.: DLLGNN56T16M199W<br/> P.IVA: 01906400245</p>  |
| 357                | 37.VI  | <p>“APICOLTURA VALDASTICO”<br/> APICOLTURA VALDASTICO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE<br/> Carollo Damiano<br/> Via Molan, 12 - 36030 Lugo di Vicenza (VI)<br/> C.U.A.A.: 03146330240<br/> P.IVA: 03146330240</p>   |
| 358                | 38.VI  | <p>“LA GREPPIA”<br/> SCORZATO FABIO<br/> Scorzato Fabio<br/> Sede Legale: Piazza Ciscato, 14/1 - 36034 Malo (VI)<br/> Sede Aziendale: Via Monte Palazzo, 25 - 36034 S.Tomio di Malo (VI)<br/> C.U.A.A.: SCRFBA77A16E864C<br/> P.IVA: 02916280247</p>  |
| 359                | 39.VI  | <p>“RODEGHIERO PAINTS”<br/> RODEGHIERO PAINTS DI RODEGHIERO ANTONIO ALBERTO E EVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/> Rodeghiero Eva<br/> Via Tibalda, 5/A - 36060 Colceresa (VI)<br/> C.U.A.A.: 04203470242<br/> P.IVA.: 04203470242</p>   |
| 360                | 40.VI  | <p>“L'OASI DELLE API”<br/> L'OASI DELLE API - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MAZZERACCA EGIDIO E DIEGO<br/> Mazzeracca Diego<br/> Sede Legale: Strada Marchesane, 150 - 36061 Bassano del Grappa (VI)<br/> Sede Aziendale: Via Apollonio, 65 - 36061 Bassano del Grappa (VI)<br/> C.U.A.A.: 04078380245<br/> P.IVA: 04078380245</p>                        |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 43/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 361                | 41.VI  | “CONCA D’ORO”<br>SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A MUTUALITA’ PREVALENTE A.R.L.<br>Polimeni Anna<br>Via Rivoltella Bassa, 20 – 36061 Bassano del Grappa (VI)<br>C.U.A.A.: 03694360243<br>P.IVA: 03694360243   |
| 362                | 42.VI  | “IL RIFUGIO DEI COLORI”<br>PINO DONATELLA<br>Pino Donatella<br>Sede Legale: Via Dante Alighieri, 3 – 36040 Sarego (VI)<br>Sede Aziendale: Via Fontana Grande, 13/B – 36040 Sarego (VI)<br>C.U.A.A.: PNIDTL73L46E682I<br>P.IVA: 04149630248  |
| 363                | 43.VI  | “COL BERETTA”<br>MOCELLIN ANNA<br>Mocellin Anna<br>Via Travaglietta, 27 – Loc. Lepre - 36020 San Nazario (VI)<br>C.U.A.A.: MCLNNA84P43A703O<br>P.IVA: 03999640265   |
| 364                | 44.VI  | “AGRIGRA”<br>CUNIAL SARA<br>Cunial Sara<br>Sede Legale: Viale XI Febbraio, 13 – 36061 Bassano del Grappa (VI)<br>Sedi Aziendali: Loc. Tre Case - Col dellaMartina – 36020 Cison del Grappa (VI)<br>Strada G. Giardino, 2 - Loc. Semonzo – 31030 Borso del Grappa (TV)<br>C.U.A.A.: CNLSRA79L48H501R<br>P.IVA: 03494220241 |
| 365                | 45.VI  | “HORTUS IN LAB”<br>VIGARDOLETTO SOCIETA’ AGRICOLA DI BARAUSSE DOMENICO E CLAUDIO S. S.<br>Barausse Domenico<br>Via Vigarioletto, 1 – 36010 Monticello Conte Otto (VI)<br>C.U.A.A.: 03796790248<br>P.IVA: 03796790248  |
| 366                | 46.VI  | “MALGASIAGO”<br>BISAKHESE DI GNESOTTO MASSIMILIANO<br>Gnesotto Massimiliano<br>Via Toccoli, 18 – 36010 Roana (VI)<br>C.U.A.A.: GNSMSM83P04A703E<br>P.IVA: 03739360240   |
| 367                | 47.VI  | “PIETRIBIASI GIUSEPPE”<br>PIETRIBIASI GIUSEPPE<br>Pietribiasi Giuseppe<br>Via dei Laghi, 223 – 36100 Vicenza (VI)<br>C.U.A.A.: PTRGPP48S18L840I<br>P.IVA: 01411690249   |
| 368                | 48.VI  | “RANCH DEI MULINI”<br>LAPO GIULIANA<br>Lapo Giuliana<br>Via Covolo, 17 – 36057 Arcugnano (VI)<br>C.U.A.A.: LPAGLN54A49E671I<br>P.IVA: 01549380242   |
| 369                | 49.VI  | “LA CASA DEL BOSCO”<br>AZIENDA AGRICOLA SALTEL DI BONTORIN STEFANIA & C.<br>Bontorin Stefania<br>Via San Giorgio, 16 – 36020 Solagna (VI)<br>C.U.A.A.: 02920340243<br>P.IVA: 02920340243  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 44/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 370                | 50.VI  | <p>“LA RINDOLA”<br/>           LA RINDOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Antoniazzi Elia<br/>           Sede Legale: Via Bertocchetto, 6 – 36070 San Pietro Mussolino (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Campanella, 18 – 36070 Altissimo (VI)<br/>           C.U.A.A.: 03794520241<br/>           P.IVA: 03794520241</p>  |
| 371                | 51.VI  | <p>“LA PESCHIERA”<br/>           AZ. AGR. LA PESCHIERA DI RADIZZI ANNA BENEDETTA<br/>           Radizzi Anna Benedetta<br/>           Sede Legale: Viale Regina Margherita, 9/A – 36078 Valdagno (VI)<br/>           Sede Aziendale: Località Peschiera dei Muzzi, 1 – 36070 Castelgomberto (VI)<br/>           C.U.A.A.: RDZNB87L64L551E<br/>           P. IVA: 04201010248</p>     |
| 372                | 52.VI  | <p>“LA DECIMA”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA LA DECIMA S.R.L.<br/>           Pio Lago<br/>           Sede Legale: Via Marosticana, 161 – 36031 Dueville - VI<br/>           Sede Aziendale: Via Europa Unita, 26 – 36030 Montebelluna (VI)<br/>           C.U.A.A.: 02352181206<br/>           P. IVA: 02352181206</p>  |
| 373                | 53.VI  | <p>“TIGLIO E QUERCIA”<br/>           TIGLIO E QUERCIA DI FRANCESCHI MICHELE MARIA<br/>           Franceschi Michele Maria<br/>           Contrada Rossati, 10 – 36078 Valdagno (VI)<br/>           C.U.A.A.: FRNMHL69P27L551J<br/>           P. IVA: 03298670245</p>   |
| 374                | 54.VI  | <p>“STORIE DI VITE. LA FATTORIA DIDATTICA DELLA CANTINA PIOVENE PORTO GODI”<br/>           SOCIETA' AGRICOLA PIOVENE PORTO GODI ALESSANDRO S.S.<br/>           Piovene Porto Godi Alessandra<br/>           Via Villa, 14 – Fraz. Toara - 36021 Villaga (VI)<br/>           C.U.A.A.: 00763110244<br/>           P.IVA: 00763110244</p>  |
| 375                | 55.VI  | <p>“CORTE BERTESINA”<br/>           TAPPARO RENATA<br/>           Tapparo Renata<br/>           Strada Bertesina, 270 – 36100 Vicenza (VI)<br/>           C.U.A.A.: TPRNT55C64L840F<br/>           P.IVA: 00925710246</p>  |
| 376                | 56.VI  | <p>“FATTORIA VALDASTICO”<br/>           FATTORIA VALDASTICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Benetti Antonio<br/>           Via Busin, 28 - 36010 Zanè (VI)<br/>           C.U.A.A.: 02623870249<br/>           P.IVA: 02623870249</p>  |
| 377                | 57.VI  | <p>“ORTI DI SANT'ANGELO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA ORTI DI SANT'ANGELO DI CAVEDON ALESSANDRO<br/>           Cavedon Alessandro<br/>           Sede Legale: Via Martiri di Malga Zonta, 14 – 36015 Schio (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Giovanni Pascoli – 36035 Marano Vicentino (VI)<br/>           C.U.A.A.: CVDLSN91A01I531M<br/>           P.IVA: 03724270248</p> |
| 378                | 58.VI  | <p>“MARIETTA”<br/>           DAL MAISTRO MARIA<br/>           Dal Maistro Maria<br/>           Via Gecchelina, 4/1 – 36030 Monte di Malo (VI)<br/>           C.U.A.A.: DLMIRA69E53F486I<br/>           P.IVA: 03794190243</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 45/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 379                | 59.VI  | <p>“JUVENILIA”<br/>           JUVENILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br/>           Pinton Davide<br/>           Via Ceresara, 26 – 36015 Schio (VI)<br/>           C.U.A.A.: 01945650248<br/>           P.IVA: 01945650248</p>   |
| 380                | 60.VI  | <p>“A&amp;ALPACA”<br/>           BARUFFATO ALBERTO<br/>           Baruffato Alberto<br/>           Sede Legale: Piazza Libertà, 11 – 36050 Monteviale (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Costigiola, 123 – 36050 Monteviale (VI)<br/>           C.U.A.A.: BRFLRT85R28L840A<br/>           P.IVA: 03744740246</p> |
| 381                | 61.VI  | <p>“FATTORIA MASSIGNAN”<br/>           FATTORIA MASSIGNAN SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE S.R.L.<br/>           Dolcetta Capuzzo Giovanni<br/>           Via Quintino Sella, 20/bis – 36040 Brendola (VI)<br/>           C.U.A.A.: 04131970248<br/>           P.IVA: 04131970248</p>                                |
| 382                | 62.VI  | <p>“VILLA FERIANI”<br/>           FERIANI GIOVANNI<br/>           Feriani Giovanni<br/>           Via Borgo, 16 – 36047 Montegalda (VI)<br/>           C.U.A.A.: FRNGNN71P06L949A<br/>           P.IVA: 02541680241</p>   |
| 383                | 63.VI  | <p>“FATTORIA TURCATO”<br/>           TURCATO GISELLA<br/>           Turcato Gisella<br/>           Contrada Turcati, 1 C – 36076 Recoaro Terme (VI)<br/>           C.U.A.A.: TRCGLL62T60L551U<br/>           P.IVA: 02251760241</p>   |
| 384                | 64.VI  | <p>“L'ALBERO DELLA VITA”<br/>           CUCAROLLO MARIO<br/>           Cucarollo Mario<br/>           Sede Legale: Via San Pio X, 25 – 36027 Rosà (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Roberti, 40 – 36027 Rosà (VI)<br/>           C.U.A.A.: CCRMRA53A09H556J<br/>           P.IVA: 02530800248</p>               |
| 385                | 65.VI  | <p>“CA' BORTOLI”<br/>           BORTOLI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.<br/>           Bortoli Guido<br/>           Via Garziere, 47 – 36013 Piovene Rocchette (VI)<br/>           C.U.A.A.: 01804150249<br/>           P.IVA: 01804150249</p>  |
| 386                | 66.VI  | <p>“AE NOSEARE”<br/>           NICOLIN MARIO E ZAMBELLO ANTONIETTA S.S.<br/>           Nicolin Mario<br/>           Via Adige, 37 – Loc. Marola – 36040 Torri di Quartesolo (VI)<br/>           C.U.A.A.: 02965890243<br/>           P.IVA: 02965890243</p>   |
| 387                | 67.VI  | <p>“LA COSTA”<br/>           LA COSTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA<br/>           Chemello Elisa<br/>           Sede Legale: Via Ca' Ronzani, 1 – 36030 Sarcedo – VI<br/>           Sede Aziendale: Via San Giuseppe, 25 – 36030 Sarcedo (VI)<br/>           C.U.A.A.: 03107780243<br/>           P.IVA: 03107780243</p>  |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 46/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|--------------------|--------|---|
| 388                | 68.VI  | “VAL ONARI”<br>BERTAZZO PIETRO MARIO<br>Bertazzo Pietro Mario<br>Piazza IV Novembre, 8 – 36060 Pianezze (VI)<br>C.U.A.A.: BRTPRM76P19A703I<br>P.IVA: 03670550247  |
| 389                | 69.VI  | “CONTRA’ MUSSOLINA”<br>ZACCARIA LUCIA<br>Zaccaria Lucia<br>Via Ronchi, 41/A – 36023 Longare (VI)<br>C.U.A.A.: ZCCLCU66E60E671Z<br>P.IVA: 03982900247  |
| 390                | 70.VI  | “BISELE”<br>SOCIETA’ AGRICOLA BISELE S.S.<br>Frigo Graziano<br>Sede Legale: Via Oberdan, 28 – 36012 Asiago (VI)<br>Sede Aziendale: Via Beata Giovanna, 26 – 36010 Roana (VI)<br>C.U.A.A.: 03964070241<br>P.IVA: 03964070241   |
| 391                | 71.VI  | “LE MANDOLARE”<br>AZIENDA AGRICOLA LE MANDOLARE S.A.S. SOCIETA’ AGRICOLA DI PASQUALOTTO LIDIA E C.<br>Pasqualotto Lidia<br>Via Mandolare, 6 - 36020 Villaga (VI)<br>C.U.A.A.: 02351570243<br>P.IVA: 02351570243   |
| 392                | 72.VI  | “IL GRANDE PORTICO”<br>AGRITURISMO IL GRANDE PORTICO SAS SOCIETA’ AGRICOLA DI SILVIA FORTE & C.<br>Forte Alessandro<br>Via San Cristoforo, 44 – 36030 Costabissara (VI)<br>C.U.A.A.: 03672180241<br>P.IVA: 03672180241  |
| 393                | 73.VI  | “MRHOPS – I SAPERI DEL LUPPOLO”<br>STRANO MA VERDE DI CARLON ENRICO<br>Carlon Enrico<br>Sede Legale: Vicolo Pigafetta, 6 – 35018 San Martino di Lupari (PD)<br>Sede Aziendale: Via Vittoria, 154 – 36035 Mussolente (VI)<br>C.U.A.A.: CRLNRC78R06C743X<br>P.IVA: 03883470282    |
| 394                | 74.VI  | “FATTORIA DEL LEGNO”<br>FATTORIA DEL LEGNO DI ANDREA ZENARI<br>Zenari Andrea<br>Sede Legale: Via 8 Aprile, 9 – 36053 Gambellara (VI)<br>Sede Aziendale: Strada Silvo Pastorale delle Pianezze, km 0,3 – 36030 Caltrano (VI)<br>C.U.A.A.: ZNRNDR73C22L157Q<br>P.IVA: 04130820246 |
| 395                | 75.VI  | “CA’ SEMOLA”<br>BENETAZZO ERIKA<br>Benetazzo Erika<br>Via Raga, 1 – 36036 Torrebelvicino (VI)<br>C.U.A.A.: BNTRKE76P41E864O<br>P.IVA: 04076050246   |
| 396                | 76.VI  | “COLLALTO”<br>VIERO GIANICO<br>Viero Gianico<br>Via Collalto, 36 – 36030 Colceresa (VI)<br>C.U.A.A.: VRIGNC64H15E970B<br>P.IVA: 02840710244   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 47/49

| NUMERO progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|--------------------|--------|--|
| 397                | 77.VI  | "AL POZZO"<br>AL POZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE<br>Franchetti Elena<br>Via Bellimadore, 21 – 36050 Montorso Vicentino (VI)<br>C.U.A.A.:03729730246<br>P.IVA: 03729730246   |
| 398                | 78.VI  | "PIANTEREST ACADEMY"<br>LE PIANTE S.S. DI TAPPARELLO VITTORIO & C. SOCIETA' AGRICOLA<br>Tapparello Giorgia<br>Strada Coltura del Tesina, 99 – 36100 Vicenza (VI)<br>C.U.A.A.: 00805030244<br>P.IVA: 00805030244  |
| 399                | 79.VI  | "TOGONEGRO"<br>FATTORIA TOGONEGRO DI CABERLON ALESSANDRO<br>Caberlon Alessandro<br>Via Caribollo,81 – 36063 Marostica (VI)<br>C.U.A.A.: CBRLSN71R04A703F<br>P.IVA: 03948630243   |
| 400                | 80.VI  | "MASARI ALLA CASA ROSSA"<br>AZIENDA AGRICOLA MASARI – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA<br>Tessari Arianna<br>Sede Legale: Via Bevilacqua, 2/A – 36078 Valdagno (VI)<br>Sede Aziendale: Via Carlassara, 8 – 36070 Brogliano (VI)<br>C.U.A.A.: 04020420248<br>P.IVA: 04020420248 |
| 401                | 81.VI  | "IL LAVANDETO DELLA LOBIA"<br>AZIENDA AGRICOLA ORNA DI PONZIO PIERLUIGI<br>Ponzio Pierluigi<br>Strada di Lobia, 175 – 36100 Vicenza (VI)<br>C.U.A.A.: PNZPLG82E12L840F<br>P.IVA: 03503940243   |
| 402                | 82.VI  | "VIA CANALE"<br>AZIENDA AGRICOLA VIA CANALE DI VISENTIN GIACOMO<br>Visentin Giacomo<br>Via Canale, 16 – 36063 Marostica (VI)<br>C.U.A.A.: VSNGCM94P20A703W<br>P.IVA: 04205930243   |
| 403                | 83.VI  | "IL CONTADINO NOBILE"<br>STECCHINI CARLOTTA<br>Stecchini Carlotta<br>Via Molinetto, 2 – 36060 Romano d'Ezzelino (VI)<br>C.U.A.A.: STCCLT76P63A703U<br>P.IVA: 04322590243   |
| 404                | 84.VI  | "EL GRAN"<br>SPILLER ELIO<br>Spiller Elio<br>Via Roma, 66 – 36030 Villaverla (VI)<br>C.U.A.A.: SPLLEI57S05M032V<br>P.IVA: 02046660243  |
| 405                | 85.VI  | "APIAMOCI"<br>SOCIETA' AGRICOLA APIAMOCI SOCIETA' SEMPLICE<br>Fioretto Damiano<br>Sede Legale: Via Matteotti, 1 – 36033 Isola Vicentina (VI)<br>Sede Aziendale: Via Cerchiari, 23 – 36033 Isola Vicentina (VI)<br>C.U.A.A.: 04030170247<br>P.IVA: 04030170247            |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 48/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA  |
|-----------------------|--------|---|
| 406                   | 86.VI  | <p>“IL BROLO DI COSTOZZA”<br/>           SCALCHI ELISA<br/>           Scalchi Elisa<br/>           Sede Legale: Via Beltrame, 11 – 36023 Longare (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via San Gaetano, 24 – 36023 Longare (VI)<br/>           C.U.A.A.: SCLLSE79A50L840J<br/>           P.IVA: 04202400240</p>   |
| 407                   | 87.VI  | <p>“LA GIASSARA”<br/>           CASAROTTO MATTEO<br/>           Casarotto Matteo<br/>           Sede Legale: Via Sant’Agostino, 7 – 36016 Thiene (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Valdellette, 84 – 36030 Lugo Vicentino (VI)<br/>           C.U.A.A.: CSRMTT93R06L157A<br/>           P.IVA: 04140860240</p>                                    |
| 408                   | 88.VI  | <p>“IL BROLO DAL SEME AL FRUTTO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA MAISTRELLO STEFANO<br/>           Maistrello Stefano<br/>           Sede Legale: Loc. Pozzo, 30 – 36015 Schio (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Pista dei Veneti, 65 – 36015 Schio (VI)<br/>           C.U.A.A.: MSTSFN88S22153II<br/>           P.IVA: 03802700249</p>          |
| 409                   | 89.VI  | <p>“ANTICO RACCOLTO”<br/>           AZIENDA AGRICOLA ANTICO RACCOLTO DI CIELO EMANUELE<br/>           Cielo Emanuele<br/>           Via Nardi, 9/B – 36070 Brogliano (VI)<br/>           C.U.A.A.: CLIMNL84A28L551W<br/>           P.IVA: 04087490241</p>   |
| 410                   | 90.VI  | <p>“LE LAZARELE”<br/>           LE LAZARELE SOCIETA’ AGRICOLA S.S.<br/>           Crivelletto Mariluci<br/>           Via Pozza, 9 – 36030 Calvene (VI)<br/>           C.U.A.A.: 03292670241<br/>           P.IVA: 03292670241</p>  |
| 411                   | 91.VI  | <p>“GLI ORTI DEL PALLADIO”<br/>           GLI ORTI DEL PALLADIO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE<br/>           Pagliarusco Elena<br/>           Sede Legale: Via Mascagni, 4 – 36071 Arzignano (VI)<br/>           Sede Aziendale: Via Sant’Antonio, 44 – 36075 Montebelluna (VI)<br/>           C.U.A.A.: 03881320240<br/>           P.IVA: 03881320240</p> |
| 412                   | 92.VI  | <p>“IL FILO”<br/>           MENEGHETTI CARLO<br/>           Meneghetti Carlo<br/>           Via Trieste, 33 – 36020 Asigliano Veneto (VI)<br/>           C.U.A.A.: MNGCRL78B27C890M<br/>           P.IVA: 03161950245</p>   |
| 413                   | 93.VI  | <p>“WEST POINT”<br/>           MATTEAZZI CHIARA<br/>           Matteazzi Chiara<br/>           Via Monache, 11 – 36040 Grumolo delle Abbadesse (VI)<br/>           C.U.A.A.: MTTCHR77A66L840M<br/>           P.IVA: 02657230245</p>   |

## Allegato A al Decreto n. 10 del 19 gennaio 2023

pag. 49/49

| NUMERO<br>progressivo | CODICE | FATTORIA DIDATTICA   |
|-----------------------|--------|--|
| 414                   | 94.VI  | "LAGHETTO CA' BRUSA"<br>FORESTAN IRENE<br>Forestan Irene<br>Sede Legale: Via Vittorio Veneto, 58/B – 35010 Curtarolo (PD)<br>Sede Aziendale: Via Vanzo Vecchio, 47/A – 36043 Camisano Vicentino (VI)<br>C.U.A.A.: FRSRN184S57L840X<br>P.IVA: 05323080282 |
| 415                   | 95.VI  | "BRENTANA"<br>CIMA DI FONTANA MORENO<br>Fontana Moreno<br>Sede Legale: Via L. Da Vinci, 11/B – 36030 Lugo di Vicenza (VI)<br>Sede Aziendale: Via Roveri, 17 – Loc. Cima – 36030 Lugo di Vicenza (VI)<br>C.U.A.A.: FNTMRN79D06H8290<br>P.IVA: 04078600246 |
| 416                   | 96.VI  | "CORTE LETIZIA"<br>PIZZINATO STEFANO<br>Pizzinato Stefano<br>Via IV Novembre, 5/A – 36065 Mussolente (VI)<br>C.U.A.A.: PZZSFN70M04A703H<br>P.IVA: 04334700244  |
| 417                   | 97.VI  | "INSIEME"<br>AZIENDA AGRICOLA INSIEME DI SOTTORIVA CHIARA<br>Sottoriva Chiara<br>Via IV Novembre 18 – 36030 Costabissara (VI)<br>C.U.A.A.: STTCHR84B42L840S<br>P.IVA: 04256340243  |
| 418                   | 98.VI  | "OASI EQUISOGNO"<br>MACULAN SONIA<br>Maculan Sonia<br>Via Astico, 10 – 36030 Zugliano (VI)<br>C.U.A.A.: MCLSNO59P63L157R<br>P.IVA: 04172170245   |

Dott. Mauro Giovanni Viti  
 documento informatico firmato digitalmente  
 ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

(Codice interno: 494380)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 142 del 20 dicembre 2022

**Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n.77/2021 convertito in L. n.108/2021, del servizio per la realizzazione di prodotti multimediali/filmati/video finalizzati alla sensibilizzazione ambientale su elementi di difesa idraulica e idrogeologica del suolo e vulnerabilità idraulica. Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 3358713. Aggiudicazione del servizio ed impegno di spesa. CIG: Z2639151E1.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento costituisce decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio di realizzazione di un prodotto multimediale/filmato/video finalizzato alla sensibilizzazione ambientale su elementi di difesa del suolo e vulnerabilità idraulica, e relativo impegno di spesa, per l'importo complessivo di € 34.770,00 (IVA inclusa).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:  
- DGR n. 1556/2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con DGR n. 1556 del 06/12/2022, la Giunta regionale ha deliberato l'utilizzo di fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 a sostegno di iniziative di informazione ambientale nelle materie di competenza dell'Assessorato all'Ambiente - Clima - Protezione Civile - Dissesto Idrogeologico;
- con il medesimo provvedimento, è stata delineata, nell'ambito della materia di competenza dell'Assessorato all'Ambiente - Clima - Protezione Civile - Dissesto Idrogeologico, la realizzazione di singole iniziative assegnate in base alle competenze proprie delle varie Direzioni;
- alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è stata assegnata un'attività di divulgazione delle azioni di difesa idraulica e idrogeologica, messe in campo dalla Regione e il loro specifico funzionamento a tutela delle popolazioni e del territorio;
- a tal fine è prevista una spesa di € 35.000,00, IVA inclusa, da impegnarsi sul capitolo 100051 "Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D.Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione corrente, che presenta sufficiente disponibilità, per la predisposizione di prodotti comunicativi da diffondere successivamente alle scuole o in occasione di convegni rivolti alla cittadinanza o tramite i media.

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico della Regione del Veneto;
- ricorrono i presupposti per potere procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in L. n.108/2021;
- il Responsabile Unico del Procedimento, in data 16/12/2022, ha avviato all'interno del MePA la Trattativa Diretta n. 3358713 per la proposta di un preventivo non vincolante rivolta ad unico operatore economico, sulla base delle condizioni di cui ai documenti della trattativa costituiti da capitolato tecnico prestazionale, DGUE e dichiarazione, agli atti d'ufficio, ponendo a base d'asta un importo di € 28.600,00 (euro ventottomilaseicento/00), IVA esclusa;
- l'operatore economico a cui è stato richiesto di presentare offerta è la offerta è l'impresa individuale Alkemianet di Piasentin Luigi, C.F. (*omissis*), in quanto soggetto iscritto in MePA nel bando "Servizi" categoria "Servizi audio, foto, video e luci";
- l'operatore economico individuato non risulta affidatario di servizi da parte della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, di servizi appartenenti allo stesso settore merceologico relativamente alla fascia di importo

individuata nei documenti della trattativa, secondo i criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. N.1004/2020 (cfr MODIFICA N.1, paragrafo 2 "PRINCIPIO DI ROTAZIONE", punto 1, lett. C) né risulta essere mai stato invitato a partecipare a procedure negoziate per il loro affidamento;

- in data 19/12/2022 la società Nuove Tecniche Società Cooperativa ha presentato un'offerta per un importo di € 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00), IVA esclusa;

RITENUTO che l'offerta sia congrua ed accoglibile in relazione al costo dei servizi oggetto di affidamento, con riferimento all'importo a base d'asta preventivamente determinato dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;

DATO ATTO che l'operatore economico:

- ha presentato l'offerta nei termini previsti;
- ha accettato, in fase di presentazione dell'offerta le condizioni di cui ai documenti della trattativa sopra richiamati;
- ha prodotto tutta la documentazione amministrativa richiesta;
- ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto:

- di aggiudicare tale servizio all'impresa individuale Alkemianet di Piasentin Luigi, C.F. (*omissis*), con sede in 35010 Limena (PD), Via del Medico 22, per l'importo complessivo di € 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00), oltre IVA, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di impegnare, a favore dell'impresa individuale Alkemianet di Piasentin Luigi, Anagrafica n. 00174130 l'importo complessivo di € 34.770,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa n. 100051 "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)*" del Bilancio pluriennale 2022-2024 in esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità - art. 025 - V° livello del PdC 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." - CIG Z2639151E1;

DATO ATTO che l'incarico è perfezionato in data odierna mediante sottoscrizione digitale del Documento di Stipula del contratto in MePA

PRESO ATTO CHE:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura di debito commerciale;
- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la spesa per la realizzazione del prodotto multimediale di cui si dispone l'impegno con il presente atto, per l'importo di € 34.770,00 (IVA inclusa), non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 in quanto prevista dalla DGR n. 1492 del 02 novembre 2021 "Attività inerenti la comunicazione, l'informazione e la formazione in materia di Ambiente, Difesa del Suolo e Protezione Civile da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112".

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- le Linee guida ANAC;
- la Legge Regionale n. 39/2001e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R. n.1556/2022;
- la Legge Regionale 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2022-2024;
- il decreto n. 19 del 28/12/2021 a firma del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto di aver provveduto ad avviare in MePA la Trattativa Diretta n. 3358713 per l'affidamento diretto del servizio di realizzazione di prodotti multimediali/filmati/video finalizzati alla sensibilizzazione ambientale su elementi

- di difesa idraulica e idrogeologica del suolo e vulnerabilità idraulica con all'operatore economico Alkemianet di Piasentin Luigi, anagrafica n. 00174130, ponendo a base d'asta un importo di € 28.600,00 (IVA esclusa);
3. di procedere all'affidamento del servizio in via d'urgenza nelle more dell'esito delle verifiche dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/16 ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. a), della Legge n. 120/2020;
  4. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n.77/2021 convertito in L. n.108/2021, all'operatore economico Alkemianet di Piasentin Luigi, anagrafica n. 00174130, l'incarico di realizzare i prodotti multimediale/filmato/video finalizzato alla sensibilizzazione ambientale su elementi di difesa del suolo e vulnerabilità idraulica per l'importo complessivo € 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00), oltre IVA;
  5. di dare atto che l'incarico è perfezionato in data odierna mediante sottoscrizione digitale del Documento di Stipula della trattativa sul MePA;
  6. di dare atto che l'operatore economico Alkemianet di Piasentin Luigi dovrà consegnare il prodotto entro la data del 30/12/2022, come previsto nelle condizioni di cui ai documenti della trattativa, salvo eventuali proroghe motivate;
  7. di prevedere la risoluzione automatica del contratto nel caso in cui dovesse essere accertata in capo all'operatore economico Alkemianet di Piasentin Luigi, anagrafica n. 00174130, l'assenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
  8. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
  9. di impegnare la spesa per un importo complessivo di € 34.770,00 (IVA inclusa), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
  10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non è soggetta a CUP trattandosi di spese di pubblicità finalizzate a far conoscere l'attività istituzionale dell'Ente;
  11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  12. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
  13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  14. di liquidare l'importo impegnato al punto n. 9 del presente provvedimento su presentazione di regolare fattura da parte dell'operatore economico individuato;
  15. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento è riconducibile a debito commerciale;
  16. di dare atto che verranno comunicate al beneficiario le informazioni relative all'impegno (co.7 art. 56 D.Lgs. n. 118/2011);
  17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
  19. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 494174)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 90 del 06 dicembre 2022

**Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico. CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002. Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA). Approvazione conto finale, certificato regolare esecuzione, quadro economico finale e svincolo ritenute. Registrazione della minore spesa sulle somme non impegnate del bilancio 2022. L.R.39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

**Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva il conto finale, il certificato di regolare esecuzione e il quadro economico finale degli Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, eseguito dalla Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA). Si accerta la spesa complessivamente sostenuta e si procede alla rilevazione della minor spesa sulle somme non impegnate, sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 260 del 21 ottobre 2020, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36 comma 9 bis e dell'art. 95 co. 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'appalto in argomento in favore della ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in via delle Filatrici 15/21 in Giovinazzo (Bari) - P.IVA 00828070722, per l'importo di Euro 256.820,32= Iva esclusa (di cui Euro 234.180,32, per lavori, al netto del ribasso offerto del 29,97000% ed Euro 22.640,00= per oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso);
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 304 del 24 novembre 2020, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto in argomento, in favore della sopra citata ditta individuale ed è stato stipulato il relativo contratto d'appalto repertorio n. 37932, agli atti d'ufficio;
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 67 del 24 marzo 2021 si è proceduto nella rettifica dell'aliquota IVA da applicare ai lavori in argomento, in quanto, trattandosi di lavori di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), rientravano nella fattispecie "*ristrutturazione edilizia*", pertanto soggetti all'applicazione dell'aliquota IVA del 10% prevista ai sensi del n. 127-*quaterdecies*, Tabella A, parte III del D.P.R. n.633 del 1972, provvedendo alla rideterminazione del quadro economico con registrazione della minore spesa di euro 30.818,44 - dovuta alla differenza tra l'IVA su lavori calcolata applicando l'aliquota del 22% e quella calcolata applicando l'aliquota del 10% - sull'impegno 3971/2021 sul capitolo 100630 favore della ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi;
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 191 del 02 luglio 2021 si è proceduto nella approvazione della Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 - Schema di atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi, per l'esecuzione di interventi supplementari non previsti, tuttavia resisi necessari in corso di esecuzione dell'appalto, a completamento degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, affidati alla Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) oltre ad impegnare la somma di Euro 30.044,06= (IVA al 10% inclusa), per i lavori aggiuntivi in esercizio 2021, nonché si anticipata al 2021 la somma impegnata in esercizio 2022 in seguito alla variazione del cronoprogramma;
- con decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 126 del 24.12.2021 si è proceduto nella approvazione della Perizia Suppletiva e di Variante n. 2 e di Assestamento Finale - Schema di atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi, per l'esecuzione di interventi supplementari non previsti, tuttavia resisi necessari in corso di esecuzione dell'appalto, a completamento degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, affidati alla Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in

Giovinazzo (BA) oltre ad impegnare la somma di Euro 9.962,97= (IVA al 10% inclusa), per i lavori aggiuntivi in esercizio 2021;

**RILEVATO CHE:**

- il contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti, in data 27.11.2020, repertoriato al n. 37932;
- con il verbale di consegna lavori redatto dalla Direzione Lavori in data 21.01.2021, è stato firmato senza riserve dall'Impresa, con termine di ultimazione dei lavori fissato quindi per il 17.10.2021;
- per effetto della concessione di successive proroghe il termine di ultimazione dei lavori veniva fissato per il giorno 20.01.2022;
- la Ditta Idrotermica Meridionale, ha provveduto a presentare la polizza fidejussoria per la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. e i., n. 1713746 rilasciata in data 12.11.2020 dalla "Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia Cardascio Assicurazioni s.a.s. di Bari, cod. 139, per l'importo di Euro 41.029,62.

DATO ATTO che i lavori in oggetto risultano ultimati in data 20/01/2022, giusta certificato di ultimazione lavori in pari data;

VISTA la relazione del Direttore dei Lavori sullo stato finale dell'intervento redatta in data 30/06/2022 e il relativo certificato di regolare esecuzione rilasciato dallo stesso in pari data acquisito al prot. n. 296264 del 04.07.2022, con il quale si certifica che i lavori eseguiti dalla ditta Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA), sono stati regolarmente realizzati;

RITENUTO di confermare il quadro economico finale dell'intervento rideterminato per l'importo complessivo di Euro 398.327,23=, ripartito come segue:

| QUADRO ECONOMICO FINALE                                      |                    |              |             |                   |
|--|--------------------|--------------|-------------|-------------------|
| A LAVORI   | Q.E. DDR<br>126/21 | Q.E. FINALE  | ECONOMIE    | RIFERIMENTI       |
| A1 lavori  | 283.598,47 €       | 283.598,43 € | 0.00 €      |                   |
| A2 oneri per la sicurezza                                    | 4.961,50 €         | 4.961,54 €   | 0.00 €      |                   |
| Somma A)   | 288.559,97 €       | 288.559,97 € | 0.00 €      |                   |
| B Somme a disposizione                                       |                    |              |             |                   |
| B1 Lista in economia n. 1,iva compresa                       | 5.093,41 €         | 2.257,08 €   | 2.836,33 €  | IMP. 3794/2022    |
| B2 Rilievi, accertamenti e indagini , iva compresa           | 29.000,00 €        | 0,00 €       | 29.000,00 € | PREN.<br>776/2022 |
| B3 Lavori complementari, iva compresa                        | 48.204,22 €        | 0.00 €       | 48.204,22 € | PREN.<br>776/2022 |
| B4 incentivi ex art. 113 D.LGS 50/2016                       | 8.198,57 €         | 0.00 €       | 8.198,57 €  | PREN.<br>776/2022 |
| B5 Contributo ANAC   | 450,00 €           | 0.00 €       | 450,00 €    | PREN.<br>776/2022 |
| B6 Spese tecniche progettazione e csp, iva e eppi 5% incluse | 29.048,80 €        | 20.063,23 €  | 8.985,57 €  | IMP. 8275/2019    |
| B7 Spese tecniche per DL e CSE, iva e cnpaia 4% inclusi      | 54.558,40          | 54.558,40 €  | 0.00        |                   |
| B8 Imprevisti  | 17.212,19          | 4.032,55 €   | 13.179,64   | PREN.<br>776/2022 |
| B9 iva 10% su lavori   | 28.856,00 €        | 28.856,00 €  | 0.00        |                   |
| Somma B)   | 220.621,59 €       | 109.767,26 € |             |                   |
| TOTALE   | 509.181,56 €       | 398.327,23€  |             |                   |

DATO ATTO che rispetto al quadro economico approvato con il citato decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 126 del 24.12.2021 risulta in essere la prenotazione di spesa n.776/2022 di Euro 99.032,43 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n.304 del 24/11/2020, sul capitolo U/100630;

SPECIFICATO che sull'impegno n.3794/2022 assunto a favore di Mastandrea Luigi risultano liquidati Euro 3.844,16 residuandone Euro 2.836,33, mentre sull'Impegno n. 8275/2019 assunto a favore del professionista Tramarin Stefano, residuano Euro 8.985,57 pari all'iva di legge, che non verrà riconosciuta in quanto l'operazione è risultata non soggetta ad iva per godimento del beneficiario del regime forfetario ai sensi della L.190/2014;

ATTESO che l'opera si è conclusa e che non verranno richieste ulteriori attività, necessita ora assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo U/100630:

- Economia di spesa di Euro 2.836,33 sull'impegno n.3794/2022 da rilevare in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022;
- Economia di spesa di Euro 8.985,57 sull'impegno n.8275/2019 , da rilevare in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022;
- Minor spesa di Euro 99.032,43 sulla prenotazione n 776/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n.304 del 24/11/2020, con azzeramento della stessa, come meglio specificato nell'**Allegato A contabile** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della DGR 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle sedi Regionali del Comune di Venezia ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 1/10/2021 siano di competenza della Scrivente Struttura;

PRESO ATTO altresì della nota prot 441153 del 01/10/2021 con gli indirizzi operativi per il passaggio di consegne in seguito alla riorganizzazione di cui alla DGR 1262 del 21/9/2021, che dispone che il RUP delle attività avviate e di quelle programmate dalla Direzione Acquisti dal 01/10/2021 al 31/12/2021 rimane l'Ing. Dorianò Zanette, che curerà anche la predisposizione delle proposte di atti da adottare;

ATTESO che i lavori in argomento sono stati inseriti nella programmazione triennale di cui alla D.G.R.n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003,n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14", in particolare sono stati previsti i due interventi, come di seguito indicato:

- CUI L80007580279201900055 - Lavori presso Sede Regionale di Rio Novo;
- CUI L80007580279201900058 - Lavori presso la Sede Regionale Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di:

- approvare gli atti di contabilità ed il conto finale degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro 288.559,97= ripartito in Euro 283.598,43= per lavori ed Euro 4.961,54= per costi di sicurezza, così come determinato dalla direzione lavori;
- prendere atto del Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori ing. Piazza A. in data 30/06/2022 e acquisito al prot. n. 296264 del 04.07.2022, inerente i lavori in questione;

VISTO il DDR 138 del 30.12.2021 con il quale si è affidato a decorrere dalla data del 01/01/2022, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) all'ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi di questa Direzione;

PRESO ATTO CHE i beni su cui si sono realizzati gli investimenti sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente codice: ID 906 Complesso ex Inam altrimenti denominato "Rio Novo" o "Rio Tre Ponti";

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTA la Delibera n. 20 del 22.02.2022 del Consiglio Regionale del Veneto che ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A contabile** come parte integrante del presente atto;
2. di approvare gli atti di contabilità ed il conto finale degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro 288.559,97= ripartito in Euro 283.598,43= per lavori ed Euro 4.961,54= per costi di sicurezza, così come determinato dalla direzione lavori;
3. di prendere atto e approvare, il Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori ing. Piazza A. in data 30/06/2022 e acquisito al prot. n. 296264 del 04.07.2022, inerente i lavori in questione;
4. di dare atto che risulta una economia pari a € 2.836,33 sull'impegno n.3794/2022 e di Euro 8.985,57 sull'impegno n.8275/2019, da rilevare in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022;
5. di registrare la minore spesa delle somme non impegnate sulla prenotazione. n 776/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 304 del 24/11/2020, in quanto non più necessaria, come indicato nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di autorizzare lo svincolo della polizza fidejussoria per la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. e i., n. 1713746 rilasciata in data 12.11.2020 dalla "Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia Cardascio Assicurazioni s.a.s. di Bari, cod. 139;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;

8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 494175)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 91 del 07 dicembre 2022

**Lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman in Venezia. CPV: 45454100-5. CUI: L80007580279201900177. CUP: H75F21000970002. CIG: 899070654C. Presa d'atto della relazione del direttore dei lavori sulla determinazione dei maggiori importi per le lavorazioni eseguite ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022 e contestuale impegno di spesa di euro 15.194,64 (IVA al 10% inclusa), a favore della Ditta "Ducalerestauro S.r.l.", C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3 Venezia a valere sulla prenotazione n.1405/2022 sul bilancio di esercizio 2022 . L.R.39/2001.**

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede alla presa d'atto della relazione del direttore dei lavori sulla determinazione dei maggiori importi per le lavorazioni eseguite ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022 relativamente ai lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman in Venezia, affidati alla Ditta "Ducalerestauro S.r.l.", C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3 - Venezia. Si provvede altresì ad impegnare la somma di Euro 15.194,64 (IVA al 10% inclusa) sul capitolo U/100630 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Direttore della Direzione Patrimonio n. 120 del 23/12/2021 si è provveduto ad aggiudicare alla Ditta Ducalerestauro S.r.l., C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3 - Venezia, i lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman, in Venezia;
- in data 23/12/2021 si è perfezionato il contratto di appalto ed è stato sottoscritto il Verbale di consegna dei lavori con l'impresa appaltatrice;
- con proprio Decreto n. 44 del 27.09.2022 è stata approvata la perizia suppletiva e di Variante n. 1, per interventi supplementari resisi necessari anche a seguito delle puntuali indicazioni operative disposte dalla Soprintendenza competente, dei Lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman, in Venezia, redatta ai sensi dell'art. 149 c.2 del D.lgs. 50/2016 per l'importo di Euro 27.322,92= Iva esclusa (Euro 30.055,21= IVA al 10% inclusa);
- con D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa si è disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del Patrimonio immobiliare e delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia, a far data dal 1° Ottobre 2021, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, di cui fa parte l' Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021 si è disposto di attribuire il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente alla gestione dei lavori di manutenzione presso le Sedi centrali della Giunta Regionale, all'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della predetta Unità Organizzativa;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 44 del 27/09/2022 si è proceduto a rideterminare il quadro economico dei lavori, come di seguito indicato:

| <b>A</b>    | <b>LAVORI</b>  | <b>Importo</b>    |
|-------------|--|-------------------|
|             |  | <b>€</b>          |
| A           | Lavori e Forniture   |                   |
| A.1         | Importo delle forniture e posa in opera  | 143.650,54        |
| A.2         | Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso   | 27.100,01         |
| A.1+A.2+A.3 | <b>TOTALE A</b>  | <b>170.750,55</b> |
| <b>B</b>    | <b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>  |                   |
| B.1         | Analisi e consulenze   | 0.00              |
| B.2         | Fondo per la progettazione (art. 113 D.Lgs 50/2016 s.m.i.)   | 0.00              |
| B.3a        | Spese tecniche di Progettazione compresi oneri contributivi 4% e IVA 22% (affidamento Pierotti - CIG:ZEC2A2D86F) | 13.524,71         |
| B.4a        | Spese tecniche CSP - CSE (affidamento Cian - CIG: ZBB32E7405)  | 10.427,21         |

|      |  |                   |
|------|--|-------------------|
| B.4b | oneri e IVA CSP - CSE                        | 2.802,84          |
| B.5  | Lavori complementari                         | 0.00              |
| B.6  | IVA 10% su lavori                            | 17.075,05         |
| B.7  | Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377) | 225,00            |
| B.8  | Spese per indagini, prove, ecc.              | 0.00              |
| B.9  | Imprevisti                                   | 15.194,64         |
|      | <b>TOTALE B</b>                              | <b>59.249,45</b>  |
|      | <b>TOTALE COMPLESSIVO A+B</b>                | <b>230.000,00</b> |

PRESTO ATTO che il quadro economico riferito ai lavori in argomento, risulta attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

| Impegno/Prenotazione | Importo             | Provvedimento   | Beneficiario            |
|----------------------|---------------------|---|-------------------------|
| I 8275/2021          | € 7.000,00          | Ddr 55 del 26/10/2021   | Ing Andrea Cian         |
| I 1404/2022          | € 6.230,05          | Ddr 55 del 26/10/2021   | Ing Andrea Cian         |
| I 8276-001/2021      | € 47.331,11         | Ddr. 120 del 23/12/2021   | Ducalerestauro srl      |
| I 1405-001/2022      | €110.439,28         | Ddr. 120 del 23/12/2021   | Ducalerestauro srl      |
| I 1405-002/2022      | € 30.055,21         | Ddr 44 del 27/09/2022   | Ducalerestauro srl      |
| I 5481/2020          | € 13.524,71         | Ddr 205 del 30/12/2019  | Arch.Pierotti Francesco |
|                      | € 225,00            | Atto di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa | ANAC                    |
| P 1405/2022          | € 15.194,64         | Ddr 55 del 26/10/2021   | Beneficiari Diversi     |
| <b>Totale</b>        | <b>€ 230.000,00</b> |   |                         |

CONSIDERATO CHE:

- sono in atto pregiudizievoli fenomeni inflattivi e difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, che hanno determinato straordinari incrementi delle materie prime e dei prezzi dei materiali da costruzione (acciaio, cementi, prodotti petroliferi, rame, materiali plastici ed i loro derivati) con il conseguente pregiudizio economico per gli operatori che risultano esposti a costi non prevedibili né programmabili, che non si collocano nel quadro delle ordinarie oscillazioni dovute alle normali fluttuazioni del mercato;
- tale aumento dei costi aggravato dall'evento bellico, in alcuni casi si sta cumulando alle sofferenze finanziarie e patrimoniali derivanti dalle dinamiche disfunzionali connesse all'evento pandemico, che hanno determinato una scarsità di offerta dovuta alle ripetute chiusure, industriali e commerciali, in quasi tutta Europa e più in generale nel Mondo, eventi quindi da ritenersi imprevedibili, eccezionali e straordinari in termini di durata, intensità e dimensione

RILEVATO CHE:

il Decreto Legge del 17 maggio 2022 n. 50, convertito con la Legge 15 luglio 2022, n. 91 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto - Legge 17 maggio 2022, n. 50, con all'art. 26 ha disposto rilevanti e urgenti misure straordinarie da applicare in relazione agli appalti di lavori in esecuzione, ancora da bandire nonché in ambito di Accordi quadro ed in particolare:

- con riferimento ai contratti aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, ha disposto che gli stati di avanzamento dei lavori (relativi alle lavorazioni contabilizzate allibrate tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022) siano adottati, anche in deroga alle disposizioni contrattuali, applicando, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, il prezzario regionale aggiornato infra annualmente al 31 luglio 2022;
- le Amministrazioni Pubbliche, in qualità di stazioni appaltanti, nelle more della determinazione dei prezzari regionali ai sensi dell'art. 26, comma 3 e, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono provvedere ad incrementare fino al 20 per cento le risultanze dei prezzari regionali aggiornati alla data del 31 dicembre 2021 (cd. prezzario 2022);

- per gli appalti già aggiudicati, i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui sopra sono riconosciuti all'operatore economico nella misura del 90%;
- la disciplina introdotta con l'art 26 del D.L. 50/2022 non considera espressamente l'ipotesi in cui l'incremento eccezionale dei prezzi interessi lavorazioni non rinvenibili nei prezzari regionali. Alcuni pareri del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili hanno di recente precisato che in questi casi vanno applicati comunque i meccanismi compensativi del citato art. 26 tramite analisi dei prezzi, da documentare adeguatamente, seguendo le metodologie descritte nella nota informativa-istruzioni operative, relative al prezzario regionale dei lavori pubblici del Veneto approvato con D.G.R. n. 555 del 20 maggio 2022 (Quesito 1395 del 29/06/2022);
- con la delibera della Giunta Regione Veneto n. 555 del 20 maggio 2022 è stato approvato il Prezzario dei Lavori dando attuazione al disposto normativo dell'articolo 26, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che prevedeva "in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzari in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25";

#### PRESO ATTO CHE:

il Direttore dei Lavori, arch. Alessio Stocco ha prodotto una relazione per la determinazione dei maggiori importi da corrispondere all'Appaltatore, per le lavorazioni eseguite dal 01/01/2022 al 05/10/2022 e contabilizzate nel SAL n. 1 e 2 corrispondente al finale, ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022, acquisita agli atti d'ufficio, in cui si è proceduto alla quantificazione dell'incremento economico complessivo da corrispondere all'Appaltatore sulle lavorazioni contabilizzate nel periodo sopra indicato, quale straordinario aggiornamento dei prezzi, al lordo del ribasso d'asta pari ad Euro 16.174,65;

il RUP ha proceduto:

- a verificare che l'ammontare delle lavorazioni a cui è stato applicato il ribasso d'asta sono state applicate le maggiorazioni calcolate in applicazione dei prezzi indicati e delle metodologie di calcolo adottate, ammontano a lorde Euro 16.174,65=, a cui applicare la quota prevista pari al 90% oltre al ribasso d'asta del 5,11% per un importo complessivo di Euro 13.813,31= oltre all'iva (10%);
- ad emettere il Certificato di Pagamento straordinario per la corresponsione all'Appaltatore di quanto dovuto secondo quanto disposto dal citato D.L. 50/2022;

Visto il Certificato di Pagamento straordinario redatto dallo scrivente RUP Ing. Dionigi Zuliani, in atti del presente provvedimento in data 29/11/2022, con il quale si autorizza la corresponsione all'Appaltatore della cifra quantificata dal Direttore dei Lavori, secondo la normativa vigente, per un importo pari ad Euro 13.813,31= oltre IVA 10%;

Dato atto che l'art. 26 del DL 50/2022 stabilisce che ciascuna stazione appaltante provvede alla corresponsione dei maggiori oneri determinati nei limiti delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento;

Considerato che, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, ha proceduto a verificare la disponibilità di somme nel quadro economico dell'intervento e nello specifico in quelle indicate nel quadro B alla voce B.9 "imprevisti", al fine di poter procedere alla liquidazione a favore dell'appaltatore, quale straordinario aggiornamento dei prezzi l'importo pari ad Euro 15.194,64= inclusa Iva 10%;

Considerato altresì che l'obbligazione della spesa aggiuntiva in argomento, pari ad Euro 15.194,64= inclusa Iva 10%, è perfezionata contestualmente all'assunzione del presente provvedimento;

VISTE le premesse necessita ora provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 15.194,64, a valere sulla prenotazione n.1405/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.55 del 26/10/2021, a favore dell'operatore economico Ditta Ducalrestauri S.r.l., C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3 - Venezia, CUP: H75F21000970002, CIG: 899070654C, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID:104865 Palazzo Sceriman;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n.

108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO l'art. 26 del Decreto Legge del 17 maggio 2022 n. 50, convertito con la Legge 15 luglio 2022, n. 91 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto - Legge 17 maggio 2022, n. 50;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTA la Delibera n. 20 del 22.02.2022 del Consiglio Regionale del Veneto che ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022;

VISTA la DGR 243 del 09/03/2021 "Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 della Regione del Veneto" in cui è ricompreso l'intervento "Interventi di restauro conservativo degli affreschi delle sedi centrali della Giunta Regionale" associato al CUI L80007580279201900177;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione relativa ai maggiori oneri da corrispondere alla ditta affidataria ai sensi dell'art. 26 del D. L. del 17 maggio 2022 n. 50, convertito con la L. 15 luglio 2022, n. 91 di "Conversione in legge, con modificazioni,

- del Decreto - Legge 17 maggio 2022, n. 50, di cui si dispone l'impegno, si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di prendere atto e approvare, per le motivazioni suesposte in premessa, la relazione predisposta dal Direttore dei Lavori, arch. Alessio Stocco, per la determinazione dei maggiori importi da corrispondere all'Appaltatore, per le lavorazioni eseguite dal 01/01/2022 al 05/10/2022 e contabilizzate nel SAL n. 1 e 2 corrispondente al finale, ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022, acquisita agli atti d'ufficio, in cui si è proceduto alla quantificazione dell'incremento economico complessivo da corrispondere all'Appaltatore sulle lavorazioni contabilizzate nel periodo sopra indicato, quale straordinario aggiornamento dei prezzi, al lordo del ribasso d'asta pari ad Euro 16.174,65;
  3. di disporre quindi le registrazioni contabili di cui al precedente punto 2. del dispositivo, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
  4. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura tra delle somme a disposizione della Stazione Appaltante del Quadro Economico sopra riportato, alla Voce B.9 "Imprevisti";
  5. di attestare, altresì, che l'intervento è inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2021/2023 della Regione del Veneto" di cui alla D.G.R 243 del 09/03/2021 - CUI L80007580279201900177;
  6. di dare atto che i beni su cui si realizzano gli investimenti sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente codice: ID:104865 Palazzo Sceriman;
  7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  8. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
  9. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura;
  11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
  12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
  14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 494317)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 101 del 16 dicembre 2022

**Lavori di risanamento conservativo e miglioramento delle condizioni di sicurezza della parte apicale dei due vani scala nel Palazzo della Regione - Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23. CUI L80007580279202000014 - CUP: H79G19000310002 CIG 8359848CCC. Ditta Artedilia s.r.l. - con sede in Vittorio Veneto - P.IVA 04434460269. Approvazione conto finale, Certificato di Regolare Esecuzione, quadro economico finale. Registrazione della minore spesa sulle somme non impegnate del bilancio 2022. L.R.39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il conto finale, il Certificato di Regolare Esecuzione e il quadro economico finale degli lavori di risanamento conservativo e miglioramento delle condizioni di sicurezza della parte apicale dei due vani scala nel Palazzo della Regione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23, eseguito dalla Ditta Artedilia s.r.l. - con sede in Vittorio Veneto. Si accerta la spesa complessivamente sostenuta e si procede alla rilevazione della minor spesa sulle somme non impegnate sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 6 in data 16 gennaio 2020, in vista della necessità di procedere alla realizzazione di interventi di manutenzione, restauro conservativo della parte apicale dei due vani scala, danneggiati a seguito di eventi meteorologici di carattere eccezionale che hanno interessato il Palazzo della Regione situato in Venezia - Cannaregio 23 i primi giorni del mese di luglio 2019, è stato affidato l'incarico professionale all'arch. Willi Guidolin, con studio in Castelfranco Veneto (TV), per la redazione del relativo progetto definitivo -esecutivo e si è altresì provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 3001/2020 di Euro 31.707,74 (IVA e oneri previdenziali inclusi) a favore del suddetto professionista, sul capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero sui beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali" art. 027 "Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario", P.d.c. U.2.02.04.09.014 "Fabbricati ad uso strumentale acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario";
- con il medesimo provvedimento è stata assunta la prenotazione di spesa n. 3002/2020 di euro 143.292,26 a totale copertura del quadro economico complessivo, che ammonta a Euro 175.000,00, sul capitolo U/100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero sui beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché sui locali ed uffici sedi regionali" CUP:H79G19000310002, sul bilancio di esercizio 2020;
- con Decreto del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 153 in data 3 luglio 2020 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo, verificato e validato dal RUP e che con proprio Decreto n. 156 del 3 luglio 2020 è stata approvata l'indizione della procedura prevista dall'art. 36, comma 2 lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016 per l'affidamento degli interventi di manutenzione e restauro conservativo della parte apicale dei due vani scale, danneggiati a seguito di eventi meteorologici di carattere eccezionale che hanno interessato il Palazzo della Regione situato in Venezia, per l'importo di € 95.000,00= iva esclusa, (di cui € 90.000,00= importo lavori soggetti a ribasso, € 5.000,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- con Decreto del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 195 del 7 agosto 2020 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in argomento in favore della società Artedilia s.r.l. - con sede in Vittorio Veneto - P.IVA 04434460269 per l'importo di € 81.720,00= iva esclusa e con proprio Decreto n. 208 del 18 agosto 2020 l'aggiudicazione è stata dichiarata efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e si è provveduto ad impegnare la spesa relativa in favore della società Artedilia s.r.l.;
- con Decreto del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 358 del 30.12.2020 sono state assunte sul capitolo 100630, art.008 "Beni immobili", P.d.C. U.2.02.01.09.019 "Fabbricati a uso strumentale", CUP H79G19000310002, sul bilancio di esercizio 2020 e 2021 le seguenti scritture contabili:
  - ◆ impegno di spesa di euro 6.440,91 (Iva e oneri previdenziali inclusi) a favore dell'arch. Willi Guidolin, CIG Z302A825B7, sul bilancio di esercizio 2020;
  - ◆ impegno di spesa di euro 28.108,27 (Iva 22% compresa) a favore di Artedilia s.r.l., CIG 8359848CCC, sul bilancio di esercizio 2020;
  - ◆ prenotazione di euro 36.876,80 sul bilancio 2021, a copertura delle voci del quadro economico ricomprese nelle somme a disposizione, tra cui eventuali imprevisti e interventi complementari;
- con decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 325 del 04.12.2020 del 02 luglio 2021 si è proceduto nella approvazione di perizia suppletiva e di assestamento del quadro economico, ex art. 149 comma 1, D.lgs. 50/2016, dei lavori di risanamento conservativo e miglioramento delle condizioni di sicurezza della parte apicale dei

due vani scala nel Palazzo della Regione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23, per l'esecuzione di interventi supplementari non previsti, tuttavia resisi necessari in corso di esecuzione dell'appalto, a completamento degli interventi, affidati alla ditta Artedilia s.r.l. - con sede in Vittorio Veneto, oltre ad impegnare la somma pari ad euro 9.108,00 IVA 10% inclusa, per i lavori aggiuntivi in esercizio 2020;

**RILEVATO CHE:**

- il contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti, in data 19.08.2020, repertoriato al n. 37161;
- il verbale di consegna lavori redatto dalla Direzione Lavori in data 24.08.2020, è stato firmato senza riserve dall'Impresa, e fissava come termine di ultimazione dei lavori il giorno 01.12.2020;
- per effetto della concessione di successive proroghe il termine di ultimazione dei lavori veniva ridefinito e fissato per il giorno 21.12.2020;
- la Ditta affidataria Artedilia s.r.l. - con sede in Vittorio Veneto, ha provveduto a presentare la polizza fidejussoria per la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. e i., n. 2020/50/2579321 rilasciata in data 13.08.2020 dalla "Reale Mutua di Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Conegliano, per l'importo di Euro 4.336,00.
- che i lavori, per effetto di proroghe e sospensioni intervenute, risultano ultimati in data 16/02/2021, giusta certificato di ultimazione lavori in pari data;

VISTA la relazione del Direttore dei Lavori sullo stato finale dell'intervento redatta in data 10.05.2021 e il relativo Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dallo stesso in pari data acquisito al prot. n. 439396 del 01.10.2021, con il quale si certifica che i lavori eseguiti dalla ditta Artedilia s.r.l. - con sede in Vittorio Veneto, sono stati regolarmente realizzati;

RITENUTO di confermare il quadro economico finale dell'intervento rideterminato per l'importo complessivo di Euro 138.123,20=, ripartito come segue:

| QUADRO ECONOMICO FINALE  |                     |                     |                    |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
|  | Q.E. DDR 325/2020   | Q.E. FINALE         | ECONOMIE           |
| <b>A - LAVORI</b>  |                     |                     |                    |
| A1 - Lavori  | 90.000,00 €         | 90.000,00 €         |                    |
| A2 - Oneri sicurezza non soggetti a ribasso                                | 5.000,00 €          | 5.000,00 €          |                    |
| <b>TOTALE A</b>  | <b>95.000,00 €</b>  | <b>95.000,00 €</b>  |                    |
| <b>B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>  |                     |                     |                    |
| B1 - Spese tecniche: progetto definitivo, PSC, DLL redazione perizia e CSE | 26.500,00 €         | 26.500,00 €         |                    |
| B2 - inarcassa 4%  | 1.060,00 €          | 1.060,00 €          |                    |
| B3 - lavori in economia  | 9.000,00 €          | 0,00 €              | 9.000,00 €         |
| B4 - iva su lavori   | 9.500,00 €          | 9.500,00 €          |                    |
| B5 - IVA 22% su spese tecniche e oneri previdenziali                       | 6.063,20 €          | 6.063,20 €          |                    |
| B6 - IVA 22% su lavori in economia   | 1.980,00 €          | 0,00 €              | 1.980,00 €         |
| B7 - incentivi art 113 d-lgs 50/2016                                       | 0,00 €              | 0,00 €              |                    |
| B8 - contributo Anac   | 225,00 €            | 0,00 €              | 225,00 €           |
| B9 - spese per indagini strumentali, IVA inclusa                           | 2.000,00 €          | 0,00 €              | 2.000,00 €         |
| B10 - interventi complementari, IVA inclusa                                | 10.793,40 €         | 0,00 €              | 10.793,40 €        |
| B11 - imprevisti, IVA inclusa  | 12.878,40 €         | 0,00 €              | 12.878,40 €        |
| <b>TOTALE B</b>  | <b>80.000,00 €</b>  | <b>43.123,20 €</b>  | <b>36.876,80 €</b> |
| <b>TOTALE QE-</b>  | <b>175.000,00 €</b> | <b>138.123,20 €</b> |                    |

DATO ATTO che rispetto al quadro economico approvato con il citato decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 325 del 04.12.2020 risulta in essere la prenotazione di spesa n.2510/2022 di Euro 36.876,80=, sul capitolo U/100630;

**RILEVATO ALTRESI' CHE:**

con nota prot. n. 121371 del 16.03.2022 l'Avvocatura regionale ha comunicato che con sentenza del 08.03.2022 il Tribunale di Treviso ha dichiarato il fallimento della società Artedilia Srl in liquidazione con C.F. e P.I 04434460269 con richiesta di volere verificare l'esistenza di eventuali debiti e crediti alla data del fallimento da presentare alla procedura;

la Direzione Gestione del Patrimonio - U.O. Complessi Monumentali Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, con nota protocollo regionale n. 192674 del 28.04.2022 in riscontro alla sopra menzionata richiesta dell'Avvocatura ha comunicato, che relativamente ai lavori di risanamento conservativo e di miglioramento delle condizioni di sicurezza della parte apicale dei due vani scala del Palazzo della Regione del Veneto di cui al CIG 8359848CCC - CUP H79G19000310002 la somma a debito residua di euro 475,00 oltre all'IVA (10%) di euro 47,50 per un totale di euro 522,50;

con nota della Direzione Gestione del Patrimonio prot. n. 483353 del 17.10.2022 è stato richiesto il cambio del beneficiario degli impegni n. 4048/2022-4936/2022-4967/2022 sul capitolo 100630/008 da ARTEDILIA SRL (anagrafica n. 175197) a FALL. ARTEDILIA SRL IN LIQUIDAZIONE (anagrafica n. 182317);

con decreto del Direttore di UO Complessi Monumentali, progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 62 del 04.11.2022 è stata disposta la liquidazione a favore del FALL. ARTEDILIA SRL IN LIQUIDAZIONE (anagrafica n. 182317) C.F. e P.I 04434460269 la somma di euro 522,50 di cui euro 475,00 di imponibile e euro 47,50 di IVA a valere sull'impegno n. 4967/2022 - CIG 8359848CCC - CUP H79G19000310002 sul conto Iban afferente la procedura fallimentare, somma dovuta a saldo per svincolo ritenute di legge sugli stati di avanzamento liquidati;

APPURATO che non sussistono crediti residui a saldo a favore dell'impresa esecutrice e del professionista;

ATTESO che l'opera si è conclusa e che non verranno richieste ulteriori attività, necessita rilevare la minor spesa di Euro 36.876,80= sulla prenotazione n 2510/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n-139 del 30/12/2021, con azzeramento della stessa, come meglio specificato nell'**Allegato A contabile** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della DGR 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle sedi Regionali del Comune di Venezia ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 1/10/2021 siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio;

PRESO ATTO altresì della nota prot 441153 del 01/10/2021 con gli indirizzi operativi per il passaggio di consegne in seguito alla riorganizzazione di cui alla DGR 1262 del 21/9/2021, che dispone che il RUP delle attività avviate e di quelle programmate dalla Direzione Acquisti dal 01/10/2021 al 31/12/2021 rimane l'Ing. Dorian Zanette, che curerà anche la predisposizione delle proposte di atti da adottare;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di:

- approvare gli atti di contabilità ed il conto finale dei lavori di risanamento conservativo e miglioramento delle condizioni di sicurezza della parte apicale dei due vani scala nel Palazzo della Regione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23, eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro 95.000,00= ripartito in Euro 90.000,00= per lavori ed Euro 5.000,00= per oneri di sicurezza, così come determinato dalla direzione lavori;
- approvare il Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori all'arch. Willi Guidolin in data 10.05.2021 e acquisito al prot. n. 439396 del 01.10.2021, inerente i lavori in questione;

VISTO il DDR 138 del 30.12.2021 con il quale si è affidato a decorrere dalla data del 01/01/2022, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) all'ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi di questa Direzione;

PRESO ATTO CHE il bene su cui si è realizzato l'investimento è acquisito mediante operazione di leasing finanziario ed è identificato dal seguente ID 82375 sede S. Lucia - ex Compartimentale - S. Lucia - 30121 - Venezia;

VISTA la DGR 299/2020 di adozione del programma triennale 2020/2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di competenza regionale, in cui è ricompreso l'intervento in argomento, associato al CUI L80007580279202000014;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";



VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTA la Delibera n. 20 del 22.02.2022 del Consiglio Regionale del Veneto che ha approvato il Programma triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 36 del 25 gennaio 2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A contabile** come parte integrante del presente atto;
2. di approvare gli atti di contabilità ed il conto finale dei lavori di risanamento conservativo e miglioramento delle condizioni di sicurezza della parte apicale dei due vani scala nel Palazzo della Regione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23, eseguiti per l'ammontare complessivo di Euro 95.000,00= ripartito in Euro 90.000,00= per lavori ed Euro 5.000,00= per oneri di sicurezza, così come determinato dalla direzione lavori;
3. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori arch. Willi Guidolin in data 10.05.2021 e acquisito al prot. n. 439396 del 01.10.2021, inerente i lavori in questione;
4. di registrare la minore spesa di Euro 36.876,80= relativa a somme non impegnate sulla prenotazione n 2510/2022, in quanto non più necessaria, come indicato nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di autorizzare lo svincolo della polizza fidejussoria per la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. e i., n. 2020/50/2579321 rilasciata in data 13.08.2020 dalla "Reale Mutua di Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Conegliano, per l'importo di Euro 4.336,00;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 493975)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 31 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**RICORDATO** che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

**VISTO** l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

**ACQUISITA** la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


**Allegato A al Decreto n. 31 del 13/01/2023**

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)  
ISCRIZIONI**

| N. | DENOMINAZIONE                                    | CODICE FISCALE | SEZIONE                        | COMUNE              | PROVINCIA |
|----|--|----------------|--------------------------------|---------------------|-----------|
| 1  | AVIS COMUNALE DI ALBAREDO D'ADIGE ODV            | 91014430234    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ALBAREDO D'ADIGE    | VR        |
| 2  | AVIS COMUNALE ANGIARI ODV                        | 91011680237    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ANGIARI             | VR        |
| 3  | AVIS COMUNALE ARCOLE ODV                         | 92003260236    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ARCOLE              | VR        |
| 4  | AVIS EQUIPARATA COMUNALE GAZZOLO ODV             | 92018080231    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ARCOLE              | VR        |
| 5  | AVIS COMUNALE BARDOLINO ODV                      | 90010650233    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BARDOLINO           | VR        |
| 6  | AVIS COMUNALE DI BELFIORE ODV                    | 92011330237    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BELFIORE            | VR        |
| 7  | AVIS COMUNALE DI BUSSOLENGO ODV                  | 93078840233    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BUSSOLENGO          | VR        |
| 8  | AVIS EQUIPARATA COMUNALE SAN VITO AL MANTICO ODV | 93115730231    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BUSSOLENGO          | VR        |
| 9  | AVIS COMUNALE DI CALDIERINO E CALDIERO ODV       | 92007790238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CALDIERO            | VR        |
| 10 | AVIS COMUNALE DI CAPRINO V.E ODV                 | 90006440235    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CAPRINO VERONESE    | VR        |
| 11 | AVIS COMUNALE DI CASTEL D'AZZANO ODV             | 93133660238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CASTEL D'AZZANO     | VR        |
| 12 | AVIS COMUNALE DI CAVAION VERONESE ODV            | 90007430235    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CAVAION VERONESE    | VR        |
| 13 | AVIS COMUNALE DI CAZZANO DI TRAMIGNA ODV         | 92010280235    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CAZZANO DI TRAMIGNA | VR        |
| 14 | AVIS COMUNALE DI COLOGNA VENETA ODV              | 91007750234    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | COLOGNA VENETA      | VR        |
| 15 | AVIS COMUNALE DI COLOGNOLA AI COLLI ODV          | 92002600234    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | COLOGNOLA AI COLLI  | VR        |
| 16 | AVIS COMUNALE CONCAMARISE ODV                    | 91014500234    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CONCAMARISE         | VR        |
| 17 | AVIS COMUNALE DI COSTERMANO SUL GARDA O.D.V      | 90006640230    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | COSTERMANO          | VR        |
| 18 | AVIS COMUNALE DI DOLCE' ODV                      | 90013800231    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | DOLCE'              | VR        |
| 19 | AVIS COMUNALE DI GARDA ODV                       | 90004330230    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | GARDA               | VR        |
| 20 | AVIS ILLASI ODV                                  | 92013260234    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ILLASI              | VR        |

## Allegato A al Decreto n. 31 del 13/01/2023

pag. 2/3

| N. | DENOMINAZIONE   | CODICE FISCALE | SEZIONE                        | COMUNE                | PROVINCIA |
|----|---|----------------|--------------------------------|-----------------------|-----------|
| 21 | AVIS ISOLA DELLA SCALA ODV                            | 93143480239    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ISOLA DELLA SCALA     | VR        |
| 22 | AVIS COMUNALE VAGO DI LAVAGNO O.D.V.                  | 93060380230    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | LAVAGNO               | VR        |
| 23 | AVIS COMUNALE DI LAZISE ODV                           | 90002420231    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | LAZISE                | VR        |
| 24 | AVIS COMUNALE DI LEGNAGO ODV                          | 91000370238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | LEGNAGO               | VR        |
| 25 | AVIS COMUNALE DI MONTECCHIA DI CROSARA ODV            | 92010660238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | MONTECCHIA DI CROSARA | VR        |
| 26 | AVIS COMUNALE EQUIPARATA DI BROGNOLIGO COSTALUNGA ODV | 92012480239    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | MONTEFORTE D'ALPONE   | VR        |
| 27 | AVIS MONTEFORTE D'ALPONE ODV                          | 92000680238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | MONTEFORTE D'ALPONE   | VR        |
| 28 | AVIS COMUNALE NOGARA ODV                              | 93108550232    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | NOGARA                | VR        |
| 29 | AVIS COMUNALE DI OPPEANO ODV                          | 93077740236    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | OPPEANO               | VR        |
| 30 | AVIS COMUNALE EQUIPARATA CA' DEGLI OPPI ODV           | 93100650238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | OPPEANO               | VR        |
| 31 | AVIS COMUNALE DI PALU ODV                             | 93171050235    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | PALU'                 | VR        |
| 32 | COMUNALE AVIS 'PIOVEZZANO-PASTRENGO' ODV              | 93099960234    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | PASTRENGO             | VR        |
| 33 | AVIS BALCONI EQUIPARATA COMUNALE ODV                  | 93059740238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | PESCANTINA            | VR        |
| 34 | AVIS COMUNALE DI PESCANTINA ODV                       | 93059230230    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | PESCANTINA            | VR        |
| 35 | AVIS COMUNALE PESCHIERA DEL GARDA ODV                 | 93099300233    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | PESCHIERA DEL GARDA   | VR        |
| 36 | AVIS COMUNALE RIVOLI VERONESE ODV                     | 90014050232    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | RIVOLI VERONESE       | VR        |
| 37 | AVIS COMUNALE DI TERROSSA ODV                         | 92005420234    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | RONCA'                | VR        |
| 38 | AVIS COMUNALE DI SAN BONIFACIO ODV                    | 83004890238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN BONIFACIO         | VR        |
| 39 | AVIS COMUNALE EQUIPARATA DI PROVA ODV                 | 92012200231    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN BONIFACIO         | VR        |
| 40 | AVIS DI LOCARA EQUIPARATA ALLA COMUNALE ODV           | 03488470232    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN BONIFACIO         | VR        |
| 41 | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI LOBIA ODV                 | 92010590237    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN BONIFACIO         | VR        |

## Allegato A al Decreto n. 31 del 13/01/2023

pag. 3/3

| <b>N.</b> | <b>DENOMINAZIONE</b>                          | <b>CODICE FISCALE</b> | <b>SEZIONE</b>                 | <b>COMUNE</b>            | <b>PROVINCIA</b> |
|-----------|---|-----------------------|--------------------------------|--------------------------|------------------|
| 42        | AVIS COMUNALE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO ODV | 93141300231           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN MARTINO BUON ALBERGO | VR               |
| 43        | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI FERRAZZE ODV      | 93108840237           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN MARTINO BUON ALBERGO | VR               |
| 44        | AVIS COMUNALE SAN PIETRO IN CARIANO ODV       | 93179670232           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN PIETRO IN CARIANO    | VR               |
| 45        | AVIS SANTA MARIA IN PROGNO ODV                | 93099370236           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN PIETRO IN CARIANO    | VR               |
| 46        | AVIS COMUNALE DI SANGUINETTO ODV              | 91009630236           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SANGUINETTO              | VR               |
| 47        | AUSER VOLONTARIATO PORTO TOLLE ODV            | 90011510295           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | PORTO TOLLE              | RO               |
| 48        | AUSER VOLONTARIATO VILLANOVA DEL GHEBBO ODV   | 91006940299           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VILLANOVA DEL GHEBBO     | RO               |

(Codice interno: 493976)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 32 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione B), delle Associazioni di promozione sociale trasmigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**RICORDATO** che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

**VISTO** l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;



**ACQUISITA** la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 32 del 13/01/2023**

pag. 1/2

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)  
ISCRIZIONI**

| N. | DENOMINAZIONE ENTE  | CODICE FISCALE | SEZIONE                            | COMUNE                    | PROVINCIA |
|----|---|----------------|------------------------------------|---------------------------|-----------|
| 1  | LEGAMBIENTE VENETO APS                                      | 93037020299    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | ROVIGO                    | RO        |
| 2  | LEGAMBIENTE PADOVA CIRCOLO ELEONORA CHINNI APS              | 92109710282    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | PADOVA                    | PD        |
| 3  | LEGAMBIENTE SERNAGLIA APS                                   | 91005990261    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA | TV        |
| 4  | LEGAMBIENTE TREVISO APS                                     | 01974840264    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | TREVISO                   | TV        |
| 5  | LEGAMBIENTE AIRONE APS                                      | 95052080249    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | MONTICELLO CONTE OTTO     | VI        |
| 6  | CIRCOLO LEGAMBIENTE IL TASSO APS                            | 90010890235    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | RIVOLI VERONESE           | VR        |
| 7  | CIRCOLO LEGAMBIENTE OVEST VICENTINO APS                     | 95052070240    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | CREAZZO                   | VI        |
| 8  | CIRCOLO LEGAMBIENTE DAI COLLI ALL'ADIGE DI ESTE APS         | 91010850286    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | ESTE                      | PD        |
| 9  | LEGAMBIENTE VENETO ORIENTALE PASCUTTO GERETTO APS           | 93040170271    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | SAN STINO DI LIVENZA      | VE        |
| 10 | LEGAMBIENTE LEGNAGO E PIANURA VERONESE APS                  | 91012160239    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | VILLA BARTOLOMEA          | VR        |
| 11 | LEGAMBIENTE MEDIO BRENTA APS                                | 92148330282    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | LIMENA                    | PD        |
| 12 | LEGAMBIENTE VENEZIA APS                                     | 90105410279    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | VENEZIA                   | VE        |
| 13 | LEGAMBIENTE PADOVA APS                                      | 92182020280    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | PADOVA                    | PD        |
| 14 | CIRCOLO LEGAMBIENTE PERLA BLU APS                           | 91018870237    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | COLOGNA VENETA            | VR        |
| 15 | CIRCOLO LEGAMBIENTE ADRIA - DELTA DEL PO APS                | 90014020292    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | ADRIA                     | RO        |
| 16 | LEGAMBIENTE SCHIO VALLEOGRA APS                             | 92023750240    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | SCHIO                     | VI        |
| 17 | CIRCOLO LEGAMBIENTE DEL MIRANESE APS                        | 90145000270    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | MIRANO                    | VE        |
| 18 | CIRCOLO LEGAMBIENTE APS DI PIOVE DI SACCO                   | 04618390282    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | PIOVE DI SACCO            | PD        |
| 19 | ETS CIRCOLO LEGAMBIENTE SELVAZZANO - I PONTI E LA SELVA APS | 92254380287    | ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE | SELVAZZANO DENTRO         | PD        |

**Allegato A al Decreto n. 32 del 13/01/2023**

pag. 2/2

|    |  |             |                                       |                          |    |
|----|--|-------------|---------------------------------------|--------------------------|----|
| 20 | LEGAMBIENTE ROVIGO<br>CIRCOLO ALEXANDER<br>LANGER APS                        | 93038880295 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | ROVIGO                   | RO |
| 21 | LEGAMBIENTE PRATIARCATI<br>APS   | 92295680281 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | ALBIGNASEGO              | PD |
| 22 | LEGAMBIENTE<br>VALPOLICELLA APS  | 93287580232 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | SAN PIETRO IN<br>CARIANO | VR |
| 23 | LEGAMBIENTE ALTOPIANO 7<br>COMUNI APS  | 91051840246 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | ROANA                    | VI |
| 24 | LEGAMBIENTE ALTA<br>PADOVANA APS   | 90019900282 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | FONTANIVA                | PD |
| 25 | CIRCOLO LEGAMBIENTE<br>FUORI NOTA APS  | 92025410231 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | SOAVE                    | VR |
| 26 | PRO LOCO CASTELCUCCO APS   | 92000280260 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | CASTELCUCCO              | TV |
| 27 | ASSOCIAZIONE PRO LOCO<br>PISANI STRA APS                                     | 90039890273 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | STRA                     | VE |
| 28 | PRO LOCO CONCORDIA APS   | 92005880270 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | CONCORDIA<br>SAGITTARIA  | VE |
| 29 | PRO LOCO DI MASERADA SUL<br>PIAVE APS  | 04059930265 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | MASERADA SUL<br>PIAVE    | TV |
| 30 | ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA'<br>DIRITTO E PROGRESSO APS -<br>SEZIONE DI TREVISO | 94114160623 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | TREVISO                  | TV |
| 31 | ASSOCIAZIONE ACCADEMIA<br>TETRACORDO VOCI E MUSICA<br>APS                    | 91041370262 | ASSOCIAZIONI DI<br>PROMOZIONE SOCIALE | VITTORIO VENETO          | TV |

(Codice interno: 493977)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 33 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FUNZIONE ALFA A.P.S." (rep. n. 80892; C.F. 90198642027) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE FUNZIONE ALFA A.P.S." (rep. n. 80892; C.F. 90198642027) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 22/11/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE FUNZIONE ALFA A.P.S." (C.F. 90198642027; rep. n. 80892 prot. n. 0539073\22/11/2022) con sede legale in VIA MESTRINA 62/A, 30172, VENEZIA (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FUNZIONE ALFA A.P.S." (C.F. 90198642027) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493978)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 34 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ART&CARE APS" (rep. n. 26537; C.F. 94163110268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE ART&CARE APS" (rep. n. 26537; C.F. 94163110268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/11/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE ART&CARE APS" (C.F. 94163110268; rep. n. 26537 prot. n. 0540992\23/11/2022) con sede legale in VIA DELLA PACE 13, 31030, CASIER (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ART&CARE APS" (C.F. 94163110268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493979)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 35 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTINSIEME VENEZIA" (rep. n. 80437; C.F. 90197740278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTINSIEME VENEZIA" (rep. n. 80437; C.F. 90197740278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 18/11/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTINSIEME VENEZIA" (C.F. 90197740278; rep. n. 80437 prot. n. 0536489\18/11/2022) con sede legale in VIA CESARE CECCHINI 15, 30173, VENEZIA (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTINSIEME VENEZIA" (C.F. 90197740278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493980)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 36 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "CORE - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 28979; C.F. 93297160231) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CORE - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 28979; C.F. 93297160231) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/04/2022, dall'Ente "CORE - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 93297160231; rep. n. 28979 prot. n. 0167005\12/04/2022) con sede legale in VIA VITTORIO VENETO 12, 37036, SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**VISTA** la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 co. 3 del D.lgs. 117/17, con nota prot. n. 264021 del 10/06/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta e acquisita in data 13/11/2022, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CORE - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 93297160231) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493981)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 37 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "FUORICLASSICO APS" (rep. n. 79187; C.F. 04423610247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FUORICLASSICO APS" (rep. n. 79187; C.F. 04423610247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 15/11/2022, dall'Ente "FUORICLASSICO APS" (C.F. 04423610247; rep. n. 79187 prot. n. 0528318\15/11/2022) con sede legale in VIA CESARE BARONIO 12, 36015, SCHIO (VI);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "FUORICLASSICO APS" (C.F. 04423610247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 493982)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 38 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "ORIEL APS" (rep. n. 27211; C.F. 93275840234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ORIEL APS" (rep. n. 27211; C.F. 93275840234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/11/2022, dall'Ente "ORIEL APS" (C.F. 93275840234; rep. n. 27211 prot. n. 0521048\10/11/2022) con sede legale in VIA UGO FOSCOLO 32/I, 37057, SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ORIEL APS" (C.F. 93275840234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493983)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 39 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "PARCO DEGLI ORTI DI SOTTOMARINA A.P.S./E.T.S." (rep. n. 58284; C.F. 91026020270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PARCO DEGLI ORTI DI SOTTOMARINA A.P.S./E.T.S." (rep. n. 58284; C.F. 91026020270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/10/2022, dall'Ente "PARCO DEGLI ORTI DI SOTTOMARINA A.P.S./E.T.S." (C.F. 91026020270; rep. n. 58284 prot. n. 0492566\24/10/2022) con sede legale in VIA AGOSTINO BARBARIGO 93/A, 30015 CHIOGGIA (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PARCO DEGLI ORTI DI SOTTOMARINA A.P.S./E.T.S." (C.F. 91026020270) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 493984)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 40 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA VISITAZIONE ETS" (rep. n. 32566 ; C.F. 93188280239) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE LA VISITAZIONE ETS" (rep. n. 32566; C.F. 93188280239) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 30/05/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE LA VISITAZIONE ETS" (C.F. 93188280239; rep. n. 32566 prot. n. 0246654/30/05/2022) con sede legale in VIA GARDESANE 35, 37139, VERONA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**VISTA** la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 co. 3 del D.lgs. 117/17, con nota prot. n. 334917 del 29/07/2022;

**VISTA** la comunicazione formulata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. 394926 del 02/09/2022, per mancato riscontro alla nota sopra citata;

**DATO ATTO** del riscontro nei termini di legge e verificata la regolarità della documentazione integrativa acquisita successivamente;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA VISITAZIONE ETS" (C.F. 93188280239) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;

3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midenà

(Codice interno: 493985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 41 del 13 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "ASILO G.B. GIUSTINIAN-VENEZIA ETS" (rep. n. 79817; C.F. 80007890272) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASILO G.B. GIUSTINIAN-VENEZIA ETS" (rep. n. 79817; C.F. 80007890272) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dalla Dott.ssa Anna Bianchini, Notaio in Venezia ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 16/11/2022, per l'iscrizione dell'Ente "ASILO G.B. GIUSTINIAN-VENEZIA ETS" (rep. n. 79817; C.F. 80007890272);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "ASILO G.B. GIUSTINIAN-VENEZIA ETS" (C.F. 80007890272), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "ASILO G.B. GIUSTINIAN-VENEZIA ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 494310)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 43 del 18 gennaio 2023

**Diniego di iscrizione delle articolazioni territoriali ANPVI, trasmigrate dal Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a formalizzare la non iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) delle articolazioni territoriali ANPVI trasmigrate dal Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

**DATA ATTO** che, ai sensi dell'art. 31 comma 4 del citato Decreto ministeriale, la verifica circa la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS delle articolazioni territoriali dell'Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti (ANPVI), in particolare del Coordinamento Regionale Veneto (CF 94167420267) e della Sezione Provinciale Treviso (CF 94167600264), ha determinato l'assenza di atto costitutivo e statuto;

**VISTA la richiesta formulata con** pec prot. n. 490297 del 20/10/2020, con la quale si comunicava alle associazioni interessate la necessità di integrare quanto richiesto nel termine di 60 giorni dal ricevimento della nota in argomento;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DM 106/2020, l'omessa trasmissione delle informazioni e dei documenti richiesti nei termini di legge, comporta la mancata iscrizione degli enti nel RUNTS, senza dover preventivamente comunicare agli stessi, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, i motivi ostativi all'iscrizione;

**ACCERTATA** l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione delle articolazioni "Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti coordinamento Regionale Veneto" CF 94167420267 e "Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti Sezione Provinciale Treviso" CF 94167600264, in alcuna delle sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31, comma 6, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore delle articolazioni "Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti Coordinamento Regionale Veneto", CF 94167420267 e "Associazione Nazionale privi della vista ed ipovedenti Sezione Provinciale Treviso" CF 94167600264;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 494386)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 44 del 19 gennaio 2023

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE C.A.S.A. (COSTRUIRE, ACCOGLIERE, SOSTENERE, ACCOMPAGNARE)" (C.F. 92044540281), trasmigrato dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, nella sezione G) Altri enti del terzo settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE C.A.S.A. (COSTRUIRE, ACCOGLIERE, SOSTENERE, ACCOMPAGNARE)" (C.F. 92044540281), trasmigrato dal Registro regionale del volontariato, nella sezione G) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dall'art. 31 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**DATO ATTO** che l'ente "ASSOCIAZIONE C.A.S.A. (COSTRUIRE, ACCOGLIERE, SOSTENERE, ACCOMPAGNARE)" (C.F. 92044540281) è stato trasmigrato dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato;

**RICORDATO** che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni nella piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

**PRESO ATTO** della volontà dell'associazione di essere iscritta in una sezione diversa da quella di provenienza, considerato che la stessa ha depositato nella piattaforma regionale uno statuto che la qualifica quale "Ente del Terzo settore" e non più "Organizzazione di volontariato";

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;



**VISTO** l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di trasmigrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

**ACQUISITO** ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.M. 106/2020 lo statuto adeguato e registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 17 gennaio 2023;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione dell'associazione in argomento quale Ente del Terzo settore e per l'iscrizione della medesima nella sezione G) Altri Enti del Terzo Settore del RUNTS

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell' articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, dell'Ente "ASSOCIAZIONE C.A.S.A. (COSTRUIRE, ACCOGLIERE, SOSTENERE, ACCOMPAGNARE) ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 92044540281) nella sezione G) "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 494387)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 45 del 19 gennaio 2023

**Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**RICORDATO** che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

**VISTO** l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

**ACQUISITA** la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena


**Allegato A al Decreto n. 45 del 19/01/2023**

pag. 1/3

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)  
ISCRIZIONI**

| N. | DENOMINAZIONE                                       | CODICE FISCALE | SEZIONE                        | COMUNE                        | PROVINCIA |
|----|---|----------------|--------------------------------|-------------------------------|-----------|
| 1  | AVIS COMUNALE DI MALCESINE ODV                      | 90008020233    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | MALCESINE                     | VR        |
| 2  | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI DOMEGLIARA ODV          | 93153300236    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR        |
| 3  | AVIS COMUALE DI SOAVE ODV                           | 92001250239    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SOAVE                         | VR        |
| 4  | AVIS COMUNALE SOMMACAMPAGNA ODV                     | 93079950239    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SOMMACAMPAGNA                 | VR        |
| 5  | AVIS COMUNALE EQUIPARATA DI LUGAGNANO ODV           | 93088560235    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SONA                          | VR        |
| 6  | AVIS COMUNALE SONA ODV                              | 93080510238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SONA                          | VR        |
| 7  | AVIS COMUNALE DI TORRI DEL BENACO ODV               | 90008050230    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | TORRI DEL BENACO              | VR        |
| 8  | AVIS COMUNALE DI VERONA ODV                         | 93002680234    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONA                        | VR        |
| 9  | AVIS PROVINCIALE VERONA ODV                         | 93031180230    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONA                        | VR        |
| 10 | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI MIEGA ODV               | 91003830238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONELLA                     | VR        |
| 11 | AVIS COMUNALE DI SAN GREGORIO-VERONELLA ODV         | 91008700238    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONELLA                     | VR        |
| 12 | AVIS COMUNALE DI SAN GIOVANNI ILARIONE ODV          | 92016240233    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VESTENANOVA                   | VR        |
| 13 | AVIS COMUNALE DI VIGASIO ODV                        | 93077590235    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VIGASIO                       | VR        |
| 14 | AVIS COMUNALE DI ZEVIO ODV                          | 93147320233    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ZEVIO                         | VR        |
| 15 | AVIS COMUNALE DI ZIMELLA ODV                        | 91023020232    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ZIMELLA                       | VR        |
| 16 | ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMAUS FIESSO UMBERTIANO ODV | 93016170297    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | FIESSO UMBERTIANO             | RO        |
| 17 | ALIDOR ODV  | 92298640282    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | TREBASELEGHE                  | PD        |
| 18 | ACAT BASSANO ASIAGO ODV                             | 91007220246    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BASSANO DEL GRAPPA            | VI        |
| 19 | AVIS COMUNALE DI ADRIA ODV                          | 90001640292    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ADRIA                         | RO        |
| 20 | AVIS COMUNALE DI ARQUA POLESINE BRUGNOLO GUIDO ODV  | 93011930299    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ARQUA' POLESINE               | RO        |

## Allegato A al Decreto n. 45 del 19/01/2023

pag. 2/3

| <b>N.</b> | <b>DENOMINAZIONE</b>                                    | <b>CODICE FISCALE</b> | <b>SEZIONE</b>                 | <b>COMUNE</b>            | <b>PROVINCIA</b> |
|-----------|---|-----------------------|--------------------------------|--------------------------|------------------|
| 21        | AVIS COMUNALE DI BADIA POLESINE GIOVANNI BEGGIO         | 82004190292           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BADIA POLESINE           | RO               |
| 22        | AVIS COMUNALE DI BAGNOLO DI PO DOTT. U. MARCHETTI ODV   | 91004040290           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BAGNOLO DI PO            | RO               |
| 23        | AVIS COMUNALE DI BERGANTINO ODV                         | 91007380297           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BERGANTINO               | RO               |
| 24        | AVIS COMUNALE DI BOSARO P.G. SANTI ODV                  | 93009950291           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BOSARO                   | RO               |
| 25        | AVIS COMUNALE DI CANARO ODV                             | 80009530298           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CANARO                   | RO               |
| 26        | AVIS COMUNALE DI CANDA ODV                              | 91011350294           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CANDA                    | RO               |
| 27        | AVIS COMUNALE DI CASTELGUGLIELMO ROBERTO CONEGLIANI ODV | 91004760293           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CASTELGUGLIELMO          | RO               |
| 28        | AVIS COMUNALE DI CASTELMASSA ODV                        | 92000260296           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CASTELMASSA              | RO               |
| 29        | AVIS COMUNALE CASTELNOVO BARIANO ODV                    | 91010660297           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CASTELNOVO BARIANO       | RO               |
| 30        | AVIS COMUNALE DI CENESELLI BRUNO ZAGHINI ODV            | 92001840294           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CENESELLI                | RO               |
| 31        | AVIS COMUNALE DI CEREGNANO ODV                          | 93012600297           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CEREGNANO                | RO               |
| 32        | AVIS COMUNALE DI COSTA DI ROVIGO BRUNO BOSCOLO ODV      | 93003540296           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | COSTA DI ROVIGO          | RO               |
| 33        | AVIS COMUNALE DI CRESPINO ODV                           | 80011250299           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CRESPINO                 | RO               |
| 34        | AVIS COMUNALE DI FICAROLO ODV                           | 92002000294           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | FICAROLO                 | RO               |
| 35        | AVIS COMUNALE DI FIESSO UMBERTIANO ODV                  | 93018490297           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | FIESSO UMBERTIANO        | RO               |
| 36        | AVIS COMUNALE DI FRASSINELLE POLESINE ODV               | 93028650294           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | FRASSINELLE POLESINE     | RO               |
| 37        | AVIS COMUNALE DI FRATTA POLESINE ODV                    | 91006030299           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | FRATTA POLESINE          | RO               |
| 38        | AVIS COMUNALE DI GAIBA ODV                              | 91007000291           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | GAIBA                    | RO               |
| 39        | AVIS COMUNALE DI GAVELLO ODV                            | 93024530292           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | GAVELLO                  | RO               |
| 40        | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI ZELO ODV                    | 91010590296           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | GIACCIANO CON BARUCHELLA | RO               |
| 41        | AVIS COMUNALE GUARDA VENETA 'ENZO DAVIDE PASELLO' ODV   | 93010730294           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | GUARDA VENETA            | RO               |

## Allegato A al Decreto n. 45 del 19/01/2023

pag. 3/3

| <b>N.</b> | <b>DENOMINAZIONE</b>                       | <b>CODICE FISCALE</b> | <b>SEZIONE</b>                 | <b>COMUNE</b> | <b>PROVINCIA</b> |
|-----------|--|-----------------------|--------------------------------|---------------|------------------|
| 42        | AVIS COMUNALE DI LENDINARA GINO FAVARO ODV | 91001130292           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | LENDINARA     | RO               |
| 43        | AVIS COMUNALE DI LUSIA ODV                 | 91005900294           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | LUSIA         | RO               |
| 44        | AVIS COMUNALE DI MELARA ODV                | 91010670296           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | MELARA        | RO               |
| 45        | AVIS COMUNALE DI SANTA MARIA MADDALENA ODV | 92001080297           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | OCCHIOBELLO   | RO               |
| 46        | AVIS COMUNALE DI PINCARA ODV               | 91007810293           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | PINCARA       | RO               |
| 47        | AVIS COMUNALE DI ROSOLINA ODV              | 90011940294           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ROSOLINA      | RO               |
| 48        | AVIS COMUNALE DI PORTO TOLLE ODV           | 90005060299           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | PORTO TOLLE   | RO               |
| 49        | AVIS COMUNALE DI BOARA PISANI ODV          | 91011680286           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BOARA PISANI  | PD               |

(Codice interno: 494388)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 46 del 19 gennaio 2023

**Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato trasigrate dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTA** la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

**RICORDATO** che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

**VISTI** l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

**VISTO** l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

**ACQUISITA** la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

**ACCERTATO** che sussistono tutte le condizioni per la qualificazione delle medesime, indicate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quali Enti del Terzo settore e per la loro iscrizione nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS, come risultante dal medesimo allegato;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli enti individuati nell'**Allegato A** al presente provvedimento nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena




**Allegato A al Decreto n. 46 del 19/01/2023**

pag. 1/2

**REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)  
ISCRIZIONI**

| N. | DENOMINAZIONE                                     | CODICE FISCALE | SEZIONE                        | COMUNE                | PROVINCIA |
|----|---|----------------|--------------------------------|-----------------------|-----------|
| 1  | AUSER FILO D'ARGENTO DI VERONA ODV                | 93089690239    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONA                | VR        |
| 2  | AVIS COMUNALE DI ROVIGO ODV                       | 80006450292    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ROVIGO                | RO        |
| 3  | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI BOARA POLESINE ODV    | 93024440294    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ROVIGO                | RO        |
| 4  | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI BUSO DI ROVIGO ODV    | 93024280294    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ROVIGO                | RO        |
| 5  | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI CONCADIRAME ODV       | 93021380295    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ROVIGO                | RO        |
| 6  | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI GRANZETTE ODV         | 93024270295    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ROVIGO                | RO        |
| 7  | AVIS EQUIPARATA COMUNALE DI SARZANO ODV           | 93038540295    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ROVIGO                | RO        |
| 8  | AVIS PROVINCIALE DI ROVIGO ODV                    | 93003660292    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ROVIGO                | RO        |
| 9  | AVIS COMUNALE DI SALARA ANDREA TRAMBAIOLI ODV     | 91007090292    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SALARA                | RO        |
| 10 | AUSER GIOVANNI VESENTINI DI BORGO VENEZIA ODV     | 93233040232    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONA                | VR        |
| 11 | AVIS COMUNALE DI STIENTA ODV                      | 90000470291    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | STIENTA               | RO        |
| 12 | AVIS COMUNALE DI TAGLIO DI PO ODV                 | 81007640295    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | TAGLIO DI PO          | RO        |
| 13 | AVIS COMUNALE DI TRECENTA DOTT. UGO GRISSETTI ODV | 91001230290    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | TRECENTA              | RO        |
| 14 | AVIS COMUNALE DI POLESILLA ODV                    | 93002150295    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VILLADOSE             | RO        |
| 15 | AVIS COMUNALE DI VILLADOSE ODV                    | 93004920299    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VILLADOSE             | RO        |
| 16 | AVIS COMUNALE DI VILLAMARZANA ODV                 | 93019870299    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VILLAMARZANA          | RO        |
| 17 | AVIS COMUNALE VILLANOVA DEL GHEBBO ODV            | 91006000292    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VILLANOVA DEL GHEBBO  | RO        |
| 18 | AVIS COMUNALE DI VILLANOVA MARCHESANA ODV         | 93015450294    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VILLANOVA MARCHESANA  | RO        |
| 19 | AUSER BREZZONE SUL GARDA ODV                      | 93275250236    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | BREZZONE SUL GARDA    | VR        |
| 20 | AUSER CASTELNUOVO DEL GARDA ODV                   | 93241230239    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | CASTELNUOVO DEL GARDA | VR        |
| 21 | AUSER VOLONTARIATO GIUSEPPE VENTURI ODV           | 92011170237    | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | ILLASI                | VR        |

## Allegato A al Decreto n. 46 del 19/01/2023

pag. 2/2

| <b>N.</b> | <b>DENOMINAZIONE</b>                                    | <b>CODICE FISCALE</b> | <b>SEZIONE</b>                 | <b>COMUNE</b> | <b>PROVINCIA</b> |
|-----------|---|-----------------------|--------------------------------|---------------|------------------|
| 22        | AUSER CIRCOLO DELLE RISORGIVE ODV                       | 93284730236           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | MOZZECANE     | VR               |
| 23        | AUSER VOLONTARIATO SAN BONIFACIO ODV                    | 92016270230           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SAN BONIFACIO | VR               |
| 24        | AUSER GRUPPO VOLONTARIATO COMUNALE SORGA' ODV           | 93171780237           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | SORGA'        | VR               |
| 25        | AUSER VOLONTARIATO DI AVESA ODV                         | 93233020234           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONA        | VR               |
| 26        | AUSER INFERMIERI VOLONTARI ASSISTENZA ANZIANI AIVAA ODV | 93059540232           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONA        | VR               |
| 27        | AUSER VOLONTARIATO EUROPA UNITA ODV                     | 93067930235           | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO | VERONA        | VR               |

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**

(Codice interno: 494752)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 60 del 30 novembre 2022

**Legge 13/89. Fondo Speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati Annualità 2020 e 2021.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accertano, ripartiscono ed assegnano ai Comuni del Veneto e alle Unioni di Comuni le risorse di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 luglio 2022 n. 214 a copertura dei fabbisogni delle annualità 2020 e 2021.

Il Direttore

**VISTI** la legge 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i. recante "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche*" e, in particolare, l'articolo 10, che prevede l'istituzione presso il Ministero dei lavori pubblici un fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati e che il medesimo fondo è annualmente ripartito tra le regioni richiedenti, con decreto del Ministro dei lavori pubblici di concerto con i Ministri per gli affari sociali, per i problemi delle aree urbane e del tesoro, in proporzione al fabbisogno indicato dalle regioni le quali ripartiscono le somme assegnate tra i comuni richiedenti;

**DATO ATTO** che con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 luglio 2022 n. 214, sono state assegnate alle Regioni le risorse destinate all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, con riferimento ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e di cui all'articolo 1, comma 95 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un importo complessivo pari a euro 53.093.321,76, a copertura dei fabbisogni delle annualità 2020 e 2021;

che tale somma viene ripartita tra le Regioni in base alle risorse disponibili per l'anno 2022 per complessivi euro 44.680.284,60 e per l'anno 2023 per complessivi euro 8.413.037,16;

che il decreto citato, in particolare, assegna alla Regione del Veneto, per il medesimo periodo euro 2.572.713,51 ripartiti in 2 tranche annuali di cui euro 2.110.088,51 per l'anno 2022 ed euro 462.625,00 per l'anno 2023; tali risorse complessive sono relative al fabbisogno al 1 marzo 2020 per l'importo di euro 1.196.943,62 e al fabbisogno al 1 marzo 2021 per l'importo di euro 1.375.769,89, che risulta completamente soddisfatto dall'assegnazione ministeriale per l'importo di euro 2.572.713,51;

che le risorse assegnate per l'esercizio 2022, di cui al decreto interministeriale n. 214/2022, sono state riscosse con bolletta n. 38660 del 31/10/2022 per l'importo di euro 2.110.088,51;

che con DGR n. 1519 del 29 novembre 2022 la Giunta regionale:

- ha ripartito le risorse di cui al Decreto interministeriale n. 214 del 12/07/2022;
- ha stabilito che l'importo di euro 2.110.088,51 sia ripartito in modo proporzionale tra i Comuni che hanno manifestato il loro fabbisogno ai sensi della Legge 13/1989;
- ha determinato in euro 2.110.088,51 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore dei Comuni richiedenti ai sensi della L. n. 13/89, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Non Autosufficienza, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103721 "Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Contributi agli investimenti (D.M. 27/02/2018, n. 67)", esercizio 2022, del Bilancio di previsione 2022-2024;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Servizi Sociali - UO Non Autosufficienza dell'esecuzione del provvedimento;
- ha disposto che i Comuni rientranti nell'attribuzione complessiva provvederanno a liquidare il contributo agli aventi diritto tenendo conto di quanto disposto dalla L. n. 13/89, dalla DGR n. 1468/2018, dalla circolare del 22 giugno 1989, n. 1669/U.L. del Ministero dei Lavori Pubblici, nonché del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato prot. n. 12555 del 10 settembre 2015;

**CONSIDERATO** che l'esito dell'aggiornamento del fabbisogno della Regione del Veneto a seguito della comunicazione annuale da parte dei Comuni prevista all'art 11 della legge n. 13/89, ha evidenziato un fabbisogno che ammonta ad euro 787.243,54 per l'annualità 2020 ed euro 1.063.581,37 per l'annualità 2021, per un totale di euro 1.850.824,91;

**RITENUTO** di dover procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento nella competenza 2022 dell'importo di euro 2.110.088,51, relativamente al credito regionale verso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (anagrafica 158783), ai sensi dell'art. 53 D. Lga. 118/20211 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo di entrata n. 101235 "Assegnazione statale per l'eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 27/02/2018, n. 67)", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, P.d.C. E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri";

**RITENUTO** necessario, per le motivazioni sopra esposte, assegnare ed impegnare la spesa complessiva di euro 1.850.824,91, per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/89, a favore dei Comuni e Unioni di Comuni di cui all'**Allegato A** (che da evidenza del riparto riferito al fabbisogno al 1/03/2020 e al fabbisogno al 1/03/2021), secondo le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato B contabile**, entrambi gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

che l'erogazione della somma complessiva di euro 1.850.824,91 ai Comuni e alle Unioni dei Comuni debba avvenire in unica soluzione ad esecutività del presente atto e che i Comuni citati provvedano a liquidare il contributo agli aventi diritto con le modalità indicate nella deliberazione di Giunta regionale n. 1519/2022;

che, ove si riscontrino, a seguito di verifiche, maggiore o totale erogazione non dovuta, si provvederà al recupero della parte o dell'intera indebita erogazione;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria di euro 1.850.824,91 trova copertura nei trasferimenti statali del Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, il cui accertamento è disposto con il presente provvedimento;

**DATO ATTO** che le obbligazioni, di natura non commerciali, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche di cui all'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del piano dei conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.02.03 "*Promuovere l'eliminazione delle barriere architettoniche*" del D.E.F.R. 2022-2024;

che la spesa di cui al presente non rientra nelle fattispecie per le quali è prescritto il cup;

**VISTI** la Legge 9 gennaio 1989, n. 13;

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118 del 2011;

il Decreto interministeriale n. 214 del 12/07/2022

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 36/2022;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 1468/2018 e la DGR n. 1519 /2022

il DDR n. 1/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse, l'**Allegato A** e l'**Allegato B contabile**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di accertare nella competenza 2022 l'importo di euro 2.110.088,51, relativamente al credito regionale verso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (anagrafica 158783), ai sensi dell'art. 53 D. Lga. 118/20211 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo di entrata n. 101235 "Assegnazione statale per l'eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 27/02/2018, n. 67)", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, P.d.C.

E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri";

3. di assegnare ed impegnare la spesa di euro 1.850.824,91 per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla L. n. 13/89, a favore dei Comuni e Unioni di Comuni, così come riportato **Allegato A** (che da evidenza del riparto riferito al fabbisogno al 1/03/2020 e al fabbisogno al 1/03/2021), secondo le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato B contabile**;
4. l'erogazione della somma complessiva di euro 1.850.824,91 ai Comuni e alle Unioni dei Comuni in unica soluzione ad esecutività del presente atto e che i Comuni citati provvedano a liquidare il contributo agli aventi diritto con le modalità indicate nella deliberazione di Giunta regionale n. 1519/2022;
5. che, ove si riscontrino, a seguito di verifiche, maggiore o totale erogazione non dovuta, si provvederà al recupero della parte o dell'intera indebita erogazione;
6. che la copertura finanziaria delle obbligazioni di complessivi euro 1.850.824,91 è assicurata dai trasferimenti statali del fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, il cui accertamento è disposto con il presente provvedimento;
7. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciali, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili secondo le specifiche di cui all'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del piano dei conti;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
10. la trasmissione del presente provvedimento ai soggetti beneficiari riportati nell'**Allegato A** nonché nell'**Allegato B contabile**;
11. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

Allegato A al decreto n. 60 del 30 NOV. 2022

pag. 1 / 5



REGIONE DEL VENETO



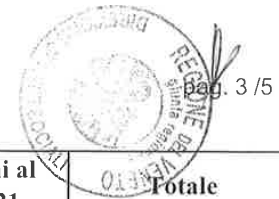
| COMUNE                | Anagrafica | Codice Fiscale | Fabbisogni al<br>01/03/2020 | Fabbisogni al<br>01/03/2021 | Totale      |
|-----------------------|------------|----------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------|
| Alonte                | 00007505   | 00534310248    |                             | € 3.522,71                  | € 3.522,71  |
| Alpago                | 00163920   | 01184740254    | € 5.691,49                  |                             | € 5.691,49  |
| Altavilla Vicentina   | 00007297   | 00518900246    | € 8.280,92                  | € 4.822,71                  | € 13.103,63 |
| Arcade                | 00159332   | 83004110264    |                             | € 7.101,28                  | € 7.101,28  |
| Asiago                | 00038527   | 84001350242    | € 2.956,96                  | € 3.955,46                  | € 6.912,42  |
| Belluno               | 00001292   | 00132550252    | € 12.018,78                 |                             | € 12.018,78 |
| Boara Pisani          | 00037963   | 82002770285    | € 2.786,71                  |                             | € 2.786,71  |
| Borgo Veneto          | 00169435   | 05122030280    | € 5.599,12                  | € 3.476,96                  | € 9.076,08  |
| Breganze              | 00003964   | 00254180243    | € 7.101,28                  | € 4.458,71                  | € 11.559,99 |
| Bussolengo            | 00065848   | 00268250230    | € 26.916,00                 |                             | € 26.916,00 |
| Caerano di San Marco  | 00152120   | 83003810260    | € 2.000,00                  | € 2.950,71                  | € 4.950,71  |
| Caldogno              | 00036465   | 80007410246    |                             | € 9.620,37                  | € 9.620,37  |
| Caorle                | 00005053   | 00321280273    |                             | € 3.936,71                  | € 3.936,71  |
| Caprino Veronese      | 00006271   | 00414200238    | € 5.030,71                  |                             | € 5.030,71  |
| Carmignano di Brenta  | 00037632   | 81000410282    | € 3.444,71                  |                             | € 3.444,71  |
| Casale sul Sile       | 00088438   | 80008210264    | € 2.783,61                  | € 3.591,61                  | € 6.375,22  |
| Casier                | 00036531   | 80008130264    |                             | € 5.108,71                  | € 5.108,71  |
| Castegnero            | 00007417   | 00528860240    |                             | € 3.886,71                  | € 3.886,71  |
| Castel d'Azzano       | 00009329   | 00659830236    | € 4.890,62                  | € 8.972,50                  | € 13.863,12 |
| Castello di Godego    | 00037631   | 81000410266    | € 5.965,28                  |                             | € 5.965,28  |
| Cavaso del Tomba      | 00038313   | 83002310262    | € 12.322,27                 |                             | € 12.322,27 |
| Cerea                 | 00009332   | 00659890230    |                             | € 13.157,81                 | € 13.157,81 |
| Chioggia              | 00008753   | 00621100270    | € 49.698,06                 | € 9.606,63                  | € 59.304,69 |
| Codognè               | 00150126   | 82002570263    | € 3.748,46                  |                             | € 3.748,46  |
| Cogollo del Cengio    | 00038644   | 84009900246    | € 3.535,71                  |                             | € 3.535,71  |
| Colceresa             | 00171780   | 04203260247    |                             | € 5.301,96                  | € 5.301,96  |
| Colle Umberto         | 00038498   | 84000770267    |                             | € 5.792,99                  | € 5.792,99  |
| Cologna Veneta        | 00003646   | 00234140234    | € 5.360,87                  |                             | € 5.360,87  |
| Conegliano            | 00085088   | 82002490264    | € 9.964,92                  | € 9.728,82                  | € 19.693,74 |
| Conselve              | 00063970   | 80009330285    | € 3.847,71                  |                             | € 3.847,71  |
| Cornuda               | 00038242   | 83000710265    |                             | € 4.636,71                  | € 4.636,71  |
| Costa di Rovigo       | 00002617   | 00197530298    | € 3.654,21                  |                             | € 3.654,21  |
| Costabissara          | 00036355   | 80005270246    |                             | € 3.977,71                  | € 3.977,71  |
| Creazzo               | 00004099   | 00264180241    |                             | € 4.102,51                  | € 4.102,51  |
| Crocetta del Montello | 00006614   | 00449960269    |                             | € 3.822,21                  | € 3.822,21  |
| Dolo                  | 00037907   | 82001910270    | € 2.661,71                  |                             | € 2.661,71  |

Allegato A al decreto n. 60 del 30 NOV. 2022

pag. 2 / 5

| COMUNE                    | Anagrafica | Codice Fiscale | Fabbisogni al<br>01/03/2020 | Fabbisogni al<br>01/03/2021 | Totale      |
|---------------------------|------------|----------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------|
| Dueville                  | 00003969   | 95022910244    | € 4.926,71                  | € 14.315,35                 | € 19.242,06 |
| Erbezzo                   | 00009461   | 00670360239    |                             | € 1.741,69                  | € 1.741,69  |
| Este                      | 00009138   | 00647320282    | € 10.278,86                 | € 3.756,71                  | € 14.035,57 |
| Feltre                    | 00001310   | 00133880252    | € 1.936,71                  |                             | € 1.936,71  |
| Fiesso d'Artico           | 00133269   | 82002190278    | € 3.410,96                  | € 4.666,71                  | € 8.077,67  |
| Follina                   | 00038502   | 84000810261    | € 1.462,44                  |                             | € 1.462,44  |
| Fonte                     | 00038324   | 83002570261    |                             | € 6.148,42                  | € 6.148,42  |
| Fossalta di Piave         | 00010014   | 00703420273    | € 4.661,71                  |                             | € 4.661,71  |
| Fumane                    | 00009286   | 00658150230    | € 4.652,96                  |                             | € 4.652,96  |
| Godega di<br>Sant'Urbano  | 00037867   | 82001250263    | € 4.146,71                  |                             | € 4.146,71  |
| Isola della Scala         | 00006704   | 00457160232    | € 1.248,00                  | € 972,40                    | € 2.220,40  |
| Isola Vicentina           | 00036911   | 80014150249    | € 3.574,71                  | € 3.860,71                  | € 7.435,42  |
| Jesolo                    | 00008551   | 00608720272    |                             | € 3.810,46                  | € 3.810,46  |
| Lazise                    | 00006264   | 00413860230    | € 3.436,71                  | € 12.102,26                 | € 15.538,97 |
| Legnago                   | 00008363   | 00597030238    |                             | € 17.167,07                 | € 17.167,07 |
| Lendinara                 | 00037807   | 82000490290    |                             | € 2.786,71                  | € 2.786,71  |
| Limana                    | 00000676   | 00086680253    |                             | € 3.686,71                  | € 3.686,71  |
| Limena                    | 00005164   | 00327150280    | € 5.331,99                  |                             | € 5.331,99  |
| Lonigo                    | 00006247   | 00412580243    |                             | € 4.975,21                  | € 4.975,21  |
| Loria                     | 00037722   | 81003030269    |                             | € 8.487,24                  | € 8.487,24  |
| Lusiana Conco             | 00171840   | 04203480241    | € 3.436,71                  | € 3.554,21                  | € 6.990,92  |
| Malo                      | 00003881   | 00249370248    | € 9.950,70                  | € 7.405,27                  | € 17.355,97 |
| Marcon                    | 00037915   | 82002050274    | € 5.931,98                  |                             | € 5.931,98  |
| Marostica                 | 00063561   | 82000830248    | € 2.971,04                  | € 10.869,21                 | € 13.840,25 |
| Martellago                | 00037981   | 82003170279    |                             | € 14.506,84                 | € 14.506,84 |
| Mogliano Veneto           | 00064168   | 00565860269    | € 5.398,99                  | € 12.090,13                 | € 17.489,12 |
| Montebelluna              | 00006818   | 00471230268    | € 10.487,66                 | € 16.826,47                 | € 27.314,13 |
| Montecchio<br>Maggiore    | 00001784   | 00163690241    | € 2.813,21                  | € 2.612,71                  | € 5.425,92  |
| Montegrotto Terme         | 00143286   | 80009590284    | € 16.344,52                 |                             | € 16.344,52 |
| Monteviale                | 00003200   | 00218540243    |                             | € 4.641,71                  | € 4.641,71  |
| Monticello Conte<br>Otto  | 00007349   | 00522580240    |                             | € 8.394,04                  | € 8.394,04  |
| Mozzecane                 | 00005609   | 00354500233    |                             | € 6.078,99                  | € 6.078,99  |
| Musile di Piave           | 00008687   | 00617480272    | € 8.498,42                  | € 3.456,71                  | € 11.955,13 |
| Mussolente                | 00004081   | 00262470248    | € 2.816,81                  | € 4.995,96                  | € 7.812,77  |
| Negrar di<br>Valpolicella | 00171924   | 00251080230    | € 4.133,71                  | € 2.686,71                  | € 6.820,42  |
| Nogara                    | 00036615   | 80009120231    |                             | € 12.009,10                 | € 12.009,10 |
| Noventa di Piave          | 00008816   | 00624120275    |                             | € 6.070,99                  | € 6.070,99  |
| Oderzo                    | 00003938   | 00252240262    | € 5.275,59                  | € 7.830,62                  | € 13.106,21 |
| Oppeano                   | 00037355   | 80030260238    | € 8.572,92                  |                             | € 8.572,92  |
| Orgiano                   | 00006664   | 00453590242    | € 5.494,58                  |                             | € 5.494,58  |
| Ormelle                   | 00036797   | 80011490267    |                             | € 7.270,42                  | € 7.270,42  |

## Allegato A al decreto n. 60 del 30 NOV. 2022



pag. 3 / 5

| COMUNE                   | Anagrafica | Codice Fiscale | Fabbisogni al<br>01/03/2020 | Fabbisogni al<br>01/03/2021 | Totale       |
|--------------------------|------------|----------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------|
| Ospedaletto Euganeo      | 00037932   | 82002370284    |                             | € 2.686,71                  | € 2.686,71   |
| Padova                   | 00009102   | 00644060287    | € 55.017,33                 | € 72.001,96                 | € 127.019,29 |
| Pernumia                 | 00009451   | 00669550287    | € 4.525,46                  |                             | € 4.525,46   |
| Pescantina               | 00009362   | 00661770230    |                             | € 27.749,10                 | € 27.749,10  |
| Pianiga                  | 00038694   | 90000660275    | € 3.602,20                  |                             | € 3.602,20   |
| Piazzola sul Brenta      | 00160675   | 80009670284    |                             | € 3.496,71                  | € 3.496,71   |
| Polesella                | 00002611   | 00197350291    | € 3.730,71                  |                             | € 3.730,71   |
| Ponte di Piave           | 00036798   | 80011510262    | € 12.265,95                 |                             | € 12.265,95  |
| Ponte nelle Alpi         | 00002540   | 00194880258    | € 3.730,71                  |                             | € 3.730,71   |
| Ponte San Nicolò         | 00009516   | 00673730289    | € 3.470,19                  |                             | € 3.470,19   |
| Pontecchio Polesine      | 00036376   | 80005630290    | € 3.886,71                  |                             | € 3.886,71   |
| Porto Viro               | 00014956   | 01014880296    |                             | € 9.326,10                  | € 9.326,10   |
| Portogruaro              | 00004204   | 00271750275    | € 9.332,66                  | € 13.375,49                 | € 22.708,15  |
| Possagno                 | 00038352   | 83002990261    |                             | € 4.536,71                  | € 4.536,71   |
| Preganziol               | 00036721   | 80010170266    | € 9.662,70                  |                             | € 9.662,70   |
| Recoaro Terme            | 00002478   | 00192560241    | € 5.344,79                  | € 24.434,86                 | € 29.779,65  |
| Resana                   | 00037645   | 81000610261    |                             | € 3.839,46                  | € 3.839,46   |
| Riese Pio X              | 00037708   | 81002490266    | € 4.342,96                  | € 7.018,49                  | € 11.361,45  |
| Roana                    | 00003998   | 00256400243    | € 7.101,28                  |                             | € 7.101,28   |
| Romano d'Ezzelino        | 00004038   | 00258950245    | € 5.782,59                  |                             | € 5.782,59   |
| Roncade                  | 00036650   | 80009430267    |                             | € 9.499,48                  | € 9.499,48   |
| Rossano Veneto           | 00004072   | 00261630248    |                             | € 2.638,71                  | € 2.638,71   |
| Rovigo                   | 00002480   | 00192630291    |                             | € 10.906,90                 | € 10.906,90  |
| Rovolon                  | 00036696   | 80009910284    |                             | € 1.650,00                  | € 1.650,00   |
| Salara                   | 00002689   | 00200810299    |                             | € 5.750,12                  | € 5.750,12   |
| Salizole                 | 00010115   | 00709050231    |                             | € 3.756,71                  | € 3.756,71   |
| Salzano                  | 00038090   | 82007420274    | € 3.039,63                  |                             | € 3.039,63   |
| San Biagio di Callalta   | 00036627   | 80009250269    |                             | € 15.341,26                 | € 15.341,26  |
| San Bonifacio            | 00003227   | 00220240238    | € 16.172,51                 | € 11.170,13                 | € 27.342,64  |
| San Donà di Piave        | 00008835   | 00625230271    |                             | € 4.622,96                  | € 4.622,96   |
| San Giovanni Ilarione    | 00007614   | 00540670239    |                             | € 6.995,42                  | € 6.995,42   |
| San Martino Buon Albergo | 00005262   | 00333790236    | € 3.686,71                  |                             | € 3.686,71   |
| San Martino di Lupari    | 00037640   | 81000530287    | € 5.108,71                  | € 832,00                    | € 5.940,71   |
| San Pietro in Cariano    | 00065843   | 00261520233    | € 5.400,39                  | € 5.400,92                  | € 10.801,31  |
| San Pietro in Gu         | 00037641   | 81000550285    |                             | € 3.486,71                  | € 3.486,71   |
| San Pietro Viminario     | 00009452   | 00669560286    |                             | € 8.880,70                  | € 8.880,70   |



Allegato A al decreto n. 60 del 30 NOV. 2022

pag. 4 / 5

| COMUNE                           | Anagrafica | Codice Fiscale | Fabbisogni al<br>01/03/2020 | Fabbisogni al<br>01/03/2021 | Totale       |
|----------------------------------|------------|----------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------|
| San Polo di Piave                | 00036825   | 80012050268    | € 5.893,19                  | € 3.711,71                  | € 9.604,90   |
| Sanguinetto                      | 00009350   | 00661100230    |                             | € 3.314,71                  | € 3.314,71   |
| Santa Lucia di<br>Piave          | 00085844   | 82002770269    | € 2.811,71                  | € 3.436,71                  | € 6.248,42   |
| Santa Maria di Sala              | 00008845   | 00625620273    | € 3.686,71                  | € 17.857,38                 | € 21.544,09  |
| Sant'Ambrogio di<br>Valpolicella | 00003775   | 00242770238    |                             | € 7.374,30                  | € 7.374,30   |
| Santorso                         | 00004374   | 00280750241    |                             | € 4.996,71                  | € 4.996,71   |
| Sarcedo                          | 00004123   | 00266420249    | € 10.032,49                 |                             | € 10.032,49  |
| Schio                            | 00006139   | 00402150247    | € 13.289,61                 | € 32.178,14                 | € 45.467,75  |
| Scorzè                           | 00037935   | 82002430278    | € 16.674,62                 |                             | € 16.674,62  |
| Sedico                           | 00002110   | 00176800258    | € 8.774,82                  |                             | € 8.774,82   |
| Selvazzano Dentro                | 00036711   | 80010110288    |                             | € 12.647,63                 | € 12.647,63  |
| Silea                            | 00063492   | 80007710264    | € 3.536,71                  | € 8.706,82                  | € 12.243,53  |
| Soave                            | 00038215   | 83000070231    | € 4.455,07                  |                             | € 4.455,07   |
| Sommacampagna                    | 00004053   | 00259810232    |                             | € 8.058,46                  | € 8.058,46   |
| Sona                             | 00007059   | 00500760236    | € 2.628,83                  | € 16.959,60                 | € 19.588,43  |
| Spinea                           | 00038061   | 82005610272    | € 15.612,84                 | € 6.285,42                  | € 21.898,26  |
| Spresiano                        | 00088489   | 00360180269    |                             | € 6.755,19                  | € 6.755,19   |
| Taibon Agordino                  | 00036258   | 80002540252    | € 4.614,71                  |                             | € 4.614,71   |
| Tarzo                            | 00038506   | 84000890263    | € 4.553,71                  | € 5.168,99                  | € 9.722,70   |
| Teolo                            | 00036719   | 80010150284    |                             | € 980,00                    | € 980,00     |
| Tezze sul Brenta                 | 00114645   | 91013510242    | € 3.811,71                  |                             | € 3.811,71   |
| Thiene                           | 00001983   | 00170360242    |                             | € 1.404,00                  | € 1.404,00   |
| Torre di Mosto                   | 00008686   | 00617460274    |                             | € 1.650,00                  | € 1.650,00   |
| Torri di Quartesolo              | 00007456   | 00530900240    | € 13.300,13                 |                             | € 13.300,13  |
| Trebaseleghe                     | 00036731   | 80010250282    | € 5.815,41                  |                             | € 5.815,41   |
| Tregnago                         | 00004113   | 00265460238    |                             | € 3.886,71                  | € 3.886,71   |
| Treviso                          | 00063544   | 80007310263    | € 22.421,26                 | € 21.459,48                 | € 43.880,74  |
| Tribano                          | 00009674   | 00683160287    |                             | € 10.622,44                 | € 10.622,44  |
| Trissino                         | 00002108   | 00176730240    | € 6.603,33                  |                             | € 6.603,33   |
| Valbrenta                        | 00171689   | 04199270242    | € 4.560,46                  |                             | € 4.560,46   |
| Valdagno                         | 00006158   | 00404250243    |                             | € 3.686,71                  | € 3.686,71   |
| Valdobbiadene                    | 00038426   | 83004910267    | € 6.183,99                  |                             | € 6.183,99   |
| Valeggio sul<br>Mincio           | 00005484   | 00346630239    |                             | € 4.236,71                  | € 4.236,71   |
| Vazzola                          | 00037955   | 82002690269    | € 5.801,31                  |                             | € 5.801,31   |
| Vedelago                         | 00002957   | 00208680264    | € 3.418,71                  | € 8.601,66                  | € 12.020,37  |
| Venezia                          | 00005362   | 00339370272    | € 75.595,66                 | € 125.089,82                | € 200.685,48 |
| Verona                           | 00003162   | 00215150236    | € 24.729,40                 | € 37.293,95                 | € 62.023,35  |
| Vescovana                        | 00037861   | 82001130283    |                             | € 3.600,71                  | € 3.600,71   |
| Vicenza                          | 00007284   | 00516890241    |                             | € 41.136,23                 | € 41.136,23  |
| Vigodarzere                      | 00036736   | 80010330282    |                             | € 1.750,00                  | € 1.750,00   |
| Vigonza                          | 00036738   | 80010350280    |                             | € 3.794,71                  | € 3.794,71   |

Allegato A al decreto n. 60 del 30 NOV. 2022

pag. 5/5

| COMUNE                        | Anagrafica | Codice Fiscale | Fabbisogni al<br>01/03/2020 | Fabbisogni al<br>01/03/2021 | Totale                |
|-------------------------------|------------|----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------|
| Villafranca di<br>Verona      | 00003600   | 00232070235    |                             | € 4.011,71                  | € 4.011,71            |
| Villafranca<br>Padovana       | 00154647   | 80016960280    |                             | € 4.604,21                  | € 4.604,21            |
| Villanova di<br>Camposampiero | 00036742   | 80010390286    | € 5.378,42                  | € 5.532,99                  | € 10.911,41           |
| Villorba                      | 00036471   | 80007530266    | € 8.955,70                  | € 9.952,57                  | € 18.908,27           |
| Vittorio Veneto               | 00006933   | 00486620263    |                             | € 2.594,16                  | € 2.594,16            |
| Zermeghedo                    | 00007588   | 00539070243    |                             | € 5.236,59                  | € 5.236,59            |
| Zevio                         | 00009345   | 00660750233    |                             | € 12.842,97                 | € 12.842,97           |
| Zugliano                      | 00003666   | 00236130241    |                             | € 3.691,71                  | € 3.691,71            |
| <b>Totale parziale</b>        |            |                | <b>€ 779.800,12</b>         | <b>€ 1.059.819,66</b>       | <b>€ 1.839.619,78</b> |

|                                |          |             |                   |                   |                    |
|--------------------------------|----------|-------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Unione di Comuni<br>Verona Est | 00089301 | 03273550230 | € 3.686,71        |                   | € 3.686,71         |
| Unione Comuni<br>Adige Guà     | 00065328 | 03201680232 | € 3.756,71        | € 3.761,71        | € 7.518,42         |
| <b>Totale parziale</b>         |          |             | <b>€ 7.443,42</b> | <b>€ 3.761,71</b> | <b>€ 11.205,13</b> |

|               |                     |                       |                       |
|---------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>Totale</b> | <b>€ 787.243,54</b> | <b>€ 1.063.581,37</b> | <b>€ 1.850.824,91</b> |
|---------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 60 del 30/11/2022  
Struttura 7200120500  
UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**Oggetto** LEGGE 13/89. FONDO SPECIALE PER L'ELIMINAZIONE ED IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI e ANNUALITÀ 2020 E 2021.

## SPESA

**Capitolo:** 103721 INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 27/02/2018, N.67) **P. Sanità**  
**NO**

**Articolo:** 005 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE

**Piano dei Conti:** U.2.03.02.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE

| Impegno             | 2022         | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura   | Soggetto a CUP |
|---------------------|--------------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|----------|----------------|
| I 2022 00011026 000 | 1.850.824,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | I. - Impegno   | NO FIN. FPV         | NO COMM. | NO             |
| <b>Totale:</b>      | 1.850.824,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                |                     |          |                |

## RIEPILOGO SPESA

| Capitolo      | Esercizi precedenti | 2022         | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Totale       |
|---------------|---------------------|--------------|------|------|---------------------|--------------|
| 103721        | 0,00                | 1.850.824,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 1.850.824,91 |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 1.850.824,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 1.850.824,91 |

## BENEFICIARI

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00000676 COMUNE DI LIMANA              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 3.686,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 3.686,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00001292 COMUNE DI BELLUNO             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 12.018,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 12.018,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00001310 COMUNE DI FELTRE              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 1.936,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 1.936,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00001784 COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 5.425,92  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 5.425,92  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00001983 COMUNE DI THIENE              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 1.404,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 1.404,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00002108 COMUNE DI TRISSINO            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 6.603,33  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 6.603,33  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00002110 COMUNE DI SEDICO              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 8.774,82  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 8.774,82  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00002478 COMUNE DI RECOARO TERME       |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 29.779,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 29.779,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 60 del 30/11/2022

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00002480 COMUNE DI ROVIGO                        |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 10.906,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 10.906,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00002540 COMUNE DI PONTE NELLE ALPI              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.730,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 3.730,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00002611 COMUNE DI POLESSELLA                    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.730,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 3.730,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00002617 COMUNE DI COSTA DI ROVIGO               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.654,21  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 3.654,21  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00002689 COMUNE DI SALARA                        |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 5.750,12  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 5.750,12  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00002957 COMUNE DI VEDELAGO                      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 12.020,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 12.020,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00003162 COMUNE DI VERONA                        |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 62.023,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 62.023,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00003200 COMUNE DI MONTEVIALE                    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 4.641,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 4.641,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00003227 COMUNE DI SAN BONIFACIO                 |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 27.342,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 27.342,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00003600 COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA          |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 4.011,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 4.011,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00003646 COMUNE DI COLOGNA VENETA                |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 5.360,87  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 5.360,87  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00003666 COMUNE DI ZUGLIANO                      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.691,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 3.691,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica:</b> 00003775 COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 7.374,30  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>  | 0,00                | 7.374,30  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B contabile al**      **DDR N. 60**      **del 30/11/2022**  
**Struttura** 7200120500  
 UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00003881 COMUNE DI MALO              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 17.355,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 17.355,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00003938 COMUNE DI ODERZO            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 13.106,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 13.106,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00003964 COMUNE DI BREGANZE          |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 11.559,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 11.559,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00003969 COMUNE DI DUEVILLE          |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 19.242,06 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 19.242,06 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00003998 COMUNE DI ROANA             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 7.101,28  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 7.101,28  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00004038 COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 5.782,59  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 5.782,59  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00004053 COMUNE DI SOMMACAMPAGNA     |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 8.058,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 8.058,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00004072 COMUNE DI ROSSANO VENETO    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 2.638,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 2.638,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00004081 COMUNE DI MUSSOLENTE        |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 7.812,77  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 7.812,77  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00004099 COMUNE DI CREAZZO           |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 4.102,51  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 4.102,51  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00004113 COMUNE DI TREGNAGO          |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 3.886,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 3.886,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00004123 COMUNE DI SARCEDO           |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 10.032,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 10.032,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00004204 COMUNE DI PORTOGRUARO       |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                     | 0,00                | 22.708,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                              | 0,00                | 22.708,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al

DDR N. 60

del 30/11/2022

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno  | Esercizi precedenti | 2022       | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|------------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00004374 COMUNE DI SANTORSO                 |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.996,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 4.996,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00005053 COMUNE DI CAORLE                   |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.936,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 3.936,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00005164 COMUNE DI LIMENA                   |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 5.331,99   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 5.331,99   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00005262 COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.686,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 3.686,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00005362 COMUNE DI VENEZIA                  |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 200.685,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 200.685,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00005484 COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO      |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.236,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 4.236,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00005609 COMUNE DI MOZZECANE                |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 6.078,99   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 6.078,99   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00006139 COMUNE DI SCHIO                    |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 45.467,75  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 45.467,75  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00006158 COMUNE DI VALDAGNO                 |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.686,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 3.686,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00006247 COMUNE DI LONIGO                   |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.975,21   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 4.975,21   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00006264 COMUNE DI LAZISE                   |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 15.538,97  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 15.538,97  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00006271 COMUNE DI CAPRINO VERONESE         |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 5.030,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 5.030,71   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00006614 COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO    |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.822,21   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                     | 0,00                | 3.822,21   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato B contabile al DDR N. 60 del 30/11/2022**
**Struttura 7200120500**
**UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**
**BENEFICIARI**

| Impegno                    | Esercizi precedenti | 2022                            | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|----------------------------|---------------------|---------------------------------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b>         | 00006664            | COMUNE DI ORGIANO               |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 5.494,58                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 5.494,58                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00006704            | COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA     |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 2.220,40                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 2.220,40                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00006818            | COMUNE DI MONTEBELLUNA          |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 27.314,13                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 27.314,13                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00006933            | COMUNE DI VITTORIO VENETO       |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 2.594,16                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 2.594,16                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007059            | COMUNE DI SONA                  |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 19.588,43                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 19.588,43                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007284            | COMUNE DI VICENZA               |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 41.136,23                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 41.136,23                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007297            | COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA   |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 13.103,63                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 13.103,63                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007349            | COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 8.394,04                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 8.394,04                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007417            | COMUNE DI CASTEGNERO            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 3.886,71                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 3.886,71                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007456            | COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO   |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 13.300,13                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 13.300,13                       | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007505            | COMUNE DI ALONTE                |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 3.522,71                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 3.522,71                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007588            | COMUNE DI ZERMEGHEDO            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 5.236,59                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 5.236,59                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b>         | 00007614            | COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000        | 0,00                | 6.995,42                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b> | 0,00                | 6.995,42                        | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 60 del 30/11/2022

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022       | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|------------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00008363 COMUNE DI LEGNAGO             |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 17.167,07  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 17.167,07  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00008551 COMUNE DI JESOLO              |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 3.810,46   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 3.810,46   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00008686 COMUNE DI TORRE DI MOSTO      |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 1.650,00   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 1.650,00   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00008687 COMUNE DI MUSILE DI PIAVE     |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 11.955,13  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 11.955,13  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00008753 COMUNE DI CHIOGGIA            |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 59.304,69  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 59.304,69  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00008816 COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE    |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 6.070,99   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 6.070,99   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00008835 COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE  |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 4.622,96   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 4.622,96   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00008845 COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 21.544,09  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 21.544,09  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009102 COMUNE DI PADOVA              |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 127.019,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 127.019,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009138 COMUNE DI ESTE                |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 14.035,57  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 14.035,57  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009286 COMUNE DI FUMANE              |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 4.652,96   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 4.652,96   | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009329 COMUNE DI CASTEL D'AZZANO     |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 13.863,12  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 13.863,12  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009332 COMUNE DI CEREA               |                     |            |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                       | 0,00                | 13.157,81  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                | 0,00                | 13.157,81  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |




**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato B contabile al DDR N. 60 del 30/11/2022**
**Struttura 7200120500**
**UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**
**BENEFICIARI**

| Impegno  | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00009345 COMUNE DI ZEVIO                |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 12.842,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 12.842,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009350 COMUNE DI SANGUINETTO          |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.314,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 3.314,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009362 COMUNE DI PESCONTINA           |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 27.749,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 27.749,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009451 COMUNE DI PERNUMIA             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.525,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 4.525,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009452 COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 8.880,70  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 8.880,70  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009461 COMUNE DI ERBEZZO              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 1.741,69  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 1.741,69  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009516 COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.470,19  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 3.470,19  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00009674 COMUNE DI TRIBANO              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 10.622,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 10.622,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00010014 COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.661,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 4.661,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00010115 COMUNE DI SALIZOLE             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.756,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 3.756,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00014956 COMUNE DI PORTOVIRO            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 9.326,10  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 9.326,10  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036258 COMUNE DI TAIBON AGORDINO      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.614,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 4.614,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036355 COMUNE DI COSTABISSARA         |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.977,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 3.977,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato B contabile al** DDR **N. 60** **del 30/11/2022**
**Struttura** 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno  | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00036376 COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.886,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 3.886,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036465 COMUNE DI CALDOGNO               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 9.620,37  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 9.620,37  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036471 COMUNE DI VILLORBA               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 18.908,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 18.908,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036531 COMUNE DI CASIER                 |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 5.108,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 5.108,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036615 COMUNE DI NOGARA                 |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 12.009,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 12.009,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036627 COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 15.341,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 15.341,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036650 COMUNE DI RONCADE                |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 9.499,48  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 9.499,48  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036696 COMUNE DI ROVOLON                |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 1.650,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 1.650,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036711 COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 12.647,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 12.647,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036719 COMUNE DI TEOLO                  |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 980,00    | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 980,00    | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036721 COMUNE DI PREGANZIOL             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 9.662,70  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 9.662,70  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036731 COMUNE DI TREBASELEGHE           |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 5.815,41  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 5.815,41  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036736 COMUNE DI VIGODARZERE            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 1.750,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 1.750,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato B contabile al**      **DDR N. 60**      **del 30/11/2022**  
**Struttura** 7200120500  
 UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno  | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00036738 COMUNE DI VIGONZA                    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.794,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 3.794,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036742 COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 10.911,41 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 10.911,41 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036797 COMUNE DI ORMELLE                    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 7.270,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 7.270,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036798 COMUNE DI PONTE DI PIAVE             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 12.265,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 12.265,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036825 COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE          |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 9.604,90  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 9.604,90  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00036911 COMUNE DI ISOLA VICENTINA            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 7.435,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 7.435,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037355 COMUNE DI OPPEANO                    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 8.572,92  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 8.572,92  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037631 COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO         |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 5.965,28  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 5.965,28  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037632 COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA       |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.444,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 3.444,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037640 COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 5.940,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 5.940,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037641 COMUNE DI SAN PIETRO IN GU'          |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.486,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 3.486,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037645 COMUNE DI RESANA                     |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.839,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 3.839,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037708 COMUNE DI RIESE PIO X                |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 11.361,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                       | 0,00                | 11.361,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato B contabile al** DDR **N. 60** **del 30/11/2022**
**Struttura** 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00037722 COMUNE DI LORIA                 |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 8.487,24  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 8.487,24  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037807 COMUNE DI LENDINARA             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 2.786,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 2.786,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037861 COMUNE DI VESCOVANA             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.600,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 3.600,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037867 COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 4.146,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 4.146,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037907 COMUNE DI DOLO                  |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 2.661,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 2.661,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037915 COMUNE DI MARCON                |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 5.931,98  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 5.931,98  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037932 COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO   |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 2.686,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 2.686,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037935 COMUNE DI SCORZE'               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 16.674,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 16.674,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037955 COMUNE DI VAZZOLA               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 5.801,31  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 5.801,31  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037963 COMUNE DI BOARA PISANI          |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 2.786,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 2.786,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00037981 COMUNE DI MARTELLAGO            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 14.506,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 14.506,84 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00038061 COMUNE DI SPINEA                |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 21.898,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 21.898,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00038090 COMUNE DI SALZANO               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.039,63  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 3.039,63  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato B contabile al DDR N. 60 del 30/11/2022**
**Struttura 7200120500**
**UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**
**BENEFICIARI**

| Impegno  | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica: 00038215 COMUNE DI SOAVE</b>              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 4.455,07  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 4.455,07  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038242 COMUNE DI CORNUDA</b>            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 4.636,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 4.636,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038313 COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA</b>   |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 12.322,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 12.322,27 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038324 COMUNE DI FONTE</b>              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 6.148,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 6.148,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038352 COMUNE DI POSSAGNO</b>           |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 4.536,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 4.536,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038426 COMUNE DI VALDOBBIADENE</b>      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 6.183,99  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 6.183,99  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038498 COMUNE DI COLLE UMBERTO</b>      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 5.792,99  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 5.792,99  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038502 COMUNE DI FOLLINA</b>            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 1.462,44  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 1.462,44  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038506 COMUNE DI TARZO</b>              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 9.722,70  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 9.722,70  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038527 COMUNE DI ASIAGO</b>             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 6.912,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 6.912,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038644 COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO</b> |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 3.535,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 3.535,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00038694 COMUNE DI PIANIGA</b>            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 3.602,20  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 3.602,20  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Anagrafica: 00063492 COMUNE DI SILEA</b>              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000                                      | 0,00                | 12.243,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                               | 0,00                | 12.243,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     | 0,00            |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 60 del 30/11/2022

Struttura 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno   | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00063544 COMUNE DI TREVISO               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 43.880,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 43.880,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00063561 COMUNE DI MAROSTICA             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 13.840,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 13.840,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00063970 COMUNE DI CONSELVE              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.847,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 3.847,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00064168 COMUNE DI MOGLIANO VENETO       |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 17.489,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 17.489,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00065328 UNIONE COMUNI ADIGE GUA'        |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 7.518,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 7.518,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00065843 COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 10.801,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 10.801,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00065848 COMUNE DI BUSSOLENGO            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 26.916,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 26.916,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00085088 COMUNE DI CONEGLIANO            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 19.693,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 19.693,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00085844 COMUNE DI S. LUCIA DI PIAVE     |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 6.248,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 6.248,42  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00088438 COMUNE DI CASALE SUL SILE       |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 6.375,22  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 6.375,22  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00088489 COMUNE DI SPRESIANO             |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 6.755,19  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 6.755,19  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00089301 UNIONE DI COMUNI "VERONA EST"   |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.686,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 3.686,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00114645 COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000   | 0,00                | 3.811,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                  | 0,00                | 3.811,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

 Allegato B contabile al DDR N. 60 del 30/11/2022  
 Struttura 7200120500  
 UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno  | Esercizi precedenti | 2022      | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|-----------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00133269 COMUNE DI FIESSO D'ARTICO      |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 8.077,67  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 8.077,67  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00143286 COMUNE DI MONTEGROTTO TERME    |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 16.344,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 16.344,52 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00150126 COMUNE DI CODOGNÈ              |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.748,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 3.748,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00152120 COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.950,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 4.950,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00154647 COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.604,21  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 4.604,21  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00159332 COMUNE DI ARCADE               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 7.101,28  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 7.101,28  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00160675 COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA  |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 3.496,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 3.496,71  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00163920 COMUNE DI ALPAGO               |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 5.691,49  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 5.691,49  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00169435 COMUNE DI BORGIO VENETO        |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 9.076,08  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 9.076,08  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00171689 COMUNE DI VALBRENTA            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 4.560,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 4.560,46  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00171780 COMUNE DI COLCERESA            |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 5.301,96  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 5.301,96  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Anagrafica:</b> 00171840 COMUNE DI LUSIANA CONCO        |                     |           |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 6.990,92  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                 | 0,00                | 6.990,92  | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B contabile al** DDR **N. 60** **del 30/11/2022**
**Struttura** 7200120500

UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

**BENEFICIARI**

| Impegno  | Esercizi precedenti | 2022         | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|--|---------------------|--------------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| <b>Anagrafica:</b> 00171924 COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA |                     |              |      |      |                     |     |     |                 |
| I 2022 00011026 000  | 0,00                | 6.820,42     | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                                   | 0,00                | 6.820,42     | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |
| <b>Totale Beneficiari :</b>                                  | 0,00                | 1.850.824,91 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |     |     |                 |



Il Direttore



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SICUREZZA ALIMENTARE**

(Codice interno: 493925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SICUREZZA ALIMENTARE n. 12 del 16 novembre 2022

**Rinnovo della nomina di referente regionale del Progetto "Piccole Produzioni Locali PPL Venete" di cui alla D.G.R. n. 1173 del 24/08/2021, individuato con D.D.R. n. 55 del 16 ottobre 2020 dell'allora U.O. Veterinaria e Sicurezza Alimentare.***[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rinnova la nomina di referente regionale del Progetto "*Piccole Produzioni Locali - PPL Venete*" di cui alla D.G.R. n. 1173 del 24/08/2021, individuato con D.D.R. n. 55 del 16 ottobre 2020 dell'allora U.O. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, al fine di consentire la prosecuzione delle attività di supporto agli uffici regionali coinvolti nella gestione del progetto medesimo.

Il Direttore

PREMESSO CHE con D.D.R. n. 55 del 16 ottobre 2020 dell'allora Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare è stato nominato quale referente regionale per il Progetto "*Piccole Produzioni Locali - PPL Venete*" di cui alla D.G.R. n. 1173 del 24.08.2021, il Dott. Luca Buffon, dirigente veterinario dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, con incarico avente durata di due anni decorrenti dal giorno 19.10.2020;

PRESO ATTO della scadenza del termine di durata dell'incarico affidato al Dott. Luca Buffon con il sovra citato D.D.R. n. 55 del 16 ottobre 2020;

PRESO ATTO della disponibilità del Dott. Luca Buffon a proseguire nell'incarico di referente regionale per la gestione del Progetto "*Piccole Produzioni Locali - PPL Venete*" anche a seguito della scadenza del termine di durata dell'incarico;

DATO ATTO CHE il referente regionale per il progetto in questione è chiamato a svolgere, secondo quanto previsto dai sovra citati provvedimenti, i seguenti compiti di supporto agli uffici regionali competenti nella gestione del progetto in parola e, in particolare: la gestione delle problematiche sollevate dalle Autorità Competenti Locali e dai laboratori di analisi; la predisposizione di note di chiarimento e di indirizzo, delle FAQ, delle procedure e delle indicazioni; la risposta ai quesiti ed alle istanze di Enti, Associazioni, consulenti ed operatori interessati; le verifiche correlate alla formazione degli operatori che aderiscono al progetto e all'aggiornamento della formazione; la verifica del corretto aggiornamento del sito dedicato;

CONSIDERATO CHE il Dott. Luca Buffon ha sinora svolto efficacemente le attività di supporto richieste;

RITENUTO pertanto, in ragione delle competenze dimostrate e della necessità di proseguire le suddette attività di supporto alla gestione del progetto in parola, di rinnovare la nomina a referente regionale del Progetto "*Piccole Produzioni Locali - PPL Venete*" al Dott. Luca Buffon per ulteriori due anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i. che demanda al Direttore responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 1173 del 24/08/2021 concernente il "*Riordino delle disposizioni relative al Progetto Piccole Produzioni Locali - PPL Venete*" con cui viene prevista, tra l'altro, l'individuazione di un referente regionale per il progetto in questione con atto del Direttore dell'U.O. Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e vengono previste specifiche azioni in capo al "referente regionale per le PPL";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 04/05/2021";

VISTA la D.G.R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il D.D.R. n. 71 del 18/11/2021 del Direttore della Direzione Prevenzione Sicurezza alimentare Veterinaria inerente l'individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare, per le motivazione esposte in premessa, la nomina di referente regionale del Progetto "*Piccole Produzioni Locali - PPL Venete*", di cui alla D.G.R. n. 1173 del 24/08/2021, al Dott. Luca Buffon, dirigente veterinario dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana;
3. di dare atto che l'attività di cui al punto 2. continuerà ad avere ad oggetto le seguenti attività di supporto agli uffici regionali competenti nella realizzazione del progetto in parola: gestione delle problematiche sollevate dalle Autorità Competenti Locali e dai laboratori di analisi; predisposizione delle note di chiarimento e di indirizzo, delle FAQ, di procedure ed indicazioni; risposta ai quesiti ed alle istanze di Enti, Associazioni, consulenti ed operatori interessati; verifiche correlate alla formazione e all'aggiornamento, verifica del corretto aggiornamento del sito dedicato;
4. di dare atto che il referente per il Progetto "*Piccole Produzioni Locali - PPL Venete*" di cui al punto 2. è tenuto quindi a proseguire la collaborazione con gli Uffici della Regione del Veneto e con le altre strutture interessate dal Progetto "*Piccole Produzioni Locali - PPL Venete*" e, in particolare, con l'U.O. Sicurezza alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), con AVEPA, con le Aziende U.L.S.S. del Veneto e con le Associazioni di categoria del settore primario.
5. di stabilire che l'incarico di cui al punto 2. ha durata biennale decorrente dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandra Luisa Amorena

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

(Codice interno: 494652)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 7 del 17 gennaio 2023

**Rinnovo della presentazione delle proposte di Legge statale trasmesse al Parlamento Nazionale, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, nel corso della XVIII legislatura.***[Consiglio regionale]***IL CONSIGLIO REGIONALE**

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 62 del 25 ottobre 2022; UDITA la relazione dell'Ufficio di presidenza, relatore il Presidente Roberto CIAMBETTI, nel testo che segue;

*"Signor Presidente, colleghi consiglieri,**nel corso della undicesima legislatura veneta, il Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, ha approvato e trasmesso alla Camera dei deputati sette proposte di legge, due delle quali unificate.**Il 12 ottobre 2022, però, la XVIII legislatura italiana si è conclusa.**Visto l'articolo 107 del Regolamento della Camera, al fine di consentire il riavvio dell'iter legislativo delle proposte di legge statale inviate dal Consiglio regionale Veneto in carica, risulta ora necessario manifestare il perdurante interesse dell'Assemblea veneta all'esame da parte della Camera dei deputati delle citate proposte.*

Si tratta, più precisamente, dei seguenti atti:

1. *deliberazione consiliare n. 86/2021 relativa a "Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo "Misure urgenti in materia di gestione degli impianti sportivi pubblici, connesse all'emergenza da covid-19" d'iniziativa del Consiglio regionale del Veneto".*  
(Progetto di legge statale n. 3) AC 3248 assegnato in sede referente alla Commissione VII Cultura;
2. *deliberazione consiliare n. 89/2021 relativa a "Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo "Modifiche al computo dei votanti per la validità delle elezioni nei comuni fino a 15.000 abitanti ove sia stata ammessa e votata una sola lista" d'iniziativa del Consiglio regionale del Veneto."*  
(Progetto di legge statale n. 2) AC 3255 Assegnato in sede referente alla Commissione I Affari Costituzionali;
3. *deliberazione consiliare n. 111/2021 relativa a "Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo "Modifiche ai commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"" d'iniziativa del Consiglio regionale del Veneto".*  
(Progetti di legge statale n. 5 e 6) AC 3344 assegnato in sede referente alla Commissione IX Trasporti;
4. *deliberazione consiliare n. 48/2022 relativa a "Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo "Modifica dell'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie"" d'iniziativa del Consiglio regionale del Veneto".*  
(Progetto di legge statale n. 12) AC 3550 assegnato in sede referente alla Commissione XII Affari sociali;
5. *deliberazione consiliare n. 85/2022 relativa a "Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo "Misure di rafforzamento per il sostegno degli enti del terzo settore: rideterminazione in aumento dell'ammontare della quota dell'IRPEF liberamente destinabile in base alla scelta del contribuente" d'iniziativa del Consiglio regionale del Veneto".*  
(Progetto di legge statale n. 13) AC 3633 assegnato in sede referente alla Commissione V Bilancio e Tesoro;
6. *deliberazione consiliare n. 125/2022 relativa a "Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo "Modifica al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e disposizioni integrative in materia di ordinamento dei segretari*

*comunali e provinciali"" d'iniziativa del Consiglio regionale del Veneto". (Progetto di legge statale n. 9)" AC 3706 da assegnare.*

Tutto ciò considerato, invito il Consiglio a ribadire il perdurante interesse all'esame da parte della Camera dei deputati delle citate proposte.";

VISTO l'articolo 121 della Costituzione;

VISTO l'articolo 107 del Regolamento della Camera; VISTI gli articoli 41 e 33, comma 3, lett. 1, dello Statuto; con votazione palese,

delibera

1. di approvare e di trasmettere il presente provvedimento alla Camera dei deputati per consentire il riavvio dell'iter legislativo delle proposte di cui all'allegato elenco;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

*ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 7 DEL 17 GENNAIO RELATIVA A:*

**RINNOVO DELLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI LEGGE STATALE TRASMESSE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE, NEL CORSO DELLA XVIII LEGISLATURA.**

- 1) deliberazione consiliare n. 86/2021 relativa a “Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo “Misure urgenti in materia di gestione degli impianti sportivi pubblici, connesse all'emergenza da covid-19” d’iniziativa del Consiglio regionale del Veneto”.  
(Progetto di legge statale n. 3)” AC 3248 assegnato in sede referente alla Commissione VII Cultura;
- 2) deliberazione consiliare n. 89/2021 relativa a “Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo “Modifiche al computo dei votanti per la validità delle elezioni nei comuni fino a 15.000 abitanti ove sia stata ammessa e votata una sola lista” d’iniziativa del Consiglio regionale del Veneto.”  
(Progetto di legge statale n. 2) AC 3255 Assegnato in sede referente alla Commissione I Affari Costituzionali;
- 3) deliberazione consiliare n. 111/2021 relativa a “Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo “Modifiche ai commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”” d’iniziativa del Consiglio regionale del Veneto”.  
(Progetti di legge statale n. 5 e 6)” AC 3344 assegnato in sede referente alla Commissione IX Trasporti;
- 4) deliberazione consiliare n. 48/2022 relativa a “Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo “Modifica dell'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “Testo unico delle leggi sanitarie”” d’iniziativa del Consiglio regionale del Veneto”.  
(Progetto di legge statale n. 12)” AC 3550 assegnato in sede referente alla Commissione XII Affari sociali;
- 5) deliberazione consiliare n. 85/2022 relativa a “Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo “Misure di rafforzamento per il sostegno degli enti del terzo settore: rideterminazione in aumento dell'ammontare della quota dell'IRPEF liberamente destinabile in base alla scelta del contribuente” d’iniziativa del Consiglio regionale del Veneto”.

(Progetto di legge statale n. 13)” AC 3633 assegnato in sede referente alla Commissione V Bilancio e Tesoro;

6) deliberazione consiliare n. 125/2022 relativa a “Proposta di legge statale da trasmettere al Parlamento nazionale, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, dal titolo “Modifica al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e disposizioni integrative in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali”” d’iniziativa del Consiglio regionale del Veneto”.

(Progetto di legge statale n. 9)” AC 3706 da assegnare.



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

28ª Seduta pubblica – Mercoledì 21 luglio 2021

Deliberazione n. 86

**OGGETTO:** PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE DAL TITOLO: “*MISURE URGENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI, CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19*” D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO.  
(Progetto di legge statale n. 3)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la proposta di legge statale d'iniziativa dei consiglieri Bozza, Favero, Venturini, Soranzo, Polato, Vianello, Piccinini e Corsi relativa a “*Misure urgenti in materia di gestione degli impianti sportivi pubblici, connesse all'emergenza da Covid-19*”;

UDITA la relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere **Alberto BOZZA**, nel testo che segue:

“*Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*il legislatore regionale ha assunto, nel corso degli anni 2020 e 2021, una serie significativa di iniziative a sostegno di quanti operano nel settore della attività motoria e sportiva, certo uno degli ambiti maggiormente incisi dai provvedimenti di chiusura delle attività, disposti e reiterati in vigenza dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19: basta segnalare la legge regionale 20 maggio 2020, n. 17 recante iniziative a sostegno dei soggetti che operano nel settore della cultura e della attività motoria e sportiva, la cui efficacia è stata prorogata per l'anno 2021.*

*In occasione di incontri e confronti in sede di Consulta regionale per lo sport, organismo con funzioni consultive sulla materia, previsto e disciplinato dalla legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, recante “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, il tema è stato proposto, d'intesa fra i sottoscrittori del presente progetto di legge, e condotto dal primo firmatario, Cons. Alberto Bozza, nella sua qualità di componente della Consulta medesimo, quale membro di designazione da parte del Consiglio regionale.*

*D'altro canto il tema del sostegno agli operatori del comparto degli impianti sportivi, ed in particolare, in questa sede, degli impianti sportivi pubblici affidati in regime di concessione a società ed associazioni, era emerso sia nelle interlocuzioni*

*intercorse fra consiglieri regionali - ed in particolare con il cofirmatario della presente iniziativa, Consigliere Marzio Favero - che del tema erano stati interessati dai comuni dei rispettivi territori e dalla stessa ANCI Veneto, nel suo ruolo istituzionale e di rappresentanza dei temi alla attenzione dei comuni del Veneto, come peraltro nella sede istituzionale, ovvero in occasione di diverse sedute della Sesta commissione consiliare.*

*Varie sono le considerazioni emerse: dal contesto, anche giuridico, di perdurante incertezza in ordine a tempi e modalità di possibili riaperture, alle condizioni delle stesse in funzione della concreta possibilità di fruizione della offerta degli impianti sportivi pubblici in regime di concessione: è ciò ridonda sulla effettività di ogni ipotesi di programmazione di riaperture e di gestione della stagione, per non dire degli investimenti anche per la manutenzione degli impianti.*

*Ora si ritiene, anche sulla base degli elementi acquisiti e degli esiti dei confronti nelle diverse sedi istituzionali e nei limiti di competenza e disponibilità del legislatore regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 121, secondo comma della Costituzione, di assumere una iniziativa di legge statale.*

*Trattasi infatti di operare con un intervento afferente alla materia "ordinamento civile" che rientra tra le materie di competenza legislativa esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione, così fornendo la necessaria base giuridica per legittimare iniziative da parte degli enti locali proprietari di impianti sportivi in regime concessorio finalizzate non alla risoluzione per eccessiva onerosità del rapporto concessorio, ma alla sua riduzione ad equità, atteso che lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha avuto inizio fin dal febbraio del 2020, ha significativamente alterato l'equilibrio delle prestazioni e controprestazioni fra ente pubblico proprietario dell'impianto e soggetto che ne ha assunto la gestione e manutenzione.*

*All'articolo 1 vengono individuate le iniziative configurate come ammissibili le quali, esemplificativamente, vanno da un prolungamento della durata del rapporto concessorio, ad una revisione delle clausole del medesimo, fino a contemplare la possibilità di una riduzione del canone; in altri termini, si tratta di forme di rinegoziazione del rapporto concessorio, nel quale il rapporto e l'equilibrio originario fra prestazioni e controprestazioni si è alterato per circostanze assolutamente imprevedibili (la sopravvenienza dell'evento pandemico da Covid-19).*

*Lo scopo è anzitutto quello di garantire il mantenimento degli impianti sportivi pubblici e di evitare un irreversibile non funzionamento degli stessi durante il periodo di sospensione delle attività sportive disposto dalla normativa statale o regionale connessa all'emergenza da Covid-19, con conseguente depauperamento del patrimonio pubblico.*

*In tal modo, inoltre, si garantisce fin dal momento della riapertura degli impianti l'immediato funzionamento degli stessi, assicurando al pubblico la possibilità di iniziative sportive che favoriscano il benessere psico-fisico delle persone.*

*Dato lo scopo anche sociale delle presenti disposizioni, si è previsto che le iniziative ivi indicate siano compatibili, e non alternative, con altre misure di sostegno, stabilite da altre disposizioni, statali o regionali.*

*Si evidenzia che, tra le iniziative previste dall'articolo 1 del progetto di legge, le parti del rapporto di concessione possono concordare la revisione del rapporto concessorio, inclusa la proroga della durata del rapporto, anche con un graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati, in particolare tenendo conto del tempo necessario a raggiungere la contemporanea presenza di condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria del rapporto concessorio, rideterminando l'ammontare del canone*



*concessorio, le condizioni del rischio operativo, del rischio di disponibilità, del rischio di domanda o di altri rischi previsti a carico del gestore.*

*Come noto, la terminologia utilizzata: «rischio operativo», «rischio di costruzione», «rischio di disponibilità», «rischio di domanda», «equilibrio economico e finanziario», ossia la tipologia di rischi individuata come propri della natura del rapporto concessorio e la necessaria presenza nelle concessioni delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, ricalca quanto disposto rispettivamente in sede di definizioni dall'articolo 3, comma 1, lettere zz), aaa), bbb), ccc) e fff) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici." e successive modificazioni.*

*L'articolo 2 del progetto di legge considera il caso nel quale fra le diverse soluzioni trovi applicazione, anche, una revisione del rapporto concessorio con la "riduzione del canone concessorio" limitatamente al periodo di sospensione dell'attività degli impianti sportivi, il quale determina un minor introito a valere sul bilancio dell'ente locale. A tal fine si prevede la possibilità di finanziare con risorse a carico del bilancio dello Stato, i Comuni che optano per tale soluzione, mediante un contributo concesso ai sensi di quanto previsto dal Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 1 comma 823 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".*

*Si evidenzia che al fine di poter accedere al Fondo in questione, come debitamente implementato per far fronte agli oneri conseguenti alla presente legge, la misura della riduzione del canone concessorio deve necessariamente accompagnarsi ad altre misure complementari, volti ad incidere sul rapporto concessorio, attualizzandolo alle nuove condizioni.*

*Infine l'articolato si completa all'articolo 3 con la previsione della norma finanziaria, stimata in prima applicazione e all'articolo 4 con la previsione dell'entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

*Sulla proposta di legge la Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 16 giugno 2021, ha espresso a maggioranza parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.*

*Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi consiliari: Liga Veneta per Salvini Premier (Corsi con delega della Consigliera Cestari e Favero), Zaia Presidente (Cavinato, Vianello, Cestaro, Villanova, Sandonà e Scatto), Lista Veneta Autonomia (Piccinini), Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni (Razzolini, Speranzon e Soranzo), Forza Italia Berlusconi - Autonomia per il Veneto (Bozza).*

*Astenuta la rappresentante del gruppo consiliare: Il Veneto che Vogliamo (Ostanel).";*

**UDITA** la relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatore il consigliere **Giacomo POSSAMAI**, nel testo che segue:

*"Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*la correlazione è meramente tecnica, nel senso che è un provvedimento che condividiamo.*

*Chiede allo Stato di partecipare rispetto a una difficoltà che vivono direttamente i gestori e le realtà che hanno in mano impianti sportivi, ma che poi di fatto si ripercuote sugli enti locali, sulle amministrazioni.*

*Il tema è semplice, lo conosciamo tutti dato che in quest’Aula ci sono tanti Consiglieri che hanno fatto gli amministratori. Questo anno e mezzo di pandemia ha dimostrato quanto spesso sia difficile trovare il margine di flessibilità di gestione nel rapporto tra l’ente concedente e il concessionario, e quanto questa cosa sia vera nel campo degli impianti sportivi.*

*Lo diceva prima il relatore, Consigliere Bozza: nel primo articolo la questione è legata alle parti del rapporto di concessione che possono concordare una revisione del rapporto concessorio ad esempio sull’aspetto legato alla proroga della durata del rapporto, mentre nel secondo articolo si va a individuare il caso in cui, fra le diverse soluzioni, trovi applicazione la revisione del rapporto concessorio con la riduzione del canone, limitatamente ovviamente al periodo di sospensione dell’attività degli impianti sportivi, con la possibilità di finanziare i Comuni che optano per questa soluzione con risorse a carico del bilancio dello Stato.*

*A noi sembra che complessivamente sia un ragionamento di buon senso chiedere un contributo allo Stato. Sembra che sia anche un modo per far tesoro delle difficoltà che abbiamo vissuto in questo anno e mezzo. È evidente che sia un iter non semplice quello che attende questo progetto di legge statale, perché di fatto scarica sulle finanze statali una quota rilevante dei costi che in realtà fino a oggi vengono assorbiti a livello locale. Dopodiché, pensiamo che sia perlomeno un segno di attenzione valido da dare a questo mondo, a queste realtà, perché riconosciamo quanto il valore dello sport sia fondamentale e quanto, quindi, anche il valore di chi lo sport lo rende possibile, soprattutto ai ragazzi e alle ragazze, vada incentivato e aiutato.”;*

ESAMINA e VOTA, articolo per articolo, la proposta di legge statale composta di n. 4 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

**Art. 1, 2 e 3**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 44 |
| Voti favorevoli  | n. 44 |

**Art. 4**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 45 |
| Voti favorevoli  | n. 45 |

VISTO l’articolo 121 della Costituzione;

VISTI gli articoli 19 e 21 dello Statuto regionale;

con votazione palese,

**APPROVA**

la proposta di legge statale, nel suo complesso, nel testo allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione e indica la Camera dei Deputati quale ramo del Parlamento presso cui depositare la proposta di legge stessa.

---

Assegnati n. 51  
Presenti-votanti n. 46  
Voti favorevoli n. 46

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Alessandra Sponda

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 86 DEL 21 LUGLIO 2021  
RELATIVA A:*

PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE, D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DAL TITOLO:

### **MISURE URGENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI, CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19**

#### **Art. 1 - Disposizioni per la ridisciplina del rapporto concessorio afferente la gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti locali a seguito della sospensione delle attività sportive per l'emergenza epidemiologica da Covid-19.**

1. In ragione del ricorrere delle condizioni di sospensione delle attività sportive disposte con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativi della legge statale, fatte salve le misure di sostegno previste da altre disposizioni, al fine di garantire il mantenimento e di evitare un irreversibile non funzionamento degli impianti sportivi pubblici durante il periodo di sospensione delle attività sportive disposto dalla normativa statale o regionale connessa all'emergenza da Covid-19, con conseguente depauperamento del patrimonio pubblico e al fine di consentire fin dal momento della riapertura degli impianti l'immediato funzionamento degli stessi, garantendo un servizio al pubblico per favorire il benessere psico-fisico delle persone, le parti del rapporto di concessione possono concordare la revisione del rapporto concessorio in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, inclusa la proroga della durata del rapporto, che consenta ai soggetti gestori degli impianti l'equilibrio economico finanziario della gestione, ivi compresa la manutenzione degli impianti, anche con un graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati.

2. Ai fini di cui al comma 1, le parti del rapporto concessorio possono in particolare, sulla base del tempo necessario a raggiungere la contemporanea presenza di condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria del rapporto concessorio, rideterminare l'ammontare del canone concessorio, le condizioni del rischio operativo, del rischio di disponibilità, del rischio di domanda o di altri rischi previsti a carico del gestore, nonché riparare la nuova durata della concessione ai tempi necessari all'ammortamento di mutui o altri investimenti sulle attività oggetto della concessione.

**Art. 2 - Integrazione delle modalità di utilizzo del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali.**

1. Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 1 comma 823 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" opera anche per la concessione di contributi ai Comuni che, limitatamente al periodo di sospensione dell'attività degli impianti sportivi pubblici in regime concessorio, concordano una revisione del rapporto concessorio ai sensi della presente legge che disponga, tra le altre misure, anche la riduzione del canone dovuto dal gestore da cui consegue come effetto l'introito di minori entrate nel bilancio di previsione dell'ente.

**Art. 3 - Norma finanziaria.**

1. Agli oneri correnti derivanti dall'applicazione della presente legge quantificabili in euro 2.000.000,00 nell'esercizio 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 nell'ambito del Programma «Fondi di riserva e speciali» della Missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno.

**Art. 4 - Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**INDICE**

|  |   |
|--|---|
| Art. 1 - Disposizioni per la disciplina del rapporto concessorio afferente la gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti locali a seguito della sospensione delle attività sportive per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. .... | 6 |
| Art. 2 - Integrazione delle modalità di utilizzo del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali. ....   | 7 |
| Art. 3 - Norma finanziaria. ....   | 7 |
| Art. 4 - Entrata in vigore. ....   | 7 |

**PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE DAL TITOLO: "MISURE URGENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI, CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19".**

**Relazione tecnica** redatta ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", articolo 17 "Copertura finanziaria delle leggi".

La proposta di legge statale in oggetto, composta di n. 4 articoli, intende porre la base giuridica per legittimare le iniziative tra gli enti locali proprietari di impianti sportivi in regime concessorio e i gestori di tali impianti al fine di favorire una modificazione dei rapporti concessori in essere tra tali soggetti nel caso in cui, a causa delle limitazioni alla fruizione degli impianti per far fronte allo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 iniziato fin dal febbraio del 2020 e da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2021 dall'articolo 1 del decreto legge n. 105/2021, tali rapporti concessori abbiano subito una significativa alterazione dell'equilibrio delle prestazioni e controprestazioni.

Lo scopo è di evitare la risoluzione per eccessiva onerosità del rapporto concessorio mediante la sua riduzione ad equità, consentendo in tal modo la continuazione delle attività motorie e sportive svolte dai cittadini a tutela del loro benessere psico-fisico e della salute durante l'attuale emergenza pandemica da Covid-19 ed evitando che eventuali risoluzioni del rapporto concessorio portino ad un non funzionamento degli impianti con conseguente depauperamento del patrimonio pubblico.

Nel dettaglio la proposta di legge statale:

- all'articolo 1 prevede che le parti del rapporto di concessione possono concordare la revisione dello stesso, inclusa la proroga della durata, che consenta ai soggetti gestori degli impianti di raggiungere la contemporanea presenza di condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria del rapporto concessorio, anche rideterminando l'ammontare del canone concessorio, le condizioni del rischio operativo, del rischio di disponibilità, del rischio di domanda o di altri rischi previsti a carico del gestore, nonché riparametrando la nuova durata della concessione ai tempi necessari all'ammortamento di mutui o altri investimenti sulle attività oggetto della concessione;
- all'articolo 2 si stabilisce che il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 1 comma 823 della legge n. 178/2020 opera anche per la concessione di contributi ai Comuni che concordano una revisione del rapporto concessorio che comporti una riduzione del canone dovuto dal gestore e da cui consegue come effetto l'introito di minori entrate nel bilancio di previsione dell'ente;
- all'articolo 3 si quantificano in euro 2.000.000 per il 2021, sulla base di una stima del numero di enti interessati e di impianti che possono ricadere nel campo di applicazione della norma, gli oneri correnti derivanti dall'applicazione della legge, che trovano copertura mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte

corrente iscritto nel bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 nell'ambito del Programma «Fondi di riserva e speciali»,

- all'articolo 4 l'entrata in vigore della legge il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto concerne in particolare la copertura finanziaria, alla stessa si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto del bilancio pluriennale 2021-2023 nell'ambito del Programma «Fondi di riserva e speciali» della Missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno.





# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

29ª Seduta pubblica – Martedì 27 luglio 2021

Deliberazione n. 89

**OGGETTO:** PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE DAL TITOLO: "MODIFICHE AL COMPUTO DEI VOTANTI PER LA VALIDITÀ DELLE ELEZIONI NEI COMUNI FINO A 15.000 ABITANTI OVE SIA STATA AMMESSA E VOTATA UNA SOLA LISTA" D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO.  
(Progetto di legge statale n. 2)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la proposta di legge statale d'iniziativa dei consiglieri Formaggio, Speranzon, Polato, Razzolini e Soranzo relativa a "Modifiche al computo dei votanti per la validità delle elezioni comunali ove sia stata ammessa e votata una sola lista";

UDITA la relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Joe FORMAGGIO, nel testo che segue:

*"Signor Presidente, colleghi consiglieri,  
con il presente progetto di legge si intende porre rimedio alla nullità delle elezioni comunali per mancanza di quorum di validità, con conseguente commissariamento dell'ente locale in attesa del successivo turno di elezioni, nel caso sia stata ammessa e votata una sola lista nei Comuni con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, con una soluzione che tenga conto del caso nel quale vi sia un rilevante numero di elettori residenti all'estero ed iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE).*

*La disciplina attualmente vigente ai sensi dell'articolo 71, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che nei Comuni sino a 15.000 abitanti "ove sia stata ammessa e votata una sola lista, sono eletti tutti i candidati compresi nella lista, ed il candidato a sindaco collegato, purché essa abbia riportato un numero di voti validi non inferiore al 50 per cento dei votanti ed il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune. Qualora non si siano raggiunte tali percentuali, la elezione è nulla."*

*Con la modifica che si introduce all'articolo 1, si aggiunge un periodo al citato comma 10 dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 267/2000 stabilendo che "per il computo dei votanti non si tiene conto degli elettori iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE), salvo che abbiano votato o dichiarato di voler esercitare il*

*diritto di voto mediante comunicazione scritta alla rappresentanza diplomatica o consolare operante nella circoscrizione consolare di residenza o al Comune dalla data di convocazione dei comizi elettorali fino allo scadere del termine per esercitare il diritto di voto”.*

*Sulla questione del raggiungimento del quorum per la validità dell’elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti qualora sia presentata una sola lista ovvero un solo gruppo di liste collegate dovuta agli effetti sul quorum dati dagli elettori iscritti nell’anagrafe degli elettori residenti all’estero, si è già espressa anche la Corte costituzionale, con la sentenza n. 173/2005 e la sentenza n. 242/2012.*

*In particolare, con la sentenza n. 173/2005 si afferma che “Secondo la giurisprudenza di questa Corte, il principio di eguaglianza del voto, sancito dall’art. 48, secondo comma, della Costituzione, non è finalizzato ad una generica salvaguardia del corpo elettorale, ma è diretto «ad assicurare la parità di condizione dei cittadini nel momento in cui il voto viene espresso», senza riguardare fasi anteriori o successive a tale momento (ordinanze n. 260 del 2002 e n. 160 del 1996, sentenza n. 107 del 1996). La determinazione del quorum partecipativo prevista dalla norma censurata non incide, concernendo una condizione di validità del voto, sull’espressione dello stesso, ma attiene ad un momento precedente e non rientra quindi nella previsione dell’art. 48, secondo comma.” e, pertanto, conclude osservando che “In realtà, l’introduzione di un regime speciale per gli elettori residenti all’estero, ai fini del calcolo del quorum di partecipazione alle elezioni in oggetto, lungi dal costituire una lesione del principio di eguaglianza del voto, persegue una logica di favore verso il puntuale rinnovo elettorale degli organi degli enti locali. Ed infatti questo regime trova la sua giustificazione nell’alto tasso di emigrazione che caratterizza alcune aree della Regione Friuli-Venezia Giulia, il quale potrebbe determinare il mancato raggiungimento del quorum richiesto, con conseguente annullamento delle elezioni e successivo commissariamento del Comune in attesa dell’indizione di nuove elezioni che peraltro, ai sensi dell’art. 7 della legge regionale [della Regione Friuli-Venezia Giulia: ndr] 21 aprile 1999, n. 10 (Norme in materia di elezioni comunali e provinciali, nonché modifiche alla legge regionale 9 marzo 1995, n. 14), si possono svolgere soltanto in un turno unico annuale.”.*

*La Corte è altresì intervenuta, in merito alla previsione di una disciplina specifica che tenga conto della incidenza degli elettori residenti all’estero iscritti all’AIRE ai fini del calcolo del quorum di partecipazione alle elezioni del Sindaco nei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti qualora sia presentata una sola lista, con la sentenza n. 242/2012. La questione di legittimità costituzionale era stata sollevata con ordinanza del Consiglio di Stato con riferimento all’articolo 71, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000 «nella parte in cui include i cittadini iscritti all’AIRE [Anagrafe italiani residenti all’estero] nel numero degli aventi diritto al voto al fine del calcolo della percentuale, non inferiore al cinquanta per cento dei voti espressi, ai fini della validità del voto ottenuto dall’unica lista ammessa e votata», ritenendo che «i residenti all’estero non partecipano alla vita locale e non subiscono direttamente gli effetti delle scelte amministrative e normative compiute dagli organi elettivi, sicché condizionare la validità delle elezioni al raggiungimento di un quorum dei votanti rapportato anche ai residenti all’estero iscritti nelle liste elettorali, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno esercitato il diritto di voto, finisce col far dipendere la validità delle elezioni da un elemento estrinseco alla compagine elettorale». Il giudice costituzionale, premesso che «la determinazione delle formule e dei sistemi elettorali costituisce un ambito nel quale si esprime con un massimo di evidenza la politicità della scelta legislativa, censurabile in sede di giudizio di*

*costituzionalità solo quando risulti manifestamente irragionevole» (sentenza n. 260 del 2002).» e fatto presente che «Nell’operare il bilanciamento del diritto elettorale degli abitanti con quello dei cittadini residenti all’estero, tra le due soluzioni possibili - quella di garantire con pienezza il diritto dei non residenti iscritti all’AIRE alla appartenenza al corpo elettorale locale sì da concorrere al calcolo del quorum per la validità delle elezioni in condizioni di perfetta parità con i cittadini residenti, e quella di assicurare ampia ed incondizionata garanzia ai diritti politici di questi ultimi - il legislatore del 2000 ha optato [legittimamente: ndr] per la prima soluzione» conclude affermando che «Non risultano, di conseguenza, violati - nell’ambito della discrezionalità di scelte riservata al legislatore - i principi di partecipazione democratica, eguaglianza, effettività del diritto di voto, di cui agli articoli 1, secondo comma, 3, 48, primo comma e 51, primo comma, Cost.», ritenendo sul punto legittima ogni disciplina statale volta «ad un (non irragionevole, appunto) bilanciamento del diritto al voto dei residenti con quello degli iscritti all’AIRE.».*

*Si ritiene pertanto che lo scomputo degli iscritti AIRE dal quorum per la validità della consultazione elettorale costituisce, nella fattispecie considerata, un esercizio in forma ragionevole della discrezionalità propria del legislatore in materia di definizione dei sistemi elettorali.*

*È infatti interesse del buon funzionamento delle istituzioni eliminare norme che ostacolano l’efficace manifestazione di volontà dei cittadini che partecipano alla competizione elettorale; volontà che rischia di vedersi posta nel nulla (portando al commissariamento) per condizioni a monte, ovvero un così significativo tasso di emigrazione e iscrizione all’AIRE che costringe ad “alzare” oltre misura il numero dei partecipanti al voto, essendoci il condizionamento degli iscritti all’AIRE, per rendere il risultato del voto utile ai fini di poter disporre di organi eletti; ovvero, come avviene in via di prassi, la necessità di proporre “liste civetta” costituite non per effettiva competizione alla consultazione elettorale, ma solo per non incorrere nella nullità delle elezioni.*

*L’opzione che ne consegue, nel presente progetto di legge, è quella di considerare gli iscritti AIRE scomputandoli dal quorum, considerando comunque nel quorum l’iscritto AIRE se ha votato o ha manifestato formalmente la volontà di esprimere il proprio voto nelle forme previste dalla norma; in altri termini la soluzione proposta “attenua” l’effetto dello scomputo AIRE, limitandolo a quanti non hanno concretamente partecipato, nel mentre computa quanti hanno votato (e non si comprenderebbe perché non debbano valere ai fini del quorum) ma anche quanti hanno manifestato la volontà di partecipare.*

*All’articolo 2 del presente progetto di legge viene abrogato l’articolo 60 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 “Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali” secondo il quale: “Ove sia stata ammessa e votata una sola lista, nei Comuni con popolazione sino a 10.000 abitanti, si intendono eletti i candidati che abbiano riportato un numero di voti validi non inferiore al 20 per cento dei votanti, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune; nei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti si intendono eletti i candidati compresi nella lista purché essa abbia riportato un numero di voti validi non inferiore al 50 per cento dei votanti ed il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune.*

*Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui al comma precedente, la elezione è nulla; è parimenti nulla la elezione nei Comuni con*

*popolazione sino a 10.000 abitanti, qualora non sia risultata eletta più della metà dei consiglieri assegnati.”*

*Tale disposizione presenta profili di incompatibilità, per la parte relativa ai Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, con quanto previsto dal successivo articolo 71, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000, tale da configurare una abrogazione tacita e quindi da far dubitare della attuale vigenza dell'articolo 60. Con l'abrogazione si porta, pertanto, chiarezza e certezza giuridica nell'ordinamento giuridico.*

*Infine, gli articoli 3 e 4 del progetto di legge prevedono, rispettivamente, la clausola di invarianza finanziaria e di entrata in vigore della legge.*

*Nella seduta del 16 giugno 2021 la Prima Commissione consiliare ha proceduto a far illustrare l'articolato; in quella, successiva, del 30 giugno lo ha esaminato, concludendo i propri lavori ed approvandolo all'unanimità.*

*Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Cestaro, Gerolimetto, Sandonà con delega Bisaglia,), Liga Veneta per Salvini Premier (Cecchetto, Corsi, Cestari, Favero), Lista Veneta Autonomia (Piccinini), Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Speranzon) e Partito Democratico Veneto (Camani, Possamai Giacomo).”;*

ESAMINA e VOTA, articolo per articolo, la proposta di legge statale composta di n. 4 articoli;

PRESO ATTO che la votazione ha dato, per tutti i n. 4 articoli, il seguente risultato:

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 42 |
| Voti favorevoli  | n. 42 |

VISTO l'articolo 121 della Costituzione;

VISTI gli articoli 19 e 21 dello Statuto regionale;

con votazione palese,

### **APPROVA**

la proposta di legge statale, nel suo complesso, nel testo allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione e indica la Camera dei Deputati quale ramo del Parlamento presso cui depositare la proposta di legge stessa.

---

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 43 |
| Voti favorevoli  | n. 43 |

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 89 DEL 27 LUGLIO 2021  
RELATIVA A:*

PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE, D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DAL TITOLO:

**MODIFICHE AL COMPUTO DEI VOTANTI PER LA VALIDITÀ DELLE ELEZIONI NEI COMUNI FINO A 15.000 ABITANTI OVE SIA STATA AMMESSA E VOTATA UNA SOLA LISTA**

**Art. 1 - Modifica all'articolo 71 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."**

1. All'articolo 71, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è aggiunto in fine il seguente periodo: *"Ai fini di cui al presente comma, per il computo dei votanti non si tiene conto degli elettori iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE), salvo che abbiano votato o dichiarato di voler esercitare il diritto di voto mediante comunicazione scritta alla rappresentanza diplomatica o consolare operante nella circoscrizione consolare di residenza o al Comune dalla data di convocazione dei comizi elettorali fino allo scadere del termine per esercitare il diritto di voto"*.

**Art. 2 - Abrogazione dell'articolo 60 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali."**

1. L'articolo 60 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 è abrogato.

**Art. 3 - Clausola di invarianza finanziaria.**

1. All'attuazione delle disposizioni previste dalla presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**Art. 4 - Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

**INDICE**

|   |   |
|---|---|
| Art. 1 - Modifica all'articolo 71 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.".....                                   | 5 |
| Art. 2 - Abrogazione dell'articolo 60 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali."..... | 5 |
| Art. 3 - Clausola di invarianza finanziaria.....  | 5 |
| Art. 4 - Entrata in vigore.....   | 5 |

**PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE DAL TITOLO: "MODIFICHE AL COMPUTO DEI VOTANTI PER LA VALIDITÀ DELLE ELEZIONI NEI COMUNI FINO A 15.000 ABITANTI OVE SIA STATA AMMESSA E VOTATA UNA SOLA LISTA".**

*Relazione tecnica redatta ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", articolo 17 "Copertura finanziaria delle leggi".*

La proposta di legge statale pone rimedio alla nullità delle elezioni nei Comuni con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti ove sia stata ammessa e votata una sola lista che abbia riportato un numero di voti validi inferiore al 50 per cento dei votanti ed il numero dei votanti sia stato inferiore al 50 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune, disciplina prevista dall'articolo 71, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.", stabilendo che nel computo dei votanti non si tiene conto degli elettori iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE), salvo che abbiano votato o dichiarato di voler esercitare il diritto di voto mediante comunicazione scritta alla rappresentanza diplomatica o consolare operante nella circoscrizione consolare di residenza o al Comune dalla data di convocazione dei comizi elettorali fino allo scadere del termine per esercitare il diritto di voto.

Le disposizioni che si introducono trovano la loro giustificazione nell'alto tasso di emigrazione che caratterizza alcuni Comuni in determinate zone del territorio nazionale, con il conseguente alto numero di iscritti all'AIRE, al fine di favorire il puntuale rinnovo elettorale degli organi degli enti locali in quanto il mancato raggiungimento del quorum richiesto determina l'annullamento delle elezioni e il successivo commissariamento del Comune.

Come risulta da consolidata giurisprudenza costituzionale, lo scomputo degli iscritti AIRE dal quorum per la validità della consultazione elettorale costituisce un esercizio in forma ragionevole della discrezionalità propria del legislatore in materia di definizione dei sistemi elettorali, non risultando violati nell'ambito della discrezionalità di scelte riservata al legislatore i principi di partecipazione democratica, eguaglianza, effettività del diritto di voto, di cui agli articoli 1, secondo comma, 3, 48, primo comma e 51, primo comma, della Costituzione, essendo interesse al buon funzionamento delle istituzioni prevedere norme che consentano la efficace manifestazione di volontà dei cittadini che partecipano alla competizione elettorale.

Nel dettaglio, la proposta di legge statale risulta composta di n. 4 articoli:

- articolo 1: aggiunge alla fine del comma 10, dell'articolo 71, del decreto legislativo n. 267/2000 la previsione che nelle elezioni dei Comuni fino a 15.000 abitanti ove sia stata ammessa e votata una sola lista, nel computo dei votanti non si tiene conto degli elettori iscritti all'AIRE, salvo che abbiano votato o dichiarato di voler esercitare il diritto di voto nelle modalità e tempi ivi previsti;
- articolo 2: porta chiarezza e certezza giuridica nell'ordinamento giuridico con l'abrogazione dell'articolo 60 del D.P.R. n. 570/1960 sulla validità

delle elezioni nei Comuni fino a 10.000 abitanti ove sia stata ammessa e votata una sola lista, disposizione incompatibile con quanto previsto dal successivo citato articolo 71, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000 per i Comuni fino a 15.000 abitanti, venendo a configurarsi una abrogazione tacita;

- articolo 3: clausola di invarianza finanziaria;
- articolo 4: entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Dal punto di vista finanziario si attesta la neutralità finanziaria delle disposizioni previste dal presente progetto di legge statale, per la cui attuazione si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.





# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

37<sup>a</sup> Seduta pubblica – Martedì 26 ottobre 2021

Deliberazione n. 111

**OGGETTO:** PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE DAL TITOLO: “*MODIFICHE AI COMMI 75-TER E 75-QUATER DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2020 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022”*” D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO.  
(Progetti di legge statale n. 5 e 6)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTO il testo relativo a “*Modifiche ai commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*” elaborato dalla Seconda Commissione consiliare sulla base dei seguenti progetti di legge statali:

- proposta di legge statale n. 5 d'iniziativa dei consiglieri Cestari, Valdegamberi, Boron, Cavinato, Michieletto, Rizzotto, Vianello, Villanova, Cecchetto, Ciambetti, Corsi, Dolfin, Pan e Puppato relativa a “*Modifiche ai commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”;
- proposta di legge statale n. 6 d'iniziativa dei consiglieri Speranzon, Polato, Soranzo, Formaggio e Razzolini relativa a “*Modifiche ai commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”;

UDITA la relazione della Seconda Commissione consiliare, relatrice la consigliera *Laura CESTARI*, nel testo che segue:

“*Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*il cosiddetto decreto “Milleproroghe 2020”, all'articolo 33 bis, oltre a prorogare di dodici mesi il termine di conclusione della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, indicato dall'articolo 7 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, e a consentire la circolazione mediante segway, hoverboard e monowheel, ovvero analoghi dispositivi di mobilità personale, solo se sono a propulsione prevalentemente elettrica, nell'ambito della sperimentazione disciplinata dal citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019 e nel rispetto delle caratteristiche tecniche e costruttive e delle condizioni di circolazione da esso definite, ha anche disposto*

*modifiche al comma 75 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), riguardante i monopattini elettrici.*

*Le modifiche introdotte con l'inserimento, anche, dei commi 75-ter e 75-quater, hanno certamente colmato alcune delle lacune determinate dalla precedente formulazione del citato comma 75. Tuttavia, ne permangono altre, attinenti al tema fondamentale della sicurezza.*

*È evidente, infatti, la pericolosità dei monopattini elettrici, che, combinando velocità e agilità di circolazione, sono frequentemente coinvolti in incidenti stradali, spesso con conseguenze estreme, soprattutto per il conducente o per eventuali pedoni. Secondo un rapporto ACI-ISTAT del 22 luglio 2021, a partire da maggio 2020 i monopattini elettrici sono stati coinvolti in più di 2 incidenti al giorno (564 totali) con lesioni a persone e c'è stato inoltre un decesso, la prima vittima in Italia. I feriti tra conducenti e passeggeri su monopattino ammontano a 518, i conducenti illesi a 58 mentre sono stati 33 i feriti tra i pedoni investiti da questi mezzi e 44 i feriti su altri veicoli (soprattutto biciclette e motocicli).*

*Si aggiunge che il legislatore, proprio al fine di tutelare la sicurezza della circolazione ha altresì previsto la confisca del monopattino per chiunque circoli con il suddetto mezzo a motore con modifiche delle caratteristiche tecniche previste per il medesimo (si veda, in tal senso, il comma 75-bis, dell'articolo 1, della legge 160/2019 ai sensi del quale: "Chiunque circola con un monopattino a motore avente caratteristiche tecniche diverse da quelle indicate dal comma 75 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 100 a euro 400. Alla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della confisca del monopattino, ai sensi delle disposizioni del titolo VI, capo I, sezione II, del codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, quando il monopattino ha un motore termico o un motore elettrico avente potenza nominale continua superiore a 2 kW").*

*Finalità della presente proposta di legge è quella di rafforzare, mediante la modifica dei commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le misure per la circolazione in sicurezza non solo degli utilizzatori dei monopattini elettrici, ma anche degli altri utenti della strada, prevedendo, anzitutto, l'obbligo generalizzato di stipulazione della polizza per responsabilità civile verso terzi, in considerazione del verosimile rischio che l'uso del mezzo possa causare danni a terzi. Nella vigente legislazione, infatti, l'obbligo di copertura assicurativa è stabilito solamente per lo svolgimento del servizio di noleggio dei monopattini elettrici (v. comma 75-septies dell'articolo 1 della legge 160/2019). Inoltre, proprio per il potenziale rischio che comporta la guida di tale mezzo, soprattutto da parte dei più giovani, si ritiene necessario limitare la conduzione dei monopattini elettrici alle sole persone che abbiano compiuto diciotto anni di età, con conseguente divieto per tutti i minorenni di utilizzare i suddetti monopattini (il vigente comma 75-ter ne consente, invece, l'utilizzo ai minori che abbiano compiuto quattordici anni). Infine, con la modifica del comma 75-quater si propone di estendere a tutti i conducenti dei monopattini elettrici l'obbligo di indossare idoneo casco protettivo (attualmente l'obbligo sussiste per i soli conducenti di età inferiore ai 18 anni).*

*Con l'articolo 2 della presente proposta di legge si intende esplicitare che le modifiche introdotte dall'articolo 1 (obbligo di copertura assicurativa per la messa in circolazione dei monopattini elettrici, utilizzo consentito solo ai maggiorenni, obbligo di casco protettivo esteso a tutti gli utilizzatori anche maggiori di anni 18) trovano applicazione dalla data di entrata in vigore della medesima proposta di legge.*

*La presente proposta non comporta nuovi oneri a carico della finanza pubblica in quanto di carattere ordinamentale.*

*La Seconda Commissione nella seduta del 23 settembre 2021 ha proceduto all'abbinamento delle due proposte di legge statale e concluso i propri lavori in ordine al testo unificato che ha approvato a maggioranza.*

*Favorevoli: il Presidente Rizzotto ed i Consiglieri Bet, Cavinato, Centenaro, Michieletto, Sponda, Vianello e Zecchinato (Zaia Presidente), Cestari e Dolfin (Liga Veneta per Salvini Premier), Formaggio (Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni), Valdegamberi (Misto), e Venturini (Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto).*

*Astenuti i Consiglieri Zanoni e Montanariello (Partito Democratico Veneto) ed Ostanel (Il Veneto che Vogliamo).”;*

UDITA la relazione di minoranza della Seconda Commissione consiliare, relatore il Vicepresidente della stessa, consigliere *Jonatan MONTANARIELLO*, nel testo che segue:

*“Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*sono d'accordo con la collega relatrice Cestari sul fatto che sicuramente servano regole più certe e più severe per i monopattini, soprattutto dopo l'escalation di incidenti dell'ultimo mese elencati anche in relazione.*

*C'è anche da dire, però, che il Parlamento punta già ad una stretta e che il Governo è pronto a valutare le proposte di modifica che saranno messe al voto nella Commissione Ambiente e Trasporti della Camera. Da settimane ormai a Montecitorio e a Palazzo Madama le proposte di legge su questo tema sono oggetto di discussione, ma ci sono anche una serie di emendamenti al decreto infrastrutture, lo diceva prima anche la collega, e pare che sia finalmente arrivato il momento di approvare queste tanto invocate modifiche. Ci sono partiti, come la Lega e Forza Italia, che chiedono l'introduzione del casco per tutti, ma anche l'obbligo di targhe e di assicurazione contro gli infortuni, è infatti trasversale la volontà di mettere ordine in questa nuova forma di mobilità, molto spesso condivisa e che invade sempre più le città, per garantire la sicurezza di chi la usa, ma anche degli altri utenti della strada, oltre a non sottovalutare il problema dei parcheggi selvaggi sui marciapiedi e dell'introduzione di protezioni anche per i maggiorenni con casco e giubbotto catarifrangenti, targa obbligatoria, divieto di salire in due sui monopattini e nuovi limiti di velocità che potrebbero scendere a 20 chilometri orari. C'è da aggiungere, poi, che molti Comuni in realtà hanno già messo in campo misure restrittive, ragion per cui credo sia quanto mai opportuno spingere per avere un quadro armonico di norme a livello nazionale. Il vero obiettivo, quindi, dovrebbe comprendere un disegno più ampio e questo è quello su cui il Governo sta già lavorando, una trasversalità di Partiti, tra cui anche quelli che qui compongono la maggioranza, sta già lavorando per un quadro complessivo, generale ed armonico di stretta sui monopattini, da una parte, e per conciliare e armonizzare tutto quello che è il sistema viabilistico, dall'altra.*

*Detto questo, ritengo che questo progetto di legge che vogliamo inviare al Governo serva a gran poco e rischiamo, quindi, di rincorrere qualcosa su cui il Governo ha già le idee chiare e sa come muoversi, oltre al fatto che gli stessi partiti che stanno lavorando su questo sono anche quei partiti, appunto, che compongono la maggioranza qui in Aula.*

*C'è da dire anche un'altra cosa: il 16 marzo di quest'anno è stato depositato un disegno di legge al Senato, il n. 2140, di iniziativa di una serie di Senatori del Partito*

*Democratico tra cui anche i due veneti D'Arienzo e Ferrazzi, che riguarda "Disposizioni in materia di sicurezza di circolazione stradale dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica", e voglio leggere dei passaggi di quanto si vuole racchiudere in questo disegno di legge del Partito Democratico al Senato: "i monopattini elettrici rappresentano un innovativo strumento di mobilità sostenibile in continua evoluzione tecnologica e l'utilizzo del mezzo è in forte espansione in tutto il Paese. Però la diffusione dei monopattini elettrici, ritenuta da più parti come utile allo sviluppo della micro mobilità urbana e alla riduzione dell'inquinamento ambientale nelle città inizia tuttavia fa emergere alcune preoccupanti problematiche, fra le quali quelle della sicurezza dei conducenti, dei pedoni e più a carattere generale la circolazione", come già detto prima.*

*"La legge di bilancio del 2020, la legge 160 del 27 dicembre 2019, ai commi 75 e 75 septies dell'articolo 1, ha introdotto le prime disposizioni sulle modalità di utilizzo dei monopattini a propulsione elettrica, equiparandoli di fatto ai velocipedi previsti dall'articolo 50 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30/04/1992 numero 285, consentendo la circolazione anche sulle strade urbane nelle quali è consentita la circolazione dei velocipedi. Tale equiparazione, tuttavia, non appare sufficiente a garantire la sicurezza nella circolazione stradale ed emerge, con sempre maggiore evidenza, la necessità di prevedere per i monopattini regole certe e chiare di conduzione del mezzo, in linea con quanto previsto dal codice della strada per tutti gli altri veicoli" che è un po' in parte quello che tutti noi ci auspichiamo. "Il presente disegno di legge, lasciando in vigore le disposizioni dei commi 75 e 75 septies dell'articolo 1 della legge 160 e le altre disposizioni già vigenti, introduce però alcune importanti innovazioni, a partire dall'individuazione degli ambiti dove è consentita la circolazione su strada dei monopattini elettrici e le principali novità riguardano l'introduzione di tre fondamentali regole da rispettare qualora il monopattino sia utilizzato per la circolazione su strada. La prima è l'obbligo per il titolare del monopattino elettrico di stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile, la seconda prevede l'obbligo per il conducente del monopattino elettrico di utilizzare il casco protettivo durante la circolazione stradale e la terza prevede l'obbligo per i titolari di impresa a noleggio di avere una polizza assicurativa per i danni terzi."*

*Nel progetto di legge che discutiamo qui oggi però si prevede che il monopattino possa essere guidato solo sopra i 18 anni e questo, in qualche modo, contrasta con la possibilità attualmente consentita per chi ha meno di 18 anni di guidare un motorino. Si potrebbero prevedere dei limiti e accorgimenti invece di vietare la circolazione di chi ha tra i 14 e i 18 anni, cosa che il disegno di legge in Senato tiene in considerazione prevedendo una serie di obblighi per i giovani conducenti dei monopattini elettrici.*

*L'articolo 4, infatti, riconosce la possibilità anche ai giovani di età compresa fra 14 e i 18 anni di utilizzare su strada monopattini elettrici, purché la conduzione del mezzo avvenga esclusivamente ad una velocità non superiore a 6 km/h in aree e percorsi pedonali e non superiore ai 12 km/h su percorsi ciclabili, nel rispetto dell'obbligo di indossare un casco protettivo conforme alle norme tecniche armonizzate UNI/EN/1078 e UNI/EN 1080, nonché indossando un giubbino o bretelle retro-riflettenti ad alta visibilità e prevedendo inoltre che al di fuori di tali ambiti la conduzione del monopattino su strada deve essere fatta a mano e senza l'ausilio del motore elettrico. Oltretutto, per favorire il rispetto dei suddetti limiti di velocità ai giovani con età compresa fra i 14 e i 18 anni, è fatto divieto di utilizzare monopattini elettrici privi di un apposito regolatore che delimiti la velocità tra i 6 e i 12 km/h. Infine, allo scopo di garantire la sicurezza stradale e le regole di circolazione dei veicoli, la fermata e la sosta dei monopattini elettrici, già disciplinate dall'articolo 158*

*del Codice della Strada, afferma che la sosta selvaggia sui marciapiedi in area di circolazione stradale e in aree pedonali è sempre vietata, salvo diversa segnalazione, e soggetta a sanzioni amministrative e prevede l'obbligo per i Comuni di individuare entro 120 giorni dalla data in entrata in vigore della legge gli appositi spazi riservati alla sosta dei monopattini elettrici.*

*Concludo dicendo che, sempre nell'ottica di garantire la sicurezza stradale e le regole della circolazione dei veicoli, il disegno di legge depositato al Senato appare già più completo rispetto al nostro pdl oggi in discussione, quindi sostanzialmente perché mi sono permesso, complice della vostra pazienza e della vostra voglia di ascoltarmi, di entrare così nel merito di questa vicenda? Perché effettivamente la collega Cestari ha ragione: il problema c'è, è serio e importante, ma il problema non può essere normato semplicemente con delle scelte singole che vanno a porre limiti e restrizioni, perché abbiamo visto bene che è un argomento che si intreccia all'interno di una norma molto più complessa, che va dal Codice della strada al decreto che stanno discutendo, passando per disegni di legge depositati già a carattere nazionale e dove si tenta di intervenire su tutto il sistema della mobilità. Quando si parla di certi temi e si mette mano alla norma bisogna decidere non solo quanto deve correre un monopattino, ma anche dove e a che velocità deve circolare un monopattino e cosa può fare chi lo deve guidare o dove lo deve parcheggiare.*

*Quindi è evidente che è un lavoro molto più complesso quello richiesto, che deve armonizzarsi con quella che è ormai la quotidianità che ognuno di noi è abituato a vedere soprattutto nelle grandi città, dove l'utilizzo di questi mezzi sotto molti aspetti è anche una cosa positiva per agevolare la micro-viabilità urbana.*

*Diventa chiaro che un progetto di legge che interviene con due piccole modifiche in due singoli articoli sia riduttivo. Per quanto sia importante il lavoro fatto dalla collega e dalla commissione, è più importante la visione verso la quale si cerca di andare, quella della messa in sicurezza, della riduzione del numero di incidenti, del mettere sempre più al sicuro i pedoni e i conducenti dei mezzi, e per la quale è necessario fare un ragionamento più ampio su tutto il sistema di mobilità, intervenendo anche su quei passaggi del Codice della strada che, qualora decidessimo di approvare così questo progetto di legge, ci porterebbero incontro a dei vizi amministrativi.*

*Ad esempio, nel nostro progetto di legge statale leggo che all'art. 1, comma 1 lettera a) si prevede che nella legge 160/2019 "al primo periodo del comma 75-ter dopo le parole "I monopattini a propulsione prevalentemente elettrica di cui al comma 75" sono inserite le seguenti: "devono essere assicurati per responsabilità civile verso terzi," e la parola "quattordicesimo" è sostituita dalla seguente: "diciottesimo" e alla lettera b) si prevede che "al secondo periodo del comma 75-quater le parole "di età inferiore a diciotto anni" sono soppresse."*

*Se noi però andiamo a vedere l'articolo 50 del Codice della strada, prima delle modifiche entrate in vigore il 1° gennaio 2021 diceva che "i velocipedi sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi azionati dalle persone che si trovano sul veicolo". Dal 1 gennaio 2021 è stato aggiunto che "sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare", quindi entra nella norma anche il kilowattaggio di questi mezzi.*

*Questo cosa ci dice, al netto dell'essere d'accordo o no? Ci dice che il legislatore già all'inizio di quest'anno è intervenuto su questo articolo, lasciando però che per il codice della strada il monopattino è un velocipede. Possiamo dissentire e*

*discuterne a oltranza, ma nel codice della strada il monopattino è considerato un velocipede.*

*E come possiamo noi, se il monopattino risulta ancora essere un velocipede per una norma primaria come il codice della strada, andare senza un disegno complessivo ad estrapolare un singolo elemento e normarlo? Possiamo dire che da domani il monopattino non verrà più considerato un velocipede e quindi ci sarà altro che lo normerà, ma finché è riconosciuto come tale le regole che vengono applicate sono quelle del Codice della strada per i velocipedi e quindi noi, con questo progetto di legge, a mio avviso andremmo a creare tante contraddizioni.*

*Abbiamo visto quindi che non è semplice intervenire su una materia così complessa e che questi due articoli, comunque importanti e dall'altissimo intento, palesemente non offrono ristoro a quello che rimane il vero problema. È chiaro che tutti abbiamo la volontà di risolverlo, ma è anche stato evidenziato che non si può fare con il progetto di legge in discussione oggi. Mentre noi qui discutiamo e chiediamo al Governo centrale di fare qualcosa, questi lo sta già facendo per di più andando in una direzione più completa, che tiene in considerazione tutti quegli equilibri e tutte quelle situazioni che devono armonizzarsi e che, come dicevamo prima, vanno dal dove si può parcheggiare il monopattino, alla microcar, da chi guida la bicicletta elettrica alle protezioni per i giovani dai 14 ai 18 anni, dall'obbligo di assicurazione alla velocità massima da raggiungere e dove.*

*Permettetemi di dire con grande soddisfazione, ma credo che dovrebbe essere soddisfazione anche vostra, visto che a livello centrale romano siamo tutti alleati, siamo una grande coalizione di governo che lavora insieme per il bene del Paese, che c'è un partito in questa grande coalizione di governo - ovviamente escludo i compagni di Fratelli d'Italia che siedono altrove in Parlamento - che, nonostante il decreto infrastrutture stia andando avanti, ha presentato anche un dettagliato disegno di legge che punta non solo a fare la modifiche che il giorno dopo verrebbero impugnate, ma ad intervenire complessivamente su questa materia, ovvero l'armonizzazione dell'intero sistema della micromobilità, che non può essere lasciata a singole partite avulse l'una dall'altra, tentando di sistamarle, più o meno, in base ai problemi che esse arrecano. A Roma quindi le idee su cosa si debba fare sono già ben chiare, sicuramente la Regione del Veneto potrà essere un pungolo ed essere d'aiuto per quello che deciderà il Governo centrale. Ripeto che vanno ringraziati i colleghi che hanno presentato questo progetto di legge statale, perché in principio va a dire che il problema lo sentiamo e chiediamo una mano per risolverlo nell'interesse della sicurezza dei nostri figli, delle nostre città, della nostra mobilità e dello stare insieme in un disegno complessivo di comunità, però questo progetto di legge non è sufficiente, se non dal punto di vista di dare un grande supporto morale all'iniziativa che sta mettendo in piedi il Governo.*

*Tecnicamente non credo possa essere la risposta a tutti quelli che sono i problemi che in qualche modo racchiudono questo enorme, complesso e difficile mondo già di suo fatto di contraddizioni, che è quello della mobilità a due ruote, velocipedi o assistiti di carattere generale.”;*

ESAMINA e VOTA, articolo per articolo, la proposta di legge statale composta di n. 2 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

**Art. 1**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 47 |
| Voti favorevoli  | n. 37 |
| Astenuti         | n. 10 |

**Art. 2**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 46 |
| Voti favorevoli  | n. 37 |
| Astenuti         | n. 9  |

VISTO l'articolo 121 della Costituzione;

VISTI gli articoli 19 e 21 dello Statuto regionale;

con votazione palese,

**APPROVA**

la proposta di legge statale, nel suo complesso, nel testo allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione e indica la Camera dei Deputati quale ramo del Parlamento presso cui depositare la proposta di legge stessa.

---

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 48 |
| Voti favorevoli  | n. 38 |
| Astenuti         | n. 10 |

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 111 DEL 26 OTTOBRE 2021  
RELATIVA A:*

PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE, D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DAL TITOLO:

**MODIFICHE AI COMMI 75-TER E 75-QUATER DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2020 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022"**

**Art. 1 - Modifiche ai commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".**

1. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al primo periodo del comma 75-ter dopo le parole: "*I monopattini a propulsione prevalentemente elettrica di cui al comma 75*" sono inserite le seguenti: "*devono essere assicurati per responsabilità civile verso terzi,*" e la parola: "*quattordicesimo*" è sostituita dalla seguente: "*diciottesimo*";
- b) al secondo periodo del comma 75-quater le parole: "*di età inferiore a diciotto anni*" sono soppresse.

**Art. 2 - Decorrenza dell'applicazione.**

1. Le modifiche di cui all'articolo 1 si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge.



**INDICE**

|  |   |
|--|---|
| Art. 1 - Modifiche ai commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge<br>27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno<br>finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"..... | 8 |
| Art. 2 - Decorrenza dell'applicazione.....   | 8 |

**Proposta di legge statale**

**“Modifiche ai commi 75-ter e 75-quater dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 ””.**

**(PDLS n. 5 e n. 6 -testo unificato)**

**Relazione tecnica redatta ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, articolo 17 “Copertura finanziaria delle leggi”.**

La Proposta di legge statale (PDLS) in oggetto intende apportare alcune modifiche alla disciplina in materia di monopattini elettrici.

Come noto, il Legislatore statale era dapprima intervenuto sulla materia con il comma 75 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) e successivamente con l’articolo 33 bis del cosiddetto decreto “Milleproroghe 2020” (D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8), il quale, per quanto in quanto in questa sede interessa, ha modificato e arricchito la disciplina riguardante i monopattini elettrici disponendo la sostituzione dell’originario comma 75 con gli attuali commi da 75 a 75-septies, oltre a prorogare di dodici mesi il termine di conclusione della sperimentazione di cui all’articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, indicato dall’articolo 7 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, e a consentire la circolazione mediante *segway*, *hoverboard* e *monowheel*, ovvero analoghi dispositivi di mobilità personale, solo se sono a propulsione prevalentemente elettrica, nell’ambito della sperimentazione disciplinata dal citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019 e nel rispetto delle caratteristiche tecniche e costruttive e delle condizioni di circolazione da esso definite,

La Proposta di legge statale, come si desume chiaramente dalla relazione accompagnatoria, riconosce che con le modifiche introdotte dal citato articolo 33 bis sono state certamente colmate alcune delle lacune determinate dalla formulazione originaria del citato comma 75 disponendo anche misure di maggior tutela della sicurezza della circolazione, come ad esempio attraverso la disposizione di cui al comma 75-bis dell’articolo 1 con la quale si è previsto la confisca del monopattino per chiunque circoli con il suddetto mezzo a motore con modifiche delle caratteristiche tecniche previste per il medesimo, o come attraverso l’inserimento, anche, dei commi 75-ter e 75-quater, che hanno certamente colmato alcune delle lacune determinate dalla precedente formulazione del citato comma 75. Allo stesso tempo, però, non si sono ritenute sufficienti tali modifiche e integrazioni a fronte di notevoli preoccupazioni derivanti dalla pericolosità dei monopattini elettrici, che, combinando velocità e agilità di circolazione, sono frequentemente coinvolti in incidenti stradali, spesso con conseguenze estreme, soprattutto per il conducente o per eventuali pedoni: secondo un rapporto ACI-ISTAT del 22 luglio 2021, infatti, a partire da maggio

2020 i monopattini elettrici sono stati coinvolti in più di 2 incidenti al giorno (564 totali) con lesioni a persone e c'è stato inoltre un decesso, la prima vittima in Italia. I feriti tra conducenti e passeggeri su monopattino ammontano a 518, i conducenti illesi a 58 mentre sono stati 33 i feriti tra i pedoni investiti da questi mezzi e 44 i feriti su altri veicoli (soprattutto biciclette e motocicli).

La finalità della Proposta di legge, dunque, concentrandosi sulla persona e non sul mezzo, è quella di rafforzare -mediante la modifica dei commi 75-ter e 75-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160- nella circolazione la sicurezza non solo degli utilizzatori dei monopattini elettrici, ma anche degli altri utenti della strada, prevedendo, all'articolo 1:

- l'obbligo generalizzato di stipulazione della polizza per responsabilità civile verso terzi, in considerazione del verosimile rischio che l'uso del mezzo possa causare danni a terzi (prima modifica al comma 75-ter). Nella vigente legislazione, infatti, l'obbligo di copertura assicurativa è stabilito solamente per lo svolgimento del servizio di noleggio dei monopattini elettrici (v. comma 75-septies dell'articolo 1 della legge 160/2019);
- il divieto per tutti i minorenni di utilizzare i suddetti monopattini (seconda modifica al comma 75-ter), proprio per il potenziale rischio che comporta la guida di tale mezzo, soprattutto da parte dei più giovani, della conduzione dei monopattini elettrici, il cui utilizzo viene consentito esclusivamente alle persone che abbiano compiuto diciotto anni di età (il vigente comma 75-ter ne consente, invece, l'utilizzo anche ai minori che abbiano compiuto quattordici anni);
- l'estensione a tutti i conducenti dei monopattini elettrici, e quindi a prescindere dall'età, dell'obbligo di indossare idoneo casco protettivo (modifica del comma 75-quater), mentre attualmente l'obbligo sussiste per i soli conducenti di età inferiore ai 18 anni).

Con l'articolo 2 della Proposta di legge si intende esplicitare che le modifiche introdotte dall'articolo 1 (obbligo di copertura assicurativa per la messa in circolazione dei monopattini elettrici, utilizzo consentito solo ai maggiorenni, obbligo di casco protettivo esteso a tutti gli utilizzatori anche maggiori di anni 18) trovano applicazione dalla data di entrata in vigore della medesima proposta di legge.

Dal punto di vista finanziario si attesta la neutralità finanziaria delle disposizioni previste dalla presente Proposta di legge statale, per la cui attuazione si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

56ª Seduta pubblica – Martedì 29 marzo 2022

Deliberazione n. 48

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE DAL TITOLO: “*MODIFICA DELL'ARTICOLO 338 DEL REGIO DECRETO 27 LUGLIO 1934, N. 1265 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE”*” D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO.  
(Progetto di legge statale n. 12)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la proposta di legge statale d'iniziativa dei consiglieri Zecchinato, Rizzotto, Ciambetti, Brescacin, Cestaro, Dolfin, Michieletto, Sponda, Centenaro, Bet, Finco, Rigo e Vianello relativa a “*Modifica dell'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “Testo unico delle leggi sanitarie”*”;

UDITA la relazione della Seconda Commissione consiliare, relatore il consigliere *Marco ZECCHINATO*, nel testo che segue:

“*Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*con questo progetto di legge si propone al Consiglio regionale la modifica dell'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “Testo unico delle leggi sanitarie”.*

*I cimiteri per come li conosciamo oggi prendono forma a seguito dell'emanazione dell'Editto di Saint Cloud da parte di Napoleone Bonaparte nel 1804, applicato in Italia dal 1806, in considerazione della necessità di individuare una soluzione ai problemi igienico-sanitari che derivavano dalla decomposizione delle salme nelle chiese. I cimiteri dovevano essere costruiti fuori dalle mura cittadine, distanti almeno 35-40 metri, possibilmente su terreni soleggati e arieggiati. Queste porzioni di territorio nel tempo sono state incluse nell'ambito urbano per effetto dell'espansione urbana.*

*Oggi, i cimiteri e le pratiche di sepoltura sono sottoposti a una rigida disciplina giuridica nell'interesse generale della salute e dell'igiene pubblica. In particolare l'attuale assetto normativo, anche a livello regionale, si rifà ai disposti di cui all'articolo 338 del RD 1265/1934, così come modificato con legge 166/2002, normativa di tipo igienico-sanitario.*

*Il Testo unico delle leggi sanitarie RD n. 1265 del 27 luglio 1934 introdusse con l'articolo 338 una prescrizione, che oggi definiamo "vincolo" e più precisamente "fascia di rispetto", il cui effetto è il divieto di costruire nuovi edifici o di ampliare quelli preesistenti entro il raggio di 200 metri intorno ai cimiteri.*

*La ratio della norma persegue una molteplicità di interessi pubblici:*

- *la tutela di esigenze sanitarie;*
- *la tutela della sacralità del luogo;*
- *la preordinazione dell'area alla possibile espansione del plesso cimiteriale.*

*Tuttavia, il legislatore con legge 166/2002 (articolo 28) decise di moderare le restrizioni agli edifici esistenti situati all'interno di queste fasce, per vari motivi (costruzione nuovi cimiteri, ampliamenti di plessi esistenti, etc. ...) consentendo alcune tipologie di intervento di recupero, in particolare quelle del primo comma dell'articolo 31 della legge 457/1978, ovvero manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione edilizia.*

*Essendo i cimiteri sorti in un periodo storico antecedente l'espansione urbana di città e comuni ed essendo stato possibile ridurre la "fascia di rispetto" cimiteriale, e conseguentemente programmare interventi urbanistici fino a 50 metri dal perimetro esterno i cimiteri per un certo periodo storico, a seguito di parere igienico-sanitario e successiva deliberazione del Consiglio Comunale, spesso le aree intorno ai cimiteri risultano oggi caratterizzate da urbanizzazione diffusa e dispersa, talvolta frammentata lasciando spazio ad ambiti incompiuti se non degradati.*

*Inoltre, vi sono casi in cui i cimiteri esistenti in ambito storico e urbano non sono più suscettibili di utilizzo o ampliamento, essendo cimiteri esauriti o cimiteri che rivestono esclusivamente una funzione di memoria, quale cimitero storico testimoniale. In tali contesti la "fascia di rispetto" di 200 metri dalle mura perimetrali risulta alquanto restrittiva rispetto al contesto e alla possibilità di utilizzo.*

*Questa proposta di legge interviene, invece, nella definizione dei vincoli cimiteriali relativi ai cimiteri già esistenti, inglobati ormai nelle città o nelle sue zone periferiche, prevedendo altresì una distanza minima per eventuali nuovi cimiteri o forni crematori pari ad almeno 200 metri dai centri abitati.*

*Si stabilisce una fascia di 50 metri, dal perimetro cimiteriale, di inedificabilità di nuovi edifici, per i piccoli comuni con popolazione pari o inferiore a 20 mila abitanti e una fascia di 100 metri per i comuni maggiori. Restano ferme le possibilità di recupero edilizio già previste dalla normativa vigente come modificata nel testo unico edilizia ex articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico edilizia". Rispetto all'attuale testo dell'articolo 338 del Testo unico leggi sanitarie, la proposta di legge aggiorna i riferimenti normativi delle categorie di intervento consentite nelle fasce di rispetto cimiteriali, rinviando al "Testo unico edilizia".*

*In quest'ottica è dunque fondamentale assicurare anche che tutti gli immobili esistenti possano essere assoggettati ai necessari interventi di adattamento agli standard energetici ed antisismici, che in molti casi consistono in ristrutturazioni edilizie e necessitano di innovazioni od incrementi volumetrici per il raggiungimento degli standard più recenti. Per questo motivo la presente proposta di legge innalza al 20 per cento la percentuale massima di ampliamento volumetrico per gli edifici ricadenti all'interno del vincolo cimiteriale. Trattandosi di materia di competenza statale, la presente è una proposta di legge statale di iniziativa regionale.*

*La Seconda Commissione nella seduta del 9 dicembre 2021 ha concluso i propri lavori in ordine al testo presentato che ha approvato a maggioranza.*

*Favorevoli: il Presidente Rizzotto - con delega della consigliera Vianello - ed i consiglieri Bet, Boron, Cavinato, Centenaro, Michieletto, Sponda e Zecchinato (Zaia Presidente), Cestari e Dolfin (Liga Veneta per Salvini Premier), Valdegamberi (Misto) e Venturini (Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto).*

*Astenuto il consigliere Zanoni (Partito Democratico Veneto).*

*Contrario il consigliere Montanariello (Partito Democratico Veneto).”;*

UDITA la relazione di minoranza della Seconda Commissione consiliare, relatore il Vicepresidente della stessa, consigliere *Jonatan MONTANARIELLO*, nel testo che segue:

*“Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*sicuramente quello dei cimiteri all’interno dei nuclei urbani è un problema non di poco conto, basti pensare che all’interno delle Assemblee locali si sono susseguiti diversi ordini del giorno per cercare di sciogliere tutti quei nodi che nascono proprio in virtù di questa famosa fascia di rispetto.*

*Ricordo che anche io a Chioggia, in qualità di Consigliere comunale, non più di tre o quattro mesi fa, ho presentato un ordine del giorno per tentare di risolvere alcuni nodi che si erano creati all’interno della fascia di rispetto cimiteriale, dove ormai sono diventate patrimonio della zona alcune abitazioni figlie di una storia che, magari, con gli strumenti attuali, non si può più ripetere, ma che ad oggi esistono. Anche la stessa città di Venezia ha presentato una mozione, tra l’altro del Partito Democratico, dove si dice: “Ridurre la fascia di rispetto cimiteriale, come previsto dall’articolo 28 della L. 160”.*

*Senza entrare nel merito di quelle che sono le azioni dei singoli Consigli comunali, possiamo dire che ormai lo sviluppo dei nuclei urbani ha creato una commistione, mi permetto di dire, che a volte genera dei problemi sotto l’aspetto tecnico e legislativo.*

*Certo, oggi si va verso l’era della cremazione, verso l’era della riduzione di questi che sono i problemi che abbiamo ereditato da storie lontane, addirittura dalla storia napoleonica che ha dato il via a tutto, però è anche vero che ci sono stati dei passaggi in cui si è tentato di intervenire. Ad esempio, leggevo anche qui che lo stesso legislatore nel 2002 decise in qualche modo di moderare le restrizioni che potevano essere quelle delle barriere architettoniche, di alcuni tipi di adeguamenti degli edifici.*

*Quindi in parte, magari a corrente alternata, un minimo di attenzione su questo c’è stata. Dopo magari non è stata necessaria, non è stata sufficiente, è stata altalenante, però la verità è che oggi ogni singolo Comune ha una specificità di problematica legata a questa fascia di rispetto. Mi viene in mente la stessa Vicenza: avevo letto qualche tempo fa che incombeva questo problema per la riqualificazione di un’area, se non sbaglio, ex azienda di motorizzazione; quindi si è dovuta misurare come pubblica amministrazione con queste problematiche.*

*Probabilmente non sarà un singolo articolo a sciogliere tutti quei nodi che oggi ci sono, probabilmente ne scioglierà qualcuno di importante, per carità, però, per scioglierli tutti bisognerebbe per assurdo che o venissero del tutto eliminati questi vincoli, queste fasce di rispetto oppure, sempre per assurdo, bisognerebbe immaginare che scomparissero i cimiteri. Perché se noi analizziamo bene le mozioni dei vari Comuni, anche del Veneto, ci rendiamo conto che questo provvedimento non va a sciogliere tutti i nodi che sono dovuti dalla fascia cimiteriale di rispetto. Va incontro ad alcune esigenze, quelle magari più grosse, più importanti, soprattutto in alcuni momenti*

*di sviluppo della città con cui si scontrano le pubbliche amministrazioni, ma il tema resta particolarmente delicato.*

*Una piccola perplessità però, sentendo la sua relazione, rimane quando si parla della proposta di innalzare al 20% la percentuale massima di ampliamento volumetrico per gli edifici. Guardi, non sono un architetto, però credo che, per quanto riguarda le barriere architettoniche, gli adeguamenti sismici o quant'altro, il 20% è importante come innalzamento della quota. La paura mia in qualche modo è che noi non riusciamo ad andare incontro a quelli che sono gli strumenti che ci sono, di abbattimento di barriere architettoniche piuttosto che di riqualificazione energetica, perché magari c'è questo vincolo.*

*Guardi che da noi, proprio il Comune da dove io provengo, hanno costruito una serie di case, più o meno 80 anni fa, che oggi si trovano vincolate per questa fascia di rispetto, case tra l'altro nate dopo un arzigogolamento amministrativo, dove prima hanno avuto la sanatoria, dopo la sanatoria non era valida, dopo hanno fatto il condono, dopo, però, il notaio ha fatto i rogiti. Innalzare al 20% credo corrisponda ad un piccolo Piano casa su un'abitazione, non può essere un semplice adeguamento sismico o un adeguamento energetico. Facciamo un esempio. Il problema dei cappotti all'interno dei centri storici, se lo vuoi risolvere non occupa il 20% della volumetria. Eppure parliamo di un problema legato un po' a quello che stiamo discutendo oggi.*

*Sostanzialmente, colleghi, il principio di mettere mani a questa norma è del tutto condivisibile. In un mondo perfetto e astratto, che però non abbiamo la fortuna di vivere, per risolvere questi problemi o dovremmo cancellare i cimiteri nei centri urbani o dovremmo cancellare la fascia di rispetto. Anche così, ripeto, interveniamo su partite importanti, come ad esempio quelle che citavamo prima, di qualche grande città, di Venezia, di Vicenza; però un po' di perplessità su questo 20% c'è. Io non vorrei, dopo, che con la scusa di questo 20%, ci troviamo qualcuno che si fa degli edifici, magari si fa la villa a due piani vista loculo. Il 20% è tanto se ci sono delle superfici scoperte.*

*Però, per il resto, consigliere Zecchinato, magari domani avere una risoluzione di tutti questi nodi che ci sono, e sono un problema vero e reale per tante Amministrazioni locali che si trovano, a volte, anche lo sviluppo stesso della città bloccato in un imbuto amministrativo, che nasce ormai più di 200 anni fa e continuiamo a trascinarci dietro.*

*Quindi, sostanzialmente è condivisibile il principio e la ringrazio consigliere Zecchinato per aver avuto il coraggio di affrontare una norma così difficile, perché sappiamo che si scontra con tante difficoltà, più o meno territoriali. Ho espresso le mie perplessità, ma credo comunque che questo progetto di legge sia un progetto di legge ambizioso e speriamo che qualcuno lo consideri, anche se ho i miei dubbi, perché secondo me interviene solo a risolvere parte del problema - non che sia sbagliato risolverne una parte, magari risolverne intanto una parte - però facendo una fotografia, come dicevamo prima, di quelle che sono le rivendicazioni dei vari Comuni sulle problematiche sorte sulla fascia di rispetto, non riesce sicuramente a dare riscontro a tutto.”;*

ESAMINA e VOTA, articolo per articolo, compreso il relativo emendamento, la proposta di legge statale composta di n. 2 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

**Art. 1**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 42 |
| Voti favorevoli  | n. 35 |
| Astenuti         | n. 7  |

**Art. 2**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 43 |
| Voti favorevoli  | n. 36 |
| Astenuti         | n. 7  |

VISTO l'articolo 121 della Costituzione;

VISTI gli articoli 19 e 21 dello Statuto regionale;

VISTO l'emendamento approvato in Aula;

con votazione palese,

**APPROVA**

la proposta di legge statale, nel suo complesso, nel testo allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione e indica la Camera dei Deputati quale ramo del Parlamento presso cui depositare la proposta di legge stessa.

---

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 44 |
| Voti favorevoli  | n. 36 |
| Voti contrari    | n. 1  |
| Astenuti         | n. 7  |

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Alessandra Sponda

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti





# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 48 DEL 29 MARZO 2022  
RELATIVA A:*

PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE, D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DAL TITOLO:

### **MODIFICA DELL'ARTICOLO 338 DEL REGIO DECRETO 27 LUGLIO 1934, N. 1265 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE"**

#### **Art. 1 - Modifiche dell'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie".**

1. All'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie" sono apportate le seguenti modifiche:

a) il primo comma è così sostituito:

*"I nuovi cimiteri e forni crematori devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato.";*

b) al quinto comma sono premesse le seguenti parole: *"Fatto salvo quanto previsto dal settimo comma,";*

c) il settimo comma è così sostituito:

*"All'interno delle fasce di rispetto di cui al primo comma, sono consentiti interventi di recupero, di installazione di servizi tecnici e di abbattimento delle barriere architettoniche, funzionali all'utilizzo dell'edificio esistente, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 20 per cento, ridotta al 10 per cento per le destinazioni d'uso non residenziali, della volumetria esistente e i cambi di destinazione d'uso, oltre agli interventi previsti dalle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.".*

#### **Art. 2 - Disposizioni per cimiteri esistenti.**

1. Ferma restando la disciplina di cui dal quinto al settimo comma dell'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, così come modificati dall'articolo 1 della presente legge, per i cimiteri già esistenti alla data dell'entrata in vigore della presente legge si applicano le seguenti disposizioni:

a) per i comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti è vietato qualsiasi intervento di costruzione di nuovi edifici entro 100 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale esistente;

b) per i comuni con popolazione pari o inferiore a 20 mila abitanti è vietato qualsiasi intervento di costruzione di nuovi edifici entro 50 metri dal medesimo perimetro;

c) è vietato qualsiasi intervento di costruzione di nuovi edifici entro 50 metri nel caso di cimiteri esistenti non più suscettibili di ampliamento futuro, dichiarato da apposita delibera di Consiglio comunale che lo individui come cimitero esaurito o avente valore storico testimoniale.

2. Nell'adozione di nuovi strumenti urbanistici, predisposti anche in considerazione del piano regolatore cimiteriale, i comuni tengono conto delle fasce di rispetto cimiteriale di cui al comma 1.

3. Sono fatte salve le situazioni esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge qualora presentino distanze inferiori a quelle previste dal presente articolo.

## INDICE

|  |   |
|--|---|
| Art. 1 - Modifiche dell'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie" ..... | 6 |
| Art. 2 - Disposizioni per cimiteri esistenti.....  | 6 |

**Proposta di legge statale****“Modifica dell’articolo 338 del Regio decreto 27 luglio 1934, N. 1265  
“Testo Unico delle leggi sanitarie””****Relazione tecnica redatta ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196  
“Legge di contabilità e finanza pubblica”, articolo 17 “Copertura finanziaria  
delle leggi”.**

La Proposta di legge statale (pdl) in oggetto si propone una novellazione dell’articolo del 338 Testo Unico delle Leggi Sanitarie R.D. n. 1265 del 27 luglio 1934, così come modificato con legge 166/2002, che sottopone i cimiteri e le pratiche di sepoltura a una rigida disciplina giuridica nell’interesse generale della salute e dell’igiene pubblica.

Come noto l’articolo 338 del citato Testo Unico introdusse una prescrizione, che oggi viene definita “vincolo” o più precisamente “fascia di rispetto”, il cui effetto è il divieto di costruire nuovi edifici o di ampliare quelli preesistenti entro il raggio di 200 metri intorno ai cimiteri.

La ratio della norma persegue una molteplicità di interessi pubblici:

- la tutela di esigenze sanitarie;
- la tutela della sacralità del luogo;
- la preordinazione dell’area alla possibile espansione del plesso cimiteriale.

Tuttavia, il legislatore con Legge 166/2002 (articolo 28) decise di moderare le restrizioni agli edifici esistenti situati all’interno di queste fasce, per vari motivi (quali costruzione di nuovi cimiteri, ampliamenti di plessi esistenti) consentendo alcune tipologie di intervento di recupero, in particolare quelle del primo comma dell’articolo 31 della legge 457/1978, ovvero manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione edilizia.

Essendo i cimiteri sorti in un periodo storico antecedente l’espansione urbana di città e comuni ed essendo stato possibile ridurre la “fascia di rispetto” cimiteriale, e conseguentemente programmare interventi urbanistici fino a 50 metri dal perimetro esterno i cimiteri per un certo periodo storico, a seguito di parere igienico-sanitario e successiva deliberazione del Consiglio Comunale, spesso le aree intorno ai cimiteri risultano oggi caratterizzate da urbanizzazione diffusa e dispersa, talvolta frammentata lasciando spazio ad ambiti incompiuti se non degradati.

Inoltre, vi sono casi in cui i cimiteri esistenti in ambito storico e urbano non sono più suscettibili di utilizzo o ampliamento, essendo cimiteri esauriti o cimiteri che rivestono esclusivamente una funzione di memoria, quale cimitero storico testimoniale. In tali contesti la “fascia di rispetto” di 200 metri dalle mura perimetrali risulta alquanto restrittiva rispetto al contesto e alla possibilità di utilizzo.

Questa proposta di legge interviene quindi nella ridefinizione dei vincoli cimiteriali relativi ai cimiteri già esistenti, inglobati ormai nelle città o nelle sue zone periferiche, prevedendo invece di mantenere una distanza minima per eventuali nuovi cimiteri o forni crematori pari ad almeno 200 metri dai centri abitati.

Ne consegue che si stabilisce una fascia di 50 metri, dal perimetro cimiteriale, di inedificabilità di nuovi edifici, per i piccoli comuni con popolazione pari o inferiore a 20 mila abitanti e una fascia di 100 metri per i comuni maggiori. Restano ferme le possibilità di recupero edilizio già previste dalla normativa vigente come modificata nel testo unico edilizia ex articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico edilizia" (con aggiornamento, rispetto all'attuale testo dell'articolo 338 del Testo Unico Leggi Sanitarie, dei riferimenti normativi delle categorie di intervento consentite nelle fasce di rispetto cimiteriali, rinviando al "Testo unico edilizia").

Si determinano così le condizioni per assicurare che tutti gli immobili esistenti possano essere assoggettati ai necessari interventi di adattamento agli standard energetici ed antisismici, che in molti casi consistono in ristrutturazioni edilizie e necessitano di innovazioni od incrementi volumetrici per il raggiungimento degli standard più recenti. A tal fine si prevede di innalzare al 20 per cento la percentuale massima di ampliamento volumetrico per gli edifici ricadenti all'interno del vincolo cimiteriale, mantenendo la limitazione al 10 per le destinazioni d'uso non residenziali.

Dal punto di vista finanziario si attesta la neutralità finanziaria delle disposizioni previste dalla presente Proposta di legge statale, per la cui attuazione si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

61ª Seduta pubblica – Martedì 24 maggio 2022

Deliberazione n. 85

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE DAL TITOLO: “MISURE DI RAFFORZAMENTO PER IL SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE: RIDETERMINAZIONE IN AUMENTO DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DELL'IRPEF LIBERAMENTE DESTINABILE IN BASE ALLA SCELTA DEL CONTRIBUENTE” D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO.  
(Progetto di legge statale n. 13)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la proposta di legge statale d'iniziativa dei consiglieri Zecchinato, Brescacin, Valdegamberi, Bet, Dolfìn, Puppato, Vianello, Cestari, Finco e Sponda relativa a “*Misure di rafforzamento per il sostegno degli enti del terzo settore: rideterminazione in aumento dell'ammontare della quota dell'IRPEF liberamente destinabile in base alla scelta del contribuente*”;

UDITA la relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Marco ZECCHINATO, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

con la legge finanziaria per il 2006 (legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss.), è stata introdotta la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille (5×1000) della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale, al fine di dare un sostegno agli enti del Terzo Settore non profit.

Il 5x1000 è la quota di imposta sui redditi delle persone fisiche (Irpef) che il contribuente, secondo principi di sussidiarietà fiscale, può destinare agli enti non profit iscritti presso l'elenco dei beneficiari tenuto dall'Agenzia delle Entrate e alle iniziative sociali dei comuni.

Le finalità del 5x1000 sono espressamente definite dalla legge. Possono infatti beneficiarne gli enti non profit (oltre ad alcune amministrazioni pubbliche) le cui attività rientrano nelle finalità definite dalla legge, potendo pertanto accreditarsi

*presso una specifica amministrazione. Risultano beneficiari anche i Comuni, che però sono vincolati a destinare le risorse alle proprie attività sociali.*

*È onere delle organizzazioni non profit informarsi per individuare la finalità più adatta e quindi avviare il percorso di accreditamento.*

*I contribuenti possono destinare la quota del 5x1000 dell'Irpef a soggetti operanti nei seguenti settori:*

- *volontariato (competente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese);*
- *ricerca scientifica e universitaria (competente il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca);*
- *ricerca sanitaria (competente il Ministero della Salute);*
- *politiche sociali perseguite dai Comuni (competente il Ministero dell'Interno);*
- *attività sportive a carattere dilettantistico (competente la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo Sport con il supporto del CONI, salvo per gli anni 2006 e 2007);*
- *attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (competente il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo - attività introdotta dall'anno 2012 con la legge 15 luglio 2011, n. 111);*
- *sostegno alla gestione delle aree protette (competente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - attività introdotta dall'anno 2018 con la legge 4 dicembre 2017, n. 172).*

*In merito alla qualificazione del contributo del 5x1000, occorre ricordare tre provvedimenti giurisdizionali che ne hanno definito la natura giuridica.*

*Il primo è la sentenza n. 202/2007 della Corte Costituzionale, con cui viene esclusa la natura fiscale del beneficio del 5x1000, non essendo quindi tali quote qualificabili come entrate tributarie. Il titolo di acquisto della quota da parte dell'Erario, infatti, si trasforma a seguito della dichiarazione di volontà del contribuente che abbia deciso di destinarla al finanziamento di soggetti da lui indicati, svolgenti attività ritenute meritevoli dall'ordinamento e inclusi in apposite liste. Lo Stato diviene, pertanto, mandatario necessario ex lege e deve corrispondere la somma ai soggetti indicati.*

*Il secondo provvedimento è il parere decisorio del Consiglio di Stato n. 2627/2011, reso nell'adunanza del 14 novembre 2012 in sede di ricorso straordinario, con il quale il 5x1000 non è qualificato come liberalità del cittadino, ma derivante da una scelta dello Stato di consentire la destinazione di una parte delle sue spettanze ad enti che svolgono un ruolo sussidiario in materia di politiche sociali (per approfondimenti si rimanda all'estratto della decisione del Consiglio di Stato, Sezione II).*

*Il terzo provvedimento è la sentenza della Cassazione Civile Sez. Unite n. 24964/2017 che, sulla scia della sentenza della Corte Costituzionale n. 202/2007, ribadisce la natura non tributaria del beneficio del 5x1000, derivandone la non competenza rationae materiae del giudice tributario. Per effetto della scelta del contribuente infatti, la quota del 5x1000 perde la natura di entrata tributaria e assume quella di "provvista" versata obbligatoriamente all'erario per finanziare enti ritenuti meritevoli di sostegno economico. In aggiunta, la sentenza, osservando come il potere esercitato dall'Amministrazione finanziaria abbia natura vincolata, esclude pure la competenza del giudice amministrativo, riferendo la questione a quello ordinario.*

*Lo scopo era di dare la possibilità ai contribuenti di destinare la quota dell'Irpef liberamente destinabile a soggetti non profit, che svolgono un ruolo centrale nella vita civile e vanno sostenuti affinché possano consolidarlo.*

*Lo strumento del 5x1000 è risultato un grandissimo successo ed i numeri lo testimoniano; il non profit è un pilastro fondamentale per offrire opportunità a chi vive condizioni di fragilità, per far crescere una cultura della diversità e dell'accoglienza, per migliorare la qualità della vita nelle nostre comunità.*

*Il principio applicato consente, oltre che di dare risorse ai soggetti destinatari, di impedire il passaggio del gettito fiscale attraverso gli uffici pubblici consentendo di raggiungere direttamente il destinatario con notevoli risparmi di tempo e risorse.*

*Sostenere il Terzo Settore è un investimento e non un costo: esso contribuisce allo sviluppo di quella infrastruttura sociale che rafforza le nostre comunità e le rende capaci di affrontare l'onda d'urto delle sfide che stiamo attraversando. Per questo è cruciale continuare a sostenere chi opera sul nostro territorio, vicino alle persone e ai loro bisogni.*

*L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi del 5x1000 relativi al 2020, che fanno riferimento alle dichiarazioni dei redditi compilate nella primavera/estate del lockdown: sono 16,5 milioni gli italiani che hanno firmato, di cui 10,5 hanno scelto il volontariato; è stato superato il tetto dei 520 milioni di euro.*

*L'elenco degli ammessi comprende in totale 69.151 enti: in cima alla classifica si trovano gli enti del volontariato (49.491); a seguire le associazioni sportive dilettantistiche (10.902), gli enti impegnati nella ricerca scientifica (510), quelli che operano nel settore della sanità (106), gli enti dei beni culturali e paesaggistici (136) e gli enti gestori delle aree protette (24).*

*Nell'elenco figurano anche 7.982 Comuni, a cui sono destinati 16,5 milioni di euro.*

*Il presente provvedimento vuole quindi aumentare il sostegno a tali enti incrementando la quota dell'Irpef liberamente destinabile dal contribuente a soggetti non profit dal 5x1000 al 10x1000, senza gravare sul cittadino.*

*Nella seduta del 15 dicembre 2021 la Prima Commissione consiliare ha proceduto a far illustrare l'articolato; in quella del 16 marzo 2022 lo ha esaminato, concludendo i propri lavori ed approvandolo a maggioranza, dopo avervi apportato alcune modifiche meramente tecniche.*

*Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Bisaglia, Cestaro, Gerolimetto, Sandonà, Villanova), Liga Veneta per Salvini Premier (Cecchetto, Cestari, Corsi, Favero), Veneta Autonomia (Piccinini), Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza) e Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Speranzon). Si è astenuto il rappresentante del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Possamai Giacomo).”;*

UDITA la relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera *Vanessa CAMANI*, nel testo che segue:

*“Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*nella relazione è già stato detto tutto, dunque non è necessario tornare sull'importanza del 5 per mille e del coinvolgimento diretto del contribuente nella scelta della destinazione delle proprie imposte (si pensi anche al 2 per mille alle organizzazioni politiche), cosa che certamente ha il pregio di responsabilizzare il contribuente anche in funzione del comprendere la ragione per cui le imposte vengono pagate.*

*È dunque un sistema di devoluzione di risorse rispetto al quale è però utile fare alcune valutazioni. Crediamo che sia necessario avere la consapevolezza che le tasse*



*che paghiamo non servono soltanto per “Roma ladrona”, ma servono anche per servizi molto specifici che, nel caso del 5 per mille, possiamo addirittura scegliere noi. È quindi un meccanismo trasparente, perché ciascuno decide a chi devolvere una quota delle proprie imposte.*

*È quindi evidentemente difficile votare contro un progetto di legge statale che ha l’obiettivo di incrementare la quota di risorse che possiamo destinare a servizi e realtà del territorio, pur non essendo una competenza regionale. Noi possiamo approvarla e fare bella figura chiedendo l’aumento dell’aliquota, tanto poi vedranno a Roma come metterlo in pratica. Dobbiamo però avere piena consapevolezza delle conseguenze di questa richiesta, perché certo è importante valorizzare il Terzo Settore e, in generale, tutti i soggetti che svolgono finalità di utilità sociale, ma le risorse che vengono destinate al 5 per mille non arrivano da Marte, sono risorse limitate, che i contribuenti italiani dovrebbero versare allo Stato ogni anno. È chiaro che aumentando la percentuale dal 5 al 10 per mille, si debba raddoppiare la quota di entrate nazionali che, anziché essere utilizzate per altre cose, devono essere devolute al 5 per mille.*

*Quando in questo Consiglio chiediamo risorse per delle attività precise, l’Assessore al Bilancio chiede da dove possono essere recuperate queste risorse. È vero che in questo caso è un problema dello Stato e non della Regione del Veneto, però, da legislatori responsabili quali dovremmo essere, dobbiamo porci anche noi la stessa domanda. Attualmente il 5 per mille in Italia impegna oltre 500 milioni di contributi. È chiaro che aumentando la percentuale dal 5 al 10 per mille chiediamo allo Stato da un anno all’altro, di trovare minimo altri 500 milioni di euro, che non deve più spendere per quello a cui erano inizialmente destinati perché vanno investiti nella quota di quello che dovrebbe diventare il 10 per mille. Va benissimo, ma solo se qualcuno riesce a spiegare da dove si possano recuperare quelle risorse.*

*Peraltro, il fondo per il 5 per mille non è un fondo aperto, ogni anno viene stanziato in Legge di Bilancio un tetto massimo di impegno di spesa, che spesso e volentieri non basta mai. Dobbiamo dunque tenere in grande considerazione il fatto che il 5 per mille, solo perché va agli enti del Terzo Settore, non è gratis: non è gratis per i cittadini, perché è vero che non pagano direttamente, ma è comunque una quota delle loro tasse che tolgono ad altri servizi, e soprattutto non è gratis per lo Stato italiano.*

*Siamo stati provocatoriamente tentati di fare una proposta emendativa con cui l’aliquota si alzava al 20 per mille, tanto, 500 milioni più, 500 milioni meno, li devono trovare a Roma, mica dobbiamo farlo qui. Se vogliamo essere un minimo coerenti con quello che proponiamo e con l’attività legislativa che proviamo a fare in Consiglio regionale, dobbiamo capire se le proposte che facciamo anche al Parlamento reggono in una fase storica in cui abbiamo, negli ultimi due anni, messo 175 miliardi a debito per reggere i conti dello Stato, in cui facciamo fatica a chiudere le finanziarie, in cui tante famiglie hanno sempre più bisogno di risorse, servizi e prestazioni garantite dallo Stato e dalle Istituzioni. Anche il tempismo non aiuta, rendendo più complicata un’iniziativa che sulla carta è assolutamente meritoria.*

*Tutta la relazione che accompagna il progetto di legge statale è condivisibile nel merito e anche nel metodo. Quindi, siamo d’accordo che in generale le associazioni che svolgono funzioni di utilità sociale andrebbero ulteriormente rafforzate e valorizzate, siamo d’accordo che servirebbero maggiori risorse per questa finalità. Siamo d’accordo che l’opportunità che il 5 per mille ci dà, che non è soltanto quella di dire “voglio che il 5 per mille delle mie tasse vadano al terzo settore”, ma è anche quella di dire “a quale ente del terzo settore posso devolverle”, quindi anche a quello dell’associazione sotto casa che sappiamo come lavora, sia innovativa e straordinaria, quindi riteniamo che questo progetto di legge statale, possa e debba essere*

*accompagnato anche da un impegno che noi come Regione del Veneto assumiamo soprattutto rispetto a questo tema.*

*Io ho presentato un ordine del giorno in cui invito la Giunta a investire su una massiccia campagna di informazione per far conoscere ai Veneti l'opportunità del 5 per mille. Quasi la metà dei cittadini del Veneto non sceglie di opzionare il 5 per mille, ad esempio. Investiamo allora un po' di risorse perché questa opportunità fondamentale diventi un obiettivo politico, che condividiamo perché il terzo settore, in generale in Italia e nel Veneto in particolare, è un comparto fondamentale. Allora investiamo noi per primi, diamo il segnale che ci crediamo in questa modalità di investimento delle risorse e dei contributi dei veneti e in questa modalità di erogazione dei servizi, cioè attraverso gli Enti del terzo settore.*

*È un progetto di legge statale, dunque molto difficilmente arriverà sui banchi del Governo, in particolar modo in questa fase storica, in particolar modo in questo Governo, in particolar modo sul finire della legislatura. Questo lo dico per far capire a tutti a cosa andiamo incontro. Però è certamente un auspicio, un'intenzione, che ovviamente ci sentiamo di condividere, per dare un po' di significato politico e legislativo all'attività che facciamo. Perché poi uno gioca la partita nel suo campionato, serie A e serie B, ovviamente in termini di livello istituzionale, e anche in serie B ci sono delle partite da vincere molto importanti e anzi, il più delle volte, anche più concrete di quelle giocate in serie A. Anche nel nostro campionato possiamo fare qualcosa per investire sul terzo settore e per fare in modo che anche i cittadini del Veneto aumentino la loro quota, la percentuale di adesione a questa opportunità e, possibilmente, contribuiscano a rafforzare il mondo del terzo settore della nostra regione.”;*

ESAMINA e VOTA, articolo per articolo, la proposta di legge statale composta di n. 4 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

**Art. 1, 2 e 3**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 38 |
| Voti favorevoli  | n. 38 |

**Art. 4**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 39 |
| Voti favorevoli  | n. 39 |

VISTO l'articolo 121 della Costituzione;

VISTI gli articoli 19 e 21 dello Statuto regionale;

con votazione palese,

**APPROVA**

la proposta di legge statale, nel suo complesso, nel testo allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione e indica la Camera dei Deputati quale ramo del Parlamento presso cui depositare la proposta di legge stessa.

---

Assegnati n. 51  
Presenti-votanti n. 36  
Voti favorevoli n. 36

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Alessandra Sponda

**IL PRESIDENTE**  
f.to Francesca Zottis



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 85 DEL 24 MAGGIO 2022  
RELATIVA A:*

PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE, D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DAL TITOLO:

**MISURE DI RAFFORZAMENTO PER IL SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE: RIDETERMINAZIONE IN AUMENTO DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DELL'IRPEF LIBERAMENTE DESTINABILE IN BASE ALLA SCELTA DEL CONTRIBUENTE**

**Art. 1 - Rideterminazione della quota della imposta sul reddito delle persone fisiche destinabile a finalità di sostegno di enti del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali.**

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 2023 ed a valere per la dichiarazione dei redditi riferita all'anno 2022, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche e ferma restando la facoltà di destinare, in base alla propria scelta, una quota dell'imposta ad una delle finalità previste dal comma 337 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ovvero alle finalità di cui:

- a) alla lettera a), ovvero, nelle more della attivazione del Registro degli enti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, a finalità di sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) alla lettera b), ovvero al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) alla lettera c), ovvero al finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) alla lettera d), ovvero ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

la quota, già definita nella misura del 5 per mille, è rideterminata nella misura del 10 per mille.

2. Le somme corrispondenti alla quota di cui al comma 1 sono determinate sulla base degli incassi in conto competenza relativi all'IRPEF a valere dalla dichiarazione

dei redditi per l'anno 2022, sulla base delle scelte espresse dai contribuenti, risultanti dal rendiconto generale dello Stato.

**Art. 2 - Disposizioni attuative.**

1. Con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono aggiornate le modalità di richiesta, le liste dei soggetti ammessi al riparto e le modalità del riparto delle somme stesse, nonché le modalità e i termini del recupero delle somme non spettanti.

2. Nelle more della emanazione del decreto di cui al comma 1, trova applicazione, per quanto compatibile, la disciplina di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2020 "Disciplina delle modalità e dei termini per l'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo, nonché delle modalità e dei termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli enti iscritti e per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi".

**Art. 3 - Norma finanziaria.**

1. Sono autorizzati, in misura corrispondente agli ammontari di cui all'articolo 1 ed a fini compensativi, prelievi dagli stanziamenti del fondo speciale di parte corrente e del fondo speciale di conto capitale iscritti, ai fini del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, nell'ambito del Programma "Fondi di riserva e speciali" afferente alla Missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per gli anni 2023 e 2024, allo scopo utilizzando gli accantonamenti relativi ai Ministeri interessati nei limiti delle rispettive capienze.

**Art. 4 - Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

**INDICE**

|   |   |
|---|---|
| Art. 1 - Rideterminazione della quota della imposta sul reddito delle persone fisiche destinabile a finalità di sostegno di enti del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali..... | 7 |
| Art. 2 - Disposizioni attuative.....  | 8 |
| Art. 3 - Norma finanziaria.....   | 8 |
| Art. 4 - Entrata in vigore.....   | 8 |

### **Proposta di legge statale di iniziativa regionale n. 13**

**“Misure di rafforzamento per il sostegno degli enti del terzo settore: rideterminazione in aumento dell’ammontare della quota dell’IRPEF liberamente destinabile in base alla scelta del contribuente”.**

**Relazione tecnica redatta ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, articolo 17 “Copertura finanziaria delle leggi”.**

La proposta di legge statale (PDLS) in oggetto intende apportare una modifica alla legge finanziaria per il 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss.), con la quale, come noto, è stata introdotta la possibilità per il contribuente di devolvere il cinque (5) per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale, ed anche al fine di offrire un sostegno agli enti del terzo settore “non profit”.

I contribuenti possono così destinare, anche secondo le modifiche ed integrazioni sopravvenute negli anni, la quota del 5 per mille dell’Irpef a soggetti operanti nei seguenti settori: volontariato (competente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese), ricerca scientifica e universitaria (competente il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca), ricerca sanitaria (competente il Ministero della Salute), politiche sociali perseguite dai Comuni (competente il Ministero dell’Interno), attività sportive a carattere dilettantistico (competente la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio per lo Sport con il supporto del CONI, salvo per gli anni 2006 e 2007), attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (competente il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo- attività introdotta dall’anno 2012 con la legge 15 luglio 2011, n. 111), sostegno alla gestione delle aree protette (competente il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - attività introdotta dall’anno 2018 con la Legge 4 dicembre 2017, n. 172).

Sotto un profilo di inquadramento costituzionale del tema, tale disciplina declina nell’ordinamento giuridico, con una sua concreta applicazione, un principio definibile di “sussidiarietà fiscale”, che è stato letto e proposto dagli studiosi in termini di lettura attualizzata dell’articolo 53 della Costituzione: “Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva” in diretta connessione con l’ultimo comma dell’articolo 118: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e

Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”.

In concreto la disciplina introdotta dalla soprarichiamata legge finanziaria dello Stato non determina, secondo la giurisprudenza costituzionale e di merito, né un atto di liberalità del cittadino, né un beneficio avente natura fiscale, atteso che il titolo giuridico a favore del beneficiario deve essere individuato in una espressa scelta dello Stato di consentire una destinazione di una parte delle sue spettanze ad enti che svolgono un ruolo sussidiario in materia di politiche sociali, operando lo Stato come mandatario ex lege a fronte della espressione di volontà del contribuente.

Il progetto di legge, in estrema sintesi, nel prevedere la rideterminazione in aumento dell'ammontare della quota dell'IRPEF, liberamente destinabile in base alla scelta del contribuente per finalità di utilità sociale di riconosciuto interesse pubblico, rientra nella materia “sistema tributario dello Stato”, di competenza legislativa esclusiva ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione e muove dai risultati acquisiti nei primi 15 anni di applicazione della disciplina, proponendosi di aumentare il sostegno a tali enti, incrementando la quota dell'IRPEF liberamente destinabile dal contribuente a soggetti non profit dal cinque (5) per mille al dieci (10) per mille, senza gravare sul cittadino.

Quanto sopra con decorrenza di effetti dall'anno 2023 e con riguardo alla dichiarazione dei redditi riferita all'anno 2022.

Sotto il profilo della quantificazione degli oneri conseguenti e delle relative tecniche di copertura l'articolo 3 dà atto della copertura finanziaria dell'intervento normativo, ai sensi e per gli effetti di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 17 della legge 196 del 2009, atteso che trattasi di operare, a fronte delle opzioni espresse dal contribuente in ordine alle destinazioni del gettito dell'IRPEF, disponendo a fini compensativi, la autorizzazione, sul bilancio pluriennale 2022-2024, a prelievi a valere sui fondi speciali e di riserva dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando gli accantonamenti relativi ai Ministeri interessati, nei limiti delle rispettive capienze.





# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

72<sup>a</sup> Seduta pubblica – Martedì 27 settembre 2022

Deliberazione n. 125

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE DAL TITOLO: “*MODIFICA AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI” E DISPOSIZIONI INTEGRATIVE IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI*” D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO.  
(Progetto di legge statale n. 9)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la proposta di legge statale d'iniziativa dei consiglieri Cestaro, Barbisan, Finco, Pan, Ciambetti, Puppato, Zecchinato, Bet, Sponda, Bisaglia, Cavinato, Vianello, Villanova, Sandonà, Dolfin e Corsi relativa a “*Modifica del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*”;

UDITA la relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera *Silvia CESTARO*, nel testo che segue:

“*Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*la figura professionale del segretario comunale ricopre da sempre una funzione di fondamentale raccordo con gli organi elettivi di ciascun comune in cui prestano servizio, allo scopo di assicurare l'ordine e la continuità dei servizi garantiti dagli enti locali e a beneficio della collettività tutta. Un ruolo indissolubilmente legato a quello del sindaco che procede alla nomina, la cui importanza è stata riconosciuta e valorizzata dall'ordinamento costantemente nel corso dei decenni, addirittura fin dalla legislazione preunitaria.*

*Tuttavia, la posizione giuridicamente disomogenea che colloca il segretario comunale in un rapporto di servizio con il comune ed al contempo in un rapporto di lavoro dipendente, che intercorre invece con lo Stato attraverso il Ministero dell'Interno, alla luce delle recenti novità normative e alla contingente situazione economica del paese, impone un necessario ripensamento di questa figura. Infatti le passate riforme strutturali dell'ordinamento che hanno coinvolto gli enti territoriali nel loro insieme, sono di rado state accompagnate da altrettante efficaci misure di armonizzazione ed adeguamento normativo, cosicché da creare i presupposti per una*

*valutazione d'insieme negativa sull'impatto della regolamentazione, anche per la disciplina vigente afferente i segretari comunali.*

*Va tenuto presente che, se da un lato con la riforma del Titolo V è stata riconosciuta all'ente locale autonomia di spesa ed autonomia di entrata, al contempo sono venute meno, o quanto meno ridimensionate le risorse derivanti dai trasferimenti dello Stato. Si considerino inoltre le riforme successivamente intervenute, concernenti l'introduzione nel nostro ordinamento del principio del pareggio di bilancio ed in seguito dell'equilibrio tra entrate e spese. Il tutto ancora una volta accompagnato da una crisi economico sociale che ha colpito in primo luogo le amministrazioni locali, tradottasi in alcuni casi di leggi finanziarie ulteriormente limitanti nei confronti dei singoli comuni per quanto riguarda la voce attinente al trasferimento delle risorse statali.*

*Per i comuni, soprattutto quelli di piccole dimensioni, l'onere della nomina del segretario comunale, al netto dell'importanza rivestita da questa figura per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente, rappresenta oramai un onere non sempre sostenibile da un punto di vista economico per il bilancio, alla quale gli enti locali cercano di sopperire in altro modo attraverso convenzioni con altri comuni, con segreterie a scavalco difficili da rendere stabili e quando possibile con vicesegretari che comportano limitazione all'operatività.*

*Detto altrimenti, il ruolo e le funzioni esercitate dal segretario, integrano una prestazione lavorativa interamente organica all'ente e alle sue finalità, alla quale le amministrazioni locali non possono rinunciare in quanto obbligate per legge ad avvalersi di una simile professionalità. Ad ogni comune è lasciato quindi l'obbligo di provvedere autonomamente a questa esigenza, ascrivendolo nel capitolo di spesa riservato al personale dipendente; e si consideri sul punto, come sollevato da recenti rimostranze sindacali, che sono oramai frequenti i casi in cui gli stessi enti locali non riconoscono la retribuzione di risultato o la maggiorazione di posizione a favore del segretario, con inevitabili ripercussioni al già grave problema della carenza di segretari comunali in tutto il territorio nazionale.*

*In sintesi: non è più eludibile l'avvio di un percorso di riforma che, da un lato, porti ad un'allocazione contabile delle spese di retribuzione del segretario comunale diversa da quelle per il personale dipendente degli enti locali e dall'altro cerchi di individuare nuove soluzioni per consentire ad ogni amministrazione locale di avvalersi di figure di segretario comunale, o quantomeno di potersi avvalere, nelle situazioni di emergenza e comunque in caso di vacanza della sede di segreteria, ed in alternativa alla già prevista figura del vicesegretario, non sempre applicabile, di soluzioni che consentano comunque di disporre di una figura di supporto tecnico giuridico qualificato per le attività istituzionali dell'ente, individuabile negli avvocati iscritti all'Albo professionale.*

*Nella seduta di presentazione del progetto sono state espresse sui temi proposti dal progetto di legge, vuoi condivisioni, vuoi esigenze di definizione anche di ulteriori profili connessi e funzionali, quali in particolare il tema della disciplina del regime di convenzione ed i limiti della sua attuale applicazione, al fine di individuare soluzioni che consentano di valorizzare gli esiti degli ultimi concorsi per l'accesso alla figura di segretario comunale con l'inserimento di nuove figure di segretario comunale nella fascia professionale di accesso alla carriera, innovando l'attuale disciplina delle convenzioni di segreteria fra comuni che, come attualmente strutturata, vanifica l'inserimento di tali nuove figure, atteso che prevede che la classe di segreteria delle convenzioni viene determinata sulla base della somma degli abitanti di tutti i comuni convenzionati.*

*I conseguenti approfondimenti hanno portato alla presentazione di due emendamenti in materia.*

*In particolare: l'articolo 1 nell'apportare, come da testo presentato, una modifica all'articolo 97 (concernente il ruolo e le funzioni dei segretari) del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), stabilendo che il contratto relativo al rapporto di lavoro del segretario viene stipulato al di fuori della dotazione organica, è stato integrato, in sede emendativa, con l'espressa previsione che i relativi oneri non concorrono a definire il tetto di spesa disponibile per il personale dipendente.*

*L'articolo 2, riformulato sotto il profilo tecnico ed integrato, al fine di recepire le osservazioni emerse in sede di esame, viene ora a recare disposizioni integrative in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, delegando il Governo a modificare il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465 ("Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, a norma dell'articolo 17, comma 78, della legge 15 maggio 1997, n. 127") sulla base di una serie di principi e criteri direttivi proposti. In particolare trattasi: della previsione di soluzioni avanzate di aggiornamento e specializzazione degli iscritti all'albo dei segretari comunali e provinciali; della previsione che per il segretario iscritto nella fascia iniziale di accesso in carriera, venga contemplata la possibilità di assumere, in regime di convenzione, la titolarità di ulteriori sedi della stessa fascia professionale, senza tuttavia superare il tetto complessivo di popolazione residente della fascia immediatamente superiore; nonché la previsione, ma limitatamente al compimento di atti afferenti il ciclo di programmazione e bilancio, in ordine alla possibilità di ricorrere ad un avvocato iscritto all'Ordine ed inserito in un elenco tenuto dalla "Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali", composto da avvocati esperti in diritto amministrativo e degli enti locali, nonché in contabilità pubblica, con oneri che non concorrono a definire il limite di spesa per il personale: e così riconducendo la soluzione proposta in capo alla suddetta Agenzia, ovvero al soggetto giuridico istituzionalmente preposto alla disciplina dell'ordinamento giuridico ed economico della figura dei segretari comunali e provinciali.*

*Completano l'articolato due disposizioni tecniche: l'articolo 3 che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17 "Copertura finanziaria delle leggi" della legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", contiene la declaratoria di assenza di oneri per il bilancio statale e l'articolo 4 che disciplina la decorrenza degli effetti della legge.*

*In data 16 febbraio 2022 il provvedimento è stato illustrato nel corso della seduta n. 52 della Prima Commissione consiliare; nella seduta n. 58 del 27 aprile 2022 è stato esaminato ed approvato a maggioranza, previo accoglimento, come detto, di due proposte emendative.*

*Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Bisaglia, Cestaro, Gerolimetto, Sandonà con delega Villanova), Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari con delega Cecchetto, Corsi, Favero), Veneta Autonomia (Piccinini), Forza Italia Berlusconi - Autonomia per il Veneto (Bozza) e Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni (Speranzon). Si sono astenuti i rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani e Possamai Giacomo).";*

UDITA la relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relattrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Vanessa CAMANI, nel testo che segue:

*“Signor Presidente, colleghi consiglieri,*

*molto brevemente perché il progetto di legge statale in oggetto è già stato, in maniera esaustiva, introdotto e spiegato dalla relatrice. C'è già stata collaborazione in commissione, dove è stato fatto un gran lavoro di integrazione rispetto alla proposta iniziale, per cui lo dico fin da subito, mi sembra che il risultato finale riesca a raccogliere le sollecitazioni che sono arrivate dalle professionalità.*

*Naturalmente, lo dico anche perché rimanga agli atti, stiamo parlando di un atto legislativo che, in realtà, si rivolge al Parlamento perché la materia è di competenza statale e dunque il nostro è pressoché poco più di un auspicio. Però, visto che a breve avremo un Governo nuovo, sono certa che potrebbe essere l'occasione per arrivare più facilmente e più direttamente all'approvazione di questo intervento normativo che, in realtà, è molto semplice, perché si compone esclusivamente da un intervento che riguarda il Testo Unico degli Enti locali del 2000 e un'integrazione, diciamo così, ad un regolamento nazionale.*

*Dal punto di vista tecnico non è un intervento poderoso, ma è una possibilità di soluzione per alcune questioni rilevanti soprattutto per i Comuni di piccole e piccolissime dimensioni, in particolare in riferimento alla attività che il Segretario comunale svolge presso questi Enti quale figura fondamentale in riferimento alla qualità dell'attività amministrativa e come nesso o relazione tra la parte più tecnica e la parte più politica delle Amministrazioni locali.*

*Sinteticamente, le questioni che si provano ad affrontare con questo PDLS sono due. La prima è una questione di natura prettamente economica. Pur essendo, infatti, il Segretario comunale una figura che gli Enti locali sono obbligatoriamente chiamati a reclutare per garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti che gli amministratori assumono, è comunque una figura che ha un costo economico molto rilevante in riferimento al bilancio dell'Ente, tanto che molto spesso, per poter sopperire a questa spesa, i Comuni utilizzano strumenti come la convenzione o l'ingaggio a scavalco per poter “risparmiare” e dividere questo tipo di spesa con altri Enti. Anche queste soluzioni tecniche però non sempre sono sufficienti per consentire ai Comuni, soprattutto a quelli molto piccoli, di poter far fronte a questa spesa; chiediamo dunque che la legge sia modificata andando ad escludere il costo del Segretario comunale dalla spesa per il personale, dai tetti di spesa del personale dei Comuni.*

*La seconda questione che si prova ad affrontare è quella di facilitare soprattutto i Comuni molto piccoli, cioè con meno di 3.000 abitanti, nella disponibilità di queste figure professionali. Come sapete infatti i Segretari comunali hanno una carriera definita a fasce a cui corrispondono sedi di segreteria crescenti in termini di popolazione. Vediamo Segretari comunali di fascia A, B e C. In particolar modo le fasce di professionalità di fascia B e C, che sono quelle che dovrebbero essere appunto utilizzate dai Comuni piccoli e piccolissimi, risultavano particolarmente carenti. Nel frattempo sono state effettuate procedure concorsuali per centinaia di posizioni, quindi possiamo dire che la carenza della figura professionale richiesta dovrebbe essere da qua ai prossimi mesi risolta. Rimane però una questione rilevante sempre dal punto di vista della spesa economica: in forza infatti dei regolamenti vigenti, nel momento in cui un Comune piccolissimo, cioè con meno di 3.000 abitanti, avesse scelto di utilizzare la figura di Segretario comunale in convenzione o a scavalco, avrebbe dovuto rivolgersi a figure professionali della fascia di popolazione corrispondente alla somma delle popolazioni di tutti i Comuni coinvolti nella convenzione. Con questa modalità si arriva ovviamente al paradosso che pur essendo io un Comune piccolo e pur non avendo abbastanza risorse per avere un unico Segretario comunale che segua il mio Comune,*

*pur avendo o provando a utilizzare strumenti amministrativi come lo scavalco o la convenzione che mi consentono di spalmare, diciamo così, il costo e di condividere il costo con altri Comuni, avrei dovuto o dovrei comunque rivolgermi a figure professionali inserite in fasce e categorie superiori a quella di corrispondenza del mio Comune e, dunque, dovrei comunque pagare il surplus per la fascia superiore.*

*In questo provvedimento chiediamo, quindi, di intervenire anche da questo punto di vista per stabilire che, per Comuni che hanno meno di 3.000 abitanti e che dunque possono, a norma di legge, ricorrere a Segretari comunali di cosiddetta fascia C, anche se utilizzano la formula della convenzione con più Comuni piccoli, possa prevalere come criterio per l'individuazione della fascia del Segretario quello del numero di abitanti del singolo Comune e non la somma degli abitanti dei Comuni in convenzione.*

*Anche questa mi sembra una proposta di buonsenso, che risolve un problema importante in maniera molto semplice.*

*Chiudo anticipando che mi convince anche la proposta emendativa presentata dalla consigliera Brescacin, che prevede di stralciare dal testo la possibilità di ricorrere a degli avvocati per le funzioni previste dal Testo Unico in riferimento ai Segretari comunali; era una soluzione tecnica che avevamo immaginato prima che venissero banditi nuovi concorsi e nuove formule di reclutamento per nuovi Segretari comunali, ma come abbiamo già avuto modo di dire, ora il tema della carenza fisica di queste figure professionali dovrebbe essere superato, quindi mi sembra intelligente e di buonsenso evitare di proporre anche questo allargamento.*

*Quindi concludo la relazione anticipando ovviamente i ringraziamenti alla relatrice, che ha raccolto le indicazioni emerse dalla Commissione, e tutti i Commissari che hanno partecipato alla redazione di questo progetto di legge, per annunciare anche il voto favorevole sia sull'emendamento che sul provvedimento.”;*

ESAMINA e VOTA, articolo per articolo, compreso il relativo emendamento, la proposta di legge statale composta di n. 4 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

#### **Art. 1**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 36 |
| Voti favorevoli  | n. 36 |

#### **Art. 2**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 37 |
| Voti favorevoli  | n. 37 |

#### **Art. 3**

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 35 |
| Voti favorevoli  | n. 35 |

**Art. 4**

Assegnati n. 51  
Presenti-votanti n. 37  
Voti favorevoli n. 37

VISTO l'articolo 121 della Costituzione;

VISTI gli articoli 19 e 21 dello Statuto regionale;

VISTO l'emendamento approvato in Aula;

con votazione palese,

**APPROVA**

la proposta di legge statale, nel suo complesso, nel testo allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione e indica la Camera dei Deputati quale ramo del Parlamento presso cui depositare la proposta di legge stessa.

---

Assegnati n. 51  
Presenti-votanti n. 38  
Voti favorevoli n. 38

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 125 DEL 27 SETTEMBRE 2022  
RELATIVA A:*

PROPOSTA DI LEGGE STATALE DA TRASMETTERE AL PARLAMENTO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 121 DELLA COSTITUZIONE, D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO DAL TITOLO:

**MODIFICA AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI” E DISPOSIZIONI INTEGRATIVE IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI**

**Art. 1 - Modifica dell'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.**

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è inserito il seguente:

*“6 bis. Il contratto relativo al rapporto di lavoro di cui al comma 6, è stipulato al di fuori della dotazione organica ed i relativi oneri non concorrono a definire il limite di spesa di personale.”.*

**Art. 2 - Disposizioni integrative in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali.**

1. Con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465 recante “Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, a norma dell'articolo 17, comma 78, della legge 15 maggio 1997, n. 127”, è modificato nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) prevedere soluzioni di aggiornamento e specializzazione degli iscritti all'albo professionale, anche in modalità e-learning;
- b) prevedere la possibilità che il segretario iscritto nella fascia iniziale di accesso in carriera, possa assumere, in regime di convenzione, la titolarità di ulteriori sedi della stessa fascia, e comunque senza superare il tetto complessivo di popolazione residente della fascia immediatamente superiore.

**Art. 3 - Clausola di invarianza finanziaria.**

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

**Art. 4 - Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.



**INDICE**

|   |   |
|---|---|
| Art. 1 - Modifica dell'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"..... | 7 |
| Art. 2 - Disposizioni integrative in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali. ....  | 7 |
| Art. 3 - Clausola di invarianza finanziaria.....  | 7 |
| Art. 4 - Entrata in vigore.....   | 8 |

## **Proposta di legge statale di iniziativa regionale ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione**

**“Modifica del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”” (PDLS n. 9)**

**Relazione tecnica** redatta ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, articolo 17 “Copertura finanziaria delle leggi”.

La Proposta di legge statale (PDLS) in oggetto intende apportare alcune modifiche alla disciplina del Testo unico degli enti locali in materia di figura del segretario comunale, unitamente ad una delega al Governo alla integrazione del DPR 4 dicembre 1997, n. 465, recante il regolamento in tema di disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali.

Come noto la figura professionale del segretario comunale ricopre da sempre una funzione di fondamentale raccordo con gli organi elettivi di ciascun comune in cui presta servizio, allo scopo di assicurare l’ordine e la continuità dei servizi, garantiti dagli enti locali e a beneficio della collettività tutta.

La Proposta di legge statale in questione pone il tema sia della necessità di tale figura anche e soprattutto per i Comuni di piccole dimensioni, sia quello dell’onere conseguente alla nomina del segretario comunale, non sempre sostenibile da un punto di vista economico per il bilancio.

Varie sono state le soluzioni, alle quale tali enti locali sono ricorsi per cercare di sopperire, vuoi alla carenza di figure di segretario, vuoi agli oneri conseguenti alla disponibilità di tale figura, ricorrendo a convenzioni con altri comuni, all’istituto dello scavalco, ovvero, quando possibile, alla figura del vice-segretario: tutte soluzioni che, comunque, comportano limitazione all’operatività.

In estrema sintesi il legislatore regionale, secondo una valutazione condivisa, ritiene che non sia più eludibile l’avvio di un percorso di riforma che:

- a) porti ad un’allocazione contabile delle spese di retribuzione del segretario comunale diversa da quelle per il personale dipendente degli enti locali, con l’espressa previsione che i relativi oneri non concorrono a definire il tetto di spesa disponibile per il personale dipendente;

- b) deleghi il Governo a modificare il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465 (“Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, a norma dell’articolo 17, comma 78, della legge 15 maggio 1997, n. 127”) sotto due diversi aspetti: previsione di soluzioni avanzate di aggiornamento e specializzazione degli iscritti all’albo dei segretari comunali e provinciali e previsione che per il segretario iscritto nella fascia iniziale di accesso in carriera, venga contemplata la possibilità di assumere, in regime di convenzione, la titolarità di ulteriori sedi della stessa fascia professionale, senza tuttavia superare il tetto complessivo di popolazione residente della fascia immediatamente superiore.

Completano l’articolato due disposizioni tecniche: l’articolo 4 che disciplina la decorrenza degli effetti della legge e l’articolo 3 che, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 17 “Copertura finanziaria delle leggi” della legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, contiene la declaratoria di assenza di oneri per il bilancio statale: ne consegue dal punto di vista finanziario la neutralità delle disposizioni previste dalla presente proposta di legge statale, per la cui attuazione si provvede nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

(Codice interno: 494651)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 8 del 17 gennaio 2023

**Programma di attività del Comitato regionale per le comunicazioni del veneto (Corecom) per l'anno 2023.**  
[Consiglio regionale]**IL CONSIGLIO REGIONALE**

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 10 agosto 2001, n. 18, "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)", come modificato dall'articolo 11, comma 3, della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012", con cui viene disposto che il Comitato presenti ogni anno al Consiglio regionale, per l'approvazione e la quantificazione della relativa spesa, ed all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma di attività per l'anno successivo e la previsione finanziaria;

VISTO il programma di attività per l'anno 2023, approvato dal Comitato nella seduta del 14 settembre 2022 ed inviato al Presidente del Consiglio regionale con nota datata 19 settembre 2022, prot. n. 14054;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 5 ottobre 2022;

UDITA la relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera *Laura CESTARI*;

UDITA la relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera *Vanessa CAMANI*;

con votazione palese,

delibera

1. di approvare il programma di attività del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM) per l'anno 2023 allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.



# **CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

**XI LEGISLATURA**

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 8 DEL 17 GENNAIO 2023  
RELATIVA A:*

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL COMITATO REGIONALE PER LE  
COMUNICAZIONI DEL VENETO (CORECOM) PER L'ANNO 2023.**



## **PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2023**

### **E PREVISIONE FINANZIARIA**

**approvato dal Comitato nella seduta del 14 Settembre 2022**



### **Componenti del Corecom del Veneto**

Marco MAZZONI NICOLETTI (Presidente)

Fabrizio COMENCINI

Stefano RASULO

Enrico BEDA

Edoardo FIGOLI

### **Servizio Diritti della Persona del Consiglio regionale del Veneto**

---

Dirigente Capo Servizio: avv. Stefano Danieli

Ufficio Supporto Corecom: dr. Maurizio Santone

Per avere informazioni sulle attività del Corecom Veneto è possibile consultare il sito internet:  
<http://corecom.consiglioveneto.it/corecom/>

## SOMMARIO

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Premessa</b>  | <b>5</b>  |
| <b>CAPITOLO 1 - VIGILANZA E CONTROLLO SUL SISTEMA DELL'INFORMAZIONE REGIONALE</b>  | <b>10</b> |
| a) Par condicio in materia elettorale  | 10        |
| b) Accesso al sistema televisivo e radiofonico   | 11        |
| <b>CAPITOLO 2 - CONSULENZA AGLI ORGANI REGIONALI</b>   | <b>14</b> |
| a) Consulenza in materia di comunicazione  | 14        |
| <b>CAPITOLO 3 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE</b>  | <b>15</b> |
| a) Rimborsi relativi alla trasmissione di messaggi elettorali autogestiti a titolo gratuito (MAG)  | 15        |
| b) Gestione dei procedimenti di iscrizione e aggiornamento degli operatori di comunicazione presenti nel Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) | 16        |
| <b>CAPITOLO 4 - TUTELA E SUPPORTO AI CITTADINI</b>   | <b>17</b> |
| a) Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori.   | 17        |
| b) Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale.  | 18        |
| c) Diritto di rettifica  | 19        |
| d) Conciliazione delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale.   | 20        |
| e) Definizione delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale  | 22        |
| f) Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale  | 23        |
| <b>CAPITOLO 5 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, FORMAZIONE</b>   | <b>24</b> |
| Comunicazione istituzionale (Legge 150/2000)   | 24        |
| Allestimento nuovo sito web istituzionale  | 24        |
| Informazione   | 25        |
| Formazione   | 25        |





## PREMESSA

Il Comitato regionale per le Comunicazioni del Veneto (Corecom Veneto), nell'attuale composizione, si è insediato il 7 luglio 2021.

Per il nuovo Comitato, pertanto, il 2023 sarà di fatto la prima vera annualità interamente dedicata all'adempimento del proprio mandato che vedrà impegnato il Corecom Veneto nello svolgimento di compiti eterogenei che derivano da fonti nazionali e regionali, legislative e regolamentari, nonché da deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom).

In base alla legge regionale istitutiva (L.R. 18/2001) il Corecom Veneto è organo di consulenza e di gestione della Regione e di controllo in materia di comunicazioni, il quale svolge le seguenti funzioni proprie:

- a. formula, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera a) numeri 1) e 2) della legge 31 luglio 1997, n. 249, proposte di parere sullo schema di piano nazionale di assegnazione e di ripartizione delle frequenze trasmesso alla Regione, nonché sui bacini di utenza e sulla localizzazione dei relativi impianti;
- b. formula proposte di parere sul progetto di rete televisiva senza risorse pubblicitarie di cui all'articolo 3, comma 9, della legge n. 249/1997;
- c. esprime parere preventivo sui provvedimenti che la Regione adotta per disporre agevolazioni a favore di emittenti radiotelevisive, di imprese di editoria locale e di comunicazioni operanti nella regione;
- d. esprime parere preventivo sui disegni di legge regionali disciplinanti in tutto o in parte la materia rientrante nel settore delle comunicazioni;
- e. esprime ogni altro parere richiesto dagli organi regionali o previsto da leggi e regolamenti in materia di comunicazioni;
- f. cura il monitoraggio e l'analisi delle programmazioni radiofoniche e televisive trasmesse in ambito nazionale e locale;
- g. formula proposte in ordine a forme di collaborazione fra la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, la Regione, le istituzioni e gli organismi culturali o gli organismi operanti nel settore dell'informazione, nonché sui contenuti delle convenzioni che possono essere stipulate dalla Regione con i concessionari privati in ambito locale;
- h. formula proposte e assume ogni opportuna iniziativa nell'ambito delle attività di formazione e di ricerca in materia di informazione e comunicazione radiotelevisiva e multimediale, a livello regionale e locale, sentendo l'ordine dei giornalisti e dell'Associazione della stampa del Veneto, tramite conferenze regionali sull'informazione e comunicazione e attraverso la stipula di convenzioni con Università, organismi specializzati pubblici e privati, studiosi ed esperti;
- i. cura ricerche e rilevazioni sull'assetto e sul contesto socioeconomico delle imprese operanti a livello regionale nelle comunicazioni;
- l. attua idonee forme di consultazione, sulle materie di competenza, con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, con le associazioni delle emittenti private, con le associazioni dell'editoria locale, con le associazioni degli utenti, con la Commissione regionale per le pari opportunità, con l'Ordine dei giornalisti, con gli Organi dell'Amministrazione scolastica, con l'Associazione Stampa del Veneto e con gli altri eventuali soggetti collettivi interessati alle comunicazioni;
- m. cura, avvalendosi anche delle segnalazioni che i Comuni titolari del rilascio delle relative concessioni e i gestori degli impianti sono tenuti a inviare, la tenuta dell'archivio dei siti delle postazioni emittenti

- radiotelevisive nonché degli impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile;
- n. regola l'accesso radiofonico e televisivo regionale di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" e successive modificazioni;
  - o. cura la tenuta e l'aggiornamento del Registro regionale delle imprese radiotelevisive;
  - p. vigila, in collaborazione con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPAV) e gli altri organismi a ciò preposti, sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non siano superati .

Il Corecom, inoltre, è altresì organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) ed in tale veste svolge su delega della stessa Autorità, le seguenti funzioni di governo, garanzia e di controllo di rilevanza locale del sistema delle comunicazioni:

- tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
- esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del Tusmar;
- vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
- Conciliazione nelle controversie tra enti gestori dei servizi di comunicazione elettronica e utenti, assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e ss. del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti", adottato con delibera n. 173/07/CONS, nonché nelle controversie scaturenti dall'applicazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2016, in materia di "installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità", limitatamente alle fattispecie contemplate dall'art. 8 per l'accesso all'interno di edifici privati, in conformità al Regolamento adottato dall'Autorità con delibera n. 449/16/CONS;
- Definizione delle controversie indicate all'art. 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di cui sopra, ciascun Corecom;
- vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusmar, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;
- vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del Tusmar previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida;
- gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione, di seguito denominato Registro, secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione;

Inoltre, il Comitato gestisce i fondi assegnati alla Regione del Veneto dal Ministero dello Sviluppo Economico, per i rimborsi alle emittenti radiotelevisive per la trasmissione di messaggi elettorali autogestiti a titolo gratuito (MAG), durante le campagne elettorali e referendarie.

Entro la fine dell'esercizio 2022 è previsto il rinnovo dell'Accordo Quadro e della relativa Convenzione tra AGCOM e Regioni per l'esercizio delle funzioni delegate. Alla luce di ciò, per il 2023 si prevede una sostanziale invarianza dell'ambito operativo sopra esposto.

Il Comitato ha autonomia gestionale e operativa in conformità con le disposizioni in materia di amministrazione e contabilità, nell'ambito delle previsioni contenute nel programma annuale di attività - che il Comitato è chiamato a predisporre entro il 15 settembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento - e della corrispondente dotazione finanziaria iscritta in bilancio.

Il Comitato è assistito da un'apposita struttura del Consiglio regionale, preposta al suo funzionamento e dotata di indipendenza funzionale. La dotazione organica della struttura operativa del Comitato, organizzativamente collocata nell'ambito della Sezione Diritti della Persona - aggiornata al momento della redazione del presente programma - è rappresentata nella tabella seguente:

| <b>Servizio Diritti della Persona - Dirigente Capo Stefano DANIELI</b>  |  |                      |
|---|--|----------------------|
| <b>Ambito operativo</b>   | <b>Categoria</b>                           | <b>Nominativo</b>    |
| Dirigente dell'Ufficio Supporto Corecom   | Dirigente                                  | Maurizio Santone     |
| Definizione delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale.                 | Funzionario (A.P.) Tempo indeterminato     | Alessandro Bidoli    |
| Monitoraggio e vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva e R.O.C."   | Funzionario (P.O.A)<br>Tempo indeterminato | Alfonso Volpe        |
| Contratti, appalti, convenzioni. Contabilità. Sportello <i>Help Web Reputation</i> e tutela della reputazione digitale" | Funzionario (P.O.B)<br>Tempo indeterminato | Simonetta Vascellari |
| Conciliazioni e provvedimenti temporanei  | Funzionario (P.O.B)<br>Comando             | Barbara Ballarin     |
| Supporto attività Corecom, par condicio, vigilanza sistema televisivo e programmi dell'accesso                          | Funzionario (P.O.C)<br>Comando             | Arianna Barocco      |
| Definizione delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale.                 | Funzionario<br>Comando                     | Lucia Tronchin       |

|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
| Conciliazioni e provvedimenti temporanei            | Assistente Amm.vo (C4)<br>Tempo indeterminato     | Elisabetta Cester  |
| Conciliazioni e provvedimenti temporanei            | Assistente Amm.vo (C4)<br>Tempo indeterminato     | Andrea Zulian      |
| Attività di segreteria e supporto attività Corecom. | Assistente Amm.vo (C4)<br>Comando                 | Mariarosa Ballarin |
| Attività di segreteria e supporto attività Corecom. | Collaboratore prof.le (B7)<br>Tempo indeterminato | Rosanna Rado       |
| Conciliazioni e provvedimenti temporanei            | Collaboratore prof.le (B6)<br>Tempo indeterminato | Alessia Rioda      |
| Attività di segreteria e supporto attività Corecom. | Collaboratore prof.le (B1)<br>Tempo indeterminato | Elena Mondì        |

Per l'esercizio delle funzioni ad esso attribuite, il Comitato dispone annualmente di una dotazione finanziaria alla quale concorrono sia risorse del bilancio regionale sia trasferimenti di AGCOM e del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il quadro finanziario per la realizzazione delle attività programmate per il 2023, prevede - in continuità con i precedenti esercizi - la seguente dotazione di risorse:

#### **Funzioni proprie**

- euro 172.000,00 per indennità e rimborsi del Presidente e dei quattro componenti del Comitato (IRAP inclusa);
- euro 125.000,00 per spese attinenti la realizzazione delle attività previste dal Programma di Attività 2023 (servizi, beni di consumo, organizzazione eventi, etc.).

#### **Funzioni delegate**

- euro 183.531,00 a titolo di finanziamento annuale da AGCOM per l'esercizio delle funzioni delegate;
- euro 120.000 a titolo di finanziamento statale vincolato (Ministero dello Sviluppo Economico) per il rimborso alle emittenti radiotelevisive per la trasmissione di messaggi elettorali autogestiti a titolo gratuito (MAG), in occasione di campagne elettorali e/o referendarie.

In tale contesto operativo previsionale, è stato sviluppato il programma delle attività che il Comitato si propone di realizzare nell'esercizio 2023, avendo come obiettivo generale quello di garantire un livello di servizio in linea con quello fornito nel 2022, in particolare per quanto riguarda le attività continuative svolte in esecuzione delle importanti funzioni delegate da AGCOM. Tali attività costituiscono una dorsale fondamentale nella programmazione operativa del Comitato e della struttura di supporto, il cui sviluppo deve poter contare necessariamente su un'efficace collaborazione con AGCOM.

Nel 2023, inoltre, il Comitato intende proseguire e sviluppare le azioni già avviate in alcuni ambiti, in particolare per quanto riguarda:

- la valorizzazione delle attività e dei servizi forniti dal Corecom, promuovendone una più ampia conoscenza e fruibilità nel territorio con una più incisiva campagna di comunicazione, sia attraverso i canali in essere (tv, stampa e soprattutto sito web istituzionale, da potenziare sia in termini di contenuti che di accessibilità e fruibilità degli stessi) sia attraverso il ricorso a nuovi canali media (social media);
- il tema della tutela dei minori, da un lato riorganizzando e promuovendo – nell’ambito della più generale campagna informativa di cui al punto precedente - le azioni ed i servizi all’utenza già in essere (monitoraggio televisivo, Sportello Help Web Reputation, media education), dall’altro sviluppando e promuovendo, in stretto coordinamento e sinergia con gli altri soggetti pubblici coinvolti (Ufficio scolastico regionale, Polizia Postale, Garante dei diritti della Persona, etc.), iniziative e azioni specifiche anche in tema di cyberbullismo;
- proseguire le forme di consultazione con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, per individuare percorsi di miglioramento dell’accesso e dell’utilizzo degli spazi di programmazione radiotelevisiva messi a disposizione dalla RAI regionale, alle categorie di soggetti operanti nei diversi ambiti dell’attività sociale e culturale, di cui all’art. 6 della legge n. 103/1975;
- il tema della regionalizzazione dei servizi pubblici di telecomunicazione e radiotelevisione, proponendo all’attenzione e valutazione del Consiglio regionale le conclusioni del progetto di ricerca, supportando eventuali approfondimenti del tema finalizzati alla formulazione di concrete proposte legislative.

## CAPITOLO 1 - VIGILANZA E CONTROLLO SUL SISTEMA DELL'INFORMAZIONE REGIONALE

### A) PAR CONDICIO IN MATERIA ELETTORALE

#### **Situazione attuale**

L'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie è retto dal principio dell'equilibrio tra i soggetti politici competitori, a tutela del quale è posta una pluralità di fonti normative, prima tra tutte la legge 22 febbraio 2000, n. 28 (*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica*), successivamente modificata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313 (*Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali*). Trattasi della legge sulla c.d. *par condicio* elettorale.

Importante ai fini dell'attività di un Comitato regionale per le Comunicazioni è il Codice di autoregolamentazione in materia di attuazione del principio del pluralismo da parte delle emittenti televisive locali, approvato e reso cogente in data 8 aprile 2004 con decreto dell'allora Ministro delle Comunicazioni.

Chiudono il quadro normativo le delibere dell'Agcom e della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, adottate rispettivamente per emittenti private e concessionaria del servizio pubblico RAI e specificamente per ciascuna consultazione elettorale o referendaria.

In qualità di organo funzionale dell'Agcom, il Corecom esercita i compiti e le funzioni delegate dalla stessa Agenzia, in applicazione della normativa sopra indicata. In particolare, il Corecom organizza l'insieme delle procedure in materia di comunicazione politica e a garanzia della parità di accesso per i soggetti politici ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali. A tal fine il Corecom interviene nel caso di segnalazioni di presunte violazioni in materia di comunicazione istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni (art. 9, comma 1 della citata legge n. 28/2000) e, inoltre, nel caso di segnalazioni di presunte violazioni da parte di soggetti politici competitori dell'equilibrio informativo (*par condicio*). Entro le ventiquattro ore successive al ricevimento della segnalazione il Corecom, previa istruttoria sommaria sull'ammissibilità della stessa, deve instaurare tempestivamente il contraddittorio con la parte interessata, contestando i fatti segnalati ed acquisendo le eventuali controdeduzioni. Successivamente, il Comitato elabora il proprio parere (sussistenza della violazione o proposta di archiviazione per insussistenza) che deve essere tempestivamente trasmesso all'AGCOM che, entro le quarantotto ore dall'accertamento della violazione decorrenti dal deposito degli atti inviati dal Corecom, provvede a deliberare in merito. Il Corecom inoltre, svolge la funzione di monitoraggio delle trasmissioni di informazione, di approfondimento informativo, di comunicazione politica delle emittenti televisive locali e della testata giornalistica regionale (TGR) della RAI. L'attività di vigilanza delegata al Corecom comprende sia la fase di monitoraggio delle trasmissioni e di verifica della conformità alla normativa che regola l'attività di diffusione radiotelevisiva, sia la fase eventuale di avvio delle istruttorie finalizzate all'irrogazione di sanzioni da parte di AGCOM in caso di violazioni.

Le attività di cui sopra sono state svolte in occasione delle consultazioni elettorali amministrative e referendarie di giugno 2022, alle quali si è poi aggiunta - in maniera imprevista anticipando la naturale scadenza prevista nel 2023 - la consultazione elettorale per il rinnovo della Camera e del Senato della Repubblica fissata per il 25 settembre 2022.

L'attività di vigilanza inerente le consultazioni elettorali amministrative e referendarie, è stata svolta nel periodo di *par condicio* iniziato il 7 aprile 2022 (pubblicazione dei 5 DPR del 6 aprile 2022) e concluso - con il turno di ballottaggio delle consultazioni amministrative - il 24 giugno 2022. In questo periodo, sono state

prese in esame n. 7 segnalazioni di violazione par condicio, riguardanti le elezioni amministrative; nessuna per quanto riguarda le consultazioni referendarie.

Nel periodo compreso fra il 12 maggio e il 10 giugno 2022 - e nel periodo dal 14 al 24 giugno per il ballottaggio delle elezioni amministrative - è stato inoltre effettuato il monitoraggio delle trasmissioni di informazione nei confronti di n. 12 emittenti televisive locali. Per l'effettuazione del monitoraggio, il Comitato utilizza apparecchiature di registrazione proprietarie, installate presso i propri uffici, inoltre, per quanto riguarda l'analisi dei dati delle registrazioni delle trasmissioni e la loro trasformazione in informazioni di tipo qualitativo e quantitativo per i successivi adempimenti, viene utilizzato un apposito servizio di rilevazione e analisi dati fornito dalla Ditta Infojuice srl di Cornedo all'Isarco (Bolzano), in scadenza nel corrente esercizio.

L'esecuzione di questa attività - che comporta tempistiche ristrette e scadenze in taluni casi inderogabili - impiega una quota parte del tempo lavoro di un funzionario e di 2 risorse di segreteria.

### **Obiettivi 2023**

L'anticipazione a settembre 2022 delle votazioni per il rinnovo di Camera e Senato, ha fatto sì che - allo stato attuale - l'unico appuntamento elettorale previsto per il 2023 sarà quello per il rinnovo dei Consigli in alcuni Comuni del Veneto. La data prevista delle consultazioni elettorali è fine maggio, pertanto indicativamente il periodo di vigilanza del Corecom sul rispetto della par condicio inizierà a marzo 2023 e si concluderà con il turno di ballottaggio a metà giugno.

In base a questo quadro previsionale di riferimento, l'attività di vigilanza in materia di par condicio, sarà svolta nel prossimo esercizio 2023 nel rispetto delle scadenze previste e con il medesimo livello servizio, in continuità con l'attuale dotazione operativa. A questo fine, all'avvio del prossimo esercizio, dovrà essere garantito l'affidamento del nuovo servizio di analisi e rilevazione dati di monitoraggio delle trasmissioni televisive in scadenza il 31/12/2022. Trattandosi di un servizio strumentale all'esercizio di una funzione delegata, gli oneri per l'acquisizione del servizio troveranno copertura a carico del finanziamento annuale di AGCOM.

## **B) ACCESSO AL SISTEMA TELEVISIVO E RADIOFONICO**

### **Situazione attuale**

L'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103 "*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*", prevede che siano riservati dalla società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (RAI VENETO), per apposite trasmissioni, tempi non inferiori al 5 per cento del totale delle ore di programmazione televisiva e al 3 per cento del totale delle ore di programmazione radiofonica, distintamente per la diffusione nazionale e per quella regionale, ad una serie di soggetti operanti nei diversi ambiti dell'attività sociale e culturale, rientranti nelle categorie specificamente individuate dalla medesima legge 103/1975 citata.

A questo fine, l'art. 11 della L.R. 18/2001 assegna al Corecom la funzione volta a consentire ai soggetti collettivi organizzati che ne hanno titolo e che ne fanno richiesta di ammissione, di accedere alla programmazione e trasmissione della RAI regionale, di specifici contenuti (c.d. programmi dell'accesso) mediante il mezzo radiofonico o televisivo.

L'anno 2016 aveva visto il varo del nuovo Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) e relativo Disciplinare Tecnico, concordato nelle parti di carattere squisitamente operativo con la direzione della sede regionale per il Veneto. Successivamente, con deliberazione n. 52 del 20 novembre 2019 il Comitato ha apportato alcune modifiche,



finalizzate ad un miglior utilizzo degli spazi di programmazione messi a disposizione consentendo – nel caso residuasse tempo disponibile - l'inserimento di programmi a cura del Corecom Veneto ed inerenti alle attività di propria competenza.

Il rapporto instauratosi con la sede RAI ha consentito l'attivazione di un percorso agevole e sicuro per l'istruttoria volta alla messa in onda dei programmi realizzati dalle seguenti categorie di soggetti:

- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionale;
- gruppi di rilevante interesse sociale, in particolare quelli operanti nei settori educativo, assistenziale, ambientale, professionale, ricreativo, sportivo, artistico, turistico, ecc.;
- organizzazioni associative delle autonomie locali;
- enti ed associazioni politiche e culturali;
- associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute e loro articolazioni regionali;
- gruppi etnici e linguistici;
- confessioni religiose e loro articolazioni regionali;
- sindacati nazionali e loro articolazioni regionali;
- movimenti politici;
- partiti e gruppi rappresentati in Parlamento (comunque nel rispetto del periodo di par condicio elettorale di cui alla legge 22 febbraio 2000, n. 28).

Sulla base delle richieste pervenute ritenute ammissibili, il Corecom approva una graduatoria sulla base di criteri che, per garantire la più ampia pluralità di accesso, tengono conto, tra l'altro, della rilevanza sociale e culturale delle tematiche proposte nel programma e dell'attualità dell'argomento. Inoltre, il Corecom delibera i piani trimestrali delle trasmissioni radiofoniche e televisive, ripartendo il tempo effettivo messo a disposizione dalla sede regionale della concessionaria pubblica RAI-Radiotelevisione italiana.

I programmi dell'accesso non vengono trasmessi nei periodi di par condicio elettorale.

Nel periodo 2020/2021 si è registrato un aumento delle richieste ( n. 14 per l'anno 2020; n. 18 per l'anno 2021). Nel primo semestre 2022, sono state prese in esame e approvate n. 14 adesioni ai programmi dell'accesso: su tale base è realistico prevedere di ricevere a fine anno un totale di domande almeno pari a quello precedente.

L'istruttoria di ammissione, comporta il controllo delle domande in merito alla loro rispondenza a quanto previsto dalla normativa, e la visione successiva dei contributi video e/o audio che devono rispettare quanto previsto dalla normativa stessa, ai fini delle comunicazioni che devono essere inviate ai latori delle richieste, alla Direzione della sede regionale per il Veneto della RAI e alla Sottocommissione permanente per l'accesso presso la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi di Roma. Al momento non è ancora possibile utilizzare gli studi della RAI regionale per l'effettuazione delle registrazioni audio e video, come da comunicazione verbale della RAI.

L'esecuzione di questa attività impiega una quota parte del tempo lavoro di un funzionario e di 2 risorse di segreteria. Le attività di cui sopra prevedono scadenze trimestrali.

**Obiettivi 2023**

Nel 2023 si prevede di ricevere un numero di domande in linea con l'esercizio precedente. In base a questo quadro previsionale di riferimento, l'attività relativa all'accesso al sistema televisivo e radiofonico, sarà svolta nel prossimo esercizio 2023 nel rispetto delle scadenze previste e con il medesimo livello servizio, in continuità con l'attuale dotazione operativa.

Inoltre, nel prossimo esercizio il Corecom Veneto intende proseguire i contatti con la Direzione della sede regionale per il Veneto della RAI (RAI VENETO) per individuare e attuare le condizioni che consentano ai soggetti richiedenti la possibilità di utilizzare gli studi di registrazione di Palazzo Labia - sede regionale RAI.

## CAPITOLO 2 - CONSULENZA AGLI ORGANI REGIONALI

### A) CONSULENZA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE

#### **Situazione attuale**

La legge della Regione del Veneto n. 18 del 2001 *"Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni (Corecom)"* definisce il Corecom quale organo di consulenza della Regione (art. 2), attribuendogli una pluralità di funzioni tra le quali, in particolare, quelle relative alla formulazione di proposte e alla formulazione di pareri all'amministrazione regionale sui disegni di legge e sui provvedimenti in tema di comunicazione (art. 11, lett. a – e).

Nel corso del 2022 la Giunta regionale - in base a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della L.R. 15 dicembre 2021 n. 34 - ha sottoposto all'esame del Comitato una richiesta di parere relativa al Bando per l'erogazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali.

L'articolo citato prevede che *"entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio annuale, la Giunta regionale, sentito il CORECOM Veneto, anche in considerazione del contesto economico di riferimento e tenuto conto di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017, n. 146 'Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle Risorse del fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali', definisce, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di stato, ove applicabile, i criteri e le modalità di erogazione del contributo di cui al comma 1(...)".*

Gli approfondimenti svolti in sede di istruttoria per il rilascio del parere - nella seduta del Comitato del 2 marzo 2022 è stata audita la Direttrice della Direzione Comunicazione e Informazione Regione Veneto - hanno consentito di stabilire un proficuo rapporto di collaborazione con la Direzione Comunicazione e Informazione della Giunta regionale.

Dal punto di vista operativo, per l'esecuzione di questa attività viene impiegata una quota parte del tempo lavoro di un funzionario e di 2 risorse di segreteria.

#### **Obiettivi 2023**

Nel corso del 2023 il Corecom Veneto continuerà nel compito istituzionale di prestare la propria consulenza alle strutture amministrative di Consiglio e della Giunta regionale che chiedano di essere affiancate nella predisposizione di atti in tema di comunicazione, nonché nel rilascio dei pareri preventivi su disegni di legge o provvedimenti che riguardino la materia della comunicazione.

### CAPITOLO 3 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE

#### A) RIMBORSI RELATIVI ALLA TRASMISSIONE DI MESSAGGI ELETTORALI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO (MAG)

##### Situazione attuale

La legge n. 28 del 2000 prevede all'art. 4, comma 5, che sia riconosciuto un rimborso economico alle emittenti radiofoniche e televisive locali che abbiano trasmesso i messaggi autogestiti a titolo gratuito (c.d. MAG) in occasione delle campagne elettorali e referendarie.

Le attività preordinate all'autorizzazione di cui sopra sono state svolte in occasione delle consultazioni elettorali amministrative e referendarie di giugno 2022, e sono in corso per la consultazione elettorale per il rinnovo della Camera e del Senato della Repubblica fissata per il 25 settembre 2022.

Il rimborso alle emittenti radiotelevisive richiedenti, è erogato nei limiti delle risorse disponibili del Ministero dello Sviluppo Economico, che trasferisce le somme ai Corecom, i quali si occupano dell'istruttoria, della redazione della graduatoria e della liquidazione dei rimborsi. Eventuali risorse non utilizzate sono restituite al bilancio dello Stato.

Nel triennio il trend dei trasferimenti statali e dei relativi utilizzi è quello di seguito rappresentato:

|  | 2020       | 2021       | 2022       |
|--|------------|------------|------------|
| <b>Trasferimenti MISE per rimborso MAG</b> | 114.917,00 | 115.270,00 | 115.681,03 |
| <b>utilizzi</b>                            | 114.917,00 | 29.166,10  | n.d.       |

In particolare il periodo interessato dai rimborsi è iniziato a conclusione del turno referendario del 12 giugno, per le emittenti interessate ai MAG referendari, e del turno di ballottaggio delle elezioni amministrative del 26 giugno, per le emittenti coinvolte con i MAG anche nelle elezioni amministrative.

Il termine per la presentazione richieste e la relativa rendicontazione è stato fissato al 1° novembre p.v.. Per l'anno 2022 il Corecom Veneto sta provvedendo all'esame delle richieste e alla rendicontazione e rimborso di n. 4 emittenti televisive e n. 13 emittenti radiofoniche per le Elezioni amministrative e referendarie di giugno, e di n. 4 emittenti televisive e di n. 12 emittenti radiofoniche per le Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica di settembre.

Le attività di cui sopra comportano scadenze precise, anche per quanto riguarda la diffusione, attraverso la pubblicazione nel sito del Corecom Veneto e l'invio all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), dei nominativi delle emittenti radiotelevisive che hanno dato la disponibilità a trasmettere i MAG. L'esecuzione di questa attività impiega una quota parte del tempo lavoro di un funzionario e di 2 risorse di segreteria.

##### Obiettivi 2023

L'anticipazione a settembre 2022 delle votazioni per il rinnovo di Camera e Senato, ha fatto sì che - allo stato attuale - l'unico appuntamento elettorale previsto per il 2023 sarà quello per il rinnovo dei Consigli in alcuni Comuni del Veneto. Visto il trend dei trasferimenti statali nell'ultimo triennio, nel 2023 si prevede l'assegnazione al Veneto di un ammontare complessivo di risorse per rimborsi MAG di euro 116.000,00. Nel prossimo esercizio 2023, l'attività di gestione delle richieste di rimborso MAG sarà svolta nel rispetto delle scadenze previste e con il medesimo livello servizio, in continuità con l'attuale dotazione operativa.

## B) GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DI ISCRIZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE PRESENTI NEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE (ROC)

### **Situazione attuale**

Tale attività delegata si esplica principalmente nell'istruttoria relativa alle istanze di iscrizione e di cancellazione dal Registro degli Operatori ed è svolta quasi interamente nell'ambito dell'applicativo informatico presente nell'intranet di Agcom ove pervengono le domande presentate dagli operatori tramite il portale *impresainungiorno.gov* (o gli *alert* informatizzati in caso di cancellazione d'ufficio) e sono altresì caricati tutti i provvedimenti finali dei relativi procedimenti.

Nel primo semestre 2022 si registra un numero di istanze pervenute che, sostanzialmente, sembra confermare un trend di attività in linea con gli esercizi precedenti:

|  | 2020 | 2021 | I° sem. 2022 |
|--|------|------|--------------|
| <b>istanze di iscrizione/cancellazione</b> | 154  | 116  | 84           |

Così organizzata l'attività preordinata all'iscrizione e aggiornamento del Registro degli Operatori di Comunicazione, consente non solo di perseguire le finalità di autorizzazione amministrativa, ma altresì di costituire una base dati informativa disponibile per analisi.

L'esecuzione di questa attività impiega una quota parte del tempo lavoro di un funzionario.

### **Obiettivi 2023**

Nel prossimo esercizio 2023, l'attività sarà svolta nel rispetto delle scadenze previste e con il medesimo livello servizio, in continuità con l'attuale dotazione operativa.

## CAPITOLO 4 - TUTELA E SUPPORTO AI CITTADINI

### A) TUTELA E GARANZIA DELL'UTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI.

#### **Situazione attuale**

Il Comitato, sin dall'inizio del proprio mandato, ha inteso affrontare i rischi che possono comportare uno scorretto utilizzo dei nuovi social media, con particolare ma non esclusiva attenzione al mondo giovanile.

Con tale funzione, di recente conferimento a tutti i Corecom italiani mediante le nuove convenzioni stipulate a seguito dell'Accordo Quadro del 28 novembre 2017 (denominato Accordo Quadro 2018, conforme al testo approvato dall'Autorità con delibera 395/17/CONS), l'Autorità ha ampliato così il ruolo a tutela dei minori che i Comitati regionali esercitavano prima nei confronti del solo mezzo radiotelevisivo.

A seguito della sottoscrizione della successiva convenzione bilaterale, in data 26 marzo 2018, l'Agcom ha delegato specificamente al Corecom del Veneto diverse funzioni in tema di comunicazioni, tra le quali vi è anche l'esercizio delle funzioni di *"tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale"*.

Si consideri che, vista anche la delibera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto n. 113 del 14 dicembre 2021 con cui si è preso atto della proroga fino al 31 dicembre 2022 dell'Accordo Quadro 2018 e delle Convenzioni disposta con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 347/21/CONS approvata il 18 novembre 2021 concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative Convenzioni, il Comitato con deliberazione n. 108 del 21 dicembre 2021 ha preso atto della detta delibera n. 374/21/CONS e ha accettato, per quanto di competenza, la suddetta proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2022, della Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate al Corecom Veneto sopraccitata (sottoscritta tra l'Autorità e il Corecom Veneto in data 26 marzo 2018).

Ciò premesso, si rappresenta che nella logica dell'esercizio di dette funzioni di tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, il Comitato con deliberazione del 17 aprile 2019 aveva formalmente istituito lo "Sportello Help Web Reputation" al fine di assicurare a livello territoriale regionale la necessaria funzione di tutela della reputazione e della dignità digitale delle persone fisiche residenti nel Veneto.

Lo Sportello, attivato nel 2019 in via sperimentale e a tutt'oggi operativo, è dotato di specifico Regolamento di organizzazione e di funzionamento approvato dal Corecom, definito con la consulenza della Dirigente del Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni del Veneto.

In particolare, lo "Sportello Help Web Reputation" svolge la sua attività a titolo gratuito ed è stato istituito al fine di assicurare a livello territoriale regionale la necessaria funzione di tutela della reputazione e della dignità digitale delle persone fisiche residenti in Veneto, con esclusione della trattazione dei casi inerenti direttamente o indirettamente all'esercizio delle attività-professioni svolte, ovvero all'esercizio delle funzioni pubbliche svolte dal richiedente/ segnalante.

Allo Sportello è preposta una funzionaria che procede alla valutazione preliminare delle richieste per le successive attività di tutela del richiedente, anche avvalendosi del supporto tecnico di una società esterna, a fini preventivi e di segnalazione per ottenere la rimozione dal web nei seguenti casi di violazione:

- articoli, commenti, immagini, video lesivi della reputazione, della dignità o dell'immagine della persona interessata con particolare riferimento all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla disabilità, all'etnia, alla religione e alle condizioni personali e sociali della persona interessata;

- dati o informazioni personali diffusi nel web (ad esempio: nome, cognome, indirizzo, o episodi inerenti la vita privata), video, immagini, foto, scritti personali o corrispondenza senza un espresso consenso dell'interessato.

Sono in corso da parte della struttura amministrativa valutazioni al fine dell'individuazione della società che dovrebbe svolgere il servizio di supporto tecnico dello Sportello.

In data 2.11.2021 è stato stipulato il "Protocollo d'intesa per la promozione di un utilizzo positivo, consapevole e responsabile di Internet da parte dei giovani e per la tutela della loro reputazione sul web", sottoscritto dal Comitato regionale per le comunicazioni del Veneto, dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico regionale per il Veneto e dal Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Padova.

L'accordo rimane valido per un anno a partire dalla sottoscrizione, con opzione di prosecuzione per un ulteriore anno alla scadenza.

Allo stato non è risultato possibile proporre formazione in presenza nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del Veneto per ragioni connesse all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dal possibile contagio da COVID-19.

### **Obiettivi 2023**

Nel corso dell'anno 2023, proseguirà l'attività dello Sportello per la "tutela della reputazione digitale" (Sportello *Help Web Reputation*), al quale l'utenza potrà rivolgersi al fine di ottenere la rimozione di contenuti presenti online e ritenuti lesivi della propria reputazione.

A tale attività verrà affiancata, laddove possibile e comunque sempre nel rispetto delle norme vigenti per la tutela della salute e della sicurezza dal possibile contagio da COVID-19 e in totale accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Istruzione, la formazione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del Veneto per insegnare agli studenti come tutelare la propria reputazione *on line* e contrastare il cyberbullismo.

### **B) VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVA LOCALE.**

#### **Situazione attuale**

Oltre che su eventuale segnalazione da parte dell'utenza o di altri soggetti (Agcom, Guardia di Finanza, Polizia Postale e delle Telecomunicazioni), la funzione delegata relativa alla vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale si realizza principalmente mediante il monitoraggio continuativo della programmazione dell'emittenza locale privata (esso deve consistere in almeno una sessione annuale della durata di sette giorni continuativi su 24 ore, per il 30% dei FASMA locali nel numero determinato nella tabella di riparto allegata all'Accordo quadro 2008).

Dal punto di vista tecnico-strumentale, tale funzione è espletata dal Corecom ricorrendo sia agli applicativi informatici standard del Consiglio regionale, sia attraverso un apparato proprietario di registrazione continuativa dei programmi televisivi, collocato presso la sede del Comitato. Ci si avvale, inoltre, di un servizio esterno di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni delle emittenti televisive locali, fornito da una società specializzata.

Nel corso del 2022, il quadro normativo e sostanziale su cui insiste l'attività di vigilanza ha subito due mutamenti particolarmente significativi.

Per un verso, invero, già sul finire del 2021 è stata abrogata la principale fonte normativa di riferimento consistente nel decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici (cd. TUSMAR), sostituito dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato" che è entrato in vigore il 25 dicembre 2021 ed ha introdotto modificazioni particolarmente rilevanti, soprattutto in tema di comunicazione commerciale audiovisiva e di affollamento pubblicitario.

Per altro verso, invece, si è assistito ad una sorta di vera e propria rivoluzione copernicana sotto l'aspetto dell'offerta televisiva in conseguenza delle operazioni di *refarming* connesse al rilascio delle frequenze in banda 700 mhz. Così, non solo vi è stata una sensibile riduzione del numero delle emittenti locali autorizzate a trasmettere in Veneto (arrivate complessivamente a meno di 25), ma si è anche introdotto per gli operatori un sistema di diffusione differenziato a seconda del fatto che la rete utilizzata sia di I o di II livello.

Non si tratta di una distinzione di poco momento, atteso che i marchi trasmessi sulla rete di II livello sono ricevibili unicamente in una parte del territorio Veneto (corrispondente oggi, per lo più, alla sola provincia di Belluno).

Va da sé, pertanto, che il sistema informatico digitale recentemente acquisito dal Corecom per la registrazione dei programmi trasmessi in Veneto e collocato presso la sede di Mestre non possa essere utilizzato per acquisire e conservare in autonomia la programmazione delle 9 emittenti attualmente irradiate sulla rete di II livello.

### **Obiettivi 2023**

Nel corso del 2023 il Corecom Veneto assicurerà lo svolgimento dell'attività delegata di vigilanza sul sistema radiotelevisivo locale, nel rispetto delle scadenze previste e con il medesimo livello servizio, in continuità con l'attuale dotazione operativa che, allo stato attuale, consente di acquisire in autonomia unicamente le registrazioni delle emittenti aventi capacità trasmissiva di I° livello.

Pertanto, nel 2023 il Corecom si propone anche di valutare la fattibilità di implementare la propria dotazione strumentale con l'acquisizione di un ulteriore apparato di registrazione da installare presso una sede dislocata nel territorio regionale. Ciò consentirebbe al Corecom di acquisire in autonomia anche le registrazioni da parte dei FASMA operanti su rete di II° livello. Trattandosi di una spesa strumentale all'esercizio di una funzione delegata, i relativi oneri troveranno copertura a carico del finanziamento attribuito da AGCOM a tale scopo.

## **C) DIRITTO DI RETTIFICA**

### **Situazione attuale**

Il diritto di rettifica consiste nella facoltà da parte dei soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni, contrari a verità di richiedere al concessionario



privato o alla concessionaria pubblica la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto alle notizie pubblicate.

Le competenze del Corecom in materia di rettifica riguardano esclusivamente il settore radiotelevisivo regionale e non possono essere presentate al Comitato istanze di rettifica riguardanti il settore della carta stampata, così come nemmeno nei confronti dell'editoria on line, le quali continuano ad essere disciplinate dall'art. 8 della legge n. 47 del 8 febbraio 1948.

Come specificato dall'articolo 32 del D. Lgs. 177/2005 il soggetto che ritenga lesi i propri interessi morali o materiali dovrà preliminarmente inoltrare la propria richiesta al concessionario radiotelevisivo pubblico (RAI - sede regionale) o all'emittente privata. Soltanto qualora tale rettifica non venga accolta, l'interessato potrà inoltrare la relativa istanza al Corecom competente. In tal caso, il Comitato procede alla verifica della fondatezza della pretesa e ordina all'emittente di rettificare quanto trasmesso. Nell'ipotesi in cui l'emittente non si conformi all'ordine adottato, il Comitato trasmette la relativa documentazione all'Agcom per l'eventuale irrogazione di sanzioni.

L'attività in questione, quando coinvolge il Corecom, si configura come un procedimento su istanza di terzi, articolato in fasi soggette ai termini di scadenza previsti dalla medesima normativa. In caso di fondatezza dell'istanza, l'attività si conclude con un provvedimento con il quale il Corecom ordina la rettifica. Nel caso di inottemperanza da parte dell'emittente radiofonica o televisiva, si attiva il procedimento volto all'irrogazione da parte di AGCOM di eventuali sanzioni. Nel primo semestre del 2022, non sono pervenute richieste di rettifica.

L'esecuzione di questa attività impiega una quota parte del tempo lavoro di un funzionario e di 2 risorse di segreteria.

### **Obiettivi 2023**

Per l'anno 2023, il Comitato assicura puntualmente tale forma di tutela a chi ne farà richiesta, nel rispetto delle tempistiche previste.

## **D) CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DEL SERVIZIO DI TELECOMUNICAZIONI E UTENTI IN AMBITO LOCALE.**

### **Situazione attuale**

Per tutte le controversie in materia di comunicazioni elettroniche, inerenti al mancato rispetto delle disposizioni relative al servizio universale ed ai diritti degli utenti finali stabilite dalle norme legislative, dalle delibere dell'Agcom, dalle condizioni contrattuali e dalle carte dei servizi, il cittadino-utente può esperire il tentativo di conciliazione presso il Corecom competente territorialmente.

A partire dal 23 luglio 2018, in attuazione di quanto stabilito dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) con Delibera n. 203/18/CONS del 24 aprile 2018, le istanze di conciliazione vengono presentate esclusivamente tramite la nuova piattaforma telematica di gestione delle procedure per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, denominata «ConciliaWeb». Tale piattaforma telematica è stata predisposta da Agcom (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) su richiesta di tutti i Corecom, al fine di semplificare ed uniformare le suddette procedure di risoluzione delle controversie.

Grazie a tale piattaforma telematica non è più necessaria la presenza fisica degli utenti nelle sedi di conciliazione; pertanto, gli utenti che intendano presentare le istanze intese ad ottenere la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche provvedono direttamente alla compilazione degli appositi web form UG, GU5 e GU14, contenuti nella suddetta piattaforma telematica.

Con la Delibera Agcom n. 670/20/CONS e s.m.i. è entrato in vigore anche il nuovo regolamento applicativo sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche tramite la piattaforma ConciliaWeb. Dal 1° Marzo 2021 per la presentazione di nuove istanze è possibile accedere alla piattaforma Conciliaweb esclusivamente mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE). Per i cittadini degli Stati membri dell'UE aderenti è disponibile l'accesso attraverso il sistema eIDAS.

Sempre tramite la piattaforma telematica, l'utente - contestualmente alla proposizione dell'istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione, ovvero nel corso della relativa procedura, può chiedere al Corecom l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità dell'erogazione del servizio o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore sino al termine della procedura conciliativa, ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera e), della legge 14 novembre 1995, n. 481.

In questo caso, il Corecom assegna all'operatore un termine non superiore a cinque giorni per la produzione di eventuali memorie e documentazione; entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, con atto motivato, il Corecom adotta un provvedimento temporaneo, ovvero rigetta la richiesta, inviando copia della decisione alle parti. Gli operatori interessati devono eseguire i provvedimenti adottati entro il termine in essi indicato. In caso di inottemperanza ai predetti obblighi, il Corecom informa tempestivamente la Direzione tutela dei consumatori dell'Autorità, comunicando gli esiti delle verifiche svolte (art. 5 del Regolamento approvato con delibera Agcom n. 203/18/CONS e s.m.i.).

Nel primo semestre 2022 si registra un numero di istanze pervenute che, realisticamente, sembra confermare un trend di attività in linea con l'esercizio precedente:

| <b>Tipologia</b>                           | <b>I° sem. 2022</b> | <b>2021</b> |
|--|---------------------|-------------|
| <b>istanze di conciliazione</b>            | 2.132               | 5.553       |
| <b>istanze di provvedimenti temporanei</b> | 197                 | 494         |

Il personale impegnato in questa attività prevede la figura di un funzionario coadiuvato da n. 3 risorse dell'Ufficio e di n. 4 funzionari dipendenti della Giunta regionale, in servizio c/o gli URP, che svolgono attività di conciliazione.

### **Obiettivi 2023**

Nel corso del 2023 il Corecom Veneto assicurerà lo svolgimento dell'attività delegata di conciliazione delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale, nel rispetto delle scadenze previste e con il medesimo livello servizio, in continuità con l'attuale dotazione operativa.

## E) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DEL SERVIZIO DI TELECOMUNICAZIONI E UTENTI IN AMBITO LOCALE

### **Situazione attuale**

La persona fisica o giuridica, nel caso che l'istanza conciliativa di primo grado si sia conclusa con un verbale di mancato accordo, può accedere alla procedura di secondo livello presso il Corecom ovvero la cd. "definizione della controversia".

Si tratta di una procedura alternativa al ricorso alla giustizia ordinaria che si attiva sempre dalla piattaforma digitale Conciliaweb tramite la compilazione on-line del Formulario GU14.

Nel caso di controversie aventi ad oggetto disservizi nelle procedure di passaggio tra operatori, la definizione è invece di competenza dell'AGCOM.

Come previsto all'art. 22 del Regolamento, infatti, *"La definizione delle controversie aventi a oggetto disservizi nelle procedure di passaggio tra operatori è di competenza dell'Autorità"*.

L'attività è, al pari della conciliazione, completamente gratuita per il cittadino e si caratterizza per un procedimento complesso, che comprende la fase istruttoria, la fase dell'eventuale udienza di discussione e la fase di decisione vera e propria.

Nella fase istruttoria si valutano i requisiti di ammissibilità dell'istanza e si informano le parti (utente e operatore) dell'avvio del procedimento, con possibilità per l'operatore di presentare memorie (scritti difensivi) e documenti ulteriori utili a definire i contenuti delle controversie e possibilità per l'utente di depositare le proprie repliche. L'udienza di discussione si svolge nel caso in cui sia necessario chiarire alcuni elementi utili per la decisione della controversia e prevede la partecipazione dell'utente e dell'operatore, che sono invitati ad illustrare le rispettive posizioni, alla presenza di un funzionario del Corecom. Se nel corso dell'udienza l'utente e l'operatore trovano un accordo, si redige un verbale, sottoscritto dalle parti, che ha valore di titolo esecutivo degli impegni presi. In questo caso il procedimento per la soluzione della controversia si conclude. Se nel corso dell'udienza l'utente e l'operatore non raggiungono un accordo, si redige un verbale sintetico che riporta gli esiti della discussione. e si apre la fase di decisione della controversia.

Il responsabile del procedimento, tramite la piattaforma Conciliaweb, genera la relazione istruttoria; il Dirigente Responsabile della struttura supporto al Corecom, sulla base della relazione istruttoria, formula una proposta che trasmette all'Organo deliberante per la decisione di competenza.

La fase decisoria è di competenza dell'Organo deliberante collegiale, formato dai componenti del Comitato del Corecom, prevede l'adozione di un provvedimento amministrativo con cui si risolve la controversia che può essere di accoglimento, totale o parziale, delle richieste avanzate dagli utenti oppure di rigetto delle stesse, nel caso di controversie di valore superiore ad euro 500,00 o di entità indeterminata.

Le controversie che hanno un valore inferiore o pari a 500,00 euro sono decise con un provvedimento amministrativo del Dirigente del Servizio (decreto).

È possibile, per l'utente e per l'operatore presentare al TAR Lazio un ricorso contro il provvedimento di decisione della controversia, entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento stesso che avviene tramite il "caricamento" nel fascicolo documentale all'interno della piattaforma Conciliaweb.

Nel primo semestre 2022 si registra un numero di istanze di definizione pervenute (261) che, proiettato a fine esercizio, sembra evidenziare una flessione delle istanze rispetto all'esercizio precedente (831). Occorre peraltro considerare che la disamina delle singole istanze in questione, impegna in maniera variabile il personale addetto all'istruttoria il quale, in ogni caso, per essere impiegato necessita di un grado di

competenze specifiche adeguato. Il livello di servizio dell'attività registrato nel I° semestre 2022 è in linea con il 2021 ed è coerente con la dotazione organica assegnata all'attività (1 funzionario alta professionalità). Infatti pur registrando il fatto che dal 1^ aprile 2022 è stata destinata una ulteriore risorsa (funzionario di Cat. D), tuttavia la formazione specialistica necessaria per operare con efficienza, richiede tempistiche di medio termine.

### **Obiettivi 2023**

Nel corso del 2023 il Corecom Veneto assicurerà lo svolgimento dell'attività delegata di definizione delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti in ambito locale, nel rispetto delle scadenze previste e con il medesimo livello servizio, in continuità con l'attuale dotazione operativa.

## **F) VIGILANZA SULLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA IN AMBITO LOCALE**

### **Situazione attuale**

In qualità di organo funzionale dell'AGCOM ed in tale veste, il Corecom svolge su delega della stessa Autorità, la funzione di vigilanza sul rispetto dei criteri fissati dal regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. Nel corso del primo semestre 2022, non sono pervenute segnalazioni e le verifiche a campione attraverso la consultazione dei periodici presso l'Ufficio Stampa del Consiglio regionale e la consultazione della Rassegna Stampa on line, sono state negative.

L'esecuzione di questa attività impiega una quota parte del tempo lavoro di un funzionario.

### **Obiettivi 2023**

Nel corso del 2023 il Corecom Veneto assicurerà lo svolgimento dell'attività delegata, nel rispetto delle scadenze previste e con il medesimo livello servizio, in continuità con l'attuale dotazione operativa.

## CAPITOLO 5 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, FORMAZIONE

### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (LEGGE 150/2000)

In tale ambito, nel 2023 il Comitato intende proseguire e sviluppare azioni di valorizzazione delle attività e dei servizi forniti dal Corecom, promuovendone una più ampia conoscenza e fruibilità nel territorio con una più incisiva campagna di comunicazione, sia attraverso i canali in essere (radiotelevisione locale, stampa e soprattutto sito web istituzionale, da potenziare sia in termini di contenuti che di accessibilità e fruibilità degli stessi) sia attraverso il ricorso a nuovi canali media (social media).

Trattandosi di una spesa strumentale all'esercizio delle funzioni proprie del Corecom, i relativi oneri troveranno copertura a carico delle risorse regionali stanziato sul bilancio a tale scopo.

### ALLESTIMENTO NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE

#### **Situazione attuale**

Nel corso del 2022, il Corecom ha avviato un progetto per il restyling e l'aggiornamento del sito web del Corecom del Veneto (in stato di obsolescenza informatica), configurando un intervento di manutenzione straordinaria di tipo conservativo da realizzare in economia con risorse interne e preordinato a risolvere alcune criticità relative all'accessibilità del sito (contenutistico/documentale, comunicativo, grafico e normativo secondo le linee guida AGID, in particolare per l'obiettivo Accessibilità) e all'aggiornamento dei suoi contenuti nell'ambito del processo di trasformazione digitale che sta interessando, e interesserà sempre di più in futuro, tutti i servizi della PA. Questo nell'ottica di migliorare la fruibilità del sito stesso da parte di ogni tipologia di utente esterno, facilitando l'accesso ai servizi resi dal Corecom Veneto anche da mobile (sempre più usato nella consultazione di siti web). L'intervento sta procedendo per stati avanzamento lavoro condivisi con il Comitato e con USI e, allo stato attuale l'esecuzione di questa attività viene effettuata impiegando strumentazione tecnica e personale interno.

#### **Obiettivi 2023**

L'intervento svolto nel 2022 rappresenta l'inizio di un continuo processo di adeguamento alla transizione digitale alla quale, già oggi e in evoluzione nei prossimi anni, tutti i Corecom (compreso il Veneto) saranno chiamati a raggiungere come obiettivo. Il restyling del sito Corecom prevede di concludersi nella primavera 2023 con lo switch-off dell'attuale sito obsoleto con il nuovo, previo l'esito positivo di adeguati test al fine di validarne performance, usabilità anche da mobile, analisi di flusso con web-analytics.

Il nuovo sito avrà quindi un layout rinnovato, sarà documentalmente aggiornato in pubblicazione, un aspetto di web design aggiornato alla luce delle Linee guida AGID (in particolare ACCESSIBILITA'), monitorato negli accessi mediante Web Analytics Italia(WAI) nel contesto delle Linee guida di design per i servizi digitali della PA italiana oltre che nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, e aderente alla norma GDPR in termini di privacy degli utenti tracciati.

In particolare il nuovo sito Corecom sarà realizzato con prioritario obiettivo di favorire chiarezza e completezza informativa alle diverse tipologie di utenti fruitori dei servizi dell'Ente, migliorando l'accessibilità e l'immediatezza della consultazione on-line. Inoltre, mediante il monitoraggio Web Analytics Italia (WAI), il servizio open source gratuito sviluppato da AgID che offre alle PA la possibilità di raccogliere

e analizzare i dati statistici dei propri siti web nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR), permetterà alla Struttura con costante feedback sui flussi di accesso aiutandola e guidandola a comprendere come migliorare l'usabilità del sito stesso e dei servizi offerti on-line grazie all'uso dei dati raccolti.

Eventuali ulteriori sviluppi informatici e relativo fabbisogno di risorse, verrà valutato nel contesto di riferimento. Il nuovo sito, a pubblicazione avvenuta, necessiterà di costante aggiornamento informativo e documentale, del quale si occuperà una risorsa interna (SDDP) seppure non dedicata.

## INFORMAZIONE

Nel 2023 il Corecom:

- proseguirà nelle attività dell'Osservatorio Regionale Permanente sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del quale sono componenti effettivi il Presidente del Comitato e la funzionaria adibita allo "Sportello Help Web Reputation";
- proseguirà nella divulgazione, laddove possibile e comunque sempre nel rispetto delle norme vigenti per la tutela della salute e della sicurezza dal possibile contagio da COVID-19 e in totale accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Istruzione, delle attività in materia di tutela della reputazione digitale (*web reputation*) e di contrasto al cyberbullismo, mediante eventi informativi/formativi destinati a studenti, genitori e docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado del Veneto, in linea con gli eventi di formazione/informazione in materia di tutela della reputazione digitale e sullo Sportello Help Web Reputation;
- si prevede altresì un'attività di pubblicità delle attività dello Sportello Help Web Reputation su quotidiani e/o periodici locali, nonché a mezzo delle televisioni locali operanti in ambito regionale.

## FORMAZIONE

Oltre al perseguimento di una idonea formazione del personale che sarà adibito all'attività di vigilanza, mediante monitoraggio, sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, il Corecom nel 2023 continuerà ad offrire a tutto il personale occasioni di aggiornamento e di approfondimento della normativa e delle buone pratiche utili ad una efficiente attività amministrativa.

Fondamentale per garantire un efficace ed efficiente esercizio delle funzioni delegate e lo sviluppo di best practice, sarà il supporto operativo e l'offerta formativa di AGCOM, eventualmente integrata da attività formative acquisite da altri soggetti operanti nelle materie di interesse del Corecom.



**Via Poerio, n. 34**

**30171 Mestre-Venezia**

**tel. 041.2701650**

**mail: [corecom@consiglioveneto.it](mailto:corecom@consiglioveneto.it)**

**PEC: [corecom@consiglioveneto.legalmail.it](mailto:corecom@consiglioveneto.legalmail.it)**

**sito internet: <http://corecom.consiglioveneto.it/corecom/>**

*Centro Stampa del Consiglio Regionale del Veneto*

*Settembre 2022*

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 494831)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 65 del 26 gennaio 2023

**Approvazione avviso a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 3.1: "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile e dell'accordo istituzionale per l'attuazione dell'azione. Decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il bando per il sostegno di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse nell'ambito del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Inoltre con lo stesso provvedimento si approva l'accordo istituzionale per l'attuazione dell'azione tra Regione del Veneto e MASE.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

A seguito della crisi economica innescata dalla pandemia Covid-19, l'Unione Europea ha istituito un programma di portata e ambizioni inedite (Next Generation EU - NGEU) che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e per conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Ogni Stato membro ha predisposto e presentato all'UE un proprio pacchetto di investimenti e riforme, il Piano di Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il PNRR dell'Italia è stato approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

Il Piano si articola in 6 Missioni tra cui la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" è volta in particolare a realizzare la transizione ecologica della società e dell'economia, favorendo la sostenibilità e la competitività del sistema economico, nel rispetto dell'European Green Deal e del doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030 (pilastro del NGEU della transizione verde).

A sua volta la Missione 2 è articolata in 4 Componenti: economia circolare e agricoltura sostenibile; energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; tutela del territorio e della risorsa idrica.

La Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" si pone l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di decarbonizzazione attraverso diverse linee di intervento: l'incremento della quota di energie rinnovabili (per esempio tramite lo sviluppo di comunità energetiche, dell'agro-voltaico e del bio-metano), il potenziamento e la digitalizzazione delle infrastrutture di rete e, infine, la promozione della produzione e dell'utilizzo di idrogeno. Lo sviluppo della filiera dell'idrogeno sarà implementata prioritariamente: nei settori industriali hard-to-abate, a partire dalla siderurgia; tramite la creazione di hydrogen valleys, facendo leva in particolare su aree con siti industriali dismessi; tramite stazioni di ricarica e con l'utilizzo nel trasporto pesante e in selezionate tratte ferroviarie non elettrificabili; supportando la ricerca e sviluppo; completando tutte le riforme e regolamenti necessari a consentire l'utilizzo, il trasporto e la distribuzione.

Nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" è previsto l'investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette hydrogen valleys, aree industriali con economia in parte basata su idrogeno.

Il Ministro della Transizione Ecologica, in data 15 dicembre 2021, ha firmato un Avviso pubblico, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2022, al fine di dare attuazione all'investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse", previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del PNRR.



Detto Avviso pubblico ha la finalità di individuare le Regioni e le Province autonome interessate ad avviare, nei propri territori, una procedura di selezione finalizzata al finanziamento di progetti di investimento che prevedano la riconversione di aree industriali dismesse in centri di produzione e distribuzione di idrogeno, prodotto utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili.

La Giunta regionale con deliberazione n. 94 del 07 febbraio 2022 ha autorizzato il Presidente della Regione del Veneto a manifestare l'interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la manifestazione di interesse è stata trasmessa al MITE il 10 febbraio 2022 con nota prot. 62644.

Il Ministero della Transizione Ecologica, con decreto 21 ottobre 2022 di attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR, pubblicato in G.U. Serie Generale n.282 del 02-12-2022, ha disciplinato, tra le altre, le modalità e i criteri generali per la concessione delle agevolazioni previste nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1 «Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)» attribuendo a tale investimento 450.000.000,00 euro.

Il succitato decreto del MITE ripartisce inoltre le risorse tra le regioni e le province autonome che hanno utilmente manifestato il proprio interesse in riscontro all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, assegnando alla Regione del Veneto una quota di 20.000.000,00 euro per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse.

Lo stesso decreto specifica che le Regioni e le Province autonome, in qualità di soggetto attuatore, concederanno le agevolazioni sotto forma di sovvenzione diretta nel rispetto di quanto previsto dalla Sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina, con procedura valutativa a graduatoria; riservando al Ministero della transizione ecologica, in qualità di titolare della Missione 2 Componente 2, Investimento 3.1, del PNRR, il coordinamento e il controllo sull'attività svolta dalle regioni e province autonome, in qualità di soggetti attuatori, nonché il monitoraggio periodico e continuo circa l'attuazione degli interventi.

Con decreto n 427 del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già MITE) del 23 dicembre 2022 sono stati definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori delegati, nonché la definizione dello schema di Bando tipo che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR.

Il succitato decreto dispone che entro il 31 gennaio 2023, le Regioni, in qualità di soggetto attuatore, pubblichino un avviso secondo il format di Bando tipo e comunichino alla Direzione generale Incentivi Energia la volontà di optare per la gestione finanziaria "accentrata" o "decentrata".

Nella modalità "accentrata" le risorse sono trasferite dal Ministero al soggetto attuatore il quale erogherà l'agevolazione ai soggetti beneficiari che ne fanno richiesta, mentre nella modalità "decentrata" i soggetti beneficiari richiederanno l'erogazione dell'agevolazione direttamente al Ministero.

La Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore delegato definisce i tempi dei procedimenti amministrativi degli atti e provvedimenti di cui al medesimo Avviso, tenendo conto che la graduatoria dei progetti ammissibili deve essere pubblicata entro il 31 marzo 2023, alle Regioni spettano inoltre le funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target.

Con il presente atto si intende quindi dare attuazione alla Missione 2 Componente 2, Investimento 3.1 «Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse», del PNRR proponendo l'approvazione di uno specifico avviso **all'Allegato A**, redatto sulla base del bando tipo approvato con decreto n 427 del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 23 dicembre 2022.

Inoltre, l'articolo 10, comma 3 dello stesso decreto n 427 del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 23 dicembre 2022, consente al Soggetto gestore di apportare alcune modifiche non sostanziali al testo del predetto Avviso, in particolare, come previsto alla lettera d) del citato articolo, si propone di esercitare questa possibilità riducendo i valori del massimale dell'agevolazione, di cui all'Art. 8 comma 3 dell'Allegato A, a 10 milioni di euro ed introducendo una modalità di riparto di eventuali risorse non richieste.

Le caratteristiche degli interventi e delle spese ammissibili a finanziamento sono indicate dettagliatamente nell'**Allegato A** al presente provvedimento denominato "Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione

di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr), missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'unione europea - next generation eu".

Con il presente provvedimento, si propone, inoltre, l'approvazione delle appendici A, A.1, A.2, B e C all'**Allegato A**, rispettivamente: documentazione da presentare, domanda di agevolazione, dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, criteri di valutazione, Check-list per la verifica dei requisiti di idoneità, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Inoltre, sotto il profilo attuativo della specifica misura del PNRR, i rapporti tra Regione, quale soggetto attuatore delegato e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica devono essere regolati da un accordo istituzionale in base a quanto disposto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, assegnando al soggetto attuatore delegato le funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target, fermo restando in capo al MASE stesso il ruolo di punto unico di contatto con il Servizio centrale per il PNRR e la responsabilità in tema di supervisione complessiva sulla regolarità dell'investimento esercitabile anche attraverso controlli di quality review.

Con la presente deliberazione si propone quindi l'approvazione del sopra citato accordo di cooperazione istituzionale redatto sulla base dello schema trasmesso dal MASE al Coordinamento Interregionale Energia con nota prot. n. 4235 del 12 gennaio 2023 per l'attuazione della misura M2C2 investimento 3.1 "produzione di idrogeno in aree industriali dismesse", **Allegato B**, incaricando il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia alla sottoscrizione dello stesso.

Le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento saranno assunte sulla base delle risorse la cui ripartizione è stata disposta dal decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 che, come sopra riportato, ha destinato alla Regione del Veneto un importo pari a Euro 20.000.000,00 e che l'erogazione dell'agevolazione sarà effettuata direttamente ai beneficiari finali dal Ministero a seguito di istanza allo stesso non transitando nel bilancio regionale ("gestione decentrata" delle risorse finanziarie).

Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche ed ulteriori disposizioni e circolari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO in particolare, l'investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del medesimo PNRR, volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette hydrogen valleys, aree industriali con economia in parte basata su idrogeno;

VISTA la D.G.R. n. 1529 del 17 novembre 2020;

VISTE le DDGGRR nn. 278 del 12 marzo 2021 e 979 del 20 luglio 2021;

VISTO l'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica del 15 dicembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 94 del 07 febbraio 2022;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 del 23 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, l'Avviso per la selezione dei progetti di cui all'**Allegato A** "Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr), missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'unione europea - next generation eu" nonché le relative appendici A, A.1, A.2, B e C sulla base dell'bando tipo approvato con decreto del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 del 23 dicembre 2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'accordo istituzionale per l'attuazione dell'azione M2C2 Investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse" del PNRR tra Regione del Veneto e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione dei conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione del Avviso di cui all'**Allegato A** ed inoltre di apportare, qualora necessario, alcune modifiche non sostanziali al testo del predetto Avviso limitatamente a quanto previsto all'articolo 10, comma 3, del decreto direttoriale n. 427 del 23 dicembre 2022;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia alla sottoscrizione dell'accordo istituzionale tra Regione del Veneto e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica **Allegato B**;
6. di esercitare, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera d), del decreto direttoriale n. 427 del 23 dicembre 2022, la facoltà di ridurre i valori del massimale dell'agevolazione, di cui all'Art. 8 comma 3 dell'Allegato A, a 10 milioni di euro e di introdurre una modalità di riparto di eventuali risorse non richieste;
7. di optare per la gestione finanziaria "decentrata" così come descritta all'art. 15 dell'**allegato A**; pertanto i finanziamenti saranno erogati direttamente dal Ministero a seguito di istanza da parte dei soggetti beneficiari non prevenendo il transito delle risorse finanziarie nel bilancio Regionale;
8. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative agli interventi di ricerca oggetto della presente deliberazione è determinato in euro 20.000.000,00 e che tale spesa verrà assegnata ai beneficiari con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed energia e sarà erogata direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nelle modalità definite all'art.15 dell'**Allegato A**.
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale in quanto la copertura finanziaria della Misura PNRR è assicurata dalle risorse finanziarie ripartite nell'allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022;
10. di incaricare la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di comunicare alla Direzione generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (DGIE) la scelta di ricorrere alla gestione finanziaria "decentrata";
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 1 di 59



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 3.1 "PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.**

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed in particolare l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** l'allegato riveduto alla citata Decisione del Consiglio recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del medesimo PNRR, volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette hydrogen valleys;

**VISTI**, altresì, i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento 3.1 dal medesimo allegato alla citata decisione del Consiglio, il quale stabilisce, in particolare, che:

- a) la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituito dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO<sub>2</sub>eq/t H<sub>2</sub> onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione;
- b) il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

**VISTI** gli Operational Arrangements, sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia in data 22 dicembre 2021, che per i suddetti traguardi e obiettivi prevedono i seguenti meccanismi di verifica:

- M2C2-48: "Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) copy of contract award notification b) extract of the relevant parts



787d3c09



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 2 di 59



of the technical specifications of the project proving alignment with the CID's description of the investment and milestone c) report of the evaluation committee regarding its assessment of the submitted applications against the Call's demands”:

- M2C2-49: “Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them - a brief description; - a official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation. b) justification of compliance with the CID's description of the investment and targets”;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTE** le indicazioni riferite all'Investimento 3.1 contenute nell'allegato riveduto della citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;

**CONSIDERATO** il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

**VISTA** la comunicazione COM(2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 “Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra”, che individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;

**VISTA** la pubblicazione delle “Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno” del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, con le quali è delineato il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;

**VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTI** i Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del





TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

**VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

**ATTESO** l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;

**VISTA** la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

**VISTA** la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

**VISTO** il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 4 di 59



**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO**, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:

- 1) l'articolo 2, comma 6-bis che stabilisce che “le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;
- 2) l'articolo 6, con il quale è istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- 3) l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale “per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 3.1, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

**VISTI**, in particolare, i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna





Amministrazione, riportati nella Tabella B allegata al predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, nonché le disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto, ai sensi delle quali «le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea»;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, ed in particolare l'articolo 10, comma 3;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

**VISTA** la circolare RGS-MEF 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;





## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 6 di 59



**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

**VISTA** la Circolare RGS-MEF 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la Guida operativa per il rispetto *del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*;

**VISTA** la Circolare RGS-MEF 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".

**VISTA** la circolare RGS-MEF 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 21 giugno 2022, n. 27, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 26 luglio 2022, n. 29, recante "Procedure finanziarie PNRR";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 11 agosto 2022, n. 30, recante "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 21 settembre 2022, n. 31, recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo *all'ambiente (DNSH)*";

**VISTA** la circolare RGS-MEF 17 ottobre 2022, n. 34, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

**CONSIDERATO** che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 prevede che "Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche *funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178* e secondo *le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea*";





**VISTA** la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”;

**VISTA** la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure”;

**VISTA** la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”;

**VISTO** l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 Gennaio 2022, con il quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse”;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, ai sensi del quale la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione del predetto Investimento 3.1 è stata destinata:

- a) per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- b) per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera” ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica.

**VISTO** l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, ai sensi del quale la Regione del Veneto risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 20.000.000,00 per la realizzazione dei predetti progetti;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria della Misura PNRR della Regione del Veneto è assicurata dalle risorse finanziarie ripartite nel citato Allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022;

**ATTESO** che il suddetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in legge 29 luglio 2021, n. 108, costituisce titolo per le Regioni e Province autonome per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR nei limiti degli importi indicati;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 23 dicembre 2022 n. 427 con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del citato decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 "sono definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 8 di 59



province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto, nonché:

- a) le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti ammissibili di cui all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021;
- b) i requisiti di ammissibilità degli interventi;
- c) le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi;
- d) i costi ammissibili;
- e) le modalità di gestione finanziaria dei progetti, nonché di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei medesimi;
- f) le modalità di gestione delle varianti di progetto e di revoca totale o parziale delle agevolazioni;
- g) le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della transizione ecologica e le regioni e le province autonome ai sensi del presente decreto;
- h) gli adempimenti in capo ai Soggetti beneficiari ovvero soggetti attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento;
- i) il regime di aiuto da applicare ai sensi del comma 1, primo periodo”.

**VISTA** la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, la Sezione 2.5 recante “Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile”;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, recante “Condizioni per l’accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l’articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;





**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'interno, 2 aprile 1968, n. 1444, recante "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967";

**VISTO** il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;

**VISTO** il Regolamento 2015/1222 della Commissione Europea, del 24 luglio 2015 che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione;

**VISTA** la Delibera 461/16/R/eel dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente del 04 agosto 2016, recante "Disposizioni in merito alla suddivisione della rete rilevante in zone";

**VISTO** il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** la nota prot. 162580 del 22 dicembre 2022 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la quale è stata espressa la positiva valutazione circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità finanziaria con riferimento al decreto del Direttore generale 23 dicembre 2022 n. 427;

**Tanto visto e considerato**, la Giunta Regionale del Veneto

## **APPROVA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO**

### **Articolo 1 (Definizioni)**

1. Ai fini del presente Avviso, si intende per:
  - a) "area industriale dismessa": area, o porzione di essa, ricadente in zona territoriale omogenea di tipo D (industriale o ad essa assimilata) ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, o classificata nella categoria catastale di area industriale D/1, o comunque





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

a questa assimilabile in base alle norme delle regioni a statuto ordinario o speciale, ai sensi delle norme ivi vigenti, già destinata ad attività di tipo industriale cessata, o per la quale sia stata presentata, ove previsto, comunicazione di cessazione dell'attività economica ai soggetti competenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 del presente Avviso. La cessazione dell'attività industriale può essere riferita all'intera area, o a porzione di essa, ovvero a edifici e/o impianti industriali purché in stato di abbandono o non più utilizzati per l'attività industriale originariamente autorizzata;

- b) “*contratto di rete*”: il contratto di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni;
- c) “*corruzione*”: fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli;
- d) “*CUP*”: il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- e) “*decreto del 21.10.2022*”: il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022;
- f) “*decreto direttoriale*”: il decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero attuativo dell'articolo 7, comma 2 del decreto del 21.10.2022;
- g) “*domanda di rimborso o richiesta di pagamento al soggetto attuatore delegato*”: richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore esterno al Soggetto attuatore delegato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- h) “*energia da fonti rinnovabili*” o “*energia rinnovabile*”: l'energia elettrica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, attuativo della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- i) “*frode*” o “*frodi*”: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la “*frode*” in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;
- j) “*frode sospetta*” o “*frodi sospette*”: irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;
- k) “*funzione di monitoraggio*”: funzione responsabile del monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti ammessi a finanziamento e del conseguimento dei relativi milestone e target per la quota parte di competenza;



787d3c09



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 11 di 59



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

- l) “funzione di controllo”: funzione, di pertinenza del soggetto attuatore delegato, consistente nella verifica della regolarità di procedure e spese, nonché del conseguimento di milestone e target;
- m) “idrogeno rinnovabile”: l'idrogeno ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto del 21.10.2022;
- n) “impianti addizionali”: impianti di produzione di energia rinnovabile di nuova costruzione, ivi inclusi quelli autorizzati, il cui avvio dei lavori rispetta quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera b), localizzati nella zona geografica e virtuale di mercato dell'elettrolizzatore, entrati in esercizio entro 24 mesi dell'entrata in esercizio degli elettrolizzatori, nei casi di impianti regolati da accordi di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 199/2021, ovvero entrati in esercizio nello stesso anno dell'entrata in esercizio degli elettrolizzatori, nei casi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, salvo diverse prescrizioni previste dall'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora operante prima del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 del presente decreto;
- o) “impianti asserviti”: impianti di energia da fonti rinnovabili a servizio esclusivo dell'elettrolizzatore, ovvero:
  - 1) impianti di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022 che rispettano quanto previsto dall'articolo 30, comma 1, lettera a), punto 2.2) del decreto legislativo n. 199/2021;
  - 2) impianti di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022;
- p) “Investimento 3.1”: l'Investimento 3.1 denominato “Produzione in aree industriali dismesse”, previsto nella Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, del PNRR;
- q) “milestone”: traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- r) “Ministero o MASE”: il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- s) “modifiche sostanziali”: modifiche che comportano una variazione rispetto a quanto approvato con il provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, ovvero:
  - 1) variazione che comporta una diminuzione del punteggio attribuito al progetto con modifica della posizione nella graduatoria di cui all'articolo 13 superiore a 30%. La condizione di cui al primo periodo non si applica nei casi in cui il nuovo punteggio non determina un cambio di posizione nella citata graduatoria;
  - 2) variazione della localizzazione dell'elettrolizzatore in altra area industriale dismessa;
  - 3) variazione che non permette di rispettare una delle condizioni di cui all'articolo 5 e 6;
- t) “OLAF”: Ufficio europeo per la lotta antifrode;
- u) “PNRR”: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e approvato definitivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- v) “Principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH)”: principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;
- w) “Registro nazionale aiuti”: la banca dati istituita presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy– Direzione generale incentivi alle imprese, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della



787d3c09



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 12 di 59



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

legge 5 marzo 2001, n. 57, denominata dall'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, Registro nazionale degli aiuti di Stato;

- x) "rendicontazione delle spese": attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del soggetto attuatore esterno, tramite la trasmissione di apposite domande di rimborso;
- y) "Servizio centrale per il PNRR": struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
- z) "Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PNRR": Il Si.Ge.Co. consiste nell'organizzazione, negli strumenti e nelle procedure complessivamente adottate per l'attuazione del PNRR e al fine di fornire all'UE la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione delle operazioni/progetti attuati a livello nazionale (per il PNRR anche target e milestone) grazie al sostegno dei fondi UE. Il Si.Ge.Co. risponde pertanto all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile;
- aa) "sistema ReGiS": il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR.
- bb) "Soggetto attuatore delegato": il soggetto a cui sono delegate da parte del MASE, mediante stipula di Accordo in base a quanto disposto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, le funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese e milestone e target, fermo restando in capo al MASE stesso il ruolo di punto unico di contatto con il Servizio centrale per il PNRR e la responsabilità in tema di supervisione complessiva sulla regolarità dell'intervento esercitabile anche attraverso controlli di quality review.
- cc) "Soggetto beneficiario" o "Soggetto attuatore esterno": soggetto responsabile della realizzazione operativa dei progetti di propria competenza, incluso il conseguimento di milestone e target per la quota parte di competenza. I soggetti attuatori esterni coincidono con i Soggetti beneficiari delle agevolazioni;
- dd) "target": traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato;
- ee) "Temporary Framework Russia-Ucraina": la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" e successive modificazioni e integrazioni;
- ff) "zona geografica e virtuale di mercato": zona della rete rilevante definita all'atto di entrata in esercizio dell'elettrizzatore dalla Delibera 461/16/R/eel dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente del 04 agosto 2016, così come aggiornata ai sensi degli articoli 32 e 33 del Regolamento 2015/1222 della Commissione Europea, del 24 luglio 2015 dall'Autorità medesima.



787d3c09





### Articolo 2

(Finalità e oggetto)

1. Il presente Avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1, previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR.
2. Il presente Avviso stabilisce la dotazione finanziaria e l'ambito territoriale di riferimento nonché i Soggetti beneficiari, i progetti ammissibili, i costi ammissibili e le agevolazioni concedibili ai sensi della Sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina. L'Avviso definisce, altresì, la procedura e le tempistiche per la presentazione delle domande di agevolazione, i criteri di valutazione delle proposte progettuali, le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, gli obblighi in capo ai medesimi Soggetti beneficiari, le cause di revoca delle agevolazioni concesse e ogni altro elemento utile e necessario per l'attuazione dell'Investimento 3.1.

### Articolo 3

(Dotazione finanziaria)

1. Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso ammontano a euro 20.000.000,00, a valere sulla dotazione finanziaria attribuita dal Ministero alla Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 4 del decreto del 21.10.2022, per l'attuazione dell'Investimento 3.1.

### Articolo 4

(Soggetti beneficiari o soggetti attuatori esterni)

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso, le imprese di tutte le dimensioni che intendono realizzare gli interventi di cui all'articolo 5 e che alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1:
  - a) sono regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano;
  - b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - c) sono in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese. A tal fine l'impresa beneficiaria può fare riferimento anche ai bilanci consolidati del gruppo a cui appartiene o ai bilanci di una delle società che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento. In tale ultimo caso l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare, unitamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, una specifica







- lettera di patronage con la quale la società che detiene la predetta quota di capitale sociale assume l'impegno di natura finanziaria alla restituzione delle agevolazioni concesse a favore dell'impresa beneficiaria nel caso in cui le stesse vengano revocate per una o più delle cause previste dalla normativa;
- d) sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi;
  - e) non sono soggette a sanzioni adottate dall'Unione europea, secondo quanto previsto dal punto 47 del Temporary Framework Russia-Ucraina;
  - f) possiedono una adeguata capacità finanziaria così come indicato nell'Appendice A.
2. Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese:
- a) che risultino destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
  - b) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda, ovvero non risulti, da visura del casellario giudiziario, alla data di presentazione della domanda, un decreto di estinzione dei reati;
  - c) nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni.
3. Le imprese di cui al comma 1 possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro, fino ad un numero massimo di cinque soggetti, ivi compreso il soggetto capofila e previa indicazione dello stesso.
4. I progetti congiunti di cui al comma 3 devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato. Il contratto di rete o le altre forme contrattuali di collaborazione devono configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, espressamente finalizzata alla realizzazione del progetto proposto. In particolare, il contratto deve prevedere:
- a) la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante;
  - b) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti di cui al comma 1, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.
5. La presenza di tutti i requisiti di cui al comma 1 e 2 è dichiarata dal soggetto proponente nell'ambito della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero, nel caso di progetti congiunti, dal soggetto capofila nell'ambito della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, e dagli altri soggetti partecipanti al progetto congiunto nell'ambito della dichiarazione resa secondo il format di cui all'Appendice A.2.

#### Articolo 5

(Interventi ammissibili)

1. Fermo restando la finalità di cui all'articolo 2, comma 1, gli interventi ammissibili devono





- prevedere entrambe le seguenti componenti:
- a) uno o più elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno;
  - b) uno o più impianti addizionali asserviti agli elettrolizzatori di cui alla lettera a), comprensivi di eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica.
2. Ai fini dell'ammissibilità, gli interventi di cui al comma 1 rispettano quanto di seguito indicato:
- a) essere finalizzati alla produzione di idrogeno rinnovabile;
  - b) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 e, comunque, entro 18 mesi dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature, o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per avvio si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
  - c) essere ultimati, con riferimento alla componente di cui al comma 1, lettera a), entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 14 e comunque non oltre il 30 giugno 2026, e, con riferimento alla componente di cui al comma 1, lettera b), entro 30 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 14 e comunque non oltre il 30 giugno 2026, se antecedente;
  - d) il Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5;
  - e) fermo restando l'ammissibilità alle agevolazioni della totalità degli impianti addizionali asserviti realizzati nell'ambito del presente Avviso, prevedere l'installazione nell'area dove è ubicato l'elettrolizzatore, o in aree poste entro 10 chilometri dal perimetro di quest'ultima, a condizione che dette aree siano nella disponibilità del Soggetto beneficiario, di uno o più impianti addizionali asserviti agli elettrolizzatori, con capacità totale pari almeno al 20 per cento della potenza elettrica dell'elettrolizzatore stesso. Qualora l'area di cui al primo periodo sia classificata come zona agricola, anche ai fini del riconoscimento delle agevolazioni di cui presente decreto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 65, del decreto-legge gennaio 2012, n. 1;
  - f) prevedere l'installazione di uno o più elettrolizzatori di potenza nominale complessiva non inferiore a 1 MW e non superiore a 10 MW. La potenza nominale di cui al primo periodo è riferita al solo elettrolizzatore;
  - g) prevedere l'installazione di uno o più impianti di produzione di idrogeno rinnovabile aventi un consumo specifico di energia elettrica minore o uguale a 58 MWh/tH<sub>2</sub>. Il consumo specifico di cui al primo periodo è riferito all'intero impianto, ovvero all'elettrolizzatore comprensivo dei relativi ausiliari;
  - h) gli eventuali sistemi di stoccaggio di idrogeno devono prevedere un costo di investimento non superiore al 50 per cento dei costi complessivi per gli interventi di cui al comma 1, lettera a);





- i) gli eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica devono:
  - i. essere installati e messi in funzione contemporaneamente agli impianti addizionali asserviti;
  - ii. prevedere un costo di investimento non superiore al 50 per cento dei costi complessivi per gli interventi di cui al comma 1, lettera b);
- j) il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- k) le disposizioni di qualunque natura conseguenti alla pubblicazione della decisione della Commissione europea di cui all'articolo 21, comma 3;
- l) le disposizioni di qualunque natura conseguenti alla pubblicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora antecedente la data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14;
- m) non è ammessa l'immissione nella rete elettrica per finalità di vendita dell'energia prodotta da impianti addizionali asserviti.

#### Articolo 6

(Requisiti dei siti per la realizzazione degli interventi)

1. I componenti di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), devono essere realizzati presso siti localizzati nel territorio della Regione del Veneto in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere collocati su area industriale dismessa;
  - b) essere caratterizzati dalla disponibilità degli estremi catastali, mappe e foto aerea;
  - c) essere nella disponibilità del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila o di uno dei soggetti partecipanti in caso di progetto congiunto, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento, riferito anche a contratti preliminari trascritti e regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1. In alternativa, la disponibilità può essere dimostrata anche attraverso la stipula di un contratto preliminare trascritto e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, volto alla stipula dei contratti costitutivi dei diritti di cui sopra o attraverso l'impegno di messa a disposizione di un sito da parte di Ente Pubblico o Società di Sistema in virtù di convenzioni, collegate al presente Avviso, che ne vincolano la messa a disposizione in caso di ottenimento del finanziamento. Pena la decadenza dell'agevolazione, eventuali contratti preliminari dovranno dar luogo a contratti definitivi entro la data di presentazione della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 15;
  - d) essere siti su cui sia possibile realizzare uno o più impianti di generazione di energia elettrica rinnovabile di capacità adeguata al processo di produzione dell'idrogeno, da intendersi come capacità di detti impianti di soddisfare potenzialmente anche in quota parte quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera e);
  - e) essere siti non contaminato ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 ovvero, qualora contaminato, sito nel quale la realizzazione dei progetti, degli interventi e dei relativi impianti di cui ai punti precedenti, oggetto di finanziamento, siano realizzati senza pregiudicare né interferire con il completamento della bonifica e senza determinare rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area;
  - f) essere già dotato, o potenzialmente dotabile mediante riattivazione o adeguamento, delle





- seguenti caratteristiche infrastrutturali:
- i. connessione alla rete elettrica;
  - ii. risorse d'acqua adeguate alla produzione di idrogeno rinnovabile;
  - iii. connessione alla rete gas;
  - iv. accesso alla rete stradale;
- g) sito contiguo o prossimo, ovvero distante non più di 50 chilometri, ad un'area caratterizzata dalla presenza di industrie e/o altre utenze che possano esprimere una domanda potenziale di idrogeno, anche parziale rispetto alla quantità di idrogeno producibile dall'impianto. La distanza di cui al primo periodo è calcolata considerando il perimetro del sito presso cui è installato l'elettrolizzatore e il perimetro del sito della prima utenza potenziale individuata.

#### Articolo 7

(Costi ammissibili)

1. I costi ammissibili sono i costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui all'articolo 5, relativi all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni, come definite agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, nella misura necessaria alle finalità del progetto di investimento oggetto della richiesta di agevolazioni. Detti costi riguardano:
  - a) opere murarie e assimilate, nei limiti del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto;
  - b) macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
  - c) programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, nei limiti del 10 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto;
  - d) progettazione degli impianti e delle opere da realizzare, direzione dei lavori, collaudi di legge e oneri di sicurezza connessi con la realizzazione del progetto. Tali spese sono ammissibili qualora capitalizzate, nel limite del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto.
2. Ai fini dell'ammissibilità, i costi di cui al comma 1 devono:
  - a) essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato (da attestare attraverso idonea certificazione);
  - b) essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 di cui al regolamento adottato con il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22;
  - c) essere sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1;
  - d) essere conformi alle norme applicabili con riferimento ai progetti finanziati a valere sulle risorse stanziati dal PNRR;
  - e) essere pagati esclusivamente tramite bonifici bancari, SEPA Credit Transfer ovvero ricevute bancarie (R.I.B.A.), in modo da consentire la piena tracciabilità delle operazioni e l'immediata riconducibilità alla fattura o al documento contabile di valore probatorio equivalente in relazione al quale vengono richiesti gli aiuti. A tal fine, il Soggetto beneficiario può utilizzare un conto corrente vincolato ovvero, in alternativa, uno specifico conto corrente ordinario, non necessariamente dedicato in maniera esclusiva alla realizzazione del programma di investimento, adottando una codificazione contabile





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

- adeguata;
- f) essere riferiti a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del Soggetto beneficiario;
  - g) essere riferiti a impianti addizionali asserviti.
3. Non sono in nessun caso ammesse le spese:
- a) sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria;
  - b) connesse a commesse interne;
  - c) relative a macchinari, impianti e attrezzature usati;
  - d) relative ad impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili non asserviti alla produzione di idrogeno rinnovabile;
  - e) relative ai cavi di connessione elettrica tra l'impianto di produzione di idrogeno rinnovabile e l'unità di produzione di energia da fonti rinnovabili, per la quota parte dei cavi che ricade esternamente all'area dove è collocato l'impianto di produzione di idrogeno rinnovabile o oltre la distanza di cui l'articolo 5, comma 2, lettera e);
  - f) relative alla distribuzione dell'idrogeno rinnovabile, compresi i casi di miscelazione (blending) dell'idrogeno prodotto con il gas naturale, o altro di origine fossile;
  - g) di funzionamento, ivi incluse quelle per scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo di qualsiasi genere;
  - h) per consulenze e prestazioni d'opera professionale, incluse le spese notarili, diverse da quelle di cui al comma 1, lettera d);
  - i) relative alla formazione del personale impiegato dal Soggetto beneficiario, anche laddove strettamente riferite alle immobilizzazioni previste dalla proposta progettuale;
  - j) imputabili a imposte e tasse;
  - k) ascrivibili a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500,00 euro al netto di IVA;
  - l) non conformi al *Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)*, secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5;
  - m) relative all'acquisto e affitto dei terreni.

### Articolo 8

(Procedura di accesso, forma e ammontare delle agevolazioni)

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di una procedura competitiva, valutativa a graduatoria, secondo i criteri di valutazione di cui all'Appendice B.
2. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, sulla base dell'offerta formulata dal soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetto congiunto, in sede di presentazione della domanda di agevolazione, secondo quanto di seguito indicato:
  - a) l'offerta tiene conto del criterio di valutazione EP di cui all'Appendice B. Nella domanda di agevolazione di cui all'Appendice A.1, il soggetto proponente indica pertanto:
    - 1) l'agevolazione richiesta, espressa in €;
    - 2) la stima della quantità annua di idrogeno rinnovabile prodotto a regime grazie ai soli impianti addizionali asserviti, espressa in t<sub>H2</sub>/anno;
  - b) l'agevolazione richiesta di cui alla lettera a), punto 1) non può essere superiore al 100 per cento dei costi ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1;



787d3c09





- c) l'agevolazione concedibile è pari a quella richiesta di cui di cui alla lettera a), punto 1), così come eventualmente rideterminata in esito all'attività istruttoria di cui all'articolo 12 e indicato nel provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13.
3. L'agevolazione massima concedibile per proposta progettuale, indipendentemente dalla presentazione della stessa proposta in forma singola o congiunta, è pari a 10 milioni di euro.

Qualora la somma delle agevolazioni richieste dai progetti risultati ammissibili a finanziamento non copra l'intera dotazione finanziaria di cui all'art.3, la quota di risorse finanziarie non richiesta potrà essere assegnata ai progetti risultati ammissibili a finanziamento aumentando l'agevolazione concedibile di cui al comma 2, lettera c) con il limite dell'utilizzo di cui all'art.3 e quindi fino a 20 milioni di euro e comunque non superiore al 100% dei costi ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1. Tale aumento dell'agevolazione concedibile avverrà proporzionalmente alla stima della quantità annua di idrogeno rinnovabile prodotto a regime grazie ai soli impianti addizionali asserviti, espressa in tH2/anno, comma 2, lettera a) punto 2).

#### Articolo 9

(Cumulo)

1. Fermo restando il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso:
  - a) non possono essere cumulate, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea o comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, incluse quelle concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013;
  - b) possono essere cumulate, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 del decreto del 21.10.2022, con altre agevolazioni che non rientrano nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intero costo ammissibile alle agevolazioni.

#### Articolo 10

(Modalità e termini per la presentazione delle domande)

1. Le domande di agevolazione, redatte utilizzando il format di cui all'Appendice A.1 e corredate della documentazione di cui all'Appendice A, devono essere presentate dal soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetti congiunti, a decorrere dalle ore 12:00 del 1 febbraio 2023 e fino alle ore 12.00 del 28 febbraio 2023, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it) con oggetto "Domanda finanziamento PNRR misura M2C2 investimento 3.1 – H2 in aree industriali dismesse". I formati dei file accettati sono esclusivamente PDF o PDF/A (con estensione .p7m se firmati digitalmente), non sono accettati file compressi (ad esempio: .zip, .rar; ecc.), la somma delle dimensioni dei file allegati alla PEC non deve superare i 90 Mb l'unico destinatario della PEC dovrà essere [ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it).





2. Eventuali domande di agevolazione presentate con modalità e/o tempistiche difformi da quelle previste nel presente articolo sono considerate irricevibili.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di agevolazione e può partecipare ad un solo progetto, singolo o congiunto.

#### Articolo 11

(Commissione di ammissione e valutazione)

1. Le attività istruttorie di cui al successivo articolo 12 sono svolte da un'apposita Commissione formata da n. 3 componenti, di cui almeno n. 2 con comprovata competenza ed esperienza in materia energetica, appositamente individuati e nominati con provvedimento della Direzione Ricerca innovazione ed Energia.
2. La Commissione di cui al comma 1 opera senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all'articolo 3.

#### Articolo 12

(Istruttoria e valutazione delle domande)

1. Entro 10 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia procede alla verifica di ricevibilità delle domande e alla verifica della completezza delle stesse, anche rispetto a quanto previsto in Appendice A, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4.
2. Le domande di agevolazione, per le quali le verifiche di cui al comma 1 si sono concluse con esito positivo, sono trasmesse alla Commissione, di cui all'articolo 11, la quale svolge le attività di istruttoria tecnica articolata nelle seguenti due fasi:
  - a) fase 1: verifica dei requisiti di idoneità della proposta progettuale di cui agli articoli 5 e 6, secondo quanto previsto dall'Appendice C;
  - b) fase 2: per le domande per le quali la verifica della precedente fase 1 si è conclusa con esito positivo, valutazione tecnica delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Appendice B.
3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 10, comma 2, l'esito negativo delle verifiche di cui ai commi 1 e 2, lettera a) sono causa di inammissibilità della domanda di agevolazione.
4. Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al comma 2, lettera b) risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetti presentati in forma congiunta, la Direzione Ricerca innovazione e Energia su proposta della Commissione, può richiederli, una sola volta, mediante l'invio di una comunicazione scritta che il soggetto proponente, ovvero il soggetto capofila, è tenuto a riscontrare entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione.
5. Le attività di istruttoria tecnica da parte della Commissione sono completate entro 25 giorni dal termine finale per la presentazione delle istanze di cui all'articolo 10, comma 1 e le risultanze della citata attività istruttoria sono trasmesse alla Direzione Ricerca innovazione ed Energia.
6. Qualora nel corso dell'attività istruttoria sia pubblicata la decisione della Commissione europea di cui all'articolo 21, comma 3 o l'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, e detti atti indichino ulteriori disposizioni rispetto a quanto previsto dal presente Avviso, il soggetto proponente, ovvero il soggetto capofila in caso di progetto





- presentato in forma congiunta, entro 10 giorni dalla richiesta da parte della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, trasmette al medesimo ufficio:
- a) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti previsti dai citati atti, accompagnata da apposita documentazione tecnica che ne dimostri il rispetto;
  - b) nei casi diversi dalla lettera a), variante di progetto finalizzata all'adeguamento dello stesso alle citate disposizioni.
7. Nei casi di cui al comma 6, i tempi delle ulteriori verifiche di cui ai commi 1 e 5 sono ridefiniti in 30 giorni complessivi e non si applicano le disposizioni di cui al comma 4.

### Articolo 13

(Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria)

1. Contestualmente alla trasmissione delle risultanze dell'attività di istruttoria tecnica, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 5, la Commissione trasmette altresì la proposta di graduatoria, predisposta nel rispetto di quanto indicato al comma 4, alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.
2. La proposta di graduatoria di cui al comma 1 è approvata con provvedimento della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e pubblicata sul relativo sito istituzionale entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al medesimo comma e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023.
3. Le proposte progettuali sono ammesse all'agevolazione di cui al presente Avviso secondo la posizione assunta nella graduatoria, in relazione al punteggio attribuito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 3. Qualora le risorse disponibili non consentano l'integrale copertura dei costi ammissibili dell'ultima proposta progettuale collocata in posizione utile nella graduatoria, l'agevolazione può essere riconosciuta in misura parziale rispetto all'importo ammissibile.
4. La graduatoria è redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna proposta progettuale e riporta:
  - a) la dimensione finanziaria dei progetti ammessi e dell'agevolazione concedibile, nonché il CUP attribuito dalla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Nei casi di cui all'articolo 4, comma 3, le informazioni di cui al primo periodo sono riportate per ogni soggetto che compone il raggruppamento;
  - b) l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
  - c) l'elenco dei progetti non ammissibili con l'indicazione dei punteggi conseguiti e degli eventuali motivi di inammissibilità.

In caso di parità di punteggio tra più proposte progettuali, prevale quella con il punteggio maggiore relativamente al parametro N1 di cui all'Appendice B.

### Articolo 14

(Concessione delle agevolazioni)

1. Per le domande di agevolazione utilmente poste nel provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13, comma 2, Direzione Ricerca Innovazione ed Energia provvede a:







Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

- a) acquisire, nel caso dei progetti congiunti, il mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e il contratto di collaborazione registrato, ove non presentati unitamente alla domanda di agevolazione;
  - b) acquisire le dichiarazioni in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni al fine dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, qualora l'agevolazione richiesta sia superiore a euro 150.000,00;
  - c) acquisire i dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei Soggetti beneficiari ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
  - d) la registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale aiuti;
  - e) richiedere al Soggetto beneficiario, ovvero al soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale lo stesso si impegna a rispettare tutte le disposizioni di qualunque natura conseguenti all'eventuale pubblicazione dell'atto delegato di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora questo entri in vigore antecedentemente il provvedimento di cui al comma 2.
2. Fermo restando gli adempimenti di cui al comma 1 e quanto previsto all'articolo 21, comma 3, entro 60 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13, comma 2, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni.
  3. Entro 30 giorni dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 2, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia provvede alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo alla concessione, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 5 della circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure".

#### Articolo 15

(Erogazione dell'agevolazione e rendicontazione delle spese)

1. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte ed avvengono con le modalità di seguito definite.
2. I Soggetti beneficiari richiedono, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, l'erogazione dell'agevolazione al Ministero, a seguito del completamento, con esito positivo, del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile svolto dalla Ragioneria territoriale competente sull'articolo 14, comma 3, del presente Avviso, con le seguenti modalità:
  - a) una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% dell'agevolazione concessa, su richiesta del Soggetto beneficiario;
  - b) una o più quote, fino al 90% dell'importo dell'agevolazione concessa (compresa l'anticipazione), a seguito della presentazione al Ministero di apposite domande di rimborso



787d3c09





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

- sulla base delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario a seguito della relativa verifica e validazione da parte della Regione del Veneto;
- c) una quota a saldo, pari al 10% dell'agevolazione concessa, attraverso la presentazione al Ministero della domanda di rimborso finale da parte del Soggetto beneficiario, sulla base della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute ed il conseguimento del target per la quota parte di competenza del relativo progetto, a seguito della relativa verifica e validazione da parte della Regione del Veneto.
3. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche ed ulteriori disposizioni e circolari del Ministero e della Regione del Veneto.
  4. L'anticipo di cui al comma 2, lettera a) deve essere garantito, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, avente scadenza non antecedente al 31 dicembre 2026, rilasciata nell'interesse del beneficiario e a favore del Ministero da primaria Banca o, se del caso, primaria Impresa di assicurazione, o da altro istituto finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente a garanzia della eventuale restituzione della somma erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del TUR vigente al momento dell'erogazione.
  5. I Soggetti beneficiari possono richiedere lo svincolo della polizza in sede di rendicontazione dell'importo corrispondente all'anticipo erogato o alla presentazione della rendicontazione finale di spesa.
  6. Per le erogazioni delle successive quote di agevolazione di cui al comma 1, lettera b), i Soggetti beneficiari, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, presentano una richiesta di erogazione corredata da:
    - a) la rendicontazione analitica delle spese sostenute, da ciascun beneficiario in caso di progetti congiunti, per la realizzazione del progetto ammesso all'agevolazione;
    - b) una relazione sullo stato di avanzamento del progetto;
    - c) la dichiarazione del legale rappresentante, di ciascun beneficiario in caso di progetti congiunti, di aderenza al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), nonché di quanto previsto per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5. La dichiarazione di cui al primo periodo è accompagnata dal rapporto di validazione del progetto, svolta da parte terza indipendente, circa il rispetto del principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH), relativamente alle condizioni ex-ante previste dalle citate schede;
    - d) la dichiarazione del legale rappresentante, di ciascun beneficiario in caso di progetti congiunti, di assenza di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241.
  7. In funzione della disponibilità dei finanziamenti, e successivamente alle verifiche amministrativo-contabile svolte da parte Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, finalizzate ad accertare la pertinenza, regolarità e ammissibilità della spesa, entro 30 giorni i Soggetti beneficiari ricevono il pagamento dell'importo dell'agevolazione richiesta e ritenuta ammissibile. L'ultima erogazione sarà decurtata di quanto eventualmente erogato a titolo di anticipo. Il termine dei 30 giorni si interrompe in caso di richieste di integrazioni da parte degli organismi preposti alle attività di verifica o in caso di indagini riguardanti eventuali irregolarità che incidono sulla spesa rendicontata.
  8. La rendicontazione a saldo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, e comunque non oltre il 30 giugno 2026, e dovrà essere riferita al complesso delle spese sostenute per la



787d3c09





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

realizzazione del progetto ammesso ad agevolazione. La rendicontazione a saldo dovrà essere accompagnata da:

- a) la relazione finale di ultimazione della proposta progettuale;
  - b) la documentazione tecnica che attesti il completamento degli interventi al 30 giugno 2026;
  - c) la dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3, lettera d);
  - d) la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute;
  - e) la copia conforme delle pagine del libro dei cespiti attestanti l'iscrizione delle immobilizzazioni oggetto di finanziamento;
  - f) la dichiarazione del legale rappresentante, di ciascun beneficiario in caso di progetti congiunti, di aderenza al principio *“non arrecare un danno significativo”* (DNSH), nonché di quanto previsto per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5. La dichiarazione di cui al primo periodo è accompagnata dal rapporto di verifica di conformità del progetto realizzato, svolta da parte terza indipendente, circa il rispetto del principio *“non arrecare un danno significativo”* (DNSH), relativamente alle condizioni ex-post previste dalle citate schede, nonché circa il rispetto delle condizioni previste per l'idrogeno rinnovabile dal decreto 21.10.2022.
9. In funzione della disponibilità dei finanziamenti, e successivamente alle verifiche amministrative da parte della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, finalizzate ad accertare la pertinenza, regolarità e ammissibilità della spesa, entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione dell'agevolazione i Soggetti beneficiari ricevono il pagamento dell'importo del saldo dovuto per la realizzazione del progetto. Il termine dei 30 giorni si interrompe in caso di richieste di integrazioni da parte degli organismi preposti alle attività di verifica o in caso di indagini riguardanti eventuali irregolarità che incidono sulla spesa rendicontata.
10. I documenti giustificativi di spesa e, in generale, tutti gli atti amministrativo-contabili, devono recare in modo indelebile la dicitura *“Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR, M2C2.3.1 “Ammesso per l'intero importo (o per l'importo di euro [ ])”* e nei documenti giustificativi di pagamento dovrà essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG), laddove previsto dalla normativa applicabile.
11. Tutte le rendicontazioni presentate dai Soggetti beneficiari dell'agevolazione, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, sono sottoposte alle verifiche amministrative da parte della Regione del Veneto, che potranno essere svolte anche in conformità a quanto previsto dalle Linee guida per gli stati membri sulle verifiche di gestione EGESIF\_14-0012\_02 final, al fine di accertare la pertinenza, regolarità e ammissibilità della spesa oggetto del rendiconto.
12. Ulteriori indicazioni in merito agli adempimenti in tema di rendicontazione potranno essere fornite in apposite linee guida di rendicontazione delle spese sostenute adottate dal Ministero, della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e nel provvedimento di concessione di cui all'articolo 14.
13. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva e fiscale del Soggetto beneficiario, ovvero del soggetto capofila e dei soggetti partecipanti in caso di progetto presentato in forma congiunta, dell'assenza di cause ostativa ai sensi della vigente normativa antimafia, nonché, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, della verifica dell'assenza dei predetti Soggetti beneficiari nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero, attraverso apposita *“visura Deggendorf”* rilasciata dal Registro nazionale aiuti.



787d3c09





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



14. La Direzione Ricerca Innovazione ed Energia potrà in qualsiasi momento eseguire controlli in loco presso la sede amministrativa dei Soggetti beneficiari e presso la sede fisica del progetto per verificare la veridicità delle rendicontazioni di spesa, lo stato di avanzamento del progetto e la messa in funzione dello stesso nonché la presenza dei beni rendicontati.
15. A partire dalla data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, con cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre) e fino alla data di fine lavori, i Soggetti beneficiari, per il tramite del soggetto capofila in caso di progetti congiunti, sono tenuti all'invio alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di una relazione sull'avanzamento degli interventi previsti dal progetto. Tale relazione descrive lo stato dell'arte della progettazione e contiene l'avanzamento del piano tecnico-economico per la realizzazione del progetto, dei cronoprogrammi attuativi e finanziari, rispetto a quanto approvato in prima istanza.

#### Articolo 16

(Variazioni)

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate dai Soggetti beneficiari, per il tramite del soggetto capofila in caso di progetti congiunti, alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it), iniziando l'oggetto con "Variazioni bando idrogeno PNRR M2C2 3.1 [denominazione beneficiario]", affinché proceda, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, alle opportune verifiche, valutazioni ed adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 18. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa, accompagnata da idonea documentazione a supporto.
2. Non sono ammesse variazioni che:
  - a) comportino modifiche sostanziali alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni;
  - b) prevedano la sostituzione dei Soggetti beneficiari ammessi alle agevolazioni, fermo restando quanto previsto al successivo comma 3;
  - c) comportino un aumento dell'agevolazione già concessa;
  - d) in esito alle variazioni della proposta progettuale, comportino il conseguimento di un punteggio inferiore a quello conseguito dall'ultima proposta progettuale ammessa in posizione utile nelle graduatorie di cui all'articolo 13.
3. Eventuali variazioni soggettive che comportino la variazione di titolarità dell'agevolazione sono ammissibili in conseguenza di operazioni straordinarie dell'assetto aziendale quali fusione/incorporazione, scissione, conferimento o cessione di ramo d'azienda, con esclusione dell'affitto di ramo d'azienda, purché sia espressamente previsto nell'accordo tra il Soggetto beneficiario ed il subentrante, che quest'ultimo assuma tutti i diritti e gli obblighi previsti dal presente Avviso e subentri in tutti rapporti giuridici attivi e passivi del Soggetto beneficiario.
4. Per eventuali variazioni entro i limiti previsti dall'articolo 1, comma 1, lettera s), punto 1), la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, applica quanto previsto all'articolo 18, comma 2.
5. Eventuali variazioni che riguardano esclusivamente l'importo delle singole voci di costo ammissibili rispetto a quanto dichiarato nella domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, fermo restando quanto previsto al comma 2, lettera c), non devono essere preventivamente comunicate ai sensi del comma 1 e sono valutate nell'ambito dell'attività istruttoria propedeutica all'erogazione dell'agevolazione.





### Articolo 17

(Obblighi dei Soggetti beneficiari o soggetti attuatori esterni)

1. I Soggetti beneficiari delle agevolazioni e attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento di cui al presente Avviso sono tenuti a:
  - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
  - b) adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - c) dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella proposta progettuale ammessa alle agevolazioni, e a sottoporre alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16;
  - d) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - e) effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
  - f) presentare, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento del target del PNRR ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza del progetto, nei tempi e nei modi previsti dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 ed in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero e della Regione del Veneto;
  - g) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 15;
  - h) rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
  - i) rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal Ministero o della Regione del Veneto, nonché degli indicatori comuni;
  - j) assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito





con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- k) rispettare l'obbligo di indicazione di CUP e CIG su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- l) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH), al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH), il Soggetto beneficiario è tenuto, in particolare, a rispettare le indicazioni previste per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5, acquisendo e conservando la documentazione probatoria ivi richiamata;
- m) adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute ai sensi del presente Avviso, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, i Soggetti beneficiari sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
- n) corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dalla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- o) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dalla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia facilitando, altresì, le verifiche del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari;
- p) rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato;
- q) trasmettere, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia la relazione sullo stato di avanzamento del progetto prevista dall'articolo 15, comma 14 del presente Avviso;
- r) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;
- s) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la proposta progettuale nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente





- Avviso e a sottoporre alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16;
- t) fornire il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
  - u) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - v) effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, nonché la riferibilità delle spese alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a valere sul PNRR;
  - w) non trasferire altrove, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni agevolate, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

### Articolo 18

(Revoche e rinunce)

1. Le agevolazioni concesse possono essere revocate, entro il 31 dicembre 2026 e comunque entro e non oltre l'erogazione a saldo, in misura totale o parziale in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento da parte del Soggetto beneficiario, con provvedimento della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia nei seguenti casi:
  - a) verifica, nelle fasi successive all'ammissione alle agevolazioni, dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, ovvero di documentazione risultata successivamente irregolare per fatti comunque imputabili al Soggetto beneficiario e non sanabili;
  - b) presentazione di documentazione irregolare in sede di domanda di agevolazione o nelle fasi successive, laddove l'irregolarità sia insanabile e la documentazione abbia determinato l'ammissione a finanziamento;
  - c) fallimento del Soggetto beneficiario, ovvero apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale, fatto salvo quanto previsto al comma 4;
  - d) mancata realizzazione, anche parziale, della proposta progettuale nei termini di cui all'articolo 5 e 6, che comporterà la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
  - e) mancato avvio dell'intervento entro la data di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b);
  - f) mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dalla proposta progettuale, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;
  - g) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 5, comma 2, lettera e);
  - h) mancata ultimazione degli interventi entro il 30 giugno 2026;
  - i) mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro il 30 giugno 2026;





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

- j) sussistenza di una causa ostativa ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
  - k) variazioni di cui all'articolo 16 non compatibili con il mantenimento delle agevolazioni;
  - l) violazione del principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) del tagging climatico;
  - m) nel caso in cui le Amministrazioni e le Autorità competenti adottino provvedimenti che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività del Progetto e/o sull'idoneità degli interventi realizzati, nonché sull'efficacia e sulla validità dei titoli rilasciati;
  - n) in tutti gli altri casi previsti dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14;
  - o) variazioni soggettive che comportino il venire meno dei requisiti di ammissione alle agevolazioni dichiarati all'atto della presentazione della domanda di agevolazione e verificati, nonché valutati in sede di esame della proposta;
  - p) il soggetto beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto dell'agevolazione prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.
2. Le agevolazioni concesse sono altresì revocate in misura parziale, con provvedimento della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, nei seguenti casi:
- a) qualora, a seguito di una modifica non sostanziale rispetto a quanto approvato con il provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, si determina diminuzione del punteggio attribuito al progetto con la graduatoria di cui all'articolo 13. Nei casi di cui al primo periodo, l'agevolazione riconosciuta è ridotta della medesima percentuale di diminuzione del nuovo punteggio attribuito al progetto, considerando un valore minimo pari al 5%. La maggiore agevolazione eventualmente già corrisposta è oggetto di recupero a valere sulle somme già erogate, o da erogarsi in esito alla rendicontazione delle spese successivamente al fine lavori degli interventi realizzati;
  - b) qualora non siano rispettati i tempi di conclusione dei lavori di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c), fermo restando quanto previsto al comma 1, lettera d) ed il rispetto della data ultima del 30 giugno 2026. Nei casi di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al punto (70), lettera e) del Temporary Framework Russia-Ucraina.
3. Ciascun Soggetto beneficiario può rinunciare alle agevolazioni assegnate a valere sul presente Avviso dandone comunicazione alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione dell'agevolazione a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.
4. Nei casi di revoca totale delle agevolazioni e di rinuncia, il Soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire il beneficio eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi di legge, decorrenti dalla data di erogazione, e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. Nei casi di revoca parziale delle agevolazioni al beneficiario è riconosciuta esclusivamente la quota parte di agevolazioni relativa alle attività effettivamente realizzate debitamente rendicontate.
5. Nel caso di apertura nei confronti del Soggetto beneficiario di una procedura concorsuale diversa dal fallimento, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia valuta la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto interessato dalle agevolazioni. A tal fine l'istanza, corredata di argomentata relazione e di idonea documentazione, è presentata alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, che verifica la documentazione prodotta e



787d3c09







sospende le erogazioni fino alla determinazione in ordine alla revoca delle agevolazioni ovvero alla prosecuzione del progetto.

#### Articolo 19

(Trattamento dei dati personali)

1. In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, i soggetti interessati del presente Avviso sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali che sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione del Veneto.

#### Articolo 20

(Foro competente)

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Venezia.

#### Articolo 21

(Disposizioni finali)

1. Il presente Avviso, di cui le Appendici A, A1, A2, B e C costituiscono parte integrante, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto. Ogni eventuale modifica o integrazione all'Avviso sarà pubblicata sul predetto sito istituzionale. I soggetti interessati sono tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.
2. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
3. La concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso è subordinata alla notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.
5. Il responsabile del presente Avviso è il Dirigente della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.
6. Eventuali richieste di chiarimenti possono essere presentate alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia alla tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: [ricercainnovazioneenergia@regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@regione.veneto.it), iniziando l'oggetto con "informazioni bando idrogeno PNRR M2C2 3.1".

FIRMA



787d3c09



**APPENDICE A – Documentazione da presentare**

1. Domanda di agevolazione, utilizzando lo schema di cui all'Appendice A.1, sottoscritta dal legale rappresentante del proponente, ovvero dal soggetto capofila in caso di progetto congiunto, o dal soggetto delegato/procuratore in possesso di idonei poteri.
2. Relazione tecnica di progetto. Tale relazione deve contenere le seguenti informazioni minime ai fini di una corretta valutazione di quanto previsto dall'Appendice B:
  - a) descrizione generale dell'intervento proposto e, in caso di progetti presentati in forma congiunta, puntuale ripartizione e dettaglio degli interventi previsti in capo a ciascun soggetto partecipante;
  - b) descrizione e caratteristiche tecniche, ivi inclusi i dati di dimensionamento degli impianti di produzione (MW) e stoccaggio (MWh) di idrogeno rinnovabile, producibilità ( $t_{H_2}/h$ ;  $h_{equivalenti}$  annue) ed efficienza dell'impianto di produzione di idrogeno ( $MWh/t_{H_2}$ ), nonché il consumo di acqua previsto per la produzione di idrogeno ( $m^3/t_{H_2}$ ,  $m^3/h$ ) rispetto alle risorse disponibili in situ ( $m^3/h$ );
  - c) descrizione e caratteristiche tecniche, ivi inclusi i dati di dimensionamento e producibilità degli impianti di produzione da fonti rinnovabili (MW,  $h_{equivalenti}$  annue) a servizio dell'elettrolizzatore e degli eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica (MWh);
  - d) descrizione e caratteristiche tecniche dei siti oggetto di intervento, ivi inclusi i riferimenti catastali e informazioni circa la rispetto i quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera f);
  - e) bilancio energetico (MWh) ed emissivo ( $t_{CO_2eq}$ ) annuale dell'impianto di produzione di idrogeno rinnovabile dal quale è possibile individuare:
    - 1) la quota di idrogeno rinnovabile prodotta e la quota di idrogeno non rinnovabile ma che rispetta le condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022;
    - 2) la quota di energia consumata dall'elettrolizzatore (MWh):
      - i. prodotta da impianti addizionali, ivi inclusi quelli realizzati entro la distanza minima di cui all'articolo 5, comma 2, lettera e);
      - ii. prodotta da impianti di energia rinnovabili diversi da quelli del precedente punto i);
      - iii. prelevata dalla rete;
    - 3) le emissioni in termini di " $t_{CO_2eq}/t_{H_2}$ ", secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto 21 settembre 2022 connesse alle quantità energetiche di cui al punto 2);
  - f) schema generale a blocchi e planimetria semplificata del progetto;
  - g) cartografia semplificata dalla quale è verificabile il rispetto delle distanze (chilometri) previste dal presente decreto per le utenze e per gli impianti da fonti rinnovabili. La cartografia deve inoltre evidenziare la presenza presso il sito di produzione dell'idrogeno dei seguenti elementi:
    - i. connessione alla rete elettrica;
    - ii. risorse d'acqua adeguate alla produzione di idrogeno rinnovabile;
    - iii. connessione alla rete gas;
    - iv. accesso alla rete stradale;
  - h) descrizione e calcolo di tutti i valori connessi alla determinazione dei criteri di valutazione e del punteggio finale della domanda di agevolazione, con riferimento a quanto previsto dall'Appendice B. Nella relazione deve inoltre essere presente una tabella di sintesi di tutti gli indicatori ed i parametri che concorrono al calcolo dei predetti criteri di valutazione;
  - i) analisi sul potenziale di idrogeno impiegabile in siti congrui o prossimi;



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 32 di 59



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**REGIONE DEL VENETO**

3. Scheda tecnica e/o offerta commerciale, nonché dichiarazione del produttore dell'elettrolizzatore dal quale si evince la potenza nominale dell'elettrolizzatore medesimo e il rispetto del consumo specifico dell'intero impianto di produzione di idrogeno rinnovabile;
4. Relazione sulla gestione del progetto che descrive, in funzione delle fasi di sviluppo e progettazione dell'intervento, il piano tecnico-economico per la realizzazione dello stesso e i cronoprogrammi attuativi e finanziari. Il quadro economico deve contenere le informazioni sui costi ammissibili di cui all'articolo 7, distinti tra impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e elettrolizzatori, nonché il dettaglio della ripartizione degli stessi costi tra i diversi soggetti partecipanti, in caso di progetti presentati in forma congiunta;
5. Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo 4 dell'Avviso pubblico, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dal medesimo Avviso pubblico (da presentare soltanto a cura dei soggetti partecipanti in caso di progetti congiunti, escluso il capofila, utilizzando lo schema di cui all'Appendice A.2);
6. Documentazione circa il rispetto dei requisiti dei siti di cui all'articolo 6, a cui sono inoltre allegati i seguenti documenti:
  - a) certificato di destinazione urbanistica del sito;
  - b) idonea documentazione che consente di verificare che il sito sia inquadrabile area industriale dismessa. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato, corredata da documentazione fotografica, o dichiarazione dell'Ente locale competente;
  - c) estremi catastali, mappe e foto aerea del sito;
  - d) titoli o contratti che permettono di verificare che il sito (di produzione di idrogeno e, eventualmente, dei siti di produzione di energia rinnovabile localizzati nelle aree di cui all'articolo 6, comma 2) sia nella disponibilità del Soggetto beneficiario, ovvero del soggetto capofila o di uno dei soggetti partecipanti in caso di progetto presentato in forma congiunta, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1;
7. Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila e di ciascun soggetto partecipante in caso di progetti congiunti, relativa all'assolvimento delle prescrizioni e degli obblighi relativi al rispetto del principio DNSH. Detta autodichiarazione deve essere corredata dei documenti che consentono la verifica formale del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi ex-ante contenuti nelle schede tecniche 1, 2, 5 e 15 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, qualora già in possesso del beneficiario all'atto di presentazione della domanda di agevolazione;
8. Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila e di ciascun soggetto partecipante in caso di progetti congiunti, contenente le informazioni minime per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 relativamente al titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
9. Dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che attesti la capacità finanziaria ed economica del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila e di ciascun soggetto partecipante in caso di progetti congiunti, in relazione all'entità dell'intervento, tenuto conto della redditività attesa dall'intervento stesso e della capacità finanziaria ed economica del gruppo societario di appartenenza, ovvero, in alternativa,



787d3c09





l'impegno del medesimo istituto o intermediario autorizzato a finanziare l'intervento per la parte non coperta dall'agevolazione.

Ulteriore documentazione nei seguenti casi specifici:

10. per le domande di agevolazione sottoscritte da un soggetto diverso dal legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila in caso di progetto congiunto, copia della documentazione attestante il potere di firma;
11. per le dichiarazioni di cui all'appendice A2, sottoscritte da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa partecipante al progetto congiunto, copia della documentazione attestante il potere di firma;
12. lettera di patronage di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), per ciascun partecipante in caso di progetto congiunto, nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dalla predetta disposizione;
13. per le domande presentate in forma congiunta, copia del contratto di rete o di altra forma contrattuale di collaborazione volta a definire una collaborazione stabile e coerente tra tutti i soggetti partecipanti, che deve:
  - a) essere definito in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, comma 4;
  - b) essere stipulato secondo le modalità e con la forma giuridica previste dalla disciplina normativa che regola la tipologia di atto prescelto;
  - c) essere firmato dai soggetti contraenti. Se il contratto allegato alla domanda di agevolazioni è stipulato in forma digitale, è obbligatoria la presenza della firma digitale di tutti i contraenti; se il contratto allegato alla domanda è la copia digitalizzata di un documento originale cartaceo, in cui devono essere presenti tutte le firme originali dei contraenti, è obbligatoria la firma digitale del capofila e l'accompagnamento del documento con dichiarazione di conformità all'originale a firma digitale del capofila;
  - d) essere redatto con la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, nel caso in cui il medesimo contratto includa il conferimento del mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila previsto dall'articolo 4, comma 4, lettera b). In alternativa, l'atto di conferimento del mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila può essere presentato in sede di perfezionamento della concessione dell'agevolazione; in tale caso, non è richiesta al contratto allegato alla domanda di agevolazioni la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, fermo restando che l'autenticazione sarà richiesta ai fini del perfezionamento del procedimento agevolativo a seguito dell'ammissione.

Secondo quanto previsto dal punto 2) dell'Appendice B, è inoltre facoltà del soggetto proponente presentare:

14. accordi o lettere d'intenti con le utenze che utilizzeranno l'idrogeno rinnovabile prodotto, regolarmente controfirmati dalle parti. Detti accordi o lettere d'intenti devono:
  - a) riguardare esclusivamente l'idrogeno prodotto dall'impianto per il quale si richiedono le agevolazioni;
  - b) riportare la stima della quantità annua di idrogeno da fornire all'utenza;
  - c) avere una durata minima di 5 anni di fornitura, a partire dall'anno successivo della data di entrata in esercizio.



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 34 di 59



APPENDICE A.1 – Schema di domanda di agevolazione

## DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

**Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" (di seguito "Avviso pubblico")**



787d3c09



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 35 di 59

**1. DOMANDA DI AGEVOLAZIONE PRESENTATA IN FORMA:**

- Singola  
 Congiunta

**2. DATI INERENTI ALLA FORMA CONTRATTUALE DI COLLABORAZIONE (da compilare in caso di progetto presentato in forma congiunta)**

Forma contrattuale di collaborazione<sup>1</sup>: .....

Denominazione: .....

Data stipula atto: ...../...../.....

**3. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE, OVVERO DEL SOGGETTO CAPOFILIA IN CASO DI PROGETTO PRESENTATO IN FORMA CONGIUNTA**

Codice fiscale: ..... Partita IVA: .....

Denominazione: .....

Forma giuridica: .....

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: .....

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): .....

Sede legale:

Indirizzo: .....

CAP: .....

Comune: .....

Provincia: .....

Stato: (in caso di soggetto estero) .....

**4. DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI (da compilare in caso di progetto presentato in forma congiunta)****1. Partecipante n. 1**

Codice fiscale: ..... Partita IVA: .....

Denominazione: .....

Forma giuridica: .....

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: .....

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): .....

<sup>1</sup> Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 36 di 59



Sede legale:

Indirizzo: .....

CAP: .....

Comune: .....

Provincia: .....

Stato: (in caso di soggetto estero) .....

**2. Partecipante n. 2**

Codice fiscale: ..... Partita IVA: .....

Denominazione: .....

Forma giuridica: .....

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: .....

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): .....

Sede legale:

Indirizzo: .....

CAP: .....

Comune: .....

Provincia: .....

Stato: (in caso di soggetto estero) .....

**(ripetere per ogni ulteriore soggetto partecipante)****5. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA**

Cognome: .....

Nome: .....

Sesso: M[ ]/F[ ]                      Data di nascita: ...../...../.....                      Prov.: .....

Comune (o Stato estero) di nascita: .....

in qualità di<sup>2</sup> ..... del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta.

<sup>2</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc.. In caso di procuratore, allegare la procura.



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 37 di 59



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

**6. REFERENTE DA CONTATTARE**

Cognome: .....

Nome: .....

Tel.: ..... Cellulare: ..... Email: .....

**7. INFORMAZIONI DI SINTESI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE**

7.1. Titolo del progetto: .....

7.2. Descrizione sintetica della proposta progettuale:

|  |
|--|
|  |
|--|

**8. COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO (in caso di progetti congiunti riportare il costo complessivo ammissibile del progetto ferma restando la quantificazione dei costi in capo a ciascun partecipante da fornire nell'ambito della relazione sulla gestione del progetto)**

8.1. Costi ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1 relativamente alla componente di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) dell'Avviso, escluso IVA:

| Tipologia di costo ammissibile<br>(ex art. 7, comma 1, dell'Avviso)  | Importo in euro | % rispetto al totale<br>dei costi ammissibili |
|--|-----------------|---|
| Opere murarie e assimilate (nei limiti del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)   | € ...           | ...%  |
| Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica   | € ...           | ...%  |
| Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (nei limiti del 10 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto) | € ...           | ...%  |
| Progettazione degli impianti e delle opere da realizzare, direzione dei lavori, collaudi di legge e oneri di sicurezza   | € ...           | ...%  |



787d3c09





## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 38 di 59



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

|   |       |             |
|---|-------|-------------|
| connessi con la realizzazione del progetto <sup>3</sup> (nel limite del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto) |       |             |
| <b>Totale (A)</b>   | € ... | <b>100%</b> |

8.2. Costi ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1, relativamente alla componente di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) dell'Avviso, escluso IVA:

| Tipologia di costo ammissibile<br>(ex art. 7, comma 1, dell'Avviso)  | Importo in euro | % rispetto al totale<br>dei costi ammissibili |
|--|-----------------|---|
| Opere murarie e assimilate (nei limiti del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)   | € ...           | ...%  |
| Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica   | € ...           | ...%  |
| Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (nei limiti del 10 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto)                         | € ...           | ...%  |
| Progettazione degli impianti e delle opere da realizzare, direzione dei lavori, collaudi di legge e oneri di sicurezza connessi con la realizzazione del progetto <sup>4</sup> (nel limite del 20 per cento del totale dei costi ammissibili del progetto) | € ...           | ...%  |
| <b>Totale (B)</b>  | € ...           | <b>100%</b>                                   |

8.3. Costi totali ammissibili di cui all'articolo 7, comma 1

|   |              |
|---|--------------|
| Totale (A)                                  | € ...        |
| Totale (B)                                  | € ...        |
| <b>Costo totale ammissibile (C = A + B)</b> | <b>€ ...</b> |

**9. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di procuratore/trice speciale del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila in caso di progetto presentato in forma congiunta, consapevole delle responsabilità,

<sup>3</sup> Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, le spese in questione sono ammissibili qualora capitalizzate.

<sup>4</sup> Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, le spese in questione sono ammissibili qualora capitalizzate.



787d3c09





anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA**

- a) rientra tra i Soggetti beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico;
- b) con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), dell'Avviso Pubblico:
  - (per le imprese residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;
  - (per le imprese non residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza, è iscritto nell'omologo registro delle imprese ed è a conoscenza degli ulteriori oneri posti a suo carico dal medesimo articolo 4, inerenti la dimostrazione, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, della disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal medesimo articolo 4;
- c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è sottoposto a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) conformemente a quanto prescritto dall'articolo 4, comma 1, lett. c) dell'Avviso Pubblico, è in regime di contabilità ordinaria e dispone di almeno due:
  - propri bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;
  - propri bilanci consolidati approvati del gruppo a cui appartiene;
  - bilanci consolidati approvati della società controllante che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento;
- e) è in regola con le disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi;
- f) non è soggetto a sanzioni adottate dall'Unione europea, secondo quanto previsto dal punto 47 del Temporary Framework Russia-Ucraina;
- g) possiedono una adeguata capacità finanziaria così come indicato nell'Appendice A;
- h) non è destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) i legali rappresentanti o amministratori non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda ovvero risulti, da visura del casellario giudiziario, alla data di presentazione della domanda, un decreto di estinzione dei reati;



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 40 di 59

**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU**REGIONE DEL VENETO**

- j) nei propri confronti non sussiste alcuna causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- k) ai soli fini della registrane dell'aiuto sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con decreto del Ministero dello sviluppo economico 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:
- piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa
- media impresa;
- grande impresa;
- l) di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- m) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 19 dell'Avviso Pubblico, pubblicata sul sito istituzionale della Regione del Veneto;

**DICHIARA CHE GLI INTERVENTI OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

- n) sono conformi a quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico, come si evince dalla documentazione allegata alla presente domanda di agevolazione;
- o) prevedono entrambe le seguenti componenti:
- uno o più elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno;
- uno o più impianti addizionali asserviti agli elettrolizzatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico, fermo restando quanto previsto dalla lettera f) del comma 2 del medesimo articolo 5, comprensivi di eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica;
- p) sono finalizzati alla produzione di idrogeno rinnovabile;
- q) sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1, dell'Avviso Pubblico<sup>5</sup> e, comunque, entro 18 mesi dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14;
- r) saranno ultimati entro i tempi previsti dalla Sezione 2.5 del Temporary Framework Russia – Ucraina e, comunque, non oltre il 30 giugno 2026<sup>6</sup>;

<sup>5</sup> Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per avvio si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;

<sup>6</sup> Per data di ultimazione si intende la data del certificato o verbale di ultimazione dei lavori redatto dal Direttore dei lavori dell'intervento ammesso alle agevolazioni;



787d3c09





- s) rispettano il Principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), secondo le indicazioni contenute per l’Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)” e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta guida operativa: scheda n.15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n.1, n.2 e n.5;
- t) prevedono l’installazione nell’area dove è ubicato l’elettrolizzatore, o in aree poste entro 10 chilometri dal perimetro di quest’ultima, a condizione che dette aree siano nella disponibilità del Soggetto beneficiario, di uno o più impianti addizionali asserviti agli elettrolizzatori, con capacità totale pari almeno al 20 per cento della potenza elettrica dell’elettrolizzatore stesso;
- u) prevedono l’installazione di uno o più elettrolizzatori di potenza nominale complessiva non inferiore a 1 MW e non superiore 10 MW<sup>7</sup>;
- v) prevedono l’installazione di uno o più impianti di produzione di idrogeno rinnovabile aventi un consumo specifico di energia elettrica minore o uguale a 58 MWh/tH<sub>2</sub><sup>8</sup>;
- w) gli eventuali sistemi di stoccaggio di idrogeno prevedono un costo di investimento non superiore al 50 per cento dei costi complessivi per gli interventi di cui al comma 1, lettera a), dell’articolo 5 dell’Avviso pubblico;
- x) gli eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica sono installati e messi in funzione contemporaneamente agli impianti addizionali asserviti e prevedono un costo di investimento non superiore al 50 per cento dei costi complessivi per gli interventi di cui al comma 1, lettera b), dell’articolo 5 dell’Avviso pubblico;
- y) sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell’Unione europea e nazionale applicabile;
- z) rispettano il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- aa) rispetteranno le disposizioni di qualunque natura conseguenti alla pubblicazione della decisione della Commissione europea di cui all’articolo 21, comma 3 dell’Avviso;
- bb)rispetteranno le disposizioni di qualunque natura conseguenti alla pubblicazione dell’atto delegato di cui all’articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001, qualora antecedente la data del provvedimento di concessione di cui all’articolo 14 dell’Avviso;
- cc) non prevedono l’immissione nella rete elettrica per finalità di vendita dell’energia prodotta da impianti addizionali asserviti.

**DICHIARA CHE IL SITO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA  
PROGETTUALE**

<sup>7</sup> La potenza nominale di cui al primo periodo è riferita al solo elettrolizzatore.

<sup>8</sup> Il consumo specifico di cui al primo periodo è riferito all’intero impianto, ovvero all’elettrolizzatore comprensivo dei relativi ausiliari.



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 42 di 59



- dd) è conforme a quanto previsto dall'articolo 6 dell'Avviso Pubblico, come si evince dalla documentazione allegata alla presente domanda di agevolazione;
- ee) è localizzato nel territorio della Regione del Veneto
- ff) è collocato su un'area industriale dismessa;
- gg) è caratterizzato dalla disponibilità degli estremi catastali, mappe e foto aerea;
- hh) è nella disponibilità del ..... (specificare se è nella disponibilità del soggetto proponente, ovvero del soggetto capofila ovvero di quale dei soggetti partecipanti in caso di progetti congiunti), in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento, riferito anche a contratti preliminari trascritti e regolarmente registrati, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della presente domanda di agevolazione. In alternativa, la disponibilità può essere dimostrata anche attraverso la stipula di un contratto preliminare trascritto e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, volto alla stipula dei contratti costitutivi dei diritti di cui sopra o attraverso l'impegno di messa a disposizione di un sito da parte di Ente Pubblico o Società di Sistema in virtù di convenzioni, collegate al presente Avviso, che ne vincolano la messa a disposizione in caso di ottenimento del finanziamento<sup>9</sup>;
- ii) presenta caratteristiche tali da consentire di realizzare uno o più impianti di generazione di energia elettrica rinnovabile di capacità adeguata al processo di produzione dell'idrogeno, da intendersi come capacità di detti impianti in grado di soddisfare potenzialmente anche in quota parte quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera e) dell'Avviso Pubblico;
- jj) risulta essere un sito non contaminato ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 o, se contaminato, un sito nel quale la realizzazione dei progetti, degli interventi e dei relativi impianti, oggetto di finanziamento, sono realizzati senza pregiudicare e senza interferire con il completamento della bonifica e senza determinare rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area;
- kk) è già dotato, o potenzialmente dotabile mediante riattivazione o adeguamento, delle seguenti caratteristiche infrastrutturali:
- connessione alla rete elettrica;
  - risorse d'acqua adeguate alla produzione di idrogeno rinnovabile;
  - connessione alla rete gas;
  - accesso alla rete stradale;
- ll) risulta essere contiguo o prossimo, ovvero distante non più di 50 chilometri, ad un'area caratterizzata dalla presenza di industrie e/o altre utenze che possano esprimere una domanda potenziale di idrogeno, anche parziale rispetto alla quantità di idrogeno producibile dall'impianto<sup>10</sup>;

<sup>9</sup> Pena la decadenza dell'agevolazione, eventuali contratti preliminari dovranno dar luogo a contratti definitivi entro la data di presentazione della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso pubblico.

<sup>10</sup> La distanza è calcolata considerando il perimetro del sito presso cui è installato l'elettrolizzatore e il perimetro del sito della prima utenza potenziale individuata.



**DICHIARA, INOLTRE**

- che il progetto garantisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che i costi del progetto presentato non sono coperti da altre fonti a valere sul bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali rispetta il principio orizzontale di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dell'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali è inoltre coerente, ove applicabile, con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging clima, alla parità di trattamento e di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e correzione dei casi di conflitto di interessi, frode, e corruzione, nonché nelle attività di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, in materia di trasparenza, frodi e conflitti di interessi in conformità all'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

**SI IMPEGNA,****AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 17 DELL'AVVISO PUBBLICO**

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 44 di 59



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**REGIONE DEL VENETO**

- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella proposta progettuale ammessa alle agevolazioni, e a sottoporre all'ufficio preposto della Regione/Provincia autonoma (di seguito "Ufficio preposto") eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16;
- ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ad effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento del target del PNRR ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza del progetto, nei tempi e nei modi previsti dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 dell'Avviso ed in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero e dalla Regione del Veneto;
- ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Ufficio Preposto secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 15 dell'Avviso Pubblico;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal Ministero o dalla Regione del Veneto, nonché degli indicatori comuni;
- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Ufficio Preposto, del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la



787d3c09



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 45 di 59



Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP e CIG su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico;
- ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), il Soggetto beneficiario è tenuto, in particolare, a rispettare le indicazioni previste per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare operativa: scheda n. 15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n. 1, n. 2 e n. 5, acquisendo e conservando la documentazione probatoria ivi richiamata;
- ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, i Soggetti beneficiari sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
- a corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dall'Ufficio Preposto;
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'Ufficio Preposto facilitando, altresì, le verifiche del Ministero dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari.
- a rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato;
- a trasmettere all'Ufficio Preposto la relazione sullo stato di avanzamento del progetto prevista dall'articolo 15, comma 15, dell'Avviso Pubblico;
- a rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;
- ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la proposta progettuale nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso e a sottoporre all'Ufficio preposto eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso;
- a fornire il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;





**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 46 di 59



- ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ad effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di renderle all'Ufficio preposto, nonché la riferibilità delle spese alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a valere sul PNRR;
- a non trasferire altrove, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni agevolate, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

**CHIEDE**

di accedere al contributo a fondo perduto di cui all'Avviso Pubblico, a fronte della realizzazione del progetto avente per titolo ..... (riportare il titolo del progetto come da sezione 7.1), sulla base della seguente offerta:

- Agevolazione a fondo perduto richiesta<sup>11</sup>: € .....
- Stima della quantità annua di idrogeno rinnovabile prodotto a regime grazie ai soli impianti addizionali asserviti: [tH2]<sup>12</sup> .....

FIRMA DIGITALE

**Allegati:** documentazione prevista nell'Appendice A dell'Avviso pubblico

<sup>11</sup> Indicare un importo pari o inferiore al totale dei costi ammissibili di cui alla sezione 8.3.

<sup>12</sup> Da quantificare come da indicazione fornite per il criterio di valutazione EP di cui all'Appendice B all'Avviso Pubblico.



ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 47 di 59



APPENDICE A.2 – Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo 4 dell'Avviso pubblico, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dal medesimo Avviso pubblico (da presentare soltanto a cura dei soggetti partecipanti in caso di progetti congiunti, escluso il capofila)

## DICHIARAZIONE SUI REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ E SUL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI

Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" (di seguito "Avviso pubblico")



787d3c09



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 48 di 59

**1. DATI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA IN FORMA CONGIUNTA**

- 1.1. Titolo del progetto: .....
- 1.2. Soggetto capofila: .....
- 1.3. Forma contrattuale di collaborazione<sup>13</sup>: .....

**2. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO CONGIUNTO**

Codice fiscale: ..... Partita IVA: .....

Denominazione: .....

Forma giuridica: .....

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: .....

Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): .....

Sede legale:

Indirizzo: .....

CAP: .....

Comune: .....

Provincia: .....

Stato: (in caso di soggetto estero) .....

**3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE**

Cognome: .....

Nome: .....

Sesso: M[ ]/F[ ]                      Data di nascita: ...../...../.....                      Prov.: .....

Comune (o Stato estero) di nascita: .....

in qualità di<sup>14</sup> .....

**4. REFERENTE DA CONTATTARE**

Cognome: .....

Nome: .....

Tel.: .....                      Cellulare: .....                      Email: .....

<sup>13</sup> Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc.).

<sup>14</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc.. In caso di procuratore, allegare la procura.





#### 5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale ovvero di procuratore/trice speciale del soggetto partecipante al progetto congiunto, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

#### DICHIARA CHE

- a) rientra tra i Soggetti beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico;
- b) con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), dell'Avviso Pubblico:
  - (per le imprese residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;
  - (per le imprese non residenti nel territorio italiano) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza, è iscritto nell'omologo registro delle imprese ed è a conoscenza degli ulteriori oneri posti a suo carico dal medesimo articolo 4, inerenti la dimostrazione, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, della disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, degli ulteriori requisiti previsti dal medesimo articolo 4;
- c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è sottoposto a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) conformemente a quanto prescritto dall'articolo 4, comma 1, lett. c) dell'Avviso Pubblico, è in regime di contabilità ordinaria e dispone di almeno due:
  - propri bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;
  - propri bilanci consolidati approvati del gruppo a cui appartiene;
  - bilanci consolidati approvati della società controllante che detiene nel proprio capitale sociale una quota non inferiore al venti per cento;
- e) è in regola con le disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi;
- f) non è soggetto a sanzioni adottate dall'Unione europea, secondo quanto previsto dal punto 47 del Temporary Framework Russia-Ucraina;
- g) possiedono una adeguata capacità finanziaria così come indicato nell'Appendice A;
- h) non è destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) i legali rappresentanti o amministratori non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 50 di 59



normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda ovvero risulti, da visura del casellario giudiziario, alla data di presentazione della domanda, un decreto di estinzione dei reati;

- j) nei propri confronti non sussiste alcuna causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- k) ai soli fini della registrazione dell'aiuto sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con decreto del Ministero dello sviluppo economico 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:

- piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa
- media impresa;
- grande impresa.

- l) di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- m) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 19 dell'Avviso Pubblico, pubblicata sul sito istituzionale della Regione del Veneto;

**DICHIARA INOLTRE,**

Con riferimento agli interventi di propria competenza nell'ambito della proposta progettuale di cui alla sezione 1:

- che il progetto garantisce il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che i costi del progetto presentato non sono coperti da altre fonti a valere sul bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali rispetta il principio orizzontale di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dell'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali è inoltre coerente, ove applicabile, con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging clima, alla parità di trattamento e di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e correzione dei casi di conflitto di interessi, frode, e corruzione, nonché nelle attività di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, in materia di trasparenza, frodi e conflitti di interessi in conformità all'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

#### SI IMPEGNA,

#### AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 17 DELL'AVVISO PUBBLICO

Con riferimento agli interventi di propria competenza nell'ambito della proposta progettuale di cui alla sezione 1:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alla proposta progettuale per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella proposta progettuale ammessa alle agevolazioni, e a sottoporre all'ufficio preposto della Regione/Provincia autonoma (di seguito "Ufficio preposto") eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16;
- ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ad effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie;



787d3c09



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 52 di 59



- a presentare, per il tramite del soggetto capofila, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento del target del PNRR ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, per la quota parte di competenza del progetto, nei tempi e nei modi previsti dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14 dell'Avviso ed in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero e dalla Regione del Veneto;
- ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Ufficio Preposto secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 15 dell'Avviso Pubblico;
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e delle ulteriori indicazioni o linee guida fornite dal Ministero o dalla Regione del Veneto, nonché degli indicatori comuni;
- ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Ufficio Preposto, del Ministero del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP e CIG su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico;
- ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Con specifico riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), il Soggetto beneficiario è tenuto, in particolare, a rispettare le indicazioni previste per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e nelle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare operativa: scheda n. 15 e, ove inerenti con il progetto di investimento, schede n. 1, n. 2 e n. 5, acquisendo e conservando la documentazione probatoria ivi richiamata;



**ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 53 di 59



- ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124. A tali fini, i Soggetti beneficiari sono tenuti a rilasciare la dichiarazione prevista dall'articolo 1, comma 125-quinquies della citata legge n. 124 del 2017 nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito Internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
- a corrispondere in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dall'Ufficio Preposto;
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'Ufficio Preposto facilitando, altresì, le verifiche del Ministero dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari;
- a rispettare, ove applicabile, la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti e aiuti di Stato;
- a trasmettere, per il tramite del soggetto capofila, all'Ufficio preposto la relazione sullo stato di avanzamento del progetto prevista dall'articolo 15, comma 15, dell'Avviso Pubblico;
- a rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza;
- ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere la proposta progettuale nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente Avviso e a sottoporre all'Ufficio preposto eventuali variazioni ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso;
- a fornire il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ad effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di renderle all'Ufficio preposto, nonché la riferibilità delle spese alla proposta progettuale ammessa alle agevolazioni a valere sul PNRR;
- a non trasferire altrove, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni agevolate, prima che siano decorsi cinque anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni.

FIRMA DIGITALE







## APPENDICE B – Criteri di valutazione

### 1) Criteri di valutazione e formula di calcolo

La valutazione delle proposte progettuali avviene sulla base dei seguenti criteri:

- 1) EP = entità agevolazione per unità di idrogeno rinnovabile prodotto, espresso in €/t<sub>H2</sub>/anno;
- 2) UI = utilizzo di idrogeno, espresso come percentuale;
- 3) LF = load factor dell'elettrolizzatore da impianti addizionali asserviti, espresso come percentuale.

La stima delle grandezze necessarie a definire dei criteri sopra indicati deve:

- a) tenere conto della capacità produttiva dell'impianto a regime;
- b) essere coerente con la configurazione impiantistica proposta, con le dimensioni dei relativi componenti e con il progetto presentato, così come verificabile dalla relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A.

- a) Entità agevolazione per unità di idrogeno rinnovabile prodotto

Il criterio EP è calcolabile come di seguito:

$$EP = \frac{A_{progetto}}{Q_{H2}^*}$$

dove:

- $A_{progetto}$  = agevolazione richiesta, da esprimere in euro [€];
- $Q_{H2}^*$  = stima della quantità annua di idrogeno rinnovabile prodotto a regime grazie ai soli impianti addizionali asserviti, da esprimere in tonnellate [t<sub>H2</sub>/anno], calcolabile come di seguito:

$$Q_{H2}^* = \frac{E_{Elettro,FERasservite}}{C_s}$$

dove:

- $C_s$ : consumo specifico dell'elettrolizzatore [MWh/t<sub>H2</sub>]
- $E_{Elettro,FERasservite}$  = stima della quota di energia elettrica consumata annualmente dall'elettrolizzatore e prodotta esclusivamente dagli impianti addizionali asserviti [MWh/anno].  $E_{Elettro,FERasservite}$  è calcolata come di seguito:

$$E_{Elettro,FERasservite} = E_{Elettro,FERasservite,nac} + E_{Elettro,FERasservite,acc}$$

essendo:

- $E_{Elettro,FERasservite,nac}$  = quota parte di  $E_{Elettro,FERasservite}$  trasferita all'elettrolizzatore senza essere accumulata da eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica;
- $E_{Elettro,FERasservite,acc}$  = quota parte di  $E_{Elettro,FERasservite}$  trasferita all'elettrolizzatore dopo essere stata accumulata in eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 55 di 59



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

## b) Utilizzo di idrogeno

Il criterio UI è calcolabile come di seguito:

$$UI = \frac{F_{H2(5\text{ anni}),z}}{5 \cdot Q_{tot}} \times 100$$

dove:

- $F_{H2(5\text{ anni}),z}$  = stima espressa in tonnellate [t<sub>H2</sub>], della quantità di idrogeno da fornire agli utenti j, ubicati nella zona z, nei 5 anni successivi all'anno di entrata in esercizio dell'impianto di produzione di idrogeno, dove:

$$F_{H2(5\text{ anni}),z} = \sum_{j=1}^{n_z} F_{H2(5\text{ anni}),j}$$

dove:

- o j = utente con il quale il Soggetto beneficiario ha sottoscritto un accordo o una lettera di intenti per la futura fornitura dell'idrogeno prodotto dall'impianto da agevolare;
- o n<sub>z</sub> = numero di utenti j ubicati entro la zona z;
- o z (con z=1,2,3,4) = zona individuata considerando una distanza R<sub>z</sub> [km] riportata nella seguente tabella e calcolabile come distanza tra il perimetro del sito presso cui è installato l'elettrolizzatore e il perimetro del sito dell'utenza.

| Zona   | Distanza R <sub>z</sub>   |
|--------|---------------------------|
| Zona 4 | R <sub>4</sub> > 50km     |
| Zona 3 | 0 ≤ R <sub>3</sub> ≤ 50km |
| Zona 2 | 0 ≤ R <sub>2</sub> ≤ 20km |
| Zona 1 | 0 ≤ R <sub>1</sub> ≤ 5km  |

Tabella 1 – Individuazione delle zone "z"

- o con  $F_{H2(5\text{ anni}),j}$  = stima espressa in tonnellate [t<sub>H2</sub>], come riportata negli accordi o lettere di intenti sottoscritti, della quantità di idrogeno da fornire all'utente j nei 5 anni successivi all'anno di entrata in esercizio dell'impianto di produzione di idrogeno;
- o  $Q_{tot}$  = stima della quantità di idrogeno annuo prodotto dall'impianto a regime, da esprimere in tonnellate [t<sub>H2</sub>] e calcolabile come di seguito:

$$Q_{tot} = \frac{E_{Elettro,FERasservite} + E_{Elettro,FERppa} + E_{Elettro,RETE}}{C_s}$$

dove:

- $C_s$  = consumo specifico dell'elettrolizzatore [MWh/t<sub>H2</sub>];
- $E_{Elettro,FERasservite}$  = stima della quota di energia elettrica consumata annualmente dall'elettrolizzatore e prodotta da impianti asserviti [MWh/anno];
- $E_{Elettro,FERppa}$  = quota parte di energia elettrica consumata annualmente dall'elettrolizzatore e prelevata dalla rete da impianti regolati da accordi di



787d3c09





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 199/2021 [MWh/anno];

- $E_{Elettro,RETE}$  = quota parte di energia elettrica consumata annualmente dall'elettrolizzatore e prelevata dalla rete nei casi diversi da quelli di cui all'indicatore  $E_{Elettro,FERppa}$  [MWh/anno].

c) *Load factor dell'elettrolizzatore da impianti addizionali asserviti*

Il criterio LF è calcolabile come di seguito, espresso come valore percentuale [%]:

$$LF = \frac{E_{Elettro,FERasservite}}{E_{Elettro,max}} \times 100$$

dove:

- $E_{Elettro,max}$  = energia teorica massima [MWh/anno] che l'elettrolizzatore potrebbe consumare se fosse in funzione ogni ora dell'anno e calcolata come di seguito:

$$E_{Elettro,max} = P_{Elettro,nom} \times h_{anno}$$

dove:

- $P_{Elettro,nom}$  = potenza nominale dell'elettrolizzatore;
- $h_{anno}$  = pari a 8760 ore/anno.

2) **Punteggi finale della graduatoria**

Il punteggio finale della graduatoria, che assume valori compresi tra 0 e 100, è definito come di seguito:

$$N = N_1 + N_2 + N_3$$

essendo

- $N_1$  = punteggio attribuito al criterio EP, compreso tra 0 e 70, calcolabile come di seguito:

$$N_1 = 70 \times \left( \frac{EP_{max} - EP}{EP_{max} - EP_{min}} \right)$$

dove:

- $EP_{min}$  è pari al valore più basso assegnato al parametro EP tra tutte le proposte progettuali presentate;
  - $EP_{max}$  è pari al valore più alto assegnato al parametro EP tra tutte le proposte progettuali presentate;
  - $EP$  è il valore assegnato al parametro EP per la proposta progettuale in valutazione;
- Sono premiate le proposte progettuali che prevedono una minore entità di agevolazione richiesta rispetto all'idrogeno prodotto nell'anno, a regime, con impianti addizionali asserviti.

- $N_2$  = punteggio attribuito al criterio UI, compreso tra 0 e 15, calcolabile come di indicato nella seguente tabella.



787d3c09





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

| Indicatore associato UI   |  | Punteggi<br>o |
|---|--|---------------|
| Assenza di lettere di intenti o accordi   |  | 0             |
| Se il 50% dell'idrogeno prodotto è utilizzato da utenti j ubicati nella zona R4 | $UI_4 = \frac{F_{H_2(5\text{ anni}),4}}{5 \cdot Q_{tot}} > 50\%$ | 0             |
| Se il 50% dell'idrogeno prodotto è utilizzato da utenti j ubicati nella zona R3 | $UI_3 = \frac{F_{H_2(5\text{ anni}),3}}{5 \cdot Q_{tot}} > 50\%$ | 5             |
| Se il 50% dell'idrogeno prodotto è utilizzato da utenti j ubicati nella zona R2 | $UI_2 = \frac{F_{H_2(5\text{ anni}),2}}{5 \cdot Q_{tot}} > 50\%$ | 10            |
| Se il 50% dell'idrogeno prodotto è utilizzato da utenti j ubicati nella zona R1 | $UI_1 = \frac{F_{H_2(5\text{ anni}),1}}{5 \cdot Q_{tot}} > 50\%$ | 15            |

Tabella 2 - Punteggio del criterio UI

- $N_3$  = punteggio attribuito al criterio LF, compreso tra 0 e 15, calcolato come indicato nella seguente tabella.

| Indicatore LF       | Punteggio |
|---------------------|-----------|
| <10%                | 0         |
| $10 \leq LF < 25\%$ | 5         |
| $25 \leq LF < 50\%$ | 10        |
| >50%                | 15        |

Tabella 3 - Punteggio del criterio LF

### 3) Documentazione e fonti dei dati

- $A_{progetto}$  : verificabile dalla proposta progettuale
- $E_{Elettro,FERasservite}$ ,  $E_{Elettro,RETE}$ ,  $E_{Elettro,totali}$ , come da Relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A ed in particolare come da bilancio energetico;
- $E_{Elettro,FERasservite,nac}$  e  $E_{Elettro,FERasservite,acc}$  come da Relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A, punto 2), lettera c);
- $C_s$  verificabile da scheda tecnica e/o offerta commerciale, nonché dichiarazione del produttore dell'elettrolizzatore di cui all'Appendice A;
- $F_{H_2}$  verificabile dagli accordi o lettere d'intenti con le utenze individuate. Ai fini della verifica del punteggio  $N_2$ , il proponente allega alla domanda di agevolazione uno schema riepilogativo che indica, la stima delle quantità di idrogeno, come riportate negli accordi o lettere d'intenti con le utenze, da fornire agli utenti (j) ubicati in ognuna delle quattro zone "z";
- $P_{Elettro,nom}$  verificabile come da scheda tecnica e/o offerta commerciale, nonché dichiarazione del produttore dell'elettrolizzatore di cui all'Appendice B, punto 3);
- Distanze di cui alle tabelle 1 e 2 verificabili come da Relazione tecnica di progetto di cui all'Appendice A.



787d3c09



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 58 di 59



## APPENDICE C – Check-list per la verifica dei requisiti di idoneità

## Verifica dei requisiti d'idoneità

Per ciascuna proposta progettuale la Commissione procede a verificare, attraverso le seguenti check-list, il rispetto dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6.

## Check-list 1 – Interventi ammissibili

Il sito destinato alla realizzazione dell'impianto di produzione di idrogeno, previsto nella proposta progettuale deve soddisfare tutti i requisiti indicati nella tabella. La presenza simultanea di tutti i requisiti deve essere dimostrata attraverso opportuna documentazione allegata alla domanda di agevolazione.

| ID  | Requisito  | Esito verifica   |
|-----|--|--|
| Ri1 | [R1a] Gli interventi prevedono entrambi le componenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b)  | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
|     | [R1b] [Eventuale]<br>I sistemi di stoccaggio di idrogeno hanno un costo non prevalente rispetto ai costi di complessivi relativi alle componenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a)  | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
|     | [R1c] [Eventuale]<br>I sistemi di stoccaggio dell'energia hanno un costo non prevalente rispetto ai costi di complessivi relativi alle componenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b)   | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
| Ri2 | Gli interventi sono finalizzati alla produzione di idrogeno rinnovabile  | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
| Ri3 | Gli interventi sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 e, comunque, entro 18 mesi dal provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, così come evidente dal cronoprogramma di cui al punto 4 dell'Appendice A    | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
| Ri4 | Gli interventi saranno ultimati entro i tempi previsti dalla Sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e, comunque, non oltre il 30 giugno 2026 se antecedente  | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
| Ri5 | È presente l'autodichiazione relativa al rispetto del <i>Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)</i> di cui all'Appendice A, punto 7)   | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
| Ri6 | [Ri6.a] Nell'area dove è ubicato l'elettrolizzatore, o in aree poste entro 10 chilometri da quest'ultima, sono installati uno o più nuovi impianti addizionali asserviti agli elettrolizzatori, con capacità totale pari almeno al 20 per cento della potenza elettrica dell'elettrolizzatore stesso | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
|     | [Ri6.b] Le aree presso cui sono installati gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sono nella disponibilità del Soggetto beneficiario   | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
|     | [Ri6.c] [Eventuale] Qualora l'area di installazione degli impianti solari fotovoltaici sia classificata come zona agricola, sono rispettate le disposizioni di cui all'articolo 65, del decreto-legge gennaio 2012, n. 1;  | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
| Ri7 | [Ri7.a] Gli elettrolizzatori hanno una potenza complessiva non inferiore a 1 MW e non superiore 10 MW  | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |
|     | [Ri7.b] Gli impianti di produzione di idrogeno rinnovabile hanno un consumo specifico di energia elettrica minore o uguale a 58 MWh/tH <sub>2</sub>  | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No |



## ALLEGATO A DGR n. 65 del 26 gennaio 2023

pag. 59 di 59



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

|                                   |  |  |
|-----------------------------------|--|--|
| Ri8                               | [Ri8.a] [Eventuale]<br>Gli eventuali sistemi di stoccaggio di energia elettrica sono installati e messi in funzione contemporaneamente ai nuovi impianti addizionali asserviti           | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No             |
| Ri9                               | È verificata la coerenza del progetto rispetto alle grandezze necessarie per la definizione dei criteri per la selezione delle proposte progettuali di cui all'Appendice B, paragrafo 1) | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No             |
| <b>ESITO finale</b><br>[Commenti] |  | <input type="checkbox"/> Positivo<br><input type="checkbox"/> Negativo |

## Check-list 2 - Requisiti dei siti per la realizzazione degli interventi (articolo 6)

Il sito destinato alla realizzazione dell'impianto di produzione di idrogeno, previsto nella proposta progettuale deve soddisfare tutti i requisiti indicati nella tabella. La presenza simultanea di tutti i requisiti deve essere dimostrata attraverso opportuna documentazione allegata alla domanda di agevolazione.

| ID                                | Requisito   | Esito verifica   |
|-----------------------------------|---|--|
| Rs1                               | È presente il certificato di destinazione urbanistica del sito;   | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No             |
| Rs2                               | È presente documentazione che consente di verificare che il sito sia inquadrabile area industriale dismessa   | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No             |
| Rs3                               | Sono presenti estremi catastali, mappe e foto aerea del sito  | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No             |
| Rs4                               | Sono presenti titoli o contratti che permettono di verificare che il sito sia nella disponibilità del Soggetto beneficiario, ovvero del soggetto capofila o di uno dei soggetti partecipanti in caso di progetto presentato in forma congiunta, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10, comma 1 | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No             |
| Rs5                               | È presente un'analisi sul potenziale di idrogeno impiegabile in siti congrui o prossimi, ovvero distante non più di 50 chilometri, completa della cartografia di cui al punto 2, lettera g) del presente Allegato   | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No             |
| <b>ESITO finale</b><br>[Commenti] |   | <input type="checkbox"/> Positivo<br><input type="checkbox"/> Negativo |



787d3c09





**ALLEGATO B DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

**pag. 1 di 23**



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
Missione 2 Componente 2  
Investimento 3.1**

**ACCORDO DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE  
PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA M2C2 –  
INVESTIMENTO 3.1 “PRODUZIONE DI IDROGENO IN  
AREE INDUSTRIALI DISMESSE” PREVISTA DAL  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**TRA**

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA  
ENERGETICA**

**E**

**LA REGIONE DEL VENETO**



8c9e6f96





**ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016**  
**FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA M2C2 – INVESTIMENTO 3.1**  
**“PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE” PREVISTA DAL**  
**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA IVI COMPRESA LA DELEGA DI**  
**FUNZIONI**

**TRA**

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione generale Incentivi Energia, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, C.F. 97047140583, legalmente rappresentato dal Direttore Generale Dott. Mauro Mallone, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero

e

la Regione del Veneto, rappresentata dal \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, di seguito con sede legale in \_\_\_\_\_ denominata anche “Soggetto attuatore delegato”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** l'allegato riveduto della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia trasmesso dal Segretariato generale del Consiglio recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** l'accordo, denominato Operational Arrangement, (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021;





**ALLEGATO B DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 3 di 23

**VISTO** l'allegato riveduto alla citata Decisione del Consiglio recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del medesimo PNRR, volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette hydrogen valleys;

**VISTI**, altresì, i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento 3.1 dal medesimo allegato alla citata decisione del Consiglio, il quale stabilisce, in particolare, che:

- a) la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO<sub>2</sub>eq/t H<sub>2</sub> onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione;
- b) il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

**VISTI** gli Operational Arrangements, sottoscritti dalla Commissione europea e dall'Italia in data 22 dicembre 2021, che per i suddetti traguardi e obiettivi prevedono i seguenti meccanismi di verifica:

- a) M2C2-48: *"Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) copy of contract award notification b) extract of the relevant parts of the technical specifications of the project proving alignment with the CID's description of the investment and milestone c) report of the evaluation committee regarding its assessment of the submitted applications against the Call's demands"*;
- b) M2C2-49: *"Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them - a brief description; - a official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation. b) justification of compliance with the CID's description of the investment and targets"*;

**VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



**VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

**VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

**VISTA** la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

**VISTA** la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

**VISTO** l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (Gazzetta Ufficiale 2016/C 202/1 del 7 giugno 2016, pagg. 47-360);

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

**CONSIDERATO** il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

**VISTA** la comunicazione COM (2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 “Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra”, che individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;

**VISTA** la pubblicazione delle “Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno” del Ministero della Transizione Ecologica del 24 novembre 2020, con le quali è delineato il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con



8c9e6f96



**ALLEGATO B DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 5 di 23

uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge n. 178 del 2020, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**CONSIDERATO** che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 prevede che "Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea";

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", unitamente al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale



8c9e6f96



*ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTA** la legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", e in particolare l'articolo 32, comma 1, che ha disposto che gli "obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati";

**CONSIDERATO** che il citato l'articolo 1, comma 800, della legge n. 145 del 2018 prevede, altresì, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse loro destinate per l'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento;

**VISTO** l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre



8c9e6f96



2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR";

**VISTO** l'articolo 6 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 che ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**VISTO** l'articolo 17-sexies, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazione, dalla legge n. 113 del 2021, ai sensi del quale "per il Ministero della Transizione Ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia,



8c9e6f96



a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 170 del 29 aprile 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, che ha istituito l'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

**VISTA** la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**VISTA** la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

**VISTA** la circolare del 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

**VISTO** il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

**VISTA** la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota



8c9e6f96



**ALLEGATO B DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 9 di 23

di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle iFinanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

**VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle iFinanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

**VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

**VISTA** la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

**VISTA** la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

**VISTA** la circolare del 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

**VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;



8c9e6f96



**VISTA** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 novembre 2022, n. 37 recante “Procedura semplificata di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

**VISTA** la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante “PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure”;

**VISTA** la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della Transizione Ecologica, recante “PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”;

**VISTA** la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della Transizione Ecologica, recante “PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” in “Ministero della Transizione Ecologica”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, e in particolare l'articolo 4, comma 1, che ha ridenominato il “Ministero della Transizione Ecologica” in “Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”;

**VISTO** l'Avviso pubblico del Ministro della Transizione Ecologica del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2022, con il quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, ai sensi del quale la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione del predetto Investimento 3.1 è stata destinata:

a) per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di



8c9e6f96





**ALLEGATO B DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 11 di 23

progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

- b) per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera" ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della Transizione Ecologica.

**VISTO** l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, ai sensi del quale la Regione del Veneto risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 20.000.000,00 per la realizzazione dei predetti progetti;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 427 del 23 dicembre 2022 con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del citato decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 "sono definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di Bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto, nonché:

- a) le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti ammissibili di cui all'avviso del Ministro della Transizione Ecologica del 15 dicembre 2021;
- b) i requisiti di ammissibilità degli interventi;
- c) le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi;
- d) i costi ammissibili;
- e) le modalità di gestione finanziaria dei progetti, nonché di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei medesimi;
- f) le modalità di gestione delle varianti di progetto e di revoca totale o parziale delle agevolazioni;
- g) le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della Transizione Ecologica e le regioni e le province autonome ai sensi del presente decreto;
- h) gli adempimenti in capo ai Soggetti beneficiari ovvero soggetti attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento;
- i) il regime di aiuto da applicare ai sensi del comma 1, primo periodo".

**VISTA** la comunicazione della Commissione europea 2022/C 7945 final del 28 ottobre 2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'*economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, la Sezione 2.5 recante "Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile";

**VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 settembre 2022, recante



8c9e6f96



“Condizioni per l’accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022;

**VISTA** la nota prot. n. 162580 del 22 dicembre 2022 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con la quale è stata espressa la positiva valutazione sullo schema del presente accordo circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità finanziaria;

**VISTO** il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l’interno, 2 aprile 1968, n. 1444, recante “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell’art. 17 della legge n. 765 del 1967”;

**VISTO** il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” e convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;

**VISTO** il Regolamento 2015/1222 della Commissione Europea, del 24 luglio 2015 che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione;

**VISTA** la Delibera 461/16/R/eel dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente del 04 agosto 2016, recante “Disposizioni in merito alla suddivisione della rete rilevante in zone”;

**CONSIDERATO** che, per l’attuazione dell’Investimento PNRR oggetto del presente Accordo, le Regioni/Province Autonome sono individuate quali “soggetti attuatori delegati”, ovvero i soggetti a cui sono delegate da parte del MASE, come previsto dalla Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, anche mediante la stipula di accordo pubblico-pubblico (comma 6, dell’articolo 5, del D.lgs. 50/2016) le funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese e milestone e target (e gestione finanziaria, nel caso in cui il Soggetto attuatore delegato abbia optato per la modalità di gestione finanziaria “accentrata” - opzione n. 1, articolo 15, del Bando tipo) dei progetti ammessi a finanziamento, fermo restando in capo al Ministero stesso il ruolo di punto unico di contatto con il Servizio centrale per il PNRR e la responsabilità in tema di supervisione complessiva sulla regolarità dell’Investimento esercitabile anche attraverso controlli di quality review;

**CONSIDERATO** quanto previsto dal comma 6, dell’articolo 5, del D.lgs. 50/2016 secondo cui “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono*



- tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

**CONSIDERATO** quanto indicato dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che “(...) *la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico*” e che “*La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune». Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche*”;

**CONSIDERATO** che il fine che si intende perseguire è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo che viene sancito tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione del Veneto, per come già illustrato, discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

**CONSIDERATO** che le attività oggetto del presente Accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne che sono portatrici di competenze e know how specifico, e che, in questo quadro, le movimentazioni finanziarie si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte;

**CONSIDERATO** che il presente accordo è approvato dai soggetti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

**TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO  
QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

**(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

**Articolo 2**



8c9e6f96



**(Oggetto e finalità)**

1. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016, definisce i rapporti tra le Parti per l'attuazione dell'Investimento M2C2 - I 3.1 – “Produzione in aree industriali dismesse” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel rispetto delle milestone e dei target approvati dalla Commissione europea. Ai fini del presente accordo si applicano le definizioni di cui al decreto del Direttore Generale Incentivi Energia del Ministero attuativo dell'articolo 7, comma 2 del decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 463, del 21 ottobre 2022 (di seguito, decreto direttoriale).

**Articolo 3****(Compiti in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, tramite i competenti Dipartimenti e Direzioni Generali, si obbliga a:
  - a) informare le Amministrazioni regionali dell'esito - anche in itinere - delle interlocuzioni con la Commissione Europea con riferimento all'iter di notifica del regime quadro nazionale con particolare riferimento a elementi e vincoli che devono essere recepiti nei bandi attuativi in capo ai soggetti attuatori;
  - b) assicurare gli adempimenti di monitoraggio e valutazione di cui alla Commissione europea 2022/C 7945 final del 28 ottobre 2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina”;
  - c) assicurare la supervisione complessiva dell'attuazione dell'Investimento 3.1 e del corretto conseguimento dei target e milestone ad esso associati, anche tramite controlli di quality review;
  - d) rappresentare il punto unico di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo regolamento;
  - e) garantire che il Soggetto attuatore delegato riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti per l'attuazione degli interventi, in particolare le istruzioni relative al corretto svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

**Articolo 4****(Soggetto attuatore e relativi compiti)**

1. La Regione del Veneto è individuata quale Soggetto attuatore delegato secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 463, del 21 ottobre 2022.



8c9e6f96



**ALLEGATO B DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 15 di 23

2. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto attuatore delegato, con riferimento ai progetti finanziati nell'ambito dell'investimento PNRR M2C2 - I 3.1 – “Produzione in aree industriali dismesse” ricadenti nella propria responsabilità, per quanto di sua competenza, si obbliga a:
- a) approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile, in conformità al Bando tipo;
  - b) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
  - c) assicurare il rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241 ossia il principio di “non arrecare un danno significativo” agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e delle indicazioni fornite dalla circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”, garantendo la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
  - d) assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;
  - e) ad assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
  - f) adoperarsi per assicurare la piena attuazione degli interventi finanziati con il PNRR da parte dei Soggetti attuatori esterni/beneficiari finali, verificandone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, delle milestone/target ad essi collegate, per la quota parte di competenza;
  - g) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa dei soggetti attuatori esterni/beneficiari finali, definita nei cronoprogrammi di progetto, relazionando tempestivamente al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
  - h) rispettare, per quanto di competenza e relativamente agli interventi ricadenti nella propria responsabilità, gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo ReGiS dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, e di quelli inerenti all'avanzamento nel conseguimento della quota parte di competenza dei milestone/target associati alla misura, effettuando verifiche e validazioni dei dati di monitoraggio forniti dai Soggetti attuatori esterni/beneficiari finali, sulla base delle indicazioni del Ministero, al fine di presidiare l'avanzamento dei progetti;



8c9e6f96



**ALLEGATO B DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 16 di 33

- i) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati trasmessi con il tracciato informativo previsto per il sistema ReGIS, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- j) assicurare la separatezza tra le funzioni di gestione e controllo;
- k) effettuare i controlli previsti in capo al Soggetto attuatore delegato sulle rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni/beneficiari finali e del conseguimento di target/milestone associati alla misura, per la quota parte relativa agli interventi di competenza, verificando il soddisfacimento dei subcriteri associati e delle ulteriori prescrizioni indicate negli Operational Arrangements, presentandone al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica gli esiti e la documentazione attestante lo svolgimento dei controlli effettuati, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dallo stesso Ministero;
- l) adottare criteri di selezione dei progetti coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, come definiti nel Bando tipo approvato con il decreto direttoriale;
- m) adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse riferendo tempestivamente al MASE per gli opportuni provvedimenti;
- n) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- o) raccogliere i dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti attuatori esterni/beneficiari finali secondo il format reso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241;
- p) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti tenendo informato il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Ministero, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
- q) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile adeguata (o adozione di un sistema di contabilità separata) e informatizzata per tutte le transazioni afferenti agli importi erogati al Soggetto attuatore delegato, verificando il rispetto delle prescrizioni sopra richiamate da parte dei Soggetti attuatori esterni/beneficiari finali nell'ambito della relativa proposta progettuale, qualora con la comunicazione di cui all'articolo



8c9e6f96



**ALLEGATO B DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 17 di 23

- 8, comma 1, lettera b), del decreto direttoriale, abbiano deciso di adottare la gestione finanziaria “accentrata” di cui all’articolo 15 del Bando tipo;
- r) verificare la tenuta di una codificazione contabile adeguata (o adozione di un sistema di contabilità separata) e informatizzata da parte dei Soggetti attuatori esterni/beneficiari, al fine di garantire la completa tracciabilità delle operazioni, qualora con la comunicazione di cui all’articolo 8, comma 1, lettera b), del decreto direttoriale, abbiano deciso di adottare la gestione finanziaria “decentrata” di cui all’articolo 15 del Bando tipo;
- s) garantire, per quanto di pertinenza, la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal Sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018, verificando il rispetto di tale prescrizione da parte dei Soggetti attuatori esterni/beneficiari finali relativamente alle relative proposte progettuali;
- t) conformarsi alle indicazioni fornite dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione dell’Investimento 3.1 per il perseguimento delle finalità del presente accordo;
- u) rispettare quanto previsto dall’ articolo 11 della legge n. 3 del 2003, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP;
- v) verificare il rispetto dell’obbligo da parte dei Soggetti attuatori esterni/beneficiari finali di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti agli interventi ammessi a finanziamento e dei codici identificativi di gara (CIG) ove pertinenti;
- w) verificare il rispetto dell’obbligo da parte dei Soggetti attuatori esterni/beneficiari finali degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, attraverso l’indicazione, nella documentazione progettuale, che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;
- x) corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- y) assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato ed in particolare il rispetto del “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia*”



8c9e6f96



*a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 e dei criteri stabiliti nel regime quadro nazionale notificato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi della Sezione 2.5 recante "Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile", nonchè nei termini, limiti e vincoli della relativa Decisione della Commissione Europea, restando comunque esclusa la responsabilità del Soggetto attuatore delegato nei confronti dei beneficiari finali, o di terzi, per eventuali sanzioni da parte della Commissione europea nei confronti del Ministero notificante per violazioni della normativa in materia di aiuti di Stato in relazione al citato regime quadro nazionale e/o a eventuali modifiche del regime non comunicate al Soggetto attuatore delegato;

- z) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi anche per le finalità degli obblighi di monitoraggio di cui all'articolo 3, lettera b) del presente schema di Accordo;
- aa) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, previsti per l'attuazione del PNRR, ove di competenza.

#### **Articolo 5**

##### **(Obblighi e responsabilità delle Parti)**

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informate l'altra Parte sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica prevista per l'attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", compatibilmente con l'approvazione degli atti necessariamente preordinati alla loro realizzazione.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR.

#### **Articolo 6**

##### **(Spese non rimborsabili)**



8c9e6f96





1. Eventuali spese sostenute dal soggetto attuatore delegato per l'acquisizione di servizi e attività di assistenza tecnica, per come definite dalla Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 – punto 1, seconda alinea, ivi inclusi eventuali compensi per la Commissione di cui all'articolo 11 del Bando tipo, non possono essere imputate alle risorse del PNRR e, quindi, non possono formare oggetto di rimborso da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

### **Articolo 7**

#### **(Copertura finanziaria degli Interventi e modalità di erogazione)**

1. Ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022 n. 463, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli Interventi assegnate alla Regione del Veneto, nell'ambito dell'Investimento 3.1 ed oggetto del presente Accordo ammontano ad € 20.000.000,00.
2. Gli importi assegnati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Regione del Veneto oggetto del presente Accordo sono erogati direttamente ai Soggetti attuatori esterni/beneficiari finali. Questi richiedono, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, l'erogazione dell'agevolazione al Ministero, a seguito del completamento, con esito positivo, del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile svolto dalla Ragioneria territoriale competente sull'atto d'obbligo di cui all'articolo 14, comma 3, del Bando tipo, con le seguenti modalità:
  - a) una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% dell'agevolazione concessa, su richiesta del Soggetto attuatore esterno/beneficiario finale, da effettuarsi tramite l'apposito modulo messo a disposizione dal Ministero;
  - b) una o più quote, fino al 90% dell'importo dell'agevolazione concessa (compresa l'anticipazione), a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sulla base delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore esterno/beneficiario finale (o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni di costo semplificate) a seguito della relativa verifica e validazione da parte della Regione del Veneto;
  - c) una quota a saldo, pari al 10% dell'agevolazione concessa, attraverso la presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica della domanda di rimborso finale da parte del Soggetto beneficiario, sulla base della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute (o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni di costo semplificate) ed il conseguimento del target per la quota parte di competenza del relativo progetto, a seguito della relativa verifica e validazione da parte della Regione del Veneto.
3. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche ed ulteriori disposizioni e circolari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
4. Le Parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le loro prestazioni non sono rese



8c9e6f96



nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

#### **Articolo 8**

##### **(Modifiche dell'Accordo)**

1. Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere espressamente convenute tra le Parti per iscritto.

#### **Articolo 9**

##### **(Inadempimenti e irregolarità)**

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica può sospendere o e/o interrompere il trasferimento delle risorse alla Regione del Veneto qualora, a seguito dell'attività di quality review svolta, ravvisi gravi inadempimenti, o irregolarità nell'operato della Regione del Veneto.

#### **Articolo 10**

##### **(Poteri sostitutivi)**

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9, potranno essere comunque attivati i poteri sostitutivi, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021.

#### **Articolo 11**

##### **(Azioni correttive)**

1. Qualora si ravvisino ritardi nell'avanzamento dei milestone/target, per quanto di competenza della Regione del Veneto, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica chiede chiarimenti in merito, assegnando un termine.
2. Ricevuti i chiarimenti di cui al comma 1, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica assegna al soggetto attuatore delegato un termine per provvedere, ovvero, in alternativa, convoca apposita riunione per approfondire le ragioni dei ritardi e per individuare congiuntamente le azioni correttive da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo dell'Investimento PNRR oggetto del presente Accordo.



8c9e6f96



3. Qualora all'esito delle procedure previste dai commi precedenti i ritardi nell'avanzamento dei milestone/target persistano, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica può attivare le procedure previste dagli articoli 9 e 10 del presente Accordo.

### **Articolo 12**

#### **(Riservatezza e trattamento dei dati personali)**

1. I dati e le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa relativi all'esecuzione del presente accordo verranno trattati conformemente alla vigente normativa nazionale e sovranazionale.
2. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
3. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che (i) per il soggetto attuatore delegato il titolare del trattamento dei dati personali è la \_\_\_\_\_ e il (ii) responsabile del trattamento è \_\_\_\_\_. Per il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (i) il titolare del trattamento è il \_\_\_\_\_, (ii) e il responsabile del trattamento è il \_\_\_\_\_.
4. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente accordo.

### **Articolo 13**

#### **(Comunicazioni)**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 2005.
2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati:
  - a) per Regione del Veneto, \_\_\_\_\_;
  - b) per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, IE@pec.mite.gov.it.
3. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
  - a) per l'accordo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da tutte le Parti;
  - b) per le comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;



8c9e6f96



c) per le comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

#### **Articolo 14**

##### **(Durata e proroga)**

1. L'efficacia del presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e termina con il completamento fisico e finanziario dell'Investimento, così come risultante dal sistema informativo ReGiS.
2. Eventuali proroghe che si rendessero necessarie per ultimare le attività, anche a seguito di eventuali modifiche normative nazionali e comunitarie, saranno concordate per iscritto tra le Parti.

#### **Articolo 15**

##### **(Rettifiche finanziarie)**

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del soggetto attuatore delegato, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021.
2. A tal fine il soggetto attuatore delegato si impegna, conformemente a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica anche attraverso specifiche linee guida e indicazioni, a recuperare dai soggetti attuatori esterni/beneficiari finali le somme indebitamente corrisposte ed a restituirle al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Il soggetto attuatore delegato è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 8 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021.

#### **Articolo 16**

##### **(Controversie e foro competente)**

1. Le Parti si impegnano a dirimere bonariamente eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione e interpretazione del presente Accordo. In caso di controversia insanabile, le Parti convengono sulla competenza esclusiva del Foro di Roma.

#### **Articolo 17**

##### **(Disposizioni generali e finali)**



8c9e6f96



**ALLEGATO B      DGR n. 65 del 26 gennaio 2023**

pag. 23 di 23

1. Le Parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. La presente atto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di rito.
3. Il presente atto si compone di 17 articoli ed è sottoscritto digitalmente.
4. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia, alle norme nazionali e eurounitarie di riferimento, nonché alle circolari e/o linee guida adottate in materia.

**Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica****Direzione generale Incentivi Energia****Ing. Mauro Mallone****Regione del Veneto**  

---

\* Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall’articolo 6, comma 2, della legge n. 221 de 17 dicembre 201



8c9e6f96



(Codice interno: 494832)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 26 gennaio 2023

**PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.12 (OS L del Reg. UE 2021/1057). Approvazione dell'Avviso e della Direttiva "INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie".**

[Formazione professionale e lavoro]

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva che disciplina modalità e termini per la presentazione di progetti di riconfigurazione delle modalità di presa in carico integrata delle famiglie multiproblematiche attraverso la costituzione di *Equipe* multidisciplinari e di sperimentazione di azioni pilota a sostegno dell'autonomia delle famiglie. I progetti sono finanziati con Euro 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027 ripartiti tra i diversi Ambiti Territoriali Sociali.

L'Assessore Manuela Lanzarin per l'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

Il secondo semestre del 2022 è stato caratterizzato da un sensibile aumento dei prezzi, indotto dai rincari dei costi dell'energia. In Veneto, l'inflazione si è attestata al +11,8% su base annua (dato al mese di ottobre), pari a Euro 3.796 annui di maggiore spesa per ogni famiglia, mentre i prezzi dei beni energetici sono saliti a +71,1% (Istat, statistiche prezzi al consumo).

I primi a risentire degli effetti dell'aumento dei prezzi sono stati i nuclei familiari in condizione di povertà e i nuclei a basso reddito. Secondo il Report "Condizioni di vita e reddito delle famiglie - anni 2020 e 2021" pubblicato da Istat, nel 2021, il 20,1% delle persone residenti in Italia risulta a rischio di povertà (circa 11 milioni e 800 mila individui), mentre il 5,6% della popolazione (circa 3 milioni e 300 mila individui) si trova in condizioni di grave deprivazione materiale.

Sono le regioni del Nord ad aver visto un maggiore peggioramento, con l'incidenza di povertà assoluta aumentata dal 6,8% al 9,3% (10,1% nel Nord-ovest, 8,2% nel Nord-est). Il rischio di povertà o esclusione sociale è maggiore tra gli individui delle famiglie con tre o più figli (41,1%), tra le persone sole (30,6%), nelle famiglie monogenitore (33,1%) e tra i componenti dei nuclei familiari con almeno un cittadino straniero (42,2%). In Veneto risulta a rischio di povertà o esclusione sociale il 15,4% della popolazione, in calo rispetto all'anno precedente (17,9%), un valore inferiore alla media nazionale di 13 punti percentuali.

Spesso le difficoltà economiche ed il basso capitale relazionale delle famiglie si traducono in povertà educativa a discapito dei minori che accumulano situazioni di svantaggio relazionale ed economico. La correlazione tra povertà materiale delle famiglie e povertà educativa è ampiamente individuata nelle ricerche sociologiche, con effetti intergenerazionali: per i bambini che nascono in famiglie a bassa scolarizzazione e basso reddito le probabilità di raggiungere elevati titoli di studio si riduce. Anche il Rapporto sulla povertà della Caritas 2022 evidenzia correlazioni intergenerazionali tra bassi livelli di scolarizzazione e di categoria di occupazione dei soggetti assistiti e dei loro genitori (oltre il 70% degli assistiti è figlio di persone impiegate in professioni a bassa qualifica e con titoli di studio pari o inferiore al livello di scuola media inferiore).

Difficoltà economiche e povertà educativa possono generare all'interno della famiglia disagi di vario genere, che si manifestano a livello psicologico, fisico e sociale. La compresenza all'interno del nucleo familiare di più tipi di disturbi segna la "multiproblematicità" e rappresenta il fenomeno principale che porta le famiglie verso l'esclusione sociale.

Non riuscire ad intercettare preventivamente le nuove situazioni che presentano fattori di rischio o non prendere in carico tempestivamente ed efficacemente tali nuclei familiari comporta inefficienze che pesano anche sui sistemi sociosanitari, aumentando le difficoltà nella risposta positiva alle problematiche emergenti. Quando le multiproblematicità si manifestano, infatti, i casi richiedono l'impiego di cospicue risorse sia organizzative che economiche da parte del sistema dei servizi alla persona sia pubblici che privati e risposte coordinate ed integrate.

Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 l'Italia ha presentato alla Commissione europea il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022 che prevede l'Obiettivo specifico ESO4.12 "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini".

L'iniziativa di cui alla presente deliberazione, contribuisce alle seguenti azioni previste dal PR Veneto FSE Plus 2021-2027, Obiettivo specifico ESO4.12:

- "progetti di diffusione e scambio di *best practice* relative ai servizi per la famiglia, in un'ottica di contrasto alla povertà anche minorile e con particolare riguardo alle famiglie più fragili e/o multiproblematiche";
- "azioni di tipo socio-culturale, economico, formativo, ambientale rivolte alle famiglie fragili e/o soggetti a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi i minori, coinvolgendo direttamente i destinatari quali membri attivi della propria comunità e della società in generale";
- "azioni per la prevenzione, promozione, riduzione del danno e/o attività volte a promuovere nei soggetti l'attivazione delle proprie risorse e riconducibili ad un percorso di uscita da una condizione di esclusione sociale, anche attraverso la sperimentazione di progetti di accompagnamento mirato o mediante l'attivazione di voucher, buoni servizio o altri strumenti economici per favorire la partecipazione, in particolare dei minori, ad attività sportive, artistico-culturali, ludico-educative, ecc.".

La Regione del Veneto intende, in particolare:

- rafforzare il sistema di collaborazione tra i soggetti coinvolti nei processi di presa in carico degli utenti (*case management*) e migliorare la sinergia verticale e orizzontale tra i servizi locali, le strutture regionali, gli ambiti territoriali sociali, i servizi sociali delle AULSS (SIL in particolare) e altri operatori pubblici e privati competenti che operano in sussidiarietà con i servizi pubblici.

- sperimentare un'offerta di servizi *tailor-made* per le persone a rischio di esclusione sociale, in particolare per i nuclei familiari multiproblematici, contribuendo a ridurre il rischio di povertà ed esclusione sociale.

A tal fine si individuano gli strumenti, le azioni, i termini e le procedure di cui alla Direttiva denominata "INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari interservizio per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie", di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, che prevede, tra l'altro, azioni sperimentali pilota, per garantire l'accompagnamento all'autonomia a supporto dei bambini e delle famiglie caratterizzate dalla mancata o debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE+ 2021/2027. La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione

di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Lavoro con proprio atto.

Si richiamano, inoltre, ai sensi del paragrafo 4, tabella 12, del PR Veneto FSE+ 2021/2027, le seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio".

Il finanziamento destinato all'attuazione delle misure previste dal presente bando, è di Euro 10.000.000,00 a valere sul PR Veneto FSE + 2021-2027, Priorità 3, Obiettivo Specifico ESO4.12 "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" (Obiettivo Specifico L del FSE+).

Le risorse sono destinate a ciascun progetto secondo la ripartizione economica di cui al paragrafo 8 della Direttiva **Allegato B** al presente provvedimento.

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un'anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi, ma solo il saldo finale.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

La spesa trova copertura a valere sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza:

- per Euro 4.000.000,00 nel capitolo 104680 Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655),
- per Euro 4.200.000,00 nel capitolo 104681 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655),
- per Euro 1.800.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)".

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c., si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte sul Bilancio Regionale di previsione 2023-2025 approvato con L.R. 32 del 23/12/2022, nei seguenti termini massimi:

- esercizio di imputazione 2023: euro 7.000.000,00, di cui quota FSE euro 2.800.000,00 (pari al 40%), quota FDR 2.940.000,00 euro (pari al 42%), quota Reg.le euro 1.260.000,00 (pari al 18%);
- esercizio di imputazione 2024 - € 0,00;
- esercizio di imputazione 2025: euro 3.000.000,00 di cui quota FSE 1.200.000,00 (pari al 40%), quota FDR euro 1.260.000,00 (pari al 42%), quota Reg.le euro 540.000,00 (pari al 18%).

Si propone, per le ragioni suesposte, di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione dei progetti, di cui all'**Allegato A**;
- la Direttiva denominata "INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari interservizio per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie", di cui all' **Allegato B**.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e l'eventuale integrazione di ulteriori risorse in caso di disponibilità aggiuntiva, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC ) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";



- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Raccomandazione della Commissione europea del 20 febbraio 2013 (UE) 2013/112 "Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale";
- Raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2021 (UE) 2021/1004 "che istituisce una garanzia europea per l'infanzia";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- Decreto Legislativo n. 147 del 14 settembre 2017 - "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- Piano di azione nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) approvato dall'Osservatorio nazionale infanzia in data 29 marzo 2022;
- Decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze "Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà" e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023";
- Linee guida nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità" del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvate il 21 dicembre 2017 in Conferenza Unificata;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 18 agosto 2020 - Definizione degli Ambiti Territoriali Sociali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 31 luglio 2018 "Piano regionale per il contrasto alla povertà";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1193 del 18 agosto 2020 "Aggiornamento del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020 e ripartizione del Fondo per la lotta alla povertà 2019";
- DGR n. 593 del 20 maggio 2022 Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- Legge regionale n. 40 del 28 settembre 2012 "Norme in materia di Unioni Montane", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria n. 1 del 17 aprile 2012, "Statuto del Veneto";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR 2 del 28 luglio 2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

delibera

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** e la Direttiva di cui all'**Allegato B** "INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che la presentazione dei progetti, secondo le modalità indicate nell'**Allegato B**, dovrà avvenire entro le ore 13:00 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di determinare in Euro 10.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il bando "INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie", a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita";
5. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, per Euro 4.000.000,00 nel capitolo 104680 Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per Euro 4.200.000,00 nel capitolo 104681 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per Euro 1.800.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
6. di stabilire che nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c., si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul bilancio di previsione 2022-2024 approvato con L.R. 32 del 23/12/2022, nei seguenti termini massimi:
  - ◆ esercizio di imputazione 2023: euro 7.000.000,00, di cui quota FSE euro 2.800.000,00 (pari al 40%), quota FDR 2.940.000,00 euro (pari al 42%), quota Reg.le euro 1.260.000,00 (pari al 18%);
  - ◆ esercizio di imputazione 2024 - € 0,00;
  - ◆ esercizio di imputazione 2025: euro 3.000.000,00 di cui quota FSE 1.200.000,00 (pari al 40%), quota FDR euro 1.260.000,00 (pari al 42%), quota Reg.le euro 540.000,00 (pari al 18%).
7. di dare atto che le liquidazioni sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa nei correlati capitoli di spesa;
8. di stabilire che, nell'attuale fase iniziale del P R Veneto FSE+ 2021-2027 , con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
9. di stabilire che, per la presente direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un'anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, ivi compresa la tempistica di avvio e termine delle attività progettuali;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 1 di 3



Presentazione domande attività

INSIEME

IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE  
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE  
DELLE FAMIGLIE

(Delibera Giunta Regionale n.... del ...)

## AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato, la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti, a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027, per la presa in carico integrata delle famiglie multiproblematiche attraverso la costituzione di *Equipe* multidisciplinari e la sperimentazione di azioni pilota a sostegno dell'autonomia delle famiglie.

**INSIEME**IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE  
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE  
DELLE FAMIGLIE

Le proposte possono essere presentate dai soggetti individuati nella Delibera della Giunta Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nell'All. B alla DGR di approvazione dell'Avviso. La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation - GDPR"), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a **euro 10.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", Priorità 3, OS I). Le risorse disponibili sono così ripartite per Ambito Territoriale Sociale:

| Ambito Territoriale Sociale     | Totale progetto |
|---------------------------------|-----------------|
| Ambito Sociale VEN_01 - Belluno | 405.851,00 €    |
| Ambito Sociale VEN_02 - Feltre  | 391.171,00 €    |



329980c1



**ALLEGATO A DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 2 di 3

|  |                        |
|--|------------------------|
| Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa | <b>489.185,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_04 - Thiene             | <b>493.173,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano          | <b>488.730,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza            | <b>501.591,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano         | <b>493.199,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_08 - Asolo              | <b>495.069,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_09 - Treviso            | <b>506.638,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro        | <b>490.644,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_12 - Venezia            | <b>485.784,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_13 - Mira               | <b>490.851,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia           | <b>385.326,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese    | <b>495.189,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_16 - Padova             | <b>506.715,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_17 - Este               | <b>498.080,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara          | <b>495.966,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_19 - Adria              | <b>388.459,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_20 - Verona             | <b>508.817,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_21 - Legnago            | <b>488.892,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_22 - Sona               | <b>500.670,00 €</b>    |
| <b>TOTALE</b>                              | <b>10.000.000,00 €</b> |

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro **60 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ore 13:00**, a pena di inammissibilità. Il conteggio dei giorni parte dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il sistema, oltre tale termine, impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU. Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con un sabato, una domenica o con una giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;



329980c1



**ALLEGATO A DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 3 di 3

- rilascio di un codice numerico (*ticket incident*) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari degli interventi ecc.) 041/279 5323 - 5342 - 5682; per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: numero verde 800914708; Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo [attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it](mailto:attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it).

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE LAVORO  
Dott. Alessandro Agostinetti

Internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)



329980c1





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 1 di 52

Cofinanziato  
dall'Unione europea

REGIONE del VENETO

## FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

PR VENETO 2021-2027

**Priorità 3 Inclusione sociale****Obiettivo specifico I)**

PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE,  
COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI

**“INSIEME”**

IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE  
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE  
FAMIGLIE

**Anno 2023**

Direttiva per la realizzazione dei progetti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro  
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - “INSIEME - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE  
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE”



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 2 di 52

**Indice**

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari</b>   | <b>4</b>  |
| <b>2. Elementi di contesto</b>  | <b>6</b>  |
| <b>3. Obiettivi generali</b>  | <b>10</b> |
| <b>4. Destinatari</b>   | <b>13</b> |
| <b>5. Soggetti proponenti</b>   | <b>14</b> |
| <b>6. Partenariato</b>  | <b>15</b> |
| <b>7. Delega</b>  | <b>16</b> |
| <b>8. Risorse</b>   | <b>17</b> |
| <b>9. Struttura dei progetti</b>  | <b>18</b> |
| <b>9.1 Componente 1 - Configurazione della rete e sperimentazione dei sistemi interistituzionali di presa in carico</b> | <b>20</b> |
| <b>9.2 Componente 2 - Azioni pilota: Interventi diretti ai nuclei familiari</b>   | <b>22</b> |
| 9.2.1 La costruzione dell'offerta di servizi - Catalogo dell'offerta  | 23        |
| 9.2.2 Utilizzo e gestione dei voucher per l'accompagnamento all'autonomia   | 26        |
| <b>10. Interventi attivabili</b>  | <b>27</b> |
| <b>10.1 Criteri per la rendicontabilità degli interventi</b>  | <b>34</b> |
| 10.1.1 Rendicontazione dei Voucher per l'accompagnamento all'autonomia  | 38        |
| <b>11. Cabina di regia</b>  | <b>39</b> |
| <b>12. Utilizzo del Registro on-line</b>  | <b>39</b> |
| <b>13. Gruppo di lavoro</b>   | <b>40</b> |
| <b>14. Modalità e termini per la presentazione dei progetti</b>   | <b>43</b> |
| <b>15. Procedure e criteri di valutazione</b>   | <b>45</b> |
| <b>16. Tempi e esiti delle istruttorie</b>  | <b>48</b> |
| <b>17. Monitoraggio</b>   | <b>49</b> |
| <b>18. Diffusione e pubblicizzazione</b>  | <b>49</b> |
| <b>19. Questionario di gradimento</b>   | <b>50</b> |
| <b>20. Comunicazioni</b>  | <b>50</b> |
| <b>21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti</b>  | <b>50</b> |
| <b>22. Aiuti di Stato</b>   | <b>51</b> |



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 3 di 52

|   |           |
|---|-----------|
| <b>23. Indicazione del foro competente</b>  | <b>51</b> |
| <b>24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.</b> | <b>51</b> |
| <b>25. Tutela della privacy</b>   | <b>51</b> |
| <b>26. Obblighi del beneficiario</b>  | <b>51</b> |





## 1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

La presente Direttiva viene emanata nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC ) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Raccomandazione della Commissione europea del 20 febbraio 2013 (UE) 2013/112 "Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale";
- Raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2021 (UE) 2021/1004 "che istituisce una garanzia europea per l'infanzia";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro  
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "INSIEME - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE  
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE"



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 5 di 52

- Decreto Legislativo n. 147 del 14 settembre 2017 - “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;
- Piano di azione nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) approvato dall'Osservatorio nazionale infanzia in data 29 marzo 2022;
- Decreto interministeriale del 30 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze “Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà”, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà” e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023”;
- Linee guida nazionali “L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità” del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, approvate il 21 dicembre 2017 in Conferenza Unificata;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 18 agosto 2020 - Definizione degli Ambiti Territoriali Sociali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 31 luglio 2018 “Piano regionale per il contrasto alla povertà”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1193 del 18 agosto 2020 “Aggiornamento del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020 e ripartizione del Fondo per la lotta alla povertà 2019”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 593 del 20 maggio 2022 Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012 “Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali”, come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- Legge regionale n. 40 del 28 settembre 2012 “Norme in materia di Unioni Montane”, come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001, “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria n. 1 del 17 aprile 2012, “Statuto del Veneto”;
- Legge Regionale n. 31 del 23 dicembre 2022 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2023”;
- Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2022 “Legge di stabilità regionale 2023”;
- Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 “Bilancio di previsione 2023-2025”;
- Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale 2023-2025”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR 2 del 28 luglio 2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro  
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - *“INSIEME - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE”*



**ALLEGATO B     DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 6 di 52

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.



## 2. Elementi di contesto

Il secondo semestre del 2022 è stato caratterizzato da un sensibile aumento dei prezzi, indotto dai rincari dei costi dell'energia. In Veneto l'inflazione a ottobre si è attestata al +11,8% su base annua, pari a 3.796,00 € annui di spesa in più per ogni famiglia, e i prezzi dei beni energetici sono saliti a +71,1% (Istat, statistiche prezzi al consumo).

I primi a risentire degli effetti dell'aumento dei prezzi sono i nuclei familiari in condizione di povertà e i nuclei a basso reddito.

Secondo il Report "Condizioni di vita e reddito delle famiglie - anni 2020 e 2021" pubblicato da Istat, nel 2021, il 20,1% delle persone residenti in Italia risulta a rischio di povertà (circa 11 milioni e 800 mila individui), mentre il 5,6% della popolazione (circa 3 milioni e 300 mila individui) si trova in condizioni di grave deprivazione materiale. Sono le regioni del Nord ad aver visto un maggiore peggioramento, con l'incidenza di povertà assoluta passata dal 6,8% al 9,3% (10,1% nel Nord-ovest, 8,2% nel Nord-est). Il rischio di povertà o esclusione sociale è maggiore tra gli individui delle famiglie con tre o più figli (41,1%), tra le persone sole (30,6%) e nelle famiglie monogenitore (33,1%), e tra i componenti dei nuclei familiari con almeno un cittadino straniero (42,2%). In Veneto risulta a rischio di povertà o esclusione sociale il 15,4% della popolazione, in calo rispetto all'anno precedente (17,9%), un valore inferiore alla media nazionale di 13 punti percentuali, ma comunque significativo.

Il report Istat "La povertà in Italia" del 2022 riporta che nel 2021, la povertà assoluta in Italia colpisce 1 milione 382 mila bambini (14,2%, rispetto al 9,4% degli individui a livello nazionale).

I dati Eurostat riportano che nel nostro paese il rischio di povertà tra i minori di 18 anni nel 2021 si attesta al 26,0%, il più alto nella Ue dopo Romania, Spagna e Lussemburgo.

Il report "Liberare i bambini dalla povertà educativa" pubblicato da Save The Children nel 2016 evidenzia la correlazione a livello cross-regionale tra povertà materiale e povertà educativa dei minori, con effetti sulle competenze sia emotive che scolastiche e sull'insuccesso nello studio: i dati Eurostat evidenziano che i giovani tra 18 e 24 anni che in Italia abbandonano i percorsi di istruzione sono il 12,7%, contro una media del 9,7% tra gli stati Ue. Secondo le elaborazioni dei dati del Programme for International Student Assessment" dell'OCSE condotte da Save The Children all'interno del rapporto "Povertà educativa: necessario un cambio di passo nelle politiche di contrasto" pubblicato a maggio 2022, circa un quarto degli studenti che hanno frequentato la scuola, non hanno acquisito le competenze minime nelle materie principali, e le percentuali più alte si riscontrano tra gli adolescenti che vivono in famiglie svantaggiate. Questo tipo di differenze sono già riscontrabili nei primissimi anni di vita: i bambini che vivono in famiglie con genitori con livello educativo e di reddito più elevato sanno riconoscere oltre 1200 parole all'età di 3 anni, mentre i bambini di famiglie meno abbienti ne conoscono circa 300 (rapporto "Il miglior inizio", Save The Children, 2019).

Il Pilastro europeo dei diritti sociali sancisce al titolo 11 che: "I minori hanno il diritto di essere protetti dalla povertà. I bambini provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità", mentre la raccomandazione della Commissione europea del 20 febbraio 2013, "Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale" afferma che affrontare il disagio sociale



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 8 di 52

sin dalla prima infanzia costituisce uno strumento importante per intensificare la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale in generale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato il 21 dicembre 2017 in Conferenza Unificata le Linee guida nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità", che raccomandano di "non soffermarsi tanto sulle diverse diagnosi di disabilità, disturbo e svantaggio, per tenere piuttosto lo sguardo su come l'ambiente intero può svolgere funzione disabilitante o "svantaggiante". E di conseguenza "data la natura ecologica del fenomeno della vulnerabilità, i diversi soggetti della comunità sociale dovrebbero "mobilitarsi intorno ai bisogni del bambino per costruire servizi e interventi integrati, secondo un approccio basato sul rispetto delle competenze dei singoli servizi e professionisti".

La più recente Raccomandazione 2021/1004<sup>1</sup> del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021, che istituisce una Garanzia europea per l'infanzia, raccomanda agli Stati membri di orientare le misure di sostegno ai minori bisognosi, intesi come persone di età inferiore ai 18 anni che sono a rischio di povertà o di esclusione sociale. L'Italia ha dato seguito a tale Raccomandazione attraverso il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI).

Spesso le difficoltà economiche ed il basso capitale relazionale delle famiglie si traducono in povertà educativa a discapito dei minori che accumulano situazioni di svantaggio relazionale ed economico intergenerazionali.

Il mutuo rinforzo tra queste condizioni di svantaggio è attestato da diverse fonti. L'incidenza della povertà assoluta decresce al crescere del titolo di studio della persona di riferimento della famiglia. Se quest'ultima ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore l'incidenza è pari al 3,9%, in miglioramento rispetto al 2020; l'incidenza di povertà assoluta si attesta all'11,0% se la persona di riferimento ha al massimo la licenza di scuola media (report "La povertà in Italia", Istat, 2022). La correlazione tra povertà materiale delle famiglie e povertà educativa è ampiamente individuata nelle ricerche sociologiche, con effetti intergenerazionali: per i bambini che nascono in famiglie a bassa scolarizzazione e basso reddito le probabilità di raggiungere elevati titoli di studio si riduce. Anche il Rapporto sulla povertà della Caritas 2022 evidenzia correlazioni intergenerazionali tra bassi livelli di scolarizzazione e di categoria di occupazione dei soggetti assistiti e dei loro genitori (oltre il 70% degli assistiti è figlio di persone impiegate in professioni a bassa qualifica e con titoli di studio pari o inferiore al livello di scuola media inferiore).

Un gruppo familiare composto da due o più persone in cui più del 50% dei membri ha sperimentato in un arco di tempo indicato (dai 3 ai 5 anni) dei problemi di pertinenza di un servizio sociale e/o sociosanitario o legale è definito "famiglia multiproblematica"<sup>2</sup>. I nuclei familiari multiproblematici vivono dunque forme di disagio che, a seconda dei casi, si manifestano nelle dimensioni psicologica, sociale, sanitaria, abitativa, lavorativa, finanziaria, legale e di norma più servizi o figure professionali intervengono in risposta alle problematiche dei membri del nucleo familiare per un periodo di tempo più o meno lungo.

Si tratta tipicamente di famiglie a basso tasso di capitale sociale e relazionale che provengono da storie generazionali problematiche, hanno una bassa capacità di creare relazioni vitali o tendono alla chiusura e al

<sup>1</sup><https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021H1004&from=EN>

<sup>2</sup> Mazer, M. (1972). Characteristics of multi-problem households: A study in psychosocial epidemiology. American Journal of Orthopsychiatry, 42(5), 792-802.



conflitto socio-relazionale. Gli indicatori che compongono la multiproblematicità sono: condizioni economiche, basso capitale relazionale, presenza di patologie o disagi.

La multiproblematicità rappresenta il fenomeno principale che porta le famiglie verso la marginalizzazione e l'esclusione sociale.

Nel corso del suo ciclo vitale, la famiglia può incorrere in diverse tipologie di eventi critici con esiti diversi a seconda di alcuni elementi costituzionali della famiglia stessa, che ne determinano il grado di vulnerabilità: il livello di stabilità dei legami, il livello di capitale relazionale (il numero e la qualità di relazioni extra familiari che la famiglia mantiene) e i livelli di salute bio-psico-sociale di tutti i componenti. Gli eventi critici hanno una maggiore ripercussione in relazione al livello di vulnerabilità del nucleo.

Oltre agli elementi di vulnerabilità specifici di ogni famiglia, la pandemia di Covid-19 è stata un amplificatore che ha contribuito ad aumentare la percentuale di famiglie che tendono alla marginalizzazione sociale e lavorativa.

Ai rischi e ai timori per la salute si sono aggiunti anche il disagio materiale (sul fronte del lavoro, del reddito, dell'organizzazione familiare) e quello emotivo (legato alle difficoltà nelle relazioni sociali e all'incertezza nei confronti del futuro): si tratta di fattori che si aggiungono ad elementi di vulnerabilità di bassa o media intensità già presenti nel nucleo familiare, che favoriscono la manifestazione di casi di multiproblematicità.

Oltre alle negative ripercussioni sulla qualità della vita dei nuclei stessi, il non riuscire ad intercettare preventivamente le nuove situazioni che presentano fattori di rischio o il non prendere in carico tempestivamente ed efficacemente tali nuclei familiari, comporta inefficienze che pesano sui sistemi socio-sanitari e aumenta le difficoltà nella risposta alle problematiche emergenti.

Quando le multiproblematicità si manifestano, i casi richiedono l'impiego di cospicue risorse sia organizzative che economiche da parte del sistema dei servizi alla persona sia pubblici che privati e da parte degli attori del welfare di comunità, con risposte coordinate ed integrate.

Le attuali prassi interorganizzative dei servizi necessitano di interventi di riconfigurazione utili a mettere gli operatori nelle condizioni di collaborare efficacemente in chiave multiprofessionale, dal momento che la presa in carico integrata richiede un'architettura complessiva e coordinata, un'organizzazione sistemica con funzioni e processi definiti in modo chiaro e flessibile, protocolli formali, metodi di collaborazione interservizio, codici condivisi, strumenti di lavoro dedicati.

Il Piano regionale di contrasto alla povertà (DGR n. 1504/2018, aggiornato con DGR n. 1193/2020 e DGR n. 593/2022) promuove un approccio di rete mettendo al centro la persona e il nucleo familiare nella sua interezza, e sostiene approcci preventivi, volti cioè ad intercettare e far emergere le nuove forme di disagio prima che queste sfocino in una forma di povertà. Alla base del Piano si pone una visione che valorizza la persona e un approccio di intervento multidimensionale integrato con le altre policies regionali, lavorando con la comunità e le reti territoriali.

Alla luce degli elementi di contesto qui esposti e coerentemente con le linee guida e i documenti programmatici sopra richiamati, la priorità "Inclusione Sociale" del PR Veneto FSE+ 2021-2027 coglie tra le sue sfide quella di promuovere la realizzazione di un sistema integrato di misure di contrasto alla povertà, con particolare attenzione alla lotta alla povertà infantile, promuovendo l'integrazione delle persone a rischio



di povertà o di esclusione sociale e dei nuclei familiari in condizioni di fragilità, agendo anche in un'ottica di prevenzione di nuove forme di disagio.

### 3. Obiettivi generali

Il presente provvedimento trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022.

L'obiettivo di riferimento della presente Direttiva è l'OS L "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini".

Le azioni promosse nell'ambito di tale obiettivo, in complementarietà con il PN Inclusione e lotta alla povertà, il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e il PNRR - M 6, sono perseguite seguendo i principi di:

- sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità per le famiglie a maggior rischio di povertà;
- attivazione delle competenze residue per permettere di intraprendere percorsi di attivazione sociale;
- elaborazione di politiche familiari con aiuti "temporalizzati" e personalizzati per far emergere, nei destinatari, le risorse per l'avvio di un processo di autonomia in un'ottica di *welfare* generativo;
- supporto alle famiglie nei processi di adattamento e superamento dell'idea del servizio di attesa, cioè dello sportello cui ci si rivolge nelle situazioni di difficoltà, a fronte dello sviluppo di servizi di iniziativa, in grado di intercettare le esigenze delle persone e delle famiglie nei loro diversi contesti di vita, in un'ottica di riduzione e prevenzione del rischio di povertà ed esclusione sociale;
- potenziamento dei modelli di intervento multisettoriale e di cooperazione pubblico-privato, coinvolgendo in modo particolare gli enti locali e gli ATS, per intercettare e sostenere le nuove forme di fragilità/vulnerabilità.

Tramite la presente Direttiva la Regione del Veneto si pone la finalità di potenziare la capacità complessiva degli interventi di contrasto al rischio di povertà e intende, in particolare:

- rafforzare il sistema di collaborazione tra i soggetti coinvolti nei processi di presa in carico degli utenti (*case management*) e migliorare la sinergia verticale e orizzontale tra i servizi locali, le strutture regionali, gli ambiti territoriali sociali, i servizi sociali dei comuni e socio-sanitari delle AULSS e altri operatori pubblici e privati competenti che operano in sussidiarietà con i servizi pubblici.

- sperimentare un'offerta di servizi *tailor-made* per le persone a rischio di esclusione sociale, in particolare per i nuclei familiari multiproblematici in condizione di svantaggio economico.

Il rafforzamento e la configurazione dei sistemi di presa in carico, congiuntamente alla formazione degli operatori e alla disponibilità di una modalità di accesso a servizi integrativi per i nuclei familiari multiproblematici rappresentano precondizioni determinanti per il raggiungimento delle finalità di contrasto al rischio di povertà ed esclusione sociale.

La riconfigurazione dei sistemi di presa in carico ha la funzione di facilitare l'individuazione e la strutturazione di percorsi di aiuto e di sostegno mirati alla crescita dell'autonomia dei nuclei familiari e alla



prevenzione della povertà educativa, in coerenza con quanto previsto dal Piano di azione nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia, rafforzando la trasversalità, la multidisciplinarietà e l'interconnessione degli interventi rivolti all'intero nucleo familiare, compresi i minori.

La finalità della presente iniziativa è quella di sostenere l'integrazione tra i sistemi locali per **intercettare** e far **emergere** nuove forme di **disagio** dovute a **situazioni di emergenza familiare e multiproblematicità**, al fine di facilitare l'individuazione di **"tipologie familiari ricorrenti"** e strutturare **percorsi di aiuto e di sostegno mirati**, contribuendo a ridurre il rischio di povertà ed esclusione sociale.

L'iniziativa intende sostenere il potenziamento di modelli di intervento multisettoriale e di cooperazione pubblico-privato, coinvolgendo in modo particolare gli enti locali, le AULSS e gli ATS, per poter intercettare e sostenere anche le nuove forme di fragilità/vulnerabilità non ancora categorizzate che emergono a causa di cambiamenti socio-economici, arrivando alla costituzione di équipe multidisciplinari interservizio, in grado di garantire la definizione e lo sviluppo di un **"Piano di intervento multidimensionale"** per le famiglie più fragili, con multiproblematicità e a rischio di povertà ed esclusione sociale con figli minori, individuando modelli/standard di funzionamento organizzativo a livello di ATS.

La logica di fondo è quella di far emergere nei nuclei familiari destinatari, tramite una presa in carico (*case management*) rapida e coordinata, le risorse per l'avvio di un processo di autonomia, in un'ottica di *welfare* generativo, dando supporto ai nuclei stessi nei processi di adattamento.

Le azioni progettuali saranno pertanto volte a:

- 1) sviluppare modelli di intervento multisettoriale e di cooperazione pubblico-privato per intercettare l'emergere di nuove forme di fragilità/vulnerabilità familiari e migliorare la capacità di presa in carico delle famiglie con un approccio preventivo;
- 2) sviluppare sistemi di intervento e presa in carico multidisciplinare dei nuclei familiari, in particolare quelli più fragili o con situazioni di multiproblematicità, che permettano l'attivazione delle competenze residue e l'avvio di percorsi di attivazione sociale, superando l'idea del servizio di attesa;
- 3) attivare e sperimentare progetti di accompagnamento personalizzati anche mediante l'attivazione di voucher, per l'avvio di un processo di autonomia sociale nei destinatari, anche in un'ottica di co-partecipazione e co-progettazione.

Conseguentemente i risultati attesi sono i seguenti:

- rafforzamento dei servizi di presa in carico multidisciplinare attraverso l'incremento delle competenze organizzative e specialistiche degli operatori dei servizi;
- creazione di équipe multidisciplinari interservizio che potenzino la collaborazione in rete e la cooperazione tra servizi per la presa in carico multidimensionale;
- adozione di un modello di sistema regionale unitario per l'intercettazione e la presa in carico multidisciplinare interservizio integrata di nuclei familiari multiproblematici;
- aumento del numero di nuclei presi in carico in forma integrata che beneficiano di interventi di accompagnamento all'autonomia e all'attivazione sociale, favorendo lo sviluppo di politiche familiari in un'ottica di welfare generativo.





## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 12 di 52

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021/2027.

Tabella 1 - Schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021/2027

|  |  |
|--|--|
| <b>Misura Nusicò</b>   | 4B3LS  |
| <b>Priorità</b>  | 3. Inclusione sociale  |
| <b>Obiettivo specifico</b>   | ESO4.12.<br>1) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini  |
| <b>Politica</b>  | SO08 - contrasto della povertà infantile   |
| <b>Gruppo target</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuclei familiari in condizioni di svantaggio socio-economico</li> <li>- Giovani di età inferiore ai 18 anni</li> <li>- Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale</li> <li>- Operatori delle strutture regionali, ivi compresi eventuali altri rilevanti stakeholder pubblici e privati</li> </ul>  |
| <b>Indicatori di Output</b>  | EEPO03 - Equipe multidisciplinari interservizio attive sul territorio  |
| <b>Indicatori di risultato</b>   | EEPR03 - Percentuale di equipe multidisciplinari interservizio ancora attive sul territorio a sei mesi dalla conclusione dell'intervento   |
| <b>Dimensione 1 - settore di intervento</b>  | 163 - Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini  |
| <b>Forma di finanziamento</b>  | 01 - Sovvenzione   |
| <b>Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale</b> | 33 - Nessun orientamento territoriale  |
| <b>Dimensione 7 - dimensione della parità di genere</b>                              | 02 - Integrazione di genere  |
| <b>Azione</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetti di diffusione e scambio di best practice relative ai servizi per la famiglia, in un'ottica di contrasto alla povertà anche minorile e con particolare riguardo alle famiglie più fragili e/o multiproblematiche;</li> <li>• azioni di tipo socio-culturale, economico, formativo, ambientale rivolte alle famiglie fragili e/o soggetti a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi i minori, coinvolgendo direttamente i destinatari quali membri attivi della propria comunità e della società in generale;</li> <li>• azioni per la prevenzione, promozione, riduzione del danno e/o attività volte a promuovere nei soggetti l'attivazione delle proprie risorse e riconducibili ad un percorso di uscita da una condizione di esclusione sociale, anche attraverso la sperimentazione di progetti di</li> </ul> |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro  
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "INSIEME - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE  
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE"



|   |   |
|---|---|
|   | <p>accompagnamento mirato o mediante l'attivazione di voucher, buoni servizio o altri strumenti economici per favorire la partecipazione, in particolare dei minori, ad attività sportive, artistico-culturali, ludico-educative, ecc.;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• azioni volte a facilitare l'individuazione di "tipologie familiari ricorrenti" (intese come "aggregazioni di situazioni con problemi che presentano le medesime caratteristiche") rispetto alle quali strutturare percorsi di aiuto e sostegno mirati;</li> <li>• progetti di intervento innovativi finalizzati ad intercettare il disagio familiare in incubazione e ad articolare nuovi modelli di presa in carico precoce, promuovendo forme sperimentali d'azione volte ad affrontare situazioni di emergenza familiare dovute a nuove e complesse situazioni di disagio sociale poco visibili ma gravose nella vita quotidiana e che esulano dallo schema abituale del disagio/agio;</li> <li>• interventi volti a sostenere la resilienza della comunità all'interno della quale possono trovare supporto e relazioni gli individui e i nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità;</li> <li>• percorsi di sostegno e formazione alle giovani coppie che si trovano in particolari situazioni di fragilità, per rinforzare le competenze personali residue e limitare il rischio di povertà ed esclusione sociale.</li> </ul> |
| <b>Operazione di importanza strategica</b><br>[Appendice 3] | NO  |

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del Programma Regionale Veneto FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio<sup>3</sup>.

In particolare si pone attenzione ad azioni mirate volte a promuovere i principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. UE 2021/1060 e all'art. 28 del Reg UE 2021/1057.

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015, successivamente modificato con Decreto n. 38 del 18 settembre 2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.

#### 4. Destinatari

La presente iniziativa è rivolta sia agli operatori dei servizi che ai nuclei familiari, e prevede due diverse Componenti progettuali<sup>3</sup>, descritte in seguito all'interno del paragrafo 9 - "Struttura dei progetti".

<sup>3</sup> Per componente si intende una serie di attività mirate ad un obiettivo comune che costituisce l'articolazione dei progetti stessi.



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 14 di 52

La Componente 1 comprende azioni rivolte:

- alle Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale
- agli operatori dei servizi pubblici e privati attivi sul territorio regionale
- ad altri rilevanti stakeholder pubblici e privati

La Componente 2 prevede azioni aventi come destinatari:

- i nuclei familiari in condizioni di svantaggio socio-economico;
- i giovani di età inferiore ai 18 anni.
- nuclei familiari, compresi i minori, presi in carico dal S.S.N. e/o dai servizi sociali del Comune o più in generale dalla rete dei servizi del territorio

## 5. Soggetti proponenti

Nell'ambito della presente Direttiva possono presentare le proposte progettuali in qualità di Soggetto proponente:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore e della Formazione Continua;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015.

Ogni proposta progettuale garantisce la presenza al suo interno **di entrambe le tipologie di accreditamento** (quindi Formazione Superiore e Formazione Continua); nel caso in cui i requisiti richiesti non siano presenti in capo al medesimo soggetto proponente, sono coinvolti, come partner operativi, uno o più soggetti che assicurano il possesso dei requisiti sopra citati.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Tenuto conto della natura e delle finalità della presente Direttiva si precisa che la stessa è valevole ai fini della maturazione dei requisiti di esperienza per l'ambito della formazione continua.

Si evidenzia che, in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, l'Ente non può partecipare a nessun bando, né come Ente proponente né come partner di progetti, per tutta la durata della sospensione decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Si precisa, infine, che, considerata la natura innovativa e sperimentale dell'iniziativa, che presuppone un'adeguata correlazione con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) su cui andrà ad insistere la proposta progettuale, la presentazione della stessa potrà avvenire solo a seguito dell'espletamento di una procedura di manifestazione pubblica d'interesse da parte degli ATS per l'individuazione del soggetto proponente.

Ogni soggetto potrà presentare più proposte progettuali fino ad un massimo di 8 in qualità di proponente.



## 6. Partenariato

Per il raggiungimento degli obiettivi della presente Direttiva e al fine di perseguire la logica di lavoro in rete, ciascun progetto deve coinvolgere un partenariato territoriale variegato, che comprenda una molteplicità di Organismi pubblici e/o privati, attivando **partenariati operativi, di rete o aziendali**<sup>4</sup>, alcuni dei quali obbligatori e altri facoltativi (tra cui il partenariato premiante), secondo quanto di seguito evidenziato.

Tabella 2 - Partenariato

| Partenariato obbligatorio  | Partenariato facoltativo premiante  | Partenariato facoltativo  |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento</li> <li>• ULSS/Distretti che insistono sul territorio dell'ATS.</li> <li>• Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore e/o alla Formazione Continua <i>(solo qualora il proponente non possieda entrambi gli accreditamenti)</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università, enti di ricerca pubblici, organismi di ricerca (coinvolgimento in particolare nella Componente 1)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperative sociali di tipo A, B e/o loro consorzi</li> <li>• Organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Fondazioni e altri soggetti del terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore"</li> <li>• Istituti scolastici pubblici e privati, CPIA – Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti e altri soggetti pubblici o privati operanti nelle reti di apprendimento permanente</li> <li>• Associazioni sportive (ASD) e società sportive (SSD)</li> <li>• CPI (Veneto Lavoro)</li> <li>• Soggetti di natura privata o pubblica con consolidata competenza in ambito di ricerca, consulenza, accompagnamento e formazione per l'innovazione sociale</li> <li>• Altri soggetti operanti in ambito scolastico, educativo, sportivo e culturale rivolti ai minori</li> <li>• Organismi accreditati per i servizi al lavoro</li> <li>• Altri soggetti del territorio che possono portare un significativo contributo alle attività del progetto</li> </ul> |

<sup>4</sup> Nel sistema di acquisizione delle proposte progettuali e ai fini della direttiva, con tale termine si indicano i partner i cui operatori sono destinatari degli interventi di formazione o accompagnamento ad utenza predeterminata.



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 16 di 52

Si precisa che ciascun progetto deve obbligatoriamente insistere su un solo Ambito Territoriale Sociale (ATS), coinvolgendo come partner obbligatorio un singolo ATS, rappresentato dal Comune Capofila dell'ATS. Il coinvolgimento dell'ATS sin dalla fase di progettazione è indispensabile per garantire che ogni progetto sia fondato su un'accurata analisi del contesto territoriale per quanto concerne sia i fabbisogni dei nuclei familiari a rischio di povertà ed emarginazione che dei soggetti coinvolti nei sistemi di presa in carico. L'ATS svolge, quindi, un ruolo fondamentale e, come già evidenziato, considerata la natura innovativa e sperimentale dell'iniziativa che presuppone un'adeguata correlazione con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) su cui andrà ad insistere la proposta progettuale, la presentazione della stessa potrà avvenire solo a seguito dell'espletamento di una procedura di manifestazione pubblica d'interesse da parte degli ATS per l'individuazione del soggetto proponente.

Come previsto dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, **l'adeguatezza del partenariato rispetto alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione** ai fini della selezione dei progetti da ammettere a finanziamento.

**L'integrazione e/o la sostituzione dei partner** del progetto è ammessa, a seguito di valutazione in sede di richiesta di variazione/integrazione del partenariato, solo qualora i partner proposti siano giudicati idonei per la realizzazione degli obiettivi progettuali e, in caso di sostituzione, in grado di svolgere un ruolo analogo a quello dei soggetti sostituiti.

L'inserimento di partner operativi accreditati **non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti**. Potrà, invece, essere valutata da parte della Direzione Lavoro, la richiesta di inserimento successivo di partner operativi che presentano un elevato grado di competenza e professionalità, non diversamente fruibili tramite il ricorso a prestazioni individuali, che possono portare valore aggiunto al progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico **“modulo di adesione in partnership”** (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata<sup>5</sup>.

Il “modulo di adesione in partnership” deve essere compilato e sottoscritto digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale dai diversi partner.

## 7. Delega

Per le attività di cui alla presente Direttiva la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel “Testo Unico per i Beneficiari”, approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015, versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020, al punto 1.4 “Procedure per l'affidamento a terzi”.

<sup>5</sup> Eventuali modifiche alle modalità di presentazione del modulo di adesione saranno disciplinate con decreto direttoriale.



## 8. Risorse

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi del presente bando ammontano ad un totale di **Euro 10.000.000,00** a valere sulla Priorità 3. Inclusioni Sociale, Obiettivo specifico I), del PR Veneto FSE + 2021-2027, distribuite come indicato della tabella seguente, con un anticipo ad avvio delle attività pari al 70% del finanziamento assegnato.

Tabella 3 - Risorse disponibili

| Fonte di finanziamento    |               | Annualità | Risorse FSE+ € | FdR €        | Co-finanz. Reg. € | Totale €             |
|---------------------------|---------------|-----------|----------------|--------------|-------------------|----------------------|
| Priorità                  | Ob. specifico |           |                |              |                   |                      |
| 3 Inclusioni Sociale      | I)            | 2023      | 2.800.000,00   | 2.940.000,00 | 1.260.000,00      | 7.000.000,00         |
|                           |               | 2025      | 1.200.000,00   | 1.260.000,00 | 540.000,00        | 3.000.000,00         |
| <b>Totale complessivo</b> |               |           |                |              |                   | <b>10.000.000,00</b> |

Le risorse sono ripartite per ciascun ATS, secondo un criterio che tiene in considerazione sia la composizione del singolo ambito e il numero di abitanti<sup>6</sup>, sia l'articolazione delle componenti progettuali, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Si precisa che per ogni Ambito Territoriale Sociale sarà finanziato un solo progetto.

Tabella 4 - Dotazione per ciascun ATS

| Ambito Territoriale Sociale                | Configurazione rete/sperimentazione (20%) | Azioni pilota (80%) | Totale progetto     |
|--|---|---------------------|---------------------|
| Ambito Sociale VEN_01 - Belluno            | 99.851,00 €                               | 306.000,00 €        | <b>405.851,00 €</b> |
| Ambito Sociale VEN_02 - Feltre             | 85.171,00 €                               | 306.000,00 €        | <b>391.171,00 €</b> |
| Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa | 93.185,00 €                               | 396.000,00 €        | <b>489.185,00 €</b> |
| Ambito Sociale VEN_04 - Thiene             | 97.173,00 €                               | 396.000,00 €        | <b>493.173,00 €</b> |
| Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano          | 92.730,00 €                               | 396.000,00 €        | <b>488.730,00 €</b> |

<sup>6</sup> Per il calcolo sono stati utilizzati come parametri la numerosità della popolazione e il numero di comuni in ciascun ATS



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 18 di 52

|   |                       |                       |                        |
|---|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza         | 105.591,00 €          | 396.000,00 €          | <b>501.591,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano      | 97.199,00 €           | 396.000,00 €          | <b>493.199,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_08 - Asolo           | 99.069,00 €           | 396.000,00 €          | <b>495.069,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_09 - Treviso         | 110.638,00 €          | 396.000,00 €          | <b>506.638,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro     | 94.644,00 €           | 396.000,00 €          | <b>490.644,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_12 - Venezia         | 89.784,00 €           | 396.000,00 €          | <b>485.784,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_13 - Mira            | 94.851,00 €           | 396.000,00 €          | <b>490.851,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia        | 79.326,00 €           | 306.000,00 €          | <b>385.326,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_15 - Camposampierese | 99.189,00 €           | 396.000,00 €          | <b>495.189,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_16 - Padova          | 110.715,00 €          | 396.000,00 €          | <b>506.715,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_17 - Este            | 102.080,00 €          | 396.000,00 €          | <b>498.080,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara       | 99.966,00 €           | 396.000,00 €          | <b>495.966,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_19 - Adria           | 82.459,00 €           | 306.000,00 €          | <b>388.459,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_20 - Verona          | 112.817,00 €          | 396.000,00 €          | <b>508.817,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_21 - Legnago         | 92.892,00 €           | 396.000,00 €          | <b>488.892,00 €</b>    |
| Ambito Sociale VEN_22 - Sona            | 104.670,00 €          | 396.000,00 €          | <b>500.670,00 €</b>    |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>2.044.000,00 €</b> | <b>7.956.000,00 €</b> | <b>10.000.000,00 €</b> |

**9. Struttura dei progetti**

Le proposte progettuali devono prevedere azioni innovative di “ricerca-azione” finalizzate ad intercettare il disagio familiare e ad articolare nuovi modelli di presa in carico integrata e multidisciplinare interservizi, promuovendo azioni pilota volte ad affrontare situazioni di rischio e multiproblematicità familiare, attraverso la sperimentazione di azioni di prevenzione, sostegno e riduzione del danno.

I progetti potranno fare ricorso ad una molteplicità di interventi variamente combinabili tra loro, per rispondere alle diverse esigenze dei territori e ai bisogni delle differenti tipologie di destinatari.

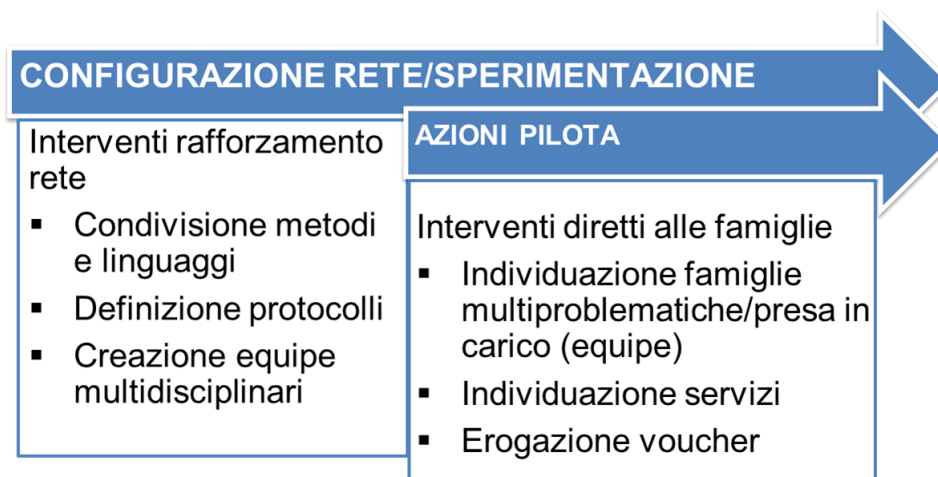
Le proposte progettuali devono essere articolate in due componenti progettuali (entrambe obbligatorie), che devono rispettare la ripartizione percentuale del budget progettuale secondo quanto di seguito evidenziato e secondo quanto già riportato nella tabella 4 del paragrafo 8 - Risorse:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro  
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - “*INSIEME - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE*”



- **Componente 1 - Configurazione della rete e sperimentazione dei sistemi interistituzionali di presa in carico:** la finalità è quella di rafforzare la rete dei servizi di presa in carico delle fragilità, mediante interventi rivolti agli operatori dei servizi, che portino a condividere linguaggi operativi e modelli d'intervento per una presa in carico multidisciplinare interservizi delle famiglie più fragili e a rischio di esclusione sociale (**20% del budget progettuale**).
- **Componente 2 - Azioni pilota - Interventi diretti ai nuclei familiari:** la finalità è offrire alle famiglie più fragili e/o con situazioni di multiproblematicità l'accesso a servizi di iniziativa in grado di intercettare le esigenze delle persone nei loro diversi contesti di vita, sviluppando percorsi di attivazione sociale e riducendo il rischio di povertà ed esclusione (**80% del budget progettuale**).

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo delle due componenti progettuali e dei relativi obiettivi, per la cui descrizione si rimanda ai paragrafi successivi.



Per ciascuna componente progettuale è richiesta la produzione di output intermedi (*milestone*) e di output finali, secondo le scadenze stabilite da un cronoprogramma.

Il rispetto di tali scadenze è oggetto di monitoraggio in itinere nell'ambito delle attività previste dalla Cabina di Regia<sup>7</sup>.

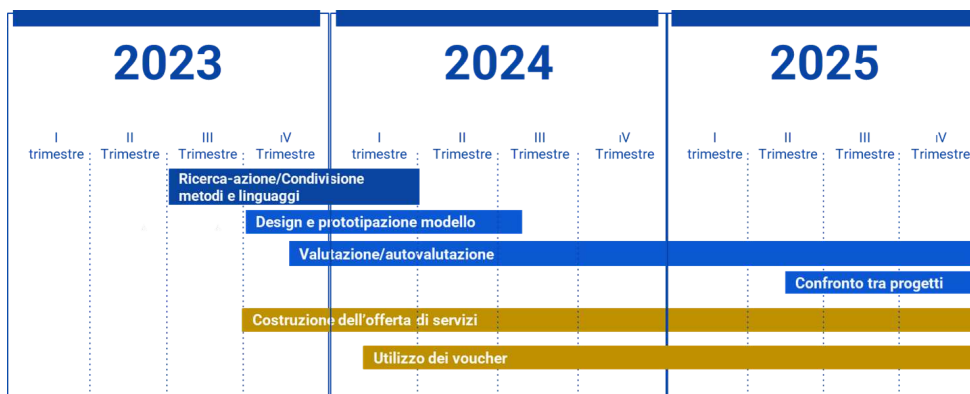
I progetti hanno una durata di 30 mesi e le due Componenti progettuali si sviluppano nell'arco di tale durata temporale tramite azioni, per la realizzazione delle quali si potrà fare ricorso ad un insieme variamente articolato di interventi.

A titolo esemplificativo, si riporta, di seguito, il cronoprogramma delle azioni riferite alle due Componenti progettuali.

<sup>7</sup> vedi paragrafo 10 - Cabina di Regia







### 9.1 Componente 1 - Configurazione della rete e sperimentazione dei sistemi interistituzionali di presa in carico

La finalità di questa Componente è rafforzare la rete dei servizi di presa in carico delle fragilità. Ciò avviene mediante interventi rivolti ai diversi operatori dei servizi, che portino a condividere linguaggi operativi e modelli d'intervento per una presa in carico multidisciplinare interservizio delle famiglie più fragili e a rischio di esclusione sociale, con particolare attenzione alla prevenzione e riduzione della povertà educativa nei minori.

Il risultato atteso è la costituzione di equipe multidisciplinari interservizio per la presa in carico di nuclei familiari multiproblematici, che possano sperimentare l'erogazione di servizi integrativi a supporto della loro attivazione sociale in un'ottica di riduzione del rischio di povertà ed esclusione sociale.

La composizione dell'equipe multidisciplinare varia in correlazione alla multiproblematicità del nucleo familiare.

I progetti, attraverso una serie di azioni specifiche, possono realizzare una serie di interventi (di consulenza, formazione, accompagnamento all'implementazione e alla valutazione dei sistemi) che portino i servizi (attraverso il coinvolgimento dei relativi dirigenti e operatori) alla definizione di linee guida e protocolli operativi d'intervento per la presa in carico multidisciplinare dei nuclei familiari più fragili da parte delle equipe multidisciplinari interservizio che si andranno a costituire.

Attraverso un'azione di ricerca-azione possono essere realizzati interventi finalizzati ad analizzare i modelli "as is" di intervento utilizzati nel territorio, individuare *benchmark* e creare così una proposta formativa e consulenziale *tailor made* per i dirigenti dei servizi. Dall'attività con dirigenti dovranno emergere le indicazioni per le prime bozze di linee guida.

Inoltre, possono essere realizzati interventi formativi e di accompagnamento rivolti agli operatori dei servizi e ai componenti delle equipe multidisciplinari interservizio, finalizzati a dotare gli operatori stessi di competenze per il lavoro multidisciplinare, per la presa in carico multidimensionale, per la collaborazione tra



specialisti e a offrire occasioni di aggiornamento su paradigmi interpretativi e fenomenologia della povertà economica e socio-relazionale. Questa attività formativa, congiuntamente all'azione di *design* e prototipazione del sistema interservizi, produrrà le linee guida e i protocolli di presa in carico per la modellizzazione delle equipe multidisciplinari interservizio, elementi necessari per avviare la fase di sperimentazione.

All'interno di tali linee guida e protocolli i territori delineano il design dei sistemi "to be", con definizione di funzioni, responsabilità, processi, flussi di informazioni, canali e punti di contatto con i soggetti vulnerabili; realizzano intese e collaborazioni con istituzioni locali e territoriali per prevenire e contrastare il rischio di povertà e la presa in carico multidimensionale efficace dei nuclei multiproblematici; definiscono i flussi informativi tra i soggetti istituzionali e le altre filiere sociali per favorire un'attività di scambio integrato di informazioni/servizi/procedure che, nel rispetto del sistema di tutela dell'anonimato e di protezione dei membri dei nuclei familiari, portino ad una presa in carico tempestiva, integrata ed efficace dei nuclei familiari; strutturano e attivano le equipe multidisciplinari interservizio per la presa in carico dei nuclei familiari multiproblematici.

All'interno delle linee guida e protocolli devono, quindi, essere definiti sia i modelli di sistema (struttura equipe multidisciplinari interservizio, individuazione della figura del *case manager*, quale referente per le famiglie multiproblematiche prese in carico) sia gli strumenti (schede di assessment, struttura del Piano di intervento multidimensionale, definizione dei servizi erogabili tramite voucher).

**Case Manager**

Il *case manager*<sup>8</sup> è una figura dell'equipe multidisciplinare interservizio che prende in carico i nuclei familiari che presentano una multiproblematicità, il cui trattamento richiede il coinvolgimento di diversi servizi pubblici in ambito socio-sanitario. L'individuazione di tale figura è parte integrante delle linee guida e dei protocolli definiti nella Componente 1.

Il *case manager* è responsabile dell'accompagnamento dei nuclei familiari alla fruizione dei servizi forniti (inclusi quelli erogati attraverso l'impiego dei voucher per l'accompagnamento all'autonomia) e coordina il lavoro di definizione e monitoraggio dell'attuazione del Piano di intervento multidimensionale previsto per il nucleo familiare preso in carico dal servizio pubblico.

Il *case manager* si relaziona: con i restanti membri dell'equipe multidisciplinare interservizio, con il nucleo familiare, con il voucher manager (e al bisogno con i fornitori, per calendarizzazioni e scambio informazioni sulla dimensione socio-educativa dell'intervento).

I progetti devono, inoltre, prevedere un'azione di valutazione/autovalutazione in itinere della sperimentazione dei modelli di presa in carico da parte delle equipe multidisciplinari interservizio che si andranno a costituire, che portino, a seguito di un'azione di confronto tra i progetti, alla definizione di linee guida armonizzate, a valenza regionale, per l'intervento e la presa in carico di famiglie multiproblematiche. A tal fine devono essere realizzati interventi di rete per arrivare alla definizione del modello regionale d'intervento.

<sup>8</sup> In questa Direttiva il *case manager* è esclusivamente una figura dell'equipe multidisciplinare e non è un operatore del CPI



## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 22 di 52

Nella tabella di seguito riportata, si evidenzia quali sono le azioni specifiche, gli output, le scadenze temporali previste<sup>9</sup> e gli interventi attivabili nell'ambito della Componente 1 - Configurazione rete/Sperimentazione.

| Azione specifica   | Output  | Mese rilascio output | Interventi   |
|--|---|----------------------|--|
| Ricerca-Azione<br>Condivisione metodi e linguaggi                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi "as is" dei modelli di intervento utilizzati nel territorio, benchmark, proposta formativa e consulenziale tailor made</li> <li>Indicazioni per le prime bozze di linee guida</li> </ul> | 6°                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione</li> <li><b>Project work*</b></li> <li><b>Consulenza*</b></li> <li><b>Action research*</b></li> <li><b>Incontri di rete*</b></li> <li>Sostegno all'innovazione strategica</li> <li><b>Seminari/workshop*</b></li> <li>Webinar</li> <li>Focus group</li> <li>Eventi moltiplicatori</li> <li><b>Borsa di ricerca*</b></li> <li>Borsa di animazione territoriale</li> <li>Promozione</li> </ul> |
| Design e prototipazione modello                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Linee guida e i protocolli di presa in carico per la modellizzazione delle equipe multidisciplinari interservizio</li> </ul>   | 6°<br>8°             |  |
| Sperimentazione dei modelli di intercettazione e presa in carico | <ul style="list-style-type: none"> <li>Attivazione delle equipe multidisciplinari interservizio</li> <li>Sperimentazione dei modelli di intercettazione e presa in carico</li> </ul>  | 8°-30°               |  |
| Valutazione/autovalutazione della sperimentazione                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Disegno di ricerca</li> <li>Report finale (analisi e valutazione risultati del modello sperimentato)</li> </ul>  | 6°-30°               |  |
| Confronto tra progetti   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Linee guida armonizzate (valenza regionale)</li> <li>n. 1 prodotto di infografica animata su esiti progetto</li> </ul>   | 24°-30°              |  |

\* Interventi minimi obbligatori

Si precisa che agli interventi di formazione potrà essere destinato non più del 30% del budget della Componente 1.

## 9.2 Componente 2 - Azioni pilota: Interventi diretti ai nuclei familiari

La finalità di questa Componente è quella di offrire ai nuclei familiari più fragili e/o con situazioni di multiproblematicità l'accesso a servizi di iniziativa in grado di intercettare le esigenze delle persone nei loro

<sup>9</sup> Il rispetto di tali scadenze temporali sarà oggetto di monitoraggio da parte della Cabina di Regia



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 23 di 52

diversi contesti di vita, sviluppando percorsi per l'autonomia e l'attivazione sociale, contribuendo così a ridurre il rischio di povertà ed esclusione dei componenti del nucleo, con particolare attenzione ai minori.

A tal fine le equipe multidisciplinari interservizio costituite disporranno di voucher per l'accompagnamento all'autonomia delle famiglie da utilizzare per garantire l'accesso a servizi territoriali in risposta alle specifiche esigenze di ogni nucleo familiare sulla base degli obiettivi definiti nel **Piano di Intervento Multidimensionale** a seguito della **valutazione effettuata dall'equipe multidisciplinare interservizio**.

I progetti, attraverso specifici interventi di accompagnamento, sperimentano l'erogazione di voucher per il supporto all'autonomia rivolti alle famiglie multiproblematiche del singolo ATS che saranno individuate dalle equipe multidisciplinari interservizio.

Nell'azione di costruzione dell'offerta territoriale di servizi si deve giungere all'individuazione di un catalogo di servizi fruibili tramite voucher da parte delle famiglie multiproblematiche, per le quali l'equipe multidisciplinare, avvalendosi del *case manager*, definisce un Piano di Intervento Multidimensionale. I servizi individuati saranno fruibili da parte delle famiglie mediante i voucher di accompagnamento.

La Componente 2 - Azioni pilota prevede una serie di azioni dirette alle famiglie, che vedono da una lato la costruzione di un'offerta di servizi fruibili da parte delle famiglie stesse, dall'altra l'erogazione di tali servizi mediante l'attivazione di uno o più voucher. Nella tabella di seguito riportata, si evidenzia quali sono le azioni specifiche, gli output, le scadenze temporali previste<sup>10</sup> e gli interventi attivabili nell'ambito di tale Componente.

| Azione specifica                                 | Output   | Mese rilascio output | Interventi  |
|--|--|----------------------|---|
| Costruzione dell'offerta territoriale di servizi | <ul style="list-style-type: none"> <li>Avviso manifestazione d'interesse elenco soggetti erogatori servizi</li> <li>Catalogo servizi</li> </ul>  | 6°-10°<br>12°        | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Voucher per l'accompagnamento all'autonomia*</b></li> </ul> |
| Individuazione famiglie/presa in carico          | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione dei nuclei familiari da parte del "case manager"</li> <li>Piano di intervento multidimensionale</li> </ul>                             | dal 13°              |   |
| Utilizzo dei voucher                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 3 incontri di verifica sulla gestione del voucher</li> <li>Relazione finale su Piano di intervento multidimensionale (utilizzo voucher)</li> </ul> | dal 13°              |   |

\* *Interventi minimi obbligatori*

### 9.2.1 La costruzione dell'offerta di servizi - Catalogo dell'offerta

Gli ATS e le equipe multidisciplinari interservizio devono definire un elenco di servizi e di soggetti fornitori per comporre un catalogo dell'offerta di servizi accessibili tramite l'impiego dei voucher per l'accompagnamento all'autonomia.

<sup>10</sup> Il rispetto di tali scadenze temporali sarà oggetto di monitoraggio da parte della Cabina di Regia



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 24 di 52

I servizi inclusi nel catalogo dell'offerta devono garantire alla famiglia un accompagnamento personalizzato, che non solo permetta ai genitori di rispondere più positivamente ai bisogni di crescita dei loro figli, ma che sia orientato a sostenere le famiglie nelle comunità locali, assumendo un mandato di prevenzione e protezione a favore dei bambini che prevede una responsabilità collettiva finalizzata ad assicurarne la sicurezza e il migliore sviluppo possibile.

I servizi accessibili tramite l'intervento di 'voucher per l'accompagnamento all'autonomia' devono rientrare in una delle seguenti tipologie:

- SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (attività educative o consulenziali);
- SOSTEGNO ALL'ORGANIZZAZIONE FAMILIARE (gestione domestica o relazione con i nodi pubblici e privati della rete locale);
- Ulteriori tipologie di servizi innovativi, proposte dai soggetti del partenariato.

All'avvio della Componente 2 - Azioni pilota ogni ATS<sup>11</sup> con il supporto dell'equipe multidisciplinare deve pubblicare, con l'assistenza dell'ente capofila, un avviso per una manifestazione di interesse finalizzata all'elaborazione di un elenco di soggetti che si impegnano a offrire le tipologie di servizi individuati nell'Avviso, in proprio o appoggiandosi ad altri soggetti.

La manifestazione di interesse dovrà tenere come riferimento, per il costo dei servizi, un valore massimo definito sulla base di un'analisi condotta su esperienze pregresse. Qualora se ne ravvisasse la necessità, tale valore potrà essere oggetto di modifica o adeguamento in corso d'opera con specifico provvedimento direttoriale.

I servizi offerti consistono in attività di tipo educativo e di supporto personalizzato, finalizzate all'autonomia, e rivolte alle famiglie multiproblematiche, con particolare attenzione ai minori e alle figure genitoriali. Tali servizi sono integrativi rispetto a quelli forniti tramite le risorse già allocate nelle programmazioni comunali e/o nei Piani di Zona, e sono servizi che non sarebbero altrimenti accessibili in quanto:

- servizi presenti nel territorio ma non in quantità sufficiente;
- servizi presenti ma non accessibili per ostacoli economici/logistici/geografici/fisici/culturali;
- ulteriori servizi specialistici a integrazione/complemento dei servizi già disponibili ed erogati;
- servizi esistenti ma non presenti sul territorio;
- servizi innovativi e personalizzati per quanto riguarda le modalità di progettazione, individuazione ed erogazione.

I partenariati devono, dunque, effettuare una mappatura dei potenziali fornitori di tali servizi e definire le modalità di accesso al catalogo da parte dei fornitori, la regolamentazione dell'offerta e le procedure di selezione dei fornitori.

Una specifica figura, detta *voucher manager*, opererà a supporto di ogni ATS ed equipe multidisciplinare animando la rete territoriale affinché possa integrare eventuali lacune di servizi all'interno delle offerte raccolte in risposta alla manifestazione di interesse rispondendo così a nuovi bisogni emergenti in fase di sperimentazione, favorire l'innovazione dei servizi stessi, dare supporto ai *network* nelle comunità locali. Il

<sup>11</sup> Nelle more dell'istituzione degli ATS, l'Avviso verrà pubblicato dal Comune capofila dell'Ambito.



*voucher manager* opererà a stretto contatto con il *case manager* per assicurare l'erogazione tempestiva e puntuale dei voucher di accompagnamento per le famiglie.

***Voucher Manager***

Il *voucher manager* è una figura individuata dall'ente proponente e/o dal soggetto gestore dei voucher che opererà a supporto di ogni ATS ed equipe multidisciplinare animando la rete territoriale affinché possa integrare eventuali lacune di servizi all'interno delle offerte raccolte in risposta alla manifestazione di interesse rispondendo così a nuovi bisogni emergenti in fase di sperimentazione, favorire l'innovazione dei servizi stessi, dare supporto ai network nelle comunità locali.

Il *voucher manager* opererà a stretto contatto con il *case manager* per assicurare l'erogazione tempestiva e puntuale dei voucher di accompagnamento per le famiglie.

Si precisa che il *voucher manager* è un operatore che andrà a fare parte del gruppo di lavoro. Le modalità di contrattualizzazione sono rimesse al soggetto proponente e/o al soggetto gestore dei voucher nel rispetto della normativa vigente per i contratti di lavoro.

Nel caso di assenza di servizi nel territorio, è possibile condurre un'attività di animazione ed accompagnamento alla microprogettazione e al *codesign* di alcune tipologie di interventi (ad esempio quelli più innovativi, quelli realizzati in rete, quelli che coinvolgono gruppi informali di famiglie e gruppi di prossimità e quei tipi di interventi che fanno bricolage tra servizi diversi).

L'azione conseguente è la creazione del catalogo contenente l'offerta dei servizi i cui costi di erogazione sono sostenuti dai voucher per l'accompagnamento all'autonomia in dotazione alle equipe multidisciplinari interservizio.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano nella tabella che segue il tipo di servizi minimi che dovranno essere inclusi nel catalogo dell'offerta fruibile tramite voucher da parte delle famiglie multiproblematiche.



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 26 di 52

Tabella 5 - Tipi di servizi acquisibili tramite voucher per l'accompagnamento all'autonomia da includere nel catalogo locale

| SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'   |  |
|--|--|
| Educativa  | Consulenziale  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● Educativa familiare e domiciliare</li> <li>● Educativa territoriale e di strada</li> <li>● Attività ricreativa/sportiva</li> <li>● Supporto alla socializzazione</li> <li>● Intermediazione scuola/famiglia</li> <li>● Supporto allo studio</li> <li>● Educazione digitale</li> <li>● Orientamento scolastico</li> <li>● Servizi psico-educativi per lo sviluppo cognitivo (psicomotricità, logopedia, ecc.)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gruppi educativi per fasce di età</li> <li>● Consulenza psicopedagogica genitoriale</li> <li>● Gruppi mamma/bambino</li> <li>● Gruppi papà/bambino</li> <li>● Corsi di formazione sulla genitorialità</li> <li>● Gruppi Familiari</li> </ul>  |
| SOSTEGNO ALL'ORGANIZZAZIONE FAMILIARE  |  |
| Interna  | Esterna  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sostegno nella gestione del lavoro domestico: pulizia e manutenzione casa</li> <li>● Educazione all'economia domestica/educazione finanziaria</li> <li>● Servizio di Custodia minori</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Trasporto (visite, colloqui, terapie, altro)</li> <li>● Disbrigo pratiche (legali, amministrative, fiscali)</li> <li>● Accompagnamento nel rapporto con i nodi formali ed informali della comunità (rapporti con enti locali e servizi istituzionali)</li> <li>● Accompagnamento personalizzato all'inserimento lavorativo/all'attivazione sociale</li> </ul> |

### 9.2.2 Utilizzo e gestione dei voucher per l'accompagnamento all'autonomia

Ciascun ATS avrà a disposizione un numero variabile di voucher per l'accompagnamento all'autonomia dei nuclei familiari per annualità progettuale, con un budget massimo pari a € 9.000 per ogni voucher<sup>12</sup>.

I voucher disponibili sono articolati in 3 fasce, a seconda dell'intensità del bisogno definito dalle equipe multidisciplinari interservizio tramite uno strumento di valutazione adottato territorialmente, cui corrisponde un valore predeterminato del voucher per l'accompagnamento all'autonomia:

- intensità bassa: € 3.000;
- intensità media: € 6.000;
- intensità alta: € 9.000.

Ogni nucleo familiare, nell'arco del progetto, può usufruire di massimo 2 voucher di alta intensità o una combinazione degli altri (per un valore massimo di € 18.000 a nucleo). Ciascun voucher per l'accompagnamento all'autonomia deve essere attivato dal *case manager* entro 12 mesi dal momento in cui viene messo a disposizione del nucleo familiare. L'equipe multidisciplinare interservizio, all'interno del Piano di intervento multidimensionale elaborato a seguito della valutazione multidimensionale della situazione del nucleo preso in carico, individua:

<sup>12</sup> Per i budget disponibili negli specifici territori si veda la tabella al paragrafo 8 - Risorse.



- le problematiche presenti nel nucleo familiare, l'intensità del bisogno e quindi il valore del voucher di cui il nucleo beneficerà;
- gli obiettivi e le priorità di intervento e quindi la tipologia, frequenza e durata dei servizi di cui il nucleo familiare necessita.

L'equipe multidisciplinare interservizio dovrà prevedere almeno 3 incontri in relazione alla gestione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia, al quale parteciperà anche il *voucher manager*:

1. iniziale: individuazione del valore del voucher e condivisione degli elementi che costituiscono il Piano di intervento multidimensionale necessari per la positiva gestione del voucher;
2. intermedio: monitoraggio del primo anno di utilizzo del voucher ed eventuale chiusura del / dei voucher (se la famiglia ha usufruito di tutti i servizi necessari) valutazione di eventuali componenti non fruite ai fini della definizione di ulteriori voucher e, se necessario, prescrizione di ulteriori voucher;
3. finale: chiusura della prima annualità del piano o della seconda annualità del piano e valutazione di eventuali componenti non fruite ai fini della definizione dei voucher.

## 10. Interventi attivabili

Per ciascuna Componente progettuale è possibile attivare un diverso mix di interventi, secondo quanto riportato nella successiva tabella 6.

L'articolazione degli interventi, anche rispetto alla coerenza della Componente progettuale in cui sono inseriti, sarà oggetto di valutazione.

Per ogni Componente, anche al fine di realizzare gli output obbligatori, ciascun progetto dovrà prevedere e realizzare almeno una edizione degli **interventi minimi obbligatori** contraddistinti dal simbolo "\*" nella tabella.

Inoltre, ogni progetto deve prevedere nell'ambito della azione di "valutazione/autovalutazione" anche un intervento dedicato allo **scambio, confronto e contaminazione tra progetti finanziati** nell'ambito dell'iniziativa per arrivare alla definizione di un modello regionale di Linee guida per le equipe multidisciplinari interservizio. La calendarizzazione potrà essere concordata con la Cabina di Regia e dovranno essere invitati rappresentanti di tutti gli altri progetti finanziati.





## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 28 di 52

Tabella 6 - Interventi attivabili

| Componente                                 | Destinatari                      | Azione specifica  | Interventi   |
|--|----------------------------------|---|--|
| 1. Configurazione rete/<br>Sperimentazione | Dirigenti e<br>operatori servizi | Ricerca-Azione<br>Condivisione metodi e<br>linguaggi                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione</li> <li>• <b>Project work*</b></li> <li>• <b>Consulenza*</b></li> <li>• <b>Action research*</b></li> <li>• <b>Incontri di rete*</b></li> <li>• Sostegno all'innovazione strategica</li> <li>• <b>Seminari/workshop*</b></li> <li>• Webinar</li> <li>• Focus group</li> <li>• Eventi moltiplicatori</li> <li>• <b>Borsa di ricerca*</b></li> <li>• Borsa di animazione territoriale</li> <li>• Promozione</li> </ul> |
|  |                                  | Design e prototipazione<br>modello                                  |  |
|  |                                  | Sperimentazione dei modelli di<br>intercettazione e presa in carico |  |
|  |                                  | Valutazione/autovalutazione della<br>sperimentazione                |  |
|  |                                  | Confronto tra progetti  |  |
| 2. Azione pilota                           | Nuclei familiari                 | Costruzione dell'offerta<br>territoriale di servizi                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Voucher per l'accompagnamento all'autonomia*</b></li> </ul>  |
|  |                                  | Individuazione famiglie/presa<br>in carico                          |  |
|  |                                  | Utilizzo dei voucher  |  |

Di seguito si fornisce una descrizione delle principali caratteristiche degli interventi attivabili

→ **Formazione in aula di gruppo**

L'attività formativa è finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze, conoscenze e abilità. Nell'ambito della presente iniziativa, l'attività di formazione potrà essere di base o specialistica e riguardare una molteplicità di tematiche (es. innovazione sociale, rafforzamento soft skill, lavoro di rete, condivisione linguaggi, progettazione condivisa dei servizi, valutazione impatto sociale, riorganizzazione dei servizi, riduzione del rischio povertà educativa, nuove povertà, sostegno alla genitorialità, digitalizzazione, nuove modalità di presa in carico, ecc.). Gli interventi formativi potranno avere una **durata variabile**, in funzione degli obiettivi progettuali e dei destinatari coinvolti. Tuttavia, nel caso di percorsi che intendono portare all'acquisizione di un titolo riconosciuto, deve essere rispettata la normativa vigente in termini di durata in ore dei percorsi. Nella realizzazione degli interventi formativi sarà privilegiato il ricorso a metodologie **innovative** che coinvolgano in modo attivo i destinatari degli interventi, rispondendo ai diversi stili di apprendimento degli stessi.

→ **Formazione outdoor di gruppo**

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro  
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "INSIEME - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE  
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE"



L'intervento di formazione outdoor, sempre finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze, conoscenze e abilità, coinvolge un gruppo di destinatari in un'attività formativa **esperienziale**, caratterizzata da una forte dimensione del "fare" e che prende in prestito l'idea e i materiali da altri contesti come il mondo della natura, dello sport e del gioco. Si sviluppa in diverse tappe, solitamente all'aperto, in cui ciascun partecipante si confronta con l'ambiente circostante, con le sue difficoltà e mette in gioco le proprie competenze trasversali allo scopo di sviluppare capacità individuali anche di tipo specialistico.

L'intervento si presta particolarmente all'utilizzo di una **molteplicità di metodologie**, ognuna riferita ad una diversa realtà di riferimento. A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni interventi sperimentati nella programmazione 2014-2020 che possono essere ricondotti alla tipologia d'intervento "formazione outdoor di gruppo":

- **Outdoor training:** attività esperienziale che si svolge in contesti naturali o tipici dello sport e del gioco, e può realizzarsi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, come:
  - attività svolta nel bosco, in montagna o luogo simile (orienteeing), con l'obiettivo di percorrere un percorso predefinito aiutati da bussola e mappa; questa attività sviluppa, soprattutto, il problem solving dei partecipanti;
  - attività svolta in barca a vela, utile a stimolare il senso di responsabilità nei partecipanti e la consapevolezza dei propri mezzi; questa attività sviluppa, soprattutto, il lavoro di squadra;
  - attività che presentano una elevata componente di sfida a livello individuale, di coppia, di team (es. l'arrampicata) e offrono l'opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc).
- **Bootcamp:** letteralmente campo di addestramento o campo pratica, è un intervento esperienziale che si sviluppa in diverse tappe in cui ciascun partecipante mette in gioco le proprie competenze personali e trasversali; l'attività è particolarmente sfidante, e può essere sviluppato come:
  - attività svolta a livello del suolo (o a non più di 1/2 metro di altezza) attraverso installazioni fisse, che non richiedono l'utilizzo di particolari sistemi di sicurezza attiva, se non l'attenzione dei partecipanti e dello staff; le attività sono molto sfidanti e, attraverso lo stretto contatto fisico tra i partecipanti e la necessità di sostenersi a vicenda nel corso dello svolgimento, richiedono un alto livello di concentrazione e di coordinamento con gli altri;
  - attività che presentano un'elevata componente di sfida a livello individuale, di coppia, di team e offrono l'opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc.); le principali esercitazioni sono: trapezio, muro sospeso mobile, beam, giant swing, ponte tibetano, ponte birmano;
- **Olimpiadi aziendali:** attività esperienziale basata su sfide e giochi di squadra, che si pone l'obiettivo di rendere un team più compatto, più integrato e più motivato; attraverso giochi di squadra, i partecipanti, divertendosi, hanno l'occasione di migliorare la conoscenza reciproca e di affrontare sfide che li porteranno a confrontarsi emotivamente e fisicamente con il team, anche in relazione al percorso di costruzione e valorizzazione delle proprie competenze che stanno svolgendo. Tale tipo di intervento si rivela particolarmente utile nella ridefinizione dei compiti di ogni individuo e nell'assunzione di nuove responsabilità, nonché nell'acquisizione di specifiche competenze, anche linguistiche, all'interno di situazioni reali non strutturate ("imparo facendo/imparo parlando");
- **Teatro d'impresa:** il teatro d'impresa è un intervento outdoor, che permette di creare un livello di coinvolgimento che supera la sfera cognitiva, attivando anche il piano emotivo dei partecipanti;



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 30 di 52

l'intervento consente di ripensare i comportamenti individuali e le scelte di vita e professionali in una forma leggera, ma di grande impatto; nella prospettiva del teatro d'impresa, il cambiamento ed il miglioramento dell'adulto sono possibili attraverso un tipo di formazione che non metta al centro esclusivamente il sapere e il saper fare ma anche il saper essere, quindi il sapersi relazionare, il saper comunicare, ossia il modo personale di ognuno di apprendere legato ai propri vissuti e alle proprie esperienze; tale tipologia di intervento può rivelarsi particolarmente utile nei processi di cambiamento (ridefinizione di ruoli, assunzione di nuove responsabilità, cambiamento professionale e personale etc.);

- **Camp experience:** intervento che coinvolge i destinatari in attività esperienziali finalizzate all'acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali e di competenze linguistiche; l'intervento si rivela particolarmente utile nella ridefinizione dei compiti di ogni individuo e nell'assunzione di nuove responsabilità, nonché nell'acquisizione di competenze linguistiche all'interno di situazioni reali non strutturate ("imparo facendo/imparo parlando").

**→ Laboratorio formativo/Project work**

Tale intervento rappresenta un'attività formativa di gruppo di tipo esperienziale, che si pone la finalità di sviluppare in maniera induttiva competenze specialistiche e/o trasversali ed è il luogo della sperimentazione attiva, dove "fare" esperienza a partire da un problema posto come sfida, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di design thinking o l'elaborazione di prodotti originali (project work).

Le finalità sono molteplici: acquisizione di competenze trasversali e specialistiche in maniera induttiva, simulazione di contesti lavorativi, scambio reciproco di feedback per il cambiamento personale e/o professionale, definizione di nuovi contesti organizzativi, implementazione di nuovi servizi, sperimentazione di azioni di open innovation, analisi dei fabbisogni in relazione ad una certa tematica, ecc. Questa tipologia di intervento si caratterizza per l'impiego di tecniche e attività che consentono ai partecipanti di calarsi nelle situazioni che si vogliono esaminare e/o apprendere, prediligendo la dimensione dell'applicazione diretta e dell'apprendimento tra pari (sconosciuti, persone conosciute da poco, colleghi) in un contesto di scambio reciproco. L'intervento potrà svolgersi anche presso ambienti di lavoro (es. botteghe di mestiere, imprese) o altre sedi (es. fablabs, makerspaces, hackerspaces, living lab, etc.) che, adeguatamente attrezzati, permettono ai destinatari, attraverso un'interazione diretta e pratica, di acquisire e rafforzare le conoscenze specialistiche e le competenze trasversali necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, all'inserimento in tirocinio o comunque utili al miglioramento della situazione personale e lavorativa. A titolo esplicativo, si riportano di seguito alcuni interventi già sperimentati nel corso della Programmazione 2014-2020 che possono essere ricondotti all'intervento "laboratorio formativo/project work":

- **Project work:** attività di gruppo utile all'elaborazione di un progetto/prodotto finale concreto e valutabile, che può rispondere a molteplici finalità (si precisa per l'attività di project work sarà utilizzato il costo unitario dell'attività di consulenza, come illustrato nella tabella riepilogativa);
- **Laboratorio dei feedback:** attività formativa laboratoriale che invita allo scambio reciproco di feedback, grazie ai quali le persone possono ottenere riscontri e spunti di sviluppo dagli altri partecipanti (siano essi colleghi stretti o persone conosciute da poco) e, allo stesso tempo, potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi se stessi);



- **Laboratorio esperienziale:** intervento formativo esperienziale di gruppo, che ha la finalità di sviluppare in maniera induttiva competenze; è il luogo della sperimentazione attiva, dove “fare esperienza”;
- **Elevator camp:** percorso di formazione esperienziale intensivo, che si sviluppa normalmente nell’arco di alcuni giorni consecutivi, con l’obiettivo di rendere le persone coinvolte maggiormente consapevoli delle proprie competenze; a partire da un problema posto come sfida e attraverso l’utilizzo di tecniche di Design Thinking, i partecipanti definiscono un progetto di sviluppo, crescita, innovazione. L’intervento si svolge in gruppo e si basa sulla simulazione di un team di lavoro, che deve rispondere alla sfida/problema posto. L’attività punta a far emergere il ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo, aumentandone la consapevolezza. A fine percorso normalmente (spesso in presenza di osservatori esterni/valutatori) vengono presentati i diversi progetti di sviluppo e valorizzate le competenze utilizzate per elaborarli. L’intervento può essere rivolto sia a soggetti occupati che disoccupati e può essere adattato a diverse finalità in base alle caratteristiche dell’utenza coinvolta e alla sfida/problema posto;
- **Hackathon:** un hackathon è una sorta di grande convention di programmatori, sviluppatori, esperti e operatori della programmazione e del web che, per un breve tempo (in genere due giorni, difficilmente più di una settimana) si riuniscono in cerca della soluzione a un problema informatico relativo al software o all’hardware e cercano (o più spesso creano) soluzioni; lo svolgimento tipico di un hackathon, in genere organizzato da una casa di software o da un grande gruppo di sviluppo informatico, ma anche da aziende di altri settori che vogliono fare open innovation attraverso questo strumento, prevede la scelta di un tema o di un progetto, la suddivisione dei partecipanti in squadre e in tavoli, e, alla fine, la scelta del progetto migliore a giudizio di un panel di esperti. L’hackathon ha l’obiettivo di mettere alla prova i partecipanti relativamente alle loro competenze tecniche e alla capacità di lavorare in situazione di stress emotivo permettendo anche eventuali valutazioni/assessment da parte di osservatori esterni, valutatori o formatori;
- **Barcamp:** il barcamp è un intervento di gruppo che si può definire “sconferenza” o non-conferenza e nasce dal desiderio delle persone di condividere e apprendere in un ambiente aperto e libero. È un evento intenso con discussioni, demo e molta interazione tra i partecipanti. Prevede una modalità interattiva: niente spettatori, solo partecipanti. Tutti i partecipanti devono mostrare una demo, preparare una presentazione/discussione, una sessione o aiutare in una di queste, oppure possono offrirsi come volontari e contribuire in qualche modo al supporto dell’evento. Le persone presenti all’evento sceglieranno quali demo o presentazioni vogliono ascoltare. Chi presenta si impegna a pubblicare su web le slide, le note, l’audio e/o il video della sua presentazione, in modo che anche chi non era presente ne possa beneficiare.

→ **Consulenza individuale/di gruppo**

Si tratta di un’attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che risponde a diversi obiettivi, a seconda del contesto in cui si realizza. Ad esempio, questa attività può prevedere incontri per definire le linee di intervento in ordine alle tematiche progettuali, per definire nuovi servizi, per analizzare i fabbisogni dei destinatari, per sviluppare interventi personalizzati con i diversi soggetti coinvolti, ecc.



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 32 di 52

**→ Incontri di rete e di coordinamento**

Gli incontri di rete e di coordinamento servono per condividere con gli stakeholders (interni ed esterni della rete) obiettivi, linguaggi, strumenti e opportunità concrete di crescita, incentivare lo sviluppo di nuove opportunità di sviluppo, di creare e rafforzare la rete territoriale, di imparare a collaborare in forma partecipata e di capitalizzare le attività.

**→ Action research**

Attività di accompagnamento che, attraverso il supporto di un consulente senior, porti a definire un piano di sviluppo della rete, un modello di servizio, un modello di progettazione condivisa di servizi innovativi di welfare aziendale e/o territoriale, ecc. al termine del quale va elaborato uno specifico piano di sviluppo.

**→ Sostegno all'innovazione strategica**

Attività di accompagnamento individuale o di gruppo che, avvalendosi dell'apporto di un consulente esperto, potrà coinvolgere diverse tipologie di soggetti (dirigenti, manager, responsabili di settore, lavoratori/trici con specifiche mansioni, ecc.) nel definire le linee di intervento in ordine alle tematiche del progetto, e/o strategie di applicazione delle stesse ai diversi processi di lavoro della rete.

Il sostegno all'innovazione strategica può anche tradursi nel supporto per implementare nuovi servizi in risposta ai fabbisogni emergenti.

**→ Seminari/workshop**

Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori.

Il workshop è un gruppo di lavoro su uno specifico argomento; prevede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che, condividendo idee e opinioni, animano l'incontro; non si avrà, quindi, una discussione del tipo uno a molti, ma una conversazione e un confronto.

**→ Webinar**

Attività di seminario/workshop svolte in modalità web (webinar) sincrona.

**→ Focus group**

Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgeranno un gruppo ristretto di soggetti informati (ad es. operatori, dirigenti, responsabili di settore, operatori di vario tipo, ecc.), invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti dal progetto. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella



realizzazione di tale evento dovrà essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi.

#### → **Eventi moltiplicatori**

Gli eventi si caratterizzano per la portata comunicativa e l'ampia platea di partecipanti da coinvolgere; sono finalizzati a diffondere i risultati ottenuti, sensibilizzare il territorio e a promuovere le opportunità generate dai progetti al più vasto pubblico. Inoltre, coinvolgendo stakeholder di diversa natura e i destinatari degli interventi, potranno altresì diventare momenti per l'approfondimento di tematiche chiave, contribuire a diffondere una nuova cultura dell'innovazione sociale e facilitare le sinergie e le integrazioni anche con altre progettualità finanziate sui diversi territori e con altri fondi. Gli eventi si svolgono in modalità semiresidenziale o residenziale, nell'arco di una giornata o più giornate, in spazi atti ad ospitare un ampio numero di soggetti, che, attraverso l'utilizzo di metodologie partecipative, potranno essere coinvolti anche in momenti di discussione in piccoli gruppi. Gli eventi dovranno essere realizzati in contesti che, per le loro caratteristiche, possano portare valore aggiunto al progetto stesso.

#### → **Borsa di ricerca**

La borsa di ricerca, destinata a ricercatori (disoccupati/occupati), è finalizzata a svolgere attività di ricerca su una molteplicità di temi attinenti alle tematiche oggetto dell'iniziativa, che possa avere diretta ricaduta sul progetto, contribuendo ad incrementarne il valore. Tali borse di ricerca, erogate da Università o Centri di ricerca, potranno essere dirette, a titolo esemplificativo, a realizzare indagini sui nuovi modelli organizzativi dei servizi, sui bisogni di innovazione sociale, sulle caratteristiche delle equipe multidisciplinari interservizi, sulla definizione di protocolli e linee guida d'intervento, studi di fattibilità per l'introduzione di nuove forme di lavoro, sulla valutazione delle sperimentazioni progettuali delle equipe, ecc.

Nel caso di soggetti occupati, l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto.

Si precisa che, in fase di realizzazione del progetto, nell'individuazione del destinatario della borsa dovranno essere adottate procedure di evidenza pubblica, che siano trasparenti e tracciabili.

Per ogni borsa dovrà essere prodotto un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzii i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract della ricerca. Considerata l'importanza strategica che le diverse attività di ricerca possono rivestire per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale, la Regione del Veneto intende effettuare un'azione di accompagnamento che garantisca la diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziate con fondi pubblici.

Inoltre, al termine del percorso di ricerca, ogni assegnista dovrà produrre una "storia di ricerca" che, elaborata con un linguaggio semplice e arricchita da immagini e foto dell'attività svolta nel percorso di ricerca, possa essere utilizzata per far conoscere al grande pubblico il tema della ricerca e i risultati raggiunti. Considerata la finalità divulgativa, gli assegnisti possono individuare il formato più consona con cui realizzare questi prodotti, scegliendo di quali tecnologie informatiche e/o digitali avvalersi. Potranno, quindi, essere realizzati dei brevi video, delle storie arricchite di immagini e/o contenuti multimediali, delle presentazioni in .ppt, ecc. per presentare le ricerche attraverso una metodologia di storytelling. Maggiori dettagli rispetto alla trasmissione verranno forniti dall'amministrazione regionale.



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 34 di 52

**→ Borsa di animazione territoriale**

Attraverso questo strumento, assimilabile alle borse di ricerca, sarà possibile riconoscere un contributo finalizzato a rafforzare, attraverso il coinvolgimento di specifiche figure professionali, il networking tra i diversi stakeholder coinvolti nella rete e nella realizzazione delle attività progettuali. Tale figura avrà anche il compito di contribuire alla promozione e diffusione delle iniziative sui territori, favorendo occasioni di confronto ed integrazione con altre progettualità finanziate anche attraverso altri fondi. Le borse sono destinate sia a soggetti disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto. Le borse potranno essere erogate dal soggetto proponente o da altri soggetti partner del progetto, purché in possesso di adeguate competenze. Si precisa che, in fase di realizzazione del progetto, per individuare il destinatario o la destinataria della borsa dovranno essere adottate procedure di evidenza pubblica trasparenti e tracciabili.

**→ Promozione**

Una quota percentuale di budget deve essere riservata alle attività di promozione sia dell'intera iniziativa sia dell'eventuale evento finale (quota di budget max 2%).

**→ Voucher per l'accompagnamento all'autonomia**

Consiste in una dote economica destinata alle famiglie multiproblematiche, utilizzabile per l'acquisto di servizi tra quelli presenti in un catalogo e individuati dal Piano di Intervento Multidimensionale dall'equipe multidisciplinare interservizi.

I fruitori del voucher sono nuclei familiari individuati dall'equipe multidisciplinare interservizio. I costi sono riconosciuti a seguito della presentazione di una relazione conclusiva elaborata dall'equipe multidisciplinare interservizio. Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo dedicato 10.1.1.

**10.1 Criteri per la rendicontabilità degli interventi**

Nella tabella di seguito riportata sono definite le disposizioni relative alla durata, modalità di erogazione, costi e modalità di riconoscimento degli interventi.

Si precisa che i costi e costi unitari applicati ai vari interventi e le condizioni di riconoscimento indicati nella tabella si basano su quanto definito nella Programmazione 2014- 2020.

*Tabella 7 Interventi, durata, modalità di erogazione, costi ammissibili e condizioni di riconoscimento*

| <b>Intervento</b> | <b>Durata</b> | <b>Modalità di erogazione</b> | <b>Costi</b>    | <b>Condizione di riconoscimento</b> |
|-------------------|---------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------------|
| Formazione in     | Variabile, in | Intervento di gruppo.         | UTENZA OCCUPATA | I costi saranno riconosciuti sulla  |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro  
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "INSIEME - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE"



## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 35 di 52

|                                   |  |  |   |  |
|-----------------------------------|--|--|---|--|
| aula di gruppo                    | relazione agli obiettivi progettuali   | In presenza o in modalità "blended" (FAD sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)   | UCS<br>110,00 euro/ora + 9,00 euro/ora allievo (min. 3 – max. 6 allievi)<br>+<br>COSTI REALI<br>max. 100,00 euro a persona per utilizzo metodologie innovative, fino ad un massimale di 5.000,00 euro per intervento<br>+<br>UCS<br>costi residenzialità e semiresidenzialità, ove previsto | base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online (min. 70% di frequenza) <sup>13</sup> .<br>La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore.<br>Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo.<br>+<br>Verifica di ammissibilità dei costi per i costi non considerati in sede di definizione dei CU (ad esempio personale dedicato non rientrante in alcun modo nell'ordinaria attività di docenza e di tutoraggio, noleggio attrezzature e strumenti per l'utilizzo di metodologie innovative, ecc) ed essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento. |
| Formazione outdoor di gruppo      | Compresa tra 4 ore e 40 ore per intervento (inclusa attività di briefing e debriefing con i destinatari) | Intervento di gruppo. In presenza, residenziale o semiresidenziale (nel caso di durata superiore alle 6 ore con riconoscimento dei relativi costi) <sup>14</sup>   |   |  |
| Laboratorio formativo             | Compresa tra 4 ore e 40 ore, da svolgersi anche nell'arco di più giornate consecutive                    | Intervento di gruppo. In presenza o in modalità "blended" (FAD sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento), possibile anche in modalità residenziale o semi-residenziale (nel caso di durata superiore alle 6 ore) <sup>14</sup> |   |  |
| Project work                      | Compresa tra 4 ore e 40 ore per intervento, da svolgersi anche nell'arco di più giornate consecutive     | Intervento di gruppo. In presenza o in modalità "blended" (FAD sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)   | UCS<br>Fascia base <sup>15</sup> : 15,00 euro/ora a destinatario (da 2 a 15 destinatari) <sup>16</sup><br>Fascia alta: 25,00 euro/ora a destinatario (da 2 a 10 destinatari)  | Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online  |
| Consulenza individuale/ di gruppo | Per l'attività individuale: variabile, in relazione agli obiettivi progettuali Per l'attività di         | Intervento individuale e/o di gruppo. In presenza o in modalità "blended" (sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)   | UCS<br>Attività individuale:<br>Fascia base: 38,00 euro/ora.<br>Fascia alta: 62,50 euro/ora.<br>UCS<br>Attività di gruppo:<br>Fascia base: 15,00 euro/ora a destinatario (da 2 a 15 destinatari).   | Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online  |

<sup>13</sup> la quota ora/allievo verrà riconosciuta integralmente (ossia per tutte le ore del corso) in caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70%)

<sup>14</sup> Si vedano le tabelle del par. 6 "Azioni di mobilità" della DGR 671/2015 e il par. 3.10.7 "Altre attività erogate in modalità individuale o di gruppo - Interventi di mobilità" del TUB

<sup>15</sup> Il costo si riferisce all'operatore che eroga l'intervento, che può essere di fascia base o alta; maggiori precisazioni sono contenute nel paragrafo dedicato al "gruppo di lavoro".

<sup>16</sup> L'indicazione "da 2 a 15 destinatari" per questa tipologia di costi si riferisce al fatto che il costo standard stima che, oltre i 15 destinatari, non vi siano costi marginali unitari aggiuntivi date le economie di scala derivanti; gli interventi che prevedono questa tipologia di costi pertanto possono coinvolgere anche un numero di destinatari superiore a 15, a budget invariato.





## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 36 di 52

|  |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
|  | gruppo:<br>compresa<br>tra 4 ore e<br>24 ore per<br>intervento                                |   | Fascia alta: 25,00 euro/ora a<br>destinatario<br>(da 2 a 10 destinatari).   |  |
| Incontri di rete<br>e di<br>coordinamento                              | Compresa<br>tra 4 ore e<br>40 ore per<br>intervento   | Intervento di gruppo.<br>In presenza o in modalità<br>"blended" (sincrona, fino<br>ad un massimo del 50%<br>del monte ore<br>dell'intervento)   | UCS<br>Fascia base 15,00 euro/ora a<br>destinatario (da 2 a 15<br>destinatari)<br>Fascia alta 25,00 euro/ora a<br>destinatario<br>(da 2 a 10 destinatari)   | Ore di servizio effettivamente<br>erogate e attestate da registro<br>online  |
| Sostegno<br>all'innovazione<br>strategica<br>individuale/<br>di gruppo | Compresa<br>tra 4 ore e<br>40 ore per<br>intervento   | Intervento individuale e/o<br>di gruppo.<br>In presenza o in modalità<br>"blended" (sincrona, fino<br>ad un massimo del 50%<br>del monte ore<br>dell'intervento)  | UCS<br>Attività individuale:<br>Fascia base: 38,00 euro/ora.<br>Fascia alta: 62,50 euro/ora.<br>UCS<br>Attività di gruppo:<br>Fascia base: 15,00 euro/ora a<br>destinatario (da 2 a 15<br>destinatari).<br>Fascia alta: 25,00 euro/ora a<br>destinatario<br>(da 2 a 10 destinatari) | Ore di servizio effettivamente<br>erogate e attestate da registro<br>online  |
| Action research  | Compresa<br>tra 4 ore e<br>40<br>ore per<br>intervento  | Intervento che si può<br>svolgere in forma<br>individuale (rapporto 1 a<br>1) e/o di gruppo<br>(rapporto 1 a 2 o più<br>persone).<br>In presenza o in modalità<br>"blended"<br>(sincrona, fino ad un<br>massimo del 50% del<br>monte ore dell'intervento) | UCS<br>90,00 euro/ora<br>(indipendentemente dal<br>numero di persone coinvolte)   | Ore di servizio effettivamente<br>erogate e attestate da registro<br>online + presentazione del piano<br>di sviluppo elaborato   |
| Seminari/<br>workshop/focus<br>group                                   | Gli incontri<br>possono<br>essere<br>di durata<br>pari a 4 ore<br>o di durata<br>pari a 8 ore | Intervento di gruppo.<br>In presenza.   | UCS<br>per un importo minimo di<br>350,00 euro/ora e massimo di<br>720,00 euro/ora <sup>17</sup>  | Servizio minimo da offrire:<br>accoglienza assistenza,<br>kit per gli ospiti e welcome<br>coffee; nel caso di seminari di<br>durata pari a 8 ore dovrà essere<br>garantito anche il servizio di<br>buffet.<br>Ore di servizio effettivamente<br>erogate attestate da registro<br>presenze.<br>Rispetto del numero minimo di<br>destinatari <sup>18</sup> |
| Webinar  | Max. 2 ore  | Intervento di gruppo  |   |  |

<sup>17</sup> Segue tabella di dettaglio con le Unità di Costo Standard per seminari/workshop/ Focus Group e Webinar, stabiliti con DGR n. 1644 del 19 dicembre 2022, All. C.

<sup>18</sup> Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuta la UCS della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti.



## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 37 di 52

|   |  |  |  |   |
|---|--|--|--|---|
|   | per intervento   | (min. 20 destinatari).<br>A distanza (webinar in modalità sincrona)  | UCS/ora <sup>18</sup> :<br>1 relatore/docente 210,00<br>2 relatori/docenti 270,00<br>3 o più relatori/docenti 340,00             | Ore di servizio effettivamente erogate attestate da registro presenze.<br>Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto non sarà riconosciuto alcun costo; devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: kit per i partecipanti (es. slide, materiale informativo, etc.); deve essere garantito un n° di relatori adeguato |
| Eventi moltiplicatori                       | Compresa tra 2 ore e 8 ore giornaliere                         | Gli eventi possono essere di una o più giornate consecutive.<br>Gli eventi dovranno essere realizzati in presenza e possono essere in una o più giornate consecutive | Riconoscimento a costi reali, sino ad un importo massimo di 100,00 euro per partecipante per un massimo di 2.000 euro a progetto | Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali).<br>Elementi minimi necessari alla realizzazione dell'evento: affitto del sito, allestimento, catering (in base alla durata dell'evento), personale (consulenti, docenti, formatori ecc..) necessario alla realizzazione dell'intervento, materiale di consumo.                                     |
| Borsa di ricerca                            | Compresa tra 6 mesi e 14 mesi                                  | Intervento individuale. In presenza o in modalità "blended" (sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)                                     | UCS<br>2.150,00 euro/mese <sup>19</sup>  | Contratto (incarico) al borsista timesheet mensile di registrazione delle attività svolte, report conclusivo e abstract di ricerca.   |
| Borsa di animazione territoriale            | Compresa tra 4 mesi e 12 mesi                                  | Intervento individuale. In presenza o in modalità "blended" (sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)                                     | UCS<br>2.150,00 euro/mese  |   |
| Promozione                                  | La promozione si realizza durante tutta la durata del progetto |  | A costi reali, fino ad un massimo del 2% del budget totale di progetto   | Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali).  |
| Voucher per l'accompagnamento all'autonomia | fino a 12 mesi   |  | 9.000 euro (si veda sezione interventi per ulteriori dettagli)   | Relazione finale dell'equipe multidisciplinare attestante la realizzazione degli interventi previsti (si veda paragrafo 9 "Interventi" per ulteriori dettagli).   |

Tabella UCS interventi "seminario" e "workshop/focus group"

<sup>19</sup> Per la determinazione dell'UCS si richiama la DGR n. 1463 del 08 ottobre 2019 "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo. Assegni di ricerca anno - 2019".



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 38 di 52

| UCS oraria in relazione al numero dei docenti (relatori/esperti) | Seminari e Workshop/ focus group | Seminario | Seminario | Seminari e Workshop/ focus group | Seminario | Seminario |
|--|----------------------------------|-----------|-----------|----------------------------------|-----------|-----------|
| Numero di ore  | 8                                | 8         | 8         | 4                                | 4         | 4         |
| Destinatari minimi   | 20                               | 40        | 80        | 20                               | 40        | 80        |
| 1 docenti (costo in €)   | 350,00                           | 410,00    | 510,00    | 470,00                           | 540,00    | 590,00    |
| 2 docenti (costo in €)   | 410,00                           | 470,00    | 570,00    | 530,00                           | 600,00    | 660,00    |
| 3 docenti (costo in €)   | 470,00                           | 540,00    | 630,00    | 600,00                           | 660,00    | 720,00    |

Tabella UCS oraria interventi "webinar"

| N. docenti               | Valore UCS in Euro |
|--------------------------|--------------------|
| 1 relatore/docente       | 210,00             |
| 2 relatori/docenti       | 270,00             |
| 3 o più relatori/docenti | 340,00             |

**10.1.1 Rendicontazione dei Voucher per l'accompagnamento all'autonomia**

Il Soggetto proponente tiene il conteggio del numero dei voucher per l'accompagnamento all'autonomia previsti nel progetto, di quelli utilizzati dall'equipe e di quelli ancora disponibili, oltre a gestire l'acquisto e il pagamento dei servizi nonché il monitoraggio dell'avanzamento dei servizi afferenti al voucher.

Una percentuale pari al 15% del valore dei voucher effettivamente portati a rendicontazione è destinato al Soggetto proponente per la realizzazione delle attività relative alla costruzione dell'offerta, alla manutenzione e ampliamento della rete dei fornitori, alla gestione dei rapporti con fornitori per la realizzazione del Piano di intervento Multidimensionale nonché per le attività del Voucher Manager. Al termine dell'attuazione del Piano di intervento Multidimensionale, il responsabile dell'equipe multidisciplinare firma una relazione sulle attività svolte e dichiara chiuso il voucher per l'accompagnamento all'autonomia poiché la famiglia ha usufruito dei servizi individuati - oppure ha deciso di interromperne la fruizione.

La remunerazione per il servizio svolto è liquidata dal Soggetto proponente al soggetto fornitore dei servizi alle condizioni stabilite nella procedura di accesso al catalogo dei servizi disponibili.

Al termine delle attività per completamento della stessa o per interruzione anticipata, l'equipe multidisciplinare interservizio e il Soggetto proponente individuano il valore di voucher per l'accompagnamento all'autonomia più vicino ai servizi di cui ha usufruito la famiglia, indipendentemente dalla proposta iniziale. Questa scelta è riportata nella relazione finale dell'equipe multidisciplinare



interservizio e determina il tipo di voucher effettivamente rendicontabile (ad alta, media o bassa intensità). I risparmi derivanti da eventuali riduzioni dell'intensità del voucher sono utilizzati per la definizione ed assegnazione di nuovi voucher ad altre famiglie.

In seguito alla chiusura del voucher, il Soggetto proponente deve rendicontare i voucher completati.

La rendicontazione dei voucher richiede la presentazione dei seguenti documenti attestanti l'attività:

- Il Piano di intervento multidisciplinare, riportante il valore dei voucher assegnati alle famiglie;
- La relazione dell'equipe multidisciplinare interservizio attestante la chiusura delle attività erogate attraverso i voucher o l'interruzione anticipata delle stesse.

Nella fase intermedia e nella fase finale può essere valutato dall'equipe multidisciplinare e/o dal case manager il completamento della fruizione del voucher mediante l'erogazione alla famiglia da parte del soggetto proponente di un'indennità di partecipazione per la realizzazione degli interventi anche in relazione a momenti di analisi e indagine qualitativa sull'iniziativa stessa.

## 11. Cabina di regia

In seguito all'avvio dei progetti sarà attivata una Cabina di Regia coordinata dal direttore dell'Area Capitale Umano, Politiche Economiche e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto.

La Cabina di Regia è composta dal Direttore della Direzione Lavoro, dal Direttore della Direzione Servizi Sociali, da almeno un rappresentante dell'Autorità di Gestione FSE+ e un rappresentante dell'Assistenza Tecnica FSE, nonché dal coordinatore/direttore di ciascun progetto.

La Cabina di Regia si riunisce con cadenza periodica e ha funzioni di:

- promozione e sostegno dell'iniziativa nella sua interezza;
- monitoraggio e accompagnamento costante delle iniziative realizzate, con particolare attenzione al raggiungimento degli output previsti da progetto;
- indirizzo e supervisione per la condivisione di scelte strategiche operative in fase di realizzazione;
- programmazione di eventi di promozione pubblica degli esiti del progetto.

Ai progetti in fase di esecuzione sarà inoltre fornito un'attività di supporto dedicata da parte del personale regionale con funzione di monitoraggio e assistenza.

## 12. Utilizzo del Registro on-line

Si precisa che, nell'ambito della presente Direttiva, per gli interventi riferiti ad utenza predeterminata è previsto l'utilizzo del sistema di registrazione on-line (ROL - Registro on line) rilasciato dalla Regione del Veneto, secondo le modalità, le regole e le procedure di utilizzo definite dalla Regione.



Per le modalità di accesso al Registro on-line si invita a fare riferimento alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://supportoformazione.regione.veneto.it/rol>

Prima dell'avvio delle attività, dovranno essere caricati, nel gestionale Monitoraggio Allievi Web (A39) i consueti dati relativi all'intervento e dovrà essere richiesta all'Ufficio Gestione l'autorizzazione all'avvio (via mail all'indirizzo [infofase.lavoro@regione.veneto.it](mailto:infofase.lavoro@regione.veneto.it)).

Fino a quando l'intervento non è autorizzato, le relative attività non sono visibili nel Registro On-line.

### 13. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi unitari nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Il Soggetto Proponente garantisce il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute. Per ciascun progetto è assicurato un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due funzioni a soggetto) che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

I docenti senior che intervengono nelle attività di formazione dovranno avere esperienza almeno quinquennale nello specifico ambito di intervento per almeno il 50% del monte ore di docenza. Potranno essere inseriti in qualità di co-docenti anche testimonial aziendali, a titolo gratuito, e sempre in affiancamento al docente. Si precisa che la percentuale precedentemente indicata non si riferisce alle attività di co-docenza e che la stessa non contribuisce al rispetto di tali limiti percentuali.

In ogni progetto al Coordinatore dovrà essere assegnata la funzione di referente che assicuri il necessario coordinamento delle attività progettuali anche con gli uffici regionali al fine di relazionare sulle attività e sugli esiti del progetto ogni qualvolta gli uffici regionali ne ravvisino la necessità. Il coordinatore avrà anche il compito di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto e la predisposizione di reportistica in itinere e finale. Per la figura di Coordinatore dovrà essere garantita un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Per quanto riguarda l'attività di formazione dovrà essere garantita la presenza del tutor didattico/organizzativo per almeno il 30% del monte ore complessivo previsto per ogni singolo intervento/edizione.

Si ricorda che il tutor didattico/organizzativo ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative) quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il coordinatore di progetto.

Tenuto conto delle finalità e dell'articolazione dell'iniziativa, deve essere assicurata l'individuazione di un **Voucher manager**, che coadiuva l'equipe multidisciplinare interservizio nell'erogazione dei voucher alle famiglie ed è incaricato di gestire operativamente i pagamenti da effettuarsi tramite le risorse del voucher per l'accompagnamento all'autonomia.



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 41 di 52

Il **voucher manager** svolge attività propedeutiche alla creazione e alla gestione dell'offerta, ovvero la mappatura dei servizi e dei fornitori presenti nel territorio, la costruzione, gestione dell'offerta a catalogo, l'elaborazione degli strumenti per l'erogazione (regolamenti, liste fornitori, descrizione servizi, template per l'elaborazione del piano di intervento multidimensionale) e attività di coinvolgimento delle comunità locali, promozione di reti di supporto e forme di mutuo aiuto nelle comunità per l'inclusione e l'attivazione sociale dei nuclei multiproblematici e dei nuclei a rischio di povertà.

Il **voucher manager** si relaziona: con il *case manager* per coordinarsi sulle richieste dell'equipe multidisciplinare multiservizio e sull'acquisto dei servizi, con i fornitori per i pagamenti e per questioni amministrative, e internamente al proprio ente per coordinare gli aspetti di rendicontazione e gestione del progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con le figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti.

Tabella 9 - Figure professionali, attività e requisiti

| Figura professionale   | Elenco attività  | Requisiti/Esperienza  |
|------------------------|--|---|
| Coordinatore           | Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia, in qualità di referente del progetto, con gli uffici regionali. Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale | Almeno 5 anni in analoghe attività  |
| Docente/formatore      | Erogazione delle attività formative (tra cui moderazione dei momenti di confronto)   | - Per le attività formative: almeno 50% del monte ore docenti di con almeno 5 anni di esperienza nella materia oggetto della formazione<br>- per i momenti di confronto: adeguate capacità per il ruolo |
| Consulente             | Erogazione di interventi non formativi come consulenza, counseling, coaching/mentoring, sostegno all'innovazione strategica, action research, ecc.   | Fascia alta: almeno 5 anni di esperienza  |
| <i>Voucher manager</i> | Gestione dell'erogazione dei voucher per l'accompagnamento all'autonomia familiare per quanto riguarda i pagamenti e i rapporti con i fornitori dei servizi e relazione con l'equipe multidisciplinare interservizio in merito all'avanzamento delle attività  | Adeguate capacità per il ruolo  |



## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 42 di 52

|                                  |   |                                |
|----------------------------------|---|--------------------------------|
| Tutor<br>didattico/organizzativo | Organizzazione delle attività d'aula e del tirocinio; assistenza; supporto ai destinatari; supporto all'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze; monitoraggio degli apprendimenti; relazione con i docenti/tutor aziendale/ coordinatore del progetto | Adeguate capacità per il ruolo |
|----------------------------------|---|--------------------------------|

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass<sup>20</sup>, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Lavoro, così come previsto dal punto "Avvio degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari di cui alla DGR n. 670/2015 e s.m.i. (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020).

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale dovrà essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

- **destinatario**: incompatibilità assoluta con le altre figure;
- **amministrativo**: compatibile solo con le figure professionali del tutor e del coordinatore;
- **docente/formatore**: incompatibilità assoluta con destinatario, amministrativo e tutor;
- **consulente**: incompatibilità assoluta con destinatario, amministrativo e tutor;
- **case manager**: incompatibilità assoluta con le figure del docente/formatore e del tutor;
- **voucher manager**: incompatibilità assoluta con le figure del docente/formatore e del tutor;
- **tutor didattico/organizzativo**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- **coordinatore**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa (compatibile) e per la funzione di docenza compatibile fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per intervento formativo.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nella realizzazione del progetto.

Tabella 10 - Griglia di incompatibilità tra le figure professionali

<sup>20</sup> <https://europa.eu/europass/it>



## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 43 di 52

|                       | DESTINATARIO | AMMINISTRATIVO | DOCENTE/FORMATORE | CONSULENTE | VOUCHER / CASE MANAGER | TUTOR | COORDINATORE |
|-----------------------|--------------|----------------|-------------------|------------|------------------------|-------|--------------|
| DESTINATARIO          |              | I              | I                 | I          | I                      | I     | I            |
| AMMINISTRATIVO        | I            |                | I                 | I          | C                      | C     | C            |
| DOCENTE/FORMATORE     | I            | I              |                   | C          | I                      | I     | 40%          |
| CONSULENTE            | I            | I              | C                 |            | C                      | I     | 40%          |
| VOUCHER /CASE MANAGER | I            | C              | I                 | C          |                        | I     | C            |
| TUTOR                 | I            | C              | I                 | I          | I                      |       | I            |
| COORDINATORE          | I            | C              | 40%               | 40%        | C                      | I     |              |

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

#### 14. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, a pena di inammissibilità.

La procedura per la presentazione della domanda/progetti comprende i passaggi descritti di seguito.

##### **PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI**

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

##### **PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto**

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, entro le scadenze degli sportelli previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutti i campi di cui l'applicativo si compone secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

##### **PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza**

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.





**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 44 di 52

***PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/progetto***

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato “confermato”. Con l’operazione di “conferma” della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

***PASSAGGIO 5 – Firma digitale***

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

***PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati***

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti **sottoscritti digitalmente** nei formati previsti dal Codice dell’Amministrazione digitale:

- modulo della domanda/progetto;
- moduli di adesione in partenariato (operativi e/o di rete);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di cause ostative;
- dichiarazione sostitutiva altri soggetti (eventuale).

Se necessario, il Soggetto proponente potrà inoltre caricare a sistema altra documentazione (ad es. eventuali visure camerali, procure, ecc...).

La presentazione della domanda/progetto attraverso l’apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con un sabato, una domenica o con un giorno festivo, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Il sistema impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto oltre tale termine. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell’applicativo SIU.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell’Unione Europea, riguardanti la materia.

**Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai Soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.**

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

Come previsto dall’informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l’imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi



dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/279 5323 - 5342 - 5682;
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: numero verde 800914708.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo: [attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it](mailto:attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it)

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicata al Lavoro.

## 15. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE+ 2021/2027.

I progetti saranno istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato dal Direttore della Direzione Lavoro.

### Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà, quindi, sottoposto alla successiva valutazione.

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>Termini</b>  | Rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso |
| <b>Modalità</b> | Rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso                         |



## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 46 di 52

|   |  |
|---|--|
| <b>Documentazione</b>                               | Completa e corretta redazione della documentazione richiesta   |
| <b>Requisiti soggettivi del soggetto proponente</b> | Sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso;   |
| <b>Partenariato</b>                                 | Rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);  |
| <b>Condizioni abilitanti</b>                        | Rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;</li> <li>• attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo.</li> </ul> |
| <b>Destinatari</b>                                  | Corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici  |
| <b>Durata e Articolazione</b>                       | Coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento   |
| <b>Parametri di costo</b>                           | Rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso   |
| <b>Ulteriori Requisiti</b>                          | Conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile);<br>Conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato.   |

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente [griglia di valutazione](#).

Tabella 11 - Griglia di valutazione

| Parametro 1 | FINALITÀ DELLA PROPOSTA   | Livello       |         |
|-------------|---|---------------|---------|
|             | - Grado di coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; | Insufficiente | 0 punti |

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro  
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "INSIEME - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SISTEMI INTER-ISTITUZIONALI E DI EQUIPE  
MULTIDISCIPLINARI INTERSERVIZIO PER PREVENIRE L'ESCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE"



## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 47 di 52

|             |  |                           |          |
|-------------|--|---------------------------|----------|
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>o grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi oggetto dell'iniziativa, di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale</li> <li>o circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;</li> <li>o accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.</li> </ul>  | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |  | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |  | Discreto                  | 6 punti  |
|             |  | Buono                     | 8 punti  |
|             |  | Ottimo                    | 10 punti |
| Parametro 2 | OBIETTIVI PROGETTUALI  | Livello                   |          |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR FSE+, con particolare riferimento agli Obiettivi Specifici al quale il bando si riferisce</li> </ul>   | Insufficiente             | 0 punti  |
|             |  | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |  | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |  | Discreto                  | 6 punti  |
|             |  | Buono                     | 8 punti  |
|             |  | Ottimo                    | 10 punti |
| Parametro 3 | QUALITA' DELLA PROPOSTA  | Livello                   |          |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;</li> <li>- qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati;</li> <li>- complementarità con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso.</li> </ul> | Insufficiente             | 0 punti  |
|             |  | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |  | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |  | Discreto                  | 6 punti  |
|             |  | Buono                     | 8 punti  |
|             |  | Ottimo                    | 10 punti |
| Parametro 4 | METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE  | Livello                   |          |
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti</li> </ul>   | Insufficiente             | 0 punti  |



## ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023

pag. 48 di 52

|             |   |                           |          |
|-------------|---|---------------------------|----------|
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologie di monitoraggio e valutazione: progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione.</li> </ul>  | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |   | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |   | Discreto                  | 6 punti  |
|             |   | Buono                     | 8 punti  |
|             |   | Ottimo                    | 10 punti |
|             | PARTENARIATO  | Livello                   |          |
| Parametro 5 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio.</li> <li>- <b>Premialità:</b> partenariato con Università, enti di ricerca pubblici, organismi di ricerca.</li> <li>- Quantità dei partner: numero di partner coinvolti.</li> </ul> | Insufficiente             | 0 punti  |
|             |   | Non del tutto sufficiente | 2 punti  |
|             |   | Sufficiente               | 4 punti  |
|             |   | Discreto                  | 6 punti  |
|             |   | Buono                     | 8 punti  |
|             |   | Ottimo                    | 10 punti |

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'avviso comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 24.

## 16. Tempi e esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro entro 60 (sessanta) giorni successivi al previsto termine di presentazione delle proposte progettuali.

Qualora la data prevista per gli esiti dell'istruttoria coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai



Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Qualora, a seguito all'esame di ammissibilità o all'esame di valutazione delle proposte progettuali, non fosse possibile assegnare le risorse stabilite, è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di riaprire i termini per la presentazione dei progetti.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato open data.

## 17. Monitoraggio

Il Soggetto Proponente deve monitorare lo stato di avanzamento del progetto, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello dell'avanzamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Direzione Lavoro attua un monitoraggio dei progetti realizzati nell'ambito della presente iniziativa sia qualitativo che quantitativo.

Oltre a contribuire alla programmazione di future iniziative regionali di politiche sociali, gli esiti delle attività di monitoraggio potranno essere oggetto di pubblicazione.

L'avanzamento delle attività sarà oggetto di monitoraggio periodico anche da parte dell'Amministrazione regionale, che, a tal fine, attiverà uno specifico gruppo di supporto, assistenza e facilitazione.

In sede di presentazione della proposta progettuale, l'ente proponente dovrà allegare un prospetto di programmazione delle attività su base semestrale su un modello (diagramma di Gantt) che verrà approvato con apposito provvedimento.

La programmazione delineata sarà oggetto di valutazione delle proposte progettuali e costituirà la base per il monitoraggio del livello di realizzazione delle attività previste nei progetti approvati e dei risultati raggiunti.

Una eventuale riprogrammazione delle attività - dovuta a nuove esigenze che emergano in fase attuativa e/o a mutate circostanze - deve essere concordata e approvata da parte della Direzione Lavoro. Eventuali scostamenti attuativi non concordati e approvati dalla Direzione Lavoro e non supportati da solida giustificazione, a seconda dell'entità e dell'impatto sul raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa, potranno comportare l'avvio del procedimento finalizzato alla rideterminazione del contributo assegnato.

## 18. Diffusione e pubblicizzazione

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.



**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 50 di 52

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i Soggetti Proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

A tal proposito, per ogni progetto, si dovrà produrre almeno una "storia" (ovvero un racconto/report in formato .ppt, .pdf o video relativo all'esperienza svolta) che attraverso una narrazione corredata di foto e/o video e/o audio renda disponibile al grande pubblico i successi raggiunti.

Le modalità di invio saranno indicate in seguito dalla Direzione Lavoro.

## 19. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, al termine dell'ultima attività prevista da progetto, saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in *Monitoraggio Allievi Web - A39*, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

## 20. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>21</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

## 21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati dovranno essere avviati entro **45 giorni** dalla pubblicazione del Decreto di adozione degli esiti istruttori, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento, e conclusi entro **30 mesi (900 giorni) dalla data di avvio di ciascun progetto**.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

<sup>21</sup> La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori>



## 22. Aiuti di Stato

Gli strumenti della presente iniziativa non sono rilevanti ai fini della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato in quanto perseguono finalità di interesse generale per l'intera collettività poichè mirati ad aumentare l'efficacia dei sistemi di presa in carico dei soggetti vulnerabili, sfruttando un sistema creato dalle sinergie e dalle competenze messe a disposizione dai diversi protagonisti coinvolti, con il fine ultimo di ridurre così il rischio di povertà ed esclusione sociale dei nuclei familiari, ivi compresi i minori.

## 23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

## 24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è il Dott. Alessandro Agostinetti, Direttore della Direzione Lavoro.

## 25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

## 26. Obblighi del beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari" che rimangono confermate ove compatibili, i beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

Le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165<sup>22</sup>.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, le succitate informazioni devono essere pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il

<sup>22</sup> L. n.124/2017, art. 1, commi da 125 a 129





**ALLEGATO B DGR n. 69 del 26 gennaio 2023**

pag. 52 di 52

soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.<sup>23</sup>

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

---

<sup>23</sup> id.



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 493584)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

**Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo ingegneristico - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 16/01/2023, è indetto il seguente concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di:

**n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo ingegneristico - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito**

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti di ARPAV. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

ARPAV ha strutture dislocate su tutto il territorio regionale e, pertanto, le assunzioni derivanti dalla presente procedura concorsuale potranno avvenire presso tutte le sedi provinciali del Veneto, in base alle esigenze organizzative dell'Agenzia.

E' garantita la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 198/2006.

**TRATTAMENTO ECONOMICO**

Al suddetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico annuo di base a regime stabilito dal vigente CCNL relativo al personale del comparto Sanità:

- trattamento economico iniziale annuo lordo pari a Euro 23.298,93;
- tredicesima mensilità;
- assegno nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- trattamento accessorio nella misura stabilita dalla contrattazione integrativa aziendale;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

I requisiti specifici da possedere per partecipare al presente bando sono i seguenti:

laurea triennale ex DM n. 270/2004 in una delle seguenti discipline:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-9 Ingegneria industriale

oppure

laurea magistrale ex DM n. 270/2004 in una delle seguenti discipline:

- LM-22 Ingegneria chimica
- LM-23-Ingegneria civile
- LM-26-Ingegneria della sicurezza
- LM-27 Ingegneria per le telecomunicazioni
- LM-28-Ingegneria elettrica
- LM 29 Ingegneria elettronica
- LM 30 Ingegneria energetica e nucleare
- LM-31-Ingegneria gestionale
- LM-33 Ingegneria meccanica
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-53-Ingegneria dei materiali

o altri titoli di laurea equiparati ai sensi della normativa vigente. Per eventuali informazioni a riguardo si rinvia al sito del

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

In tal caso, il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

– copia del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio rilasciato dall'autorità competente; ovvero

– copia della domanda inviata all'autorità competente per il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio. In questo caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva.

La partecipazione al concorso richiede inoltre il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1. non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dall'Agenzia prima dell'immissione in servizio;

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di ARPAV attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

4. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

5. godimento dei diritti politici;

6. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

7. non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, nonché al momento dell'assunzione.

## **RISERVE DI POSTI**

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, è prevista la riserva di n. 1 posto per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

. volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;

. ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare il possesso dei medesimi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica presente nel sito <https://arpaveneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Il termine è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda secondo le istruzioni di seguito riportate e con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARPAV non si assume alcuna responsabilità.

## 1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- . Collegarsi al sito internet: <https://arpaveneto.iscrizioneconcorsi.it>
- . Accedere mediante identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE);
- . Se si è già registrati si accederà direttamente a sistema, altrimenti si dovrà completare la registrazione confermando e integrando, se necessario, i dati ottenuti dall'autenticazione;
- . Per procedere alla compilazione della domanda di partecipazione, si dovrà prima validare l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione, digitando il codice di validazione ricevuto via mail e selezionando "VERIFICA".

## 2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- . Una volta entrati nel sistema, cliccare sulla voce di menu "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili;
- . Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- . Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'avviso.
- . Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**Aggiungi documento**", al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- . Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

. ATTENZIONE al fine dell'accettazione della domanda, per alcune tipologie di documenti è necessario effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

### **I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, o copia della domanda presentata per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

### **I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**

- a. adeguata certificazione medica attestante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- b. idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla preselezione, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".  
. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "**Conferma ed invia l'iscrizione**". Se l'operazione è andata a buon fine, si riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il pdf della domanda compilata on line. La medesima comunicazione sarà inviata al Protocollo di ARPAV che provvederà alla sua registrazione.

**Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, comporta l'automatica esclusione del candidato dal concorso.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o PEC).

### **3. ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e **non saranno comunque evase nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

### **4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e successivamente all'approvazione della graduatoria, al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.arpav.it, oppure inviando una email a protocollo@arpa.veneto.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso, l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'ammissione dei candidati è stabilita con determinazione del Dirigente dell'UO Amministrazione Risorse Umane che dispone altresì la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti prescritti dal presente bando di concorso.

#### **Costituiscono cause di esclusione:**

- l'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse da quella sopra indicata;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici;
- la mancata presentazione della documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1, che consentono ai cittadini non europei di partecipare al concorso;
- la mancata presentazione della documentazione inerente il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

L'esclusione dal concorso è notificata entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla prova preselettiva, laddove venga svolta, unitamente all'elenco degli esonerati dalla medesima, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAV nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

**I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPAV.**

L'Amministrazione, secondo quanto previsto dal proprio Regolamento concorsuale, può ammettere tutti i candidati alle prove d'esame con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando al momento dell'approvazione della graduatoria.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di escludere, con determinazione motivata del Dirigente dell'UO Amministrazione Risorse Umane, in qualunque momento della procedura concorsuale i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

## **PRESELEZIONE**

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a cento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione, e sono quindi ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi cento candidati più eventuali ex aequo al centesimo posto, oltre a coloro che risulteranno esonerati dalla prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella preselezione non sarà sommato alle altre valutazioni in sede di formazione della graduatoria di merito.

## **PROVE D'ESAME**

**La commissione dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:**

- a) 50 punti per la prova scritta;
- b) 50 punti per la prova orale.

Il superamento di entrambe le prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 35/50.

**La prova scritta**, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, consisterà nello svolgimento di una composizione a partire da uno o più documenti forniti al candidato o in un questionario a risposta sintetica e/o multipla. Essa verterà sulle seguenti materie:

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Normativa comunitaria, statale e della Regione del Veneto in campo ambientale;
- Tecniche e tecnologie impiantistiche per la rimozione degli inquinanti.
- Tecniche e tecnologie impiantistiche comunemente utilizzate per il trattamento e dei rifiuti
- Elementi di idraulica, idrologia e di difesa del suolo
- Misure e Proprietà Fisiche, Termodinamiche e di Trasporto
- Elementi di modellistica applicata ai fenomeni fisici
- Procedure tecnico amministrative in tema di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- Procedure tecnico amministrative in tema di controlli ambientali su fonti di pressione;
- Sistema Nazionale di prevenzione Ambientale (SNPA) L. n. 132/2016;
- ARPAV: organizzazione, compiti e competenze, L. R. n. 32/1996 e s.m.i. e Regolamento;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato.

**La prova orale** è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni e verterà sulle stesse materie indicate per la prova scritta.

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

**Il diario delle prove del concorso**, con specificazione delle modalità e della sede di svolgimento delle stesse, verrà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAV nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione e della prova scritta e venti giorni

prima della prova orale. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti dal primo giorno di pubblicazione, e non sarà seguito da altra comunicazione.

**I risultati** dell'eventuale preselezione e delle successive prove d'esame saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposti avvisi sul sito di ARPAV alla voce "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". A tale fine sarà utilizzato il codice identificativo attribuito alla domanda del candidato in fase di iscrizione al concorso. L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti dal primo giorno di pubblicazione e non sarà seguito da altra comunicazione.

La commissione, ove ne ricorrano le esigenze e tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nell'arco della stessa giornata.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale.

La prova scritta e l'eventuale preselezione si svolgeranno in forma digitale da remoto garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi sul sito internet di ARPAV nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la somministrazione della prova e la correzione automatizzata dei quiz, ove previsti.

### **GRADUATORIA, TITOLI DI PREFERENZA**

Al termine della prova orale, la commissione formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma delle singole prove d'esame e sarà compilata applicando le eventuali riserve di posti previste dal presente del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994 e dell'art. 2, comma 9, L. 191/1998.

La graduatoria viene approvata con determinazione del Dirigente dell'UO Amministrazione Risorse Umane e rimane valida per un periodo di due anni decorrenti dalla data della sua approvazione.

La graduatoria formulata come sopra indicato potrà essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni, previo assenso di ARPAV, come previsto dall'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali è necessario ai fini dello svolgimento della procedura selettiva e per la successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

I dati conferiti sono obbligatori e saranno conservati secondo i termini indicati nel Piano di conservazione documentale allegato al Manuale di Gestione del Protocollo Informatico di ARPAV.

S'informa inoltre che:

Titolare del trattamento dei dati è ARPAV, contattabile ai seguenti recapiti: via Ospedale Civile n. 24, 35121- Padova, e-mail: aa@arpa.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer) di ARPAV, al quale è possibile rivolgersi per gli aspetti inerenti il trattamento dei propri dati personali, è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@arpa.veneto.it

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. È svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo quaterdecies del D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

In ottemperanza agli obblighi previsti da legge, i dati personali raccolti per le finalità sopraindicate potranno essere comunicati ad Enti e Istituzioni pubbliche.

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai dati personali nelle modalità di cui all'art. 15 e ss. del GDPR presentando istanza al seguente indirizzo mail dell'Agenzia [aa@arpa.veneto.it](mailto:aa@arpa.veneto.it).

Qualora il trattamento dei dati personali non sia conforme al GDPR è possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le indicazioni disponibili al sito web [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), (art. 77 GDPR), o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso i candidati accettano senza riserva tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'ARPAV.

L'Amministrazione, ove nulla osti, procederà all'assunzione in prova dei concorrenti dichiarati vincitori con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

I vincitori saranno invitati a presentare, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Qualora la documentazione richiesta sia già depositata presso questo Ente, l'acquisizione a fascicolo sarà effettuata d'ufficio.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line viene effettuata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del vigente D.P.R. n. 445/2000. In base all'art. 71 del medesimo Decreto, ARPAV procederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive. In caso di dichiarazioni mendaci, il candidato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale e regolamentare anche aziendale vigente in materia.

L'ARPAV si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

Per informazioni è possibile contattare l'UO Amministrazione Risorse Umane ai numeri 049/8239396-7.

Il Direttore Generale - Ing. Loris Tomiato



(Codice interno: 494105)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca di n. 1 Logopedista per attività in ambito Extra-Ospedaliero Presidio di Riabilitazione Extraospedaliero di Conegliano (TV).**

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in Logopedia e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo. Si richiede di svolgere attività in ambito extra-ospedaliero con utenti con disabilità in età evolutiva mediante progetti di presa in carico in regime diurno o ambulatoriale.

Assunzione con contratto a tempo indeterminato a 38h settimanali con CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione ARIS/AIOP.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 30 aprile 2023** tramite posta o e-mail:

ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Dr.ssa Sabrina Pasqualotti - Coordinatrice di Area Riabilitativa - Tel 0438/4141.

Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 491916)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

**Avviso Pubblico per il conferimento del seguente incarico Direttore U.O.C. Chirurgia Generale per l'Ospedale Sant'Antonio (OSA) Disciplina Chirurgia Generale (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) Profilo Professionale: Medici Ruolo Sanitario.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 10 del 05.01.2023 è indetto Avviso Pubblico per il conferimento del seguente incarico:

**Direttore U.O.C. Chirurgia Generale per l'Ospedale Sant'Antonio (OSA) Disciplina Chirurgia Generale (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) Profilo Professionale: Medici Ruolo Sanitario.**

L'incarico ha durata quinquennale, rinnovabile, è disciplinato dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., dalla DGRV n. 1096 del 6.09.2022 "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118", dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e s.m.i., dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

|   |   |
|---|---|
| <b>Profilo di Ruolo<br/>del Direttore di Struttura Complessa<br/>UOC Chirurgia OSA<br/>AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA</b> |   |
| <b>Titolo dell'incarico</b>   | Direttore di Struttura Complessa UOC Chirurgia OSA - Azienda Ospedale-Università Padova   |
| <b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>   | L'attività verrà svolta presso la UOC Chirurgia dell'Ospedale Sant'Antonio - Azienda Ospedale-Università Padova, con sede in via Jacopo Facciolati 71, Padova.  |
| <b>Principali relazioni operative</b>   | Direzione Sanitaria Aziendale, Direzione Medica Ospedaliera, Direzione del Dipartimento di appartenenza, altre Unità Operative di AOUP, Unità Operative di altre Aziende Sanitarie collegate e di Aziende Sanitarie convenzionate, per le decisioni organizzative e cliniche ed il trattamento multidisciplinare, con particolare riferimento a quelle comprese nella rete della continuità assistenziale dell'area di riferimento.   |
| <b>Principali responsabilità</b>  | Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>• aspetti del governo clinico</li> <li>• gestione ed esperienza tecnico-professionale-scientifica</li> <li>• indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> </ul>   |
| <b>Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa</b>   | L'UOC Chirurgia OSA è una Struttura Complessa dell'Azienda Ospedale-Università Padova, la quale comprende i seguenti Settori/Aree funzionali: Direzione, Gestione Qualità, Gestione strumenti, Formazione e Gestione Risorse Umane, Budgeting/Gestione Obiettivi/Contabilità analitica e flussi economici, Coordinamento Comparto, Informatica e Sistemi Informativi, Approvvigionamenti. Essa si colloca presso l'Ospedale Sant'Antonio, presidio caratterizzato da specifiche competenze in ambito geriatrico e nell'area delle patologie croniche, della riabilitazione anche neurologica e dalla presenza di una sezione di cure intermedie. <p>Nell'ambito dell'attività clinica, la struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è specializzata nella diagnosi e cura del paziente adulto e geriatrico chirurgico acuto, subacuto e cronico riacutizzato.</li> <li>• favorisce il collegamento con i Servizi Territoriali dell'Azienda ULSS 6 Euganea, anche attraverso la presenza del case manager ;</li> <li>• mantiene rapporti di collaborazione col personale operante sul territorio per una integrazione dell'assistenza a domicilio;</li> <li>• tende a garantire una Continuità delle Cure gestendo contatti formali ed informali con la Rete dei Servizi;</li> <li>• eroga consulenze specialistiche chirurgiche generali, oncologiche, flebologiche, colonproctologiche a tutti gli altri reparti specialistici dell'Ospedale e, in particolare per il</li> </ul> |

- trattamento dell'incontinenza fecale, anche per le altre sedi ospedaliere provinciali e regionali;
- è Centro di terzo livello provinciale per l'incontinenzae le stomie, effettua prime visite e second opinion per pazienti afferenti da tutto il Veneto e dalle regioni limitrofe anche per il trattamento chirurgico con neurostimolazione sacrale;
  - effettua attività ambulatoriale per esterni dedicata alla valutazione specialistica chirurgica generale, flebologica, oncologica, colonproctologica, ed organizza percorsi diagnostico-terapeutici alternativi al ricovero ospedaliero o in post-ricovero o per il follow-up.
  - Partecipa attivamente al GOM (Gruppo Oncologico Multidisciplinare) sulla patologia neoplastica del colon-retto, al GOM epatobiliopancreatico, al GOM sulla patologia epatica primitiva, al GOM sui tumori primitivi e secondari del peritoneo, in collaborazione con lo IOV.
  - effettua attività ambulatoriale per esterni/interni dedicata alla valutazione specialistica funzionale delle patologie del pavimento pelvico, anche in modalità multidisciplinare, e lo studio funzionale con ambulatori di ecografia transanale e di manometria ano - rettale.
  - Coordina un ambulatorio infermieristico per l'educazione del paziente alla gestione delle ileo e colostomie, temporanee e permanenti per patologie benigne e maligne

L'UOC Chirurgia OSA consta di 30 posti letto di degenza ordinaria al terzo piano dell'Ospedale Sant'Antonio. L'UOC ha garantito nel 2021 n. 1.138 ricoveri tra ordinari e DH, 6.039 prestazioni specialistiche per esterni e 4.032 per interni. L'UOC ricovera anche pazienti COVID positivi qualora vi sia la necessità di assistenza per acuti in OSA di competenza chirurgica. La dotazione organica dell'UOC include un numero di medici ospedalieri pari a 10,4 FTE (full time equivalent), di infermieri pari a 11,8 FTE e OSS pari a 4,8 FTE (fonte: Scheda di Budget 2021).

#### **Competenze richieste**

##### **Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali**

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche e di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;
- Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Deve saper collaborare con la medicina del territorio, e conoscere le dinamiche della gestione domiciliare dei pazienti.
- Deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- Deve promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro;
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante;
- Deve dimostrare capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo;
- Deve avere la capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring);
- Deve avere la capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di

|   |  |
|---|--|
|   | <p>coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...);</p>   |
| <b>Governo clinico</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali, mettendo al centro degli interessi dell'UOC la salute e la soddisfazione percepita dall'utente come paziente e come persona;</li> <li>• Deve realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti;</li> <li>• Deve saper realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente secondo precisi protocolli condivisi con gli altri servizi coinvolti sia ospedalieri che territoriali;</li> <li>• Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;</li> <li>• Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure;</li> <li>• Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;</li> </ul>   |
| <b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda i processi clinico - assistenziali di pazienti con casistica di alta complessità diagnostico-terapeutica, la realizzazione di progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione e deve avere una adeguata esperienza nei processi di integrazione ospedale-territorio anche con riferimento alla continuità assistenziale e alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le componenti professionali che operano nell'ambito dell'assistenza primaria;</li> <li>• deve avere una comprovata esperienza nella valutazione e nello studio di pazienti con patologia funzionale del colon-retto (in particolare incontinenza fecale, disturbi di motilità intestinale e prolapsi multiorgano del pavimento pelvico) .</li> <li>• deve avere comprovata esperienza nella diagnosi, trattamento acuto ed in elezione dei pazienti con patologia benigna e/o funzionale del colon retto anche tramite metodiche miniinvasive.</li> <li>• deve avere comprovata competenza nell'impianto e gestione dei neurostimolatori sacrali;</li> <li>• deve avere esperienza nella gestione dei pazienti cronici stomizzati anche in ambito di educazione al paziente e al caregiver;</li> <li>• deve avere comprovata esperienza nel trattamento delle urgenze chirurgiche addominali e delle tecniche miniinvasive;</li> <li>• Deve avere esperienza nella gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari aziendali sia per le patologie chirurgiche di competenza che, più in generale, per le patologie chirurgiche del pavimento pelvico in collaborazione con gli altri specialisti coinvolti (urologi, ginecologi, etc);</li> <li>• Deve avere esperienza nella valutazione multidimensionale del malato ed essere quindi in grado di personalizzare gli approcci e le decisioni terapeutiche anche in considerazione dell'intensità di assistenza necessaria nonché della realtà esistenziale del malato;</li> <li>• Deve valorizzare gli strumenti atti alla promozione del diritto all'informazione dell'utente in tutto il percorso di cura;</li> </ul> |
| <b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b>   |  |
| <p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri dell'UOC, in modo sintetico, l'insieme delle caratteristiche richieste e delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p> <p>Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo e specifico ruolo richiesto.</p> <p>Essendo l'UOC Chirurgia OSA inserita nel più vasto circuito del Dipartimento Chirurgico dell'Azienda Ospedale Università Padova, all'interno del quale esiste una frequente e consolidata collaborazione, il candidato deve aver sviluppato competenze ed esperienza in centri con adeguato volume di attività e con consolidato impegno e pluriennale specifica esperienza nell'ambito della continuità delle cure e dei percorsi di transizione del paziente tra i diversi setting di cura.</p> |  |

## **1. REQUISITI PER L'ACCESSO**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei **requisiti generali** per l'ammissione ai Concorsi Pubblici di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 483/1997:

1. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001);

2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018;

3. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio;

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5. non essere stati licenziati /dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

nonché dei **seguenti requisiti specifici** previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 484/1997:

**a) iscrizione all'albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**b) anzianità di servizio di sette anni,** di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

**c) curriculum professionale** attestante una specifica attività professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 comma 3 del D.P.R n. 484/1997 nonché dalla DGRV n. 1096 del 6.09.2022.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla **tipologia delle prestazioni** erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

3. alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni** effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

**4. alla attività didattica presso corsi di studio per** il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

**5. ai soggiorni di studio o di addestramento** professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori **nonché** alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

**6. alla produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

**N.B. Ai sensi della nuova normativa il candidato deve presentare i documenti di cui ai suddetti punti 1 e 3, richiedendoli alle Amministrazioni di competenza, in quanto sono oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice e concorrono alla formazione del punteggio finale. Per questa Azienda la richiesta va fatta seguendo le "Istruzioni Operative" consultabili collegandosi al sito [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it) - concorsi attivi - "Documentazione ai fini concorsuali: istruzioni operative".**

**d) attestato di formazione manageriale.** Si precisa che ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i.: tale attestato deve comunque essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza

dell'incarico stesso (D.Lgs. n. 229/1999).

Ai fini della valutazione dei servizi prestati si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 D.P.R. n. 484 del 10.12.97 e successive modifiche ed integrazioni e dal DM 184/2000; per le specializzazioni possedute al D.M. 30.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

## **2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione all'Avviso, **dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dall'Avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate dal presente bando.**

Dopo il suddetto termine **non è ammessa la produzione di altri titoli** o documenti a corredo della domanda.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer Firefox, Safari) che supporti e abbia abilitati JavaScript, e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale l'Azienda non si assume nessuna responsabilità.

## **3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:**

### **FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- collegarsi al sito [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it)
- accedere al link **Concorsi e Avvisi** **Avvisi per incarichi di struttura complessa** **Avvisi attivi**
- collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### **FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE**

1. Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi attivi.

2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: [procedure.concorsuali@aopd.veneto.it](mailto:procedure.concorsuali@aopd.veneto.it)

#### **4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- Documento di riconoscimento - nella casella "imposta anagrafica";
- i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);
- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le Casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di

appartenenza;

- ◆ la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione e degli altri titoli ai fini della valutazione;
- ◆ la documentazione che attesti l'equiparazione di eventuali servizi svolti all'estero;
- ◆ le pubblicazioni edite a stampa ritenute più significative e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione;
- ◆ un elenco datato e firmato in ordine cronologico, di tutte le pubblicazioni (con elencazione separata degli abstracts) non già caricate con upload, di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Tale elenco deve essere caricato nella sezione "ulteriore produzione scientifica";
- ◆ adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- ◆ domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura;

**Ulteriore documentazione allegata, ma non richiesta dal presente bando, non sarà oggetto di valutazione.**

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf delle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. In ogni caso l'assistenza NON POTRA' ESSERE SODDISFATTA IL GIORNO di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

#### **COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE**

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

#### **5. COMMISSIONE E PROVA COLLOQUIO**

La commissione è nominata dal Direttore Generale e sarà costituita come stabilito all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. nonché dalla DGRV n. 1096 del 6.09.2022.

La Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei formata sulla base dei punteggi attribuiti mediante:

- **l'analisi comparativa dei curricula**, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato.
- **l'esito del colloquio**, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

#### **6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE**

La Commissione dispone complessivamente **di 80 punti**:

50 punti per il curriculum

30 punti per il colloquio.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.



Al termine della prova, la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi che sarà affisso nella sede ove si è svolta la procedura.

I candidati vengono convocati per il colloquio **non meno di quindici giorni** prima del giorno fissato. La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, **tramite PEC** che dovrà essere indicata dal concorrente nel format on line.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciati all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## **7. PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

Sono pubblicati sul sito internet dell'azienda (Albo on line e Sezione Concorsi e Avvisi):

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (con la pubblicazione della deliberazione di indizione)
- la composizione della Commissione di valutazione (con l'adozione del provvedimento)
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione della commissione, redatta in forma sintetica

## **8. CONFERIMENTO INCARICO**

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92 e s.m.i. l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico avrà **durata di cinque anni**, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i., dalla alla DGRV n. 1096 del 6.09.2022 nonché alle relative norme di rinvio ed alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

## **9. CONTRATTO INDIVIDUALE**

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale da stipulare in conformità di quanto previsto dal CCNL della Dirigenza Area Sanità triennio 2016-2018 e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare ad essi compatibile.

In attuazione dell'articolo 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016", l'incarico è conferito in conformità dello schema tipo di contratto individuale di cui alla dalla DGRV n. 1096 del 6.09.2022 .

## **10. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedale - Università di Padova di svolgere correttamente tutti gli

adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedi il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679. I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università di Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mail alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

## **11. DISPOSIZIONI FINALI**

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

Questa Azienda non intende procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in caso di dimissioni o recesso, del Dirigente incaricato.

La presente procedura si concluderà entro 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando per la presentazione delle domande.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali 049/821.8207 - 8206 - 3793 - 3938 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 494051)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nel profilo di ostetrica - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nel profilo di ostetrica - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con la formulazione di periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: 15 febbraio 2023, 15 aprile 2023, 27 luglio 2023.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Maria Grazia CARRARO

(Codice interno: 494053)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico per l'U.O.S. Risk Management.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico per l'U.O.S. Risk Management.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Maria Grazia CARRARO

(Codice interno: 494055)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Area dei professionisti della salute - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Maria Grazia CARRARO

(Codice interno: 494485)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina ortopedia e traumatologia.**

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina ortopedia e traumatologia.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito: <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.**

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 494359)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa Anestesia e Rianimazione, ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, posizione funzionale: dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina: anestesia e rianimazione.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 18 gennaio 2023, n. 39, viene indetto un avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Anestesia e Rianimazione, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, disciplina: Anestesia e Rianimazione.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva cessazione dal servizio dell'attuale titolare dell'incarico prevista per il 1° aprile 2023.

### **1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

### **2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

#### **• Requisiti Generali:**

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:
  - a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).
2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

#### **• Requisiti Specifici:**

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.
2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e rianimazione o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente.
3. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

4. L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.
5. Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.
6. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV n. 1096/2022, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto al punto 4 della DGRV 6 settembre 2022, n. 1096.
7. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

### **3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

**Tutti i titoli** che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 1096/2022, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.



La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

#### **4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:**

##### **FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

1. collegarsi al sito [www.aulss4.veneto.it/concorsi](http://www.aulss4.veneto.it/concorsi);
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

##### **FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE**

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco \*) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

[ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it](mailto:ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it).

## **5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'**allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: [protocollo.aulss4@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss4@pecveneto.it)

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

**Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il protocollo e la data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali**:

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

## **6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE**

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

### **Contributo per la partecipazione al concorso**

*Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc di Anestesia e rianimazione", indicando anche il proprio nome e cognome.*

*La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.*

## **7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

## **8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

L'espletamento del colloquio avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e agli esiti di un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

**La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

## **9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 118/2022, il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'azienda, nel rispetto della vigente normativa.

## **11. DISPOSIZIONI FINALI**

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e del 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>.

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO**  
**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**  
**ANESTESIA E RIANIMAZIONE**  
**AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE**

\* \* \* \* \*

**Profilo di Ruolo**  
**del Direttore di Struttura complessa**  
**ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo dell'incarico</b>                             | Direttore di Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione Ulss 4 Veneto Orientale  |
| <b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>               | L'attività verrà svolta presso la UOC di Anestesia e Rianimazione dei presidi ospedalieri di San Donà di Piave e Portogruaro, che fa parte del Dipartimento di Area Critica pediatrica e adulta.  |
| <b>Superiore gerarchico</b>                             | Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.  |
| <b>Principali relazioni operative</b>                   | Direzione Aziendale, Direzione Ospedaliera, Direzione Distrettuale, Unità operative distrettuali e ospedaliere, Medicina convenzionata.   |
| <b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b> | Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione della leadership e degli aspetti manageriali</li> <li>- il governo clinico</li> <li>- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale</li> </ul> |

| <b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b> |   |
|--|---|
| <b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>                           | <p>Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</p> <p>Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate.</p> <p>Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</p> <p>Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</p> <p>Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</p> |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</p> <p>Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti.</p> <p>Deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <p>Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.</p> <p>Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</p> <p>Deve promuovere un clima collaborativo.</p> <p>Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.</p> <p>Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.</p> <p>Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e della relative responsabilità.</p> <p>Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.</p> |
| <b>Governo clinico</b>                        | <p>Deve dimostrare capacità di formare i propri collaboratori, medici e infermieri, organizzando le loro attività su progetti ed obiettivi, sia individuali che di equipe, e deve curare le attività di aggiornamento continuo.</p> <p>Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</p> <p>Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</p> <p>Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</p> <p>Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</p>  |
| <b>Pratica clinica e gestionale specifica</b> | <p>Il Direttore deve gestire e coordinare le attività delle strutture di ricovero e ambulatoriali affidate e deve conoscere e applicare il modello HUB e SPOKE, come previsto dalle schede di dotazione ospedaliera, per la gestione delle patologie tempo dipendenti o ad elevata complessità.</p> <p>Il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deve saper gestire l'organizzazione e pianificare l'attività dei Comparti Operatori nell'ambito del modello organizzativo adottato dall'Azienda. Deve saper coordinare l'attività operatoria quotidiana e garantire il corretto funzionamento delle sale operatorie dei Comparti Operatori con particolare riferimento alla gestione delle liste operatorie e delle urgenze chirurgiche in collaborazione con la Direzione Medica del Presidio ospedaliero;</li> <li>• deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione preoperatori per le diverse tipologie di intervento e per i diversi settings assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente, anche proponendo modelli organizzativi innovativi;</li> <li>• deve saper organizzare l'assistenza postoperatoria; in particolare deve</li> </ul>  |



|  |   |
|--|---|
|  | <p>promuovere percorsi condivisi con i Colleghi chirurgi per l'implementazione dell'attività di rilevazione e di controllo del dolore postoperatorio e di pain service;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deve possedere esperienza nella partoanalgesia e promuovere percorsi condivisi con i ginecologi ed il personale ostetrico per sviluppare le competenze tecniche e le condizioni organizzative per l'erogazione dell'analgesia peridurale in corso di parto naturale;</li> <li>• deve possedere esperienza nelle emergenze anestesologiche ed interventistiche in ambito ostetrico e neonatale;</li> <li>• deve saper organizzare e gestire un sistema di risposta all'emergenza all'interno dell'ospedale;</li> <li>• deve saper gestire i posti letto in Terapia Intensiva promuovendo l'appropriatezza del case-mix e la gestione dei posti letto secondo il modello dell'intensità di cure: in particolare deve saper organizzare la degenza in terapia intensiva ed i percorsi in ingresso ed uscita;</li> <li>• deve promuovere la gestione oculata della risorsa farmaco ed emoderivati consistente nell'uso rigoroso ed essenziale degli stessi, nella adesione alle norme aziendali di farmacovigilanza ed alle indicazioni emanate dal Comitato Aziendale per il Buon Uso del Sangue e secondo le procedure sul Patient blood management; particolare riferimento ai principi di stewardship antibiotica per migliorare l'uso degli antibiotici e ridurre la farmaco resistenza;</li> <li>• deve collaborare con il Coordinamento locale e con il Centro di Riferimento Trapianti regionale per la diffusione all'interno dell'ospedale e sul territorio di una cultura orientata alla donazione di organi e tessuti e supportare il Coordinatore locale nell'attività di prelievo;</li> <li>• deve garantire, nell'ambito del Distretto di appartenenza, il funzionamento di un ambulatorio di terapia antalgica per il dolore cronico;</li> <li>• deve incoraggiare la crescita professionale del personale a lui assegnato tramite la partecipazione, in modo propositivo, ai programmi aziendali di formazione dei dirigenti medici e di sviluppo della "clinical competence" secondo le contingenti esigenze assistenziali della Unità Operativa ed in previsione delle linee di sviluppo concordate con la Direzione;</li> <li>• deve garantire un adeguato clima di serenità all'interno della UO e stimolare lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto clinico ed organizzativo;</li> <li>• deve avere esperienza di collaborazione in ambito intra - dipartimentale, in teams multidisciplinari e multi professionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico assistenziali integrati nonché esperienza nei processi di integrazione tra il sistema HUB e SPOKE, come previsto dalla programmazione regionale;</li> <li>• deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nella U.O., sviluppando un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze;</li> <li>• deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica attraverso la formazione e la collaborazione con altri professionisti, compreso il personale delle Professioni sanitarie, per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori;</li> <li>• deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.</li> </ul> <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e</p> |
|--|---|

|   |  |
|---|--|
|   | al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. |
| <b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b>   |  |
| <p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico - gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p> <p>Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo il Candidato deve saper affrontare i vari percorsi avvalendosi di approfondite conoscenze di Lean Management, gestione del rischio clinico specifico, qualità e accreditamento.</p> <p>Il Candidato deve aver esperienza assistenziale in ambito intensivo.</p> <p>Il Candidato deve dimostrare di avere competenze nella gestione di un blocco operatorio, nella formulazione del regolamento dello stesso e negli indici di performance, per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie.</p> <p>Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione preoperatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.</p> <p>Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella gestione del procurement di organi e tessuti e nella donazione da cuore fermo.</p> <p>Deve dimostrare di aver sviluppato percorsi di collaborazione con i portatori di interesse negli ambiti relativi all'integrazione ospedale territorio, come la terapia antalgica o la promozione della donazione di organi.</p> <p>Il Candidato deve avere esperienza nella gestione organizzativa e diagnostica terapeutica di patologie infettive ad elevata trasmissibilità e di interesse rianimatorio e nell'organizzazione dei reparti di terapia intensiva utilizzati durante la pandemia.</p> <p>Il candidato deve avere capacità gestionale e organizzativa nella formulazione di protocolli, procedure, istruzioni operative della propria UO e condivise con altre UO all'interno dell'Azienda e nella programmazione degli eventi formativi.</p> |  |



(ALLEGATO B)

AI DIRETTORE GENERALE  
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale  
 Piazza De Gasperi, 5  
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)**

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di anestesia e rianimazione **Bando n. \_\_\_\_\_**.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....  
 .....  
 .....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_

(Codice interno: 494373)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo dell'area degli assistenti - personale del ruolo amministrativo - assistente amministrativo interprete.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo dell'area degli assistenti - personale del ruolo amministrativo - assistente amministrativo interprete.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet [www.aulss4.veneto.it](http://www.aulss4.veneto.it) sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 493920)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 106 del 13.01.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 493919)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Veterinario nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati - Area B (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 107 del 13.01.2023).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 494327)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Bando n. 2/2023.**

In esecuzione della deliberazione n. 69 di reg. del 18.01.2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA da assegnare alla U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione - Bando n. 2/2023.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: <https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

IL DIRETTORE GENERALE dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo BRAMEZZA

(Codice interno: 494052)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

**Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di assistenti sanitari - area dei professionisti della salute e funzionari.**

E' indetto avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di Assistenti sanitari - Area dei professionisti della salute e funzionari.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento all'art. 2 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e all'allegato 1) del vigente C.C.N.L. del personale del comparto "Sanità".

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, **scade il 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale del suddetto avviso rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 9 Scaligera (Tel. 045-6712482/6712359).

L'avviso è altresì disponibile sul sito Internet [www.aulss9.veneto.it](http://www.aulss9.veneto.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE DOTT. FLAVIA NAVERIO



(Codice interno: 494329)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

**Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato dirigenti medici - disciplina di radiodiagnostica.**

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di radiodiagnostica.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione è altresì disponibile sul sito Internet [www.aulss9.veneto.it](http://www.aulss9.veneto.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045/6712412-6712482-6712359).

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE DOTT. FLAVIA NAVERIO

(Codice interno: 494772)

## AZIENDA ZERO

**Ammissione dei candidati del concorso pubblico per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022-2025) - DGRV n. 1535 del 29.11.2022 - Deliberazione del Direttore Generale n. 38 del 25.01.2023.**

## IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato quanto relazionato dal Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Martelli, responsabile del procedimento, che ha riferito quanto segue ed attestato la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia.

Il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli (...)*" disciplina il corso triennale di formazione specifica in medicina generale che si conclude con il rilascio di un diploma necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La richiamata normativa affida l'organizzazione e l'attivazione del corso alle Regioni ed alle Province Autonome.

Con DGR n. 1535 del 29.11.2022 la Regione del Veneto ha tra l'altro approvato il bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2022-2025, ex art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 368/1999.

Il bando, pubblicato nel BURV n. 144 del 02.12.2022 e finalizzato alla selezione tramite concorso di n. 226 (duecentoventisei) candidati da avviare al citato corso con erogazione della borsa di studio legata alla frequenza, prevede il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda (art. 2, comma 1 del bando);
- laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso (art. 2, comma 4 del bando);
- abilitazione ed iscrizione al relativo albo professionale entro la data di avvio ufficiale del corso (art. 2, comma 4 del bando).

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella citata DGRV, gli interessati dovevano presentare domanda di partecipazione tramite la specifica procedura informatizzata predisposta da Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta, a cui sono state affidate le funzioni di cui alla DGRV n. 555/2018.

Entro il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 100 del 20 dicembre 2022 e, quindi, entro il 19.01.2023, sono pervenute n. 341 domande di partecipazione e, all'esito dell'istruttoria, è stato riscontrato che:

- n. 331 candidati sono ammessi al concorso in quanto in possesso dei requisiti previsti dal bando (Allegato 1);
- n. 8 candidati sono ammessi con riserva, di cui n. 7 candidati nelle more dell'acquisizione del diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso - ex art. 2, comma 4 del bando, mentre un candidato nelle more del rilascio del decreto di riconoscimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito all'estero - ex art. 3, comma 4, lettera d) del bando (Allegato 2);
- n. 2 candidati non sono stati ammessi per mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1 del bando, per le motivazioni già comunicate formalmente agli interessati, come da documentazione agli atti dell'UOC Gestione Risorse Umane (Allegato 3).

Il presente provvedimento, parimenti all'avviso portante l'indicazione del luogo della prova scritta e dell'ora di convocazione dei candidati - come previsto dagli artt. 5, comma 3 e 7, comma 4 del bando - sarà pubblicato nel BURV e nel sito istituzionale di Azienda Zero; sarà quindi trasmesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.

Si rappresenta che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la DGRV n. 733 del 29.05.2017;
- la DGRV n. 555 del 30.04.2018;
- la DGRV n. 1535 del 29.11.2022.

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza ed in base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26.02.2021;

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di ammettere al concorso pubblico per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2022-2025 n. 331 candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di ammettere con riserva n. 8 candidati, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - n. 7 candidati nelle more dell'acquisizione del diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso, ex art. 2, comma 4, del bando;
  - un candidato nelle more del rilascio del decreto di riconoscimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito all'estero, ex art. 3, comma 4, lettera d) del bando;
- 4) di non ammettere n. 2 candidati di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1 del bando;
- 5) di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURV con valore di notificazione ufficiale e nel sito istituzionale di Azienda Zero;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione, ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale;
- 8) di dare atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane;
- 9) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



## Allegato 1

pag. 1/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME          | NOME            |
|------|------------------|-----------------|
| 1    | ABSHAR           | MAHSA           |
| 2    | ABSHAR           | SINA            |
| 3    | ADDANTE          | MARGHERITA      |
| 4    | AGNOLI           | ROBERTO         |
| 5    | AGOSTINI         | CARLO           |
| 6    | AGUSSON          | SILVIA          |
| 7    | ALECCI           | LETIZIA         |
| 8    | ALTOMARI         | ANNA            |
| 9    | ALVAREZ DE CELIS | MARIA ISABEL    |
| 10   | AMMENDOLEA       | CARLO           |
| 11   | AMODEO           | GIUSEPPE        |
| 12   | ANGELO           | MARIA LETIZIA   |
| 13   | ANGHEBEN         | ANDREA          |
| 14   | ARICO'           | FRANCESCO       |
| 15   | AUTIERO          | RAFFAELE        |
| 16   | BACIGA           | FEDERICA        |
| 17   | BAGGIO           | FEDERICA        |
| 18   | BAGLIVO          | GIORGIO         |
| 19   | BALDASSA         | MARTINA         |
| 20   | BALLARINI        | ZENO            |
| 21   | BANCARO          | STEFANO DANIELE |
| 22   | BARBETTA         | MARCO           |
| 23   | BARBIERO         | ELISA           |
| 24   | BAREATO          | UMBERTO         |
| 25   | BARON            | LUCA            |
| 26   | BASSO            | FLAVIO          |
| 27   | BASTASIN         | MARTINA         |
| 28   | BELLINI          | GIULIA          |
| 29   | BELTRAME         | FRANCESCA       |
| 30   | BENACCHIO        | GIULIA          |
| 31   | BENEDETTI        | ELISA           |
| 32   | BERTONDINI       | FRANCESCA       |
| 33   | BIANCO           | BEATRICE        |
| 34   | BIASCO           | DANA MATTIA     |
| 35   | BIASIA           | BEATRICE        |
| 36   | BIASIOLI         | MARIA           |
| 37   | BIASIOTTO        | GIORGIA         |
| 38   | BILATO           | LAURA           |
| 39   | BISAZZA          | CAMILLA         |
| 40   | BISCUOLA         | ELENA           |



## Allegato 1

pag. 2/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME        | NOME            |
|------|----------------|-----------------|
| 41   | BOLDRIN        | CLAUDIA         |
| 42   | BOLZAN         | LAURA           |
| 43   | BONETTO        | ALFREDO         |
| 44   | BONFIGLIO      | FRANCESCO MARIA |
| 45   | BONOMO         | SERENA          |
| 46   | BONONI         | ALICE           |
| 47   | BORDIN         | ANNA            |
| 48   | BORSATTO       | GIULIA          |
| 49   | BORTOLI        | CRISTIAN        |
| 50   | BOSCHINI       | LAURA           |
| 51   | BOUGNA BOUTSOP | JULES ARNAUD    |
| 52   | BRAGA          | ANDREA          |
| 53   | BRATTI         | EMILIANO        |
| 54   | BRAZZOLI       | FRANCESCO       |
| 55   | BRESSAN        | MARIA           |
| 56   | BRINA          | ALESSANDRA      |
| 57   | BRUTTI         | NICOLETTA       |
| 58   | BUSNARDO       | ALESSANDRA      |
| 59   | CALAFATI       | ANNA            |
| 60   | CALVO          | GIACOMO         |
| 61   | CALZAVARA      | ALBERTO         |
| 62   | CAMERINI       | SILVIA          |
| 63   | CAMPOBASSI     | DONATELLO       |
| 64   | CANNAVO'       | DAVIDE          |
| 65   | CAPPUCCI       | SIMONA PIA      |
| 66   | CARDUCCI       | PALMA           |
| 67   | CARLI          | PAOLO           |
| 68   | CASONATO       | STEFANO         |
| 69   | CATTANEO       | BEATRICE        |
| 70   | CATTARIN       | SIMONE          |
| 71   | CAVASIN        | LUCIA           |
| 72   | CAVASIN        | PAOLA           |
| 73   | CAVEZZA        | RAFFAELLA       |
| 74   | CECCHINEL      | STEFANIA        |
| 75   | CELESTE        | STEFANIA        |
| 76   | CELI           | FABIO           |
| 77   | CELOTTO        | FRANCESCO       |
| 78   | CENCI          | LORENZO         |
| 79   | CESAROTTO      | FRANCESCA       |
| 80   | CHIUCH         | CRISTINA        |



## Allegato 1

pag. 3/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME          | NOME            |
|------|------------------|-----------------|
| 81   | CIAVARELLA       | ELISABETTA      |
| 82   | CICCHETTI        | MARIAELISABETTA |
| 83   | CICCIARELLA      | LORENZO         |
| 84   | CITTON           | ELIA            |
| 85   | COCCIOLONE       | RAFFAELLA       |
| 86   | COLA             | MARIA           |
| 87   | COLANGELO        | FRANCESCO       |
| 88   | COLICCHIA        | MARTINA         |
| 89   | COLLESEI         | EUGENIO         |
| 90   | COLOMBO          | ELENA           |
| 91   | CONFENTE         | FEDERICO        |
| 92   | COPPOLA          | PAOLINA         |
| 93   | CORAZZINA        | SUSANNA         |
| 94   | COSENZA FRANZESE | LUIGI           |
| 95   | CRIVELLARO       | GIOVANNI        |
| 96   | CUOGHI           | LAURA           |
| 97   | DA RIVA          | ADELAIDE        |
| 98   | DAL MASCHIO      | MARIANNA        |
| 99   | DALLA CA'        | ANNA            |
| 100  | DALLA VERDE      | LAURA           |
| 101  | DANESE           | CARLO ALBERTO   |
| 102  | DANILOVIC        | MICHELA         |
| 103  | DASHTIPOUR       | MAZEYAR         |
| 104  | DE CARLO         | SILVIA          |
| 105  | DE LEO           | MARIA LAURA     |
| 106  | DE LUCA          | MANUELA         |
| 107  | DE MARZO         | PIERLUIGI       |
| 108  | DE MEO           | ISABELLA        |
| 109  | DE SANTIS        | ILARIA          |
| 110  | DELFINO          | ANDREA          |
| 111  | DELLA GIUSTINA   | MASSIMO         |
| 112  | DERKAOUI         | OUMAMA          |
| 113  | DI GERONIMO      | MICHELE         |
| 114  | DI GIUNTA        | MICHELA         |
| 115  | DI MARCO         | CARLO           |
| 116  | DI MARO          | FILOMENA        |
| 117  | DI MEO           | MARCO           |
| 118  | DONADEL          | MARIA ELENA     |
| 119  | DOSSO            | MARIAVITTORIA   |
| 120  | DRAGU            | ANDREI DORIN    |



## Allegato 1

pag. 4/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME    | NOME         |
|------|------------|--------------|
| 121  | EL NEMR    | YEHIA        |
| 122  | ESPOSITO   | IDA          |
| 123  | FAMA'      | FEDERICO     |
| 124  | FANTINATO  | EMMA         |
| 125  | FARAON     | DENISE       |
| 126  | FERRARI    | GIULIA       |
| 127  | FERRARO    | ANDREA       |
| 128  | FERRAZZANO | ANNA MARIA   |
| 129  | FILOSA     | TERESA       |
| 130  | FINOTTO    | CHIARA       |
| 131  | FONTANA    | ALESSANDRO   |
| 132  | FORTUNATO  | GABRIELE     |
| 133  | FRASCI     | FABIANO OMAR |
| 134  | FRISINA    | PASQUALE     |
| 135  | FUCILI     | GLORIA       |
| 136  | FURLANELLO | SARA         |
| 137  | GABANI     | GIULIA       |
| 138  | GAIANI     | SILVIA       |
| 139  | GALLIZIOLI | MATTEO       |
| 140  | GALLO      | GIAMPIERO    |
| 141  | GALUPPO    | JESSICA      |
| 142  | GAMBA      | FRANCESCA    |
| 143  | GANGEMI    | CONCETTA     |
| 144  | GARBIN     | STEVE        |
| 145  | GARLINI    | PAOLO        |
| 146  | GASPARELLA | ELENA        |
| 147  | GASPARETTO | RAFFAELE     |
| 148  | GASPARI    | NICOLO'      |
| 149  | GERVASIO   | EVA          |
| 150  | GHIRARDINI | GIULIA       |
| 151  | GIACOMETTI | LISA         |
| 152  | GIORDANO   | MARTINA      |
| 153  | GIORGIO    | MARTA        |
| 154  | GIUSTO     | CARLOTTA     |
| 155  | GOBBO      | SARA         |
| 156  | GOZZI      | LAURA        |
| 157  | GRASSO     | CORINNA      |
| 158  | GRAZIOLI   | ROSSANA      |
| 159  | GRIMALDI   | FRANCESCO    |
| 160  | GUARINO    | VINCENZO     |



## Allegato 1

pag. 5/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME       | NOME              |
|------|---------------|-------------------|
| 161  | GUARNAROLI    | MATTEO            |
| 162  | GUIOTTO       | CHIARA            |
| 163  | JAKLIN        | DANIJELA          |
| 164  | LACCANIA      | GIULIO            |
| 165  | LANDO         | MARIO             |
| 166  | LAPIRA        | GIUSEPPE          |
| 167  | LATINA        | PAOLA             |
| 168  | LAURENTE      | MAURO             |
| 169  | LEONE         | LUCA              |
| 170  | LERCO         | SILVIA            |
| 171  | LEVI          | DANIEL            |
| 172  | LIOTTA        | ANTONIO FRANCESCO |
| 173  | LIZZANI       | MASSIMILIANO      |
| 174  | LORENZON      | GIULIA            |
| 175  | LORENZON      | GRETA             |
| 176  | LOVO          | GIADA             |
| 177  | MAGHINI       | IRENE             |
| 178  | MAIORELLI     | GIORGIO           |
| 179  | MANDRIK       | VICTORIA          |
| 180  | MARDEGAN      | ISACCO            |
| 181  | MARIGO        | FRANCESCO         |
| 182  | MARINI        | ALEX              |
| 183  | MARINO        | SIMONE            |
| 184  | MARIOTTO      | RUBEN             |
| 185  | MARKAR ARAGHI | GLENDA            |
| 186  | MASET         | CHIARA            |
| 187  | MASIERO       | GIULIA            |
| 188  | MATTEI        | VICTORIA          |
| 189  | MAZZETTO      | FEDERICA          |
| 190  | MEDEA         | STEFANO           |
| 191  | MENEGHIN      | NICOLA            |
| 192  | MENEGHINI     | GIULIA            |
| 193  | MENGO         | SARA              |
| 194  | MERCANTI      | FEDERICO          |
| 195  | MICHELI       | SIMONE            |
| 196  | MIETTO        | ILARIA            |
| 197  | MIGLIORI      | EMANUELE          |
| 198  | MIGLIORINI    | GIOVANNI          |
| 199  | MILAN         | ENRICO            |
| 200  | MIOLA         | VALENTINA         |





## Allegato 1

pag. 6/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME       | NOME            |
|------|---------------|-----------------|
| 201  | MOHAMAD       | BASSAM          |
| 202  | MONETTI       | GABRIELE        |
| 203  | MORETTO       | GIULIA          |
| 204  | MURARI        | ALICE           |
| 205  | MURATORI      | OLIMPIA         |
| 206  | NAITA         | CLAUDIA         |
| 207  | NALON         | GIACOMO         |
| 208  | NARDO         | ILARIA          |
| 209  | NATALE        | GIUSEPPE        |
| 210  | NICOLIS       | GAIA            |
| 211  | NTAKIRUTIMANA | BEATRICE        |
| 212  | OBICI         | MATILDE         |
| 213  | OCHRIM        | VANESSA         |
| 214  | ONCIOIU       | DANA MARIA      |
| 215  | ORTILE        | ANNALISA        |
| 216  | OSPINA        | PAOLA VANESSA   |
| 217  | OSSO          | GEMMA           |
| 218  | PACCA         | ROSARIO         |
| 219  | PACCAGNELLA   | MARGHERITA      |
| 220  | PAGANIN       | FRANCESCO       |
| 221  | PANATTA       | BEATRICE        |
| 222  | PANFILOV      | VALENTIN-BOGDAN |
| 223  | PANSINI       | MAURO           |
| 224  | PARISELLA     | MARCO           |
| 225  | PASE          | RAFFAELE        |
| 226  | PAVANELLO     | IRENE           |
| 227  | PECORARO      | SIMONE          |
| 228  | PEDRON        | GIULIA          |
| 229  | PELOSO        | REBECCA LUISA   |
| 230  | PENZO         | ELEONORA        |
| 231  | PENZO         | MARCO           |
| 232  | PEPI          | FRANCESCA       |
| 233  | PERBELLINI    | ANGELA          |
| 234  | PERINI        | CLAUDIA         |
| 235  | PERONI        | SABRINA         |
| 236  | PEROTTI       | GIORGIA         |
| 237  | PERUSI        | GIULIA          |
| 238  | PERUZZO       | RITA            |
| 239  | PESCE         | MILA            |
| 240  | PESCOSTA      | GIOVANNI        |



## Allegato 1

pag. 7/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME    | NOME       |
|------|------------|------------|
| 241  | PETRILLI   | LEONARDO   |
| 242  | PETTENO'   | DEBORAH    |
| 243  | PICCIONE   | PAOLA      |
| 244  | PICCIRILLO | GIANLUCA   |
| 245  | PINTORE    | GIULIA     |
| 246  | PIOVESAN   | PAOLO      |
| 247  | PIOVESANA  | ELENA      |
| 248  | PISETTA    | RICCARDO   |
| 249  | PLETIK     | VIRA       |
| 250  | POLESEL    | AIDA       |
| 251  | POLI       | SARAH      |
| 252  | POZZEBON   | PIERLUIGI  |
| 253  | PRANDINI   | TANCREDI   |
| 254  | RASSU      | ALESSANDRO |
| 255  | REITANO    | ANDREA     |
| 256  | REZZI      | IRENE      |
| 257  | RIZZOLO    | MATTIA     |
| 258  | ROLLI      | NICOLETTA  |
| 259  | ROSSATO    | GIORGIA    |
| 260  | ROSSATO    | VALENTINA  |
| 261  | ROSSETTI   | CIRO       |
| 262  | ROSSIGNOLI | RICCARDO   |
| 263  | RUBINI     | CAMILLA    |
| 264  | RUSSO      | FRANCESCO  |
| 265  | SACCHET    | BEATRICE   |
| 266  | SACERDOTI  | ANNA LIA   |
| 267  | SALTARIN   | VERONICA   |
| 268  | SALVADOR   | RICCARDO   |
| 269  | SAMBUCCI   | DANIELE    |
| 270  | SANTAGATI  | DANIELE    |
| 271  | SAPUPPO    | MARCO      |
| 272  | SARTORI    | ILARIA     |
| 273  | SCARDA     | ALESSANDRO |
| 274  | SCHIAVONE  | ROBERTO    |
| 275  | SCOTTON    | LUCIA      |
| 276  | SEGALLA    | VALENTINA  |
| 277  | SEGRETO    | ALESSANDRO |
| 278  | SEMENZIN   | TOSCA      |
| 279  | SERENA     | PIERPAOLO  |
| 280  | SHEVCHUK   | IRYNA      |



## Allegato 1

pag. 8/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME        | NOME           |
|------|----------------|----------------|
| 281  | SILVA OLIVEIRA | LETICIA        |
| 282  | SMAJATO        | ANGELA         |
| 283  | SORGATO        | FRANCESCA      |
| 284  | SORGON         | ELISA          |
| 285  | SORRIENTO      | GIOVANNI MARIA |
| 286  | SOZZA          | FRANCESCA      |
| 287  | SPECICATO      | DANIELE        |
| 288  | SPEZZOTTO      | GIOVANNA       |
| 289  | SPIRIADOU      | OLGA           |
| 290  | SQUARANTI      | ALICE          |
| 291  | STEFANINI      | SILVIA         |
| 292  | TAMIOZZO       | GIULIA         |
| 293  | TEDESCHI       | ELISA          |
| 294  | TERZOLI        | MARCO          |
| 295  | TIBALDO        | ANNA LETIZIA   |
| 296  | TOBALDINI      | OLGA MARIA     |
| 297  | TODESCO        | PAOLA          |
| 298  | TORRENTE       | THOMAS         |
| 299  | TOSETTO        | SILVIA         |
| 300  | TOSI           | MATTEO         |
| 301  | TRALCI         | ALESSANDRA     |
| 302  | TRAMARIN       | FRANCESCA      |
| 303  | TREGNAGHI      | CLAUDIA        |
| 304  | TRESSO         | ALESSANDRO     |
| 305  | TREVELLIN      | MARA           |
| 306  | TREVISAN       | MATTIA         |
| 307  | TRIPPI         | GAIA           |
| 308  | TURATTO        | FRANCESCA      |
| 309  | TURLON         | ALICE          |
| 310  | VANIN          | GIORGIA        |
| 311  | VENTURI        | ALESSANDRO     |
| 312  | VERDERI        | ENRICO         |
| 313  | VERLINGIERI    | SIMONA         |
| 314  | VIGOLO         | CHIARA         |
| 315  | VIGOLO         | NICOLO'        |
| 316  | VISENTIN       | GIACOMO        |
| 317  | VOLSKIS        | LILIANA CELIA  |
| 318  | WAHEED         | ALI            |
| 319  | XOMPERO        | FEDERICO       |
| 320  | YEHIA          | VERONICA       |



## Allegato 1

pag. 9/9

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME     | NOME        |
|------|-------------|-------------|
| 321  | YONTU MAFFO | NELSON      |
| 322  | ZACCARIA    | ELEONORA    |
| 323  | ZACCARIOTTO | MARIAELENA  |
| 324  | ZANCHETTIN  | GIANANTONIO |
| 325  | ZANETTI     | CAROLINA    |
| 326  | ZANON       | DAVIDE      |
| 327  | ZANON       | MARIA PAOLA |
| 328  | ZECCHETTO   | MATTEO      |
| 329  | ZILIO       | BENEDETTA   |
| 330  | ZILO        | LENIAN      |
| 331  | ZUIN        | MARCO       |



## Allegato 2

pag. 1/1

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

### Elenco dei candidati ammessi con riserva alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME  | NOME                       |
|------|----------|----------------------------|
| 1    | BOSCO    | MARCO                      |
| 2    | CAMARDA  | GIULIA                     |
| 3    | CECCATO  | MARTA                      |
| 4    | COSMA    | BENEDETTA                  |
| 5    | DORO     | GAIA                       |
| 6    | PIEROPAN | ELEONORA                   |
| 7    | SHOMAN   | SABA SAFA ALDIN ABDULMAHDI |
| 8    | ZANETTE  | ANNA                       |



### Allegato 3

pag. 1/1

Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - triennio 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

#### Elenco dei candidati non ammessi alla prova di concorso

| NUM. | COGNOME          | NOME          | MOTIVAZIONE   |
|------|------------------|---------------|---|
| 1    | GJERMENI         | ODENCA        | D.G.R.V. 1535/2022 - mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1 alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso |
| 2    | SOCARRAS SANCHEZ | CLAIREL MARTA | D.G.R.V. 1535/2022 - mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1 alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso |

(Codice interno: 494776)

## AZIENDA ZERO

**Avviso relativo al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022 - 2025). DGRV 1535/2022.**

Si informa che la prova del concorso si svolgerà il giorno **1 marzo 2023 alle ore 10.00** presso la seguente sede:

**KIOENE ARENA (PALASPORT SAN LAZZARO)**

Via S. Marco, 53 Padova PD

I candidati ammessi e ammessi con riserva (Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 38 del 25.01.2023 - Allegati 1 e 2) **sono convocati alle ore 09:00** per le preliminari operazioni di identificazione.

La mancata presentazione alla prova d'esame sarà considerata rinuncia al concorso, qualunque sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'elenco dei candidati ammessi/ammessi con riserva/non ammessi è pubblicato nel BURV e nel sito istituzionale di Azienda Zero ed è reso disponibile presso le bacheche degli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché nel sito internet regionale al seguente indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione>

L'espletamento della prova concorsuale avverrà nel rispetto del piano operativo che sarà pubblicato nel sito istituzionale di Azienda Zero all'indirizzo internet <https://www.azero.veneto.it/concorso> a partire dal 10° giorno antecedente la data di svolgimento del concorso nella sezione "Disposizioni organizzative di sicurezza" di cui si raccomanda un'attenta lettura.

Per essere ammessi a sostenere la prova di concorso, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

**- valido documento di riconoscimento;**

**- mascherina FFP2;**

**- autocertificazione disponibile all'indirizzo internet sopraindicato, nella sezione "Disposizioni organizzative di sicurezza", a partire dal 10° giorno antecedente la data di svolgimento del concorso.**

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Martelli

(Codice interno: 494172)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Avviso pubblico di ricerca di personale mediante l'istituto della mobilità di personale dipendente di pubbliche amministrazioni ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità con profilo professionale di agente di polizia municipale categoria giuridica di accesso "C", per il corpo intercomunale di polizia locale di Mogliano Veneto-Preganziol-Casier.**

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso:

- prestino servizio a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, c. 2 del D.Lgs n. 165/2001, con inquadramento corrispondente alla categoria C del Comparto Funzioni Locali, con profilo professionale di Agente di Polizia Municipale o profilo professionale equivalente;
- siano in possesso dell'eventuale specifico titolo di studio e/o professionale, previsto da norme legislative o regolamentari, per l'accesso al profilo per il quale concorrono;
- abbiano conseguito patente di guida cat. A e cat. B.

Termini di scadenza presentazione domande:

Le domande dovranno pervenire entro il giorno **16-02-2023**.

Copia integrale del presente avviso e fac-simile della domanda vengono diffusi mediante pubblicazione nel sito internet comunale ([www.comunemoglianoveneto.it](http://www.comunemoglianoveneto.it)) nella sezione Bandi di Concorso-Selezioni attive, dedicata agli avvisi di mobilità/concorsi mediante affissione all'albo pretorio on-line dell'Ente.

Per chiarimenti e comunicazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale, sviluppo risorse umane (tel. 041-5930227/230/234 - email: [personale@comunemoglianoveneto.it](mailto:personale@comunemoglianoveneto.it)).



(Codice interno: 494034)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

**Concorso pubblico, per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Operaio Specializzato - cat. B1 - Area degli Operatori Esperti, a tempo pieno ed indeterminato per il comune di Piazzola sul Brenta, con riserva a favore dei volontari delle forze armate.**

Requisiti di ammissione: Vedi bando per specifiche

Termine di presentazione delle domande: **23 Febbraio 2023**

Calendario delle prove: il calendario delle prove verrà pubblicato nel sito istituzionale [www.comune.piazzola.pd.it](http://www.comune.piazzola.pd.it) nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio del personale tel. 049-9697953 - 9697987

e-mail: [protocollo@comune.piazzola.pd.it](mailto:protocollo@comune.piazzola.pd.it)

Il Responsabile dell'Area Affari Generali Fortin Dr. Paolo

(Codice interno: 494269)

COMUNE DI VERONA

**Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di 1 posto di categoria D Istruttore Direttivo Tecnico - Elettrotecnico.**

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 32 compiuti, alla data di scadenza del bando;

Titolo di studio:

- Laurea magistrale (DM 270/04) appartenente alle seguenti classi: LM-25 Ingegneria dell'automazione, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM27 Ingegneria delle telecomunicazioni, LM-28 Ingegneria elettrica, LM-29 Ingegneria elettronica e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99;
- Laurea triennale (DM 270/04) appartenente alle seguenti classi: L09 Ingegneria industriale e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

Equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, rilasciata dal Dipartimento Funzione Pubblica, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero.

Per le modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione con procedura telematica si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sito internet [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it) - pagina "BANDI E CONCORSI" - "Concorsi e selezioni di personale".

Presentazione domanda entro il giorno **27 febbraio 2023**, utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni e-mail: [concorsiselezioni@comune.verona.it](mailto:concorsiselezioni@comune.verona.it)

IL DIRIGENTE DIREZIONE PERSONALE (Dott. Nicola Rinaldi)

(Codice interno: 494271)

COMUNE DI VERONA

**Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di categoria C Istruttore Tecnico - Termotecnico, con le riserve previste dalla normativa vigente.**

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 32 compiuti, alla data di scadenza del bando;

Titolo di studio:

- Diploma di maturità tecnica industriale e/o professionale indirizzo termotecnico e dei sistemi energetici; Diploma di maturità nuovo ordinamento indirizzo termotecnico/meccanico/sistemi energetici; Diploma di maturità nuovo ordinamento conseguito presso Istituto tecnico del Settore tecnologico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia; ovvero il possesso dei seguenti titoli assorbenti

- Laurea magistrale (DM 270/04) classi: LM-04, LM-23, LM-24, LM-26, LM-30, LM-33, LM-35; Laurea triennale (DM 270/04) classi: L07, L09

e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

Equiparazione ex art. 38 c. 3 D.Lgs. n. 165/2001, rilasciata dal DFP, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero.

Per le modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione con procedura telematica si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sito internet [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it) - pagina "BANDI E CONCORSI" - "Concorsi e selezioni di personale".

Presentazione domanda entro il giorno **27 febbraio 2023**, utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni e-mail: [concorsiselezioni@comune.verona.it](mailto:concorsiselezioni@comune.verona.it)

IL DIRIGENTE DIREZIONE PERSONALE (Dott. Nicola Rinaldi)

(Codice interno: 494270)

COMUNE DI VERONA

**Selezione pubblica per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro, di due posti di categoria C Istruttore Tecnico - Elettrotecnico, con le riserve previste dalla normativa vigente.**

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 32 compiuti alla data di scadenza del bando;

Titolo di studio:

· Diploma di maturità tecnica industriale e/o professionale indirizzo elettronica ed elettrotecnica (V. O.); Diploma nuovo ordinamento conseguito presso Istituto tecnico del Settore tecnologico, indirizzo elettronica ed elettrotecnica; ovvero il possesso dei seguenti titoli assorbenti:

· Laurea magistrale (DM 270/04) classi: LM-25 Ingegneria dell'automazione, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni, LM-28 Ingegneria elettrica, LM-29 Ingegneria elettronica; Laurea triennale (DM 270/04) classi: L08 Ingegneria dell'informazione, L09 Ingegneria industriale; lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99.

Equiparazione ex art. 38 c. 3 D.Lgs. n. 165/2001, rilasciata dal DFP, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero.

Per le modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione con procedura telematica si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sito internet [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it) - pagina "BANDI E CONCORSI" - "Concorsi e selezioni di personale". Presentazione domanda entro il giorno **27 febbraio 2023**, utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni e-mail: [concorsiselezioni@comune.verona.it](mailto:concorsiselezioni@comune.verona.it)

IL DIRIGENTE DIREZIONE PERSONALE (Dott. Nicola Rinaldi)

(Codice interno: 494268)

## COMUNE DI VERONA

**Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di cinque posti di categoria C - Agente di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato, con le riserve previste dalla normativa vigente.**

Oltre ai requisiti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 32 compiuti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione;

Titolo di studio:

- titolo di studio: diploma di maturità conseguito a seguito di corsi di durata quadriennale o quinquennale, che diano l'accesso ai corsi universitari;

Equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, rilasciata dal Dipartimento Funzione Pubblica, per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero.

Per le modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione con procedura telematica si rinvia al bando che gli interessati potranno reperire sito internet [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it) - pagina "BANDI E CONCORSI" - "Concorsi e selezioni di personale".

Presentazione domanda entro il giorno **27 febbraio 2023**, utilizzando le modalità indicate sul bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni e-mail: [concorsiselezioni@comune.verona.it](mailto:concorsiselezioni@comune.verona.it)

IL DIRIGENTE DIREZIONE PERSONALE (Dott. Nicola Rinaldi)

(Codice interno: 494313)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

**Avviso di selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria di Operatore Socio Assistenziale - a tempo pieno e determinato (11 mesi) - Categoria B - posizione economica 01 - Area servizi socio assistenziali - CCNL Funzioni Locali.**

Requisiti di ammissione: Possesso del seguente titolo di studio: attestato di qualifica professionale di Operatore addetto all'assistenza O.A.A. o Operatore tecnico addetto all'assistenza O.T.A.A. o di Operatore socio sanitario O.S.S. rilasciato da un Istituto professionale di Stato o da una Scuola di formazione riconosciuta, conseguito a seguito di corso pari almeno a 1000 ore ai sensi della L.R.V. n. 8/1986 e s.m.i. o da Scuole di altre Regioni riconosciute equivalenti purchè la durata del corso non sia inferiore a 1000 ore.

Termine di presentazione delle domande: **20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00

Il bando completo è disponibile sul sito: [www.guizzo-marseille.org](http://www.guizzo-marseille.org).

Il Direttore Dr. Gianluca Zeppa

(Codice interno: 493989)

IPAB CASA DI RIPOSO "UMBERTO I", MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo Tecnico Informatico, categoria "C1" a tempo pieno ed indeterminato.**

Concorso per soli esami per la copertura di un posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO TECNICO INFORMATICO, categoria C1 a tempo pieno ed indeterminato. Non è prevista la riserva di posti per volontari delle FF.AA.

Il testo integrale del Bando di concorso e la domanda di ammissione possono essere scaricati dal sito internet [www.umbertoprimo.com](http://www.umbertoprimo.com), nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso". Per informazioni contattare l'ufficio personale della Casa di Riposo UMBERTO I al numero 0423.287207.

**Termini di presentazione della domanda:** i candidati dovranno presentare domanda di ammissione al concorso entro e non oltre le ore **12:00 del trentesimo giorno (scad: 12/02/2023) decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso sulla G.U.**

(Codice interno: 494374)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

**Avviso esplorativo finalizzato ad individuare il personale interessato alla mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 per n. 1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato, Cat. "D" C.C.N.L. Funzioni Locali.**

Requisiti specifici di ammissione:

- Diploma Universitario di infermiere ovvero Diploma di Infermiere conseguito in base all'ordinamento precedente;
- Iscrizione all'Albo Professionale;
- Essere dipendenti di ruolo di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 165/2001;

Termine di presentazione delle domande: **27.02.2023 ore 12.00.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente al numero 0444-590320.

Il bando di concorso è pubblicato nell'Albo Pretorio sul sito [www.ipabcsa.it](http://www.ipabcsa.it).

Il Direttore Dott. Stefano Garbin



(Codice interno: 494303)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di DUE posti di ESECUTORE DI CUCINA/CUOCO- (ex CAT. B, B1 ECONOMICA, ora Area Operatori Esperti) CCNL Funzioni locali, a tempo parziale (50%) e indeterminato, presso i Centri di Servizio dell'Ente con lavoro a turni in un centro di cottura pasti per anziani e disabili e presso le sedi della Fondazione don Mozzatti d'Aprili.**

**REQUISITI SPECIFICI**

**Licenza della scuola dell'obbligo** (o titolo riconosciuto come equivalente o superiore dal Ministero della Pubblica Istruzione)

- **diploma professionale di cuoco o equipollente o equivalente o attestato di qualifica professionale, attinenti a tale figura professionale** (esempio: qualifica ad indirizzo servizi di cucina, tecnico dei servizi della ristorazione, tecnico dei servizi per l'enogastronomia, operatore ai servizi alberghieri di cucina, addetto ai servizi alberghieri di cucina, operatore dei servizi di ristorazione settore cucina) ovvero attestato di qualifica professionale regionale di "cuoco" livello EQF 3; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in altro Paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165.
- **Certificata esperienza lavorativa di almeno un anno nella qualifica di cuoco** presso aziende pubbliche o private, indipendentemente dal contratto di lavoro (part-time o tempo intero).
- **patente Categoria B.**

**ULTERIORI Requisiti e modalità di partecipazione:** nella copia del bando, pubblicata sul sito internet dell'Ente ([www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) -Albo on line-Selezioni Pubbliche personale).

Termine domande: **2/3/2023 ore 12:00.**

**Per ulteriori informazioni:** per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it).

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 494302)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di un posto di ESECUTORE DI CUCINA/CUOCO- (ex CAT. B, B1 ECONOMICA, ora Area Operatori Esperti) CCNL Funzioni locali, a tempo pieno e indeterminato, presso i Centri di Servizio dell'Ente con lavoro a turni in un centro di cottura pasti per anziani e disabili e presso le sedi della Fondazione don Mozzatti d'Aprili, riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.**

**REQUISITI SPECIFICI**

1. **Licenza della scuola dell'obbligo** (o titolo riconosciuto come equivalente o superiore dal Ministero della Pubblica Istruzione)
2. **diploma professionale di cuoco o equipollente o equivalente o attestato di qualifica professionale, attinenti a tale figura professionale** (esempio: qualifica ad indirizzo servizi di cucina, tecnico dei servizi della ristorazione, tecnico dei servizi per l'enogastronomia, operatore ai servizi alberghieri di cucina, addetto ai servizi alberghieri di cucina, operatore dei servizi di ristorazione settore cucina) ovvero attestato di qualifica professionale regionale di "cuoco" livello EQF 3; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in altro Paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165.
3. **Certificata esperienza lavorativa di almeno un anno nella qualifica di cuoco** presso aziende pubbliche o private, indipendentemente dal contratto di lavoro (part-time o tempo intero).
4. patente Categoria B.

**ULTERIORI Requisiti e modalità di partecipazione:** nella copia del bando, pubblicata sul sito internet dell'Ente ([www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) -Albo on line-Selezioni Pubbliche personale).

Termine domande: **2/3/2023 ore 12:00.**

**Per ulteriori informazioni:** per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it).

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 493988)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

**Estratto avviso di asta pubblica - alienazione area ( prot. n. 1997 del 13/01/ 2023 ).**

Si rende noto che il giorno 16 febbraio 2023, alle ore 10,00, nella sala urbanistica al piano secondo della sede municipale in via F.M. Preti, 36, si svolgerà l'ASTA PUBBLICA, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sotto indicati, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76 del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", per la vendita della seguente area di proprietà comunale:

- area produttiva con soprastanti fabbricati ubicata in via Lovara di Campigo di mq 25.000 circa, prezzo di vendita a base d'asta € 62,00 al metro quadrato, oltre Iva.

L'area è posta in vendita nello stato giuridico e di fatto in cui attualmente si trova.

Il prezzo a base d'asta è al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra eventuale spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di acquisto, che saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e degli eventuali subentranti ed aventi causa, con le condizioni e le obbligazioni contenute nell'avviso d'asta integrale a cui si rinvia.

La stipula dell'atto di vendita dovrà essere effettuata entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Le offerte dovranno essere in aumento rispetto al prezzo di vendita a base d'asta, prive di clausole, accompagnate da un assegno circolare non trasferibile intestato al Comune a titolo di deposito cauzionale infruttifero, dell'importo pari al 10% del prezzo a base d'asta dell'area di interesse.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune, via F.M. Preti 36 c.a.p. 31033 Castelfranco Veneto (TV), **entro le ore 12.00 di mercoledì 15 febbraio 2023**. L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio, consultabile sul sito internet: [www.comune.castelfrancoveneto.tv.it](http://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it), ed è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Per eventuali informazioni: tel. 0423 / 735737 / 735552 / 735549

mail: [patrimonio@comune.castelfrancoveneto.tv.it](mailto:patrimonio@comune.castelfrancoveneto.tv.it)

Dirigente del Settore 1 Economico Finanziario: dott. Emanuele Muraro

## AVVISI

(Codice interno: 494587)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Programmazione Unitaria. Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS".**

Il Dirigente Regionale della Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020, vista la DGR 1470 del 18/11/2022 avente ad oggetto "*Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Approvazione della proposta di progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" e avvio delle procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii"*

indice

n. 3 procedure comparative per l'affidamento degli incarichi di cui al presente avviso.

**1. Premessa**

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (GOV), con nota del 7 febbraio 2022, ha invitato le AdG dei programmi finanziati da fondi FESR e FSE 2014-2020 a presentare progetti finalizzati al rafforzamento di strumenti attuativi dei programmi medesimi, di reti di cooperazione inter-istituzionali, di percorsi che favoriscano l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali tra le diverse strutture amministrative, di processi di concertazione partenariale per l'efficace analisi dei fabbisogni dei beneficiari, necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020 nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027.

Con DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la proposta di progetto denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" autorizzando il Dirigente Regionale della Direzione Programmazione Unitaria in qualità di AdG del POR FESR 2014-2020 alla presentazione della stessa all'AdG del PON GOV, che successivamente ha comunicato l'approvazione e l'ammissione al finanziamento con nota prot. n. AICT 0000552 del 9 gennaio 2023.

L'Accordo di concessione del finanziamento tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Direzione Programmazione Unitaria è stato sottoscritto digitalmente dalle parti in data 12/01/2023 ed in data 13/01/2023.

Il progetto intende supportare la costruzione delle Strategie Territoriali e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) nell'ambito del PR FESR 2021-2027 mediante la costituzione di un gruppo di lavoro composto da personale interno all'AdG del POR FESR 2014-2020 e da ulteriori esperti competenti in materia di definizione e attuazione di strategie di sviluppo territoriale UE e delle connesse attività di comunicazione e disseminazione che svolgeranno le seguenti funzioni:

- supporto all'AdG nella definizione di linee guida per la costruzione delle Strategie;
- supporto alle Aree Urbane e alle Aree Interne nei processi di definizione, di costruzione e nuova attuazione delle Strategie Territoriali e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) nonché sostegno all'AdG del PR FESR 2021-2027 nelle connesse attività di coordinamento;
- sostegno nella definizione delle modalità di coinvolgimento e coordinamento dei comuni delle Aree e dei soggetti rilevanti del territorio nella costruzione e attuazione delle Strategie.

Considerato che la verifica preliminare relativa alla possibilità di avvalersi di risorse umane già disponibili presso l'Amministrazione regionale ha individuato una risorsa umana idonea per titoli e professionalità al profilo di "Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale", l'AdG del POR FESR 2014-2020 intende procedere, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di idonee figure professionali per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 ss. del Codice Civile, con riguardo alle seguenti posizioni:

n. 6 Esperti middle in strategie di sviluppo territoriale

n. 2 Esperti junior in strategie di sviluppo territoriale

n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social

Per quanto sopra, l'Avviso non è diretto al personale di ruolo dell'amministrazione regionale al quale è stata preliminarmente riservata la procedura di selezione mediante interpello interno ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link: [www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus](http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus)

## 2. Attività da svolgere

Gli esperti selezionati dovranno avere una buona operatività pratica, ottime capacità relazionali, disponibilità ad interagire e collaborare con gli uffici regionali e le amministrazioni comunali, lavorare con soggetti terzi, per individuare le esigenze regionali e locali e verificare la coerenza con la realizzazione degli obiettivi e le priorità del progetto, assicurando un costante aggiornamento sull'efficacia dei risultati raggiunti e sugli sviluppi dell'azione coordinata.

In particolare dovranno svolgere le seguenti attività:

### Profilo: Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale

- Assistenza tecnica a supporto delle Autorità Urbane e delle Aree Interne nella predisposizione/aggiornamento e prima attuazione delle Strategie Territoriali e delle SISUS
- Coordinamento, coinvolgimento e animazione di tutti i soggetti coinvolti nelle Aree interessate (amministrazioni comunali e partner del territorio)

### Profilo: Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale

- Assistenza tecnica a supporto degli uffici della Regione nell'attività di coordinamento e costruzione delle Strategie Territoriali e delle SISUS e della loro prima attuazione

### Profilo: Esperto junior in comunicazione e gestione web e social

- Coordinamento e gestione di attività di comunicazione e disseminazione;
- Creazione e implementazione di pagine web;
- Comunicazione e informazione tramite social network e gestione profili;
- Organizzazione di eventi e incontri on line e in presenza;
- Produzione e diffusione di prodotti multimediali e infografiche

Per tutti i profili, gli obiettivi, le attività e il calendario saranno pianificati con l'AdG del POR FESR 2014-2020, tramite la predisposizione di appositi **Piani di lavoro bimestrali**, al fine di raggiungere il più efficace coordinamento e implementazione delle attività. Ogni esperto dovrà presentare all'AdG del POR FESR 2014-2020 una **Relazione bimestrale** che dettagli le attività svolte e i risultati raggiunti rispetto al piano di lavoro sopra indicato, allegando anche l'eventuale documentazione di supporto.

Ferma restando la totale autonomia di carattere organizzativo del lavoro da svolgere e l'assenza di qualsivoglia vincolo di subordinazione, gli esperti dovranno **assicurare la massima disponibilità alla partecipazione a incontri e riunioni di organizzazione, coordinamento, aggiornamento e approfondimento a Venezia presso la sede dell'AdG del POR FESR 2014-2020 e, nel caso di esperti middle, presso le sedi delle Aree Urbane e delle Aree Interne**. Gli incontri e le riunioni verranno concordati e pianificati. Per la partecipazione a tali incontri gli esperti non potranno chiedere il rimborso del viaggio, del vitto e dell'alloggio, essendo il trattamento economico omnicomprensivo.

Il conferimento dell'incarico non costituirà alcun rapporto di lavoro subordinato né è suscettibile di essere trasformato, in nessun caso, in rapporto di lavoro subordinato.

## 3. Requisiti di ammissibilità delle candidature

Per partecipare alla procedura di cui al presente Avviso i candidati devono possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti generali di ammissibilità:

- essere cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, nel qual caso si richiede la conoscenza della lingua italiana;
- possesso dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne passate in giudicato né avere procedimenti pendenti, che impediscano la costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione;
- non avere commesso grave negligenza o essere stato in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
- non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e dell'art. 55 - quater del D.Lgs. 165/2001;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10/1/1957;
- non essere nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
- non trovarsi in una delle situazioni descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 28 gennaio 2014, articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", 7 "Obbligo di astensione" e 14 "Contratti ed altri atti negoziali". Il Codice di comportamento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto, alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali";
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente Avviso;
- non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva/servizio civile, ove applicabile;
- essere titolare di partita IVA o impegnarsi ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto.

Inoltre, per l'ammissibilità delle domande, sono richiesti per ogni specifico profilo, **a pena di esclusione**, i seguenti ulteriori requisiti:

Profilo: Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale

- Laurea magistrale o conseguita con il vecchio ordinamento
- Almeno 3 anni di esperienza professionale nei seguenti ambiti: progettazione, governance e attuazione di politiche o progetti di sviluppo locale e territoriale e sviluppo sostenibile; management di politiche integrate e reti territoriali; animazione territoriale e processi partecipativi rivolti in particolare al partenariato economico-sociale

Profilo: Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale

- Laurea magistrale o conseguita con il vecchio ordinamento
- Almeno 1 anno di esperienza professionale nei seguenti ambiti: progettazione, governance e attuazione di politiche o progetti di sviluppo locale e territoriale e sviluppo sostenibile; management di politiche integrate e reti territoriali; animazione territoriale e processi partecipativi rivolti in particolare al partenariato economico-sociale

Profilo: Esperto junior in comunicazione e gestione web e social

- Laurea in Comunicazione (magistrale o vecchio ordinamento) o equipollenti/equiparati
- Almeno 1 anno di esperienza professionale in attività di comunicazione e gestione web e social network

Lo stage non è da considerarsi come attività lavorativa utile al conteggio degli anni di esperienza.

Non si terrà conto di attività indicate in modo vago (ad esempio esperienze di consulenza senza indicazione puntuale dell'attività svolta) o per periodi generici e imprecisi (ad esempio nel 2019, per quattro mesi, ecc...); pertanto dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione la data di inizio e la data di fine attività (in formato gg/mm/aaaa), il nome del committente o del datore di lavoro, la tipologia di contratto e una sintesi delle attività svolte; i periodi di eventuale sovrapposizione tra più posizioni sono conteggiati solo una volta.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro e per l'intera durata del contratto.

I soggetti che presentano domanda sono pertanto tenuti, a comunicare all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel successivo **paragrafo 4**, ogni atto o fatto che implichi perdita o modifica dei requisiti previsti per la partecipazione, entro 30 giorni dall'avvenimento.

È in facoltà dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle procedure comparative, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

#### 4. Modalità di presentazione delle candidature

Le candidature e i relativi documenti, **a pena di esclusione**, dovranno pervenire all'AdG del POR FESR 2014-2020 **entro e non oltre le ore 12:00 di mercoledì 15/02/2023** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

Le candidature dovranno essere inviate **esclusivamente dall'indirizzo PEC del candidato**; a seguito dell'invio della candidatura, il mittente riceverà automaticamente un messaggio di conferma con l'ora esatta di ricezione, che farà fede ai fini dell'ammissibilità della candidatura.

Il recapito che il candidato elegge ai fini della presente procedura è quello della PEC da cui perverrà la candidatura. Un'eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al citato indirizzo:

programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

Eventuali proroghe per la presentazione delle candidature saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nel sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al link indicato al **paragrafo 1** del presente Avviso.

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: "**Candidatura alla selezione di esperti per l'attuazione del progetto Supporto Strategie Territoriali e SISUS**".

La PEC dovrà, **a pena di esclusione**, contenere in allegato la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione**, redatta sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, debitamente compilata utilizzando uno dei seguenti modelli, allegati al presente Avviso, a seconda del profilo scelto:
  - ◆ Domanda di partecipazione alla selezione di n. 6 Esperti middle in strategie di sviluppo territoriale: **Allegato A1**;
  - ◆ Domanda di partecipazione alla selezione di n. 2 Esperti junior in strategie di sviluppo territoriale: **Allegato A2**;
  - ◆ Domanda di partecipazione alla selezione di n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social: **Allegato A3**.

La domanda di partecipazione dovrà essere **firmata digitalmente** dal candidato o sottoscritta con **firma autografa** nell'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile).

- **Curriculum vitae**, redatto in lingua italiana, rispettando gli standard del formato europeo, datato e **firmato digitalmente** dal candidato o sottoscritto con **firma autografa** nell'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile).

Nel caso in cui i documenti non siano firmati digitalmente, ma sottoscritti con **firma autografa**, dovranno essere scansionati in formato PDF in un unico file e dovrà essere allegata una copia in formato PDF di un **documento di identità** in corso di validità.

Il Curriculum vitae, inoltre, dovrà riportare l'**autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi dell'art. 13 del Reg. 2016/679/UE - GDPR e la **dichiarazione di veridicità** delle dichiarazioni rese e dei dati indicati ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Nella fase di presentazione della candidatura non è necessario allegare la documentazione probante (ad es. contratti di lavoro, titoli, etc.), che dovrà tuttavia essere disponibile e potrà essere richiesta dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ai fini delle verifiche previste dal **paragrafo 8** del presente Avviso.

I documenti elettronici dovranno essere nominati come segue:

- Cognome e Nome - Domanda di ammissione;
- Cognome e Nome - CV;
- Cognome e Nome - copia del Documento di identità (in caso di firma autografa).

**In caso di partecipazione a più i profili, dovranno essere presentate distinte candidature.**

Possono presentare candidatura solo le persone fisiche; non è prevista né ammessa la candidatura di persone giuridiche.

Ai sensi del d.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i., ai candidati di entrambi i sessi è garantita pari opportunità per l'accesso alle posizioni ricercate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La presentazione della candidatura alla procedura di cui al presente Avviso equivale a piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

#### **5. Esame della regolarità formale della presentazione delle candidature e dei requisiti di ammissibilità**

L'AdG del POR FESR 2014-2020 provvederà all'esame della regolarità formale della presentazione delle candidature, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 4 del presente Avviso, e all'esame del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal **paragrafo 3** del presente Avviso.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità verrà approvato dall'AdG del POR FESR 2014-2020 e comunicato ai singoli candidati al recapito PEC eletto al fine della presente procedura.

#### **6. Nomina delle Commissioni**

Successivamente all'esame di cui al precedente **paragrafo 5**, l'AdG del POR FESR 2014-2020 nominerà n. 2 Commissioni, una per i profili professionali relativi alle Strategie di sviluppo territoriale e una per il profilo professionale relativo alla comunicazione e gestione web e social; ciascuna Commissione sarà composta da tre componenti, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario verbalizzante, individuati in relazione alle competenze professionali in merito alle specifiche tematiche di cui al presente Avviso.

I componenti delle Commissioni dovranno dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse.

Le Commissioni procederanno alla selezione degli esperti.

#### **7. Selezione degli esperti**

Le Commissioni di cui al **paragrafo 6** del presente Avviso procederanno ad una valutazione comparativa delle candidature ai singoli profili professionali, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Le procedure comparative avverranno in due fasi con l'assegnazione di un punteggio complessivo fino a un massimo di **100 punti**.

#### **Prima fase: valutazione sulla base del curriculum (fino ad un massimo di 60 punti per ogni profilo)**

##### Profilo: Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale

Sulla base del curriculum saranno valutati:

- numero di anni di esperienza professionale superiore rispetto a quanto previsto dai requisiti minimi;
- titoli accademici ulteriori;
- titoli post lauream;
- corsi di formazione (inclusi corsi post lauream come corsi di perfezionamento e di specializzazione);
- pubblicazioni;
- docenze.



I punteggi che verranno attribuiti saranno i seguenti:

Esperienza ulteriore rispetto a quella minima richiesta negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **24 punti**)

- Per ogni mese di esperienza professionale oltre al periodo minimo richiesto: 0,5 punti.

Le esperienze lavorative dovranno essere comprovabili da documenti afferenti allo svolgimento dei singoli incarichi.

Titoli accademici ulteriori (fino ad un massimo di **6 punti**)

- Per ogni ulteriore diploma di laurea: 6 punti.

Titoli post lauream negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **16 punti**)

- Per ogni diploma di Master: 4 punti.
- Per ogni Dottorato di ricerca: 8 punti.

Corsi di formazione negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **2 punti**)

- Per ogni corso di formazione della durata di almeno 24 ore: 0,5 punti.

Pubblicazioni su libri, riviste, periodici anche online negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **6 punti**)

- Per ogni pubblicazione: 2 punti.

Docenze, se non ricomprese all'interno dell'esperienza professionale negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **6 punti**)

- Per ogni ora di docenza a livello universitario o equivalente: 0,2 punti.

Profilo: Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale

Sulla base del curriculum saranno valutati:

- numero di anni di esperienza professionale superiore rispetto a quanto previsto dai requisiti minimi;
- titoli post lauream;
- corsi di formazione (inclusi corsi post lauream come corsi di perfezionamento e di specializzazione).

I punteggi che verranno attribuiti saranno i seguenti:

Esperienza ulteriore rispetto a quella minima richiesta negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **36 punti**)

- Per ogni mese di esperienza professionale oltre al periodo minimo richiesto: 1 punto.

Le esperienze lavorative dovranno essere comprovabili da documenti afferenti allo svolgimento dei singoli incarichi.

Titoli post lauream negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **16 punti**)

- Per ogni diploma di Master: 4 punti.
- Per ogni Dottorato di ricerca: 8 punti.

Corsi di formazione negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **8 punti**)

- Per ogni corso di formazione, della durata di almeno 24 ore: 1 punto.

Profilo: Esperto junior in comunicazione e gestione web e social

Sulla base del curriculum saranno valutati:

- numero di anni di esperienza professionale superiore rispetto a quanto previsto dai requisiti minimi;
- titoli post lauream;
- corsi di formazione (inclusi corsi post lauream come corsi di perfezionamento e di specializzazione).

I punteggi che verranno attribuiti saranno i seguenti:

Esperienza ulteriore rispetto a quella minima richiesta negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **36 punti**)

- Per ogni mese di esperienza professionale oltre al periodo minimo richiesto: 1 punto.

Le esperienze lavorative dovranno essere comprovabili da documenti afferenti allo svolgimento dei singoli incarichi.

Titoli post lauream negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **16 punti**)

- Per ogni diploma di Master: 4 punti.
- Per ogni Dottorato di ricerca: 8 punti.

Corsi di formazione negli ambiti indicati per gli specifici profili al **paragrafo 3** (fino ad un massimo di **8 punti**)

- Per ogni corso di formazione, della durata di almeno 24 ore: 1 punto.

Ai fini dell'ammissione alla seconda fase, non rileva un punteggio minimo.

### **Seconda fase: colloquio (sino ad un massimo di 40 punti per ciascun profilo)**

Alla conclusione della prima fase, a ciascun candidato verrà comunicato dall'AdG del POR FESR 2014-2020, presso il recapito PEC che ha eletto ai fini della presente procedura, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, la data ed il luogo in cui avrà luogo il colloquio; la rinuncia o l'assenza ingiustificata da parte del candidato invitato comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati invitati al colloquio saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al link indicato al **paragrafo 1** del presente Avviso.

Il colloquio sarà volto a verificare il livello di conoscenza dei seguenti argomenti, riferiti ai diversi profili:

#### **Profilo: Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale**

- della normativa comunitaria sui Fondi SIE, con particolare riferimento alle strategie di sviluppo territoriale;
- dei contenuti della DGR 1832/2021 (e allegati) che ha approvato l'Avviso per l'individuazione delle Aree urbane;
- della consultazione partenariale prevista dalla normativa UE (art. 8 Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. delegato (UE) n. 240/2014);
- nelle seguenti materie: programmazione, progettazione, governance e attuazione di politiche o progetti di sviluppo locale e territoriale e sviluppo sostenibile; management di politiche integrate e reti territoriali; animazione territoriale e processi partecipativi rivolti in particolare al partenariato economico-sociale;
- dell'organizzazione amministrativa degli Enti Locali, delle competenze dei vari organi che li compongono e degli strumenti della semplificazione amministrativa;
- degli strumenti di pianificazione a livello locale/intercomunale individuati nei criteri per la candidatura di cui alla DGR 1832/2021 (vedi criteri b.2.2.3, b.2.2.4, b.2.2.5, b. 2.2.6, b.2.2.7);
- dei criteri utilizzati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione per la selezione delle nuove Aree Interne di cui alla DGR 608/2022;
- del percorso per costruire una Strategia d'Area, come previsto dalle "Linee guida per costruire una Strategia d'Area Progetto" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La Commissione attribuirà, per ciascun candidato i seguenti punteggi:

- da 0 a 20 punti per un livello di conoscenza insufficiente;
- da 21 a 27 punti per un livello di conoscenza sufficiente;
- da 28 a 34 punti per un livello di conoscenza buono;
- da 35 a 40 punti per un livello di conoscenza ottimo.

Il candidato dovrà aver riportato un punteggio superiore a **20**, attestante un livello di conoscenza sufficiente, in assenza del quale non verrà collocato in posizione utile nell'ordine di preferenza.

Profilo: Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale

- della normativa comunitaria sui Fondi SIE, con particolare riferimento alle strategie di sviluppo territoriale;
- dei contenuti della DGR 1832/2021 (e allegati) che ha approvato l'Avviso per l'individuazione delle Aree urbane;
- della consultazione partenariale prevista dalla normativa UE (art. 8 Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. delegato (UE) n. 240/2014);
- nelle seguenti materie: programmazione, progettazione, governance e attuazione di politiche o progetti di sviluppo locale e territoriale e sviluppo sostenibile; management di politiche integrate e reti territoriali; animazione territoriale e processi partecipativi rivolti in particolare al partenariato economico-sociale;
- dell'organizzazione amministrativa degli Enti Locali, delle competenze dei vari organi che li compongono e degli strumenti della semplificazione amministrativa;
- degli strumenti di pianificazione a livello locale/intercomunale individuati nei criteri per la candidatura di cui alla DGR 1832/2021 (vedi criteri b.2.2.3, b.2.2.4, b.2.2.5, b. 2.2.6, b.2.2.7);
- dei criteri utilizzati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione per la selezione delle nuove Aree Interne di cui alla DGR 608/2022;
- del percorso per costruire una Strategia d'Area, come previsto dalle "Linee guida per costruire una Strategia d'Area Progetto" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La Commissione attribuirà, per ciascun candidato i seguenti punteggi:

- da 0 a 20 punti per un livello di conoscenza insufficiente;
- da 21 a 27 punti per un livello di conoscenza sufficiente;
- da 28 a 34 punti per un livello di conoscenza buono;
- da 35 a 40 punti per un livello di conoscenza ottimo.

Il candidato dovrà aver riportato un punteggio superiore a **20**, attestante un livello di conoscenza sufficiente, in assenza del quale non verrà collocato in posizione utile nell'ordine di preferenza.

Profilo: Esperto junior in comunicazione e gestione web e social

- della definizione di una strategia di comunicazione;
- di strumenti e canali di comunicazione nella Pubblica Amministrazione con particolare riferimento a:
  - ◆ gestione sito internet, newsletter e social network;
  - ◆ organizzazione di eventi e manifestazioni;
  - ◆ redazione di testi e documenti informativi e promozionali.

La Commissione attribuirà, per ciascun candidato i seguenti punteggi:

- da 0 a 20 punti per un livello di conoscenza insufficiente;
- da 21 a 27 punti per un livello di conoscenza sufficiente;
- da 28 a 34 punti per un livello di conoscenza buono;
- da 35 a 40 punti per un livello di conoscenza ottimo.

Il candidato dovrà aver riportato un punteggio superiore a **20**, attestante un livello di conoscenza sufficiente, in assenza del quale non verrà collocato in posizione utile nell'ordine di preferenza.

A conclusione della selezione, le Commissioni comunicheranno all'AdG del POR FESR 2014-2020 l'ordine di preferenza determinato dall'attribuzione dei punteggi ottenuti dai candidati nelle due fasi sopra riportate, al fine delle eventuali verifiche ai sensi del successivo **paragrafo 8**.

In caso di parità di punteggio, l'ordine di preferenza, anche ai fini dell'eventuale incarico, tiene conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio e, in subordine, del criterio esperienziale.

## 8. Verifiche

L'AdG del POR FESR 2014-2020 potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal **paragrafo 3** del presente Avviso e di quanto dichiarato nella Domanda di partecipazione e nel Curriculum vitae inviati dai candidati conformemente a quanto previsto dal **paragrafo 4**, acquisendo se del caso la necessaria documentazione probante.

Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 3, in fase di candidatura la difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato in esito alle verifiche effettuate o l'impossibilità di comprovare le dichiarazioni rese comporterà la non ammissibilità della candidatura stessa e tutte le conseguenze previste per legge.

## 9. Esito della procedura

A conclusione della procedura, l'AdG del POR FESR 2014-2020 procederà all'approvazione delle risultanze della selezione.

L'ordine di preferenza determinato dalla somma dei punteggi attribuiti nella prima e nella seconda fase sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nel sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi, nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link:

[www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus](http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus)

Inoltre, l'ordine di preferenza verrà comunicato a ciascun candidato all'indirizzo PEC eletto al fine della presente procedura.

## 10. Stipula del contratto

In esito al compimento della procedura di selezione sopra descritta, l'AdG del POR FESR 2014-2020 procederà, a suo insindacabile giudizio, alla sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.. Resta fermo che l'AdG del POR FESR 2014-2020 non è in alcun modo vincolata alla sottoscrizione dei suddetti contratti.

In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del lavoratore autonomo di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e incompatibilità, l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità, previste dal D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013 e ss.mm.ii, nonché lo svolgimento di altri incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Siffatte situazioni soggettive dovranno perdurare per l'intera durata dell'incarico.

L'AdG del POR FESR 2014-2020 rimane del tutto estranea a qualsivoglia rapporto fra il lavoratore autonomo e terze parti.

La durata massima dei contratti è fino al 31/10/2023; nel contratto sarà specificata la relativa durata.

Il conferimento dell'incarico avverrà con la stipulazione, mediante scrittura privata, di un contratto di prestazione d'opera professionale, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, conforme - per contenuti e modalità di esecuzione - a quanto indicato nel presente avviso.

Il conferimento dell'incarico comporterà per il soggetto individuato le pubblicazioni e le comunicazioni previste dalle normative vigenti, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013.

L'eventuale proroga dell'incarico originario, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lett. c), del D.Lgs., n. 165/2001, è consentita, in via eccezionale, "al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'incaricato, fermo restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico".

I termini, modalità e condizioni di espletamento dell'incarico saranno specificati nel contratto che regolerà il rapporto di lavoro.

## 11. Compenso

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso sono previsti i seguenti compensi omnicomprensivi:

Profilo esperto middle in Strategie di sviluppo regionale: € 4.050,00 al mese più IVA se dovuta

Profilo esperto junior in Strategie di sviluppo regionale: € 2.475,00 al mese più IVA se dovuta

Profilo esperto junior in comunicazione e gestione web e social: € 2.475,00 al mese più IVA se dovuta

Conformemente a quanto indicato al **paragrafo 2** del presente Avviso, tali importi sono comprensivi delle spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio) per la partecipazione a incontri e riunioni di organizzazione, coordinamento, aggiornamento e approfondimento a Venezia presso la sede dell'AdG del POR FESR 2014-2020 e nel caso di esperti middle presso le sedi delle Aree Urbane e delle Aree Interne, per i quali, non sono ammessi ulteriori rimborsi.

Eventuali trasferte al di fuori del territorio regionale dovranno essere preventivamente approvate dall'AdG del POR FESR 2014-2020; le spese sostenute potranno essere rimborsate nei limiti stabiliti per i dipendenti regionali di qualifica non dirigenziale.

Il compenso verrà corrisposto bimestralmente previa presentazione della **Relazione bimestrale** sulle attività svolte e i risultati raggiunti di cui al **Paragrafo 2** del presente Avviso, che dovrà essere approvata dall'AdG del POR FESR 2014-2020, ed emissione di regolare fattura.

## **12. Informazioni sul trattamento dei dati personali in conformità all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria con sede in Dorsoduro 3494/A - Rio Tre Ponti - 30123 VENEZIA email: programmazione-Unitaria@regione.veneto.it

PEC: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono lo svolgimento delle procedure comparative per la selezione di Esperti per il Progetto denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" e il successivo conferimento degli incarichi. Le basi giuridiche del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) sono il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. nonché la DGR n. 1470 del 18/11/2022.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni ai fini del controllo sul possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso di selezione ovvero ai fini di controlli sulla specifica linea di finanziamento del PON Gov. Saranno diffusi attraverso il sito web istituzionale della Regione del Veneto - Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e, nel caso di stipula del contratto, nel sito web istituzionale della Regione del Veneto - Sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- o per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione all'Avviso e per la eventuale stipulazione del contratto di lavoro autonomo. La loro mancata indicazione può precludere le valutazioni di cui al presente Avviso e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

### **13. Norma di salvaguardia**

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile e motivato giudizio, previa comunicazione, ovvero pubblicità simile a quella di cui al presente avviso, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

### **14. Ulteriori informazioni**

Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate dagli interessati esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) [programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it) entro e non oltre 7 giorni prima dalla data di scadenza di presentazione delle candidature di cui all'**art. 4**.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Caterina De Pietro, Direttore pro-tempore della DPU (tel. segr. 041 279 1469 - 2249 - 1472).

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 4 del 19 gennaio 2023, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 4 del 19/01/2023

pag. 1/4

**Allegato A1 all'Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
ALLA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO MIDDLE IN STRATEGIE DI SVILUPPO TERRITORIALE**

Spettabile  
Regione del Veneto  
Direzione Programmazione Unitaria  
[programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it)

Il sottoscritto (*nome e cognome* \_\_\_\_\_)

**chiede**

di partecipare alla selezione per n. 1 **Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale** per il progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e tenuto conto dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

**dichiara, sotto la propria responsabilità,**

A) DATI PERSONALI:

(*da compilare*)

Luogo di nascita (*Città*) \_\_\_\_\_ (*Provincia*) \_\_\_\_\_ (*Stato*) \_\_\_\_\_

Data di nascita (*gg/mm/aaaa*) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Indirizzo di residenza:

(*Via*) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(*CAP*) \_\_\_\_\_ (*Città*) \_\_\_\_\_ (*Provincia*) \_\_\_\_\_ (*Stato*) \_\_\_\_\_

(*Tel.*) \_\_\_\_\_ (*Cell.*) \_\_\_\_\_

(*e-mail*) \_\_\_\_\_

(*PEC*) \_\_\_\_\_

B) REQUISITI GENERALI:

(*da spuntare*)

- di essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, nel qual caso di essere a conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne passate in giudicato né avere procedimenti pendenti, che impediscano la costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione;


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A1 al Decreto n. 4 del 19/01/2023**

pag. 2/4

- di non avere commesso grave negligenza o essere stato in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e dell'art. 55 - quater del D.Lgs. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10/1/1957;
- di non essere nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
- di non trovarsi in una delle situazioni descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 28 gennaio 2014, articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", 7 "Obbligo di astensione" e 14 "Contratti ed altri atti negoziali". Il Codice di comportamento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto, alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali";
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente Avviso;
- di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva/servizio civile, ove applicabile;
- di essere titolare di partita IVA o impegnarsi ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto.

**C) REQUISITI PROFESSIONALI:**
*(da spuntare e compilare)*

- che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto;
- di essere in possesso della Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di avere una comprovata esperienza professionale nei seguenti ambiti: programmazione, progettazione, governance e attuazione di politiche o progetti di sviluppo locale e territoriale e sviluppo sostenibile; management di politiche integrate e reti territoriali; animazione territoriale e processi partecipativi rivolti in particolare al partenariato economico-sociale; conformemente a quanto riportato di seguito:

| Periodo                            |                                  | Committente o datore di lavoro | Tipologia di contratto | Sintesi delle attività svolte |
|------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------------|-------------------------------|
| Data di inizio attività (gg/mm/aa) | Data di fine attività (gg/mm/aa) |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |

- di essere in possesso dei seguenti **ulteriori** titoli accademici:
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 4 del 19/01/2023

pag. 3/4

- di essere in possesso dei seguenti titoli post lauream:
- Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
- di aver frequentato i seguenti corsi di formazione di durata superiore a 24 ore:
- titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- di aver pubblicato i seguenti articoli:
- titolo \_\_\_\_\_  
rivista/periodico/editore \_\_\_\_\_ anno di pubblicazione \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_  
rivista/periodico/editore \_\_\_\_\_ anno di pubblicazione \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_  
rivista/periodico/editore \_\_\_\_\_ anno di pubblicazione \_\_\_\_\_
- di aver svolto le seguenti attività di docenza:
- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per un totale di ore pari a \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella seguente materia \_\_\_\_\_
  - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per un totale di ore pari a \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nella seguente materia \_\_\_\_\_

**Protezione dei dati personali**

**Dichiaro** di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di quanto riportato nell'art. 12 "Informazioni sul trattamento dei dati personali in conformità all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati)" dell'"Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020".

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A1 al Decreto n. 4 del 19/01/2023**

pag. 4/4

Allegati alla presente domanda di partecipazione:

1. Curriculum vitae<sup>1</sup>
2. Copia del documento d'identità (solo nel caso di firma autografa)

Data

Firma<sup>2</sup>

---

---

<sup>1</sup> Il Curriculum vitae va redatto in lingua italiana, rispettando gli standard del formato europeo, datato e firmato digitalmente dal candidato o sottoscritto con firma autografa sull'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile) e successivamente scansionato in formato PDF in un unico file; in quest'ultimo caso andrà allegata anche una copia di un documento di identità in corso di validità. Il Curriculum vitae dovrà riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e la dichiarazione di veridicità dei dati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

<sup>2</sup> La Domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato o sottoscritta con firma autografa sull'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile) e successivamente scansionata in formato PDF in un unico file; in quest'ultimo caso andrà allegata anche una copia di un documento di identità in corso di validità



Allegato A2 al Decreto n. 4 del 19/01/2023

pag. 1/3

**Allegato A2 all'Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
ALLA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO JUNIOR IN STRATEGIE DI SVILUPPO TERRITORIALE**

Spettabile  
Regione del Veneto  
Direzione Programmazione Unitaria  
[programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it)

Il sottoscritto (*nome e cognome*) \_\_\_\_\_

**chiede**

di partecipare alla selezione per n. 1 **Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale** per il progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e tenuto conto dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

**dichiara, sotto la propria responsabilità,**

**A) DATI PERSONALI:**

(*da compilare*)

Luogo di nascita (*Città*) \_\_\_\_\_ (*Provincia*) \_\_\_\_\_ (*Stato*) \_\_\_\_\_

Data di nascita (*gg/mm/aaaa*) \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Indirizzo di residenza:

(*Via*) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(*CAP*) \_\_\_\_\_ (*Città*) \_\_\_\_\_ (*Provincia*) \_\_\_\_\_ (*Stato*) \_\_\_\_\_

(*Tel.*) \_\_\_\_\_ (*Cell.*) \_\_\_\_\_

(*e-mail*) \_\_\_\_\_

(*PEC*) \_\_\_\_\_

**B) REQUISITI GENERALI:**

(*da spuntare*)

- di essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, nel qual caso di essere a conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne passate in giudicato né avere procedimenti pendenti, che impediscano la


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A2 al Decreto n. 4 del 19/01/2023**

pag. 2/3

- costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione;
- di non avere commesso grave negligenza o essere stato in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
  - di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e dell'art. 55 - quater del D.Lgs. 165/2001;
  - di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10/1/1957;
  - di non essere nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
  - di non trovarsi in una delle situazioni descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 28 gennaio 2014, articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", 7 "Obbligo di astensione" e 14 "Contratti ed altri atti negoziali". Il Codice di comportamento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto, alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali";
  - di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente Avviso;
  - di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
  - di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva/servizio civile, ove applicabile;
  - di essere titolare di partita IVA o impegnarsi ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto.

**C) REQUISITI PROFESSIONALI:**
*(da spuntare e compilare)*

- che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto;
- di essere in possesso della Laurea in \_\_\_\_\_  
conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di avere una comprovata esperienza professionale nei seguenti ambiti: programmazione, progettazione, governance e attuazione di politiche o progetti di sviluppo locale e territoriale e sviluppo sostenibile; management di politiche integrate e reti territoriali; animazione territoriale e processi partecipativi rivolti in particolare al partenariato economico-sociale;  
conformemente a quanto riportato di seguito:

| Periodo                            |                                  | Committente o datore di lavoro | Tipologia di contratto | Sintesi delle attività svolte |
|------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------------|-------------------------------|
| Data di inizio attività (gg/mm/aa) | Data di fine attività (gg/mm/aa) |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |

- di essere in possesso dei seguenti **ulteriori** titoli accademici:
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data   /  /
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data   /  /
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data   /  /

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A2 al Decreto n. 4 del 19/01/2023**

pag. 3/3

- di essere in possesso dei seguenti titoli post lauream:
- Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_/ \_/ \_
- di aver frequentato i seguenti corsi di formazione di durata superiore a 24 ore:
- titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Protezione dei dati personali**

**Dichiaro** di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di quanto riportato nell'art. 12 "Informazioni sul trattamento dei dati personali in conformità all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati)" dell'"Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020".

Allegati alla presente domanda di partecipazione:

1. Curriculum vitae<sup>1</sup>
2. Copia del documento d'identità (solo nel caso di firma autografa)

Data

\_\_\_\_\_

Firma<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Il Curriculum vitae va redatto in lingua italiana, rispettando gli standard del formato europeo, datato e firmato digitalmente dal candidato o sottoscritto con firma autografa sull'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile) e successivamente scansionato in formato PDF in un unico file; in quest'ultimo caso andrà allegata anche una copia di un documento di identità in corso di validità. Il Curriculum vitae dovrà riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e la dichiarazione di veridicità dei dati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

<sup>2</sup> La Domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato o sottoscritta con firma autografa sull'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile) e successivamente scansionata in formato PDF in un unico file; in quest'ultimo caso andrà allegata anche una copia di un documento di identità in corso di validità



Allegato A3 al Decreto n. 4 del 19/01/2023

pag. 1/3

**Allegato A3 all'Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
ALLA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO JUNIOR IN COMUNICAZIONE E GESTIONE WEB E SOCIAL**

Spettabile  
Regione del Veneto  
Direzione Programmazione Unitaria  
[programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it)

Il sottoscritto (*nome e cognome*) \_\_\_\_\_

**chiede**

di partecipare alla selezione per n. 1 **Esperto junior in comunicazione e gestione web e social** per il progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e tenuto conto dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

**dichiara, sotto la propria responsabilità,**

A) DATI PERSONALI:

(*da compilare*)

Luogo di nascita (*Città*) \_\_\_\_\_ (*Provincia*) \_\_\_\_\_ (*Stato*) \_\_\_\_\_

Data di nascita (*gg/mm/aaaa*) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Indirizzo di residenza:

(*Via*) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(*CAP*) \_\_\_\_\_ (*Città*) \_\_\_\_\_ (*Provincia*) \_\_\_\_\_ (*Stato*) \_\_\_\_\_

(*Tel.*) \_\_\_\_\_ (*Cell.*) \_\_\_\_\_

(*e-mail*) \_\_\_\_\_

(*PEC*) \_\_\_\_\_

B) REQUISITI GENERALI:

(*da spuntare*)

- di essere cittadino italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, nel qual caso di essere a conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne passate in giudicato né avere procedimenti pendenti, che impediscano la



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A3 al Decreto n. 4 del 19/01/2023

pag. 2/3

- costituzione di rapporti con la pubblica amministrazione;
- di non avere commesso grave negligenza o essere stato in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da pubbliche amministrazioni o enti pubblici;
  - di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e dell'art. 55 - quater del D.Lgs. 165/2001;
  - di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10/1/1957;
  - di non essere nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;
  - di non trovarsi in una delle situazioni descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 28 gennaio 2014, articoli 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse", 7 "Obbligo di astensione" e 14 "Contratti ed altri atti negoziali". Il Codice di comportamento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto, alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali";
  - di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente Avviso;
  - di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
  - di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva/servizio civile, ove applicabile;
  - di essere titolare di partita IVA o impegnarsi ad acquisirla prima della sottoscrizione del contratto.

## C) REQUISITI PROFESSIONALI:

*(da spuntare e compilare)*

- che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto;
- di essere in possesso della Laurea in \_\_\_\_\_  
conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di avere una comprovata esperienza professionale nei seguenti ambiti: programmazione, progettazione, governance e attuazione di politiche o progetti di sviluppo locale e territoriale e sviluppo sostenibile; management di politiche integrate e reti territoriali; animazione territoriale e processi partecipativi rivolti in particolare al partenariato economico-sociale;  
conformemente a quanto riportato di seguito:

| Periodo                            |                                  | Committente o datore di lavoro | Tipologia di contratto | Sintesi delle attività svolte |
|------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------------|-------------------------------|
| Data di inizio attività (gg/mm/aa) | Data di fine attività (gg/mm/aa) |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |
|                                    |                                  |                                |                        |                               |

- di essere in possesso dei seguenti **ulteriori** titoli accademici:
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_
  - Laurea in \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A3 al Decreto n. 4 del 19/01/2023**

pag. 3/3

- di essere in possesso dei seguenti titoli post lauream:
- Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
  - Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
  - Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
  
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
  - Dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
- di aver frequentato i seguenti corsi di formazione di durata superiore a 24 ore:
- titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
  - titolo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

#### Protezione dei dati personali

**Dichiaro** di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di quanto riportato nell'art. 12 "Informazioni sul trattamento dei dati personali in conformità all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati)" dell'"Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito del Programma PON Governance 2014-2020".

Allegati alla presente domanda di partecipazione:

1. Curriculum vitae<sup>1</sup>
2. Copia del documento d'identità (solo nel caso di firma autografa)

Data

\_\_\_\_\_

 Firma<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Il Curriculum vitae va redatto in lingua italiana, rispettando gli standard del formato europeo, datato e firmato digitalmente dal candidato o sottoscritto con firma autografa sull'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile) e successivamente scansionato in formato PDF in un unico file; in quest'ultimo caso andrà allegata anche una copia di un documento di identità in corso di validità. Il Curriculum vitae dovrà riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e la dichiarazione di veridicità dei dati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

<sup>2</sup> La Domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato o sottoscritta con firma autografa sull'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile) e successivamente scansionata in formato PDF in un unico file; in quest'ultimo caso andrà allegata anche una copia di un documento di identità in corso di validità



(Codice interno: 493904)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso domanda di Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e Concessione di derivazione dell'acqua mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo in Via Cimitero Vecchio nel Comune di Tombolo (PD) - Prat. n. 1320IIC.**

La ditta individuale Gelain Simone, con sede a Tombolo (PD), via degli Ezzelini n.41, ha presentato in data 20.12.2022 prot. regionale n.588070, domanda di Autorizzazione alla ricerca e Concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un nuovo pozzo ad uso irriguo, in via Cimitero Vecchio nel Comune di Tombolo (PD), per una portata media annua pari a 0,1368 l/s, portata media di utilizzo 10 l/s, portata massima pari a 20 l/s ed un prelievo massimo annuo di 4.315 m<sup>3</sup>. L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 9, mappali 759-762 del Comune di Tombolo (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 494176)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Società Agr. ARRIGONI s.s. di Arrigoni Marcello e Giuseppe per concessione di derivazione d'acqua in Comune di PORTOBUFFOLE' ad uso Irriguo. Pratica n. 6332.**

Si rende noto che la Ditta Società Agr. ARRIGONI s.s. di Arrigoni Marcello e Giuseppe con sede in Via Mazzini, ODERZO in data 13.01.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00110 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Ronche foglio 2 mappale 52 nel Comune di PORTOBUFFOLE'.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494194)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione di avviso relativo all'istruttoria di variante alla domanda della ditta IMA SERVIZI S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di CASALE SUL SILE (TV) a uso antincendio, igienico-sanitario e scambio termico per riscaldamento e raffrescamento uffici. Pratica n. 5936.**

Si rende noto che la Ditta IMA SERVIZI S.r.l., con sede in Via Nuova Trevigiana, a CASALE SUL SILE (TV), in data 17.01.2023 ha presentato domanda di variante per derivare moduli 0.00159 d'acqua per uso antincendio, igienico-sanitario e scambio termico per riscaldamento e raffrescamento uffici dalla falda sotterranea, tramite due pozzi esistenti e regolarmente denunciati in località Lughignano, foglio 7 e mappale 76 nel Comune di CASALE SUL SILE (TV) (pratica n. 5936) .

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 494356)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione di attingimento con prelievo ad uso irriguo tramite opere accessorie mobili dal fiume Malgher sponda destra, comune di MEDUNA DI LIVENZA. Ns. rif. pratica: PD\_00317.**

La ditta Azienda Agricola Rosa Enrico di Alessandro P.I. 03101510265, con sede in Viale Venezia n°27/9, in comune di MOTTA DI LIVENZA (TV), ha presentato, in data 29.06.2022 prot. n. 290795 domanda di concessione per l'attingimento d'acqua, dal fiume Malgher sponda destra, del Comune di MEDUNA DI LIVENZA, con prelievo d'acqua di circa 0,31 moduli, da effettuarsi con elettropompa per uso irriguo dei terreni coltivati a vigneto e seminativo di cui al foglio 15 mappali 210, 213.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in **30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza e di osservazioni/opposizioni.

Dott. Ing. Alessandro De sabbata

(Codice interno: 493844)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Azienda Vitivinicola Collovini Stefano, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Cinto Caomaggiore via Stradatta, da moduli medi 0,0097 a moduli 0,01 massimi. Pratica n° PDPZA03704.**

La Ditta AZIENDA VITIVINICOLA COLLOVINI STEFANO, con sede legale Via Roma n. 3 del Comune di PRAMAGGIORE C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 24/11/2022 ns. protocollo n. 543345, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0097 (l/s 0,97) a moduli 0,01 (10 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 4 Mapp.le 167 del Comune di CINTO CAOMAGGIORE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data. 12 gennaio 2023

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 493843)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Sant'Ilario Bioenergia s.r.l., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso industriale in comune di Campagna Lupia via Giare n.172, da moduli medi 0,0142 a moduli 0,025 massimi. Pratica n° PDPZA03703.**

La Ditta SANT'ILARIO BIOENERGIAS.R.L. , con sede legale Via Giare n. 172 del Comune di MIRA C.A.P. 30034 (VE), ha presentato domanda in data 02/12/2022 ns. protocollo n. 558918, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0142 (l/s 1,42) a moduli 0,025 (2,5 l/s) massimi d'acqua ad uso INDUSTRIALE sito nel Fg. 5 Mapp.le 178 del Comune di CAMPAGNA LUPIA.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data. 12 gennaio 2023

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 494442)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 01.04.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.01127 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 1104 in Comune di Rosa'. Richiedente: AGRICOLA ROSA'FLOR di Bisinella Alberto e C. sas Società Agr. - Prat. n.681/BR.**

In data 01.04.2022 la ditta AGRICOLA ROSA'FLOR di Bisinella Alberto e C. sas Società Agr.l con sede in via Crocerone n.19 in Comune di Rosa' ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, moduli medi 0.01127 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 1104 in Comune di Rosa'.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494350)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 05.12.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00013 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 55 mapp. 58 in Comune di Vicenza. Richiedente: Berdin Renato - Prat. n.1768/BA.**

In data 05.12.2022 il Sig. Berdin Renato con sede in Strada Biron di Sotto in Comune di Vicenza ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00013 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.55 mapp. 58 in Comune di Vicenza.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti



(Codice interno: 494335)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 08.06.2020 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00046 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irrigazione aree verdi, tramite un pozzo da ubicare al fg. 4 mapp. 14 in Comune di Monticello Conte Otto. Richiedente: AQUAREA VICENZA Associazione Sportiva Dilettantistica - Prat. n.1340/TE.**

In data 08.06.2020 la ditta AQUAREA VICENZA Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in via Zamenhof n.813 in Comune di Vicenza ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irrigazione aree verdi, moduli medi 0.00046 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.4 mapp.14 in Comune di Monticello Conte Otto.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494322)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.11.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00019 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.11 mapp.1539 in Comune di Dueville. Richiedente: Visonà Alfonso - Prat. n.1755/BA.**

In data 09.11.2021 il Sig. Visonà Alfonso con sede in via Giuseppe Ungaretti n.6 in Comune di Dueville ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, moduli medi 0.00019 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.11 mapp. 1539 in Comune di Dueville.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494341)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.05.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00086 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo da ubicare al fg.12 mapp. 583 in Comune di Costabissara. Richiedente: Comune di Costabissara - Prat. n.562/LE.**

In data 11.05.2021 il Comune Di Costabissara con sede in Piazza Vittorio Veneto n.29 ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, moduli medi 0.00086 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.12 mapp.583 in Comune di Costabissara.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494339)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.05.2021 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00042 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.19 mapp.155 in Comune di Breganze. Richiedente: Valerio Viki - Prat. n.679/BR.**

In data 11.05.2021 il Sig Valerio Viki con sede in via Mirabella n.99 in Comune di Breganze ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00042 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.19 mapp.155 in Comune di Breganze.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494349)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00217 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 4 mapp. 304 in Comune di Alonte. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA DAL LAGO TEOFANIA - Prat. n.2092/AG.**

In data 11.10.2022 la ditta AZIENDA AGRICOLA DAL LAGO TEOFANIA con sede in via Roma n.32/A in Comune di Alonte ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00217 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.4 mapp. 304 in Comune di Alonte.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494328)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 12.07.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0033 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.45 mapp.122 in Comune di Lonigo. Richiedente: DAL LAGO FIGLI S.A.S. - Prat. n.2082/AG.**

In data 12.07.2022 la ditta DAL LAGO FIGLI S.A.S. con sede in via Pozzola n.34/B in Comune di Lonigo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00330 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.45 mapp. 122 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494347)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.03.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 16 mapp.1197 in Comune di Montecchio Maggiore. Richiedente: Società Agricola M1 - Prat. n.2073/AG.**

In data 14.03.2022 la ditta Società Agricola M1 con sede in via Chiesa Nuova n.19 in Comune di Arzignano ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.004 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.16 mapp.1197 in Comune di Montecchio Maggiore.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494443)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.09.2005 di concessione per derivazione di moduli medi 0.005 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, tramite un pozzo ubicato al fg. 11 mapp. 444 in Comune di Tezze sul Brenta. Richiedente: Comune di Tezze sul Brenta - Prat. n.567/BR.**

In data 14.09.2005 il Comune di Tezze sul Brenta con sede in Piazza della Vittoria n.1 ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato, moduli medi 0.005 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.11 mapp. 444 in Comune di Tezze sul Brenta.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti



(Codice interno: 494320)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 19.07.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0201 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo e assimilato igienico, tramite un pozzo da ubicare al fg.14 mapp.1017 in Comune di Brendola. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA GUARDA RENATO - Prat. n.2083/AG.**

In data 19.07.2022 la ditta AZIENDA AGRICOLA GUARDA RENATO con sede in via Bernini n.1 in Comune di Brendola ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo e assimilato igienico, moduli medi 0.0201 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.14 mapp. 1017 in Comune di Brendola.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494343)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 19.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00059 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 22 mapp. 266 in Comune di Lonigo. Richiedente: Dal Lago Antonio - Prat. n.2088/AG.**

In data 19.09.2022 il Sig Dal Lago Antonio con sede in via Pozzola n.34/D in Comune di Lonigo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00059 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 22 mapp. 266 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494318)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 20.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00198 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 45 mapp. 201 in Comune di Lonigo. Richiedente: Zordan Bruna - Prat. n.2089/AG.**

In data 20.09.2022 la Sig.ra Zordan Bruna con sede in via Fossacan n.1/A in Comune di Lonigo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00198 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.45 mapp.201 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494336)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00072 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 11 mapp.168 in Comune di Lonigo. Richiedente: Galiotto Luca - Prat. n.2090/AG.**

In data 22.09.2022 il Sig Galiotto Luca con sede in via Pontespin n.22/C in Comune di Lonigo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00072 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.11 mapp. 168 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494436)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 22.12.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00029 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.13 mapp. 823 in Comune di Gambellara. Richiedente: Rossetto Franco - Prat. n.924/CH.**

In data 22.12.2022 il Sig Rossetto Franco con sede in via Biancara n.5 in Comune di Gambellara ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00029 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.13 mapp.823 in Comune di Gambellara.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494435)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 23.09.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00011 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 3 mapp. 1687 in Comune di Brogliano. Richiedente: Vizzotto Tamara - Prat. n.2093/AG.**

In data 23.09.2022 la Sig.ra Vizzotto Tamara con sede in via Guglielmo Marconi n.72 in Comune di Brogliano ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00011 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 3 mapp. 1687 in Comune di Brogliano.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494404)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 25.10.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.004 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 87 in Comune di Sovizzo. Richiedente: Azienda Agricola Schio Bruno e Tonin Maria Teresa S.S. - Prat. n.1766/BA.**

In data 25.10.2022 la ditta Azienda Agricola Schio Bruno e Tonin Maria Teresa S.S. con sede in via Milano n.96 in Comune di Montecchio Maggiore ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.004 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 10 mapp. 87 in Comune di Sovizzo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494338)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 26.07.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00150 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 365 in Comune di Montorso Vicentino. Richiedente: Biasin Michela - Prat. n.2085/AG.**

In data 26.07.2022 la Sig.ra Biasin Michela con sede in via Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa n.2 in Comune di Montorso ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0015 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.9 mapp. 365 in Comune di Montorso Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti



(Codice interno: 494321)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 27.01.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.008 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.8 mapp. 58 in Comune di Isola Vicentina. Richiedente: Azienda Carlin di Ronzani Soc. Agr. Semplice - Prat. n.567/LE.**

In data 27.01.2022 la ditta Azienda Carlin di Ronzani Soc. Agr. Semplice con sede in via San Marco n.47 in Comune di Isola Vicentina ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.008 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.8 mapp.58 in Comune di Isola Vicentina.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494340)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 27.05.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00009 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 2 mapp. 308-614 in Comune di Bolzano Vicentino. Richiedente: Comune di Bolzano Vicentino - Prat. n.1347/TE.**

In data 27.05.2022 il Comune di Bolzano Vicentino con sede in via Roma n.2 ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00009 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 2 mapp. 308-614 in Comune di Bolzano Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494351)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 28.12.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.01395 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp. 433 in Comune di Zugliano. Richiedente: CA' NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE - Prat. n.1767/BA.**

In data 28.12.2022 la ditta CA' NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in via San Francesco n.9 in Comune di Thiene ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Irriguo, moduli medi 0.01395 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp. 433 in Comune di Zugliano.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494331)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 29.11.2022 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0006 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.2 mapp.970 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SCIVIERO GRAZIELLA - Prat. n.923/CH.**

In data 29.11.2022 la ditta AZIENDA AGRICOLA SCIVIERO GRAZIELLA con sede in Viale Verona n.27 in Comune di Montebello Vicentino ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Irriguo, moduli medi 0.0006 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.2 mapp.970 in Comune di Montebello Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 494348)

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)**

**Avviso di proroga per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole" e sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" del PSL A.M.A.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bandi pubblici.**

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana ha prorogato al **10/03/2023** i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle aziende agricole", nell'ambito del Progetto Chiave n.1 "Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici" e al **30/03/2023** i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali, nell'ambito del Progetto Chiave n.1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici" previsti dal Programma di Sviluppo Locale (PSL) approvati con DGR n.1547 del 10.10.2016 e cofinanziati dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea di cui agli avvisi sul BUR n 127 del 28/10/2022.

Info: GAL Via Roma, 4 Villa Brandolini - Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084 mail: segreteria@galaltamarca.it

(Codice interno: 494765)

VENETO SVILUPPO SPA, MARGHERA - VENEZIA

**Avviso di ricerca di un direttore generale.**

Veneto Sviluppo S.p.A., società finanziaria controllata al 51% dalla Regione del Veneto e partecipata per il restante 49% dai principali gruppi bancari italiani, con il presente Avviso intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati a ricoprire il ruolo di Direttore Generale.

La mission di Veneto Sviluppo S.p.A. è sostenere lo sviluppo economico del tessuto imprenditoriale del territorio regionale nonché la sua competitività, nel rispetto degli ambiti delineati dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, dallo Statuto della Regione del Veneto, dalla Legge Regionale n. 47/1975 e ss.mm., nonché dalla normativa regionale.

La presente procedura di reclutamento è redatta secondo le previsioni del Regolamento Procedurale in materia di reclutamento del personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella sua più recente versione, in data 22/02/2022, uniformato ai principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza e pari opportunità.

Il presente Avviso è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto e sul sito di Veneto Sviluppo S.p.A.

(<https://www.venetosviluppo.it/index.php/news> e

<https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/trasparenza/trasparenza/selezione-del-personale/reclutamento-del-personale/avvisi-di-selezione.html>)

**1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, che ne determina la durata, il compenso e i poteri, ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto di Veneto Sviluppo.

Il Direttore Generale garantisce la gestione ordinaria della Società, assicurando l'implementazione delle strategie e il perseguimento degli obiettivi strategici, gestionali ed economico/finanziari assegnati dal Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto della normativa in vigore e nell'ambito dei poteri delegati.

Il Direttore Generale intrattiene inoltre i rapporti con la Regione del Veneto e con i principali stakeholder, al fine di garantire l'integrazione e l'allineamento delle politiche e degli indirizzi strategici al contesto in cui la Società opera; elabora e sottopone al Consiglio di Amministrazione i programmi finanziari, tecnici e organizzativi della Società; propone al Consiglio di Amministrazione l'Organigramma individuando il personale idoneo allo svolgimento delle diverse attività.

**2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I candidati devono obbligatoriamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- b. conoscenza e padronanza della lingua italiana;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto, a pena di esclusione, il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità);
- e. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- f. non aver esercitato da più di tre anni dalla cessazione del servizio o nel corso degli ultimi tre anni di servizio, in qualità di dipendente pubblico, poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione di appartenenza destinati a Veneto Sviluppo (art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001);
- g. non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53 comma 1 bis del d.lgs. 165/2001);
- h. non aver subito, nel caso di precedenti rapporti di lavoro anche a tempo determinato con Veneto Sviluppo o con enti e/o società pubbliche, procedimenti disciplinari conclusi con il licenziamento per giusta causa e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- i. non avere rapporti di coniugio, di parentela e/o di affinità, entro il secondo grado compreso, con gli Amministratori o i componenti dell'organo di controllo di Veneto Sviluppo;
- j. non detenere partecipazioni in imprese finanziate da Veneto Sviluppo;

- k. non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla normativa vigente ed in particolare dal d.lgs. 39/2013, obbligandosi sin d'ora a rimuovere eventuali cause di incompatibilità all'esito della selezione;
- l. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, intrattenendo con la Società, gli azionisti e le controllate relazioni economiche tali da condizionarne l'autonomia;
- m. non essere in una situazione di quiescenza ex art. 5, comma 9, d.l. 95/2012 e s.m.i.;
- n. aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio di:
- ◆ - attività in organi di amministrazione o controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
  - ◆ - attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o, comunque, funzionali all'attività svolta dalla società;
  - ◆ - attività di insegnamento universitario di preferenza in materie giuridiche o economiche;
  - ◆ - funzioni amministrative o dirigenziali presso società pubbliche e private, enti pubblici o pubbliche amministrazioni, aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori, purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Fatto salvo quanto indicato per le cause di incompatibilità, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti per tutta la durata del rapporto di lavoro. Il possesso di tali requisiti potrà essere accertato nel corso della procedura e la mancanza degli stessi comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura stessa e costituirà causa di risoluzione del contratto, ove già stipulato.

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I candidati verranno valutati sulla base del possesso dei requisiti riportati al precedente punto 2 e dei seguenti elementi di valutazione:

- risultati conseguiti in pregresse esperienze lavorative in ruoli direzionali;
- capacità di operare in autonomia, in sintonia con gli indirizzi generali del socio di riferimento espressi attraverso il Consiglio di Amministrazione; autorevolezza, credibilità personale e forte orientamento ai risultati;
- consolidata esperienza in materia di pianificazione strategica e finanziaria e in materia di programmazione e gestione di risorse umane;
- capacità relazionali, conoscenze e competenze nell'ambito della pianificazione e della misurabilità dei risultati e dei processi, dell'innovazione, della soluzione di problemi, dello sviluppo delle risorse umane, della distribuzione di compiti lavorativi e di responsabilità gestionali;
- esperienza in materia di strutturazione e perfezionamento di operazioni di M&A, nonché nella gestione e dismissione di partecipazioni societarie;
- padronanza del funzionamento e della gestione di strumenti di debito (minibond e prodotti affini);
- esperienza in materia di corporate finance;
- conoscenza ed esperienza in materia di regolamentazione di vigilanza e gestione dei rapporti con le Authority;
- padronanza del processo del credito e conoscenza della gestione di strumenti finanziari e di prodotti agevolati;
- padronanza in materia di partenariato pubblico-privato;
- padronanza dei principi contabili internazionali e italiani e conoscenza e competenza in materia di contabilità;
- conoscenza ed esperienza dei processi pubblicistici, conoscenza della normativa riguardante la Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo alle società controllate e partecipate pubbliche;
- esperienza di dialogo e rapporti con Amministrazioni Pubbliche regionali e nazionali.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese (livello C1).

### 4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DELLA RISORSA E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Verranno ammesse alla procedura di selezione le candidature pervenute entro il termine indicato nella successiva sezione "Modalità di presentazione delle candidature" e in possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente punto 2 del presente Avviso di selezione.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione e selezionati sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente punto 3 del presente Avviso di selezione saranno invitati a un colloquio presso gli uffici di Veneto Sviluppo.

L'esito della procedura di Selezione verrà pubblicato sul sito di Veneto Sviluppo al seguente indirizzo:

<https://venetosviluppo.portaletrasparenza.net/trasparenza/trasparenza/selezione-del-personale/informazioni-sull-avvio-di-ogni-procedura-selettiva-e-l-esito.html>.

Nel caso in cui si ritenesse che nessun candidato sia in possesso di un profilo idoneo all'assunzione dell'incarico di Direttore Generale, la selezione non avrà esito e potrà essere riattivata.

## 5. INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTO

Il candidato prescelto verrà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con periodo di prova di 3 mesi e verrà inquadrato come dirigente del CCNL del Credito applicato, nel rispetto delle normative nazionali e regionali in materia di retribuzione dei direttori delle società a controllo pubblico.

## 6. SEDE DELLA SOCIETA`

Venezia, Parco Scientifico e Tecnologico Vega, Edificio Lybra, Via delle Industrie 19/D

## 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà essere composta, a pena di esclusione, da:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il fac-simile allegato al presente Avviso
- Curriculum Vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto in lingua italiana, con evidenza delle esperienze maturate negli ambiti indicati al precedente punto 2.n del presente Avviso di selezione.  
Il curriculum vitae dovrà comunque necessariamente riportare:
  - ◆ dati anagrafici completi di nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e codice fiscale;
  - ◆ indicazione completa del titolo di studio posseduto, inclusi data e sede di conseguimento e di eventuali specializzazioni o altri titoli eventualmente conseguiti;
  - ◆ eventuale iscrizione ad un Albo professionale;
  - ◆ descrizione del percorso professionale con indicazione degli enti, dei ruoli, dei periodi di svolgimento delle attività e delle responsabilità rivestite e gli scenari organizzativi nei quali il candidato ha operato;
  - ◆ competenze tecnico-professionali acquisite nell'effettivo svolgimento di significative attività in ruoli apicali;
  - ◆ risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  - ◆ ulteriori specifiche informazioni ed esperienze atte a verificare gli elementi su cui verterà la valutazione delle candidature.
- Documento d'identità in corso di validità.

Le candidature dovranno pervenire improrogabilmente, entro e non oltre il giorno **28 febbraio 2023**, a pena l'esclusione dal processo di selezione, all'attenzione di Veneto Sviluppo S.p.A. - Presidente dott. Fabrizio Spagna, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [venetosviluppo@legalmail.it](mailto:venetosviluppo@legalmail.it), recando nell'oggetto la dicitura "Candidatura per la carica di Direttore Generale".

La presentazione della domanda e/o l'inclusione nella rosa dei candidati non attribuisce diritto o aspettativa alcuna in capo ai candidati. Veneto Sviluppo non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi informatici e/o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## 8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

Il Titolare del trattamento dati è Veneto Sviluppo S.p.A., nella persona del legale rappresentante. Nello svolgimento di una o più fasi della procedura di selezione, Veneto Sviluppo potrà avvalersi dei servizi di una società specializzata nella ricerca e selezione di profili Executive, in qualità di Responsabile esterno del trattamento. I dati forniti saranno trattati in conformità al Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) e del D.Lgs. 101/2018.

Si rinvia all'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 RGPD 679/2016, pubblicata sul sito di Veneto Sviluppo S.p.A.

([https://www.venetosviluppo.it/alfresco/service/att/INFORMATIVA\\_A\\_CANDIDATI\\_PER\\_SELEZIONE\\_PERSONALE.pdf](https://www.venetosviluppo.it/alfresco/service/att/INFORMATIVA_A_CANDIDATI_PER_SELEZIONE_PERSONALE.pdf)).

Venezia, 24 gennaio 2023



**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 494278)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 64****Specificazione sfera di attività dirigenziali - Posizioni Organizzative - determinazioni e Indirizzi.****IL COMITATO DI INDIRIZZO**

"omissis"

**DELIBERA**

1. che a seguito dell'approvazione del Piano Strategico di AIPO avvenuto in data 24 novembre 2022 è attribuita al Direttore, come da regolamentazione interna, la gestione degli uffici di secondo livello (P.O.) per quanto riguarda l'istituzione, la denominazione, la tipologia, le aree di attività e le competenze di ogni posizione organizzativa e la dipendenza delle stesse da strutture dirigenziali, rispetto a quanto assunto finora con le precedenti deliberazioni e senza ulteriore remissione al Comitato stesso;
2. è attribuito al Direttore il potere di procedere alla tempestiva adozione di tutti gli adempimenti consequenziali di cui al punto 1, informando il Nucleo di Valutazione per quanto di competenza - con particolare riferimento alla graduazione delle posizioni organizzative;
3. che restano confermate le attribuzioni delle strutture dirigenziali, specificando che la Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce si occuperà del coordinamento dei progetti finanziati da PNRR individuati dal Direttore nonché della gestione delle procedure inerenti la sostenibilità, e delle altre funzioni già assegnate; la Direzione Tecnica Centrale manterrà le attribuzioni di gestione delle grandi opere, su richiesta delle Direzioni Territoriali Idrografiche competenti;
4. di fornire copia della presente alle OO.SS. rappresentative e alla RSU dell'Agenzia;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

**IL PRESIDENTE** Pietro Foroni

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 494272)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 58****Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale NON dirigenziale e dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2022.****IL COMITATO DI INDIRIZZO**

"omissis"

**DELIBERA**

1. di prendere atto che in data 01 dicembre 2022 sono state sottoscritte, al tavolo delle relazioni sindacali, le ipotesi di accordo sia sul Fondo Risorse decentrate per il personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza, relativamente all'anno 2022;
2. di prendere atto e confermare l'atto direttoriale n. 1236 del 15.11.2022, con specifico riferimento all'incremento delle risorse del fondo di comparto per le Risorse decentrate dell'anno 2022 del personale non dirigenziale così ripartito: € 23.322,00 quanto alla quota relativa all'anno 2021 dell'incremento di cui all'art. 79, comma 1, lett. b), da prevedere una tantum nella parte variabile del fondo; € 15.113,00, quanto all'art. 79, comma 3, da prevedere nella parte variabile del fondo;
3. di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione delle ipotesi di cui al precedente punto 1);
4. di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritte definitivamente le intese sugli accordi sia sul Fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'Agenzia, relativi all'anno 2022;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

**IL PRESIDENTE** Pietro Foroni

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 494273)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA  
**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 59**  
**Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.**

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

### DELIBERA

1. di approvare:

- ◆ il Bilancio di Previsione 2023-2025, costituito dai documenti indicati dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/11, secondo quanto previsto dagli articoli 11 e 18 bis D.Lgs. 118/2011, tutti contenuti nell'allegato A) a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ◆ il Piano delle attività 2023-2025, Allegato B) che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- ◆ il Programma Triennale 2023-2025 delle Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale 2023, Allegato C1) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ◆ il Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025, Allegato C2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare l'elenco degli immobili non strumentali, Allegato D) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione Allegato E), in conformità a quanto disposto dall'articolo 11 comma 3 D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 2 comma 7 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia;

4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

**IL PRESIDENTE** Pietro Foroni

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 494274)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 60****Bilancio consolidato di AIPO per l'esercizio 2022. Definizione del gruppo di amministrazione pubblica ed individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento.****IL COMITATO DI INDIRIZZO**

"omissis"

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi del principio applicato vigente concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., l'elenco Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po GAP composto dai seguenti enti e società:

|                     | RAGIONE SOCIALE  |
|---------------------|--|
| Società partecipate |  |
| 1                   | CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE) - (Consorzio, ente di diritto privato in controllo pubblico) |
| 2                   | LEPIDA S.c.p.A. (Società consortile per azioni, società di capitali a totale capitale pubblico)                  |

2. di approvare, ai sensi del principio applicato vigente concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., l'elenco del Perimetro di consolidamento dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po composto dai seguenti enti e società, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per l'esercizio 2022:

|                     | RAGIONE SOCIALE  |
|---------------------|--|
| Società partecipate |  |
| 1                   | CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE) - (Consorzio, ente di diritto privato in controllo pubblico) |
| 2                   | LEPIDA S.c.p.A. (Società consortile per azioni, società di capitali a totale capitale pubblico)                  |

3. di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società componenti il Perimetro di consolidamento, anche al fine di avviare le procedure amministrative per la redazione del bilancio consolidato 2022;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale dell'Agenzia;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Pietro Foroni

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 494275)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 61****Linee di Indirizzo strategiche e operative per il Direttore di AIPO in tema di performance dell'Agenzia per il triennio 2023-2025 e per la Delegazione trattante di Parte Pubblica in tema di contrattazione aziendale per l'anno 2023.****IL COMITATO DI INDIRIZZO**

"omissis"

**DELIBERA**

- di approvare le linee di indirizzo strategico e operativo - obiettivi programmatici, così come evidenziate in premessa, stabilendo di considerarle quali integrazione sostanziale - unitamente al Piano delle attività 2023-2025 - delle finalità e degli effetti del Piano delle Performance, da assegnare al Direttore di AIPO e alla delegazione trattante di parte pubblica, rispettivamente, per l'avvio del ciclo delle performance di Agenzia 2023-2025 e per la gestione dei tavoli di relazioni sindacali, per quanto riguarda il personale sia dirigente, sia non dirigente dell'Agenzia, con particolare riferimento alla gestione dei fondi aziendali per l'anno 2023 e alla conseguente contrattazione decentrata;
- di stabilire che, nel documento allegato alla presente Deliberazione a costituirne parte integrante, sono riportate le aree strategiche e gli obiettivi programmatici dell'Agenzia;
- di dare mandato al Direttore di individuare d'intesa con il Nucleo di Valutazione gli obiettivi di performance dirigenziale e di performance organizzativa, cui dovranno conseguire i PiO (relativi al restante Personale dell'Agenzia);
- di dare mandato al Direttore di AIPO di quantificare il fondo "Risorse decentrate" relativamente al comparto e per la dirigenza relativamente al corrente anno;
- di dare atto che per effetto dell'aggiornamento del PIAO o per effetto di nuove indicazioni operative o normative emanate dal Governo, saranno eventualmente rivisti, confermati, modificati e/o integrati gli indirizzi programmatici di cui alla presente deliberazione;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, al Nucleo di Valutazione e alle rappresentanze sindacali di comparto e dirigenza;
- di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

**IL PRESIDENTE** Pietro Foroni

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 494276)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 62  
Individuazione degli obiettivi del Direttore dell'Agenzia per l'anno 2023.****IL COMITATO DI INDIRIZZO**

"omissis"

**DELIBERA**

1. di approvare gli obiettivi (quantitativi e qualitativi) assegnati al Direttore dell'Agenzia per l'anno 2023, come in premessa specificato, e come riportati nella scheda (Sezione A e Sezione B) allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Presidente del Comitato di perfezionare con il direttore dell'Agenzia gli atti relativi all'assegnazione degli obiettivi individuati con il presente atto;
3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

**IL PRESIDENTE** Pietro Foroni

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 494277)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del 19 dicembre 2022 n. 63****Approvazione aggiornamento del Codice di Comportamento dell'AIPO ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.****IL COMITATO DI INDIRIZZO**

"omissis"

**DELIBERA**

1. di approvare l'aggiornamento del Codice di comportamento dell'AIPO, come risultante nel testo allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del Codice di comportamento sul sito istituzionale dell'Agenzia, nel sito intranet nella sezione dedicata al personale, e nelle bacheche sindacali presso tutti gli uffici dell'Agenzia,
3. di utilizzare ogni altra modalità di diffusione del Codice di comportamento presso il personale dipendente;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

**IL PRESIDENTE** Pietro Foroni

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 494161)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

**Ordinanza pagamento e deposito Prot. 917 del 17 gennaio 2023****Progetto definitivo dei lavori per la "realizzazione di nuovi tronchi di fognatura a Porcen e Seren del Grappa (BL)".  
D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. Pagamento diretto indennità di esproprio condivise e/o accettate e deposito, presso il M.E.F.,  
di quelle non condivise e/o accettate.****IL DIRIGENTE****OMISSIS****ORDINA**

**1)** di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, i corrispettivi da corrispondere e gli indennizzi da depositare a favore degli aventi diritto per l'asservimento definitivo dei beni interessati dai lavori per la "realizzazione di nuovi tronchi di fognatura a Porcen e Seren del Grappa (BL)", sono quelli indicati nei prospetti allegati quali sub A e sub B al presente provvedimento;

**2)** di stabilire che l'autorità espropriante provvederà al pagamento diretto, a favore dei proprietari riportati nell'Allegato A) che segue, del corrispettivo dovuto a seguito della condivisione dell'indennità per l'esproprio/asservimento dei beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in argomento;

**3)** di stabilire altresì che l'autorità espropriante provvederà a versare al M.E.F., a favore dei proprietari riportati nell'Allegato B) che segue, l'indennità provvisoria dovuta per l'asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei predetti lavori e non oggetto di condivisione, con la precisazione che gli stessi proprietari potranno in qualunque momento percepire le somme depositate in loro favore, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora non siano state presentate opposizioni, ovvero qualora manchino diritti di terzi sul bene, in tal caso producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento agli eventuali diritti esistenti;

**4)** di stabilire infine che il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente pubblicato, per estratto, sul B.U.R. Veneto e dello stesso dovrà essere data immediata notizia agli interessati e a eventuali terzi titolari di diritti, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Entro il medesimo termine ed avverso il presente provvedimento, potranno altresì essere presentate opposizioni all'autorità espropriante da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso il M.E.F. delle relative indennità;

**5)** di dare atto che, ricorrendone i presupposti, in sede corresponsione delle somme spettanti anche a titolo di acconto, il Soggetto Attuatore provvederà ad operare la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura esposta nel prospetto Allegato Sub "A", con rilascio della relativa certificazione;

**6)** di dare atto che le spese postali e le commissioni bancarie derivanti dai pagamenti da operarsi in conseguenza del presente provvedimento sono a carico di BIM G.S.P. S.p.A..

Belluno, li 17 gennaio 2023

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni  
- dott. ing. Marco Bacchin -



**ALLEGATO SUB A)****Elenco dei proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria di esproprio/asservimento.  
Corrispettivi da pagare.**

Ditta n° 1

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 87 fascia asservita m<sup>2</sup> 30,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 114,00; p.lla 91 fascia asservita m<sup>2</sup> 1,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 8,00; p.lla 92, fascia asservita m<sup>2</sup> 37,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 170,00;**Proprietà e corrispettivi:****RECH Marino** nato a FELTRE il 08/06/1965 - c.f. RCHMRN65H08D530G - prop. 1/1

|                            |                            |          |
|----------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento: | € 286,08 * quota prop. 1/1 | € 286,08 |
| Corrispettivo da pagare    |                            | € 286,08 |

Ditta n° 2

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 95 fascia asservita m<sup>2</sup> 18,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 87,00;**Proprietà e corrispettivi:****RECH Eva** nata a Seren del Grappa (BL) il 30/04/1952 - c.f. RCHVEA52D70I626X e **RECH Marzio** nato a Seren del Grappa (BL) il 04/10/1958 - c.f. RCHMRZ58R04I626U - Propr. per 1/2 ciascuno

|                                    |                           |         |
|------------------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:         | € 82,23 * quota prop. 1/2 | € 41,12 |
| Corrispettivo da pagare a ciascuno |                           | € 41,12 |

Ditta n° 3

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 1011 fascia asservita m<sup>2</sup> 4,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 27,00; p.lla 496 fascia asservita m<sup>2</sup> 9,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 36,00; p.lla 497, fascia asservita m<sup>2</sup> 15,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 73,00;**Proprietà e corrispettivi:****DAL ZOTTO Dino** nato in SVIZZERA (EE) il 21/07/1960 - c.f. DLZDNI60L21Z133Y e **DAL ZOTTO Maria Giacinta** nata a Seren del Grappa il 14/09/1959 - c.f. DLZMGC59P54I626T - Proprietari per 1/2 ciasc. in regime di comunione dei beni

|                                    |                           |         |
|------------------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:         | € 96,00 * quota prop. 1/2 | € 48,00 |
| Corrispettivo da pagare a ciascuno |                           | € 48,00 |

Ditta n° 4

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 845 fascia asservita m<sup>2</sup> 32,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 124,00**Proprietà e corrispettivi:****SCOPEL Dimitri** nato a Feltre (BL) il 26/05/1981 - c.f. SCPDTR81E26D530N - Propr. per 1/3

|                            |                           |         |
|----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 94,00 * quota prop. 1/3 | € 31,33 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 31,33 |

Ditta n° 5

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 571 fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 44,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta n° 5.1**

**RECH Roberto** nato a Feltre (BL) il 05/11/1968 - c.f. RCHRRT68S05D530J - Propr. per 1/4;

|                            |                           |        |
|----------------------------|---------------------------|--------|
| Indennità di asservimento: | € 28,00 * quota prop. 1/4 | € 7,00 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 7,00 |

**Ditta n° 5.2**

**SAVIANE Nives Gabriella** nata a Tambre (BL) il 01/09/1943 - c.f. SVNNSG43P41L040Q - Propr. per 1/2;

|                            |                           |         |
|----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 28,00 * quota prop. 1/2 | € 14,00 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 14,00 |

**Ditta n° 6**

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 1005 fascia asservita m<sup>2</sup> 21,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 111,00; p.lla 576 fascia asservita m<sup>2</sup> 28,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 111,00; C.F. fg. n° 6 p.lla 1000 sub 7, fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 29,00; p.lla 1000 sub 5/6, fascia asservita m<sup>2</sup> 4,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 42,00; p.lla 1006 sub 2, fascia asservita m<sup>2</sup> ,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 32,00; C.T. fg. n° 6 p.lla 573, fascia asservita m<sup>2</sup> 81,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 393,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SCOPEL Luigino** nato a Seren del Grappa il 06/11/1957 - c.f. SCPLGN57S06I626N - Propr. per 1/1;

**aree edificabili**

|                                   |                              |            |
|-----------------------------------|------------------------------|------------|
| Indennità di asservimento:        | € 3.883,79 * quota prop. 1/1 | € 3.883,79 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 3.883,79 * 10%             | € 388,38   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 3.883,79 + 388,38) * 20%  | € -854,43  |
| Corrispettivo da pagare           |                              | € 3.417,74 |

**aree agricole**

|                            |                            |          |
|----------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento: | € 515,46 * quota prop. 1/1 | € 515,46 |
| Corrispettivo da pagare    |                            | € 515,46 |

**Ditta n° 7**

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 6 p.lla n° 1000 sub 1 fascia asservita m<sup>2</sup> 16,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 59,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta 7.1**

**SCOPEL Luigino** nato a Seren Del Grappa (BL) il 06/11/1957 - c.f. SCPLGN57S06I626N - Propr. per 1/3

|                                   |                              |           |
|-----------------------------------|------------------------------|-----------|
| Indennità di asservimento:        | € 1.516,79 * quota prop. 1/3 | € 505,60  |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 505,60 * 10%               | € 50,56   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 505,60 + 50,56) * 20%     | € -111,23 |
| Corrispettivo da pagare           |                              | € 444,93  |

**Ditta 7.2**

**SCOPEL Cinzia** nata a MILANO il 10/10/1961 - c.f. SCPCNZ61R50F205N - **SCOPEL Renato Ofelio** nato a Seren Del Grappa (BL) il 01/12/1930 - c.f. SCPRNT30T01I626E - Comproprietari per 1/6 ciascuno

|                                      |                              |           |
|--------------------------------------|------------------------------|-----------|
| Indennità di asservimento:           | € 1.516,79 * quota prop. 1/6 | € 252,80  |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 252,80 * 10%               | € 25,28   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 252,80 + € 25,28) * 20%   | € - 55,61 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                              | € 222,46  |

**Ditta 7.3**

**SCOPEL Claudio** nato a Feltre (BL) il 12/08/1962 - c.f. SCPCLD62M12D530J -, **SCOPEL Lodovica** nata a Seren del Grappa (BL) il 26/09/1959 - c.f. SCPLVC59P66I626W - **SCOPEL Romano** nato a Seren del Grappa (BL) il 18/04/1961 - c.f. SCPRMN61D18I626S - Propr. per 1/9 ciascuno

|                                      |                              |          |
|--------------------------------------|------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:           | € 1.516,79 * quota prop. 1/9 | € 168,53 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 168,53 * 10%               | € 16,85  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 168,53 + € 16,85) * 20%   | € -37,08 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                              | € 148,30 |

Ditta n° 8

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 537 fascia asservita m² 34,00 e fascia di rispetto m² 132,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta 8.1**

**SCOPEL Claudio** nato a Feltre (BL) il 12/08/1962 - c.f. SCPCLD62M12D530J, **SCOPEL Lodovica** nata a Seren del Grappa (BL) il 26/09/1959 - c.f. SCPLVC59P66I626W, **SCOPEL Romano** nato a Seren del Grappa (BL) il 18/04/1961 - c.f. SCPRMN61D18I626S, **BRUGNANI Antonia** nata a San Colombano al Lambro (MI) il 24/12/1935 - c.f. BRGNTN35T64H803Q, **SCOPEL Mara** nata a Milano (MI) il 17/01/1956 - c.f. SCPMRA56A57F205Y, **SCOPEL Sandro** nato a Milano (MI) il 22/09/1964 - c.f. SCPSDR64P22F205H - Propr. per 1/21 ciascuno

|                                    |                               |          |
|------------------------------------|-------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:         | € 1.666,34 * quota prop. 1/21 | € 79,35  |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01    | € 79,35 * 10%                 | € 7,94   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01  | (€ 79,35 + 7,94) * 20%        | € -17,46 |
| Corrispettivo da pagare a ciascuno |                               | € 69,83  |

**Ditta 8.2**

**SCOPEL Carlo** nato a Seren del Grappa (BL) il 19/11/1948 - c.f. SCPCRL48S19I626Z, **GAIO Giuseppe** nato a Lamon il 02/10/1939 - c.f. GAIGPP39R02E429T, **ZANNOL Francesca** nata a Feltre (BL) il 06/09/1981 - c.f. ZNNFNC81P46D530P, **SCOPEL Maurizia** nata a Seren del Grappa (BL) il 25/11/1963 - c.f. SCPMRZ63S65I626V - Propr. per 1/7 ciascuno

|                                    |                              |          |
|------------------------------------|------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:         | € 1.666,34 * quota prop. 1/7 | € 238,05 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01    | € 238,05 * 10%               | € 23,81  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01  | (€ 238,05 + 23,81) * 20%     | € -52,37 |
| Corrispettivo da pagare a ciascuno |                              | € 209,49 |

**Ditta 8.3**

**BOF Giacomo** nato a Baceno (VB) il 19/01/1943 - c.f. BFOGCM43A19A534V - Propr. per 1/28

|                                    |                               |          |
|------------------------------------|-------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:         | € 1.666,34 * quota prop. 1/28 | € 59,51  |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01    | € 59,51 * 10%                 | € 5,96   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01  | (€ 59,51 + 5,96) * 20%        | € -13,09 |
| Corrispettivo da pagare a ciascuno |                               | € 52,38  |

Ditta n° 9

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 661 fascia asservita m<sup>2</sup> 14,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 70,00; p.lla 664 fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 21.00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SCOPEL Claudio** nato a Feltre (BL) il 12/08/1962 - c.f. SCPCLD62M12D530J -, **SCOPEL Lodovica** nata a Seren del Grappa (BL) il 26/09/1959 - c.f. SCPLVC59P66I626W - **SCOPEL Romano** nato a Seren del Grappa (BL) il 18/04/1961 - c.f. SCPRMN61D18I626S - Propr. per 1/15 ciascuno

|                                    |                            |        |
|------------------------------------|----------------------------|--------|
| Indennità di asservimento:         | € 65,50 * quota prop. 1/15 | € 4,37 |
| Corrispettivo da pagare a ciascuno |                            | € 4,37 |

Ditta n° 10

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 662 fascia asservita m<sup>2</sup> 15,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 76,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta n° 10.1**

**SAGRILLO Ivana** nata a Feltre (BL) il 29/10/1960 - c.f. SGRVNI60R69D530P - Propr. per 5/9

|                            |                           |         |
|----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 53,00 * quota prop. 5/9 | € 29,44 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 29,44 |

**Ditta n° 10.2**

**SAGRILLO Pierdomenico** nato a Seren del Grappa (BL) il 29/06/1959 - c.f. SGRPDM59H29I626G - Propr. per 4/9

|                            |                           |         |
|----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 53,00 * quota prop. 4/9 | € 23,56 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 23,56 |

Ditta n° 11

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 663 fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 33,00

**Proprietà e corrispettivi:**

**INCAPO Giuseppina** nata a Terragnolo (TN) il 30/11/1924 - c.f. NCPGPP24S70L121N - Propr. per 1/1

|                            |                           |         |
|----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 22,50 * quota prop. 1/1 | € 22,50 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 22,50 |

Ditta n° 12

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 665 fascia di rispetto m<sup>2</sup> 5,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta n° 12.1**

**SAGRILLO Andrea** nato a Feltre (BL) il 11/11/1972 - c.f. SGRNDR72S11D530L, **SAGRILLO Maria Cristina** nata a Feltre (BL) il 18/04/1969 - c.f. SGRMCR69D58D530F - Propr. per 1/3 ciascuno

|                                    |                          |        |
|------------------------------------|--------------------------|--------|
| Indennità di asservimento:         | € 2,50 * quota prop. 1/3 | € 0,83 |
| Corrispettivo da pagare a ciascuno |                          | € 0,83 |

**Ditta n° 12.2**

**GAROLLO Mirco** nato a Levico Terme (TN) il 01/06/1964 - c.f. GRLMRC64H01E565A, **SAGRILLO Enrico** nato a Seren del Grappa (BL) il 15/08/1958 - c.f. SGRNRC58M15I626M - Propr. per 1/6 ciascuno

|                                    |                          |        |
|------------------------------------|--------------------------|--------|
| Indennità di asservimento:         | € 2,50 * quota prop. 1/6 | € 0,42 |
| Corrispettivo da pagare a ciascuno |                          | € 0,42 |

Ditta n° 13

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 106 fascia asservita m<sup>2</sup> 42,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 169,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**GAROLLO Mirco** nato a Levico Terme (TN) il 01/06/1964 - c.f. GRLMRC64H01E565A - propr. per 1/1

|                            |                            |          |
|----------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento: | € 286,09 * quota prop. 1/1 | € 286,09 |
| Corrispettivo da pagare    |                            | € 286,09 |

Ditta n° 14

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 108 fascia asservita m<sup>2</sup> 20,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 164,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta 14.1**

**COLMANET Roberto** nato in Svizzera (EE) il 04/07/1966 - c.f. CLMRRT66L04Z133R - Propr. per 1/4

**Aree edificabili**

|                                   |                              |          |
|-----------------------------------|------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:        | € 1.370,00 * quota prop. 1/4 | € 342,50 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 342,50 * 10%               | € 34,25  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 342,50 + € 34,25) * 20%   | € -75,35 |
| Corrispettivo da pagare           |                              | € 301,40 |

**Aree agricole**

|                            |                            |         |
|----------------------------|----------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 112,00 * quota prop. 1/4 | € 28,00 |
| Corrispettivo da pagare    |                            | € 28,00 |

**Ditta 14.2**

**SCOPEL Maria Luisa** nata a Seren del Grappa il 09/12/1943 - c.f. SCPMLS43T49I626M - Propr. per 3/4

**Aree edificabili**

|                                   |                               |            |
|-----------------------------------|-------------------------------|------------|
| Indennità di asservimento:        | € 1.370,00 * quota prop. 3/4  | € 1.027,50 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 1.027,50 * 10%              | € 102,75   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 1.027,50 + € 102,75) * 20% | € -226,05  |
| Corrispettivo da pagare           |                               | € 904,20   |

**Aree agricole**

|                            |                            |         |
|----------------------------|----------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 112,00 * quota prop. 3/4 | € 84,00 |
| Corrispettivo da pagare    |                            | € 84,00 |

Ditta n° 15

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 683 fascia asservita m<sup>2</sup> 2,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 46,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta 15.1**

**BASSO Irene** nata a Valdobbiadene (TV) il 18/09/1949 - c.f. BSSRNI49P58L565H - Propr. per 1/3

|                            |                           |         |
|----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 57,42 * quota prop. 1/3 | € 19,14 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 19,14 |

**Ditta 15.2**

**CECCATO Edda** nata a Seren del Grappa (BL) il 22/06/1941 - c.f. CCCDDE41H62I626A - Propr. per 2/9

|                            |                           |         |
|----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 57,42 * quota prop. 2/9 | € 12,76 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 12,76 |

**Ditta 15.3**

**SCOPEL Dimitri** nato a Feltre (BL) il 26/05/1981 - c.f. SCPDTR81E26D530N - Propr. per 1/9

|                            |                           |        |
|----------------------------|---------------------------|--------|
| Indennità di asservimento: | € 57,42 * quota prop. 1/9 | € 6,38 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 6,38 |

**Ditta 15.4**

**SECCO LUCIANA** nata a Feltre (BL) il 11/11/1966 - c.f. SCCLCN66S51D530C, **SECCO RENATO** nato a Feltre (BL) il 27/07/1971 - c.f. SCCRNT71L27D530G - Propr. per 2/36 ciascuno

|                                      |                            |        |
|--------------------------------------|----------------------------|--------|
| Indennità di asservimento:           | € 57,42 * quota prop. 2/36 | € 3,19 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                            | € 3,19 |

Ditta n° 16

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 109 sub 5 fascia asservita m<sup>2</sup> 24,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 107,00, C.T. p.lla n° 796 fascia di rispetto m<sup>2</sup> 8,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SCOPEL Olga** nata a Mussolente (VI) il 16/04/1937 - c.f. SCPLGO37D56F829P - prop. per 1/1

|                                   |                               |            |
|-----------------------------------|-------------------------------|------------|
| Indennità di asservimento:        | € 2.716,97 * quota prop. 1/1  | € 2.716,97 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 2.716,97 * 10%              | € 271,70   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 2.716,97 + € 271,70) * 20% | € -597,33  |
| Corrispettivo da pagare           |                               | € 2.390,94 |

Ditta n° 17

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 112 p.lla n° 108 fascia asservita m<sup>2</sup> 11,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 52,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SCOPEL Renato Ofelio** nato a Seren del Grappa (BL) il 01/12/1930 - c.f. SCPRNT30T01I626E - Propr. per 1/1

|                                   |                            |           |
|-----------------------------------|----------------------------|-----------|
| Indennità di asservimento:        | € 740,00 * quota prop. 1/1 | € 740,00  |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 740,00 * 10%             | € 74,00   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 740,00 + € 74,00) * 20% | € -162,80 |
| Corrispettivo da pagare           |                            | € 651,20  |

Ditta n° 18

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 113 fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 32,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**DAL ZOTTO Paride** nato a Seren del Grappa (BL) il 26/03/1951 - c.f. DLZPRD51C26I626N e **DAL ZOTTO Rita** nata a Feltre (BL) il 04/01/1963 - c.f. DLZRTI63A44D530C - Propr. per 1/2 ciascuno

|                                      |                            |          |
|--------------------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:           | € 440,00 * quota prop. 1/2 | € 220,00 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 220,00 * 10%             | € 22,00  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 220,00 + € 22,00) * 20% | € -48,40 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                            | € 193,60 |

Ditta n° 19

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 747 sub 1 fascia di rispetto m<sup>2</sup> 2,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**RECH Nerino** nato a Seren del Grappa (BL) il 06/12/1959 - c.f. RCHNRN59T06I626W e **SCOPEL Angelo** nato a Seren del Grappa (BL) il 10/04/1958 - c.f. SCPNGL58D10I626W - Propr. 1/2 ciascuno

|                                      |                           |         |
|--------------------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:           | € 20,00 * quota prop. 1/2 | € 10,00 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 10,00 * 10%             | € 1,00  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 10,00 + € 1,00) * 20%  | € -2,20 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                           | € 8,80  |

Ditta n° 20

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 747 sub 2 fascia asservita m<sup>2</sup> 17,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 53,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**RECH Nerino** nato a Seren del Grappa il 06/12/1959 - c.f. RCHNRN59T06I626W - propr. per 1/1

|                            |                            |          |
|----------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento: | € 870,00 * quota prop. 1/1 | € 870,00 |
|----------------------------|----------------------------|----------|

|                                   |                            |           |
|-----------------------------------|----------------------------|-----------|
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 870,00 * 10%             | € 87,00   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 870,00 + € 87,00) * 20% | € -191,40 |
| Corrispettivo da pagare           |                            | € 756,60  |

Ditta n° 21

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 747 sub 3 fascia asservita m² 9,00 e fascia di rispetto m² 38,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SCOPEL Angelo** nato a Seren del Grappa (BL) il 10/04/1958 - c.f. SCPNGL58D10I626W - propr. per 1/1

|                                   |                            |           |
|-----------------------------------|----------------------------|-----------|
| Indennità di asservimento:        | € 560,00 * quota prop. 1/1 | € 560,00  |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 560,00 * 10%             | € 56,00   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 560,00 + € 56,00) * 20% | € -123,20 |
| Corrispettivo da pagare           |                            | € 492,80  |

Ditta n° 22

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 658 fascia asservita m² 4,00 e fascia di rispetto m² 18,00, p.lla n° 655 fascia asservita m² 32,00 e fascia di rispetto m² 134,00, p.lla n° 656 fascia asservita m² 29,00 e fascia di rispetto m² 110,00, p.lla n° 654 fascia asservita m² 7,00 e fascia di rispetto m² 30,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta 22.1**

**BASSO Irene** nata a Valdobbiadene (TV) il 18/09/1949 -c.f. BSSRNI49P58L565H - Propr. per 1/4

|                                   |                              |          |
|-----------------------------------|------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:        | € 1.816,86 * quota prop. 1/4 | € 454,22 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 454,22 * 10%               | € 45,42  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 454,22 + € 45,42) * 20%   | € -99,93 |
| Corrispettivo da pagare           |                              | € 399,71 |

**Ditta 22.2**

**SAGRILLO Armando** nato a Feltre (BL) il 27/05/1963 - c.f. SGRRND63E27D530C, **RECH Raffaello** nato a Seren del Grappa (BL) il 08/09/1943 - c.f. RCHRFL43P08I626M, **RECH Donatella** nata a Seren del Grappa (BL) il 08/10/1949 - c.f. RCHDTL49R48I626O, **SCOPEL Renato Ofelio** nato a Seren del Grappa (BL) il 01/12/1930 - c.f. SCPRNT30T01I626E - Propr. per 1/8 ciascuno

|                                   |                              |          |
|-----------------------------------|------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:        | € 1.816,86 * quota prop. 1/8 | € 227,11 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 227,11 * 10%               | € 22,71  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 227,11 + € 22,71) * 20%   | € -49,96 |
| Corrispettivo da pagare           |                              | € 199,86 |

**Ditta 22.3**

**SAGRILLO Giuseppe** nato a Seren del Grappa (BL) il 28/02/1940 - c.f. SGRGPP40B28I626Q, **CONZ Igea** nata a Seren del Grappa (BL) il 30/03/1943 - c.f. CNZGIE43C70I626F, **SCOPEL Angelo** nato a Seren del Grappa (BL) il 10/04/1958 - c.f. SCPNGL58D10I626W, **RECH Nerino** nato a Seren del Grappa (BL) il 06/12/1959 - c.f. RCHNRN59T06I626W - Propr. per 1/16 ciascuno

|                                   |                               |          |
|-----------------------------------|-------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:        | € 1.816,86 * quota prop. 1/16 | € 113,55 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01   | € 113,55 * 10%                | € 11,36  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 | (€ 113,55 + € 11,36) * 20%    | € -24,98 |



|                         |         |
|-------------------------|---------|
| Corrispettivo da pagare | € 99,93 |
|-------------------------|---------|

Ditta n° 23

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 713 fascia di rispetto m<sup>2</sup> 10,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**RECH Donatella** nata a Seren del Grappa il 08/10/1949 - c.f. RCHDTL49R48I626O, **RECH Raffaello** nato a Seren del Grappa il 08/09/1943 - c.f. RCHRFL43P08I626M - Propr. per 1/2 ciascuno

|                                      |                           |         |
|--------------------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:           | € 41,70 * quota prop. 1/2 | € 20,85 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 20,85 * 10%             | € 2,09  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 20,85 + € 2,09) * 20%  | € -4,59 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                           | € 18,35 |

Ditta n° 24

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 657 fascia di rispetto m<sup>2</sup> 27,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta n° 24.1**

**CONZ Igea** nata a Seren del Grappa (BL) il 30/03/1943 - c.f. CNZGIE43C70I626F e **SAGRILLO** Giuseppe nato a Seren del Grappa (BL) il 28/02/1940 - c.f. SGRGPP40B28I626Q - Propr. per 1/4 ciascuno

|                                      |                            |         |
|--------------------------------------|----------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:           | € 112,59 * quota prop. 1/4 | € 28,15 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 28,15 * 10%              | € 2,82  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 28,15 + € 2,82) * 20%   | € -6,19 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                            | € 24,78 |

**Ditta n° 24.2**

**SAGRILLO** Armando nato a Feltre (BL) il 27/05/1963 - c.f. SGRRND63E27D530C - Propr. per 1/2

|                                      |                            |          |
|--------------------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:           | € 112,59 * quota prop. 1/2 | € 56,30  |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 56,30 * 10%              | € 5,63   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 56,30 + € 5,63) * 20%   | € -12,39 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                            | € 49,54  |

Ditta n° 25

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 623 fascia asservita m<sup>2</sup> 12,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 29,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SAGRILLO Giuseppe** nato a Seren del Grappa (BL) il 28/02/1940 - c.f. SGRGPP40B28I626Q - Propr. per 1/1

|                            |                           |         |
|----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento: | € 88,39 * quota prop. 1/1 | € 88,39 |
| Corrispettivo da pagare    |                           | € 88,39 |

Ditta n° 26

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 107 fascia asservita m<sup>2</sup> 24,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 102,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SCOPEL Carlo nato** a Seren del Grappa (BL) il 19/11/1948 - c.f. SCPCRL48S19I626Z - Propr. per 1/1

|                            |                            |          |
|----------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento: | € 250,26 * quota prop. 1/1 | € 250,26 |
| Corrispettivo da pagare    |                            | € 250,26 |

Ditta n° 27

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 1158 fascia asservita m<sup>2</sup> 8,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 33,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**RECH Ben Hur** nato in Canada (EE) il 06/08/1959 - c.f. RCHBHR59M06Z401V, **RECH Chiara** nata a Feltre (BL) il 24/02/1977 - c.f. RCHCHR77B64D530S - Propr. per 1/3ciascuno

|                                      |                            |          |
|--------------------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:           | € 408,25 * quota prop. 1/3 | € 136,08 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 136,08 * 10%             | € 13,61  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 136,08 + € 13,61) * 20% | € -29,94 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                            | € 119,75 |

**Ditta n° 28**

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 625 fascia asservita m<sup>2</sup> 12,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 59,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**Ditta n° 28.1**

**RECH Marco** nato a Seren del Grappa (BL) il 09/01/1955 - c.f. RCHMRC55A09I626Z, **RECH Severina** nata a Seren del Grappa (BL) il 22/07/1961 - c.f. RCHSRN61L62I626H, **DAL ZOTTO Edith** nata a Feltre il 20/10/1986 - c.f. DLZDTH86R60D530V, **MUDDOLON Vilmer** nato a Bollate (MI) il 01/03/1954 - c.f. MDDVMR54C01A940C, **RECH Michele** nato a Feltre (BL) il 06/02/1985 - c.f. RCHMHL85B06D530W, proprietari per 1/10 ciascuno

|                                      |                             |          |
|--------------------------------------|-----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:           | € 691,51 * quota prop. 1/10 | € 69,15  |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 69,15 * 10%               | € 6,92   |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 69,15 + € 6,92) * 20%    | € -15,21 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                             | € 60,86  |

**Ditta n° 28.2**

**CIMADOR Giovanni** nato a Castelfranco Veneto (TV) il 14/10/1935 - c.f. CMDGNN35R14C111S, **MISTRO Graziella** nata a Camposampiero (PD) il 21/01/1944 - c.f. MSTGZL44A61B563H proprietari per 1/20 ciascuno

|                                      |                             |         |
|--------------------------------------|-----------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:           | € 691,51 * quota prop. 1/20 | € 34,58 |
| Magg. ex art. 37 c.2 DPR 327/01      | € 34,58 * 10%               | € 3,46  |
| Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01    | (€ 34,58 + € 3,46) * 20%    | € -7,61 |
| Corrispettivo da pagare per ciascuno |                             | € 30,43 |

Belluno, li 17 gennaio 2023

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni  
- dott. ing. Marco Bacchin -

**ALLEGATO SUB B)****Elenco delle ditte e dei proprietari per i quali l'indennità di asservimento non può intendersi concordata.  
Indennizzi da depositare presso il M.E.F..**

Ditta n° 1

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 845 fascia asservita m<sup>2</sup> 32,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 124,00**Proprietà e corrispettivi:****SCOPEL Corrado** nato a Seren del Grappa (BL) il 09/05/1957 - c.f. SCPCRD57E09I626Q, **SCOPEL Ruggero** nato a Seren del Grappa (BL) il 02/01/1954 - c.f. SCPRGR54A02I626Z - Propr. per 2/3

|                             |                           |         |
|-----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:  | € 94,00 * quota prop. 2/3 | € 62,66 |
| Corrispettivo da depositare |                           | € 62,66 |

Ditta n° 2

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 568 fascia di rispetto m<sup>2</sup> 7,00**Proprietà e corrispettivi:****CITERA Rosalba** nata a Lecco (LC) il 27/05/1945 - c.f. CTRRLB45E67E507E - Propr. per 1/1

|                             |                          |        |
|-----------------------------|--------------------------|--------|
| Indennità di asservimento:  | € 3,50 * quota prop. 1/1 | € 3,50 |
| Corrispettivo da depositare |                          | € 3,50 |

Ditta n° 3

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 659 fascia di rispetto m<sup>2</sup> 15,00**Proprietà e corrispettivi:****BOF Valentina** nata a Seren del Grappa (BL) il 05/12/1942 - c.f. BFOVNT42T45I626C - Propr. per 1/1

|                             |                          |        |
|-----------------------------|--------------------------|--------|
| Indennità di asservimento:  | € 7,50 * quota prop. 1/1 | € 7,50 |
| Corrispettivo da depositare |                          | € 7,50 |

Ditta n° 4

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 571 fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 44,00;**Proprietà e corrispettivi:****RECH Stefano** (BL) nato in Svizzera il 27/12/1966 - c.f. RCHSFN66T27Z133E - Propr. per 1/4

|                             |                           |        |
|-----------------------------|---------------------------|--------|
| Indennità di asservimento:  | € 28,00 * quota prop. 1/4 | € 7,00 |
| Corrispettivo da depositare |                           | € 7,00 |

Ditta n° 5

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 537 fascia asservita m<sup>2</sup> 34,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 132,00;**Proprietà e corrispettivi:**

**Proprietà e corrispettivi:**

**BOF Graziano** nato a Varna.Vahrn (BZ) il 14/08/1941 - c.f. BFOGZN41M14L687R - Propr. per 3/28

|                             |                               |          |
|-----------------------------|-------------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:  | € 1.666,34 * quota prop. 3/28 | € 178,54 |
| Corrispettivo da depositare |                               | € 175,54 |

Ditta n° 6

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 6 p.lla n° 661 fascia asservita m<sup>2</sup> 14,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 70,00; p.lla 664 fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 21,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SAGRILLO Elide** nata a Seren del Grappa (BL) il 11/12/1928 -c.f. SGRLDE28T51I626Q, **SAGRILLO Gabriela** nata a Seren del Grappa (BL) il 15/10/1939 - c.f. SGRGRL39R55I626D, **SAGRILLO Raffaella** nata a Seren del Grappa (BL) il 22/02/1944 - c.f. SGRRFL44B62I626B, **SAGRILLO Silvana** nata a Seren del Grappa (BL) il 12/07/1949 - c.f. SGRSVN49L52I626J - propr. per 4/5

|                             |                           |         |
|-----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:  | € 65,50 * quota prop. 4/5 | € 52,40 |
| Corrispettivo da depositare |                           | € 52,40 |

Ditta n° 7

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 683 fascia asservita m<sup>2</sup> 2,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 46,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**SCOPEL Corrado** nato a Seren del Grappa (BL) il 09/05/1957 - c.f. SCPCRD57E09I626Q, **SCOPEL Ruggero** nato a Seren del Grappa (BL) il 02/01/1954 - c.f. SCPRGR54A02I626Z - Propr. per 2/9

|                             |                           |         |
|-----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:  | € 57,42 * quota prop. 2/9 | € 12,76 |
| Corrispettivo da depositare |                           | € 12,76 |

Ditta n° 8

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 114 fascia asservita m<sup>2</sup> 9,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 40,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**BERTELLE Antonia** nata a Seren del Grappa (BL) il 25/10/1907 - c.f. BRTNTN07R65I626Q, **BERTELLE Emma** nata a Seren del Grappa (BL) il 20/08/1913 - c.f. BRTMME13M60I626D, **BERTELLE Erminio** nato a Seren del Grappa (BL) il 02/05/1923 - c.f. BRTRMN23E02I626L, **BERTELLE Roberto** nato in Francia (EE) il 31/03/1930 - c.f. BRTRRT30C31Z110N e **BERTELLE Ruggero** nato in Belgio (EE) il 08/09/1950 - c.f. BRTRGR50P08Z103R - Propr. per 1/1

|                             |                            |          |
|-----------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:  | € 580,00 * quota prop. 1/1 | € 580,00 |
| Corrispettivo da depositare |                            | € 580,00 |

Ditta n° 9

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 630 fascia asservita m<sup>2</sup> 4,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 29,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**BORELLI Roberto** nato in Svizzera (EE) il 20/05/1949 - c.f. BRLRRT49E10Z133Z e **ZANGA Iside** nata a Albino (BG) il 28/12/1918 - c.f. ZNGSDI18T68A163O - Propr. per 1/1

|                             |                           |         |
|-----------------------------|---------------------------|---------|
| Indennità di asservimento:  | € 61,75 * quota prop. 1/1 | € 61,75 |
| Corrispettivo da depositare |                           | € 61,75 |

Ditta n° 10

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.F. - fg. n° 11 p.lla n° 1158 fascia asservita m<sup>2</sup> 8,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 33,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**CROCIANI Maria Elena** nata a Venezia (VE) il 21/11/1955 - c.f. CRCMLN55S61L736I - Propr. per 1/3

|                             |                            |          |
|-----------------------------|----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:  | € 408,25 * quota prop. 1/3 | € 136,08 |
| Corrispettivo da depositare |                            | € 136,08 |

Ditta n° 11

**Beni:** Comune di Seren del Grappa (BL) - C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 625 fascia asservita m<sup>2</sup> 12,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 59,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**JOSE` Antonio** nato in Mozambico (EE) il 25/04/1957 - c.f. JSONTN57D25Z333S, **RECH Daniele** nato a Milano il 26/10/1951 - c.f. RCHDNL51R26F205T, **PUCCI Francesco** nato ad Angri (SA) il 31/03/1963 - c.f. PCCFNC63C31A294I, **SCOPEL Federico** nato a Feltre (BL) il 04/09/1975 - c.f. SCPFRC75P04D530I - prop per 4/10

|                             |                             |          |
|-----------------------------|-----------------------------|----------|
| Indennità di asservimento:  | € 691,51 * quota prop. 4/10 | € 276,60 |
| Corrispettivo da depositare |                             | € 276,60 |

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni - dott. ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 494248)

## COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

**Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 173 del 16 gennaio 2023****Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327 - completamento del percorso ciclopedonale lungo via Pisani e via di Ca' Vio.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 173 del 16/01/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Cavallino - Treporti l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1481 di mq 203; Scarpa Elisa, prop. per 1/1;**
2. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1490 di mq 139; CT: sez U fgl 32 part 1492 di mq 44; Nardin Marisa, prop. per 1/2; Scarpa Franco, prop. per 1/2;**
3. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1483 di mq 37; CT: sez U fgl 32 part 1485 di mq 32; CT: sez U fgl 32 part 1487 di mq 107; Vianello Vittorio S.R.L., prop. per 1/1;**
4. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1479 di mq 40; Enzo Ettorino, prop. per 1/1;**
5. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1472 di mq 5; Nardin Elio, prop. per 1/1;**
6. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1493 di mq 39; Ballarin Lucia, usufr. per 1/2; Nardin Giorgio, nuda prop. per 1/2 e prop. per 1/2;**
7. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1497 di mq 601; CT: sez U fgl 32 part 1500 di mq 60; Sorgon Ladino, prop. per 1/1;**
8. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1474 di mq 130; Costruzioni Edili Sartorato S.R.L., prop. per 1/1;**
9. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1478 di mq 20; Nardin Francesco, prop. per 1/2; Nardin Marzio, prop. per 1/2;**
10. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1476 di mq 44; CT: sez U fgl 32 part 1470 di mq 25; Cenedese Alessandro, prop. per 1/3; Cenedese Angelo, prop. per 1/3; Zane Anna Maria, prop. per 1/3;**
11. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1501 di mq 115; Barausse Marco, prop. per 4/36; Barausse Simone, prop. per 4/36; Bedin Erica, prop. per 12/36; Boscato Flora, prop. per 4/36; Gobbo Roberto, prop. per 3/36; Trevisan Dina, prop. per 9/36;**
12. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 32 part 1488 di mq 255; Smerghetto Giuliana, usufr. per 1/1; Stainer Anna, nuda prop. per 1/3; Stainer Luca, nuda prop. per 1/3; Stainer Ottorino, nuda prop. per 1/3;**
13. Comune di Cavallino - Treporti: **CT: sez U fgl 12 part 1534 di mq 23; CT: sez U fgl 12 part 1541 di mq 37; Bottan Barbara, prop. per 1/4; Vio Emanuela, prop. per 3/4;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri Dirigente Area Tecnica Arch. Elvio Tuis

(Codice interno: 493910)

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (VERONA)

**Estratto ordine di pagamento n. 5695 del 16 dicembre 2022****Estratto ordine di pagamento dell'indennità di esproprio dell'area necessaria per i lavori di realizzazione della nuova viabilità per la zona "Fiera del riso".**

Il Comune di Isola della Scala, Ufficio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri e con riferimento al provvedimento del Responsabile della Direzione Territorio - Lavori Pubblici - Patrimonio n. 274 del 22/06/2022 di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, ex art. 20, comma 3, del succitato T.U., ha emesso con successiva determinazione n. 670 del 15/12/2022 mandato di pagamento n. 5695 del 16/12/2022 a favore del seguente soggetto:

- Otto Ducati d'Oro società agricola semplice di Artegiani Ernesto- codice fiscale 04428600235 - Fg. 44 - mapp.li 206 e 208 per Euro 1.036,50.

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di **30 giorni dalla pubblicazione sul BUR** se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Il Responsabile Ufficio Espropri (Dott. Ing. Nicola Tosato)

(Codice interno: 494249)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

**Estratto decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Rep. n. 2672 del 18 gennaio 2023  
Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Cagnola.****DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA ED ESPROPRIO ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.**Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2672 del 18/01/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Saonara l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1607 di mq 12; Montanaro Paolo, prop. per 1/1;**
2. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1608 di mq 20; Nardo Lucia, prop. per 155/1000; Giuffrida Alessio, prop. per 401/1000; Giuffrida Valeria, prop. per 444/1000;**
3. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1609 di mq 2; Colombana Luca, prop. per 1/2; Colombana Paola, prop. per 1/2;**
4. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1610 di mq 21; Boscaro Maria, prop. per 1/2; Rossi Olindo, prop. per 1/2;**
5. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1611 di mq 15; Veggia Valentina, prop. per 1/1;**
6. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1612 di mq 34; Donolato Maria, prop. per 236/1000; Nicoletto Antonio, prop. per 236/1000; Veggia Valentina, prop. per 528/1000;**
7. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1613 di mq 26; Dai Anni, prop. per 95/100; Dai Qilin, prop. per 5/100;**
8. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1614 di mq 8; Dai Anni, prop. per 6479/20000; Dai Qilin, prop. per 341/20000; Forestan Mariagrazia, prop. per 6200/20000; Piovani Diego, prop. per 3490/20000; Schiavon Elena, prop. per 3490/20000;**
9. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1615 di mq 3; CT: sez U fgl 2 part 1616 di mq 14; Toffanin Cinzia, nuda prop. per 1/2; Toffanin Graziano, usufr. per 1/1; Toninato Luigi, nuda prop. per 1/2;**
10. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1617 di mq 8; Toffanin Roberto, prop. per 1/1;**
11. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1619 di mq 59; Frisan Nicoletta, prop. per 1/4; Raffaelli Daniele, prop. per 1/4; Tacchia Adriana, prop. per 1/4; Corradi Sandro, prop. per 1/4;**
12. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1621 di mq 74; Consorzio PPM, prop. per 1/1;**
13. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1374 di mq 132; Consorzio PPM, prop. per 2960/6070; Europecity Srl, prop. per 3110/6070;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Andrea Farinelli



(Codice interno: 494048)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 722 Protocollo n. 504 del 13 gennaio 2023 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri****"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle" [P. 139B]. ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di asservimento (art. 22 D.P.R. n. 327/2001.)**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis*

Richiamato il Decreto della Giunta Regionale del Veneto n. 77 del 26/10/2020 con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene altresì dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nello stesso;

Richiamato il proprio Decreto n. 696 del 10/08/2022 protocollo n. 10738, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia - sez. Favaro Veneto (VE) necessari alla esecuzione del progetto di cui all'oggetto, ed a determinare in via provvisoria la indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

Preso atto dell'accettazione dell'indennità di cui alla presente ordinanza

*omissis*

Accertata la regolarità del presente provvedimento;

**ORDINA**

**Art. 1)** ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi **€. 1.965,00=** (millenovecentosessantacinque/00) a favore della ditta asservita 12.2) CA' VALLESINA SRL con sede in Venezia (VE) c.f. 01907010274 relativamente all'asservimento del bene immobile censito nel Comune di Venezia sez. Favaro Veneto foglio 158 mappale 288 - superficie oggetto di asservimento mq 1310;

*omissis*

**Art. 5)** il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, promotore dell'espropriazione, dovrà provvedere ad eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il pagamento (art. 26 comma 10 D.P.R. n. 327/2001), utilizzando la somma a disposizione indicata nel quadro economico del progetto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 494160)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di deposito protocollo n. 1460 del 04 gennaio 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.****Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in via Caltana in comune di Villanova di Camposampiero - P1175.**

Il Responsabile del Procedimento,

Vista la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 37 del 05/07/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante "omissis";

Vista la nota protocollo n. 8767 del 18/01/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

"omissis"

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia "omissis" in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: CAGNIN MATTEO "omissis", LIVIERO PIERGIORGIO "omissis", LUPO ANGELO "omissis", GIORA SILVIA "omissis", ZANINELLO DEVIS "omissis", OSTO ALBERTO "omissis", TURRIN BARBARA "omissis", VERCIO MARIAROSA "omissis" - Catasto Terreni - Comune di Villanova di Camposampiero - Foglio 15 - mappale 667 - "omissis" indennità asservimento elettrodotto euro 7,00 (sette/00);

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 494159)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 1461 del 04 gennaio 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.  
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in via Caltana in comune di Villanova di Camposampiero - P1175.**

Il Responsabile del Procedimento,

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 37 del 05/07/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante "omissis";

Vista la nota protocollo n. 8767 del 18/01/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

"omissis"

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte sotto elencate, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come di seguito specificato: PRAVATO FABIO "omissis" - Catasto Terreni - Comune di Villanova di Camposampiero - Foglio 15 - mappale 666 - "omissis", indennità asservimento elettrodotto euro 7,00 (sette/00);

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 493900)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Provvedimento di svincolo indennità depositate protocollo n. 4316 del 11 gennaio 2023, ai sensi art. 21, 26 e 27 del D.P.R. n. 327/2001.**

**Acquisizione aree relative agli impianti idrici esistenti (P1128S1).**

Il Responsabile del Procedimento,

VISTA: La determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 36 del 22/07/2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

"omissis"

VISTA la nota protocollo n. 55350 del 26/03/2021 con la quale sono stati disposti i depositi dell'indennità di asservimento/esproprio ai sensi degli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001; VISTE le quietanze di deposito al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, attestanti l'avvenuto versamento delle somme liquidate da questa Autorità con il predetto provvedimento in conto degli aventi causa: Riferimento deposito n. VE01361638Y del 19/04/2021 indennità esproprio depositata pari ad euro 1.890,00 (milleottocentonovanta/00), a favore di BONOTTO FRANCESCO; Riferimento deposito n. VE01361643V del 19/04/2021 indennità servitù depositata pari ad euro 390,00 (trecentonovanta/00) a favore di BONOTTO FRANCESCO;

VISTI gli atti debitamente notificati alla ditta non concordataria con i quali è stata invitata a comunicare se intendesse avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001 ai fini della determinazione della determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione e asservimento; "omissis" VISTA la nota protocollo n. 169586 del 07/11/2022, con la quale il sig. BONOTTO FRANCESCO accettava l'indennità definitiva di asservimento/esproprio come determinata dalla Commissione Provinciale Vicenza;

ORDINA il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della sottoelencata somma maggiorata dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse: riferimento deposito n. VE01361638Y del 19/04/2021 indennità depositata pari ad euro 1.890,00 (milleottocentonovanta/00), pagamento di euro a 1.890,00 (milleottocentonovanta/00) a favore di BONOTTO FRANCESCO "omissis" riferimento deposito n. VE01361643V del 19/04/2021 indennità depositata pari ad euro 390,00 (trecentonovanta/00) - pagamento di euro 390,00 (trecentonovanta/00) a favore di BONOTTO FRANCESCO "omissis".

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 493916)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Provvedimento di pagamento diretto e svincolo indennità depositate protocollo n. 5571 del 13 gennaio 2023 ai sensi art. 21, 26 e 27 del D.P.R. n. 327/2001****Acquisizione aree relative agli impianti idrici esistenti (P1128S1).**

Il Responsabile del Procedimento,

VISTA La determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 36 del 22/07/2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001, l'ordinanza di deposito dell'indennità di esproprio non accettata, protocollo n. 88469 del 17/07/2020 e del certificato di deposito n. VE013531315, dell'indennità di euro 1.032,00 (milletrentadue/00); "omissis" la nota protocollo del 13/11/2022, con la quale i sig. MAINO MARCO "omissis", MAINO GIAMPIETRO "omissis", MAINO ADRIANO "omissis", in qualità di eredi della sig.ra RONZANI MARIA e MAINO MARIO (proprietari per 6/18 mappali 867 e 684 Foglio 19 comune Lusiana Conco), accettavano l'indennità definitiva come determinata dal collegio dei tecnici;

"omissis"

DISPONE

ai sensi per gli effetti dell'art. 21 commi 12 e 16, art. 26 comma 10 e art. 27 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il pagamento diretto a favore delle ditte, delle corrispondenti somme dovute a titolo di indennità definitiva di espropriazione e lavori di ripristino accesso carraio, degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto (riferimento perizia protocollo 216414 del 15/12/2021), come di seguito indicato: euro 1244,00 (milleduecentoquattro), MAINO MARCO "omissis", MAINO GIAMPIETRO "omissis", MAINO ADRIANO "omissis" ORDINA il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione della sottoelencata somma maggiorata dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse: "omissis" svincolo di euro 344,00 (trecentoquarantaquattro) a favore di MAINO MARCO nato a Thiene il 31/01/1968 (c.f. MNAMRC68A31L157K), MAINO GIAMPIETRO nato a Thiene il 21/01/1965 (c.f. MNAGPT65A21L157M), MAINO ADRIANO nato a Thiene il 19/12/1973 (c.f. MNADR73B19L157B), eredi di RONZANI MARIA e MAINO MARIO "omissis"

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Il procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 494046)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

**Estratto determina del Direttore Generale di VIACQUA SpA n. 08/23 del 16 gennaio 2023**  
**Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327, per i lavori di estensione della rete di acquedotto e di fognatura nera in località Ancignano in comune di Sandrigo (VI).**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determina n. 08/23 del 16/01/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di Euro 806,25, a titolo di indennità di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati: A) Comune di Sandrigo: CT: sez U fgl 9 part 540 da asservire per mq 74; CT: sez U fgl 9 part 621 da asservire per mq 141; Verona Antonio, prop. per 1/1 Euro 806,25; Il terzo interessato potrà proporre opposizione **entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.**

Il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 494596)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

**Decreto del Soggetto Attuatore n. 3 del 12 gennaio 2023**

**Emergenza Ucraina. Trasferimento contributo forfettario verso S.S.N. per l'accesso alle prestazioni del S.S.N. dei richiedenti e titolari della protezione temporanea, accolti sul territorio regionale alla data del 10 giugno 2022 come da disposizione del Dipartimento della Protezione Civile giusta nota DPC - DPC\_Generale - P - UVIA\_SBPAG - 0057076 - 07/12/2022.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE  
PER IL COORDINAMENTO e LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ COMMISSARIALI  
DI CUI ALL'ART. 2 DELL'O.C.D.P.C. n. 872/2022**

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85 del 7 aprile 2003 recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il Meccanismo Unionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina a causa del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018;

PRESO ATTO dell'ulteriore Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con la quale è stato prorogato lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che all'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382 del 4 marzo 2022, è stata ulteriormente prorogata la scadenza dello stato di emergenza al 3 marzo 2023.

CONSIDERATO quanto disposto all'art. 5-quater della Legge n. 28 del 5 aprile 2022 "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" la quale ha convertito, con modificazioni, il Decreto-Legge n. 14 del 25 febbraio 2022 e che ha inoltre abrogato il Decreto-Legge n. 16 del 28 febbraio 2022;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

CONSIDERATO che l'O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza Covid-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori;
- ai sensi dell'articolo 3, indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari, o loro Delegati, per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;

- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;
- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. - e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E - ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile;

DATO ATTO delle disposizioni sanitarie dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 873 del 6 marzo 2022;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- elaborare, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta Ordinanza, un primo Piano di Interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato ed a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

VISTO il Documento "Benvenuto in Italia" pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili, anche in inglese ed ucraino, per i profughi che arrivano in Italia su come poter regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza e con disposizioni inerenti l'emergenza Covid-19, il regime di auto-sorveglianza, il tampone, la possibilità di accedere alle vaccinazioni, i numeri regionali di emergenza COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto che reca le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli hub in cui sono attivati nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO di quanto disposto in tema di protezione dei dati personali all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 876 del 13 marzo 2022 nel rispetto del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 e secondo quanto previsto nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato:



- il Decreto n. 1 del 11 marzo 2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Isola della Scala (VR), Noale (VE) e Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori HUB individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital;
- il Decreto n. 4 del 18 marzo 2022 "Emergenza Ucraina. Primo piano interventi ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo e in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022" di adozione di detto Piano;
- il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 con cui il Soggetto Attuatore di Coordinamento ha modificato il Piano di Interventi di cui al Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, ing. Luca Soppelsa ha chiesto per conto del Commissario Delegato l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 44775 del 22/03/2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DI. PC R.VENETO S.A. O.872-22";

CONSIDERATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 881 del 29 marzo 2022 che prevede ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, ed in particolare l'art. 5, comma 8;

RICHIAMATO l'art. 31 del Decreto-Legge n. 21 del 21 marzo 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022, nel quale:

- al comma 1 punto c) si riconosce, nel limite di 152 milioni di euro per l'anno 2022, alle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in relazione al numero delle persone accolte sul territorio di ciascuna regione e provincia autonoma, un contributo forfetario per l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale, in misura da definirsi d'intesa con il Ministro della salute e con la Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, per i richiedenti e titolari della protezione temporanea per un massimo di 100.000 unità;
- al comma 4 si è dato attuazione delle misure di cui al comma 1, nel limite complessivo di 348 milioni di euro per l'anno 2022, provvedendo a valere sulle risorse del Fondo per le emergenze nazionali, di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono state conseguentemente incrementate per l'anno 2022;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato il Decreto n. 19 del 23 novembre 2022 "Emergenza Ucraina. Trasferimento contributo forfetario verso S.S.N. per l'accesso alle prestazioni del S.S.N. dei richiedenti e titolari della protezione temporanea, accolti sul territorio regionale alla data del 28 aprile 2022 come da disposizione del D.P.C. giusta nota Generale P-UVIA\_SBPAG-0036810-11/08/2022";

VISTA la nota DPC-DPC\_Generale-P-UVIA\_SBPAG-0057076-07/12/2022 del Dipartimento della Protezione Civile, datata 07 dicembre 2022, di trasferimento di euro 5.183.931,20 sulla Contabilità Speciale n. 6353 a titolo di contributo forfetario accesso SSN per l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dei richiedenti e titolari della protezione temporanea, accolti sul territorio regionale alla data del 10 giugno 2022, individuati per il tramite dei riscontri effettuati dall'Agenzia delle Entrate in relazione ai codici fiscali rilasciati a favore dei soggetti interessati e comunicati dal Ministero dell'Interno;

VISTI:

- D. Lgs. 85/2003;
- D. Lgs. 196/2003;
- Decisione 131/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- D.G.R. 103/2013;
- D. Lgs 1/2018;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022;
- L. 28/2022;
- O.C.D.P.C. 870/2022;
- O.C.D.P.C. 872/2022;
- O.C.D.P.C. 873/2022;
- O.C.D.P.C. 876/2022;
- O.C.D.P.C. 881/2022;
- Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo;
- Decisione di Esecuzione 2022/382 del Consiglio Europeo;

- Documento Ministero dell'interno e Dipartimento della Protezione del 9 marzo 2022;
- Decreto del Presidente della Regione Veneto 28/2022;
- O.C. 1/22;
- O.C. 2/22;
- O.C. 3/22
- Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 1/22;
- Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 4/22;
- Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 6/22;
- Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 19/22;
- Nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022 del Soggetto Attuatore ing. Luca Soppelsa;
- Nota prot. n. 44775 datata 22/03/2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato;
- D.L. 21/22;
- L. 51/22;
- L. 197/2022;
- Nota D.P.C. prot. n. 36810 dell'11 agosto 2022;
- Nota D.P.C. prot. n. 57076 del 7 dicembre 2022.

## **DECRETA**

### **ART. 1 (Valore delle premesse)**

Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

### **ART. 2 (Trasferimento contributo forfettario)**

di riversare, attraverso la procedura del MEF denominata "GEOCOS", la somma di euro 5.183.931,20 a titolo di contributo forfettario per l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dei richiedenti e titolari di protezione temporanea dalla Contabilità Speciale n. 6353, che presenta sufficiente disponibilità, al conto n.0306697 intestato alla TESORERIA UNICA REGIONE VENETO SANITÀ presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia;

### **ART. 3 (Ulteriori disposizioni)**

si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

### **ART. 4 (Pubblicazione)**

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale della Regione Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

PER IL COMMISSARIO DELEGATO  
IL SOGGETTO ATTUATORE COORDINATORE  
dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 494045)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Provvedimento n. 64 del 24 novembre 2022 - Decreto di esproprio**

**P146 - Messa in sicurezza idraulica del Fiume Tartaro nei comuni di Isola della Scala, Erbè, Nogara e Gazzo Veronese (VR). 1° stralcio Decreti n. 1168 del 04.08.2020 e n. 164 del 26.01.2021 DEL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO. Unico Elenco di n. 3 Ditte.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

...omissis...

#### DECRETA

è pronunciato l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, con sede in Via Barberini 38 - 00187 Roma C.F. 979 0527 0589, dei beni così catastal-mente identificati:

1 - 20200604-175612-1, COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA, 0 04571 6023 2, ISOLA DELLA SCALA, F. 44, m.n. 184 ex 172, 185 ex 35, 187 ex 148, 189 ex 150, 191 ex 169, 193 ex 171, 195 ex 76, 197 ex 48, € 1 003,86

2 - E349-0D1-206-718, GABRIELLI MARAIA Ciro, GBR CRI 72T24 E349 S, GABRIELLI Isotta, GBR STT 78P58 E349 H, ISOLA DELLA SCALA, F. 44, m.n. 203 ex 75, € 1 152,00

3 - E349-0A0-126-908, SCIPOLO Maria Stella, SCP MST 41B68 E349 B, ISOLA DELLA SCALA, F. 44, m.n. 199 ex 60, 201 ex 61, € 11 670,77

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL SOGGETTO ATTUATORE ing. Roberto Bin

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 493500)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

**Estratto Decreto del Responsabile Settore VI n. 174 del 3 gennaio 2023****LP 0283 - riqualificazione viaria di Via Contarina con allargamento e potenziamento sottoservizi.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 SI RENDE NOTO CHE con decreto **n. 174 del 03/01/2023** emesso dal Responsabile Settore VI - TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 è stato ordinato il pagamento diretto della somma complessiva di **Euro 9.664,30=**, a titolo di **saldo - 2^ liquidazione** dell'indennità di esproprio accettata, per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di: **LP 0283 - RIQUALIFICAZIONE VIARIA DI VIA CONTARINA CON ALLARGAMENTO E POTENZIAMENTO SOTTOSERVIZI** in favore dei soggetti espropriandi che hanno condiviso l'indennità provvisoria **secondo gli importi per ognuno indicati nel prospetto scaricabile al link <https://boxroom.comune.piove.pd.it/s/Cc7AHX9i8b2kGKY> disponibile fino al giorno 31/03/2023.**

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il Settore VI TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale, l'accesso agli atti è praticabile nei giorni di martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00 previo appuntamento inviando una e.mail: all'indirizzo: [quaglia@comune.piove.pd.it](mailto:quaglia@comune.piove.pd.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è il **Geom. Freddy Sambin**.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura espropriativa è il **Geom. Aldo Quaglia**.

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti.**

Geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 494266)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

**Decreti del Sindaco n. 1 del 17 gennaio 2023**

**Approvazione accordo di programma integrativo sottoscritto in data 30/12/2022, tra il comune di Villafranca di Verona e la provincia di Verona, per variazioni all'accordo di programma sottoscritto in data 29/07/2021 per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90.**

**IL SINDACO**

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 04/06/2021, esecutiva, di approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova strada extraurbana denominata "Tangenziale sud", che si svilupperà a sud-ovest del Capoluogo del Comune di Villafranca di Verona, tra la strada regionale n. 62 "Postumia a sud" (direzione Comune di Mozzecane) e la strada provinciale 24 "del Serraglio" a ovest (direzione Comune di Valeggio sul Mincio), di importanza territoriale anche della Provincia di Verona, in quanto permette una razionalizzazione del sistema viabilistico di "livello provinciale" ed è funzionale per il completamento di altre opere come il collegamento della strada regionale 62 "della Cisa" con la strada regionale 62 "Grezzanella", già previste dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di Giunta Regionale 236 del 3 marzo 2015;

Visto l'art. 34, commi 1, 4 primo periodo e 7, del D. L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Preso atto che:

in data 29/07/2021 il Sindaco del Comune di Villafranca di Verona e il Presidente della Provincia di Verona hanno sottoscritto l'Accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona", approvato con Decreto del Sindaco n. 19 del 06/08/2021 e pubblicato sul BUR n. 117 DEL 27/08/2021;

con deliberazione di Consiglio provinciale n. 19 del 08/06/2022, esecutiva, è stato approvato di integrare il cofinanziamento previsto dal predetto Accordo di programma;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 29/12/2022, esecutiva, è stato approvato lo schema di Accordo di programma integrativo per variazioni dell'Accordo di programma sottoscritto in data 29/07/2021 relativo all'opera in argomento;

in data 30/12/2022 il Sindaco del Comune di Villafranca di Verona e il Presidente della Provincia di Verona hanno sottoscritto l'Accordo di programma integrativo in oggetto;

Considerato che anche l'Accordo di programma integrativo deve essere approvato con un decreto del Sindaco del Comune e pubblicato sul B.U.R.;

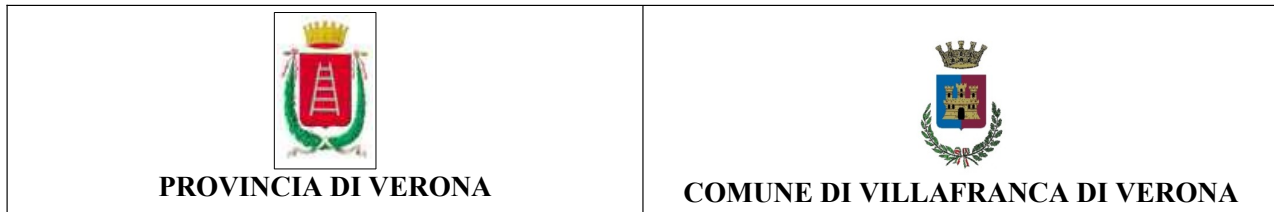
**D E C R E T A**

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, l'Accordo di Programma integrativo sottoscritto in data 30/12/2022 tra il Comune di Villafranca di Verona e la Provincia di Verona per variazioni dell'Accordo di programma sottoscritto in data 29/07/2021 per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni;

2. di far rilevare che lo stesso è composto da n. 3 articoli e viene allegato sub. A) a far parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

3. di precisare che il presente decreto con l'allegato Accordo sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto secondo il disposto dell'art 34 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO ROBERTO LUCA DALL'OCA



**ACCORDO DI PROGRAMMA  
INTEGRATIVO**

tra la Provincia di Verona e il Villafranca di Verona  
per variazioni all'accordo di programma sottoscritto in data 29 luglio 2021,  
ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto  
legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni

FRA

- il Villafranca di Verona, di seguito denominato "Comune", C.F. 00232070235, rappresentato dal Sindaco pro tempore Roberto Dall'Oca,

E

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premessi che:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica della "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona", redatto in data 22 gennaio 2021, ed aggiornato il 30 marzo 2021, dalla società Netmobility S.r.l. di Verona (VR), incaricata dal Comune di Villafranca di Verona, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3136 del 18 novembre 2020, trasmesso dal Comune alla Provincia di Verona, con protocolli del 22 gennaio 2021, n. 4455 e del 30 marzo 2021, n. 19126, prevede la realizzazione dell'opera in tre stralci funzionali:

– tratto A: compreso tra l'attuale S.P. n. 24 e la strada comunale via Porta con attraversamento del fiume Tione, la realizzazione di due rotatorie e relative controstrade da adibirsi a percorsi ciclo- pedonali ed al passaggio dei mezzi diretti ai fondi agricoli interclusi, con sottopassi ciclabili in corrispondenza del nuovo ponte sul Tione e dell'attuale percorso lungo via Porta, per una spesa complessiva presunta di euro 5.325.000,00;

- tratto B: compreso tra la strada comunale di via Porta e la strada comunale denominata "La Levà" prevedendo la creazione di due ulteriori rotatorie in corrispondenza delle intersezioni con le strade comunali e controstrade da adibirsi a percorsi ciclo-pedonali ed al passaggio dei eventuali automezzi diretti ai fondi interclusi, per una spesa complessiva presunta di euro 4.285.000,00;

- tratto C: compreso tra la strada comunale "La Levà" e la rotatoria in progetto da parte della Regione Veneto per il collegamento della "Nuova Grezzanella" alla strada regionale. 62 "della Cisa prevedendo la creazione di controstrade da adibirsi a percorsi ciclo – pedonali ed al passaggio di eventuali automezzi diretti ai fondi interclusi, la creazione di un sottopasso ciclabile che attraversi la nuova strada e colleghi via Volpare alla nuova controstrada diretta verso via Mantova per una spesa complessiva presunta di euro 3.120.000,00, per una spesa progettuale complessiva pari a euro 12.730.000,00;

premessi, altresì, che:

- con deliberazione del Presidente del 4 dicembre 2020, n. 129, ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP - documento unico di programmazione 2021 – 2023", era stata approvata la partecipazione della Provincia alla costruzione della strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona, destinata successivamente ad essere acquisita al demanio stradale provinciale, previa la stipula di un accordo di programma con il Comune di Villafranca di Verona finalizzato a disciplinare lo sviluppo progettuale ed esecutivo dell'opera e le relative modalità di finanziamento fra i due Enti;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 8 luglio 2021 si era approvato lo schema di accordo di programma con il Comune di Villafranca di Verona per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del

decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e impegnata la spesa come compartecipazione finanziaria per un importo complessivo di euro 6.600.000,00;

- in data 29 luglio 2021 era stato sottoscritto digitalmente l'accordo di programma, finalizzato a disciplinare i reciproci impegni e obblighi in un accordo condiviso tra i due enti, relativamente alla realizzazione dell'opera pubblica, oggetto della compartecipazione finanziaria, alle condizioni di cui all'accordo;

dato atto che:

- con nota protocollo del 3 maggio 2022, provinciale 21954, il Comune di Villafranca di Verona ha presentato istanza di maggiorazione del contributo per l'incremento del costo dell'opera e precisamente nella suddetta nota è stato richiesto il cofinanziamento di ulteriori euro 500.000,00 per un totale complessivo di euro 7.100.000,00;

- la suddetta richiesta è stata recepita nella deliberazione del Consiglio Provinciale del 8 giugno 2022, n. 19, ad oggetto: "Approvazione della verifica degli equilibri del bilancio ex articolo 193 del testo unico degli enti locali e dell'assestamento (variazione n. 6) del bilancio di previsione 2022 – 2024 ex articolo 175, comma 8, del medesimo testo unico, con destinazione di quote di avanzo di amministrazione 2021; aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024, della nota di aggiornamento del DUP 2022 – 2024 e dei relativi allegati";

- con nota del 1 luglio 2022, protocollo 30097, la Provincia ha comunicato al Comune di Villafranca di Verona, l'assegnazione del contributo integrativo di euro 500.000,00;

si stipula e si conviene quanto segue:

#### Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma che modifica l'accordo sottoscritto il 29 luglio 2021.

#### Articolo 2

(Modificazioni dell'accordo di programma sottoscritto il 29 luglio 2021)

1. All'accordo di programma sottoscritto dal Sindaco di Villafranca di Verona e dal Presidente della Provincia in data 29 luglio 2021 sono apportate le seguenti variazioni ai commi 2 e 3 dell'articolo 4:

*4.2. La "Provincia" si impegna a finanziare la progettazione e l'esecuzione dell'opera come descritta all'art. 2 del presente accordo di programma nel limite complessivo di euro 7.100.000,00, con riferimento agli stralci funzionali A – tratto compreso tra l'attuale S.P. n. 24 e la strada comunale via Porta con attraversamento del fiume Tione - e B – tratto compreso tra la strada comunale di via Porta e la strada comunale denominata "La Levà", come individuati dal progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dalla società Netmobility S.r.l. di Verona.*

*4.3. La Provincia si impegna a erogare al "Comune" il contributo straordinario di euro 7.100.000,00 secondo le seguenti tempistiche e modalità:*

*- euro 600.000,00, già versati al Comune di Villafranca di Verona con mandato di pagamento n. 6102 dell'8 novembre 2021, a seguito sottoscrizione dell'accordo di programma;*

*- per euro 5.790.000,00 in base all'avanzamento dei livelli di progettazione e di esecuzione dei due stralci funzionali dell'opera in base al cronoprogramma, di cui all'art. 3, comma 2, lett. d) del presente accordo di programma, nel seguente modo:*

*- per euro 3.000.000,00 a valere su impegno n. 2102513 assunto sugli stanziamenti del bilancio provinciale 2021 finanziato da avanzo di amministrazione 2020, attualmente reimputato all'esercizio 2022 con attivazione del fondo pluriennale vincolato (impegno n. 1526/2022) ed eventualmente reimputato agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili i relativi stati di avanzamento lavori;*

*- per euro 2.790.000,00 a valere sull'impegno n. 1890/2022 di complessivi euro 3.000.000,00 assunto sugli stanziamenti del bilancio provinciale 2022 finanziato da avanzo di amministrazione 2021, eventualmente reimputato agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili i relativi stati di avanzamento lavori;*

*- per il saldo del 10% del contributo complessivo, pari ad euro 710.000,00, con le modalità di cui all'articolo 5, a valere per euro 210.000,00 sull'impegno n. 1890/2022 di complessivi euro 3.000.000,00 assunto sugli stanziamenti del bilancio provinciale 2022 finanziato da avanzo di amministrazione 2021, e per euro 500.000,00 a valere sull'ulteriore impegno assunto nell'esercizio*

*2022, finanziato da avanzo di amministrazione 2021, eventualmente reimputati agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili i relativi stati di avanzamento lavori.*

Articolo 3

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Villafranca di Verona  
Il Sindaco Roberto Dall'Oca

Per la Provincia di Verona  
Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.